R. Conservatorio
di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
H
4. 17
N. d'Inventario

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI

Sala
Scaffale N J Palco 1 2.
N. di Scaffale (Volume) 33 21.
N. dei Manoscritti in copia

N. di biblioteca 27485

M·h·17 I-2-11

BIBLIOTECA CONSERVATORIO DI MUSICA
NAPOLI
Ing.: 27485
Coll.: Direzione
11. 3. 4.
M.4.17

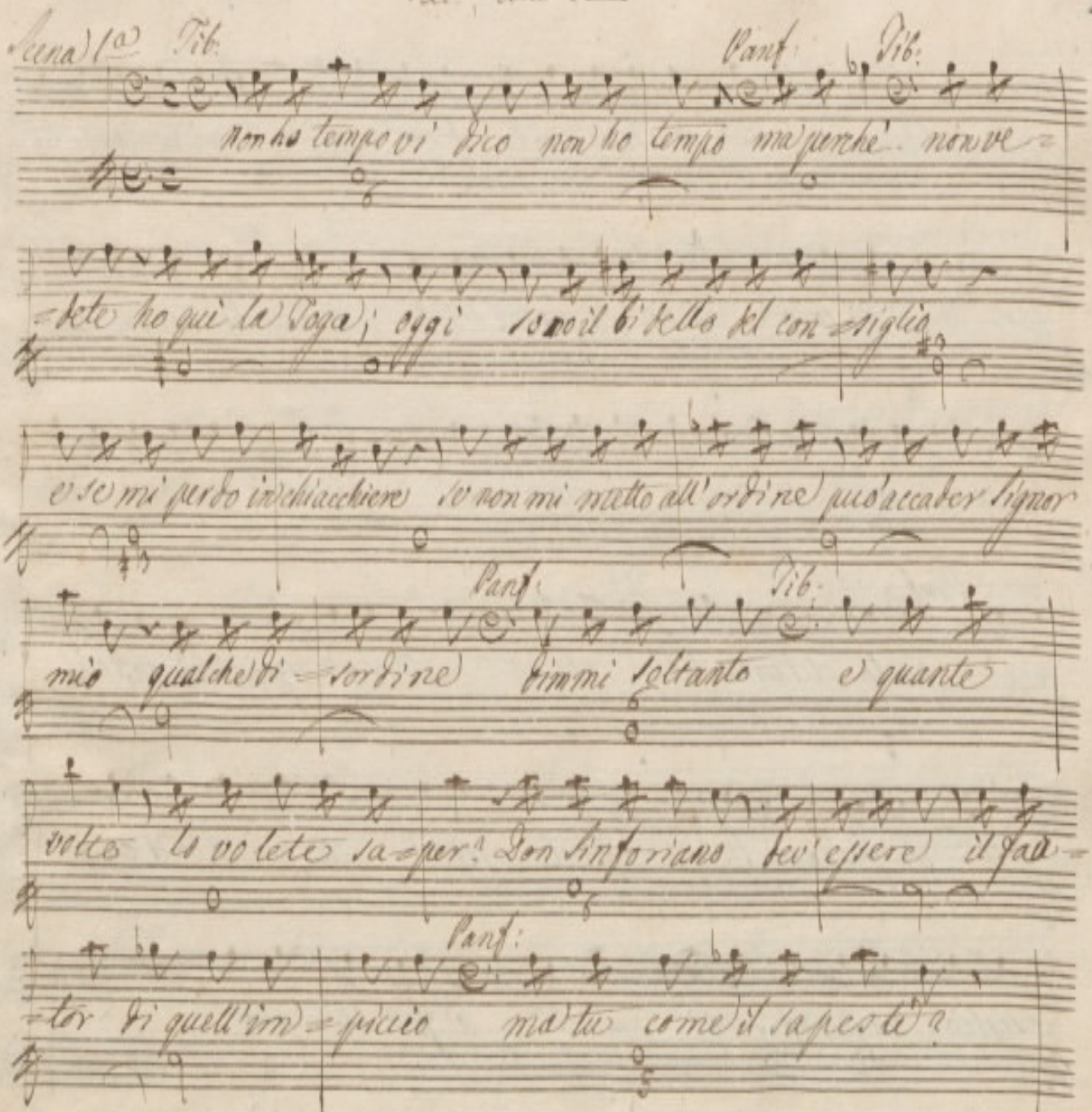
R. Conservatorio
di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
1242
N. d'inventario

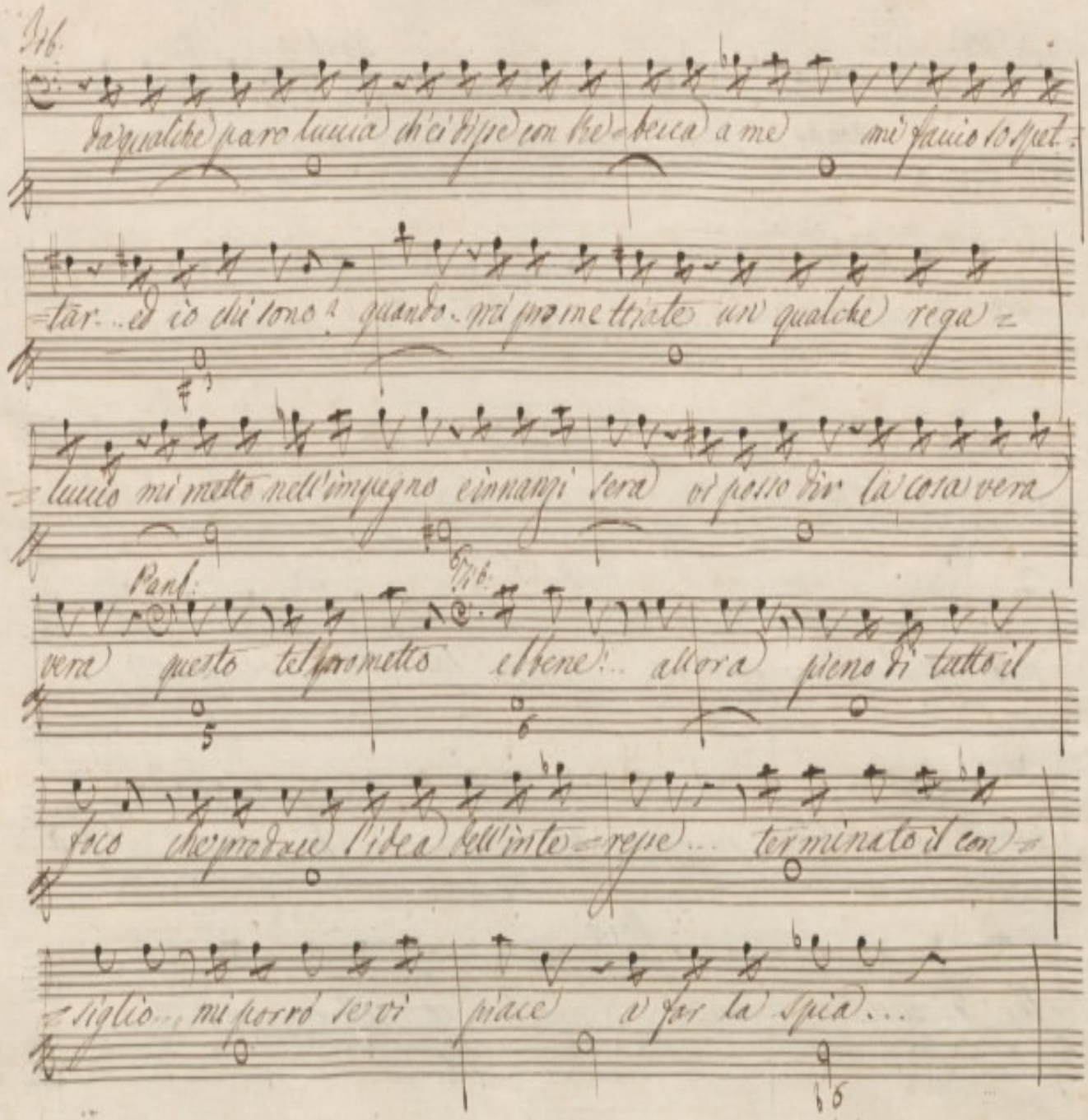
Il Podestà di Burgos

Atto Secondo

Atto 2do

Scena 1ª Tib. Pant. Tib.





da qualche paro luccia ch'ei disse con Re=becca a me mi faccio sospet=

=tar... ed io chi sono? quando mi promettiate un qualche rega=

=luccio mi metto nell'impegno e innanzi sera vi posso dir la cosa vera

Panf. Vib.

vera questo tel prometto ebbene... allora pieno di tutto il

foco che produce l'idea dell'inte=resse... terminato il con=

=siglio... mi porrò se vi piace a far la spia...

ma il consiglio or m'aspetta io vado via.

Sinfor.

oh caro Cancelliere appunto in traccia di voi fin'or son

stato e gira e gira al fin v'ho ritro=vato

Panf.

(vi mancava quest'altro.)

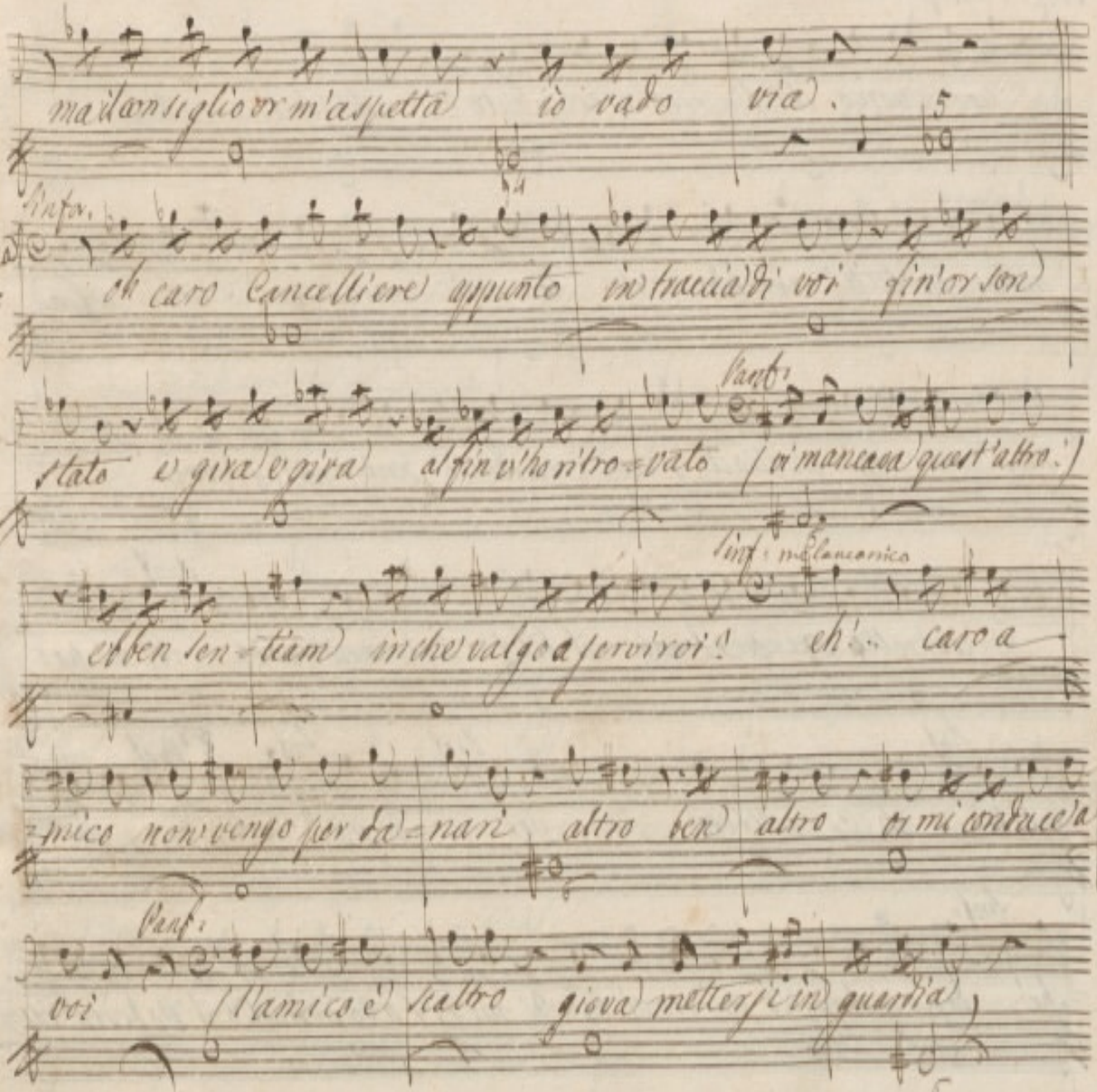
Sinf. melanconico

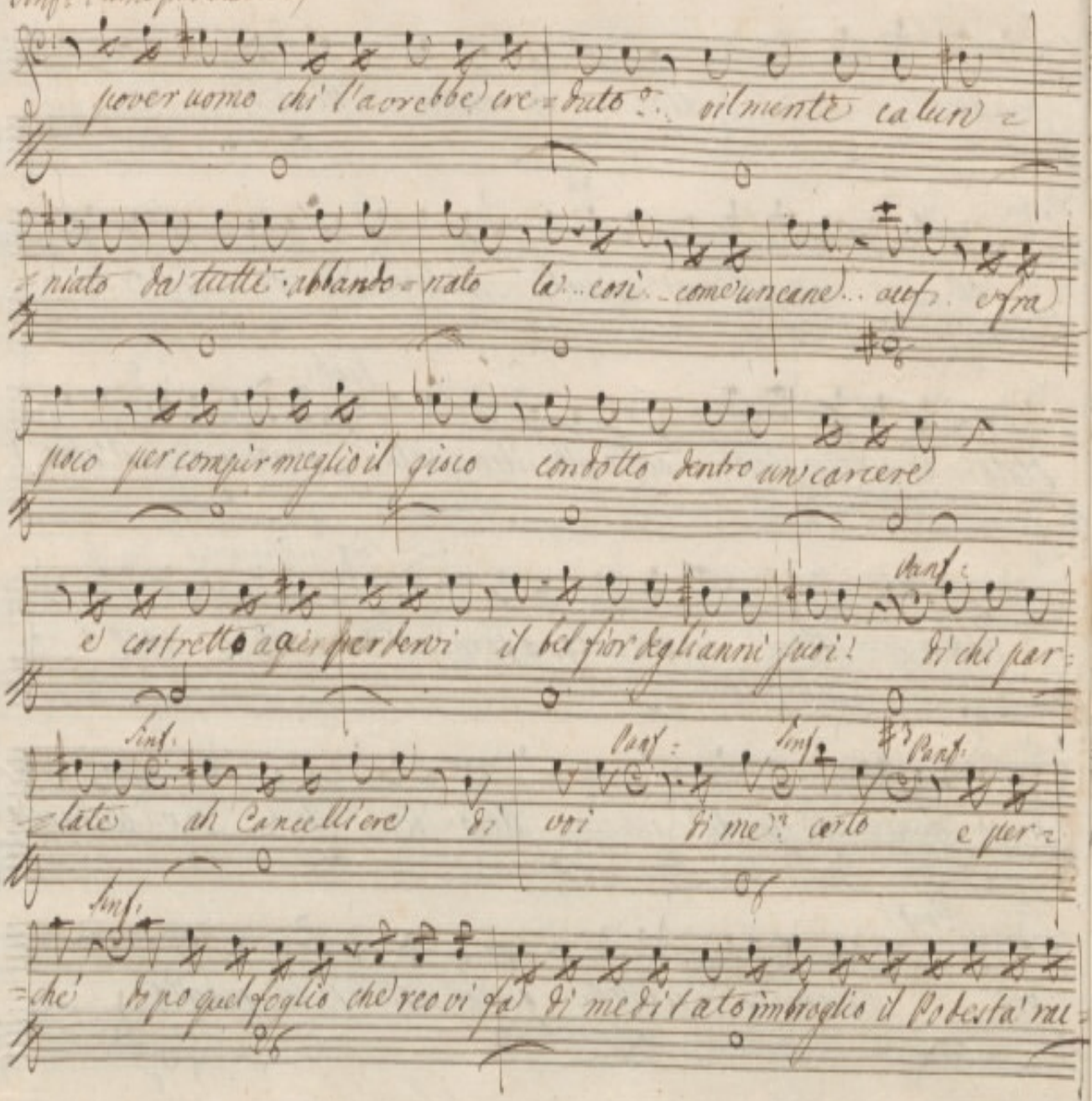
ebben sen=tiam in che valgo a servirvi? eh!.. caro a

=mico non vengo per da=nari altro ben altro or mi conduce a

Panf.

voi (l'amico è scaltro giova mettersi in guardia)





Sinf. (come parlando solo)

pover uomo chi l'avrebbe cre=duto?.. vilmente calun=

=niato da tutti abbando=nato la.. così.. come un cane.. auf. e fra

poco per compir meglio il gioco condotto dentro un carcere

e costretto a aver per dervi il bel fior degli anni suoi! Panf. di chi par=

Sinf. Panf. Sinf. Panf.

=late ah Cancelliere di voi di me? certo e per=

Sinf.

=ché dopo quel foglio che reo vi fa di meditato imbroglio il Podestà rac=

colse ad un consiglio coperto i giudici del luogo si stenderà il pro=

(piangendo)

=cesso sarete carce=rato... e forse oh idea d'orror... quindi impalato

Panf: (sorridendo freddamente) Sinf. (singhiozzando)

da vero? un cor sic=co=me il mio può so=lo... sentir il

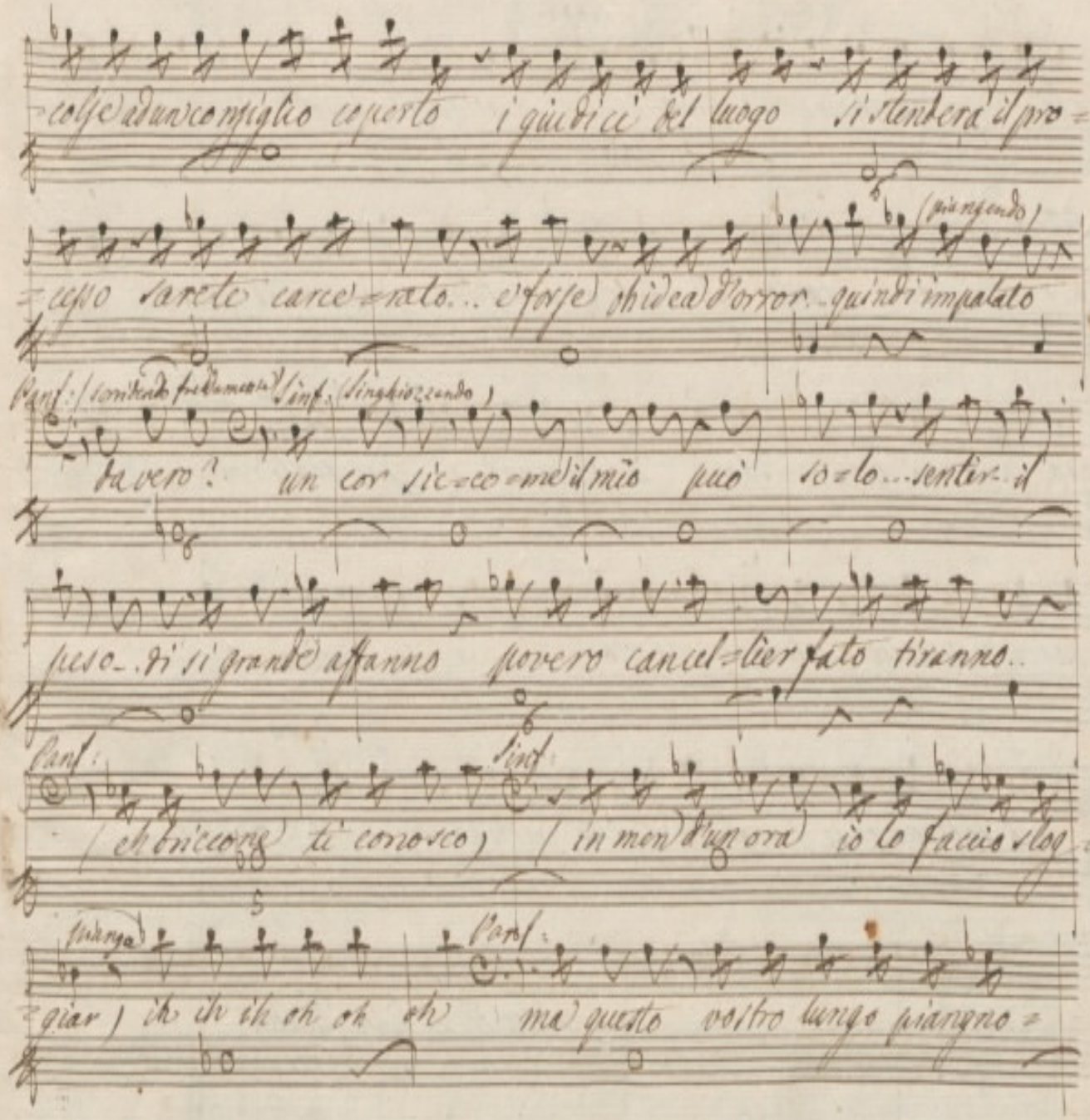
peso... di sì grande affanno povero cancel=lier fato tiranno..

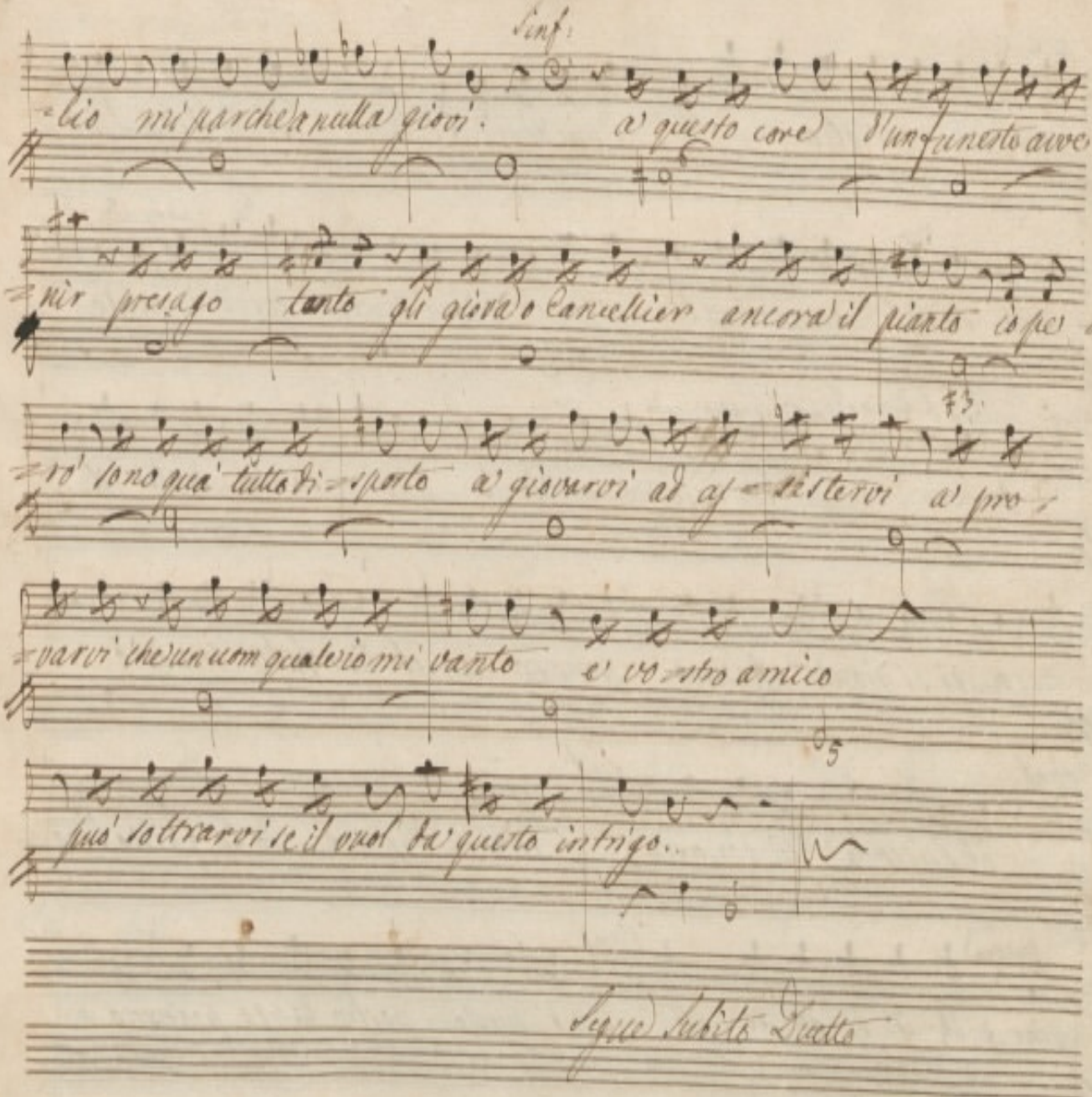
Panf: Sinf.

(eh briccone ti conosco) (in men d'un ora io lo faccio slog=

(piangendo) Panf.

=giar) ih ih ih oh oh oh ma questo vostro lungo piangno=





Sinf:

-lio mi parche a nulla giovi. a questo core d'un funesto avve-

-nir presago tanto gli giova o Cancellier ancora il pianto io pe-

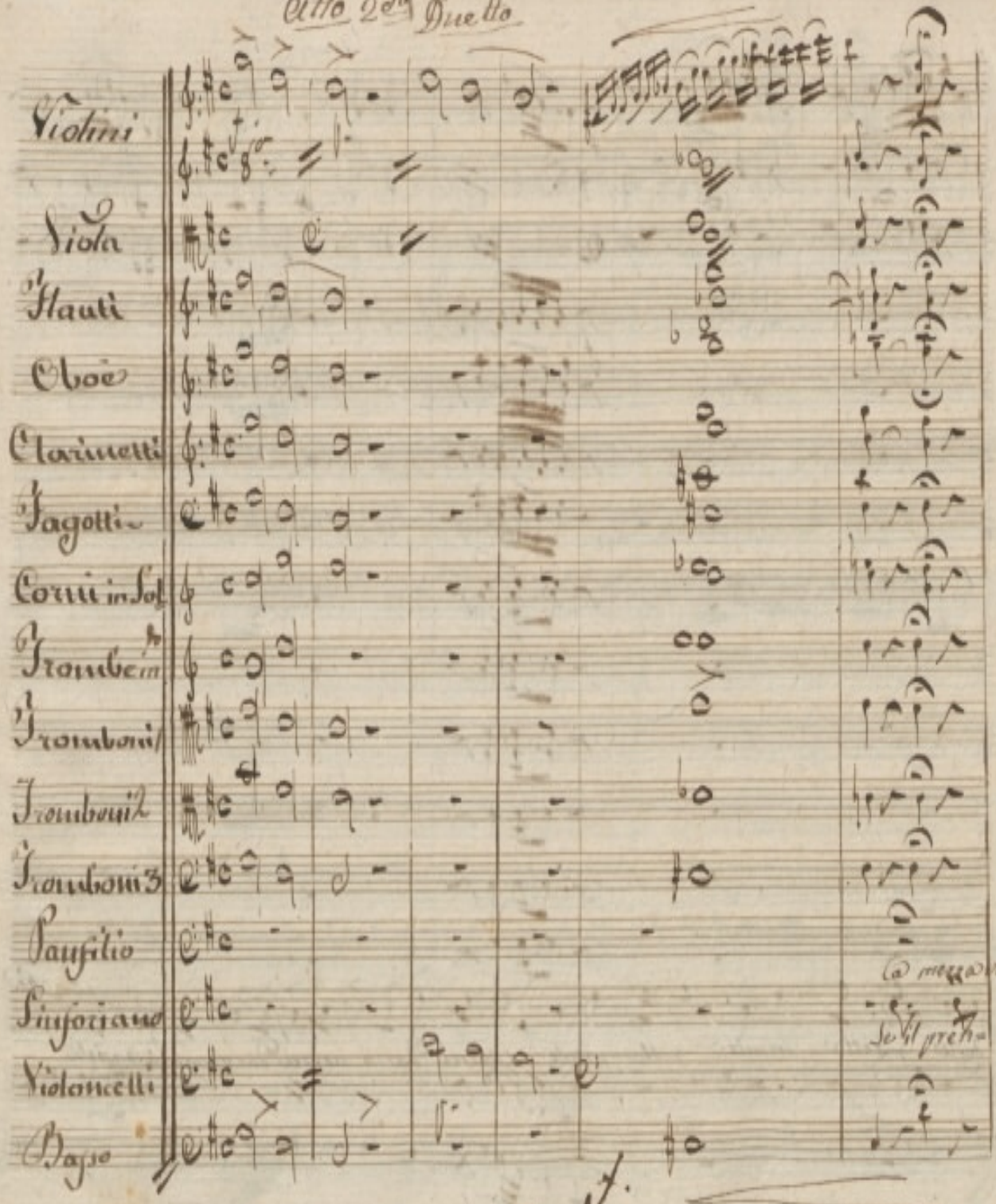
-rò sono quà tutto di-sposto a giovarvi ad as-sistervi a pro-

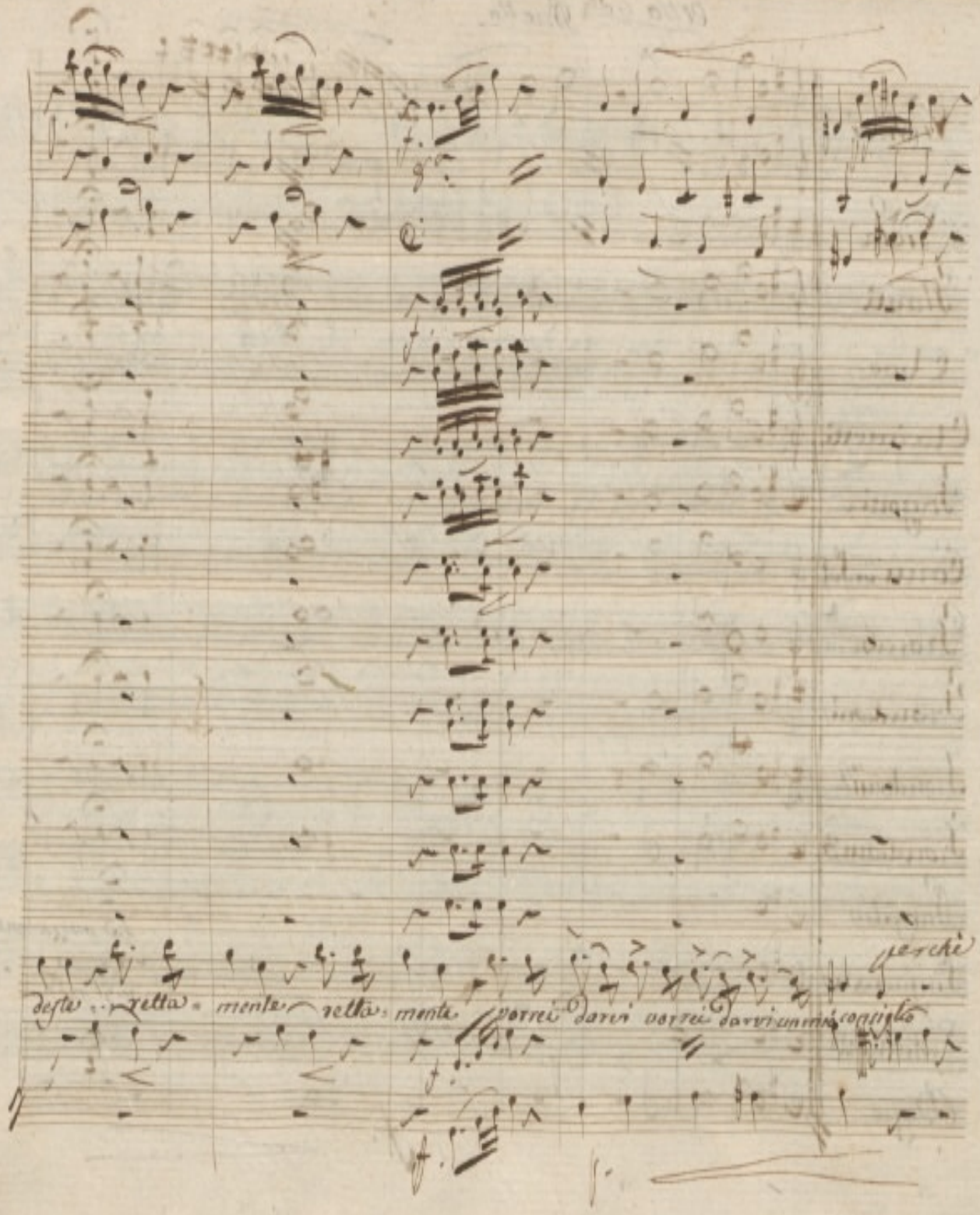
-varvi che un uom quale io mi vanto e vo-stro amico

può sottrarvi se il vuol da questo intrigo..

Segue subito Duetto

Atto 2do Duetto

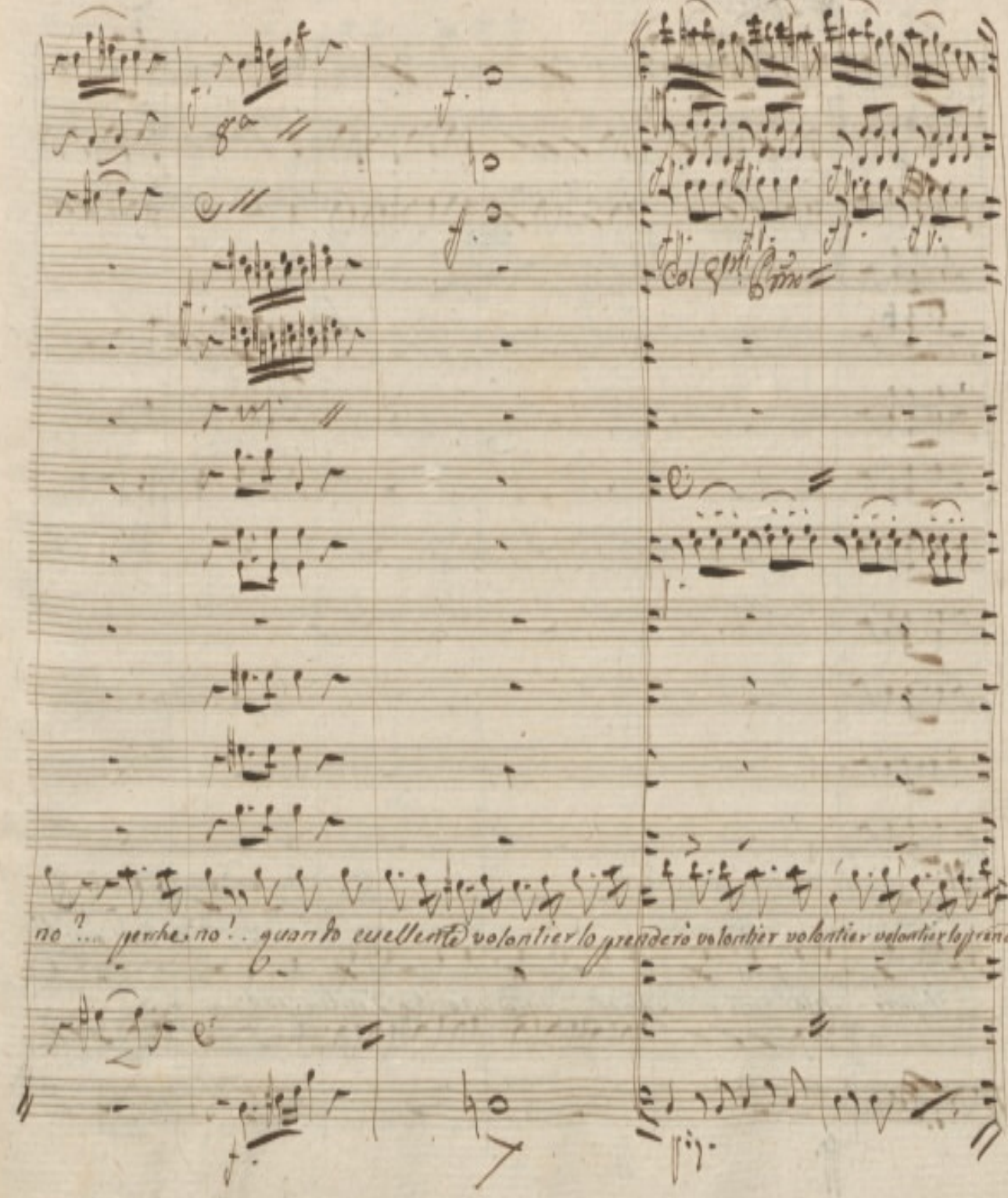


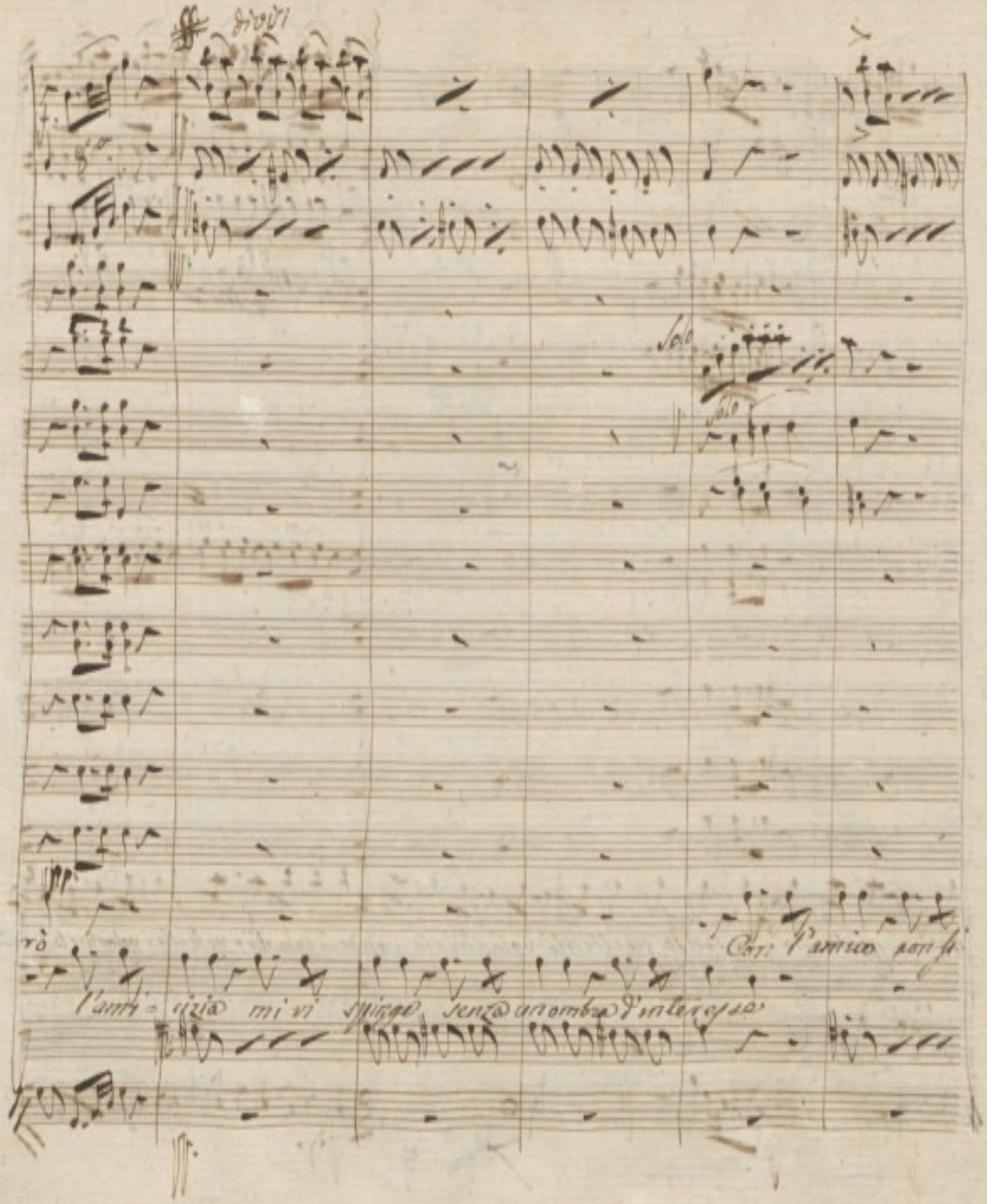


deste retta mente retta mente vorrei darvi vorrei darvi un mio consiglio perchè

Col Vpti Primo

no?... perche no!.. quando eccellente volontier lo prenderò volontier volontier volontier lo prenderò





divisi

Solo

Solo

rò

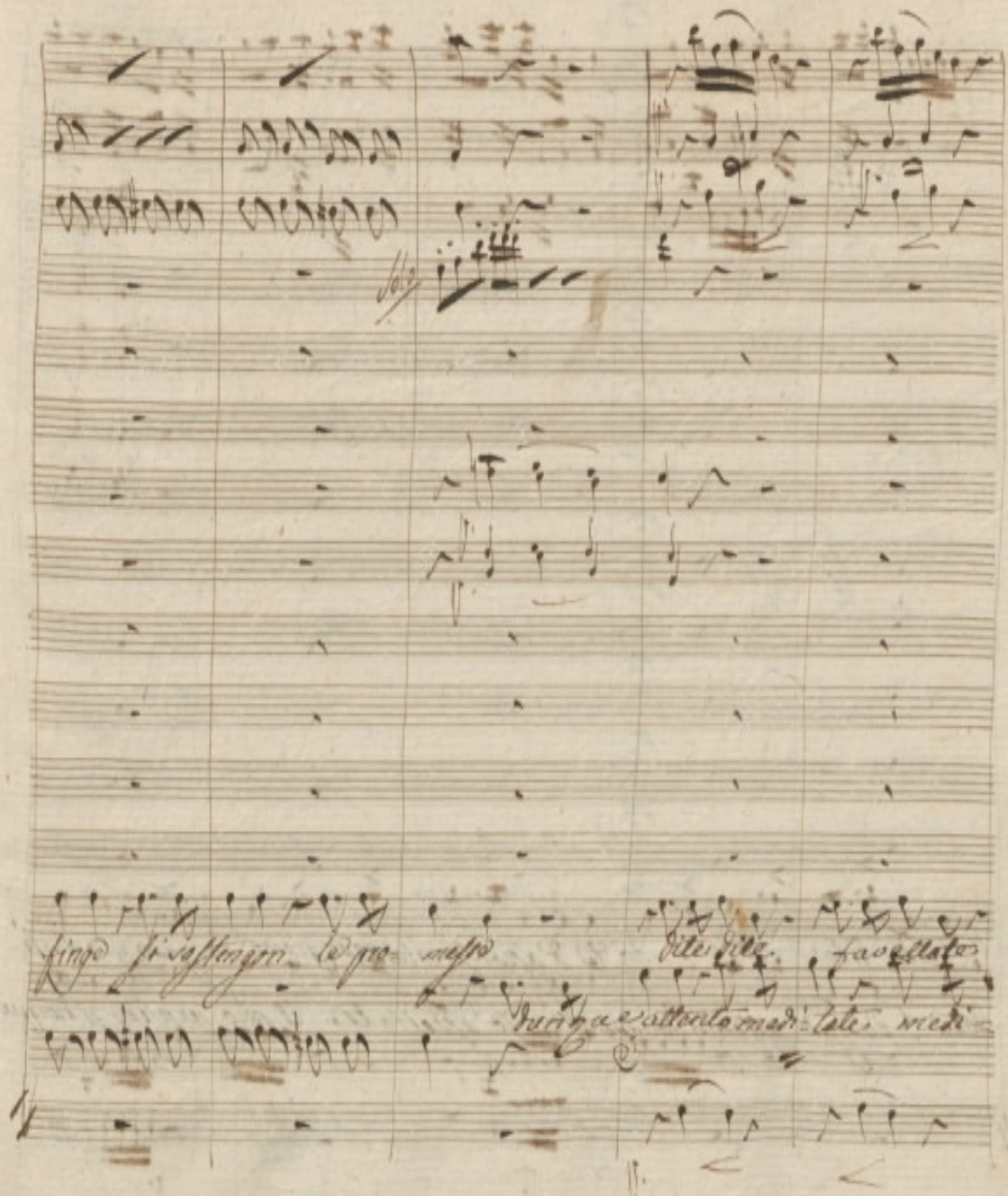
Con l'amico non si

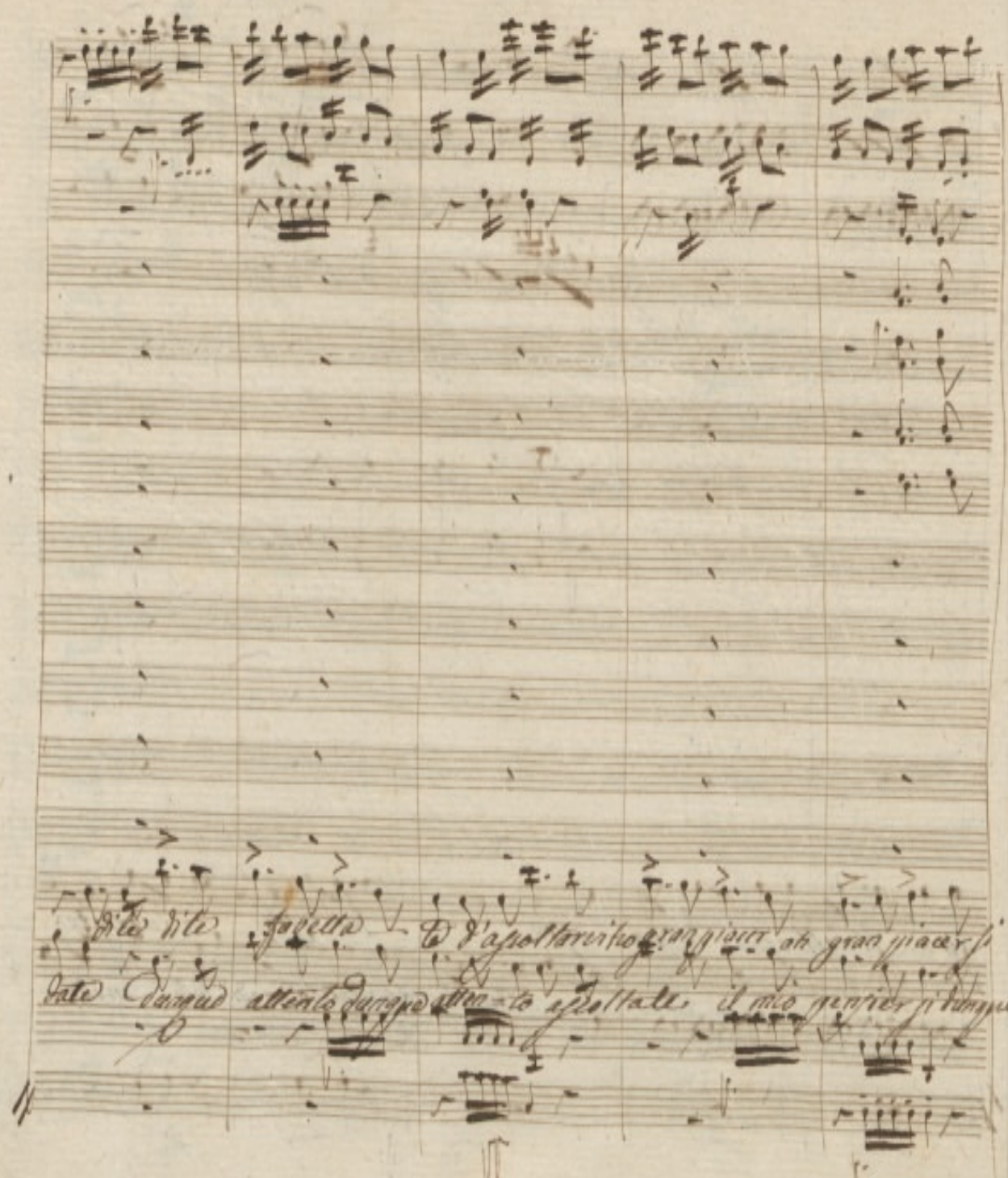
l'ami = cizia mi vi spinge senza un'ombra d'interesse

Solo

finge si sostengon le pro- messe dite dite favellate

dunque e attento medi- tate medi-





cresc.

Sottovoce

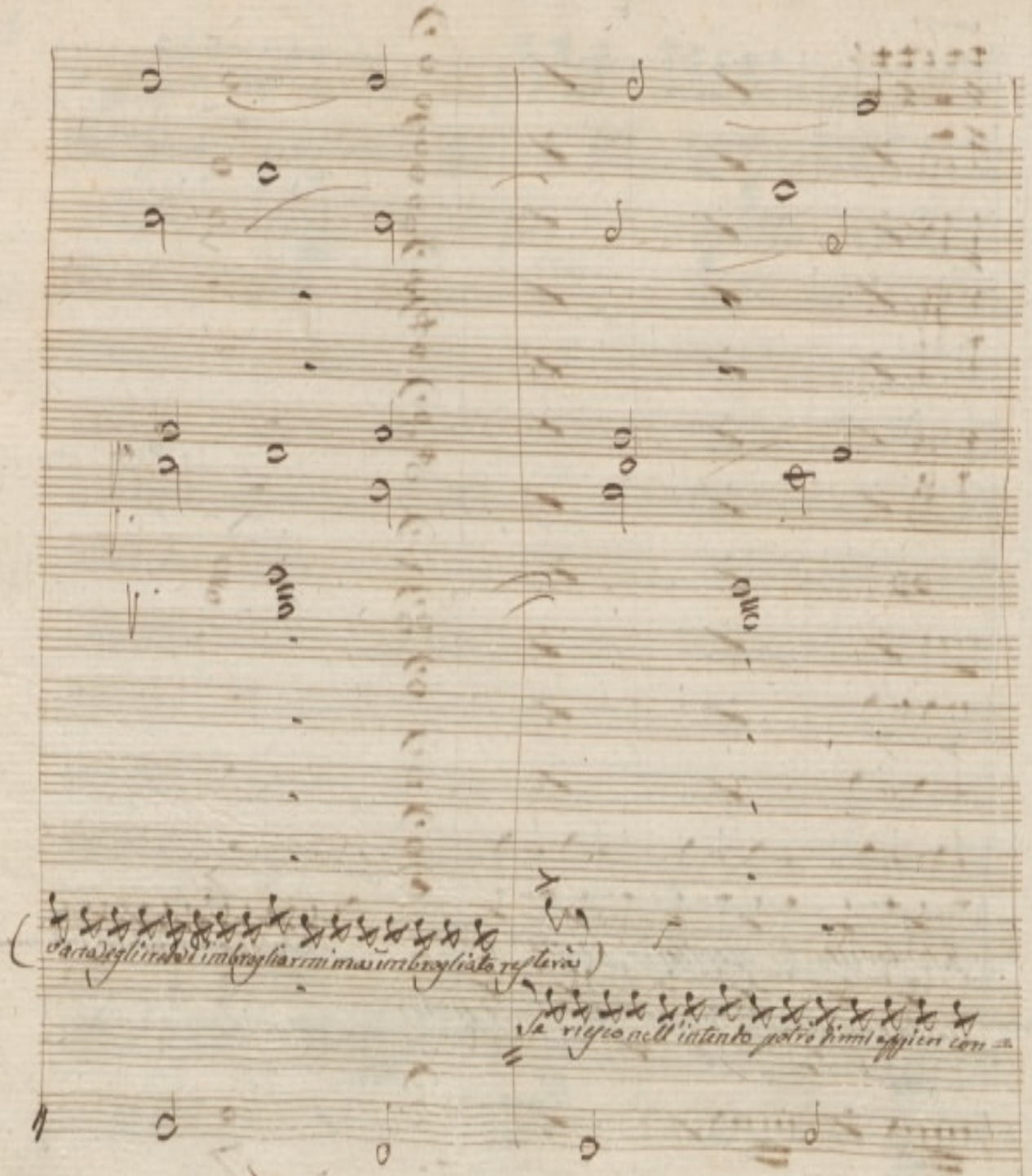
dite favella: te ascoltarvi ho gran piacer

tento dunque attento ascoltate il mio pensier

Ti conosco buona lana da tua frode meco è

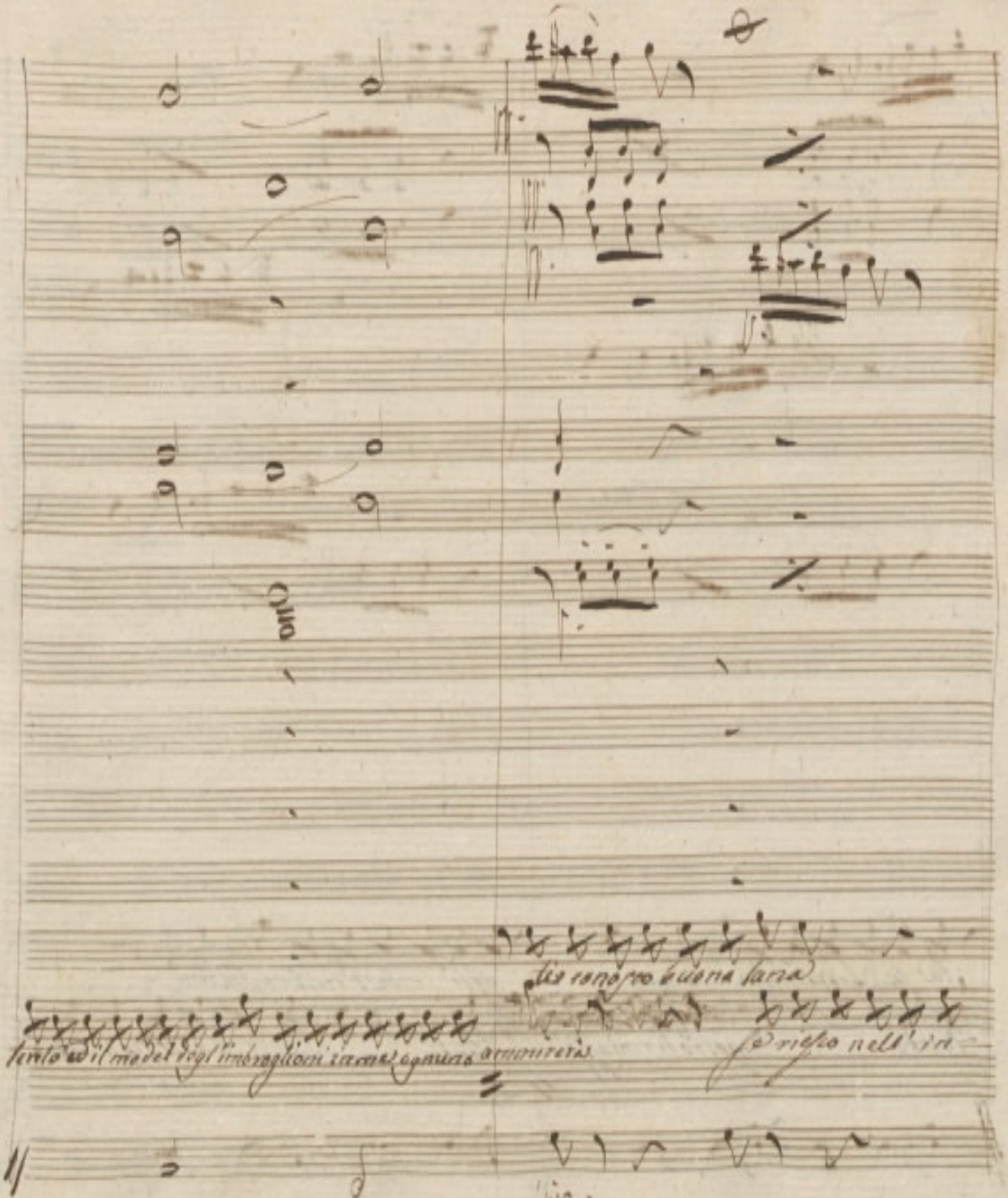
cresc.

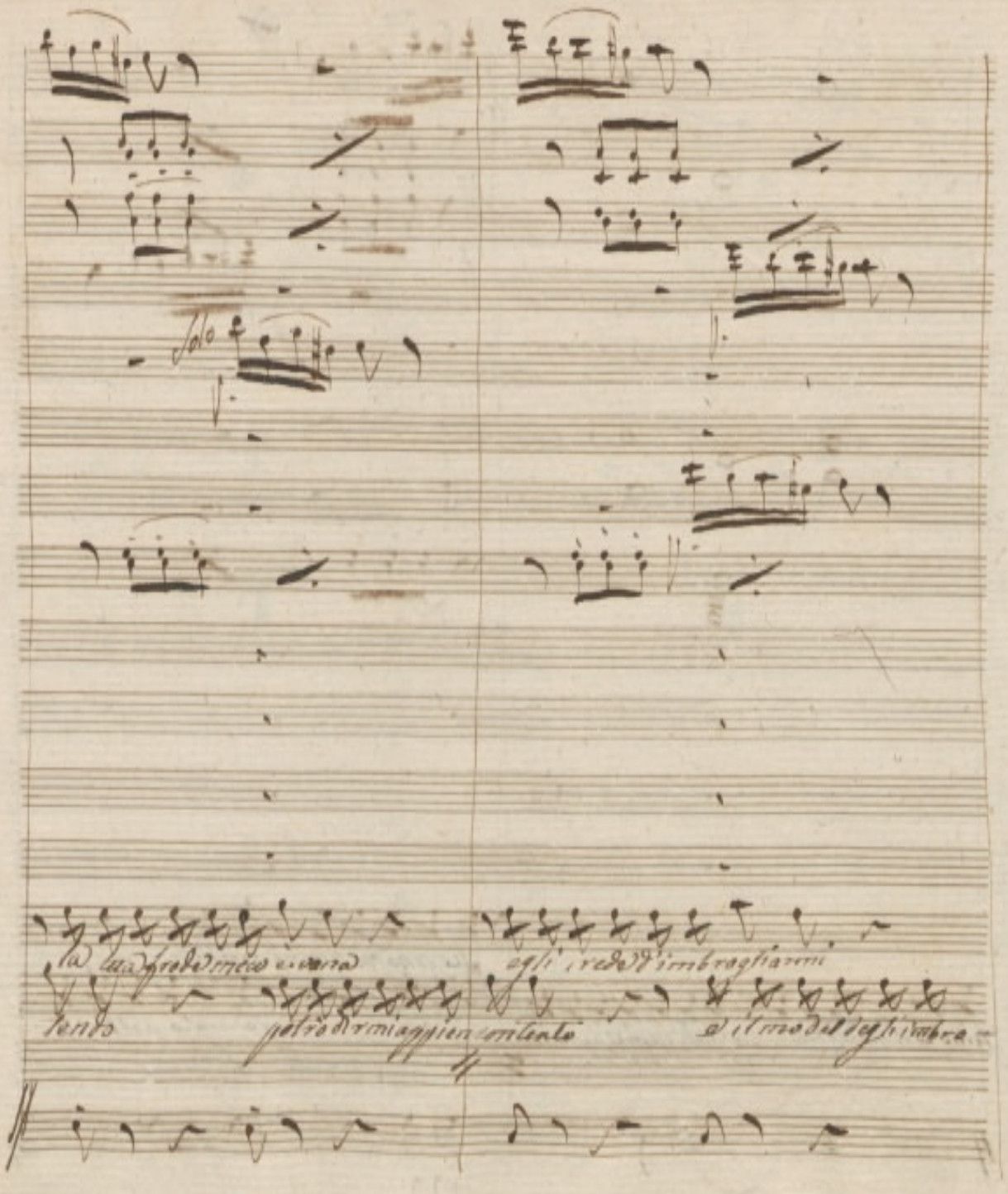
f.



(Sarà degli irredi d'imbrogliarmi ma s'imbrogliato resterà)

Se riesco nell'intendo potrò dirmi appien con


tis conosco buona lana
tento ed il model degl'imbroglioni in me ognuno ammirerà
se riesco nell'in



Solo

la tua frode meco è vana

egli crede d'imbrogliarmi

tendo

potrò dirmi appien contento

e il modo degli imbro-

Solo

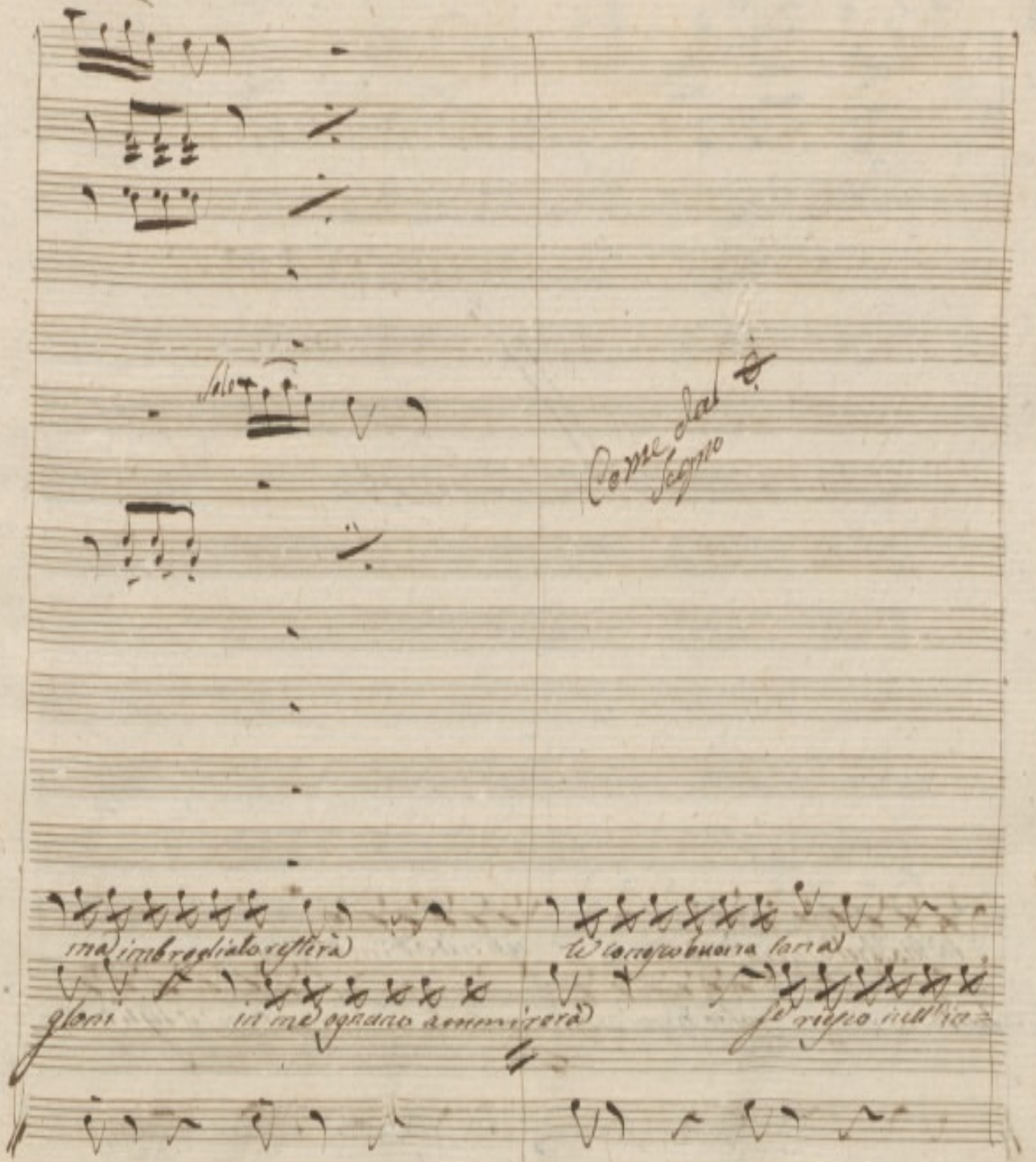
Come dal Segno

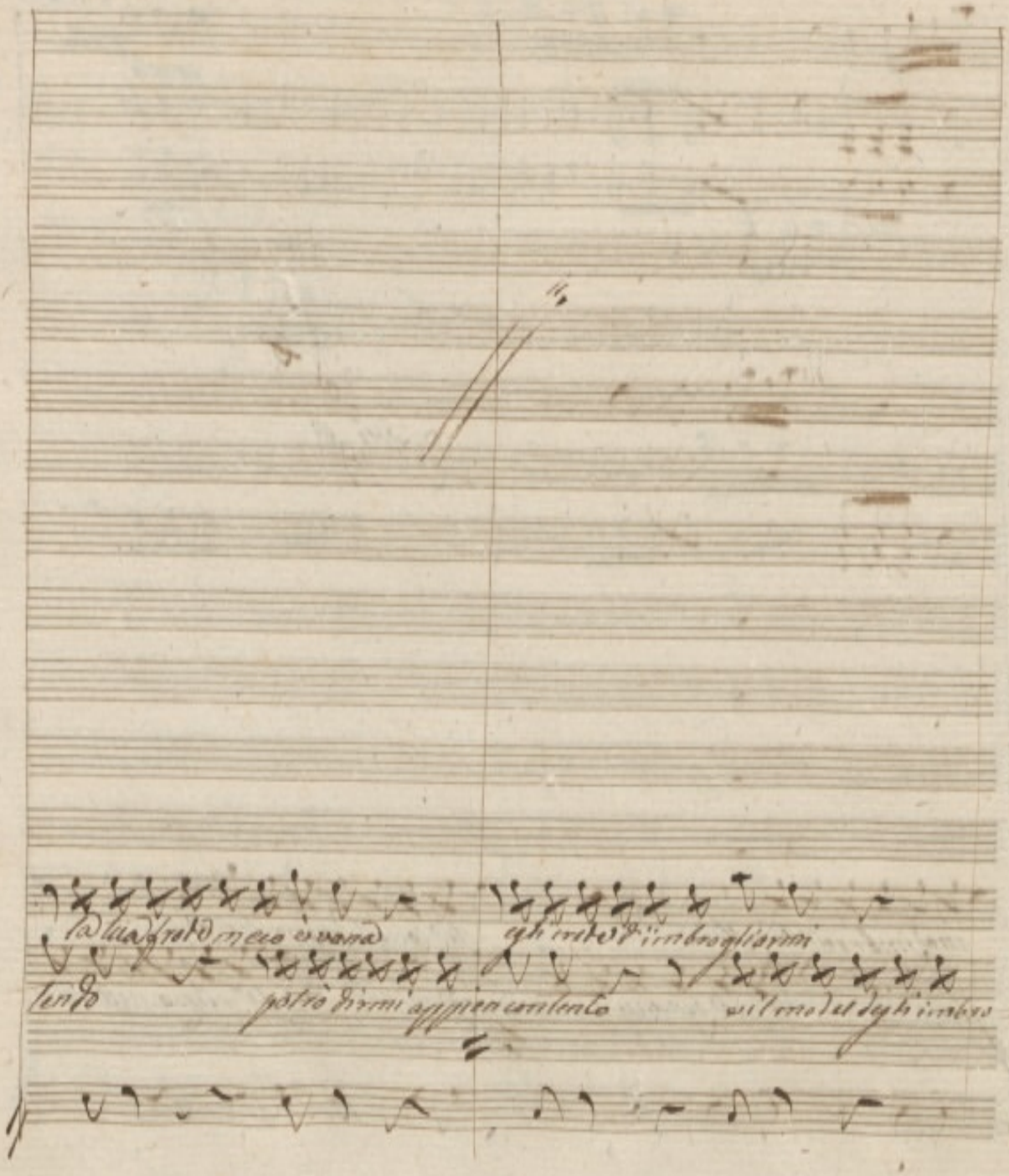
ma imbrogliato resterà

le conosco buona lana

gloni in me ognuno ammirerà

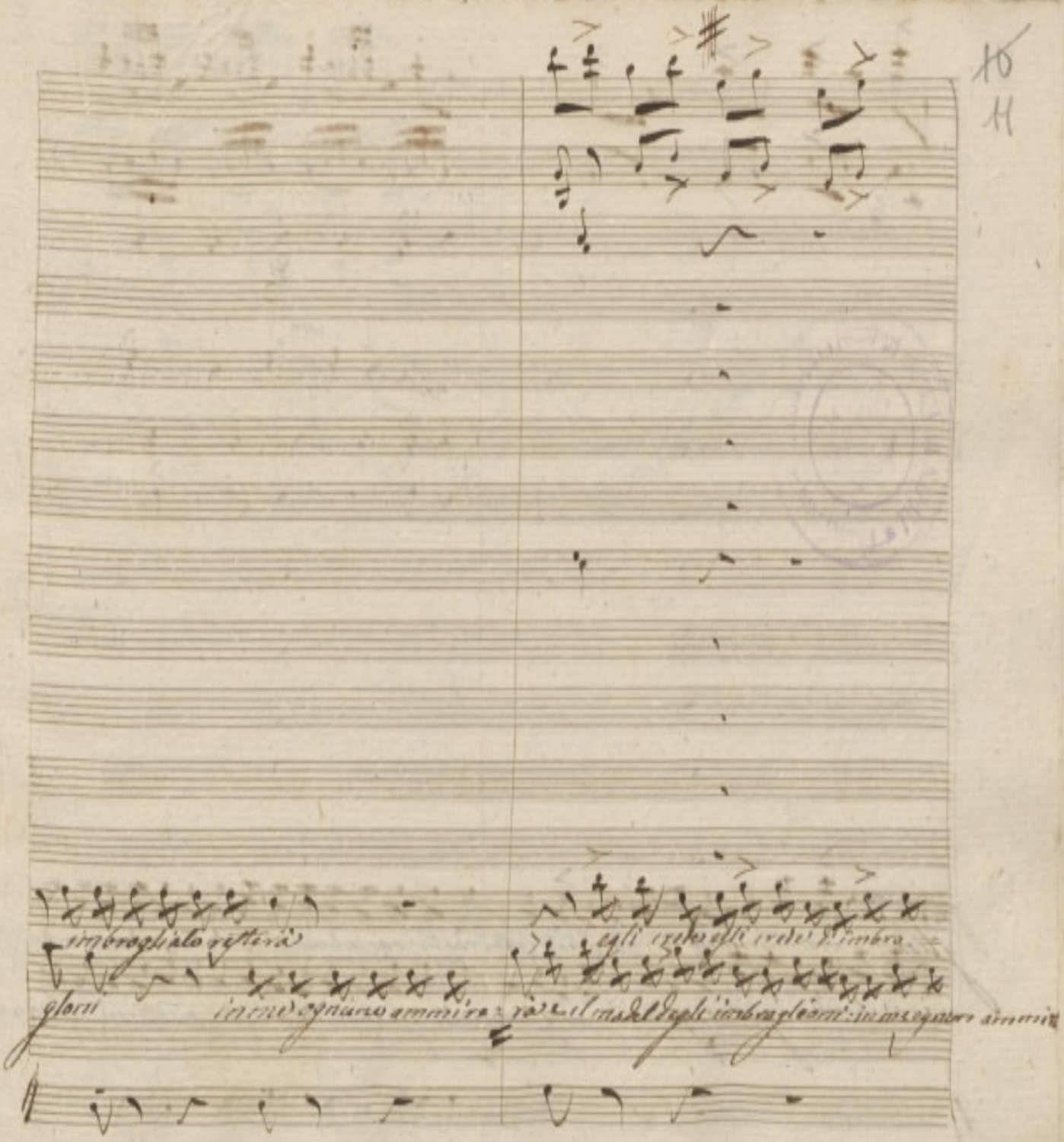
se riesco nell'in=

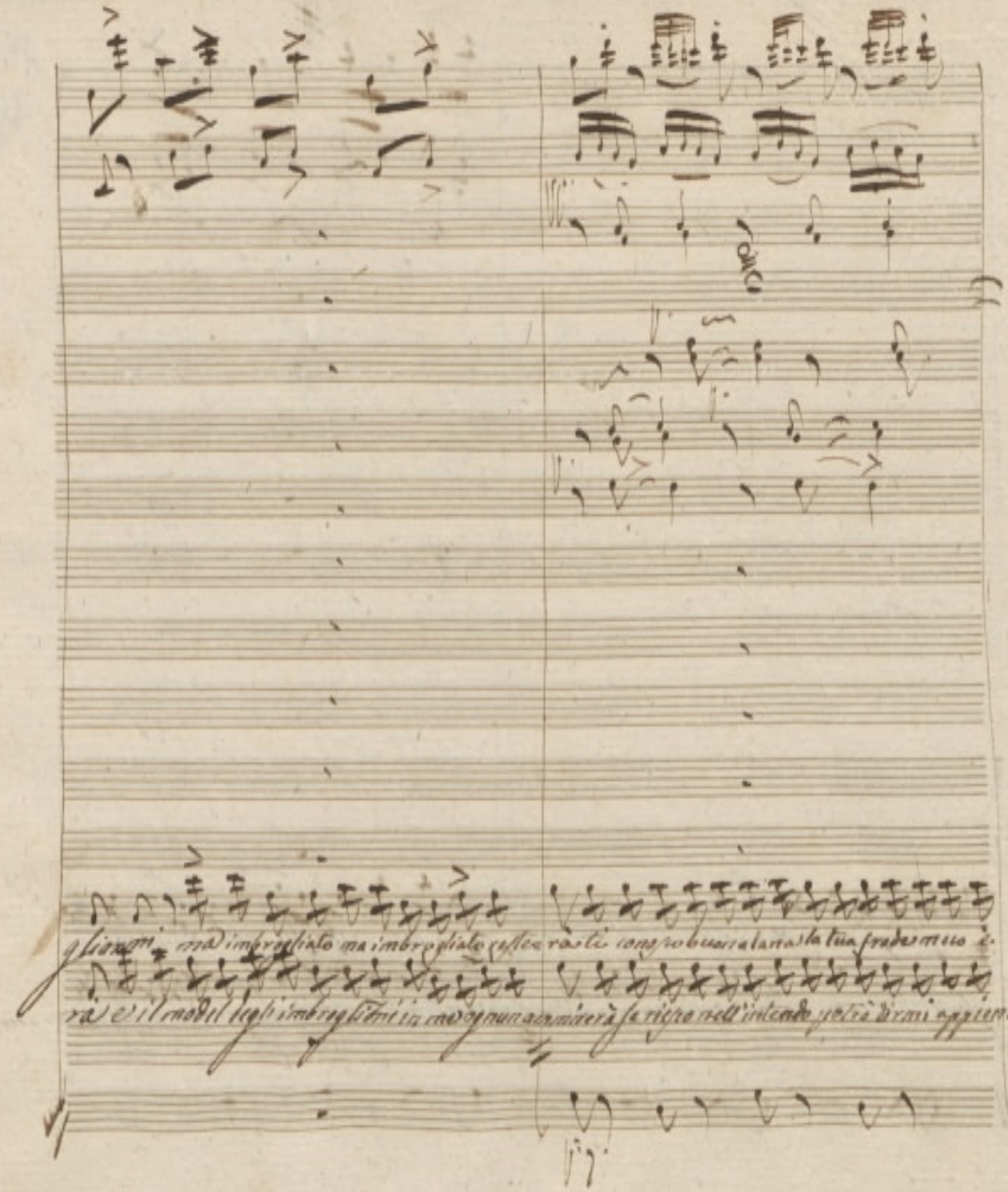




la lua frode meco è vana egli crede d'imbrogliarmi

tendo potrò dirmi appien contento sì il modo degli imbro


imbroglialo resterà
egli crede egli crede d'imbro
glioni
in me ognuno ammira
rà e il madel degli imbroglioni: in me ognuno ammira



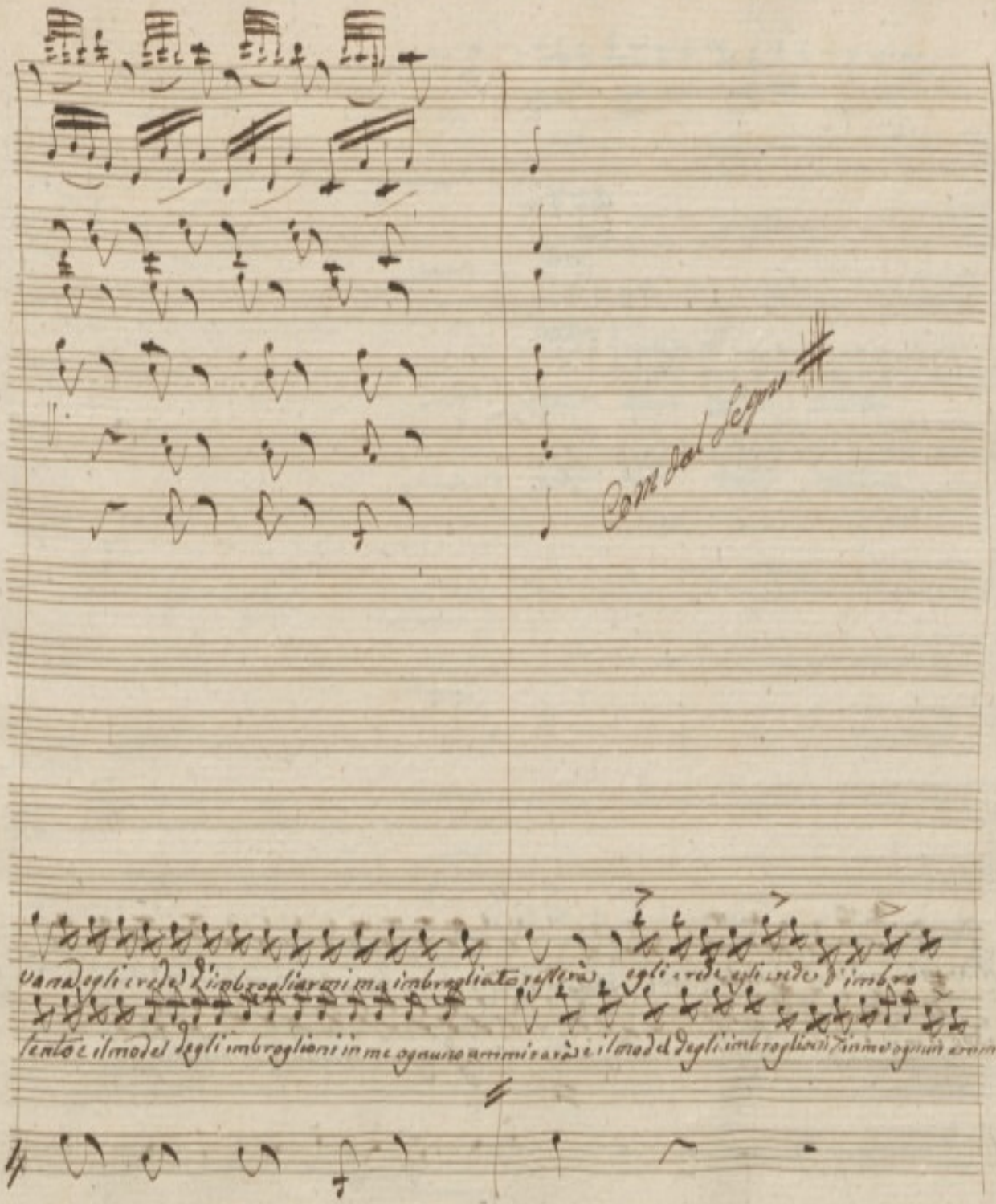
glioni ma imbrogliato ma imbrogliato resterà te con poco buona lana la tua frode meco è

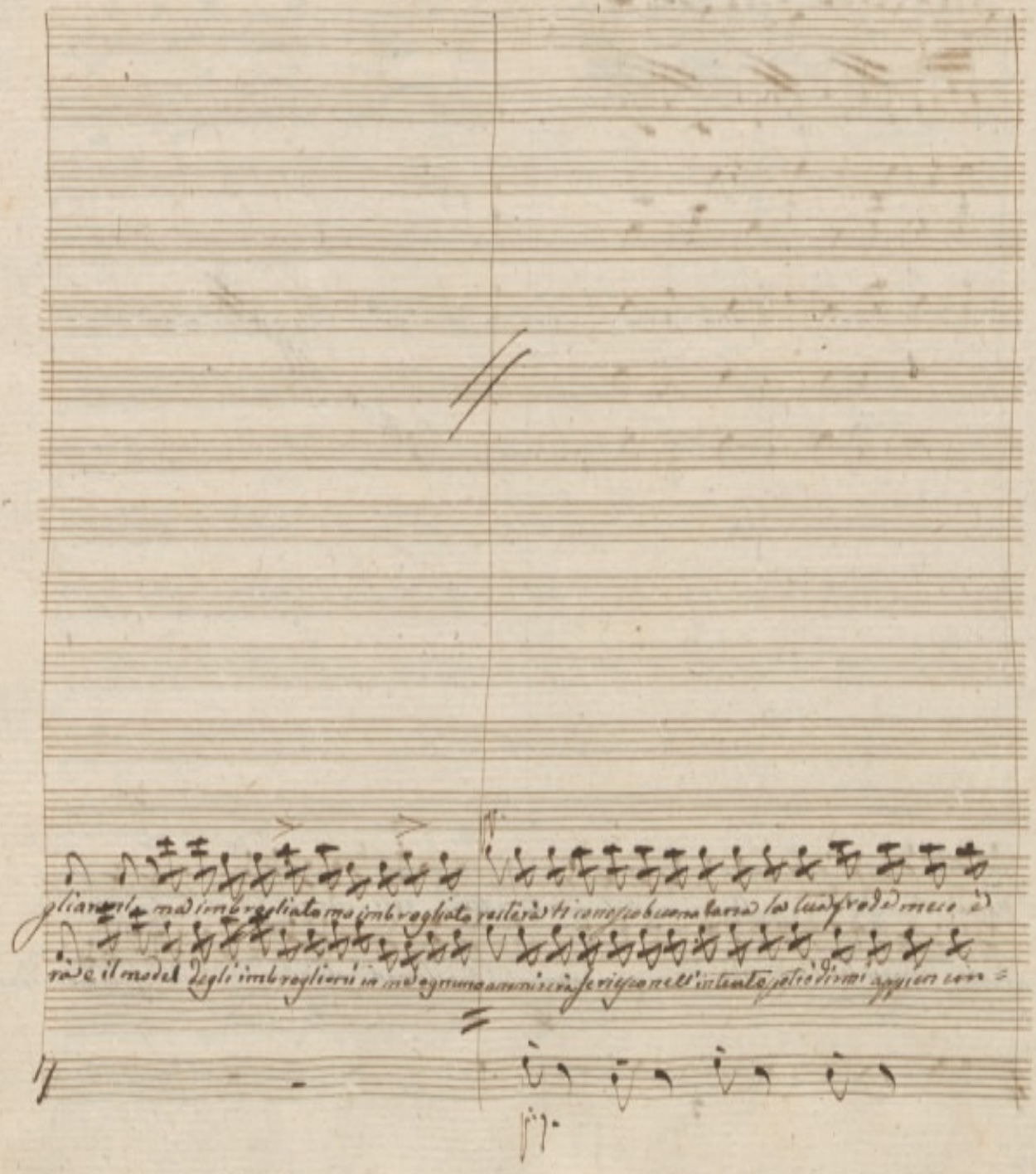
rà e il model degli imbroglioni in me ognun ammirerà se riesco nell'intendo potrò dirmi appien con

Com dal Segno

vana egli crede d'imbrogliarmi ma imbrogliato resterà egli crede egli crede d'imbro

lento e il model degli imbroglioni in me ognuno ammirarà e il model degli imbroglioni in me ognun ammire





gliarmi ma imbrogliato ma imbrogliato resterà ti conosco buona barba la tua frode meco è

rà e il model degli imbroglioni in me ognuno ammirerà se riesco nell'intento potrò dirmi appien con =

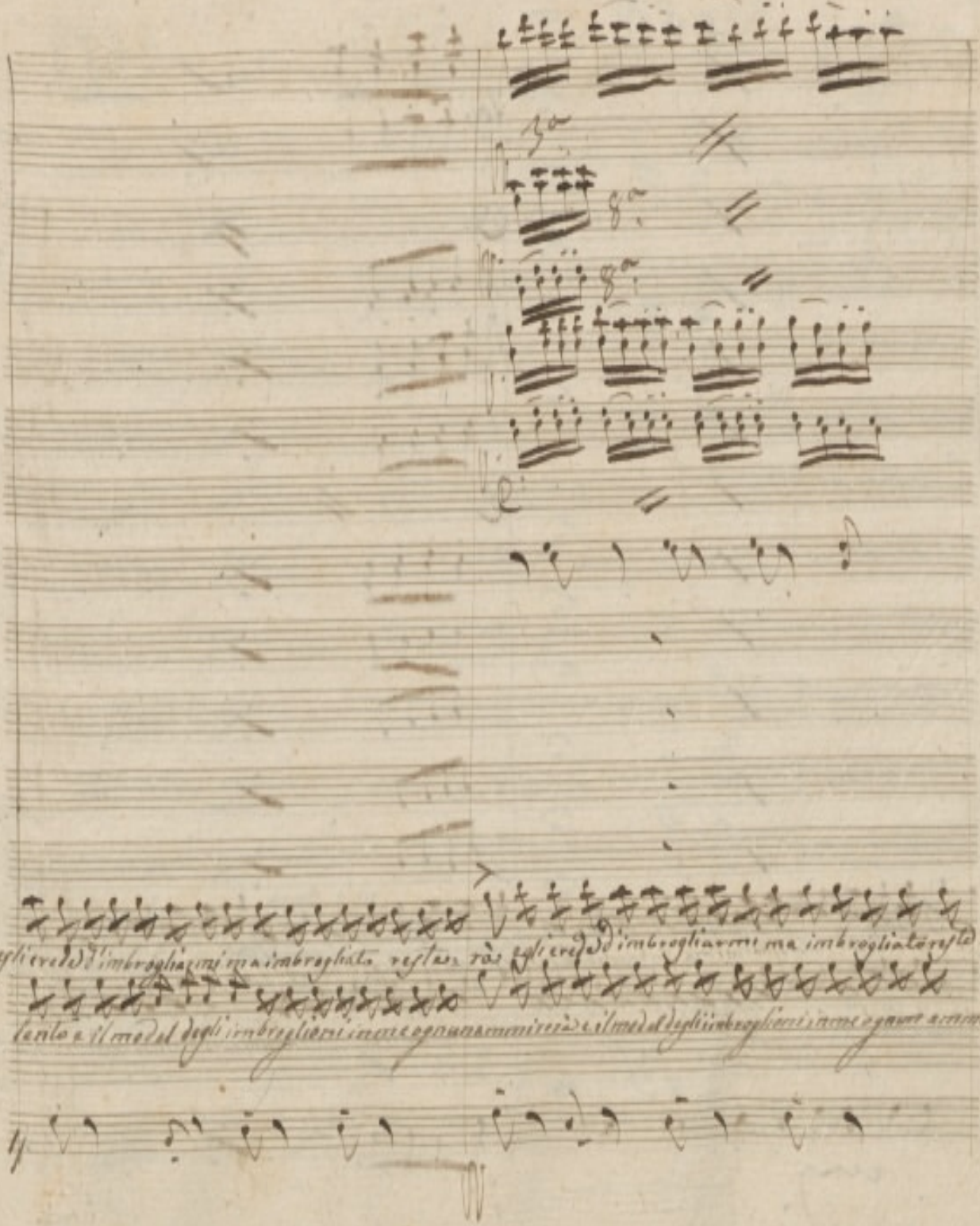
3a

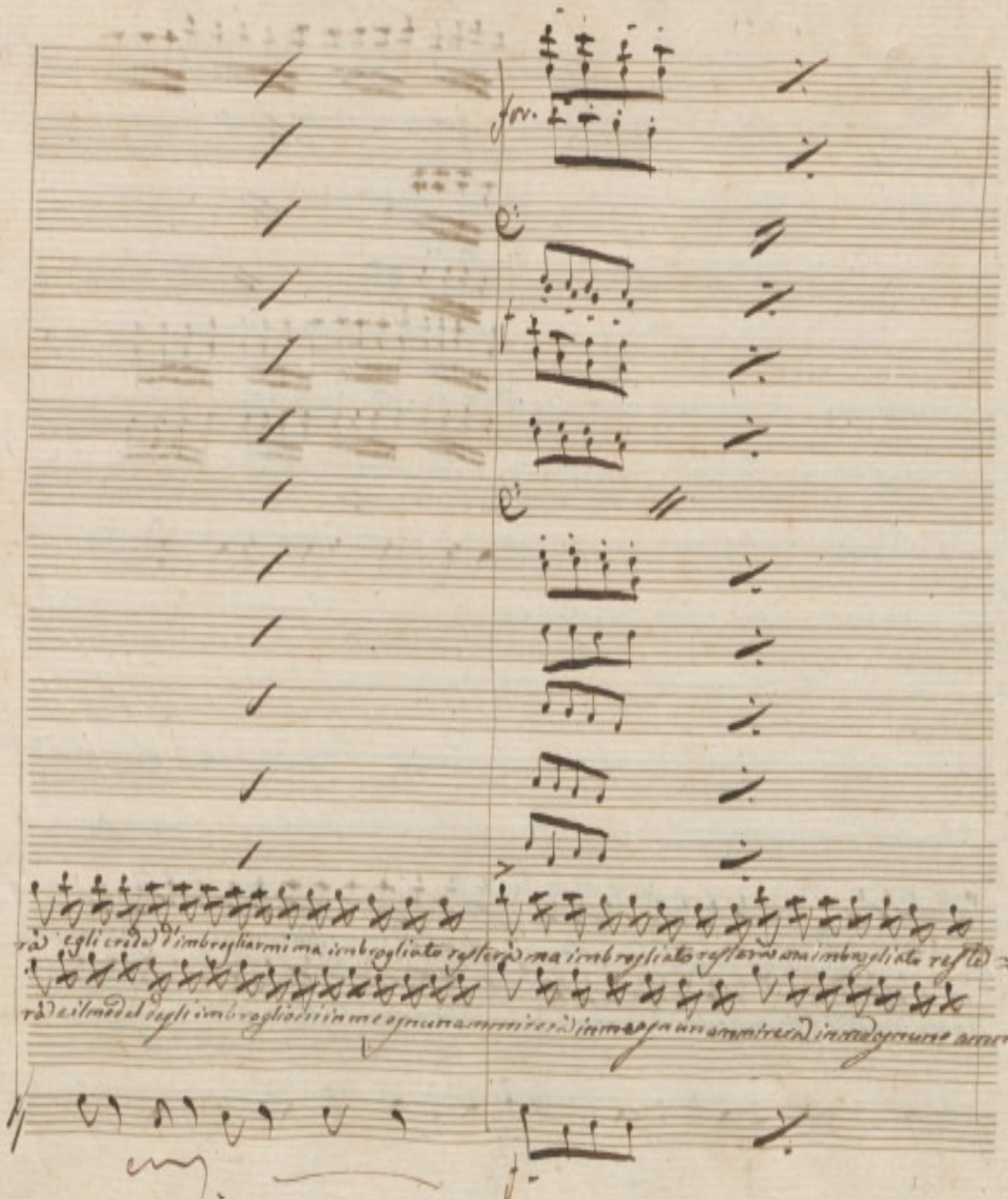
8a

8a

vana egli crede d'imbrogliarmi ma imbrogliato resta= rà egli crede d'imbrogliarmi ma imbrogliato resta=

lento e il modo degli imbroglioni in me ognuna ammirerà e il modo degli imbroglioni in me ognuna ammira=





for.

f

f

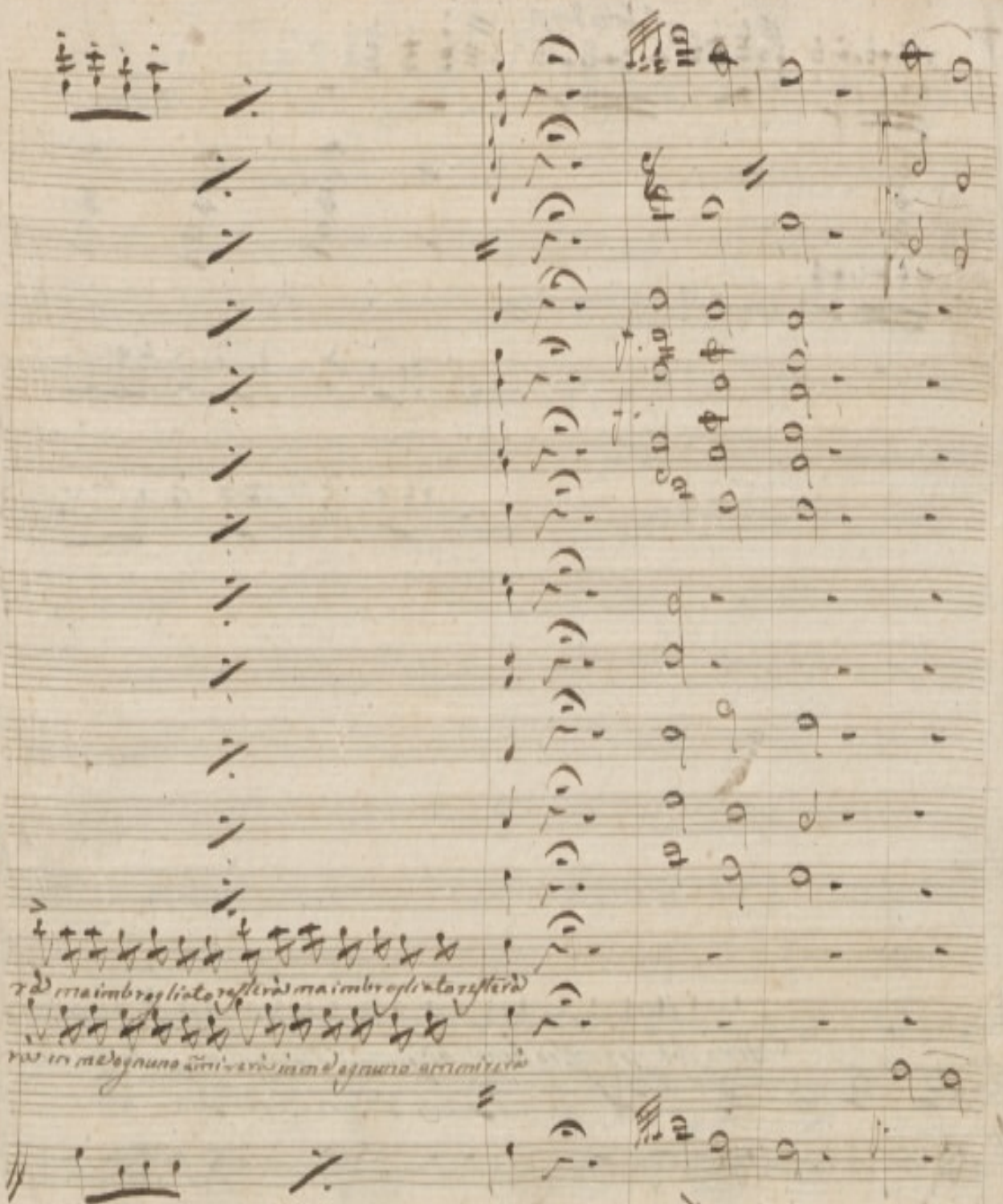
rà egli creda d'imbrogliarmi ma imbrogliato resterà ma imbrogliato resterà ma imbrogliato reste=

rà e il modo degli imbroglio di in me ognuno ammirerà in me ognuno ammirerà in me ognuno ammir

f

rà ma imbrogliato resterà ma imbrogliato resterà

rà in me ognuno ammirerà in me ognuno ammirerà



8va sotto divisi

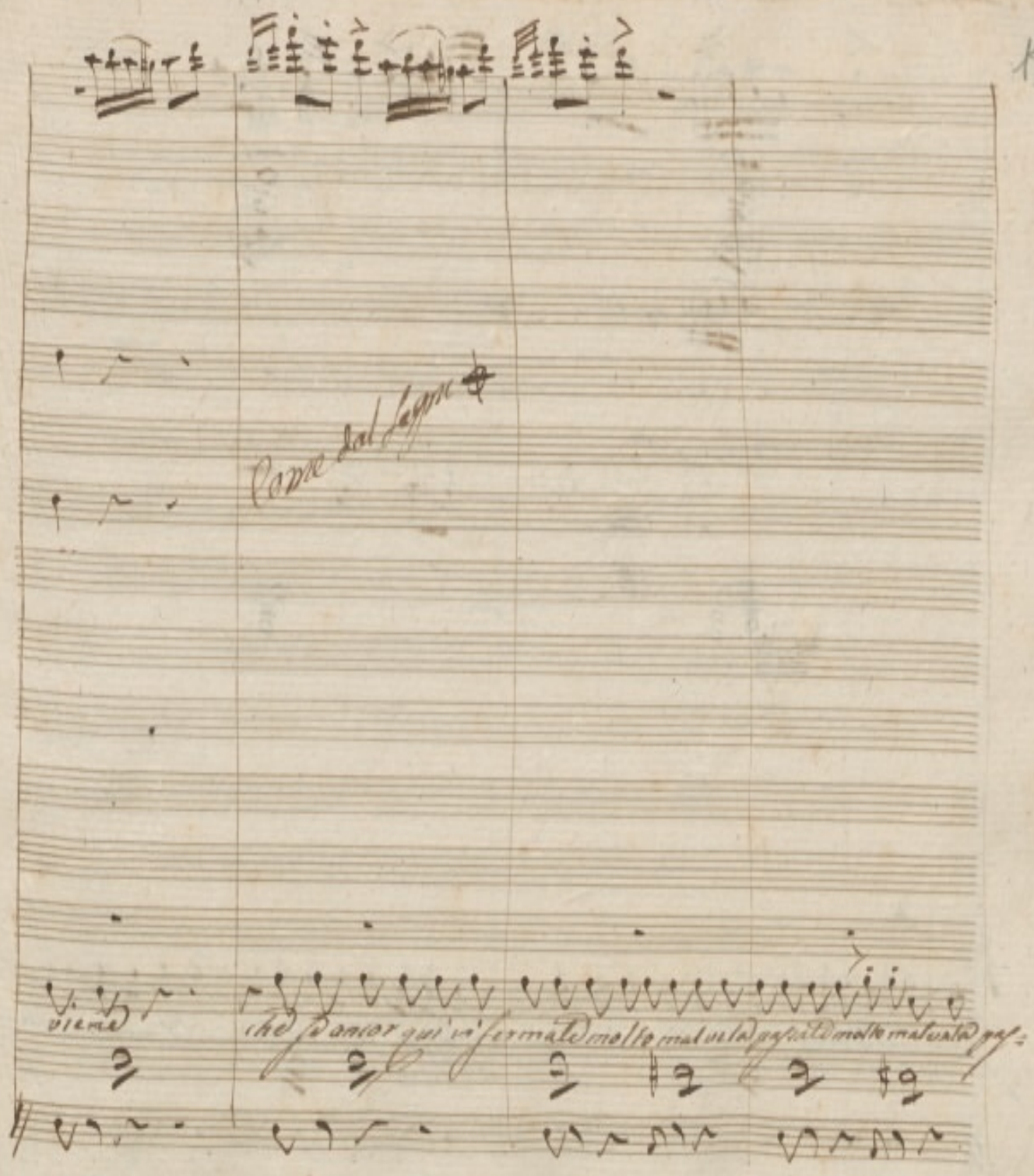
Coi Cl.

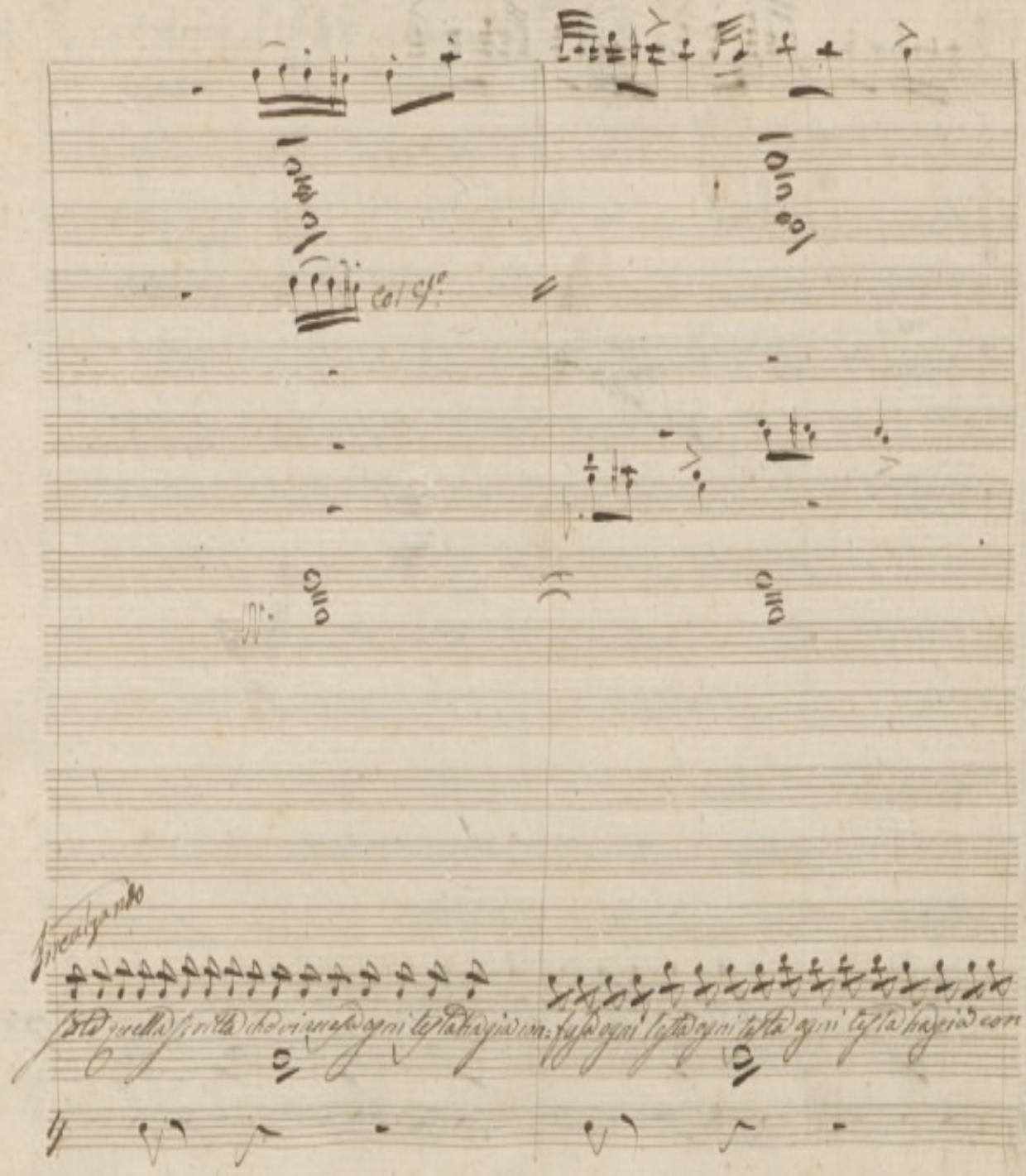
Ediro sol per vostro bene che partire vi conviene che partire vi con=

Come dal Sagra

viene

che se ancor qui vi fermate molto mal vela passate molto mal vela pas=

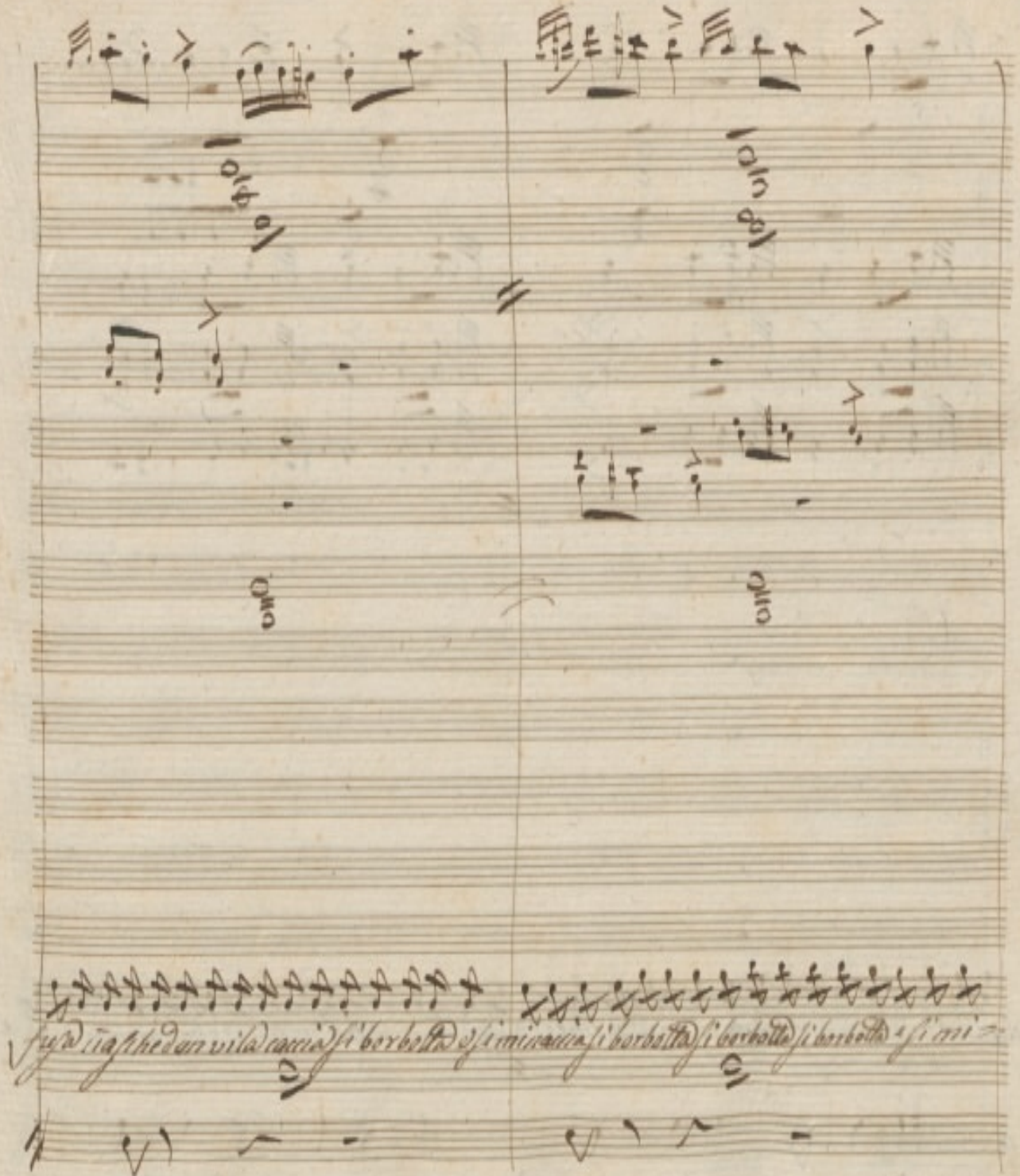


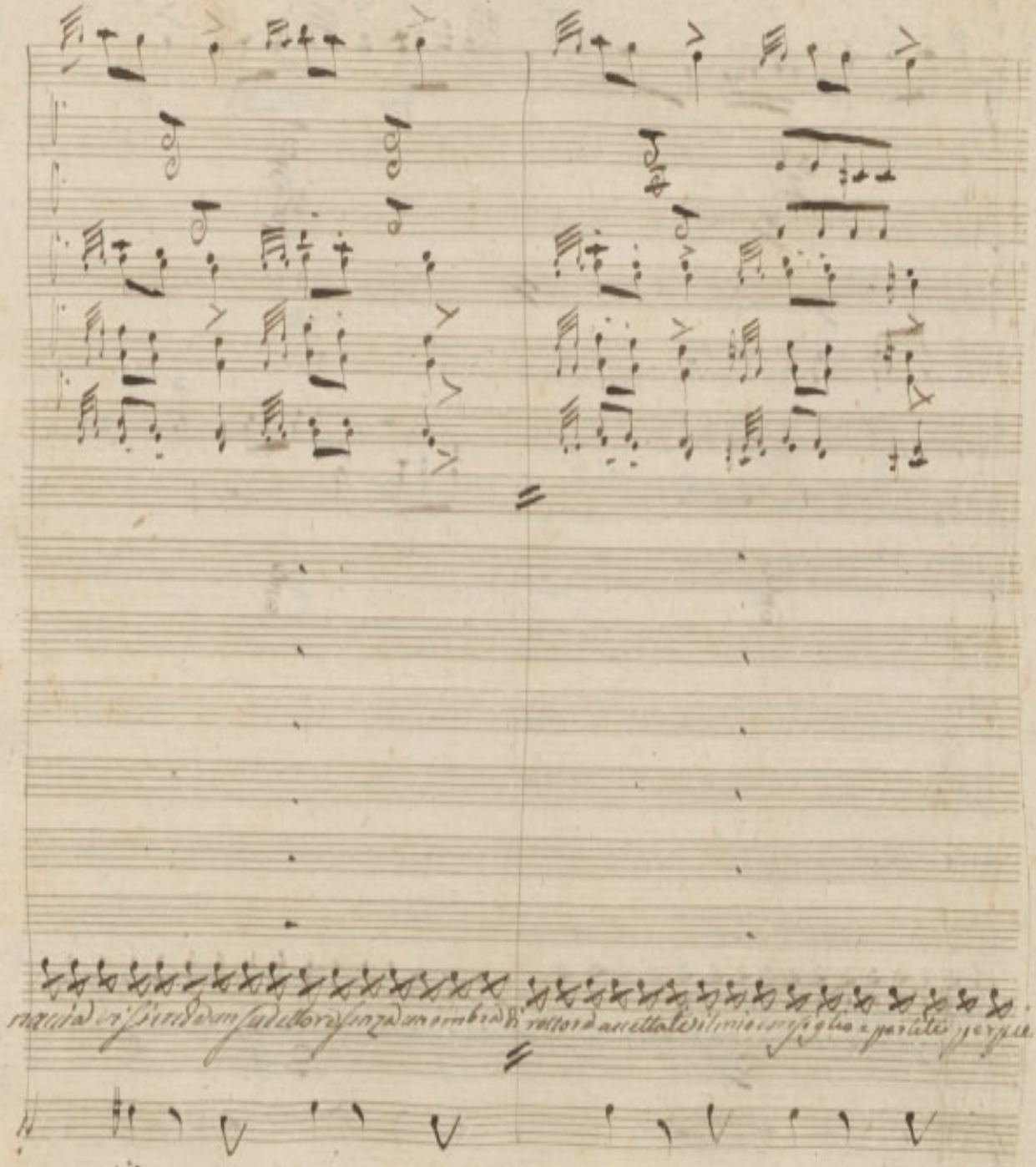


col C.o

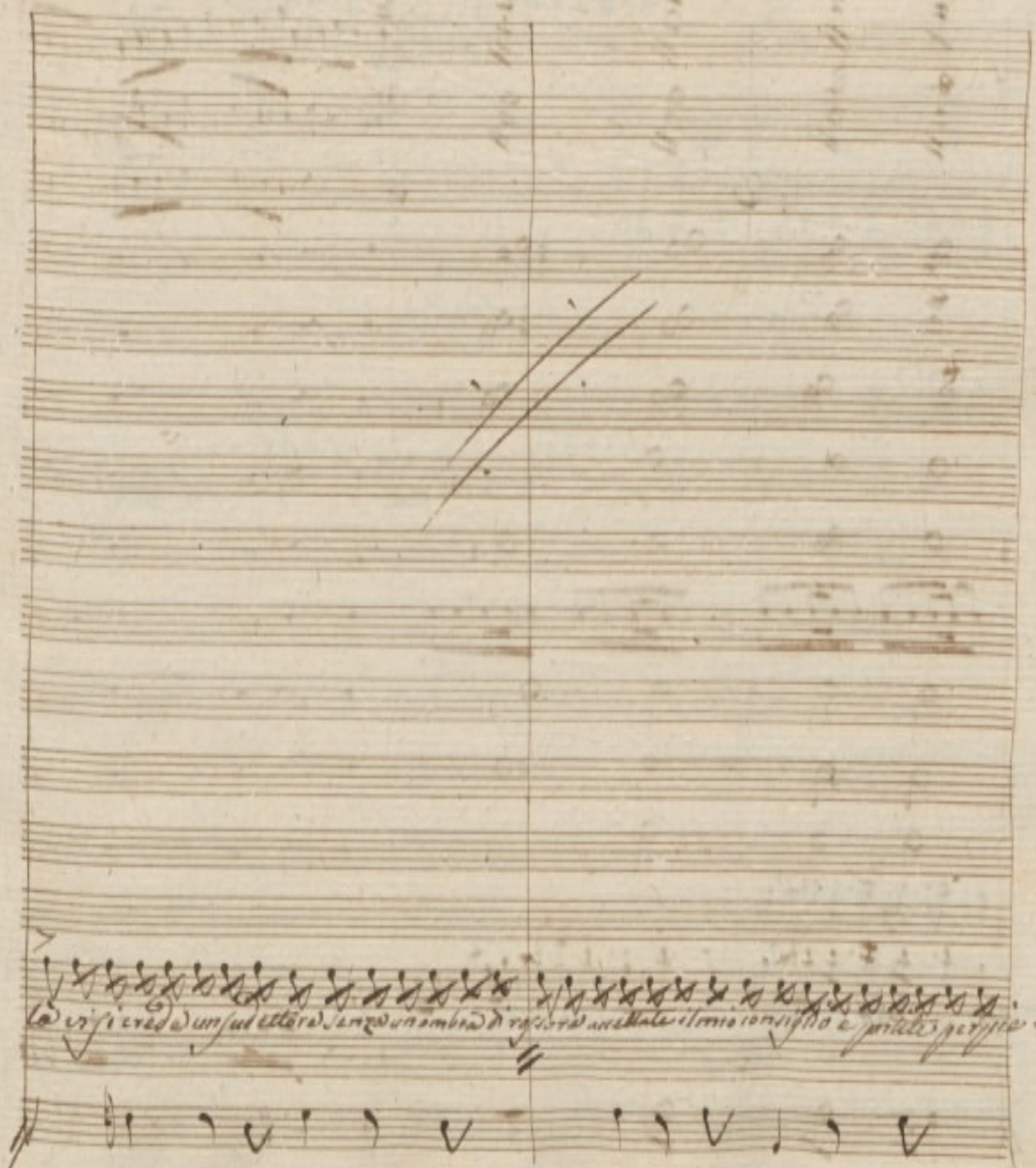
Incalzando

sotto quella scritta che vi accesa ogni testa ha già con: fusa ogni testa ogni testa ogni testa ha già con


fusa ciascheduna vila caccia si borbotta e si minaccia si borbotta si borbotta si borbotta e si mi=



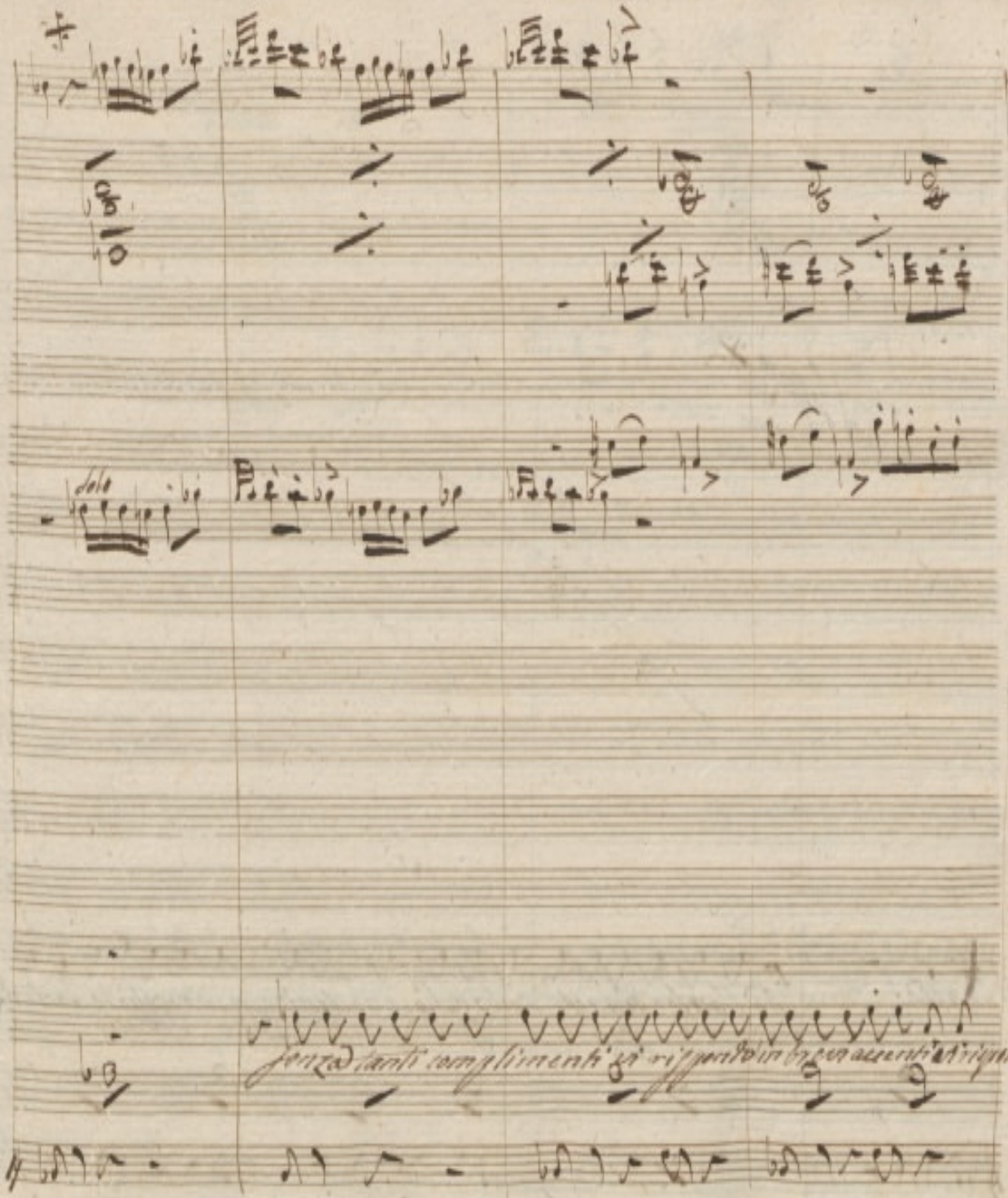
la vi si crede un sudettore senza un'ombra di rossore accettate il mio consiglio e partite per pie=



Ad accettar il mio consiglio e partite per pietà

dolo

senza tanti complimenti vi rispondo in breve accenti vi risponde in breve ac=

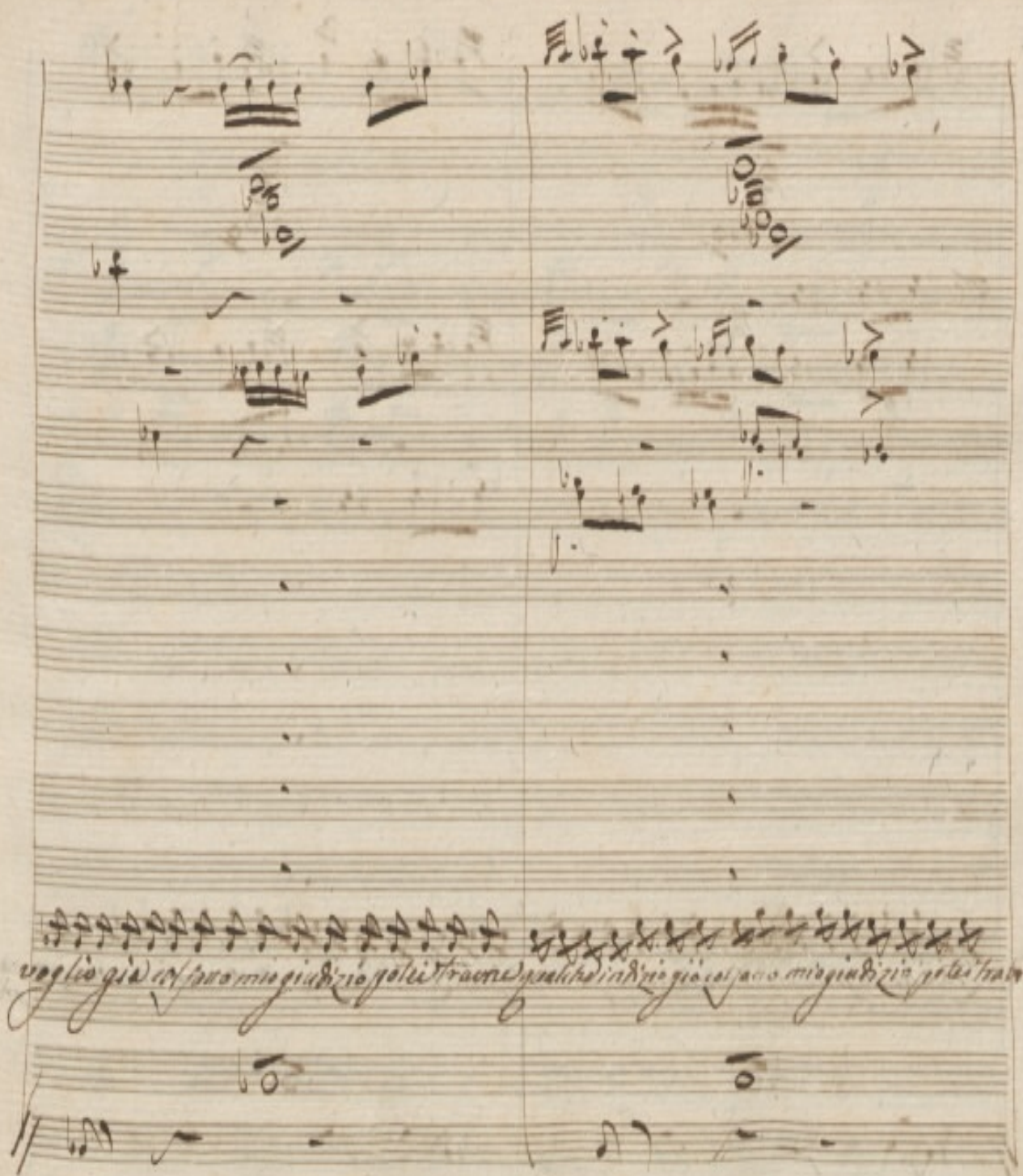


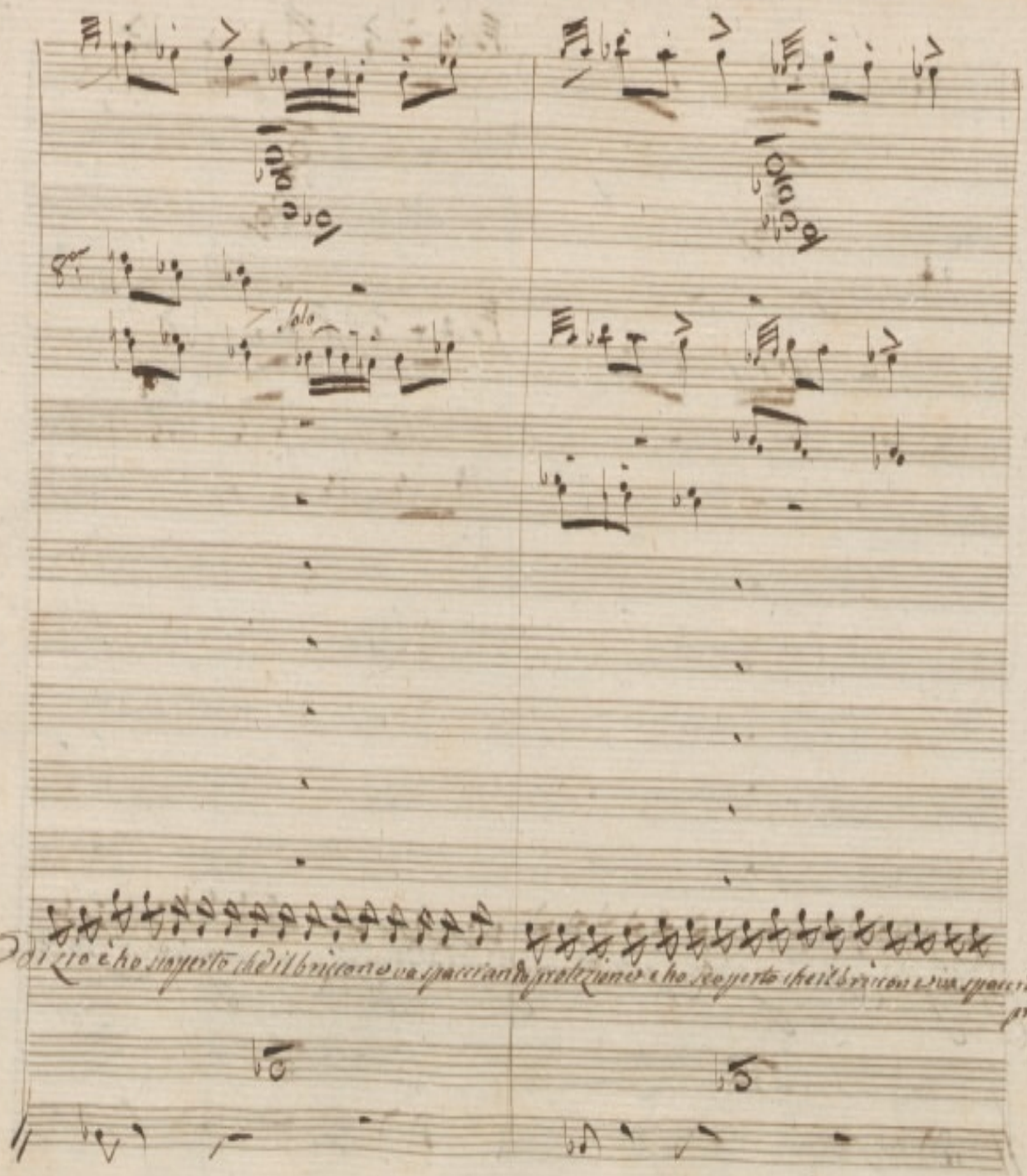
Dal Segno

ente

che l'autor di quest' imbroglio io pretendo e scoprir voglio io pretendo e

voglio già col sano mio giudizio potei trarne qualche indizio già col sano mio giudizio potei trarne qual-
che in-



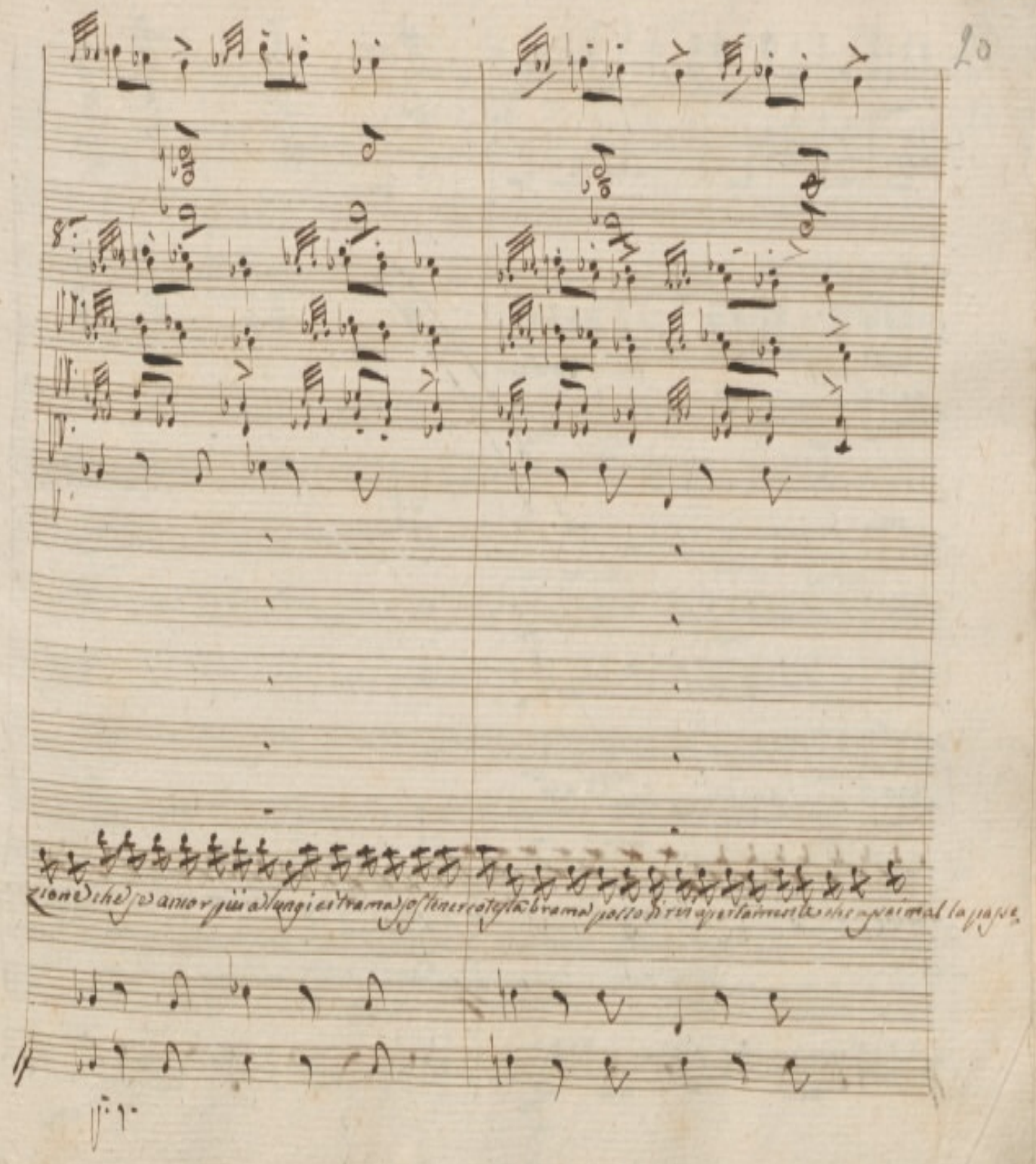


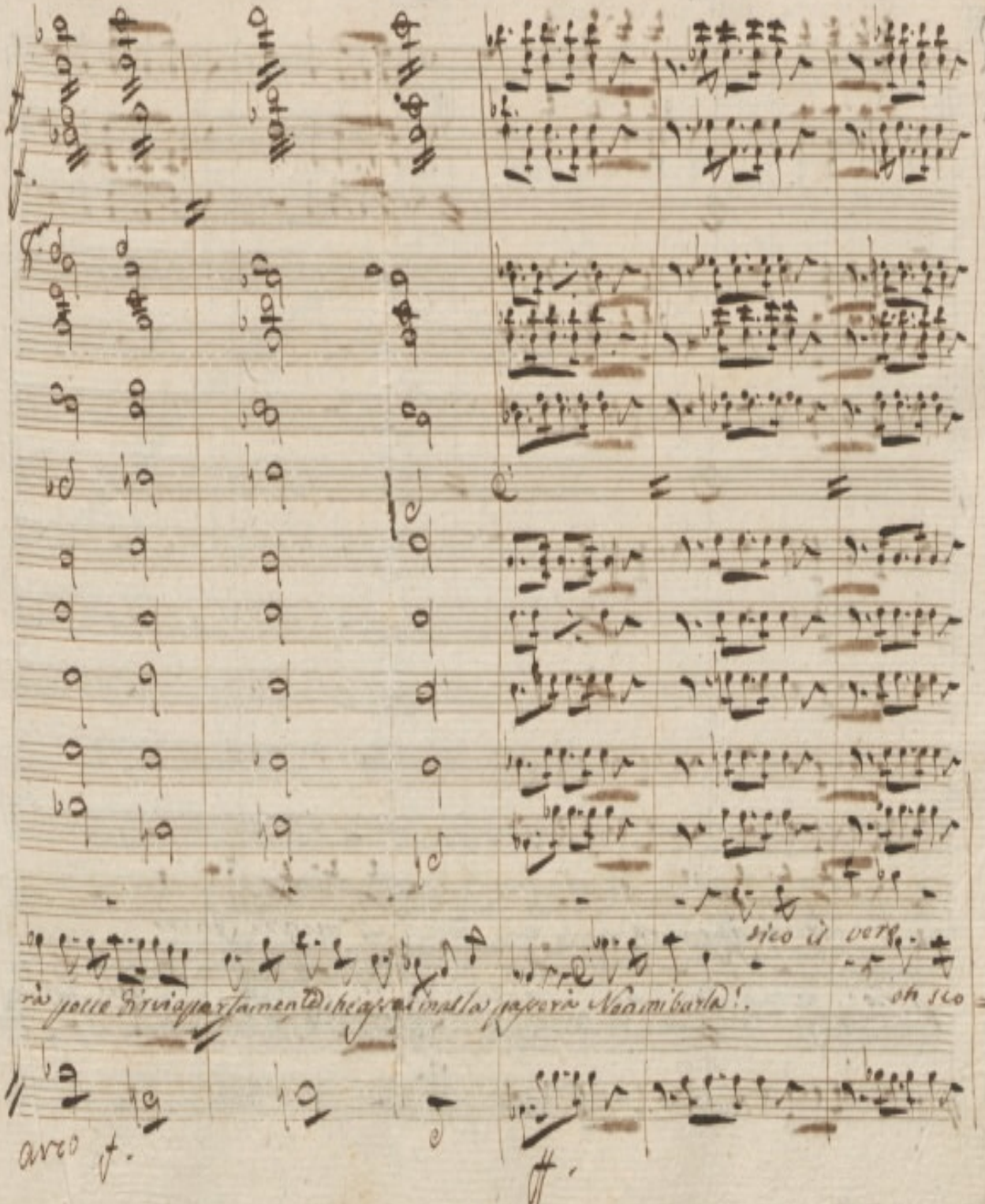
8va

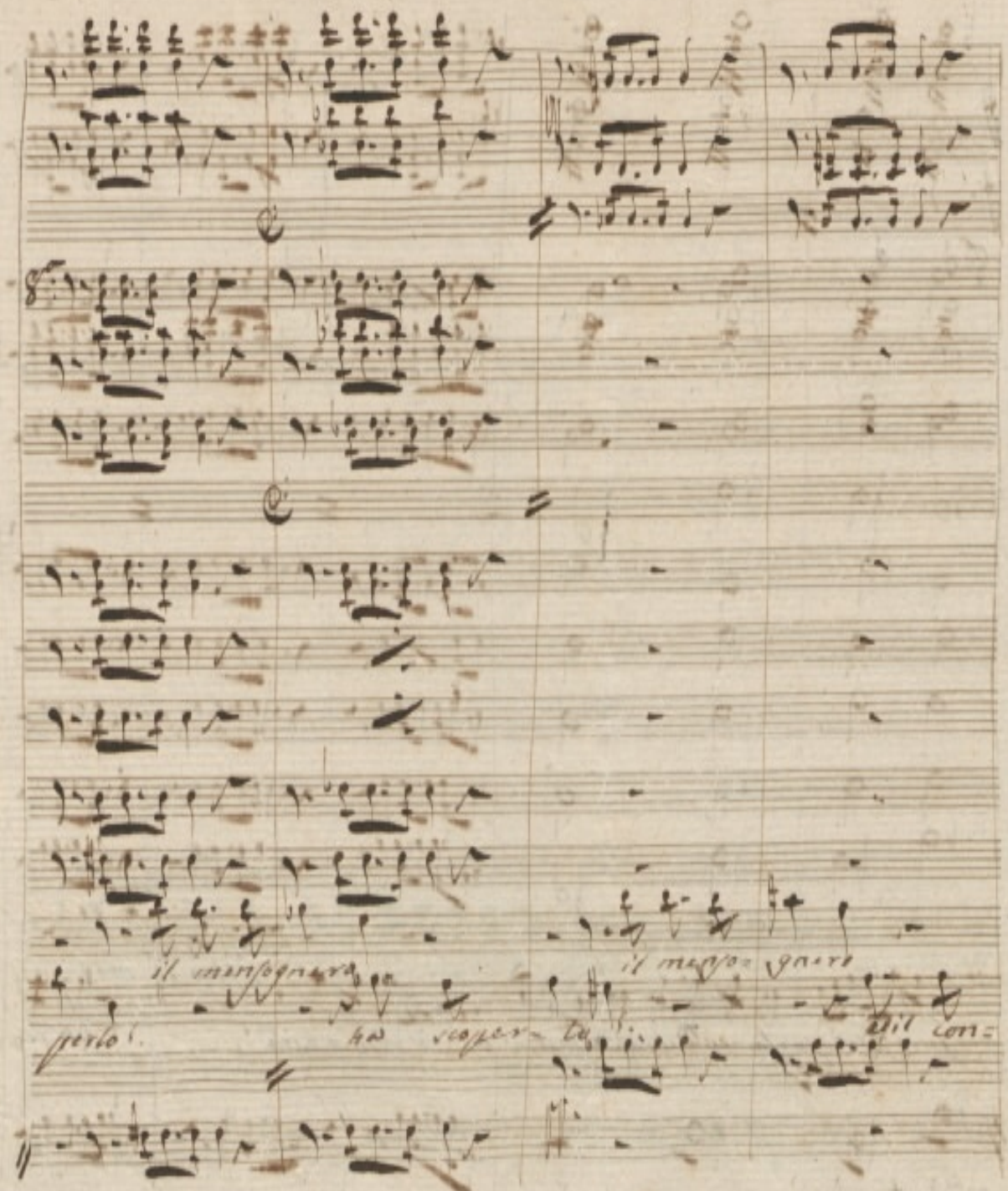
Solo

Odizio è ho scoperto che il briccone va spacciando protezione e ho scoperto che il briccone va spacciando prot

zione che se amor più a lungi estrama sostenere cotesta brama posso dirvi apertamente che assai mal la passe




sico il vero
rà poco dirvi apertamente che assai in alla passerà Non mi barla!
oh sco=
arco f.
ff.



il mensognero

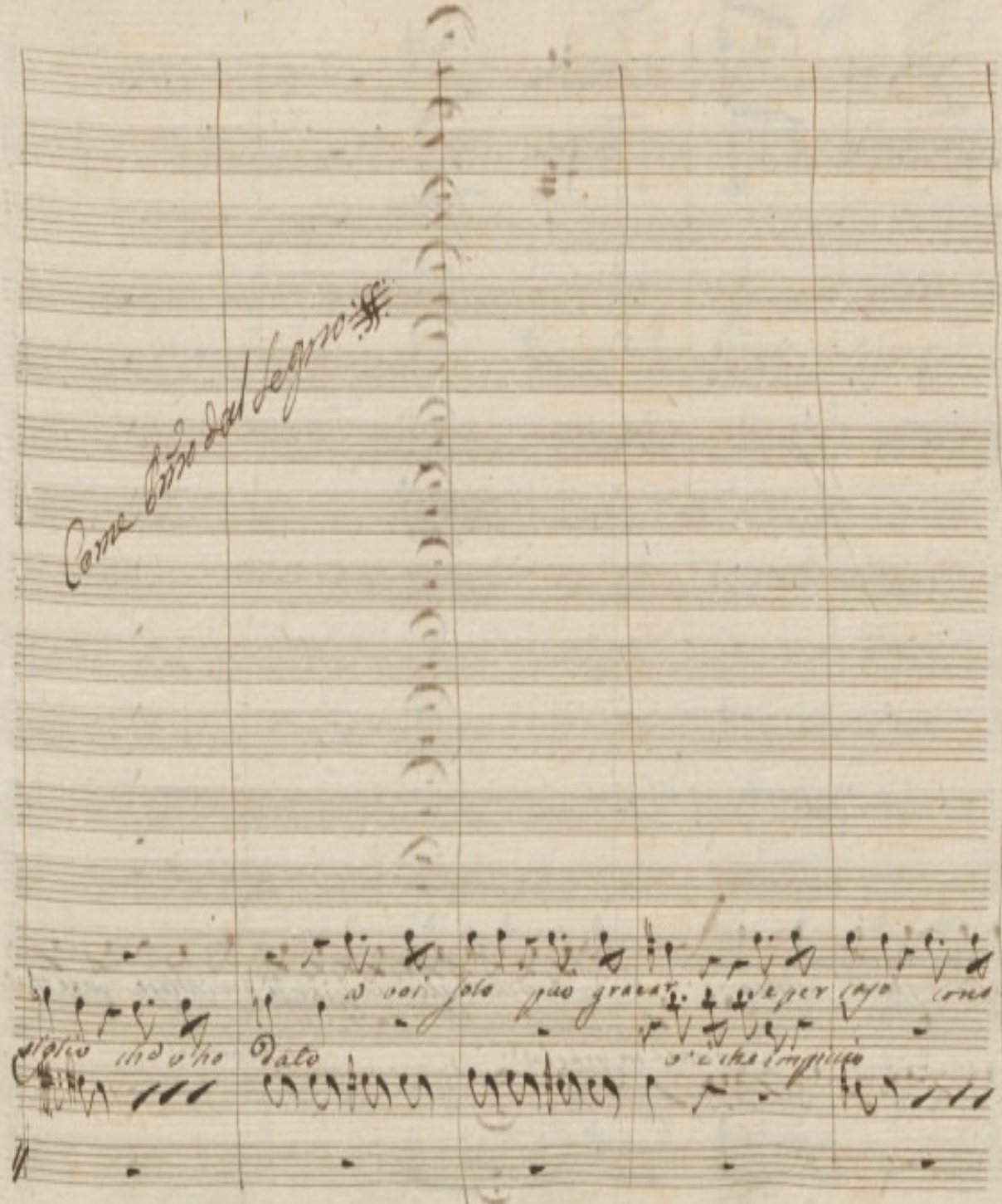
il menso= gnero

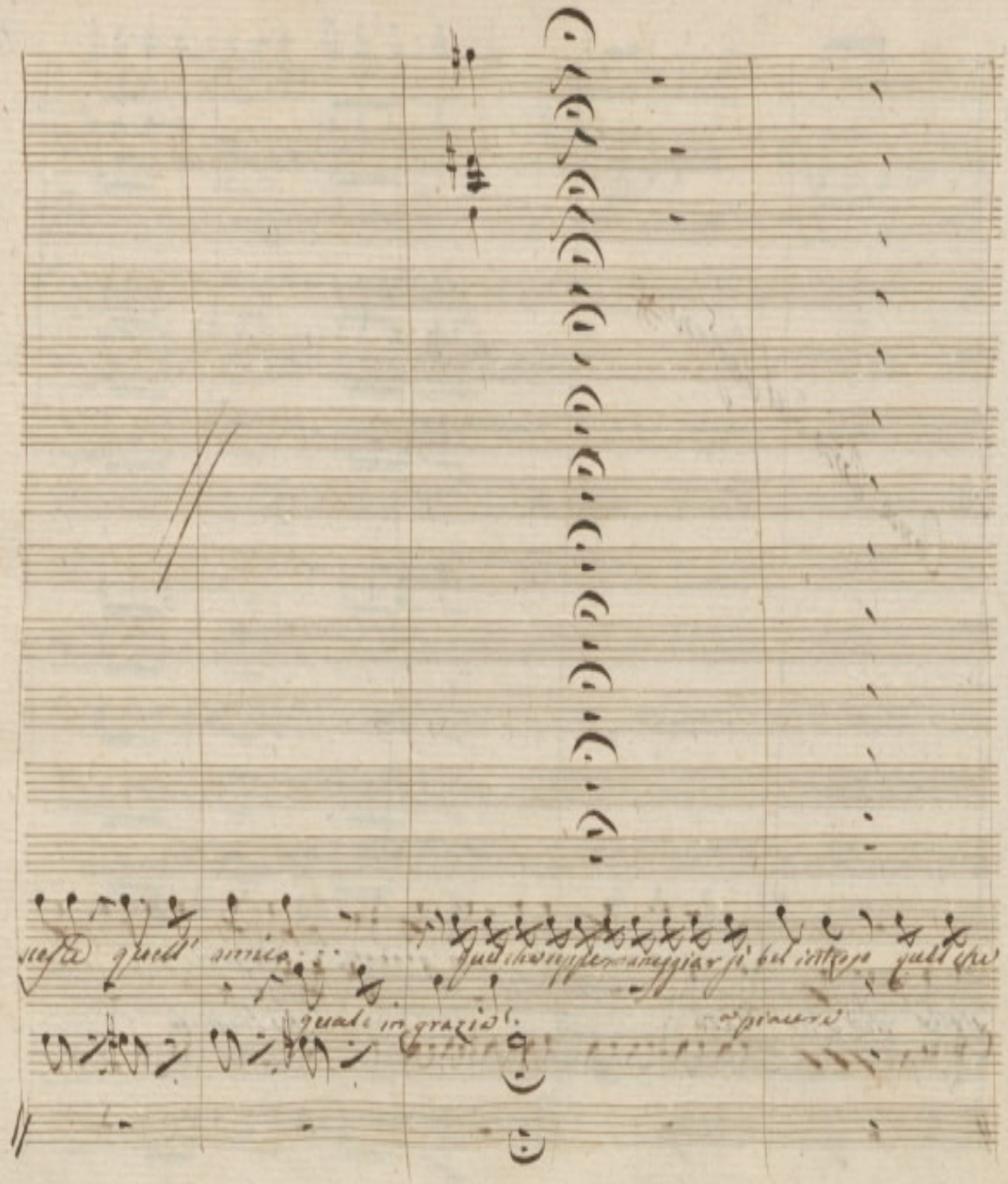
perto! ha scoper= to

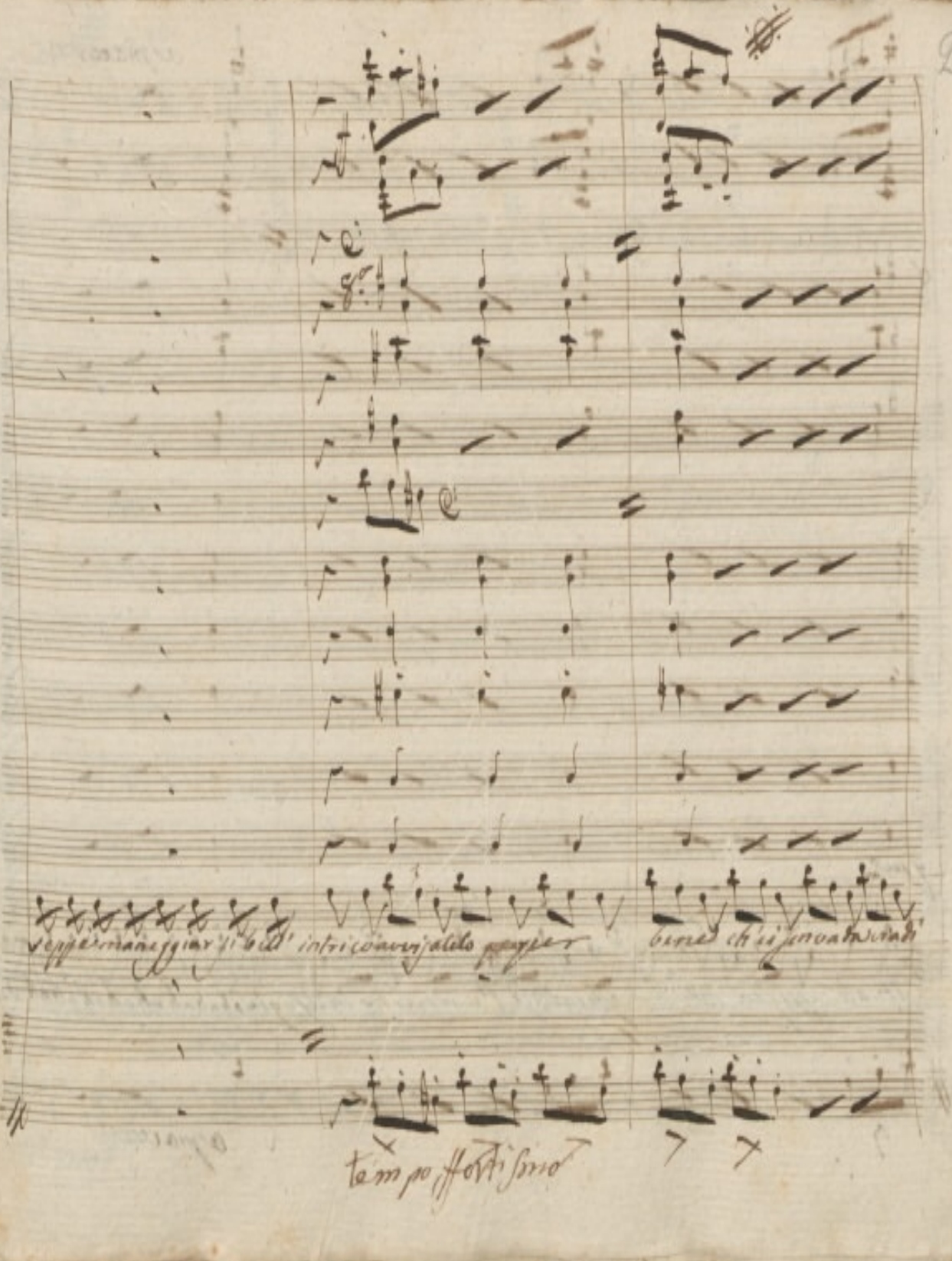
e il con=

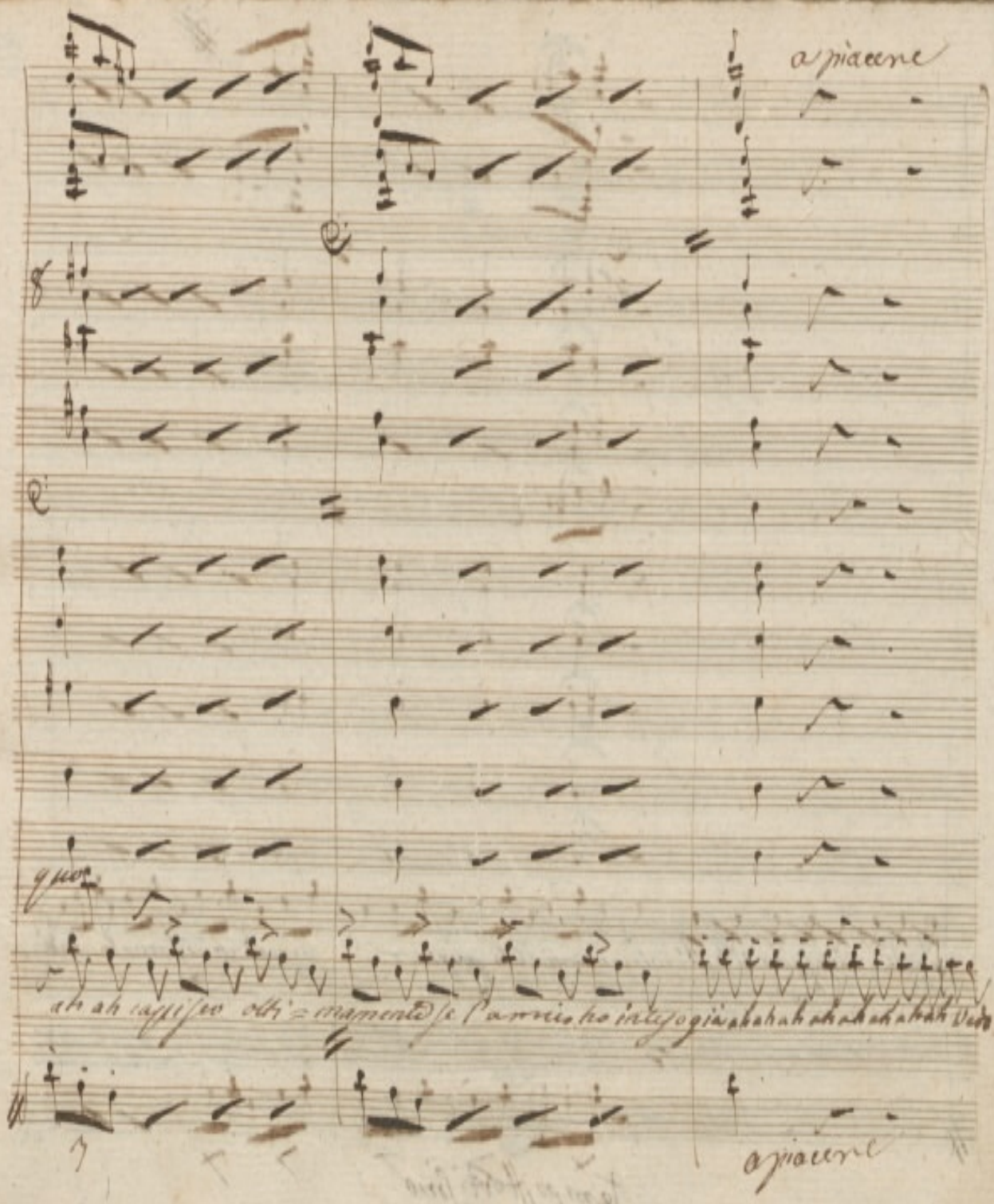
Come Prmo dal Segno

a voi solo può gravar, e per caso cono-
sciuto che v'ho dato
v'è che impiccio




quale in grazia!
a piacere


tempo ffortissimo



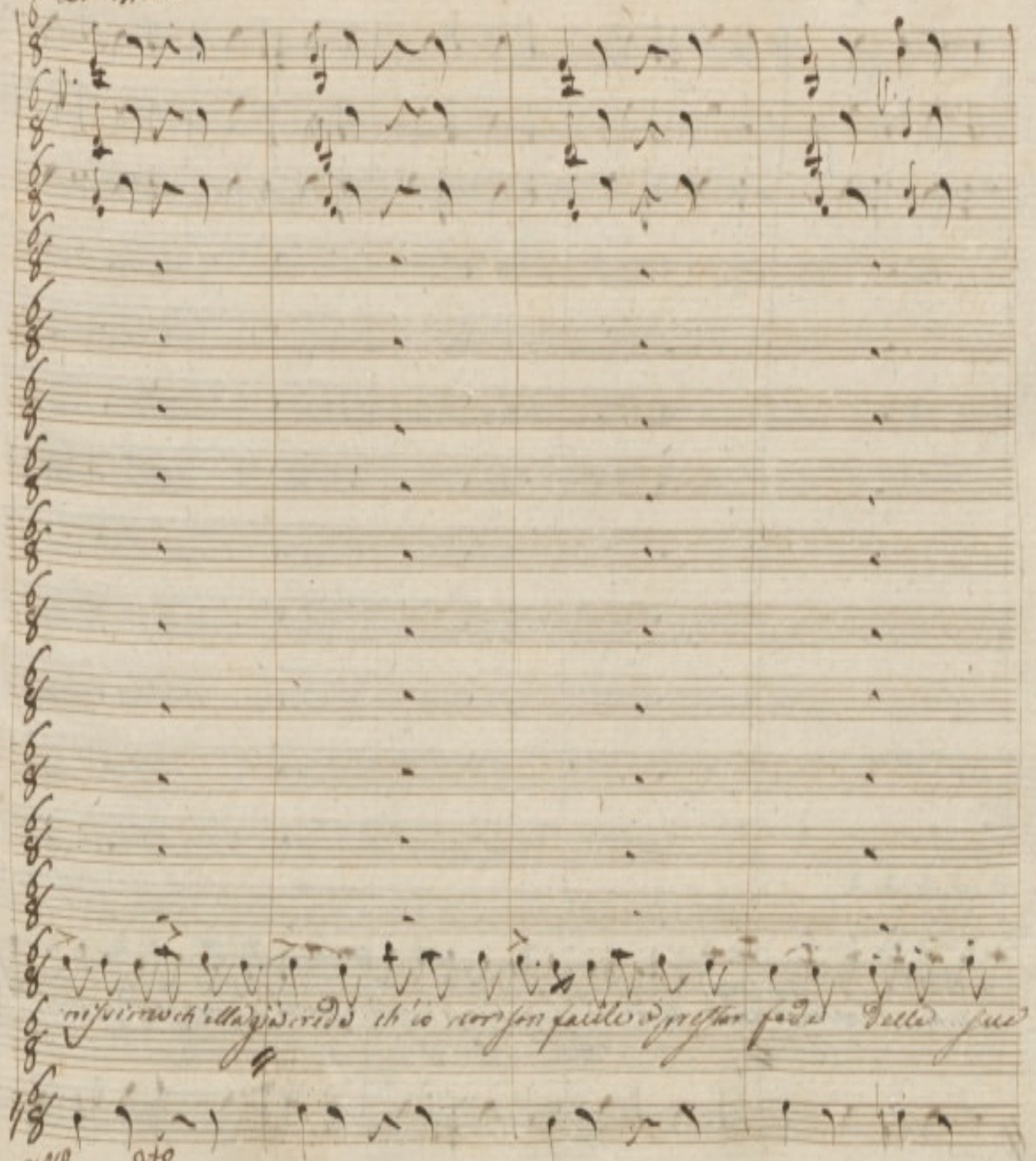
a piacere

quo

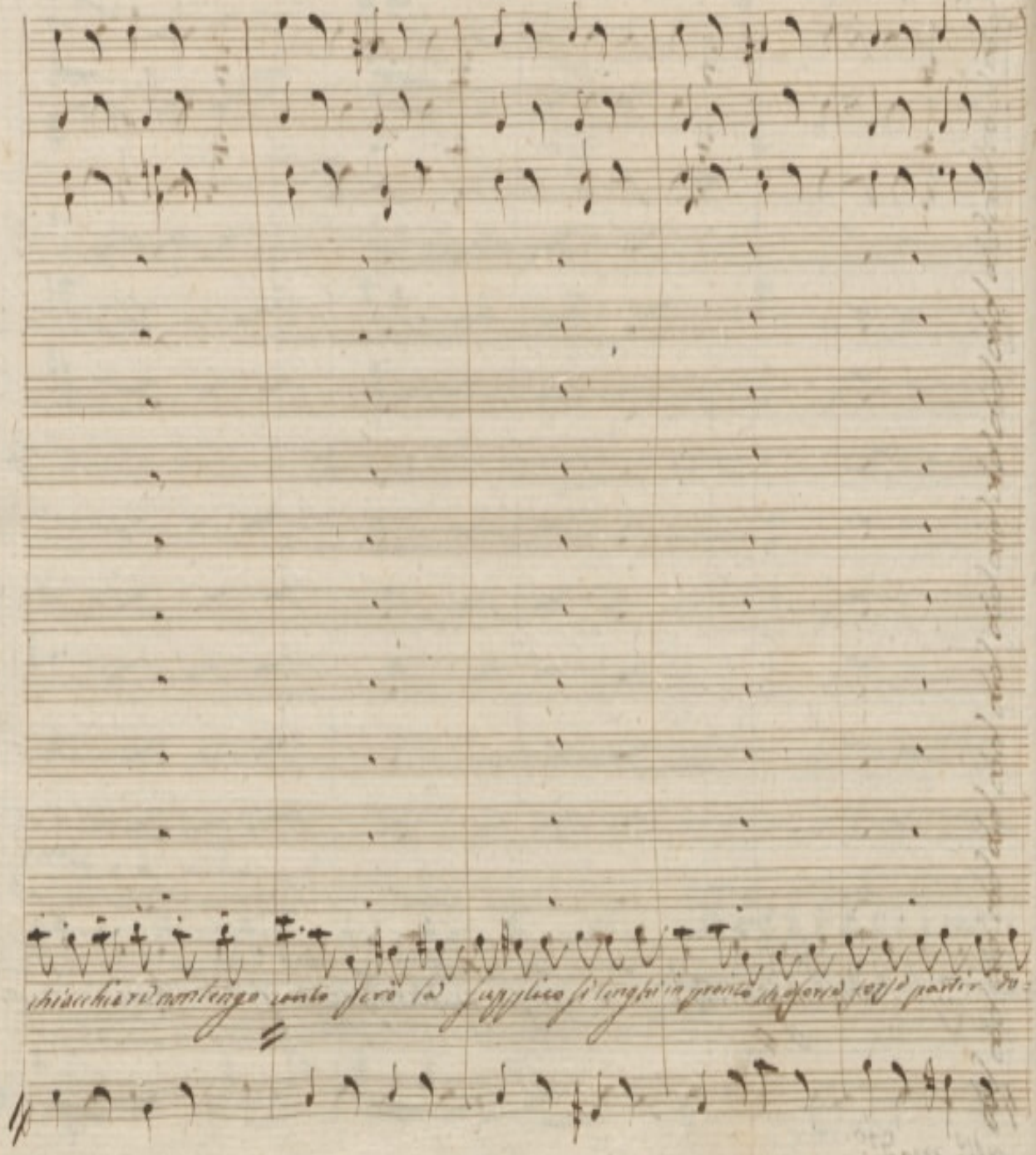
ah ah capisco otti = mamente se l'amico ho inteso già ah ah ah ah ah ah ah ah Vedo bi

a piacere

All.o mod.to



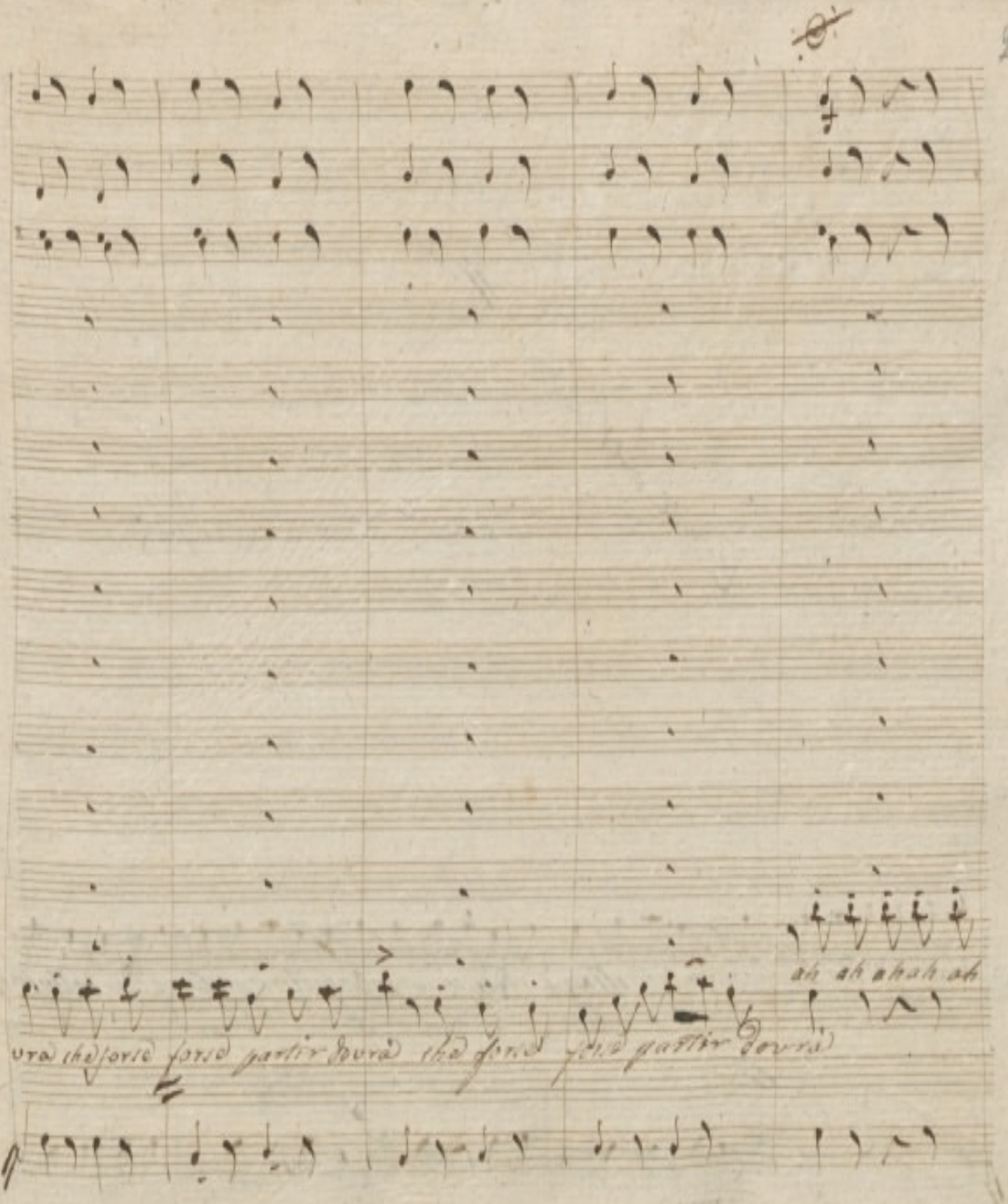
All.o mod.to



chiacchiere non tengo conto però la supplico si tenghi in pronto che forse forse partir do=

ah ah ahah ah

vrà che forse forse partir dovrà che forse forse partir dovrà

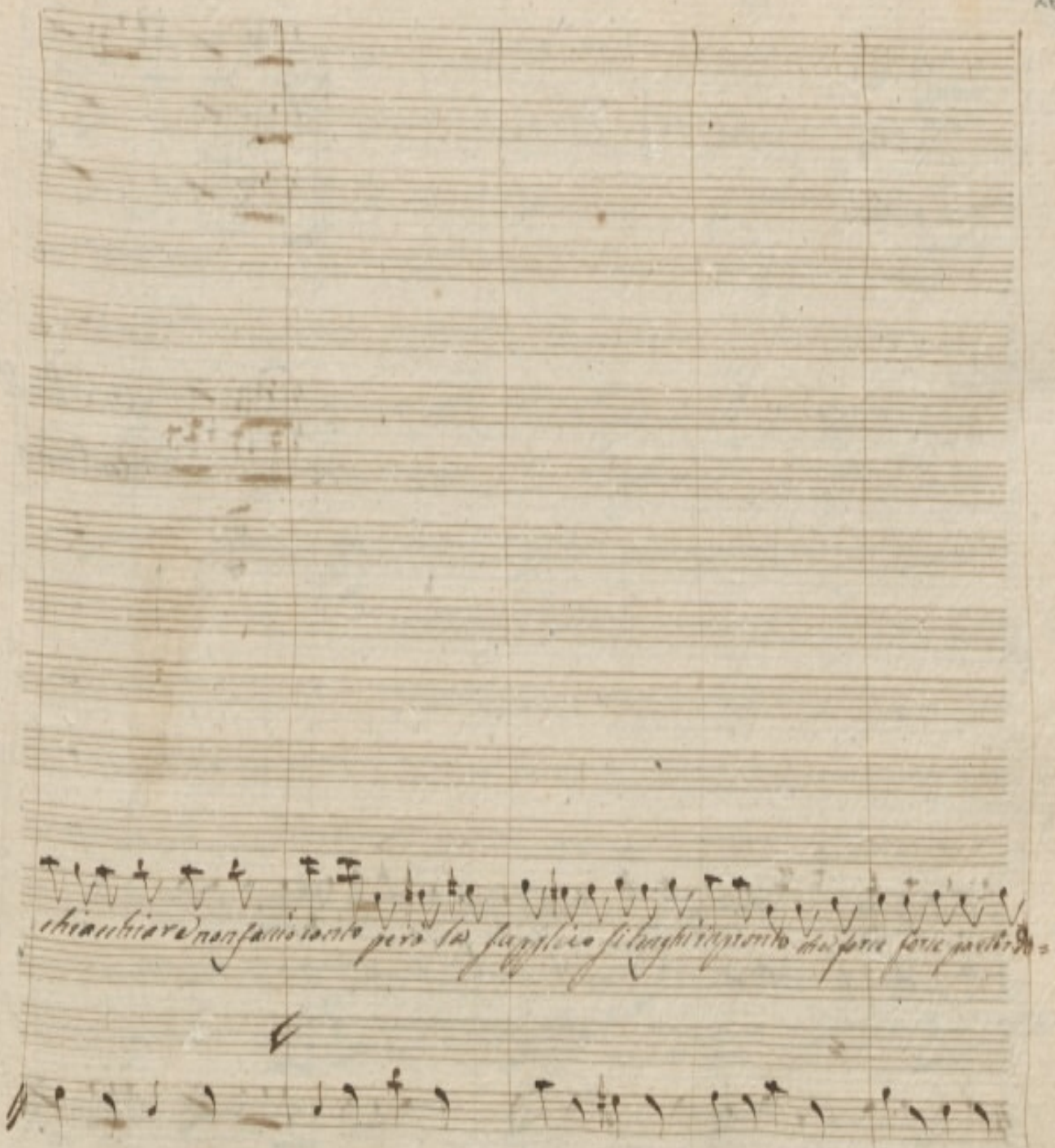


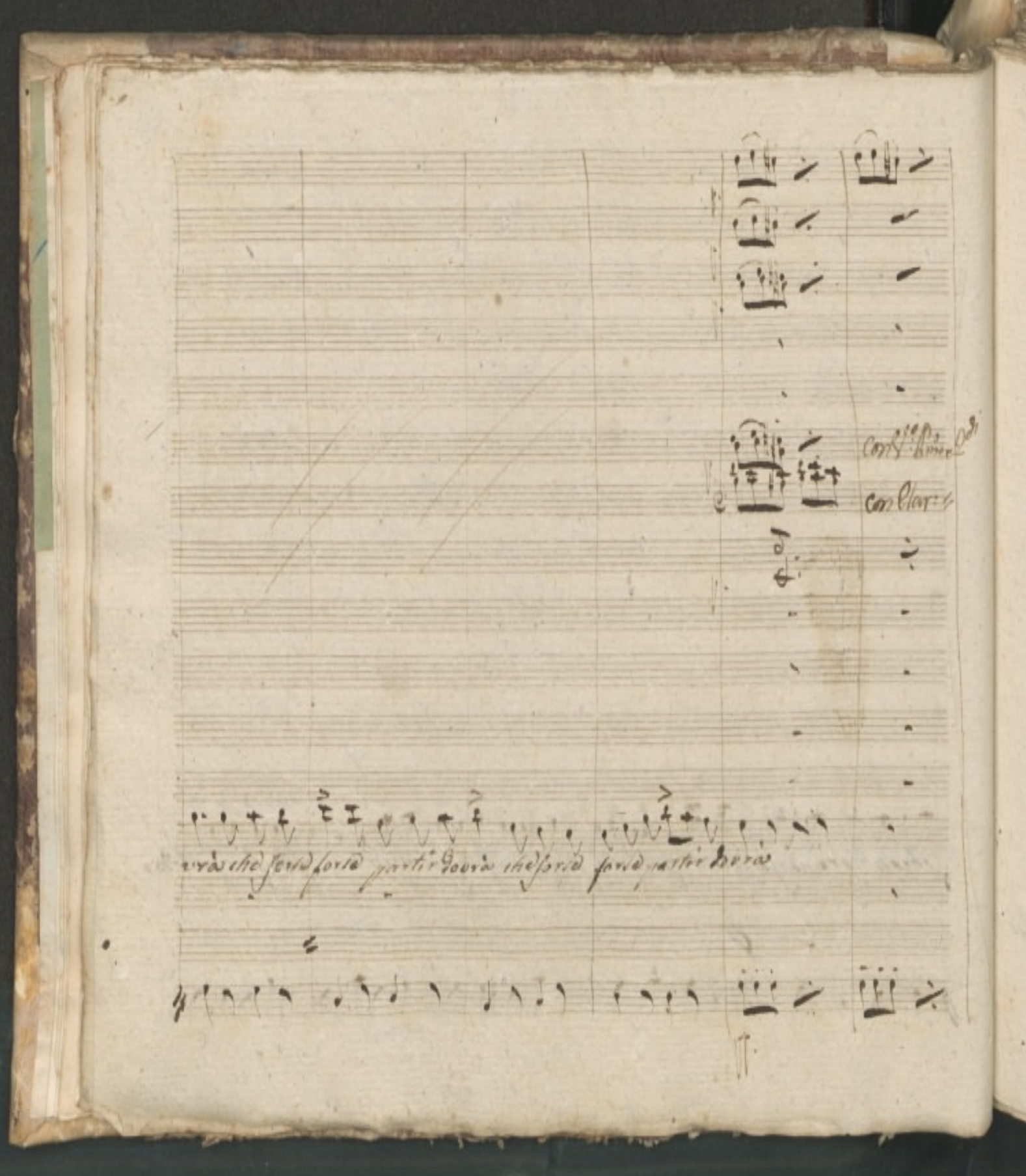
Come dal Segno

ah ah ah Vedo benissimo ch'ella già crede ch'io non son facile a prestar fede delle sue

tempo

chiacchiare non fanno conto però la supplico si lunghi in pronto che forse forse parlerò =

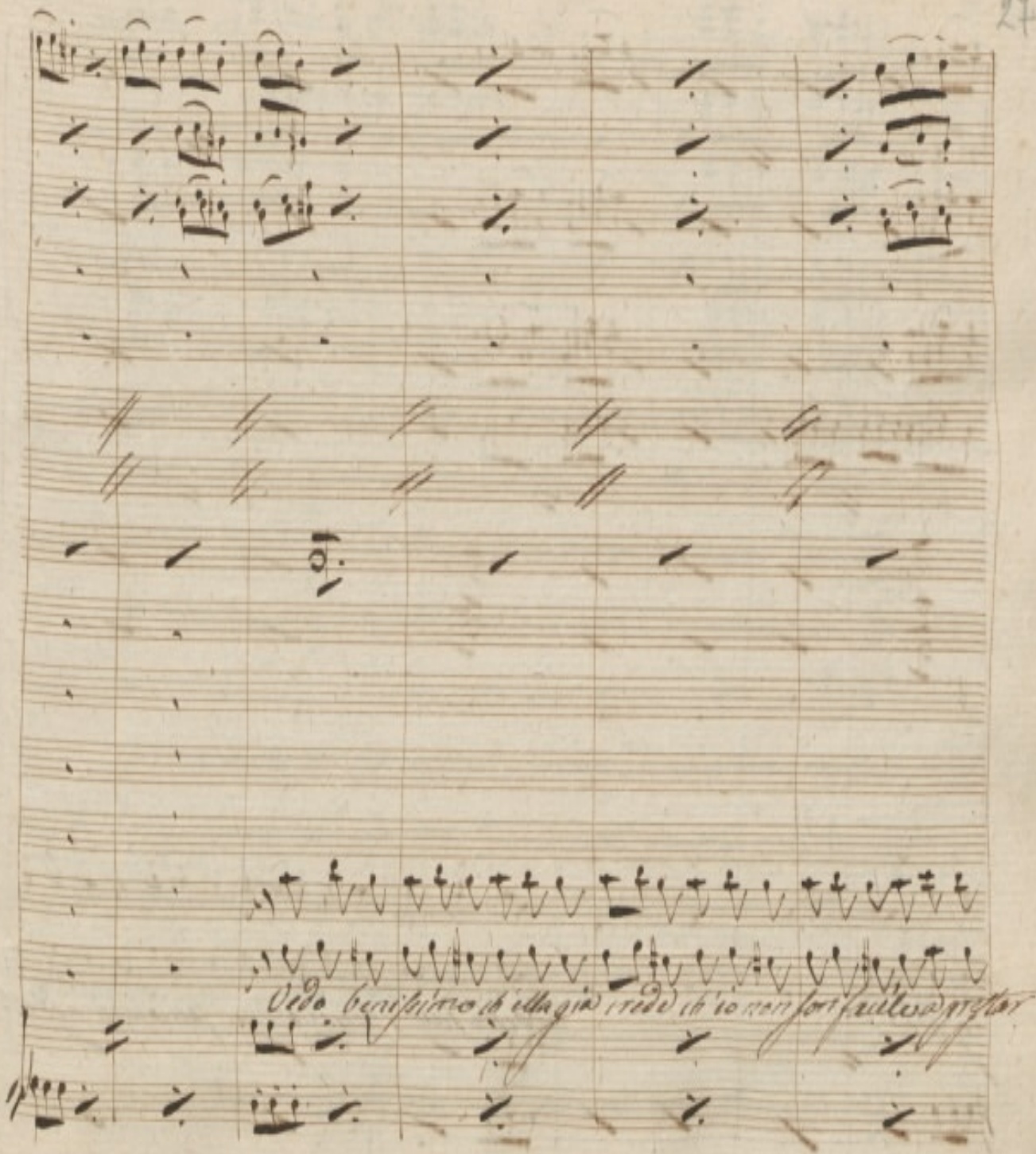


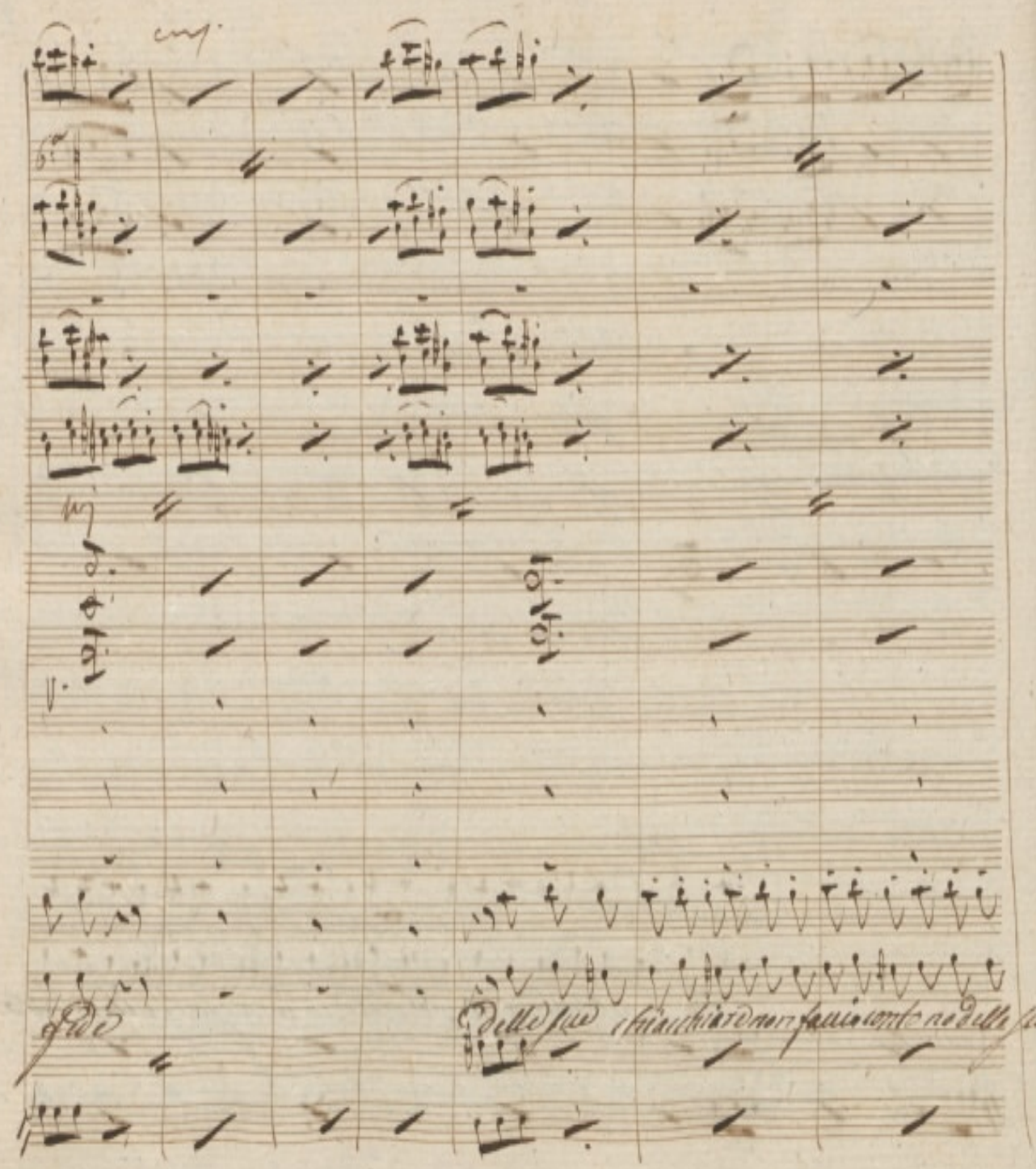


Con V.ne Primo Cl.di

Con Clar.

vrà che forse forse partir dovrà che forse forse partir dovrà


Vedo benissimo ch'ella già crede ch'io non son facile a prestar



cres.

6.a

fide

Delle sue chiacchiare non faccio conto no delle sue

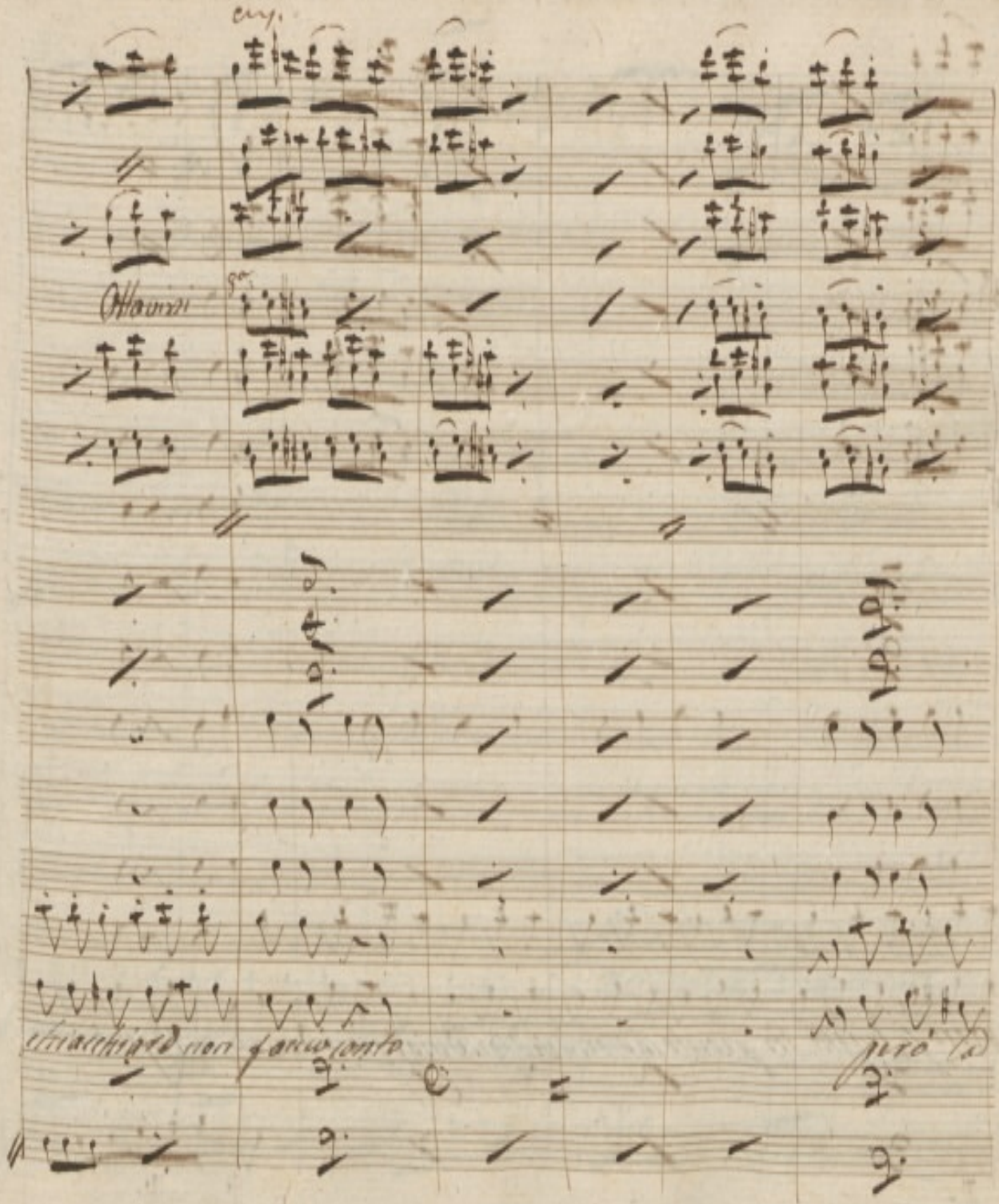
cresc.

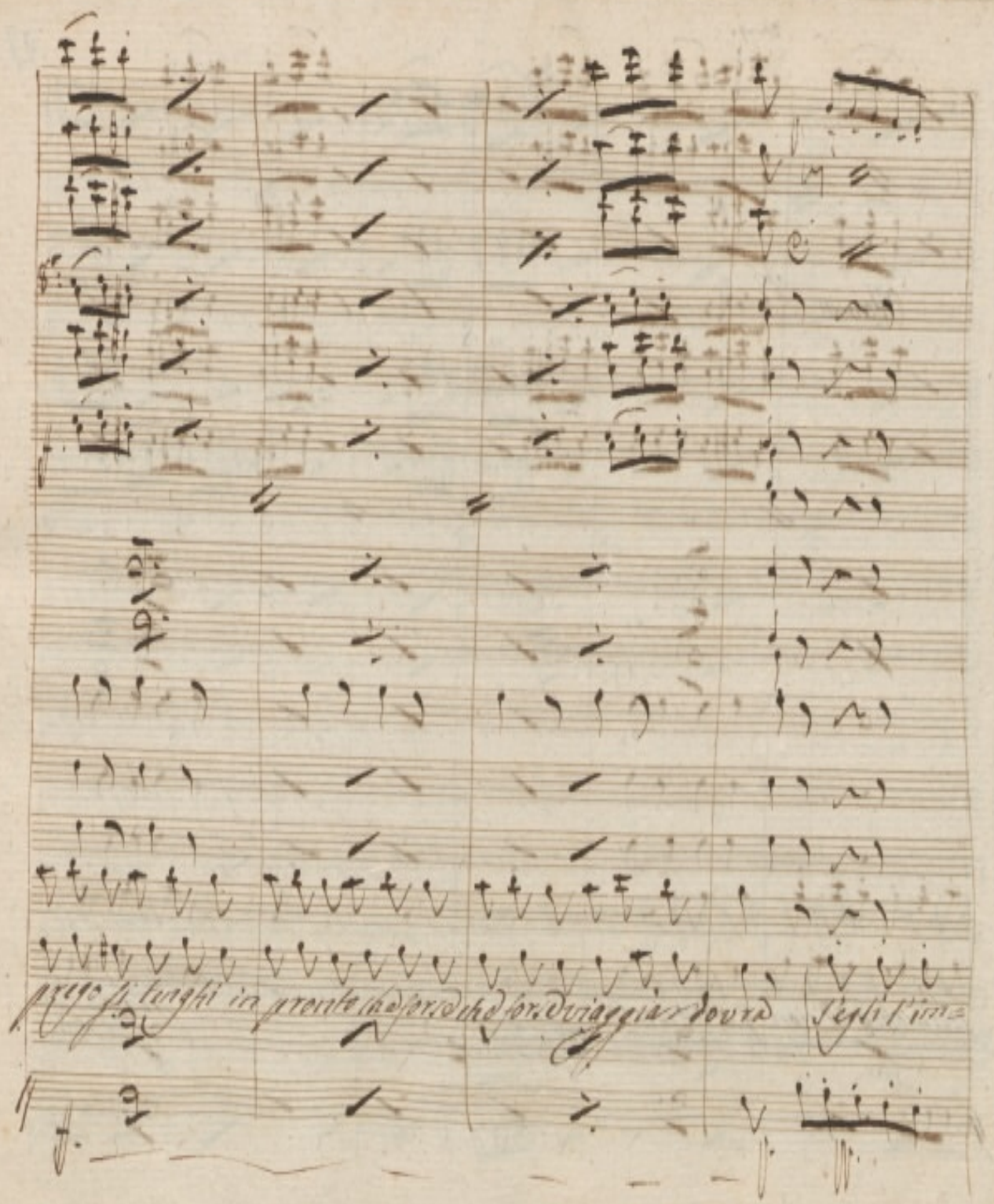
Allavivi

8va

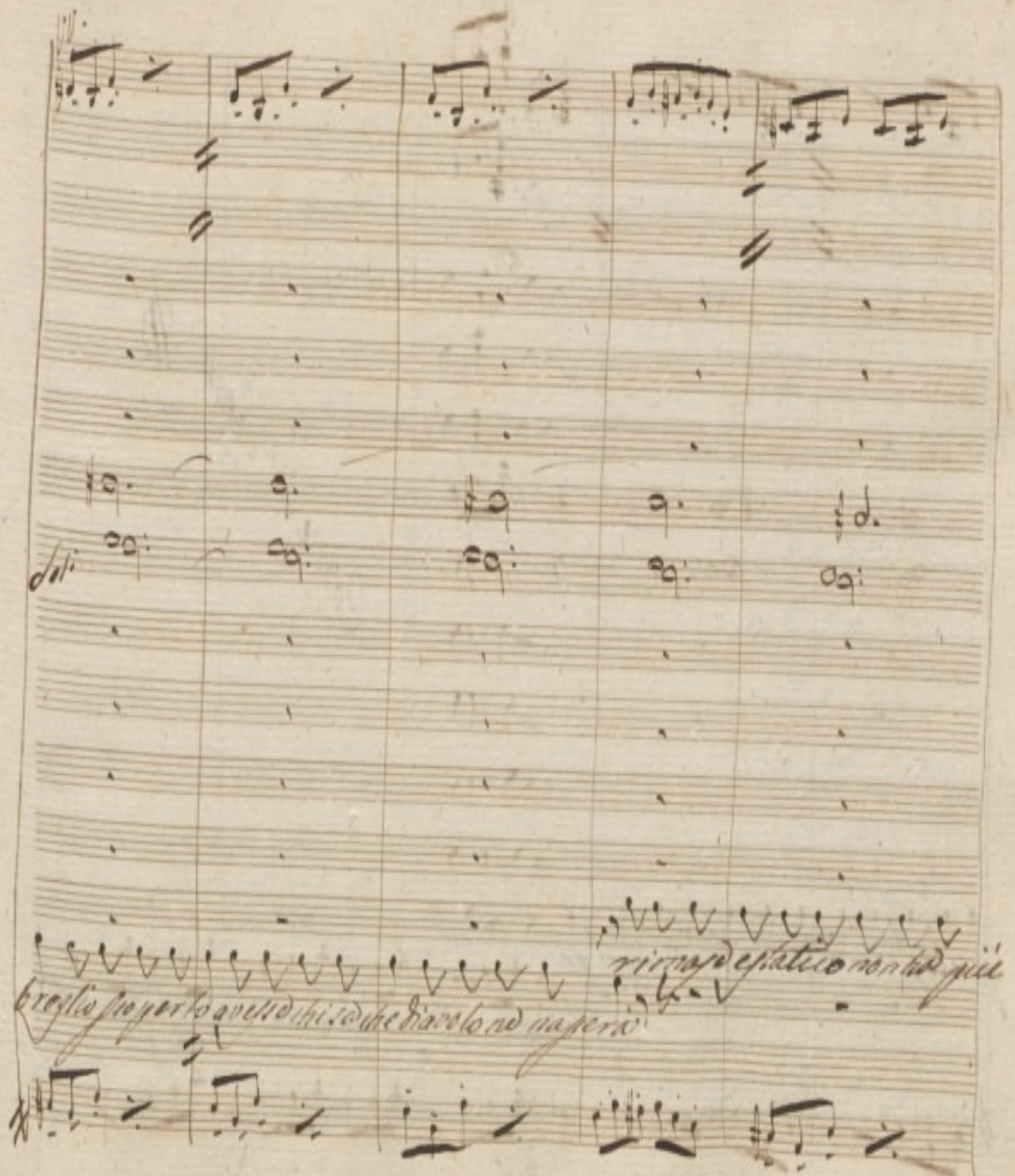
chiacchiard non fanno conto

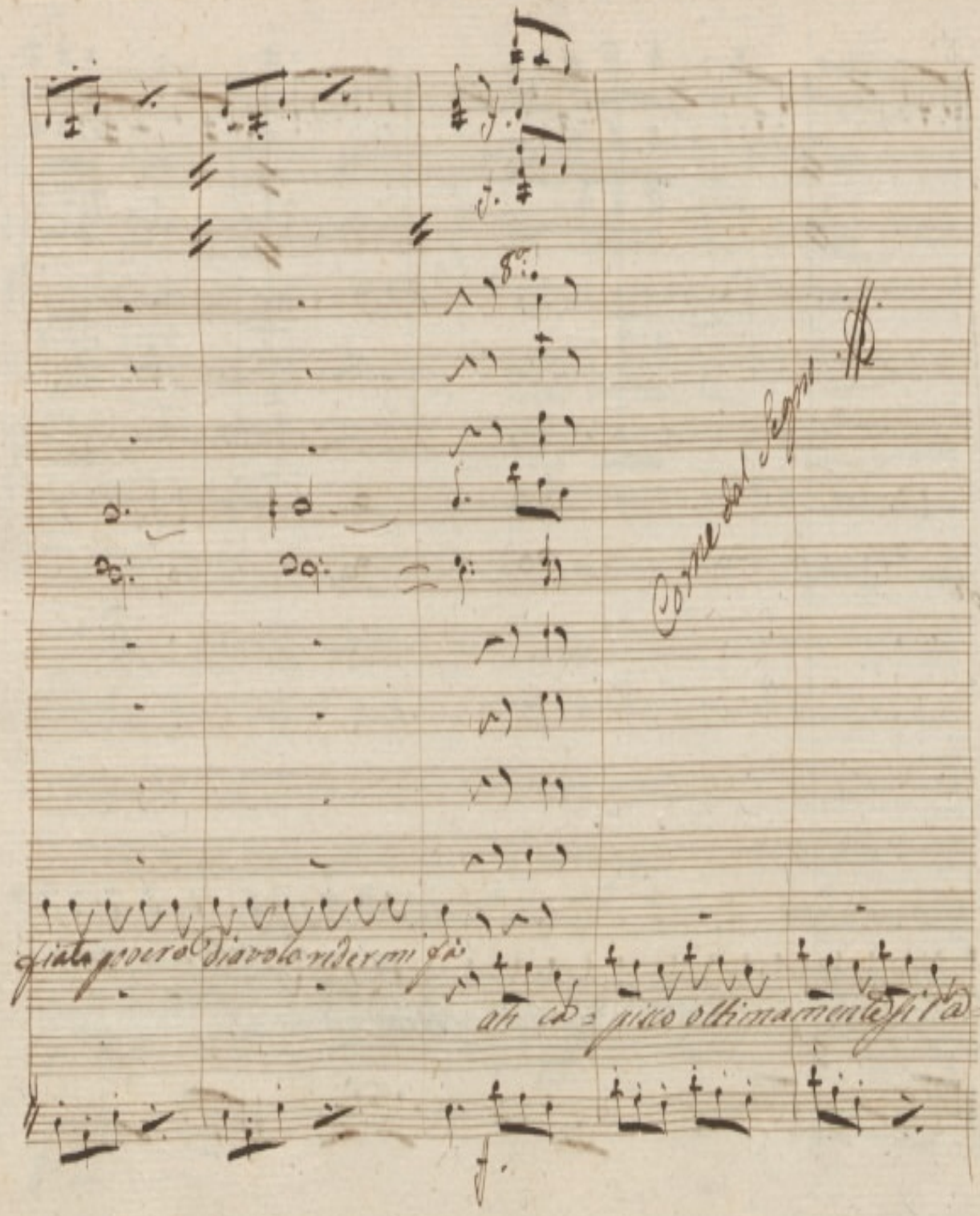
però la





prego si tenghi in pronto che forse che forse viaggiar dovrà Segli l'im=


rimase estatico non ha più
broglio sopor lo avesse chi sa che diavolo ne nascerà



8va

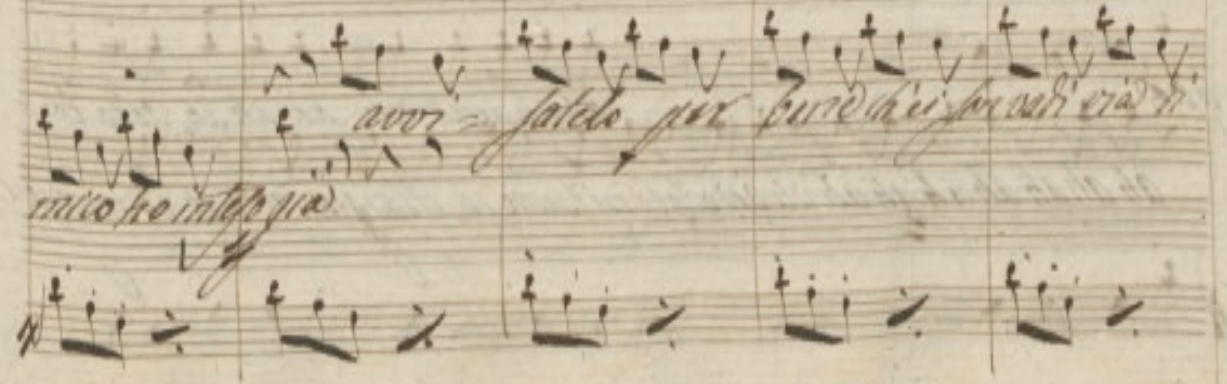
Corne dal Segno

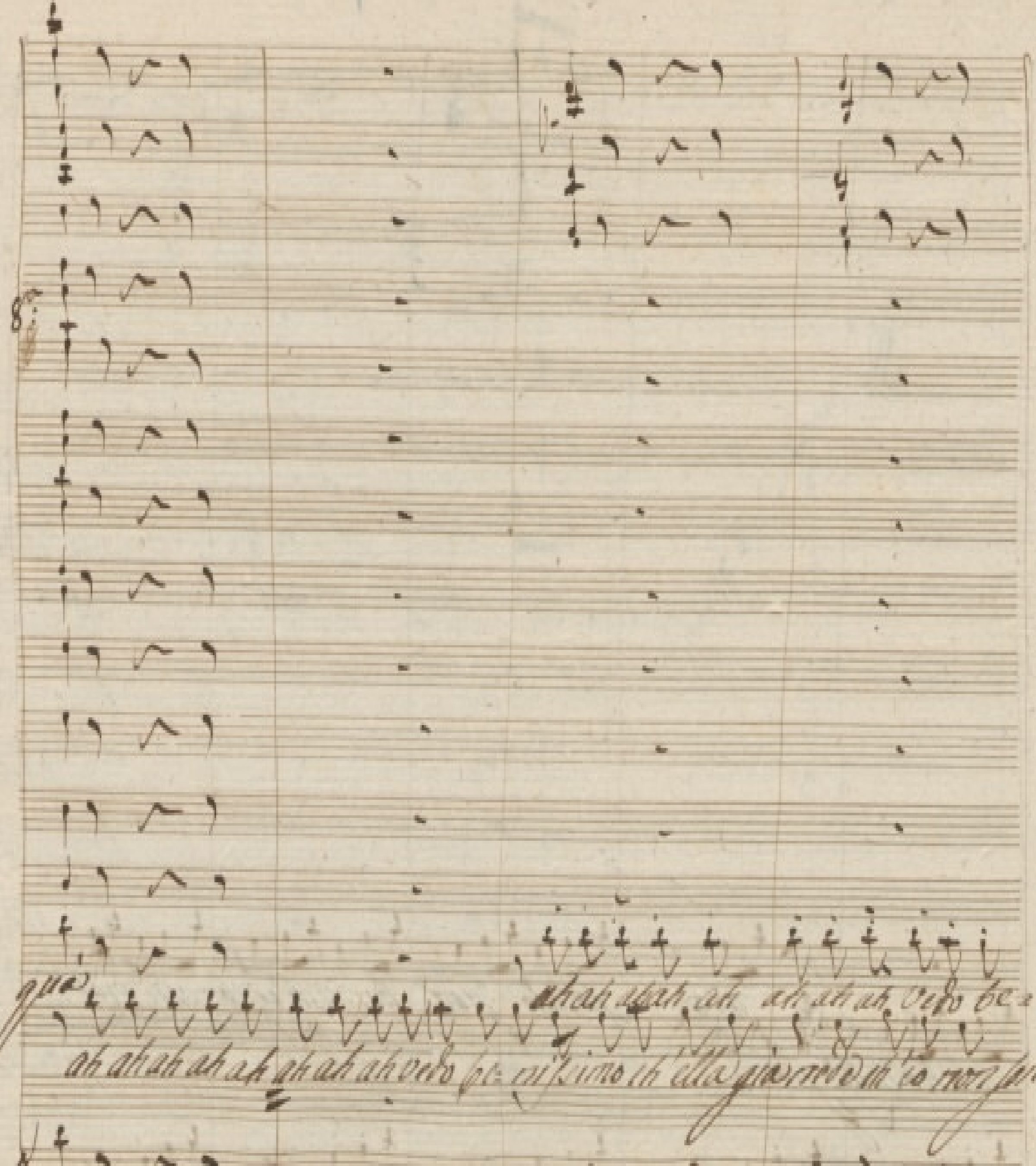
fiato povero diavolo ridermi fà

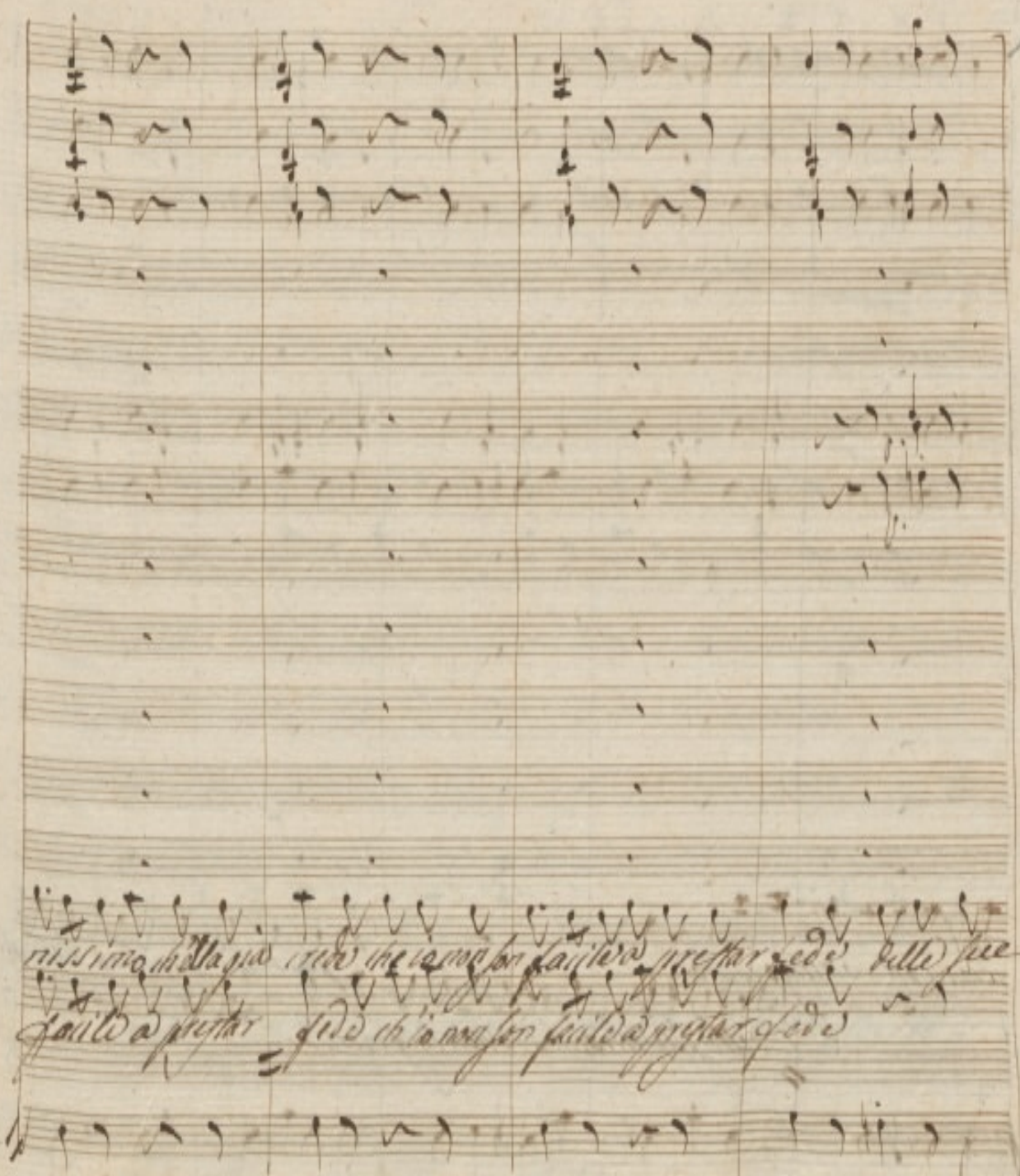
ah ca= pisco ottimamente si l'a=

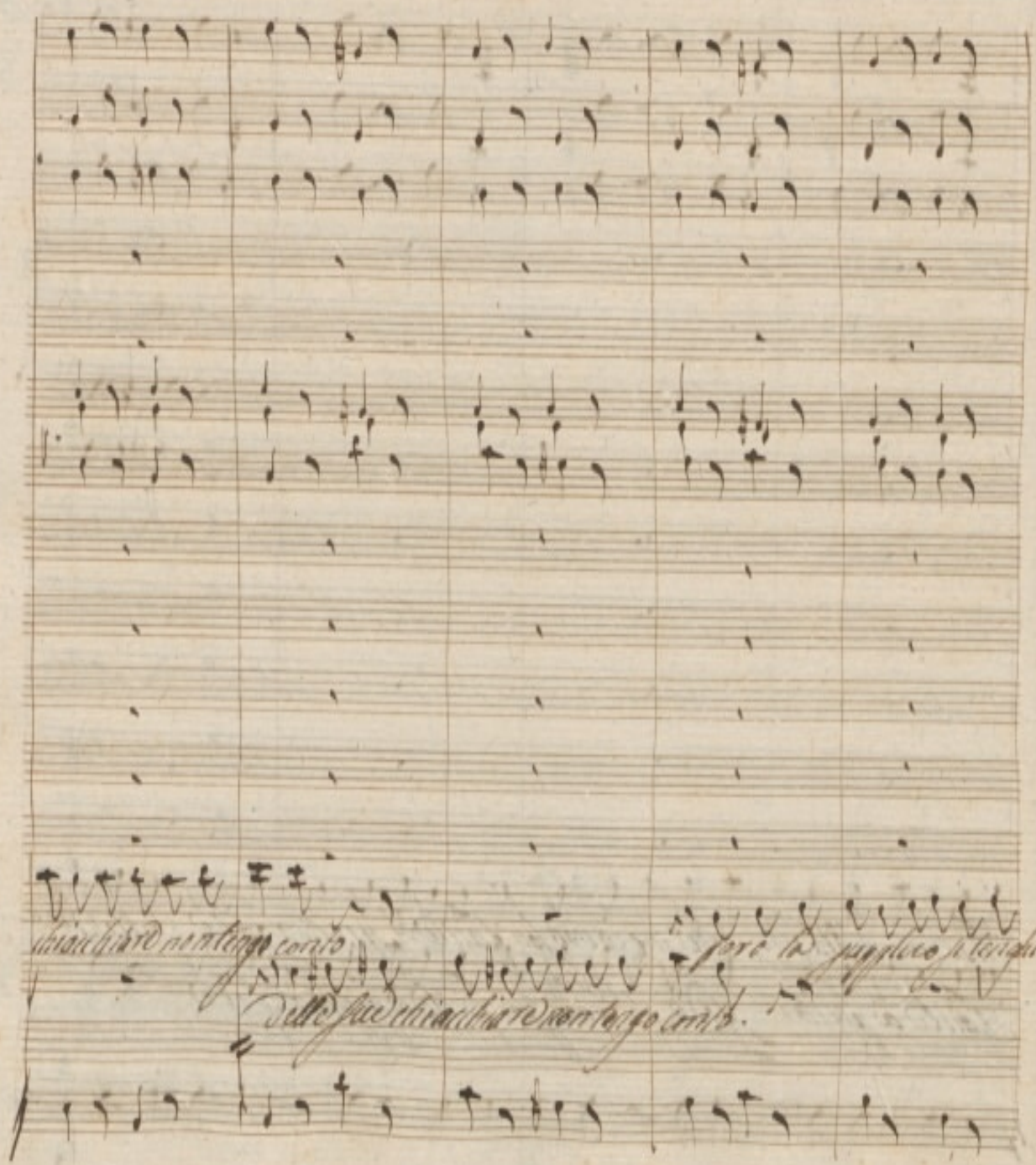
avvi = satelo per bene ch'ei sor vadi via di

mico ho inteso già




ah ah ah ah ah ah ah ah ah vedo fe=
ah ah ah ah ah ah ah ah vedo fe=


nissimo ch'ella già crede che io non son facile a prestar fede delle sue
facile a prestar fede ch'io non son facile a prestar fede

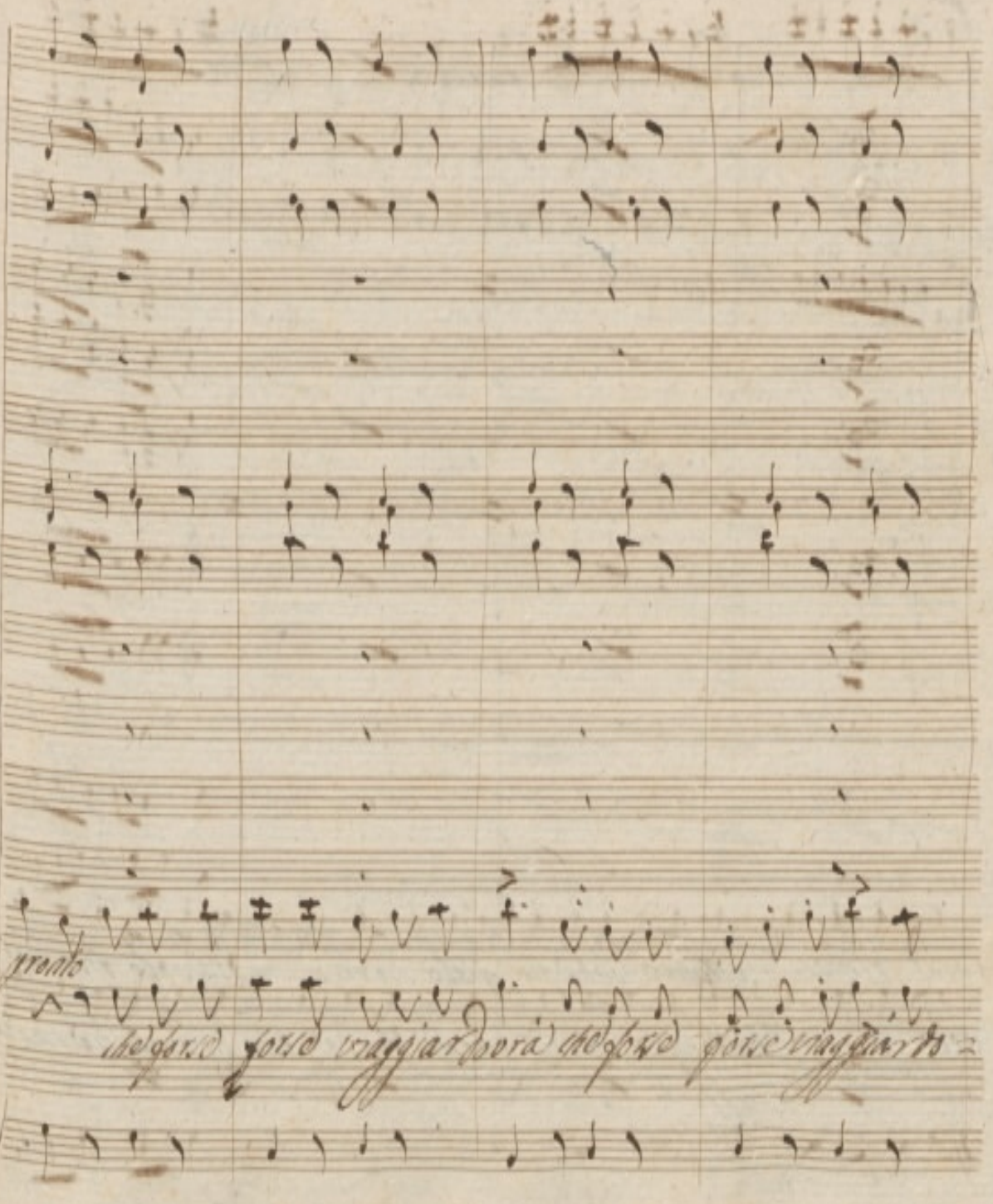


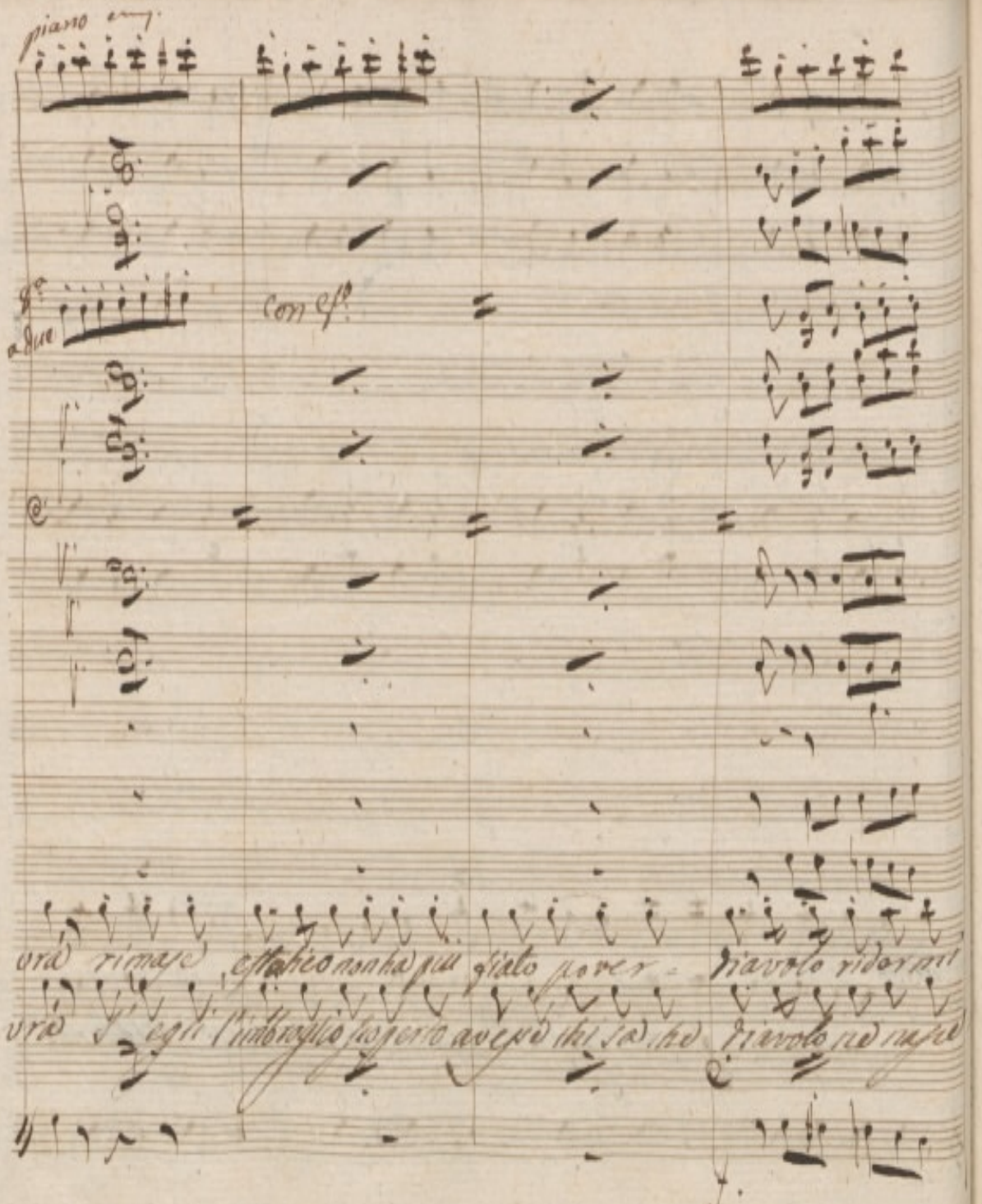
chiacchiare non tengo conto

delle sue chiacchiare non tengo conto.

presto

che forse forse viaggiar dovrà che forse forse viaggiar do =





piano

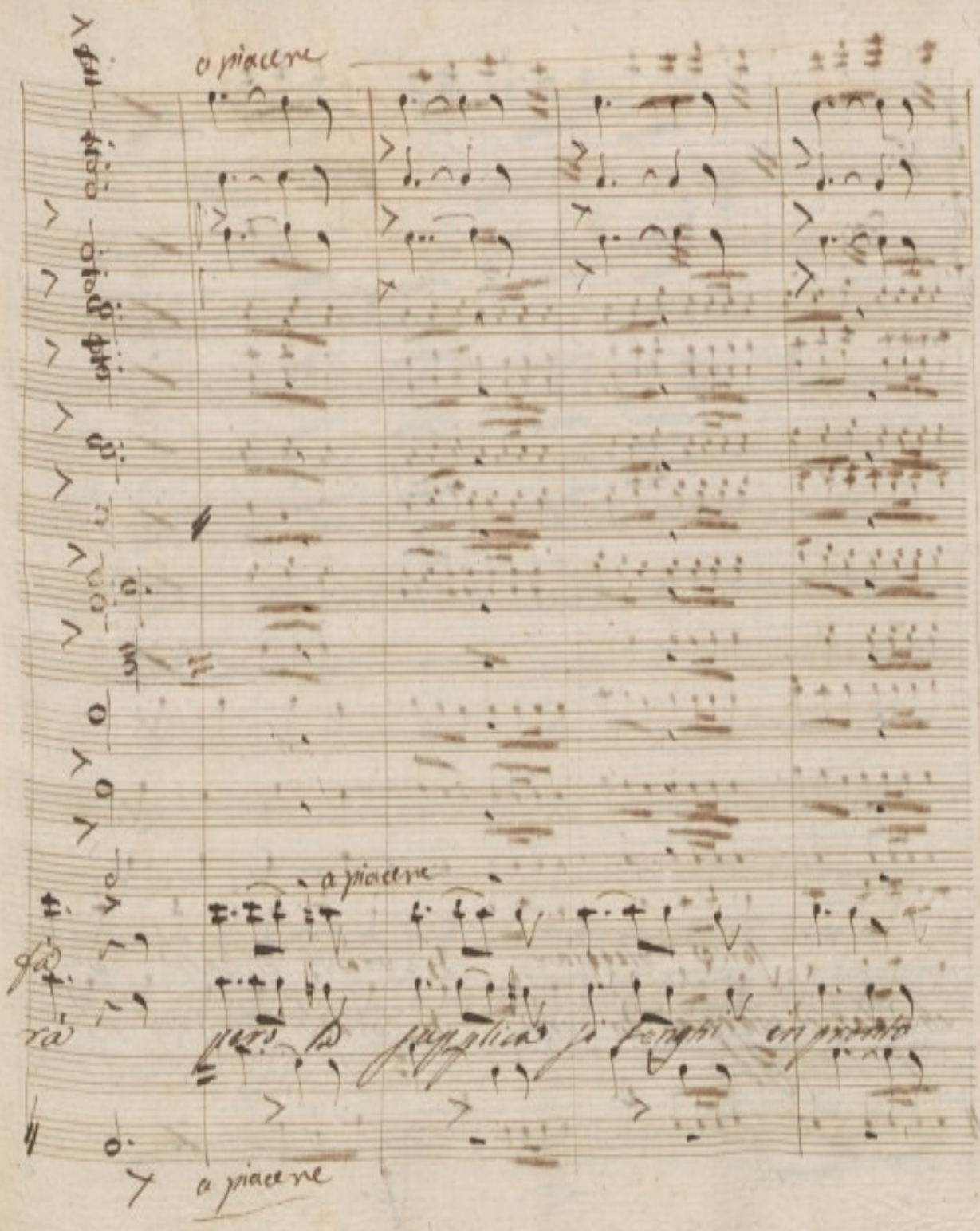
8va a due

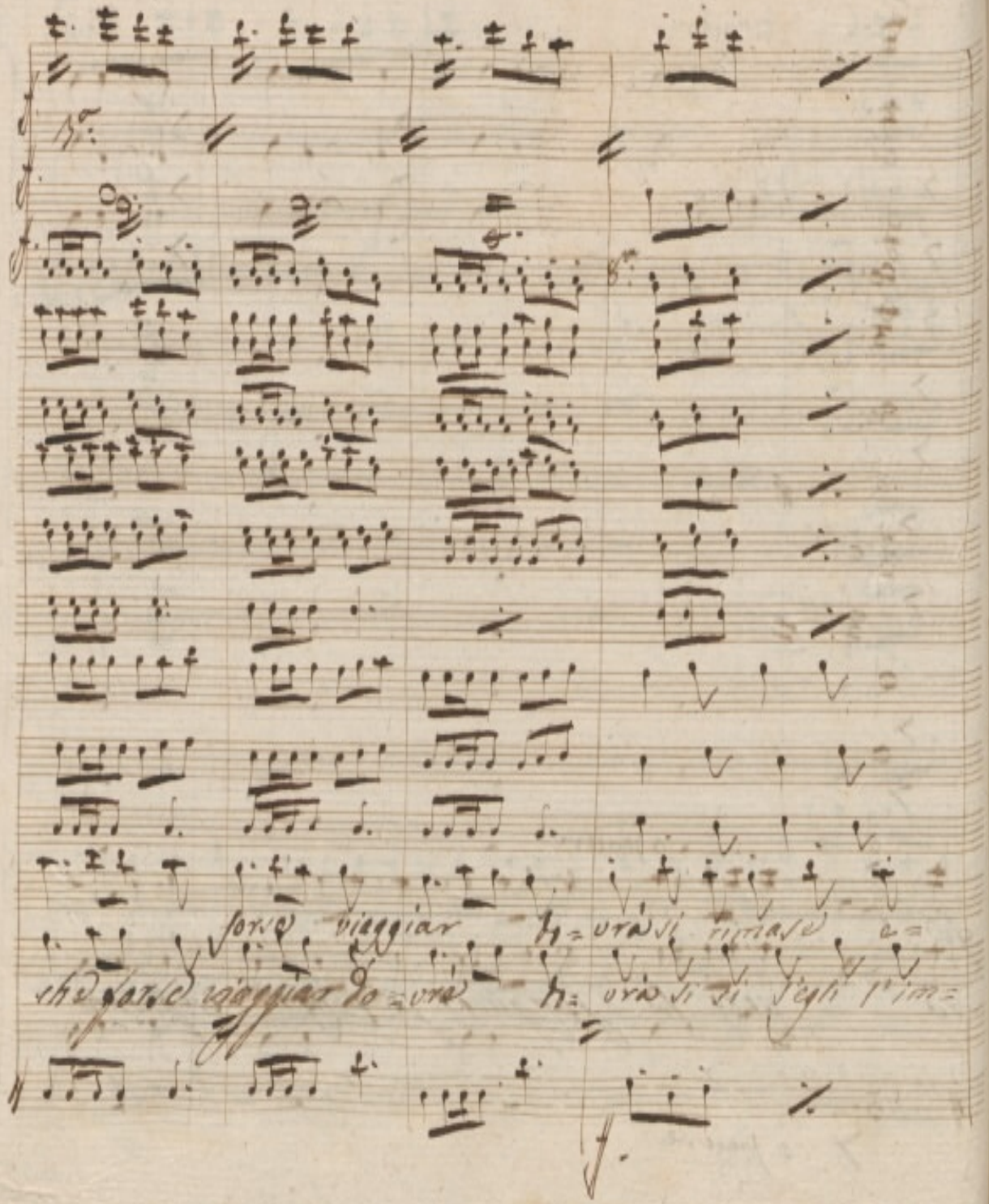
con esp.

vrà rimase estatico non ha più fiato pover - diavolo ridermi

vrà s'egli l'imbroglio scoperto avesse chi sa che diavolo ne nasce

f.


a piacere
a piacere
a piacere



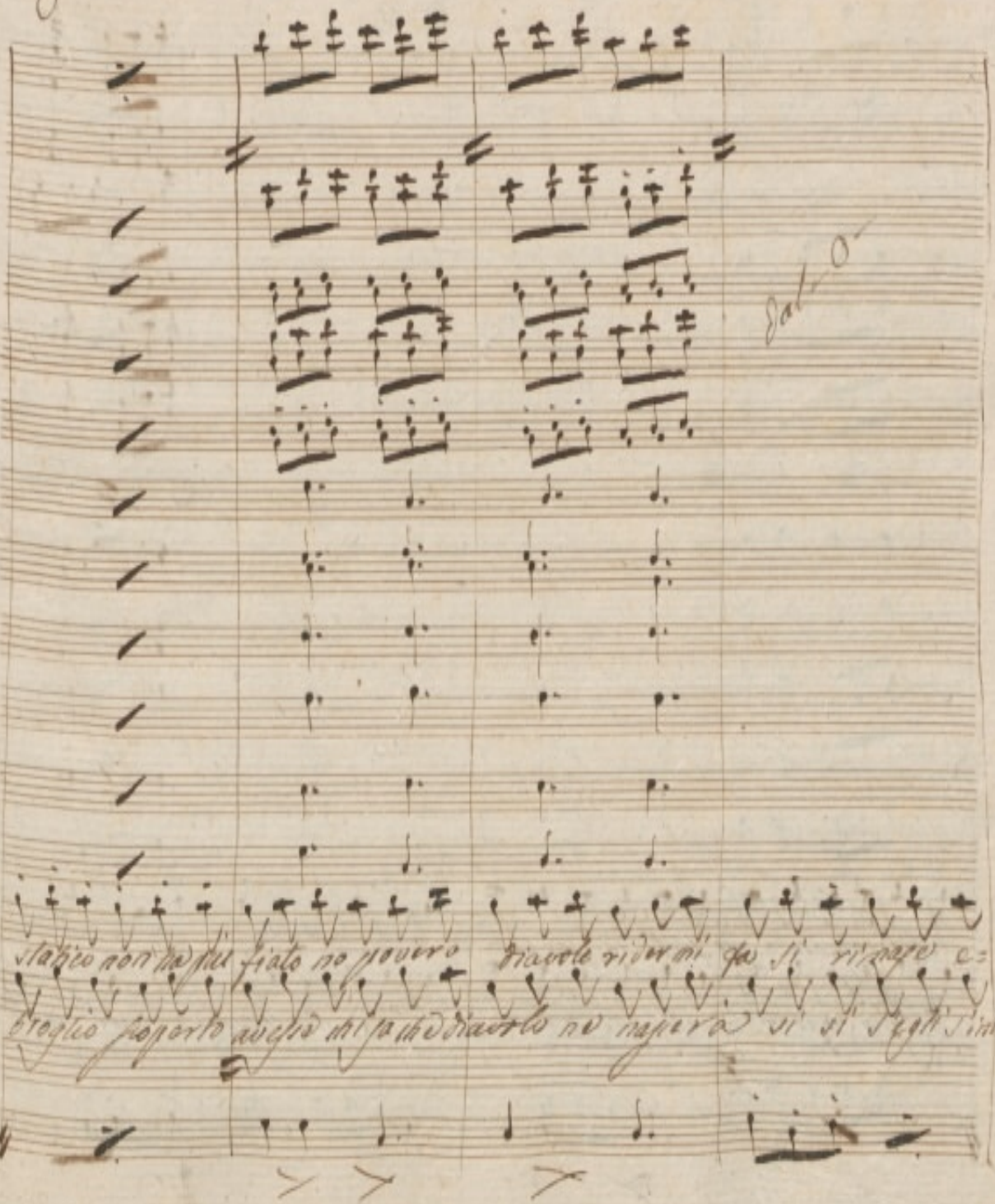
forse viaggiar do=vrà si rimase e=

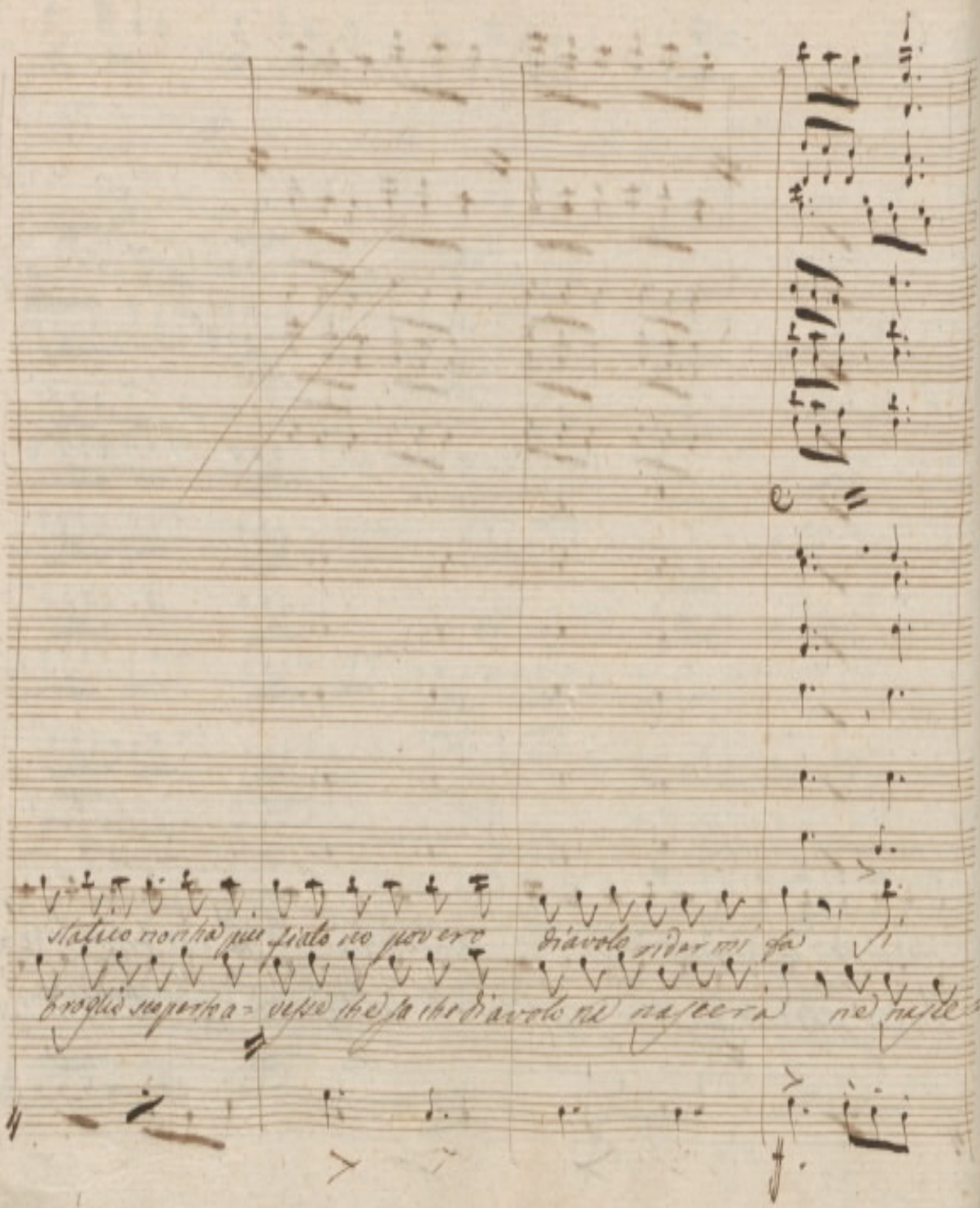
che forse viaggiar do=vrà do=vrà si si segli l'im=

O

Dal O

statico non ha più fiato no povero diavolo ridermi fa si rimase e=
broglio scoperto avesse chi sa che diavolo ne nascerà si si segli sim=





statico non ha più fiato no povero diavolo rider mi fa si

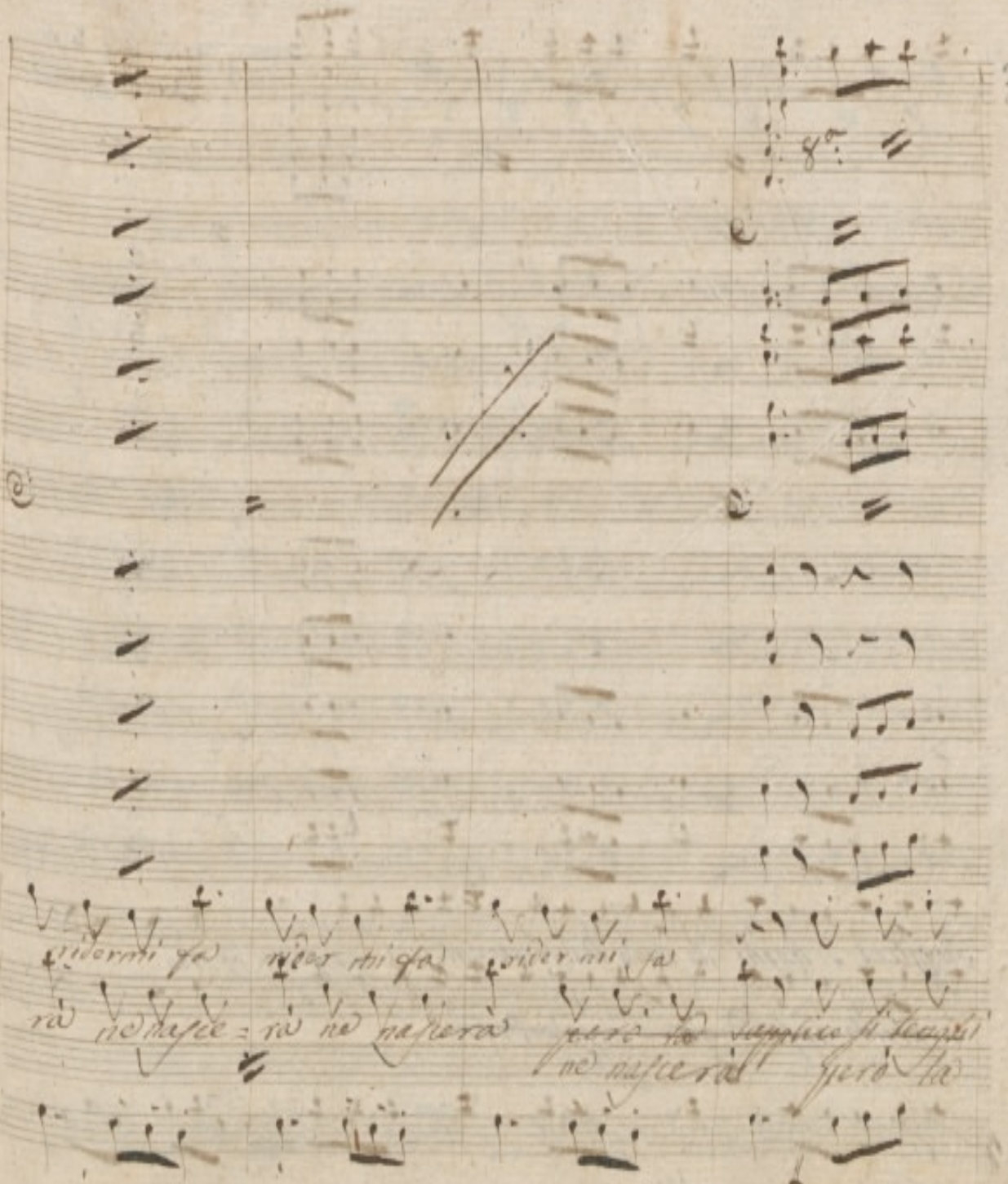
broglio scoperto a- vesse che sa che diavolo ne nascerà ne nasce

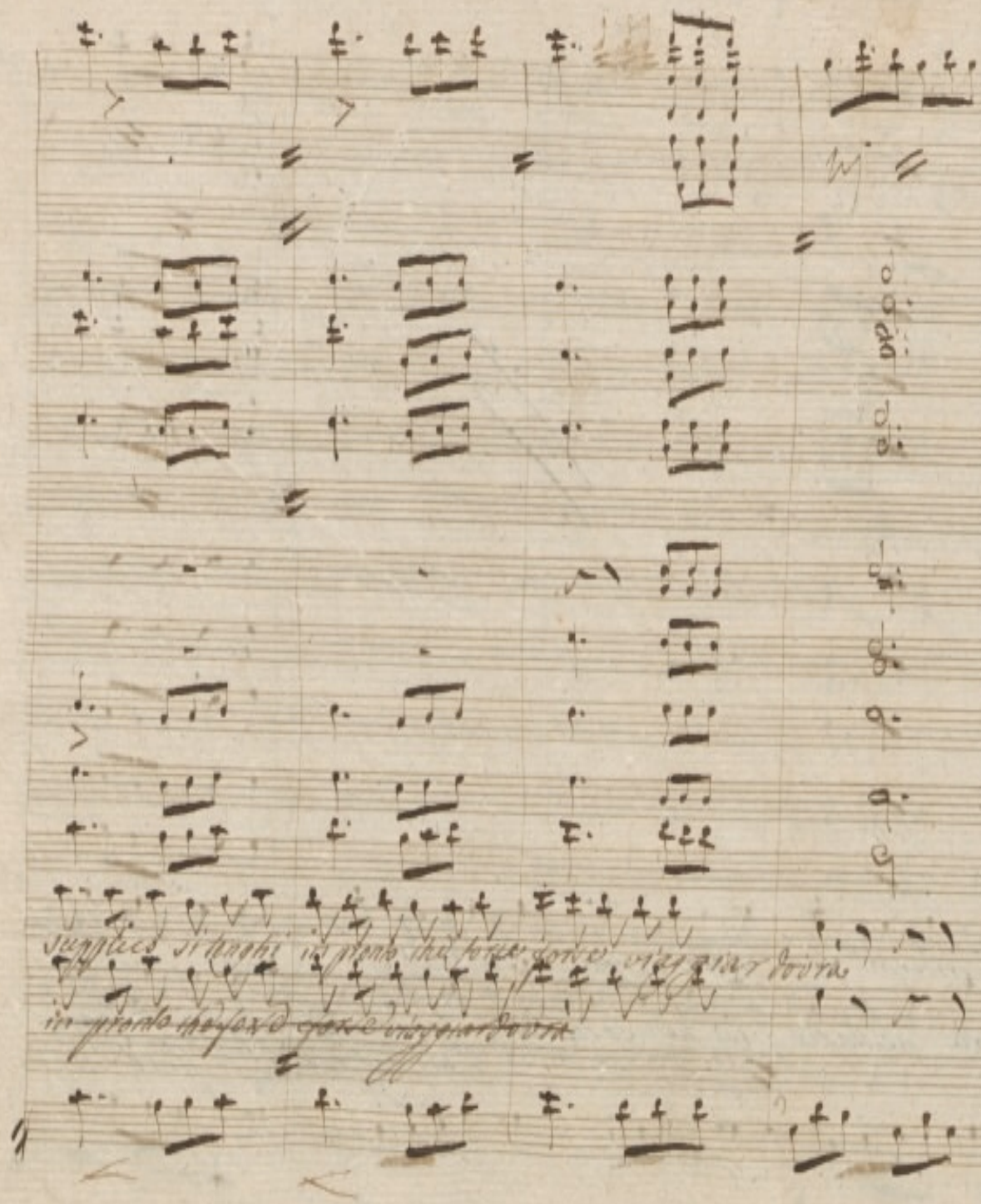
8a

ridermi fa ridermi fa ridermi fa

rà ne nasce = rà ne nascerà ~~però la supplice si tenghi~~

ne nascerà però la





supplico si tenghi in pronto che forse forse viaggiar dovrà

~~in pronto che forse forse viaggiar dovrà~~

1781

1781

1781

1781

1781

1781

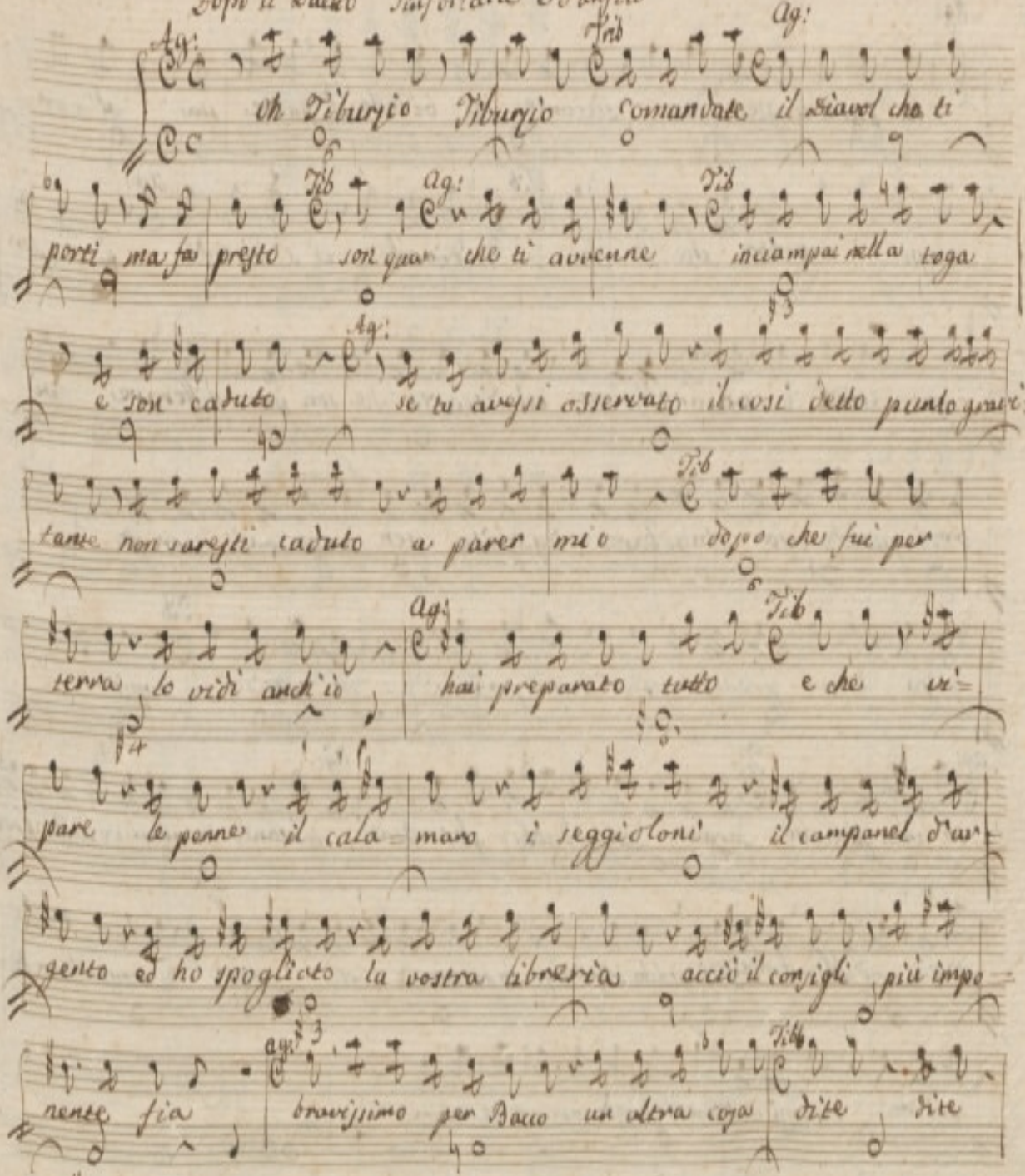
1781

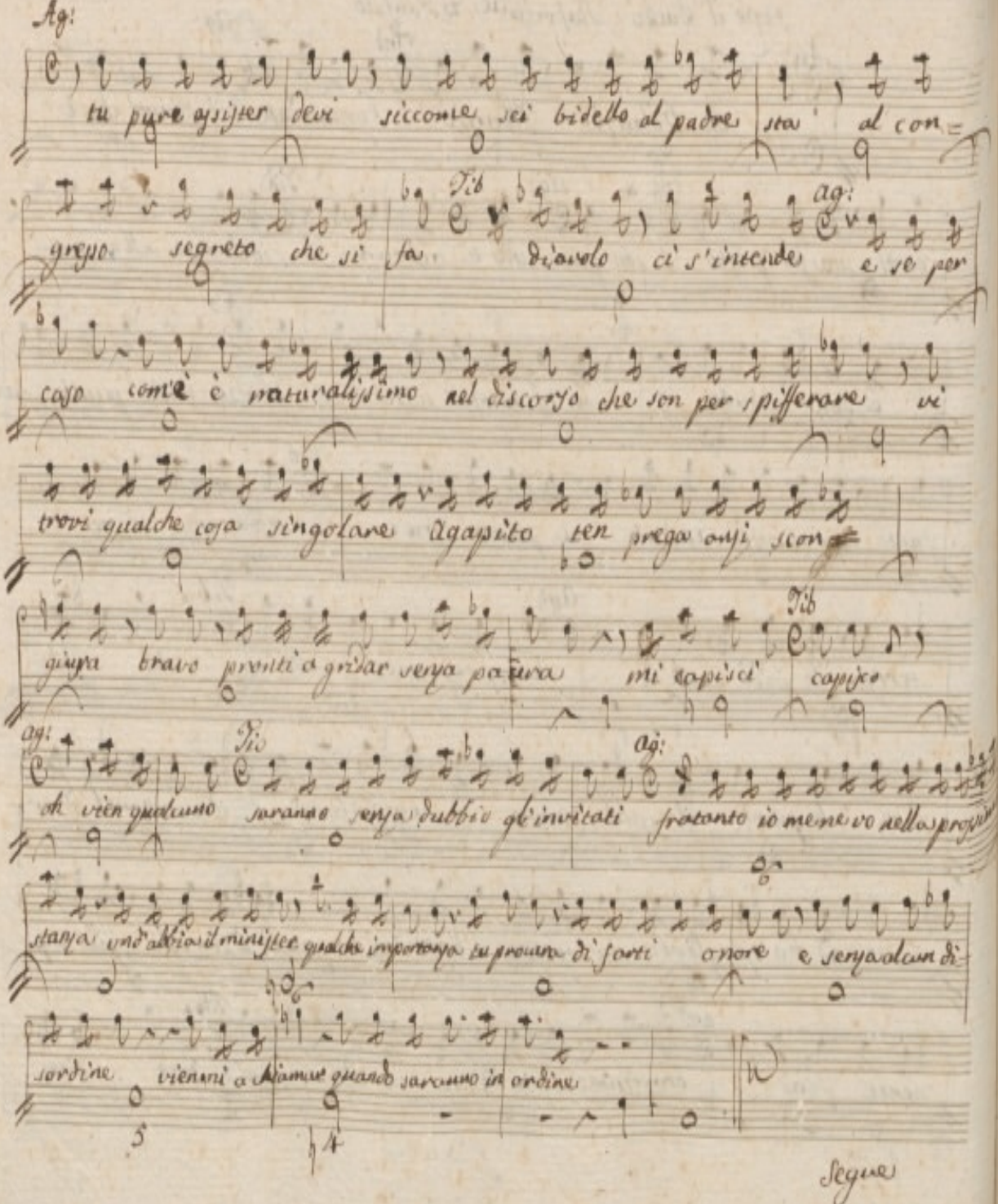
1781

1781

1781

Dopo il Duetto Sinforiano e Pansilo





Ag:

tu pure assister devi siccome sei bidello al padre sta al con=

gresso segreto che si fa Tib diavolo ci s'intende Ag: e se per

caso com'è è naturalissimo nel discorso che son per spifferare vi

trovi qualche cosa singolare Agapito ten prega anzi scon=

giura bravo pronti a gridar senza paura mi capisci Tib capisco

Ag: oh vien qualcuno Tib saranno senza dubbio gl'invitati Ag: fratanto io me ne vo nella prossima

stanza und'abbia il minister qualche importanza tu procura di farti onore e senza alcun di=

sordine vienmi a chiamar quando saranno in ordine

5 4

Segue

Violini

f divisi

Viole

Flauti

Oboe

Clarinetti

con Ob:

Fagotti

Corni in fa

Trombe in C.

Tromboni

p.

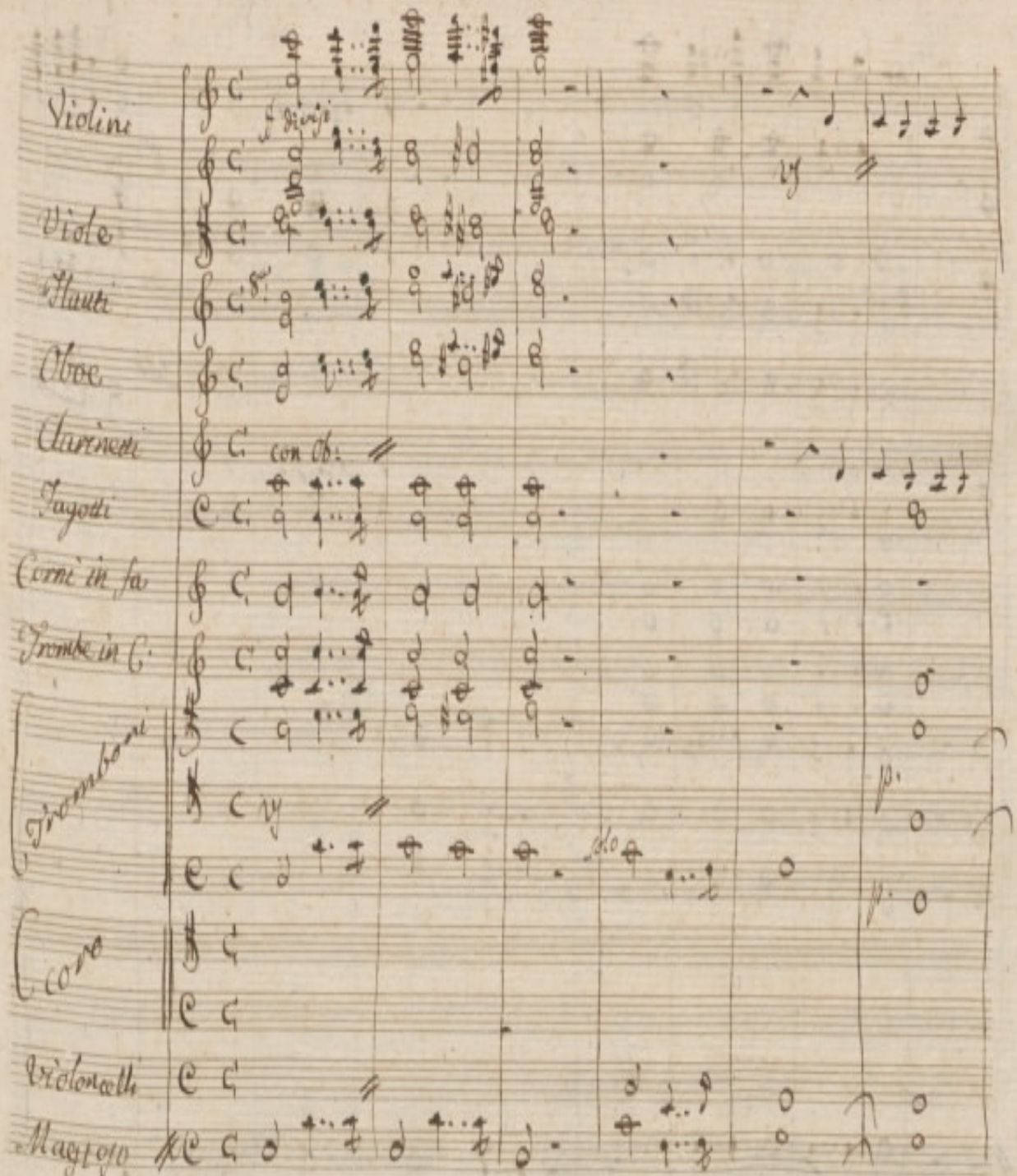
solo

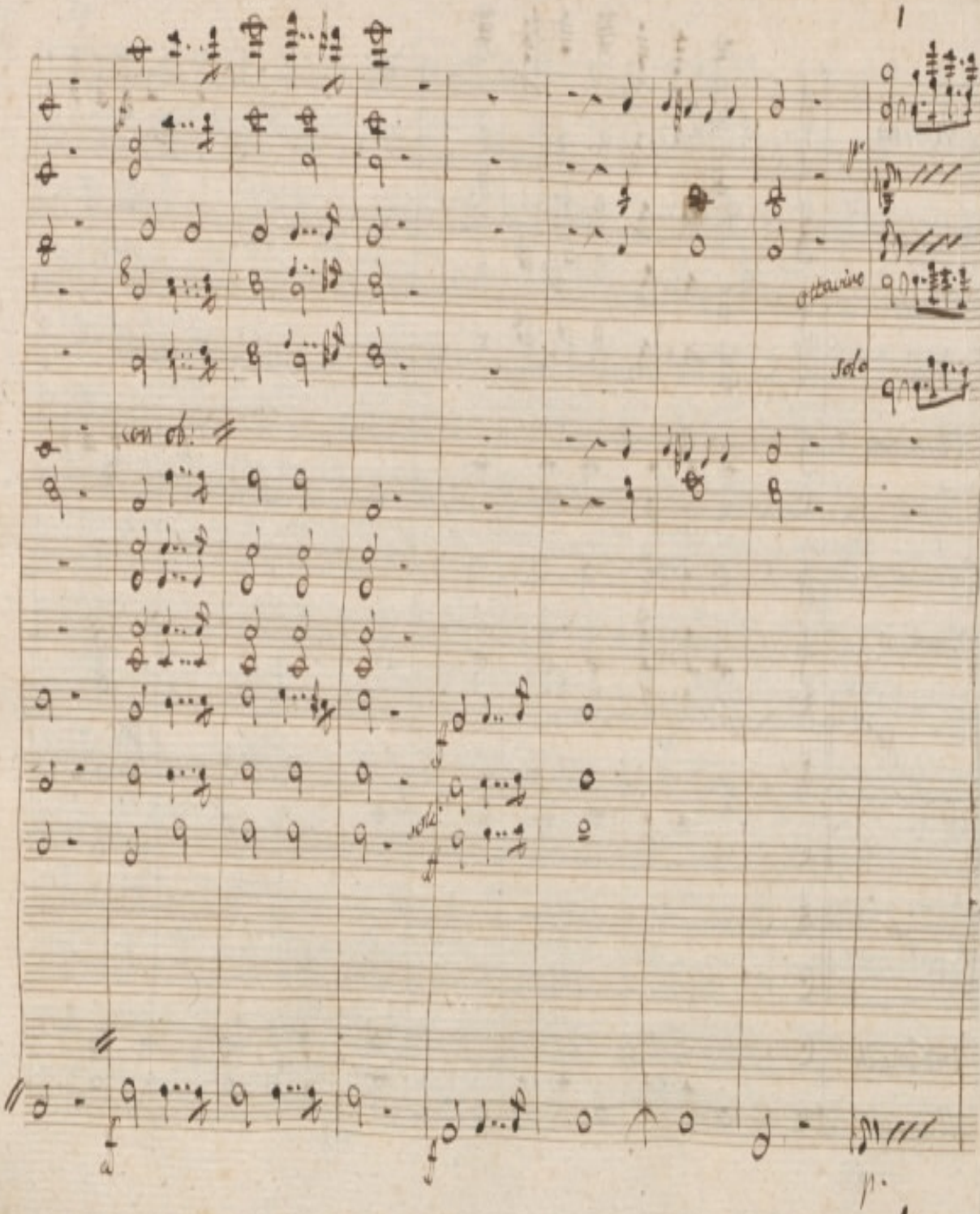
p.

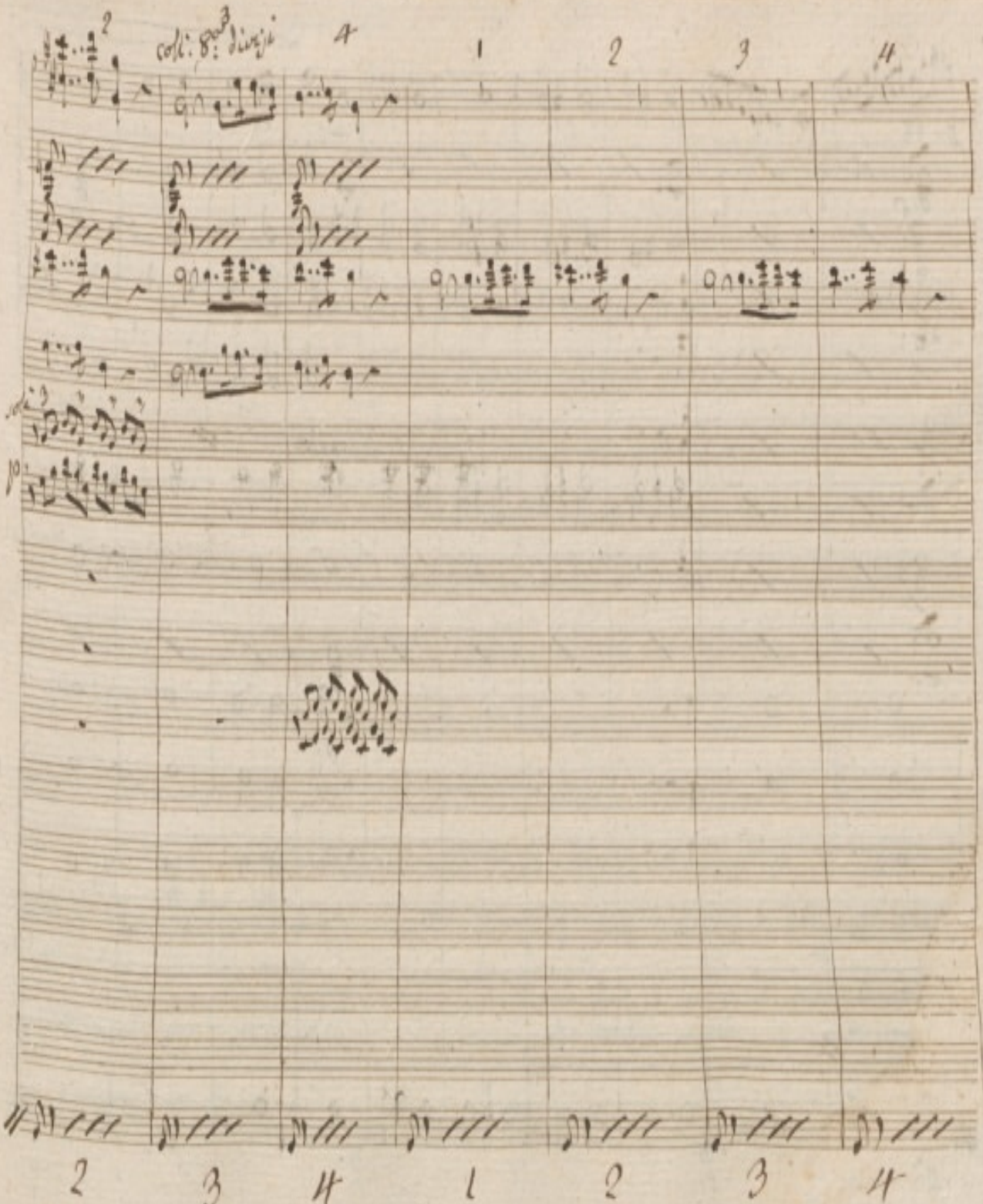
Coro

Violoncelli

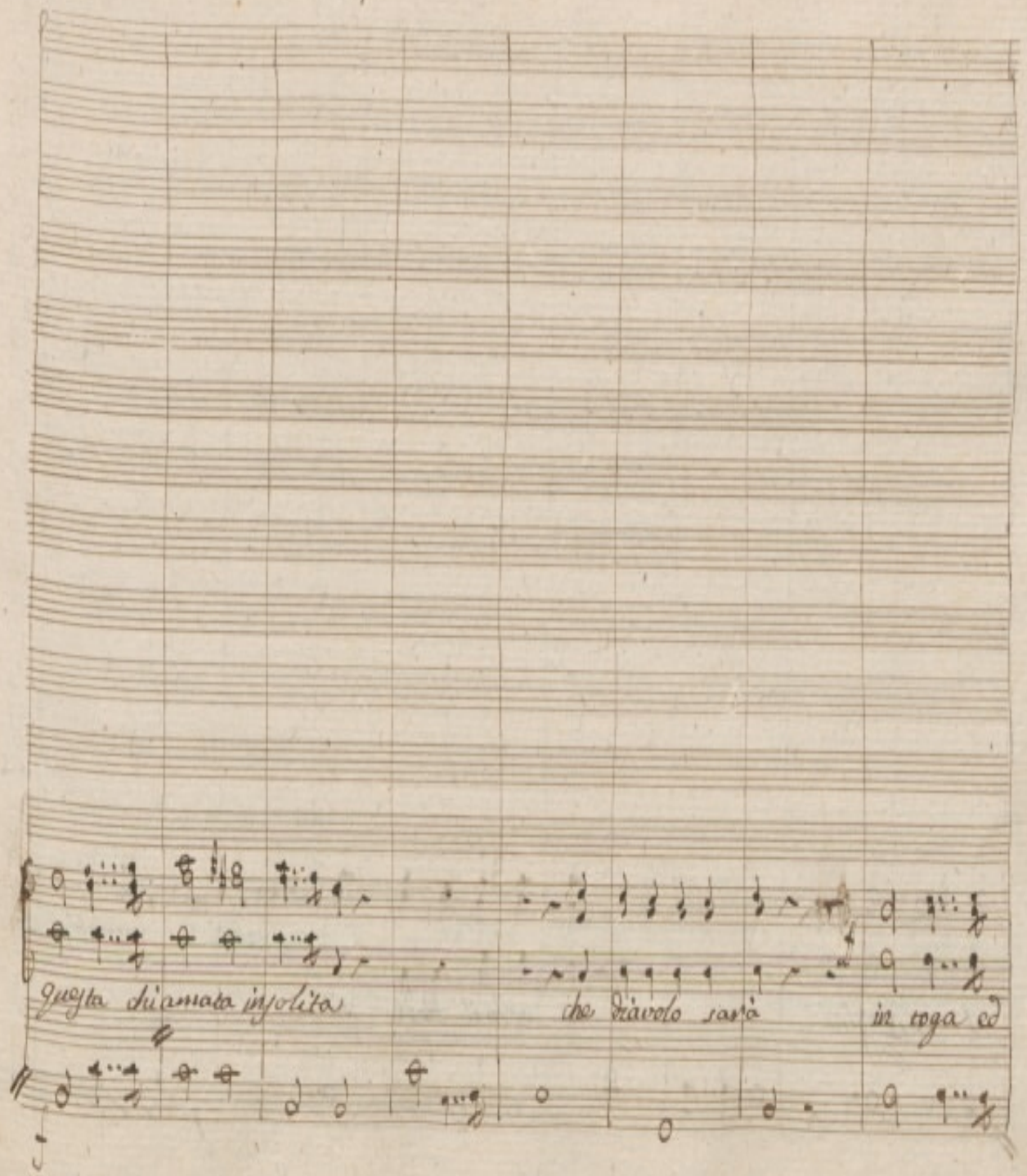
Maestoso

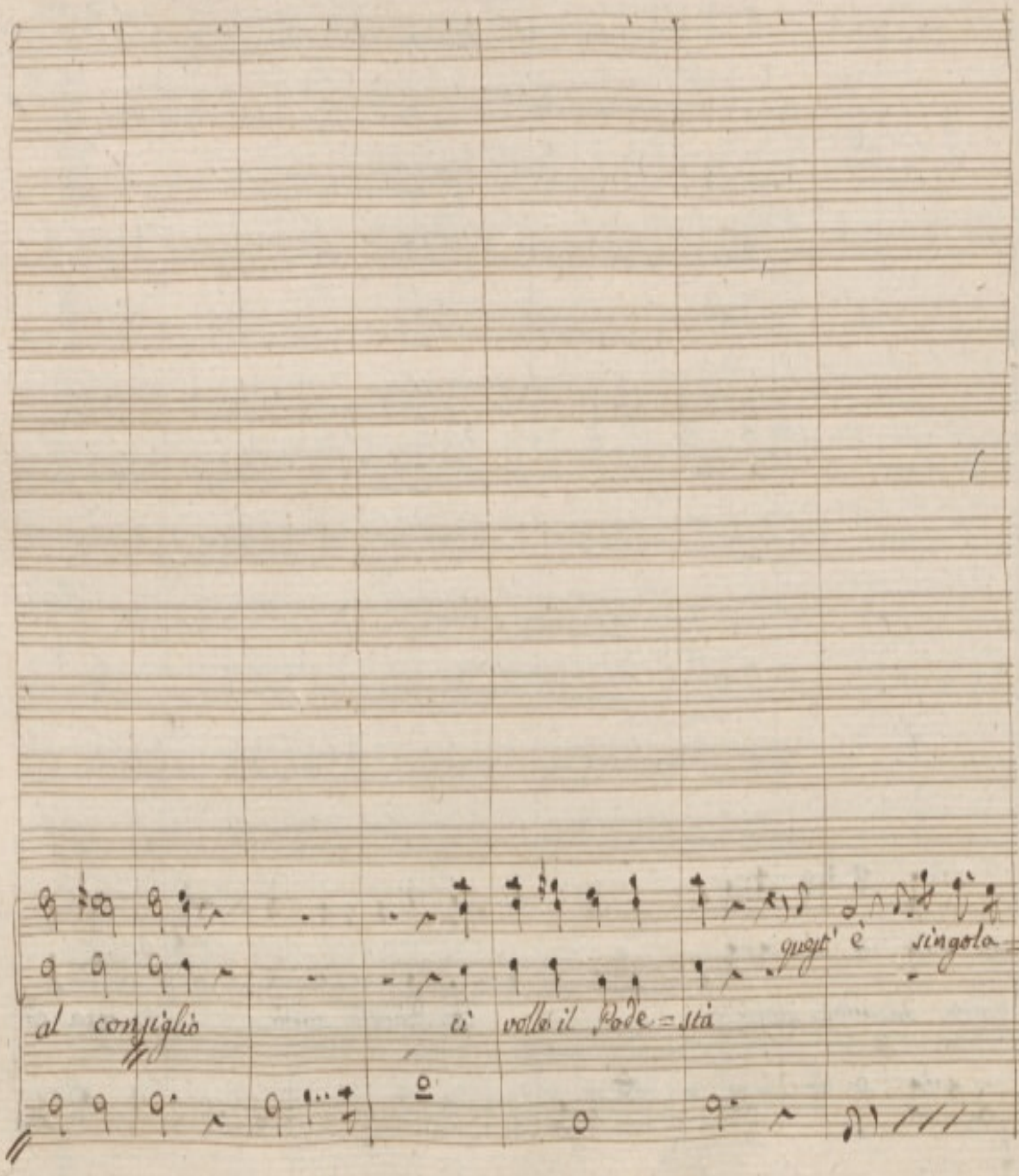


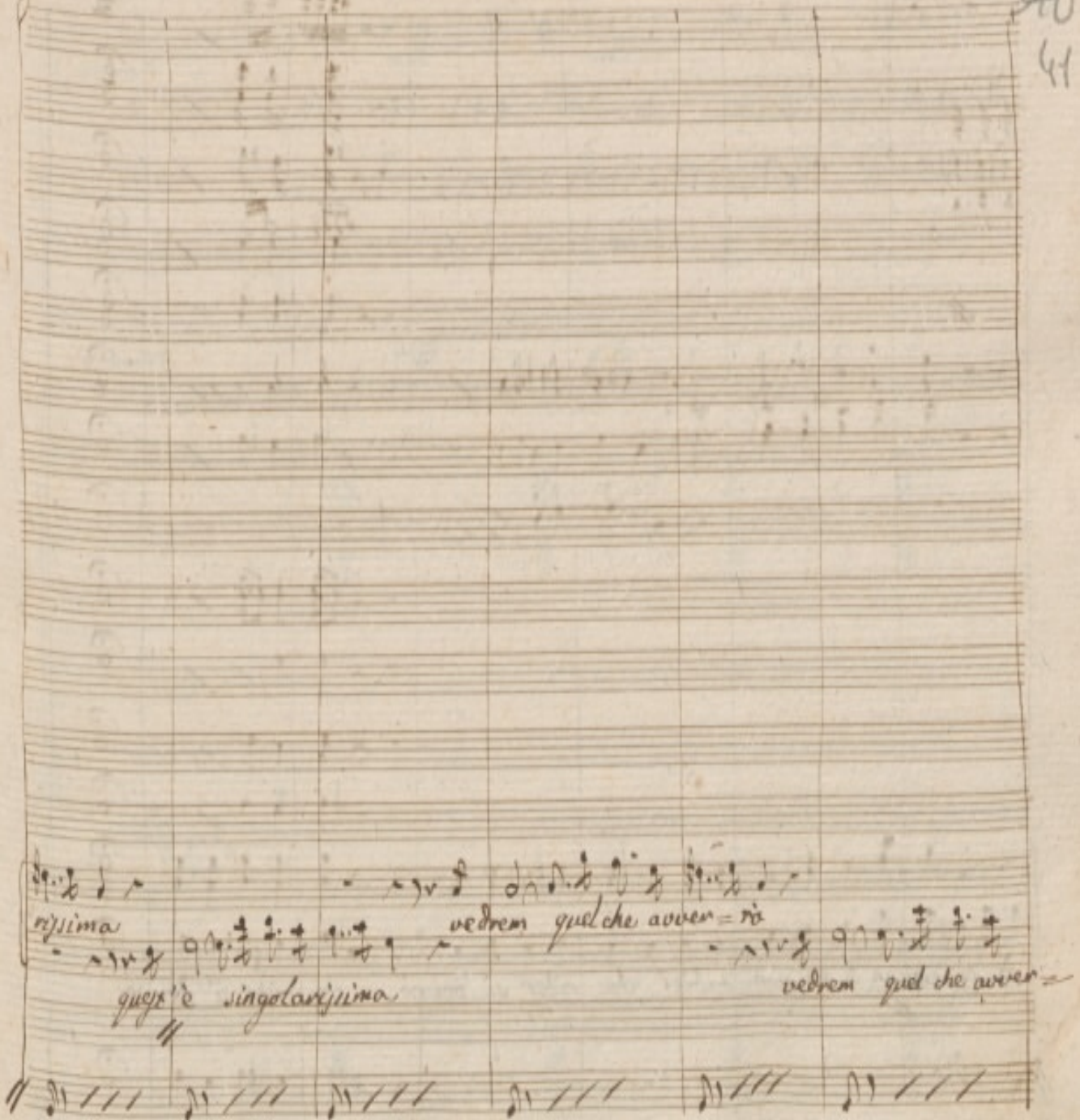

con ob:
solo
ottavino
solo
p.

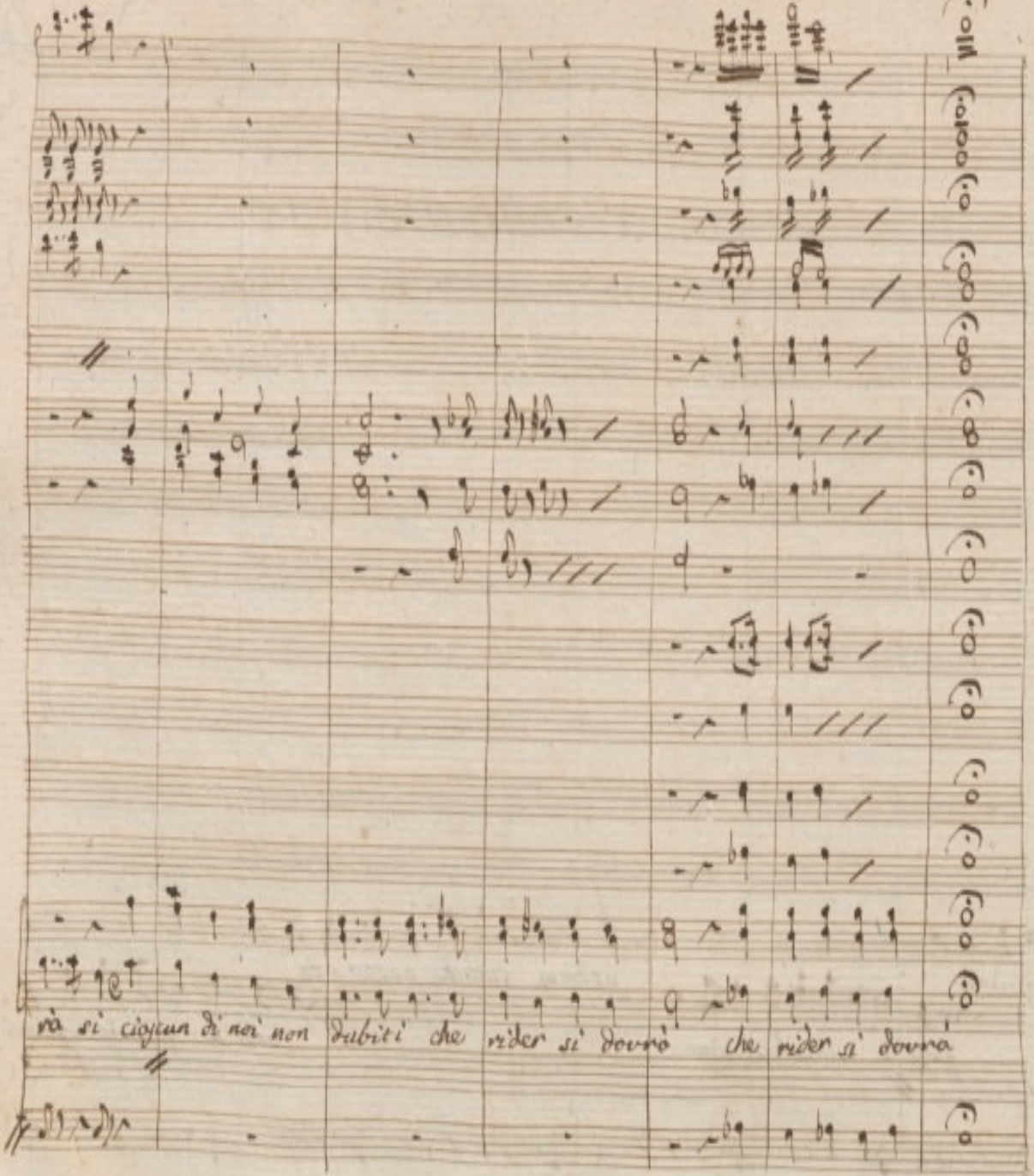

coll. 8va divisi
1 2 3 4
2 3 4 1 2 3 4

Come prima




quest' è singola
al consiglio
ci volle il Podestà


rissima
vedrem quel che avver=rà
quest'è singolarissima
vedrem quel che avver=


rà si ciaçun di noi non dubiti che rider si dovrà che rider si dovrà

a piacere

a piacere

Con V.ni 1.o 2.o

p.

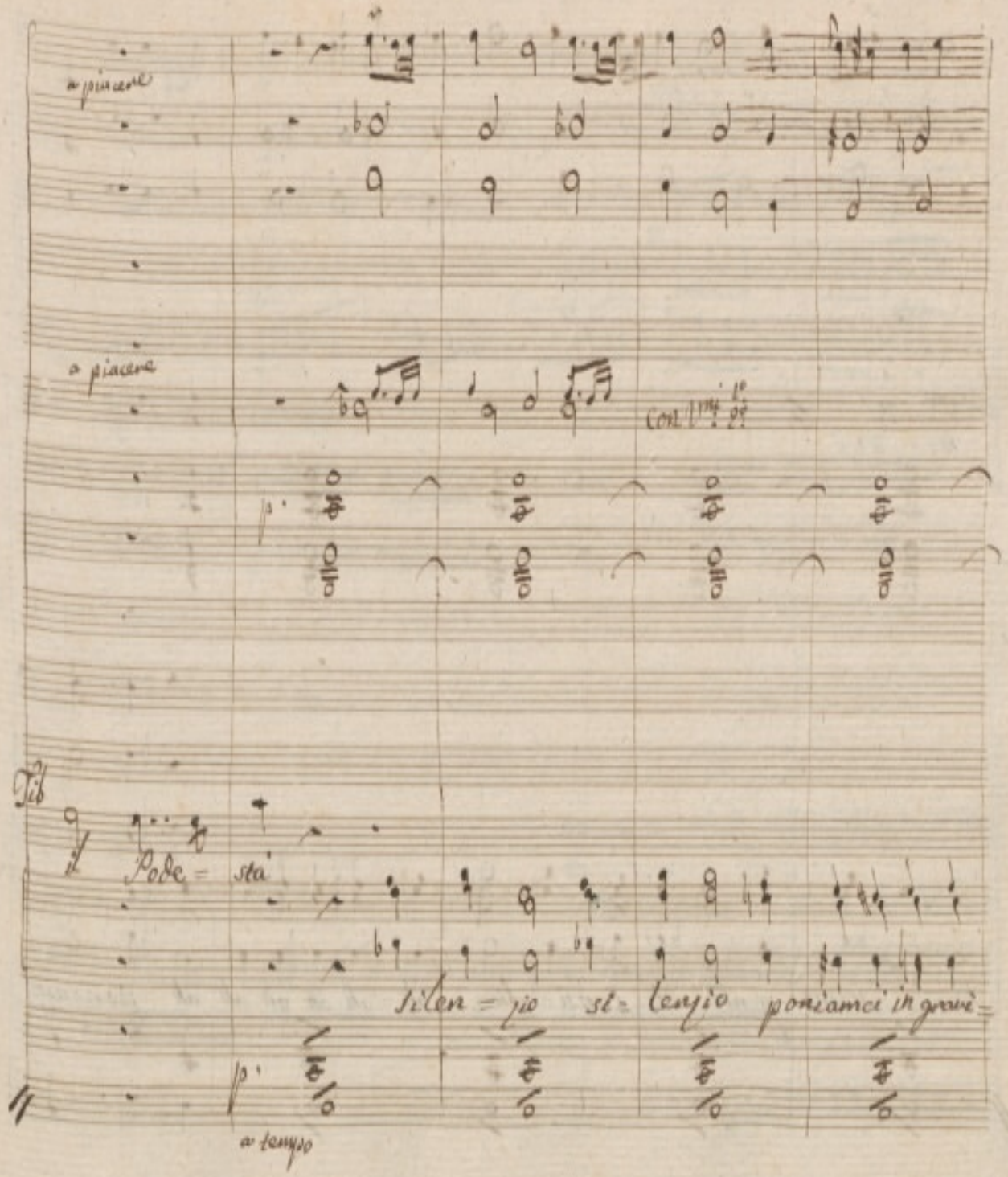
Tib

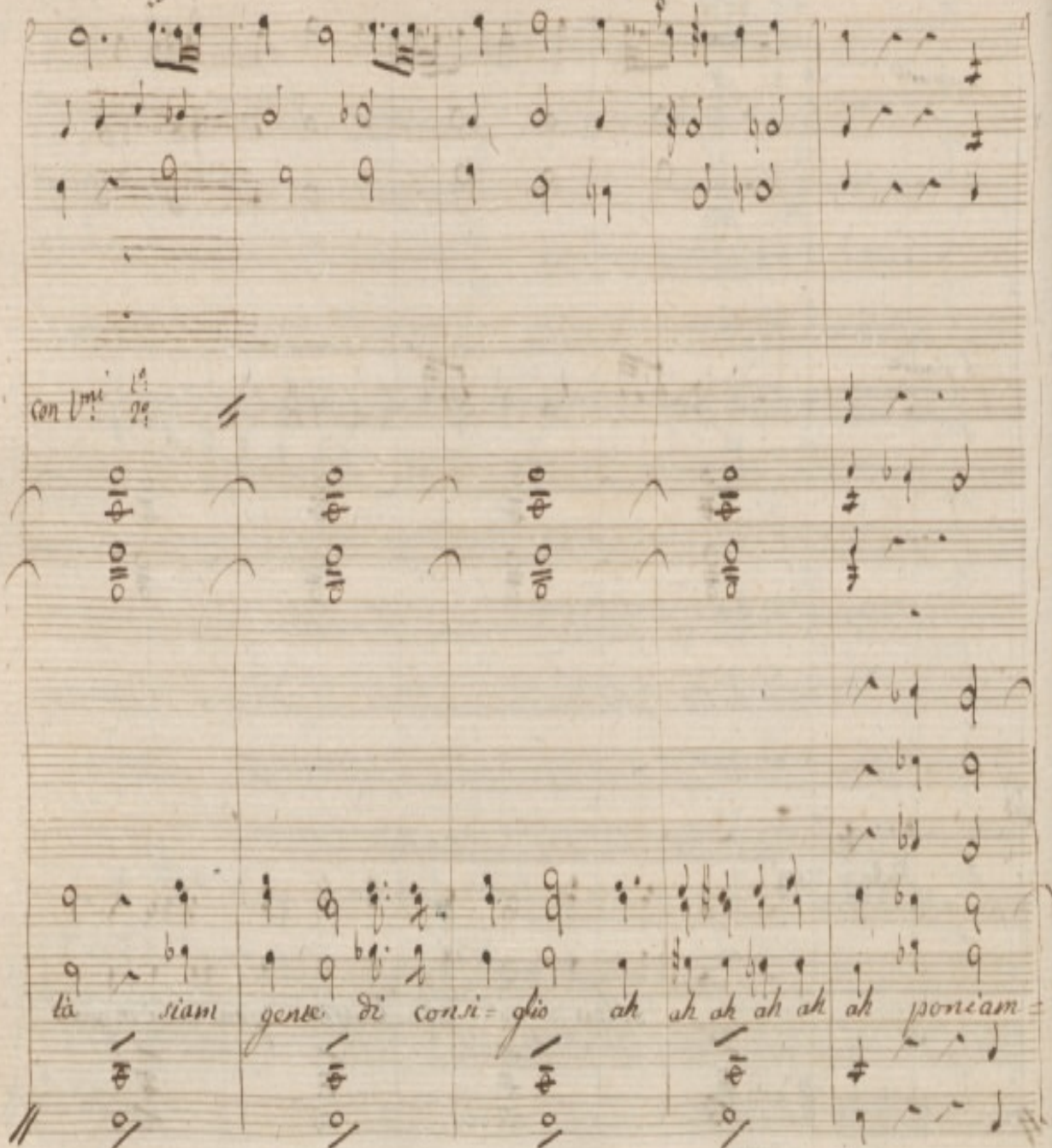
il Pode = stà

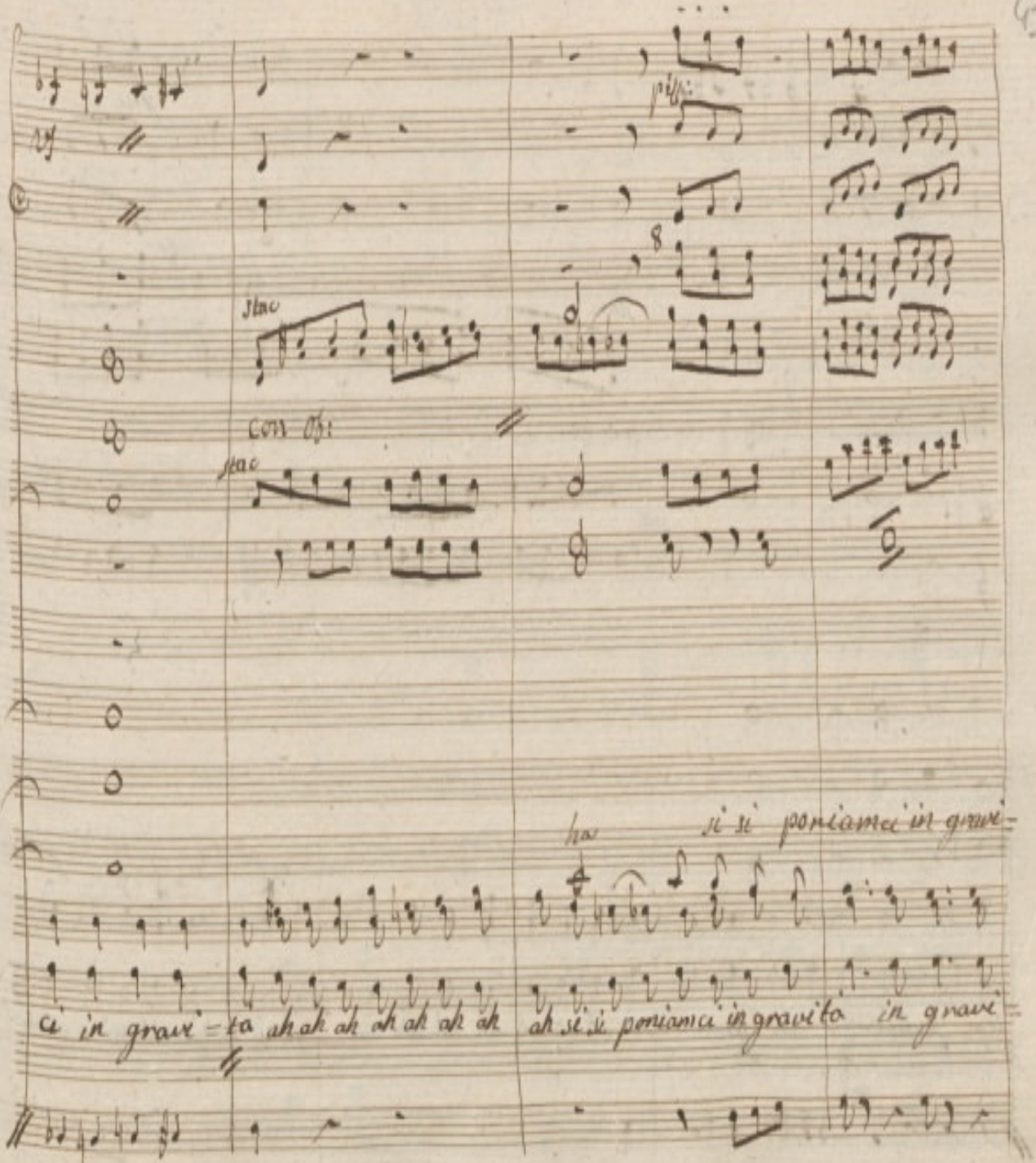
Silen = zio si = lenzio poniamci in gravi =

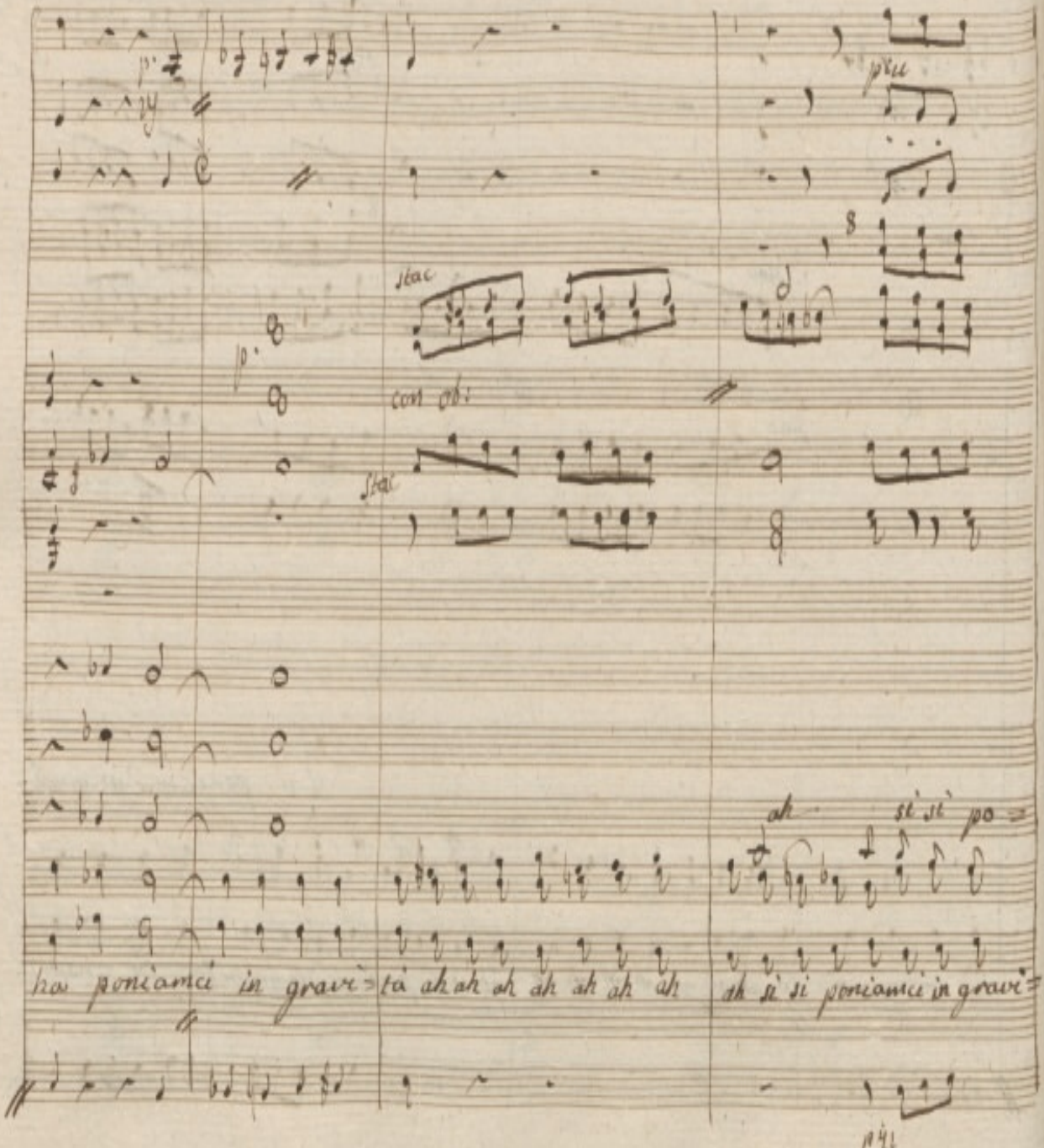
p.

a tempo




Con Vni
là siam gente di consi= glio ah ah ah ah ah ah poniam=


stac
con Ob:
stac
ha si si poniamci in gravi-
ci in gravi-ta ah ah ah ah ah ah ah ah si si poniamci in gravita in gravi-



p.

stac

p.

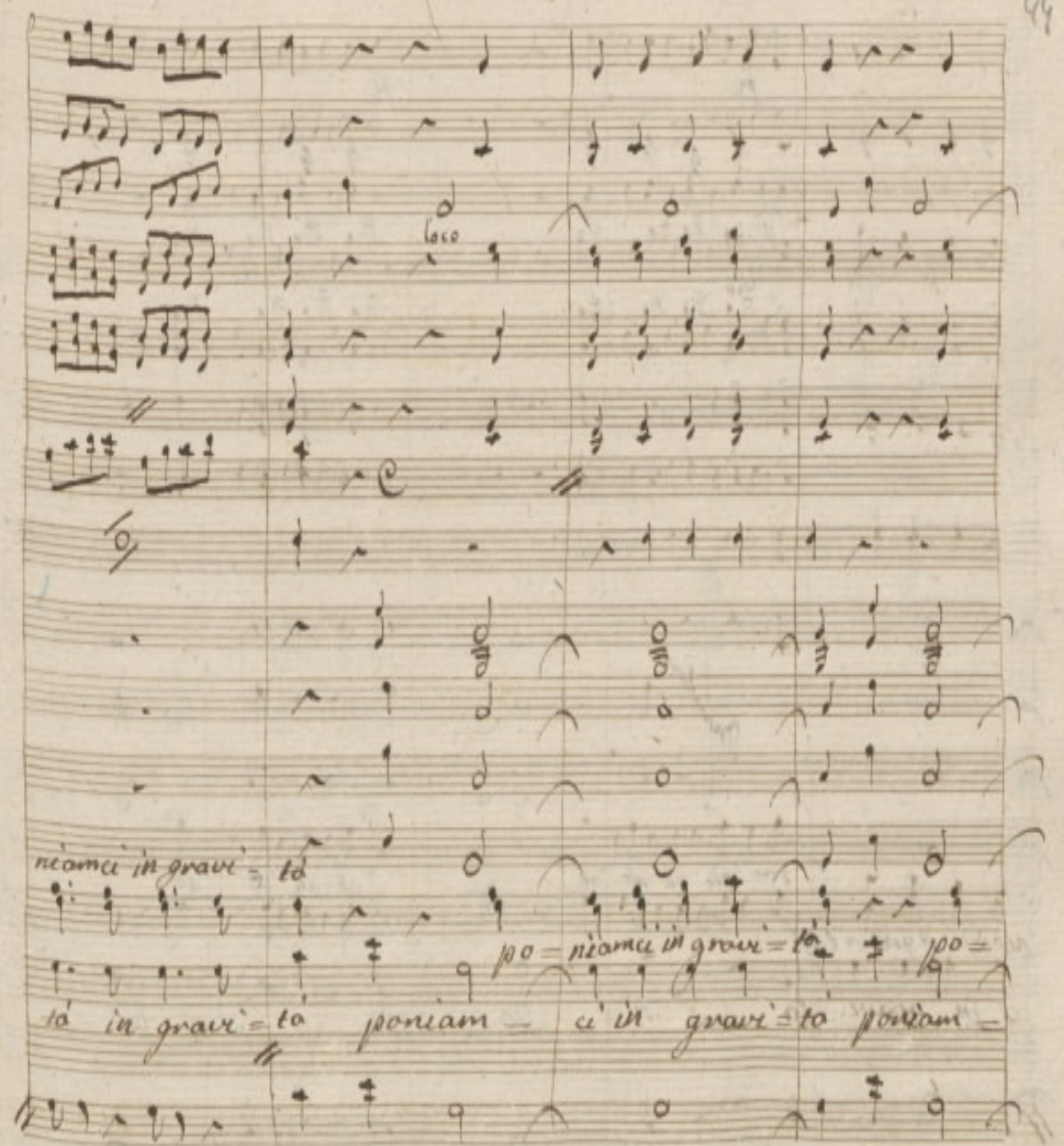
con ob:

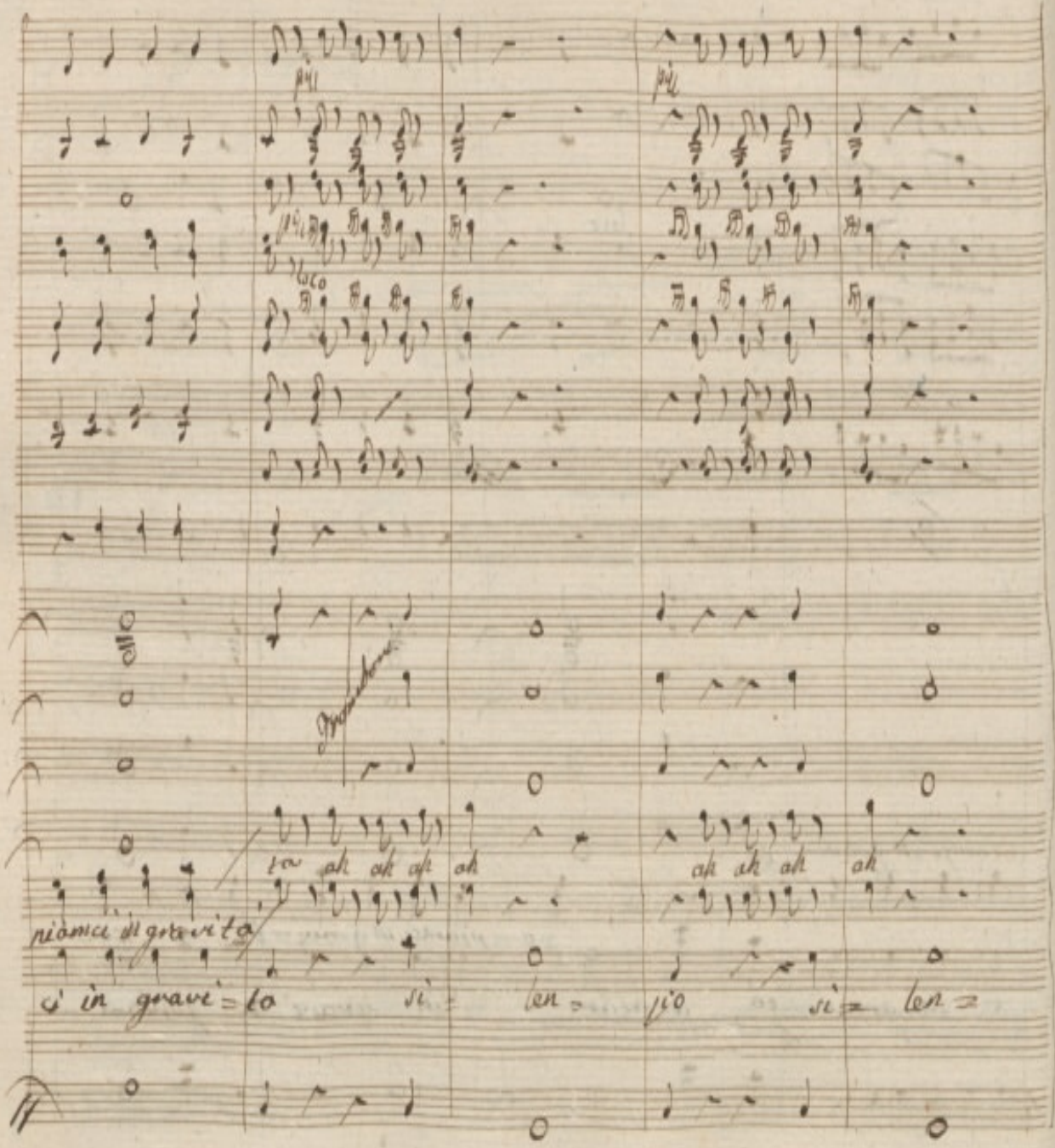
stac

ah si si po=

ha poniamci in gravi= tà ah ah ah ah ah ah ah ah si si poniamci in gravi=

p.


loco
niamci in gravi = tò
po = niamci in gravi = tò po =
tò in gravi = to poniam = ci in gravi = to poniam =



pizz

pizz

pizz

loco

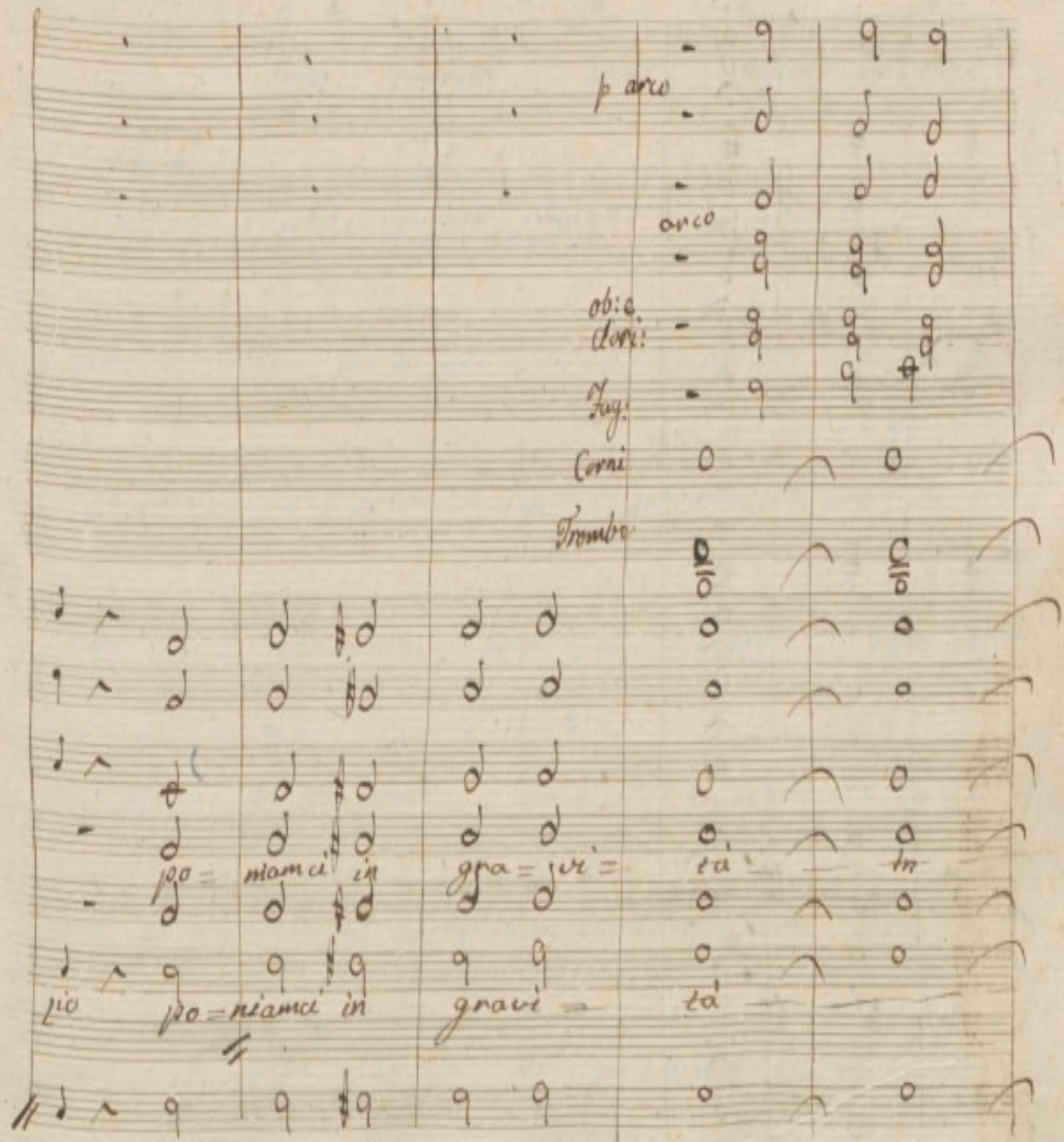
Trombone

ta ah ah ah ah

ah ah ah ah

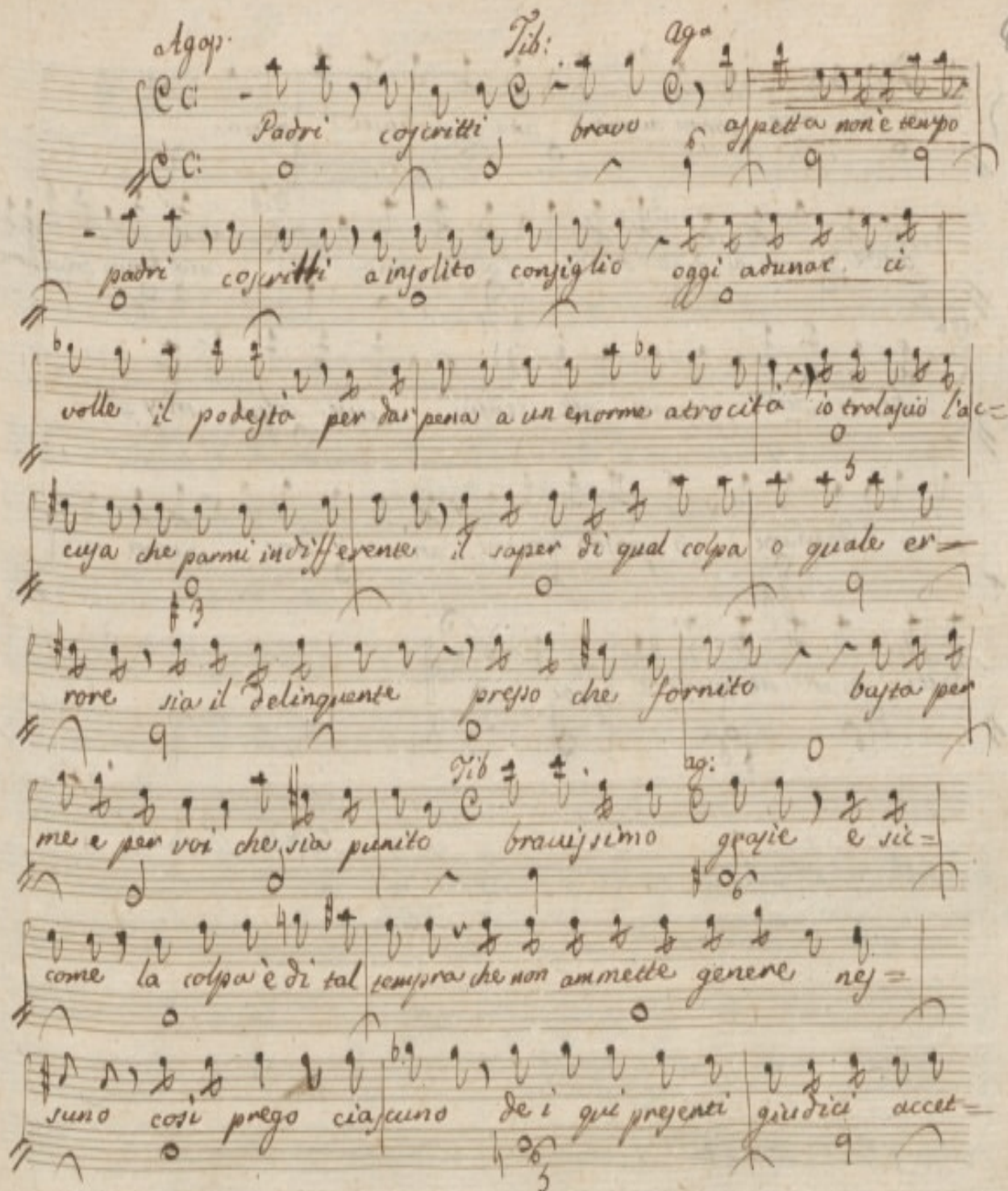
niamci in gravità

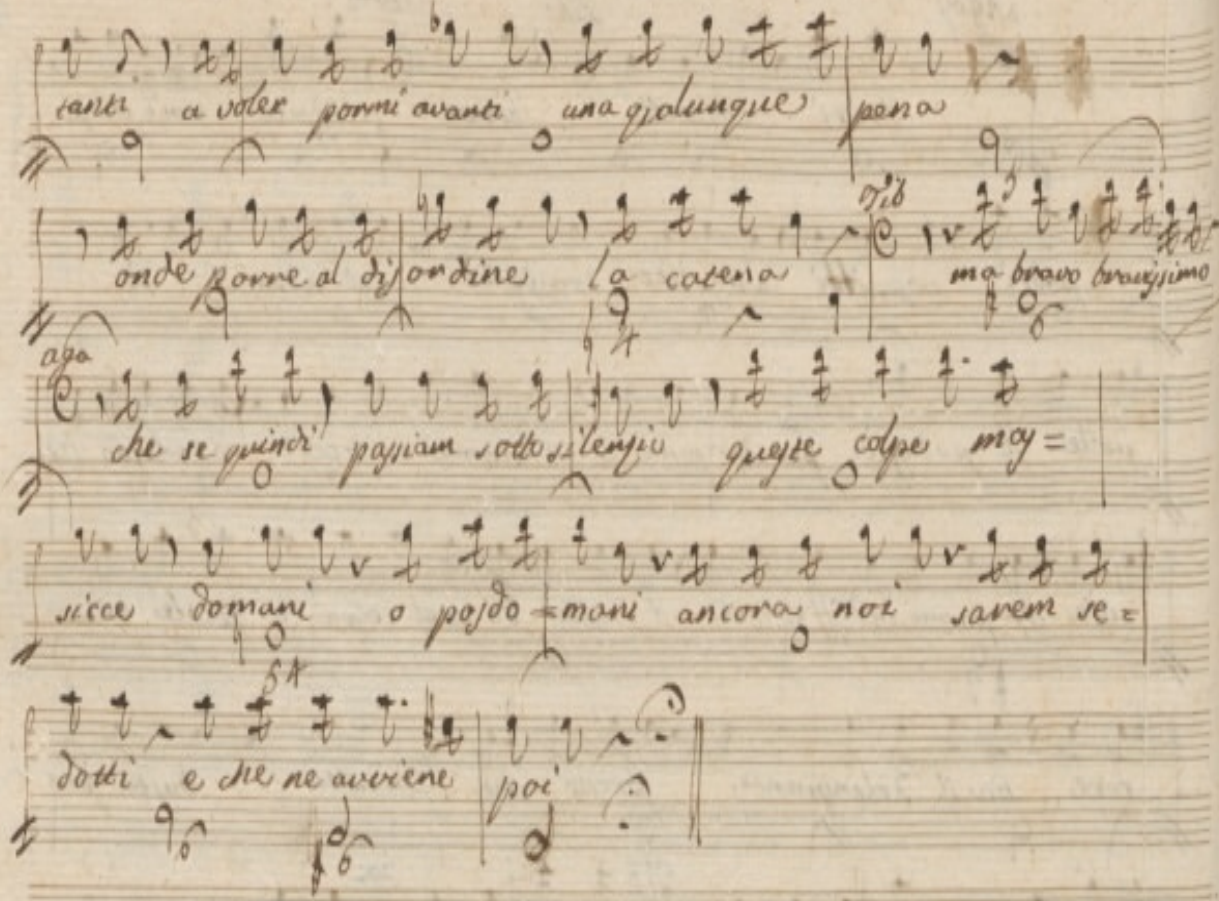
ci in gravi = to si = len = jo si = len =


p arco
arco
ob:e
clari:
Fag:
Corni
Trombe
po = niamci in
gra = vi = tà
lio
po = niamci in
gravi = tà

gra- vi- ta

gra- vi- ta


Agop.
Tib:
Ag.
Padri coscritti bravo aspetta non è tempo
padri coscritti a insolito consiglio oggi adunar ci
volle il podestà per dar pena a un enorme atrocità io trolasciò l'a=
cuja che parmi indiffesente il saper di qual colpa o quale er=
rore sia il delinquente presso che fornito basta per
Tib
Ag:
me e per voi che sia punito bramissimo grazie e sì=
come la colpa è di tal tempra che non ammette genere nes=
suno così prego ciascuno de i qui presenti giudici accet=


tanti a voler pormi avanti una giolunghe posa
onde porre al disordine la catena
ma bravo bravissimo
che se quindi pappiam sotto silenzio queste colpe may =
sicce domani o pojdomani ancora noi saremse =
dotti e che ne avviene poi

Subito Aria

A D: Agapito

Violini

Viola

Flauti

Oboe

Clarini

Fagotti

Cor: in Fa

Trombe C.

Tromboni

Timpani

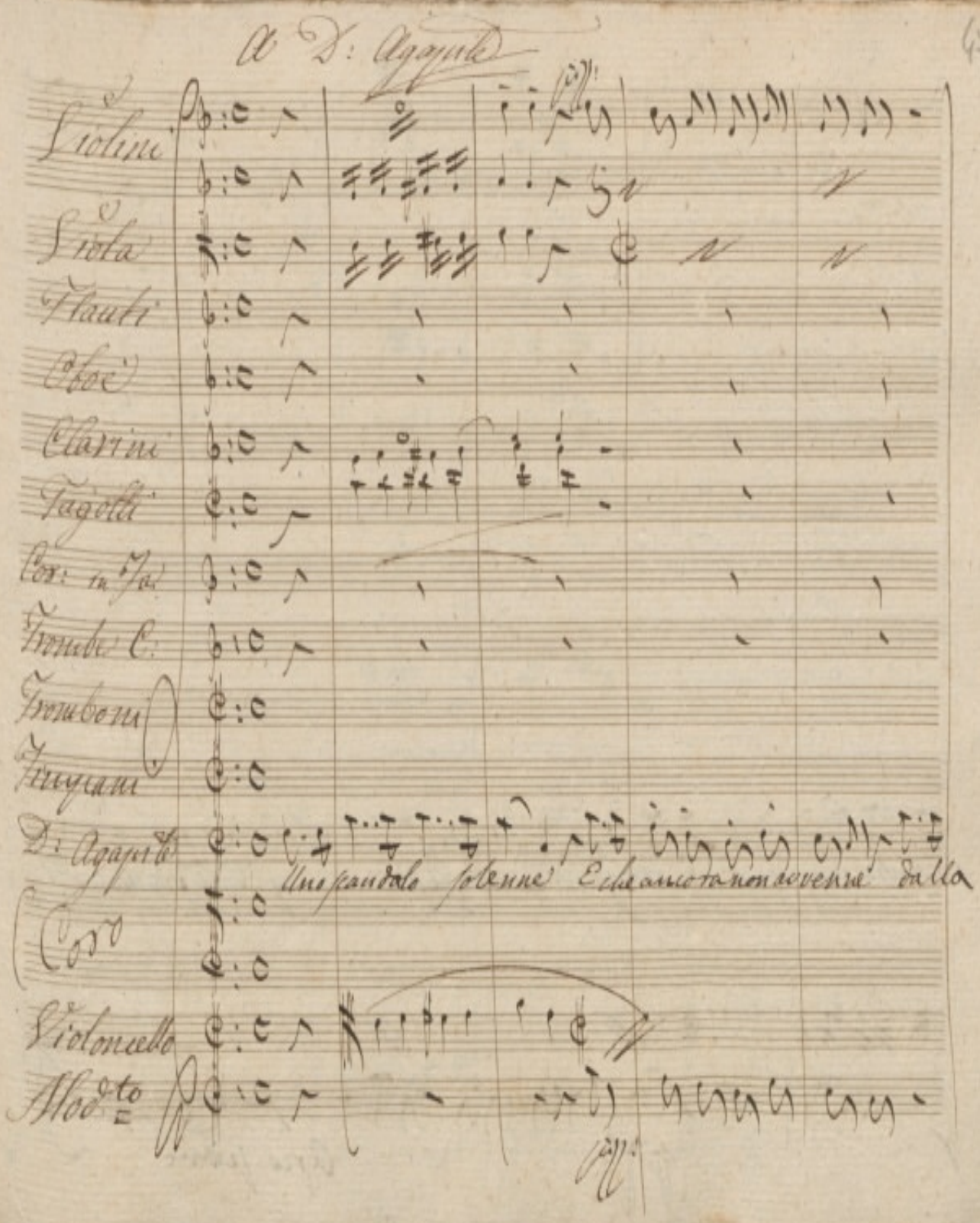
D: Agapito

Uno pandolo solenne E che ancora non avvenne dalla

Coro

Violoncello

Mod.to

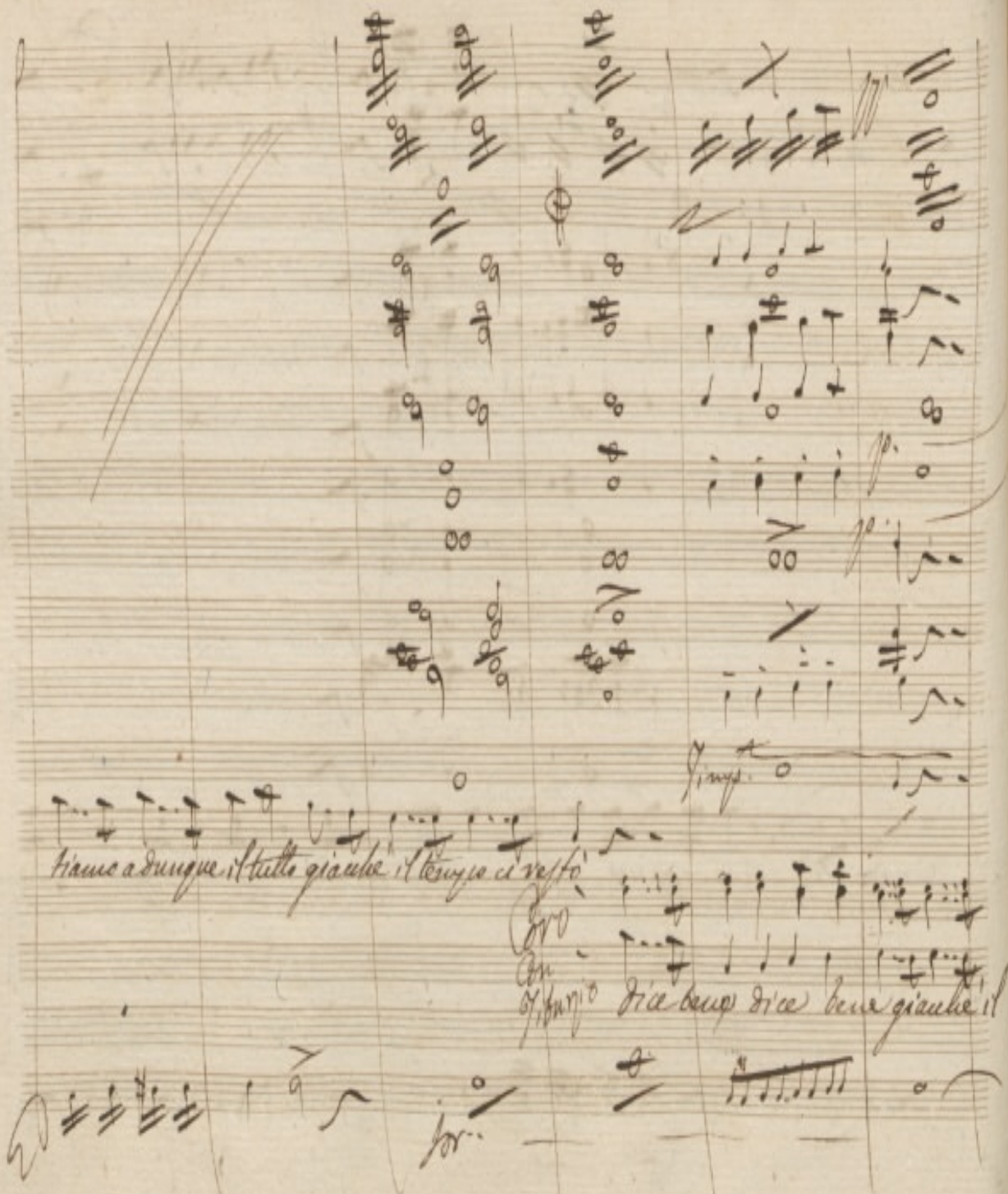


Arco

nostra inerpia grassa miei signori accader può si

Arco piano

Dunque il tutto evitiamo a dunque il tutto giunche' tempo ci resto' evi-



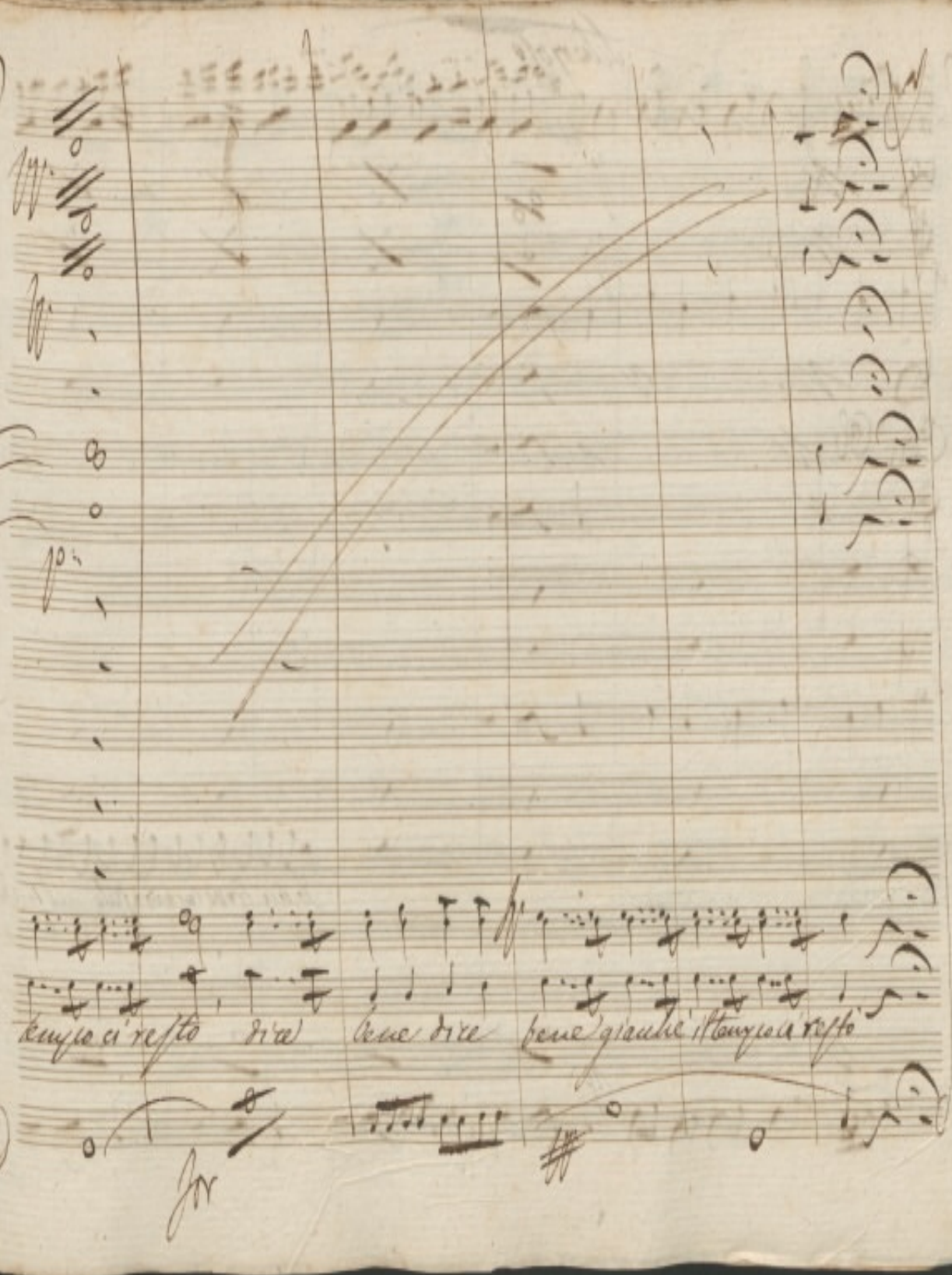
Timp.

siamo adunque il tutto giacchè il tempo ci restò

Coro

Con Tiburzio dice bene dice bene giacchè il

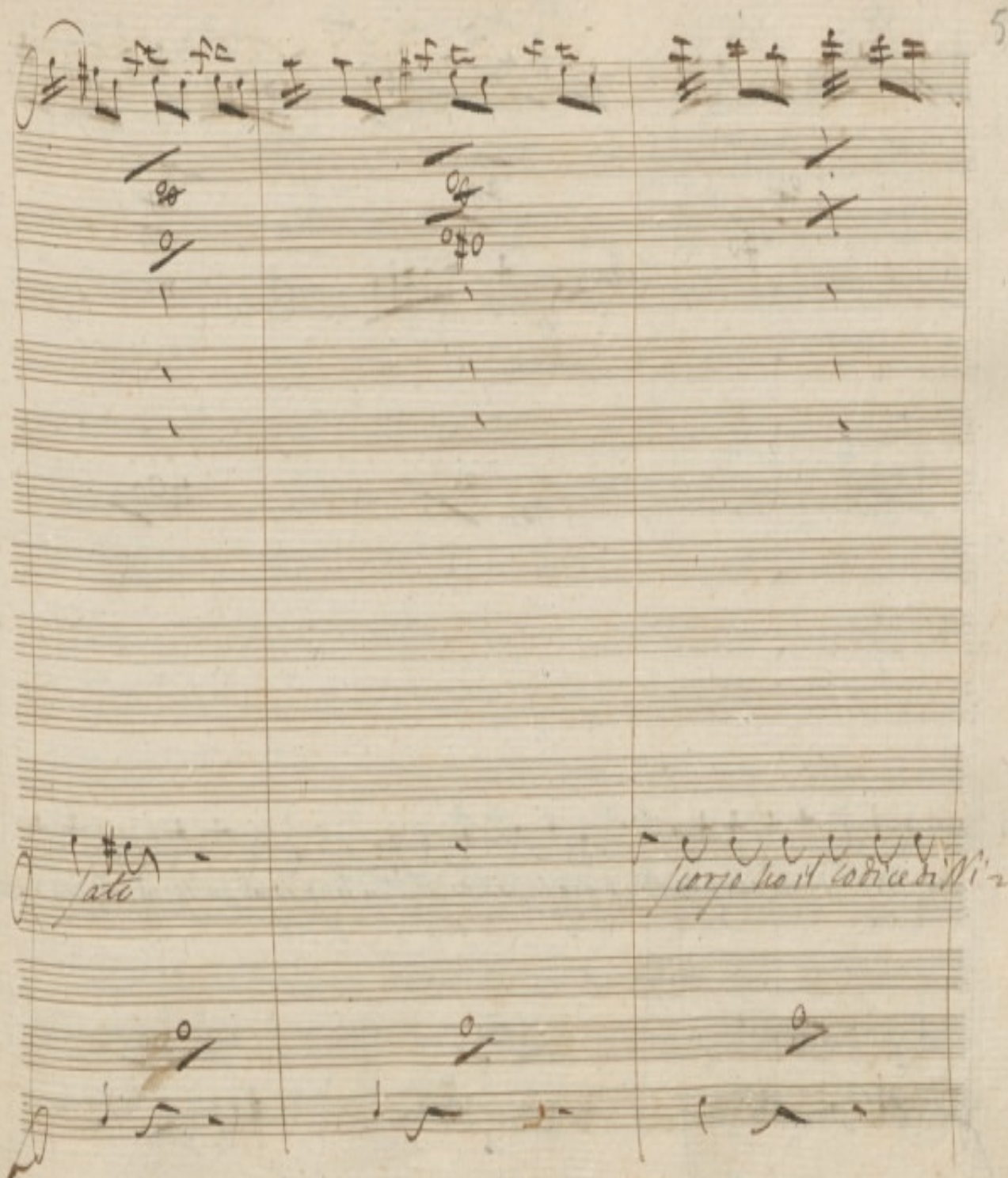
tempo ci resto dire bene dire bene giacchè il tempo ci resto

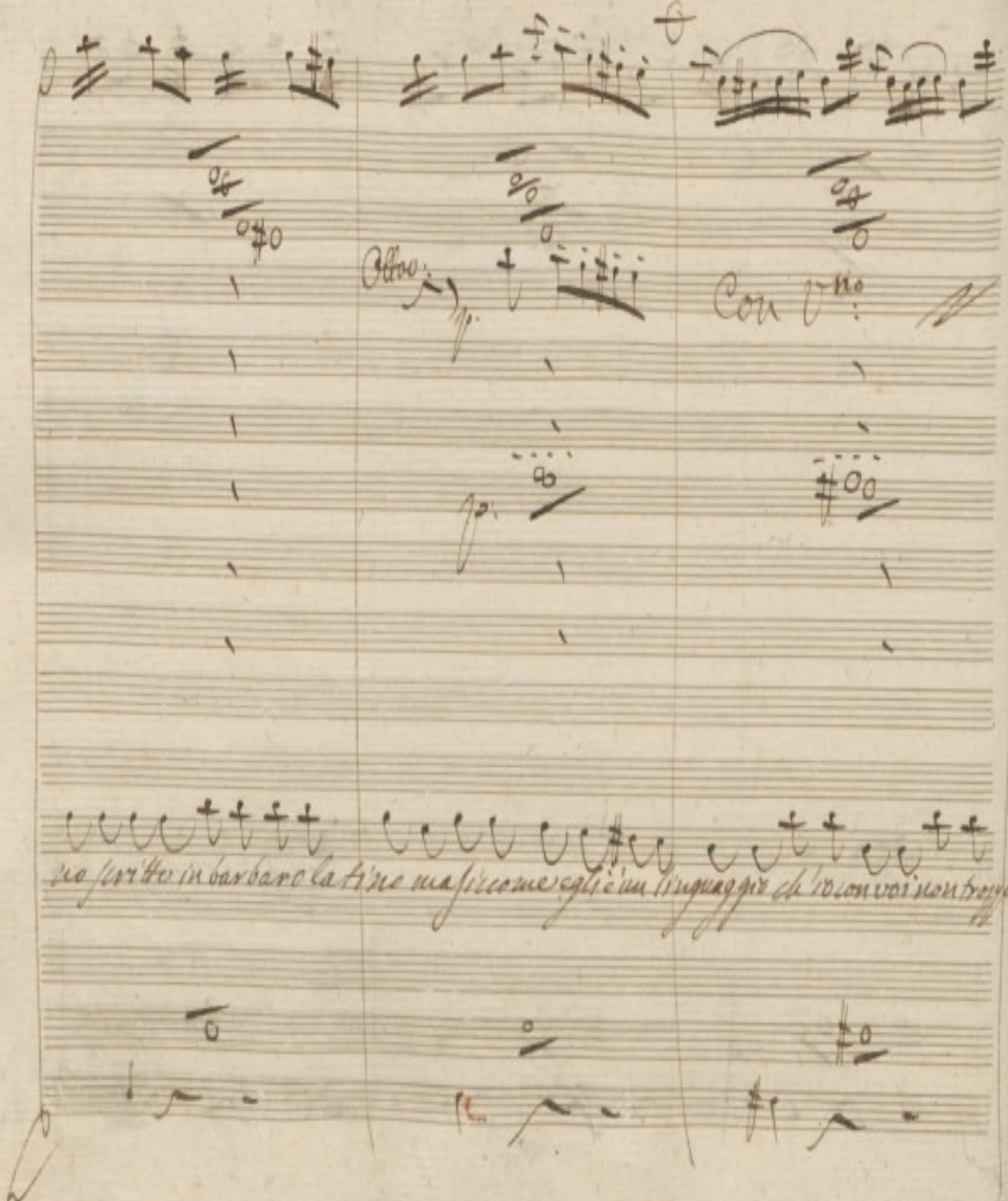


Scherzoso

Con Ob

Io mi trovo imbarazzato nel punire

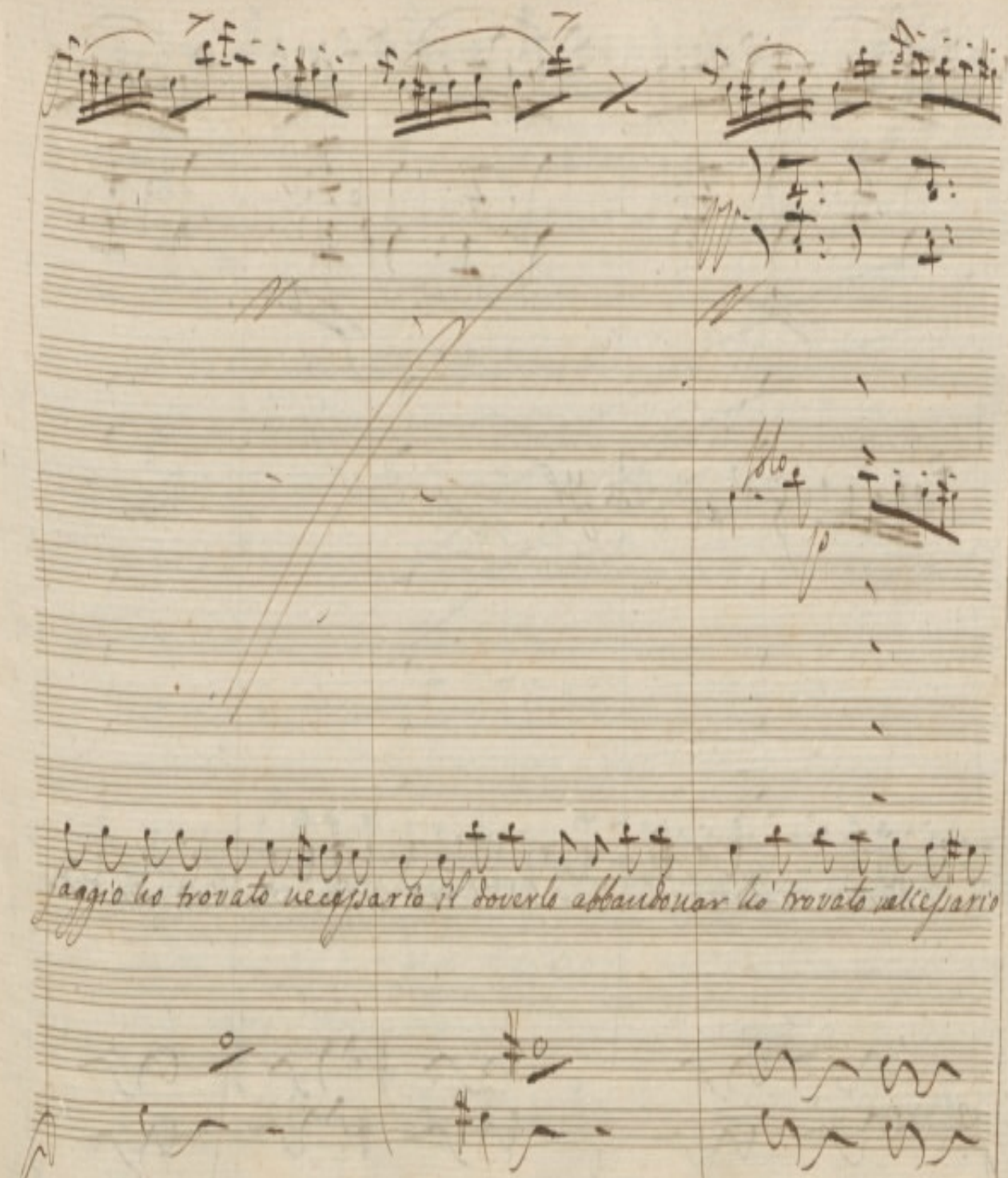

Sato
Scorso ho il codice di Ni-

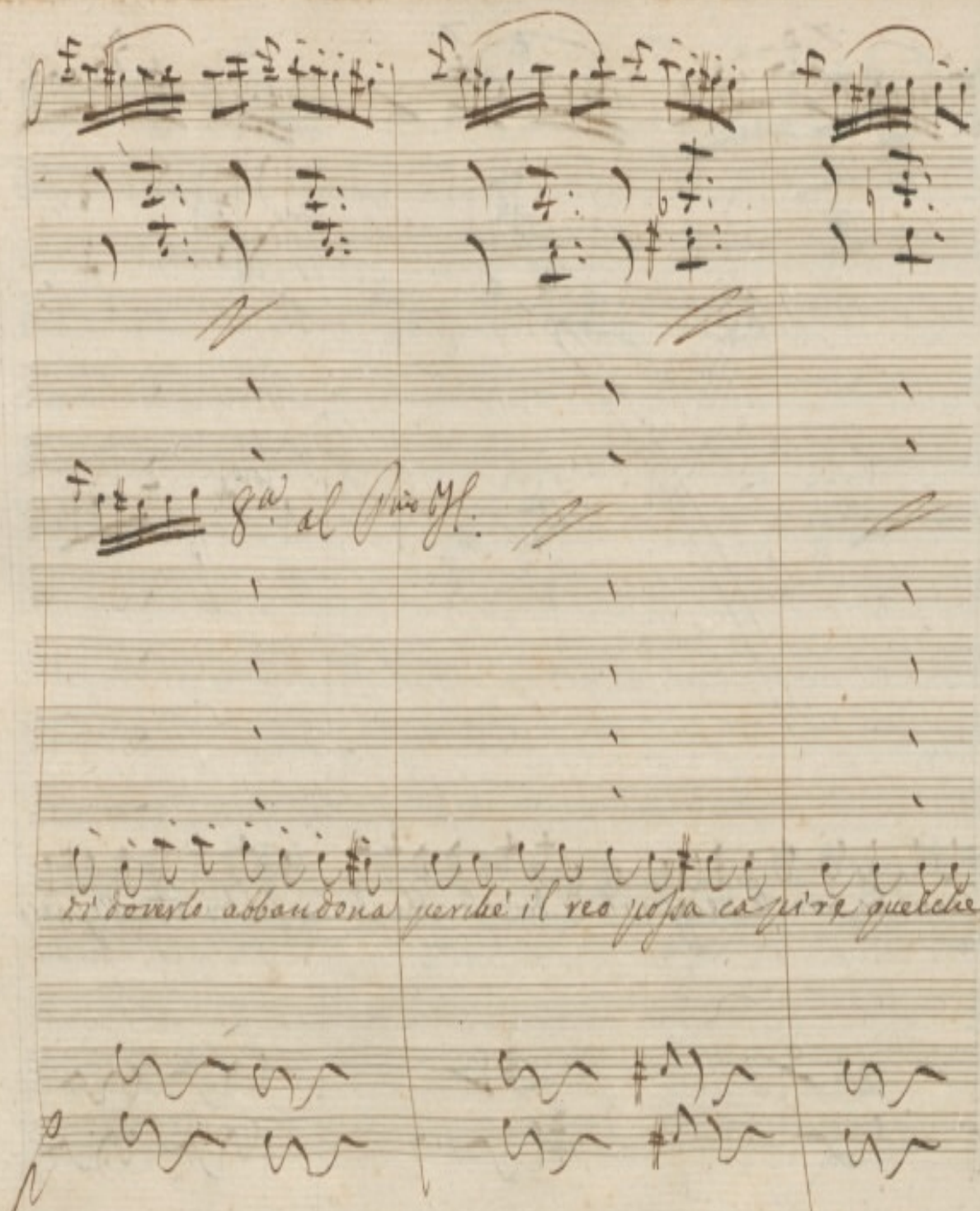


Ottavo

Con V.no

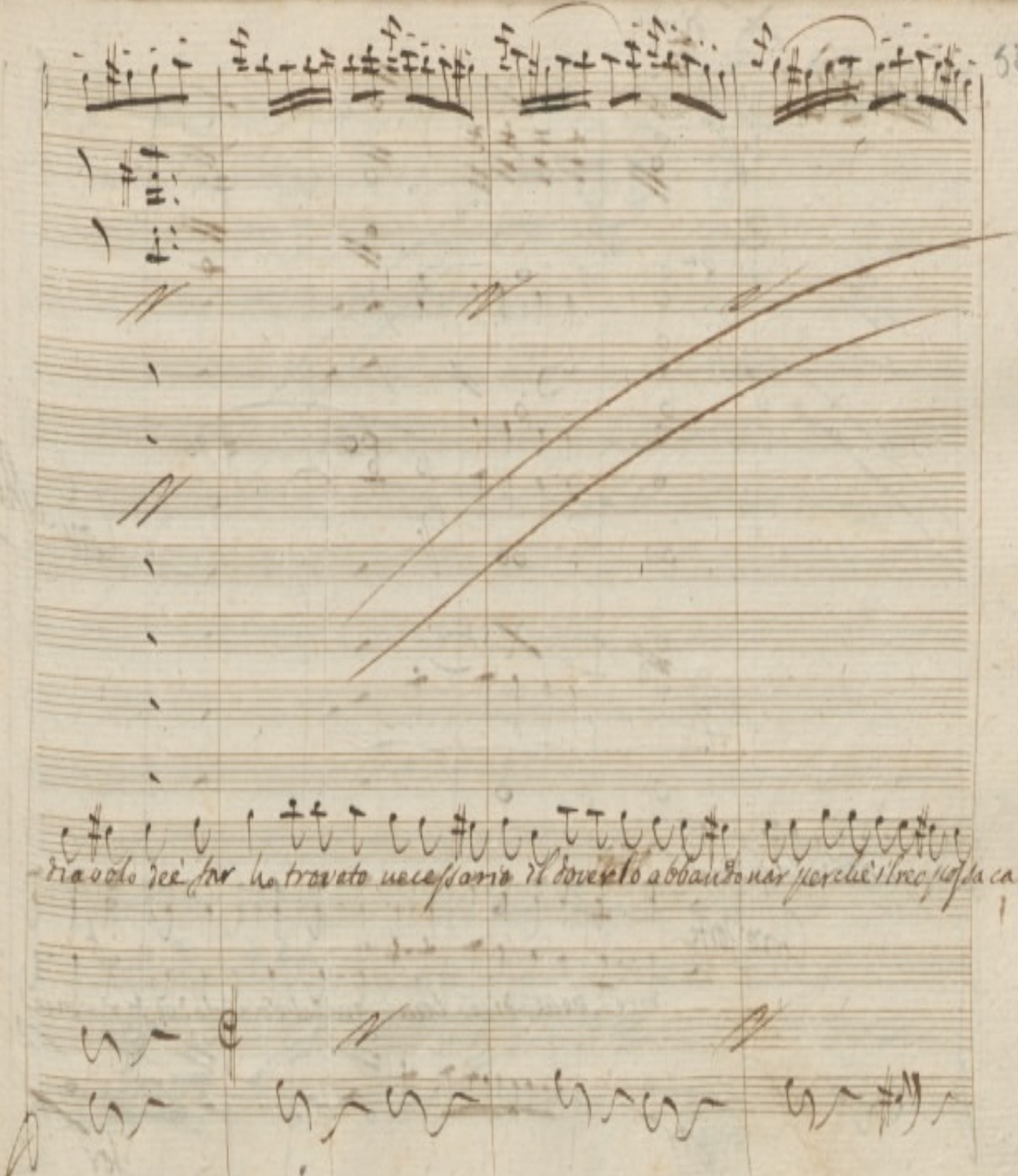
no scritto in barbaro latino ma siccome egli è un linguaggio ch'io con voi non troppo


saggio ho trovato necessario il doverlo abbandonar ho trovato necessario

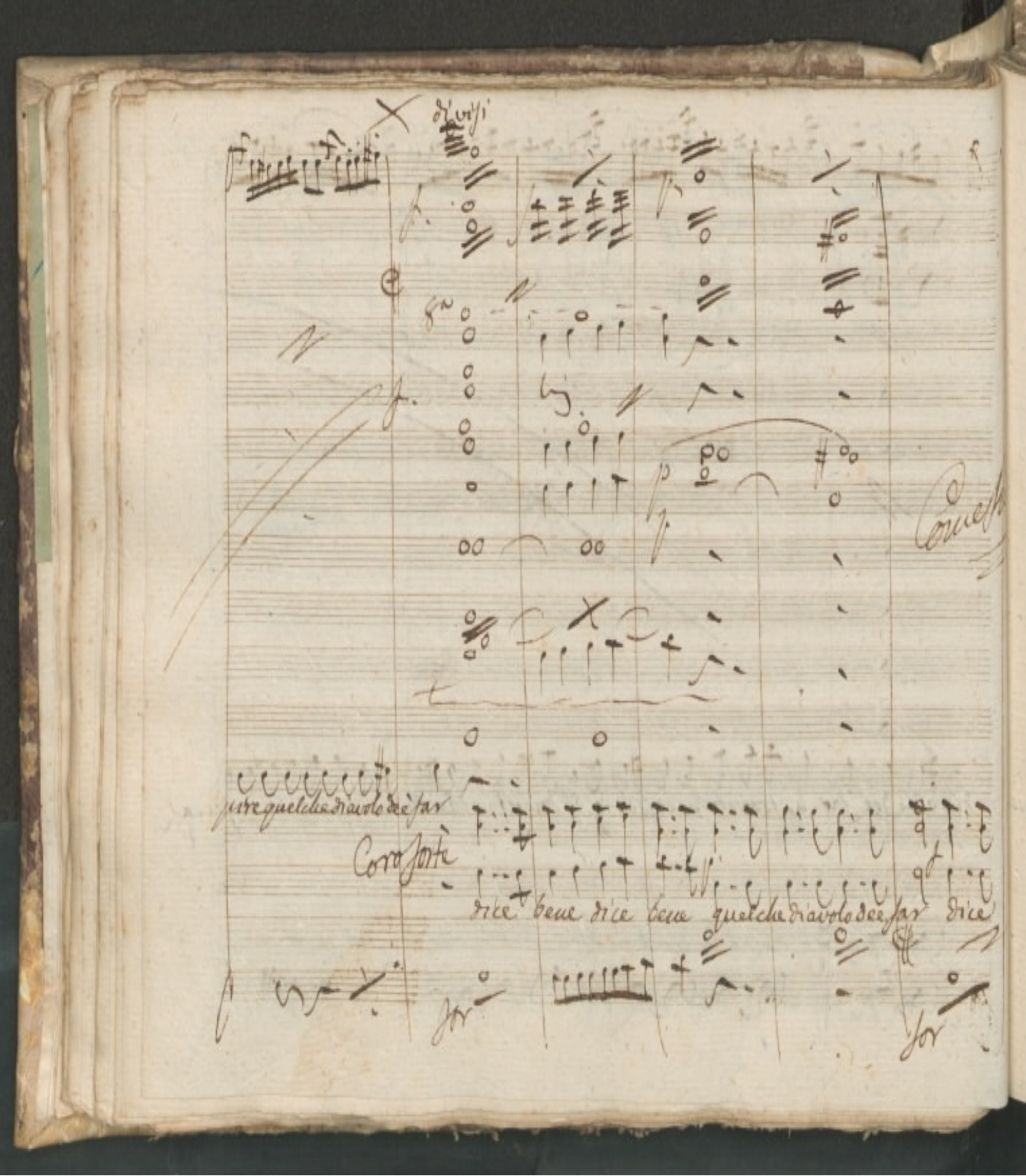


8va al Pno Fl.

di doverlo abbandona perchè il reo possa capire qualche



diavolo dee far ho trovato necessario il doverlo abbandonar perchè il reo possa ca-



divisi

Comes

pire quelche diavolo dee far

Coro forte

dice bene dice bene quelche diavolo dee far dice

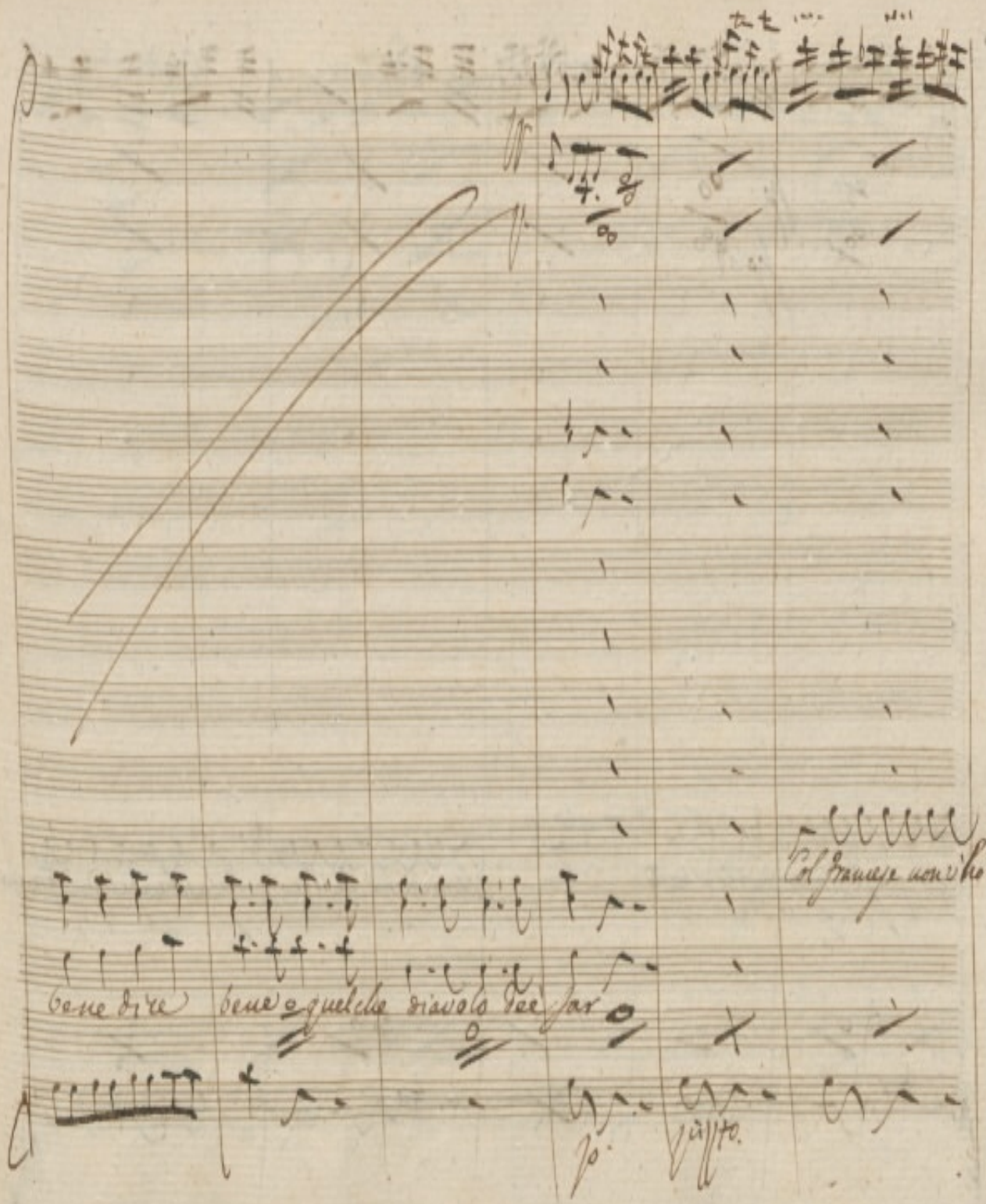
for

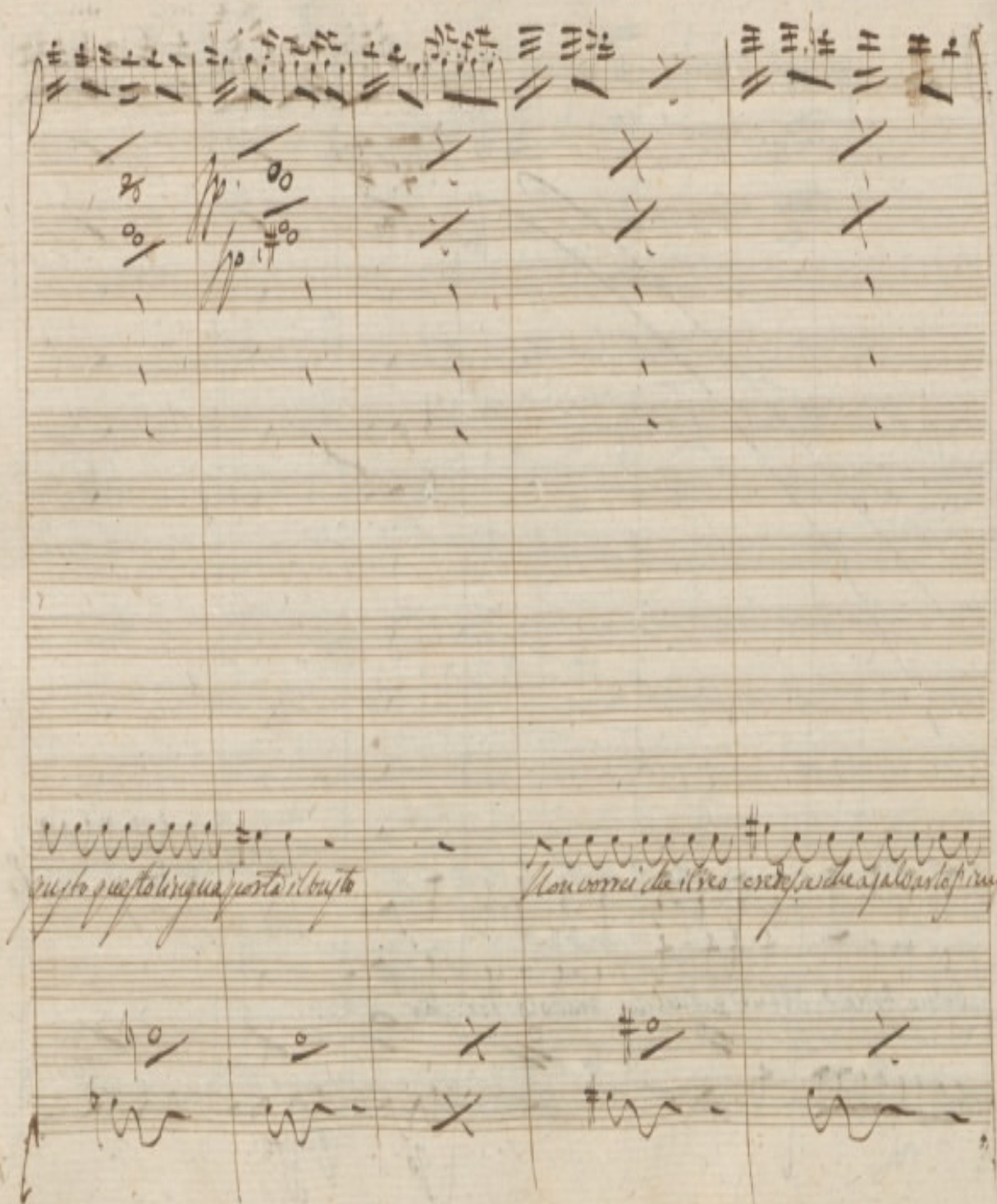
for

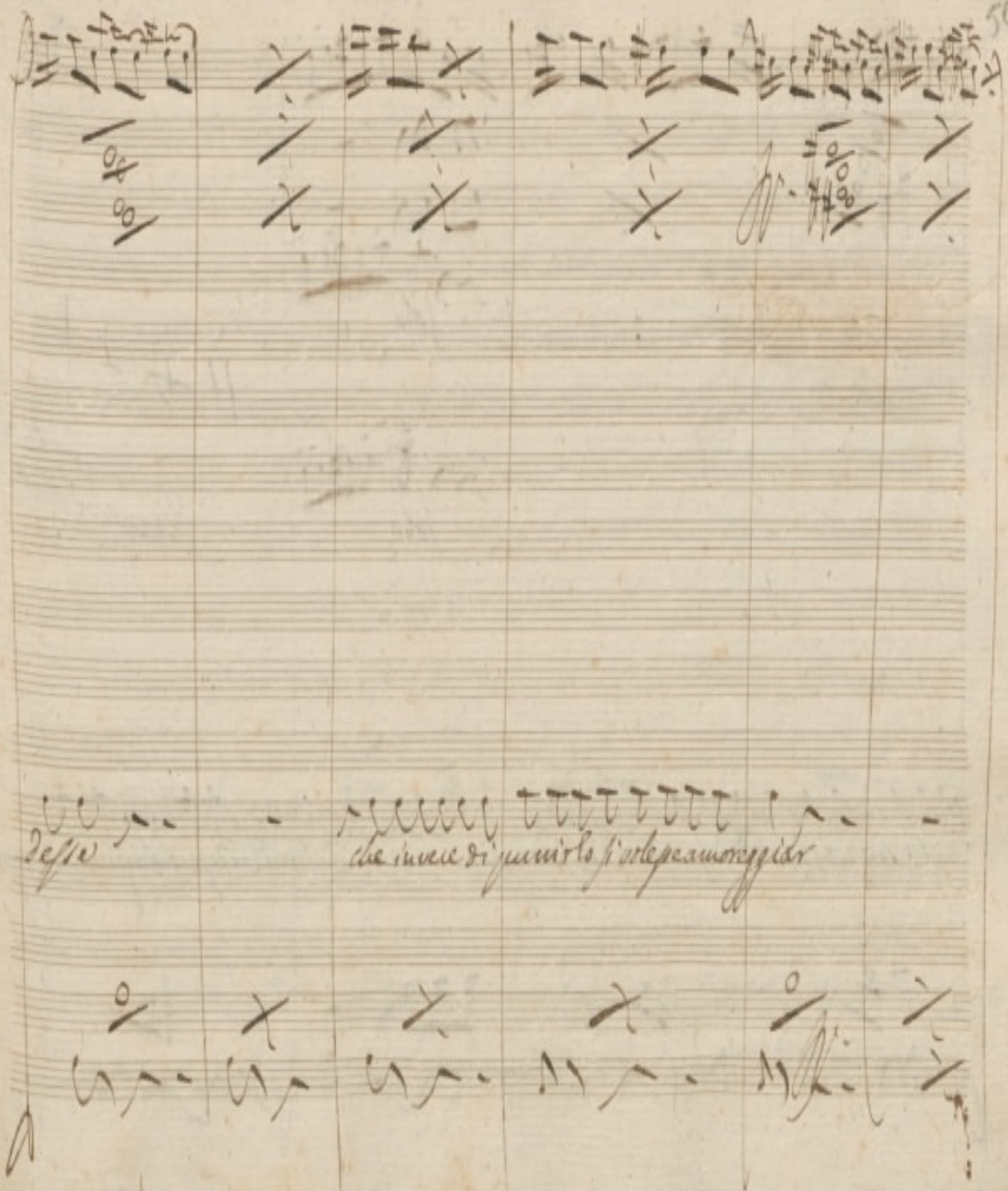
Col Francese non v'ho

bene dire bene o quelche diavolo dee far

p. piano




questo questo lingua porta il busto
Non vorrei che il reo

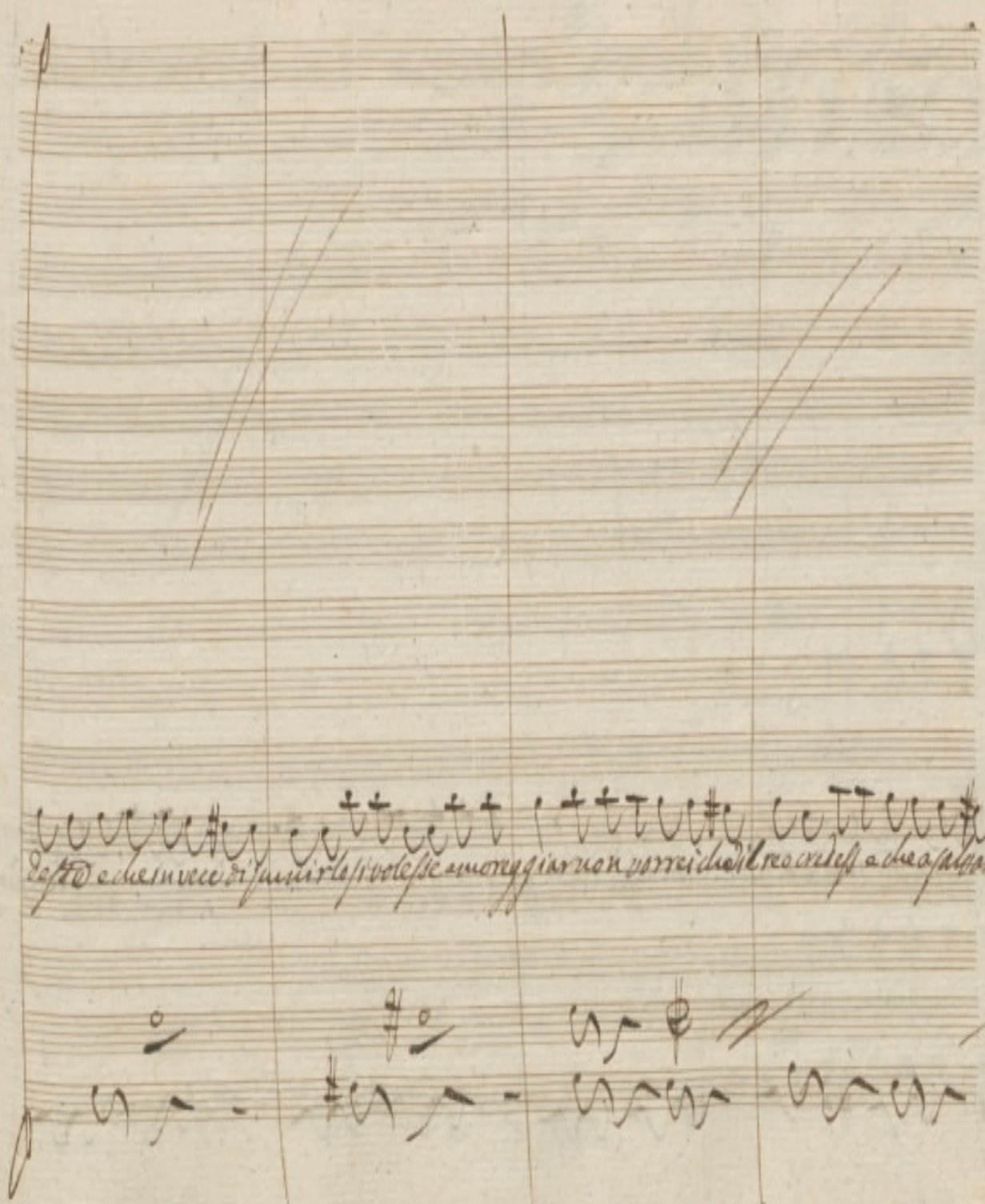

desse
che invece di punirlo si volesse amoreggiar

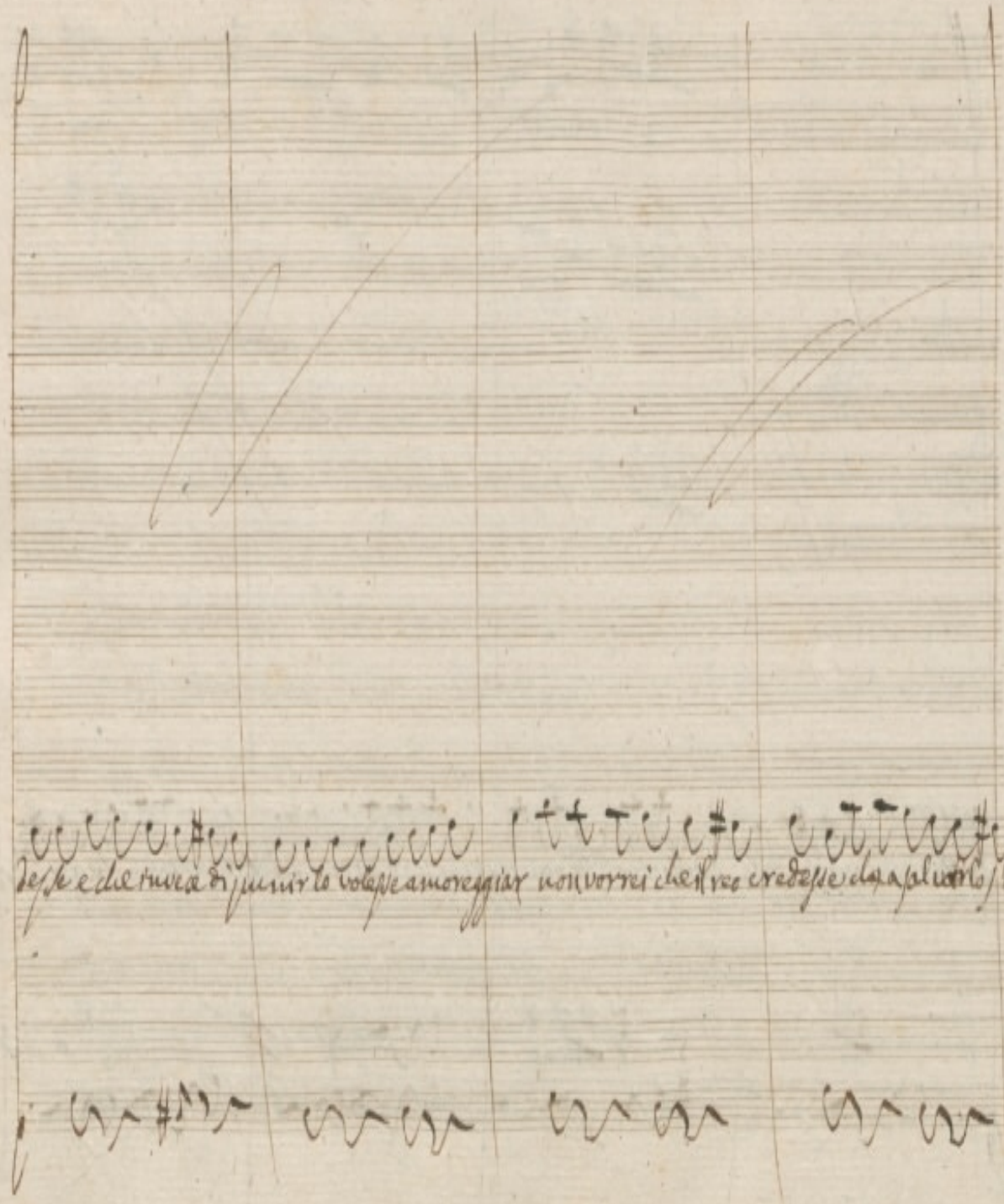
solo

solo

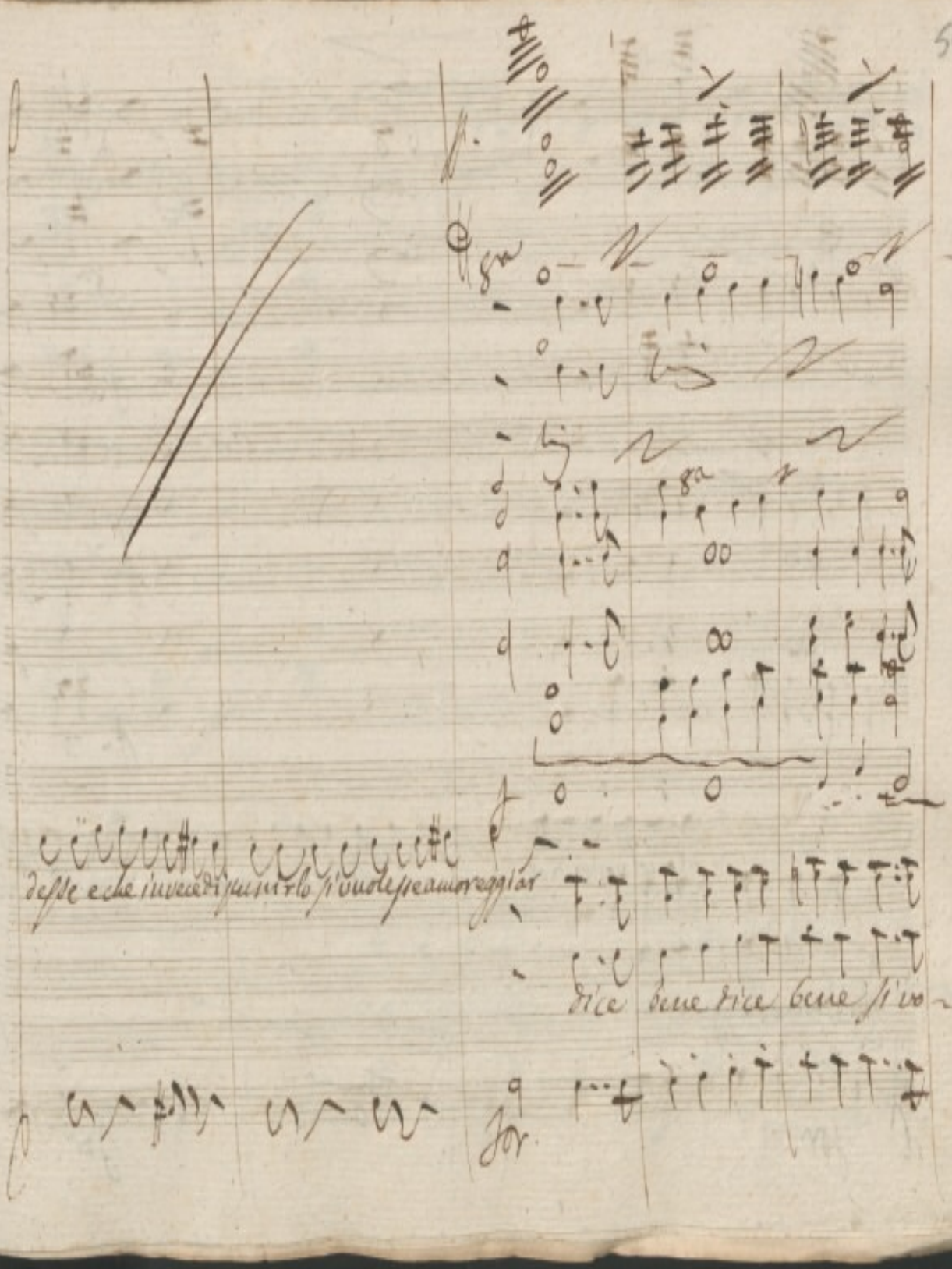
Come Prima

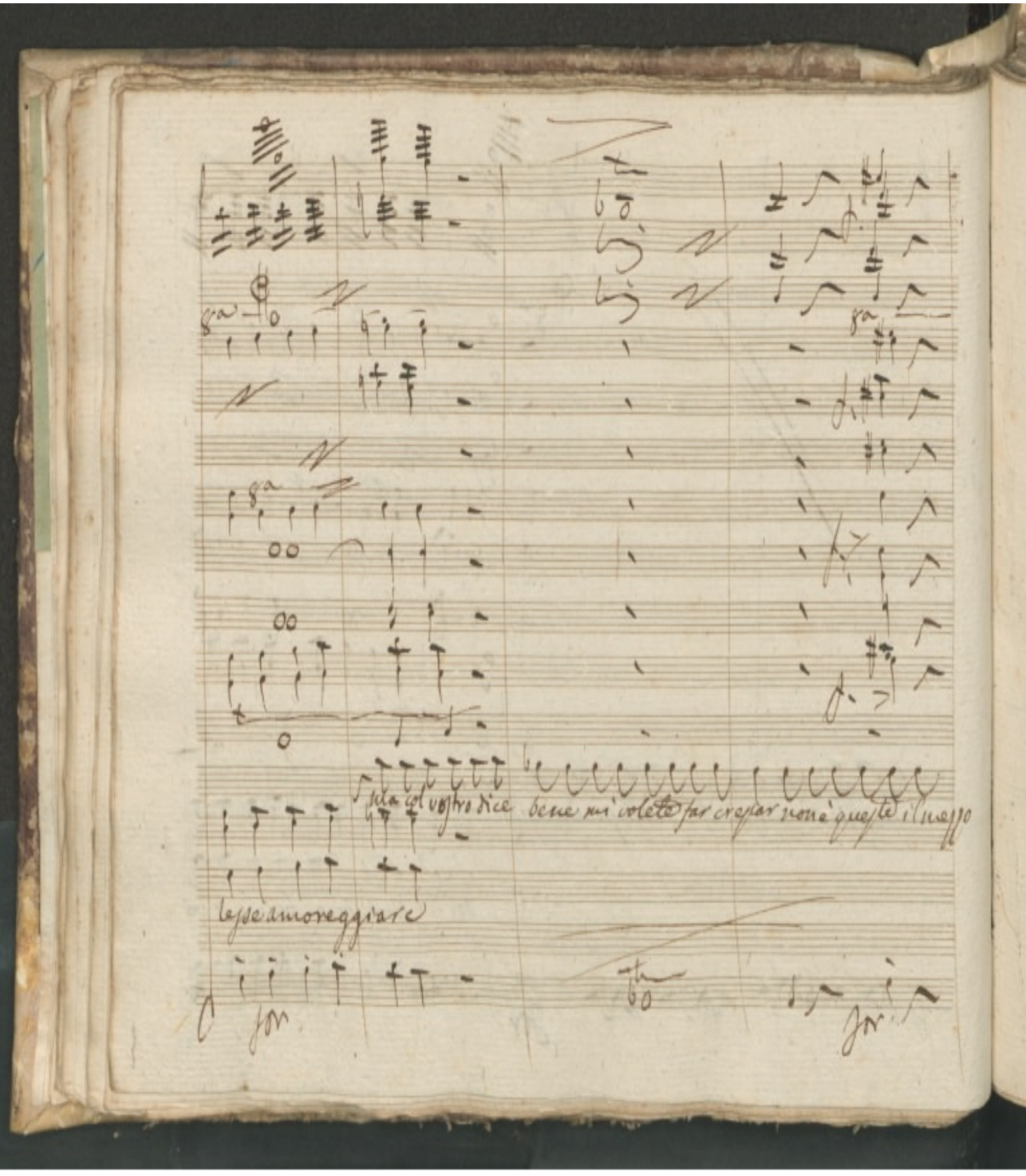
e che invece di punirlo si volesse amoreggiar non vorrei che il reo credesse che a salvarlo s'impren





desse e che invece di punir lo volesse amoreggiar non vorrei che il reo credesse che a salvarlo s'ingor


desse e che invece di punirlo si vuole se amoreggiar
dice bene dice bene si vo-



8a

8a

8a

sta col vostro dice bene mi volete far crepar non è queste il mezzo

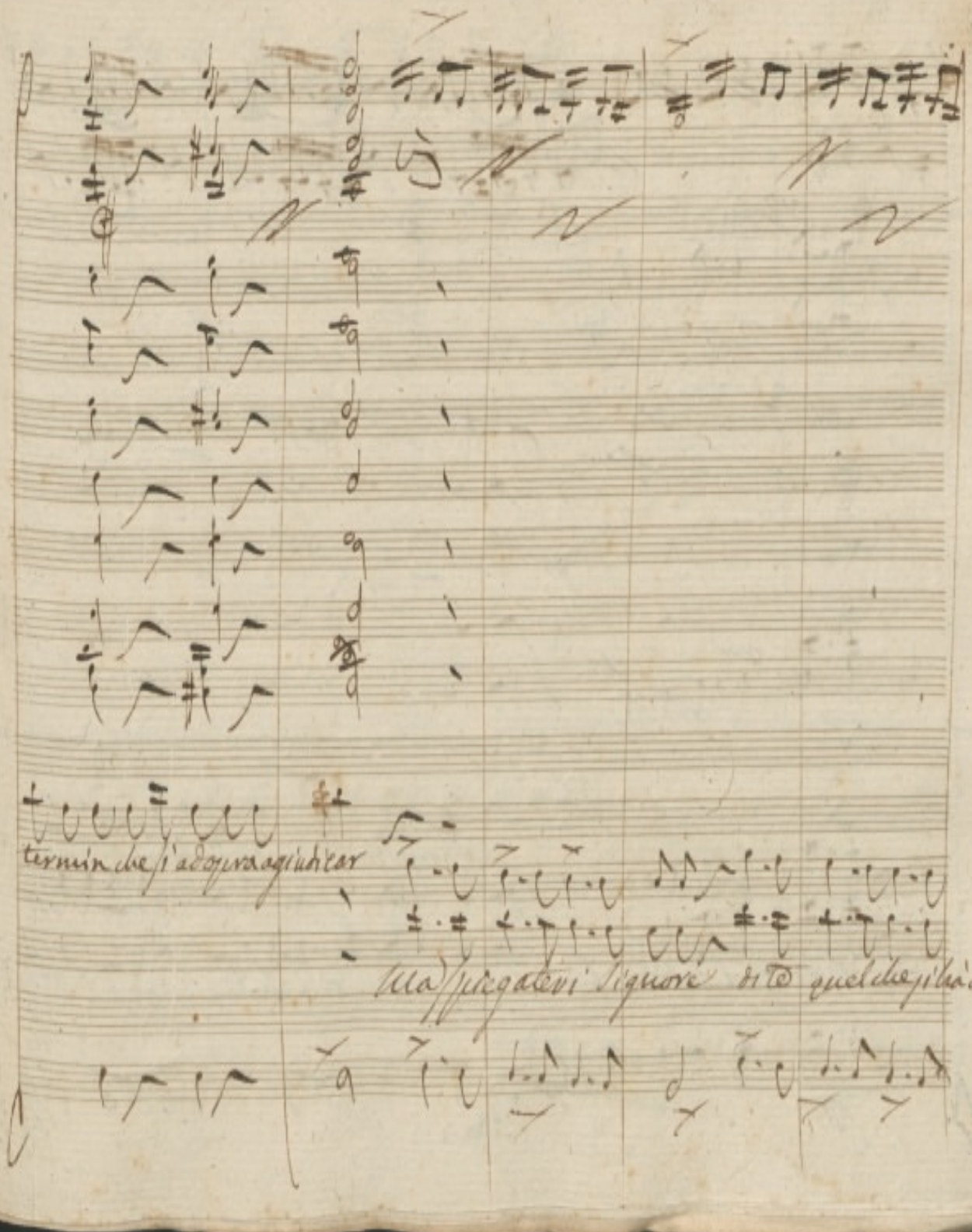
lesse amoreggiare

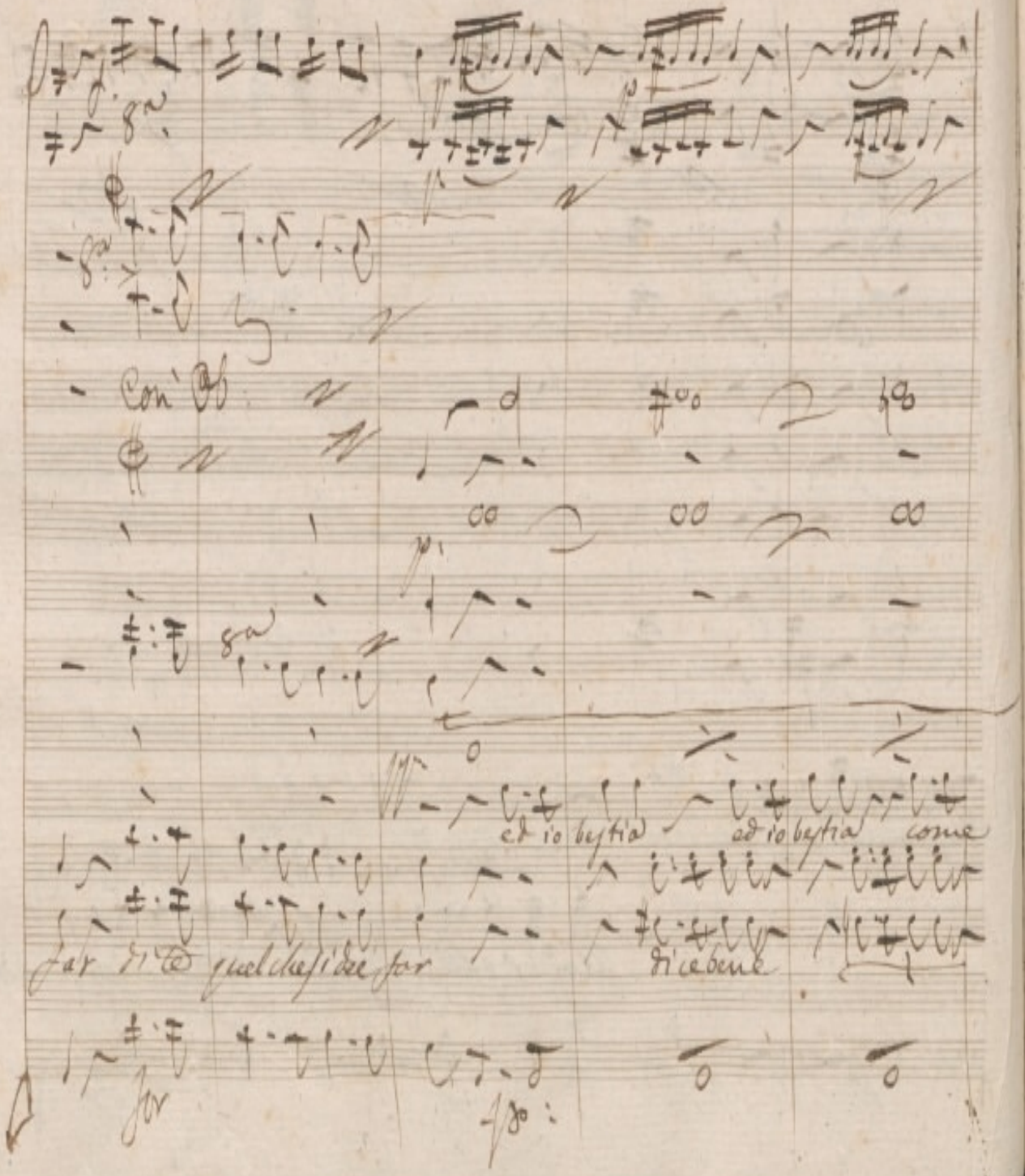
for

for

termin che si adopra a giudicar

Ma spiegatevi Signore di te quel che si ha da





8va

8va

Con' Ob

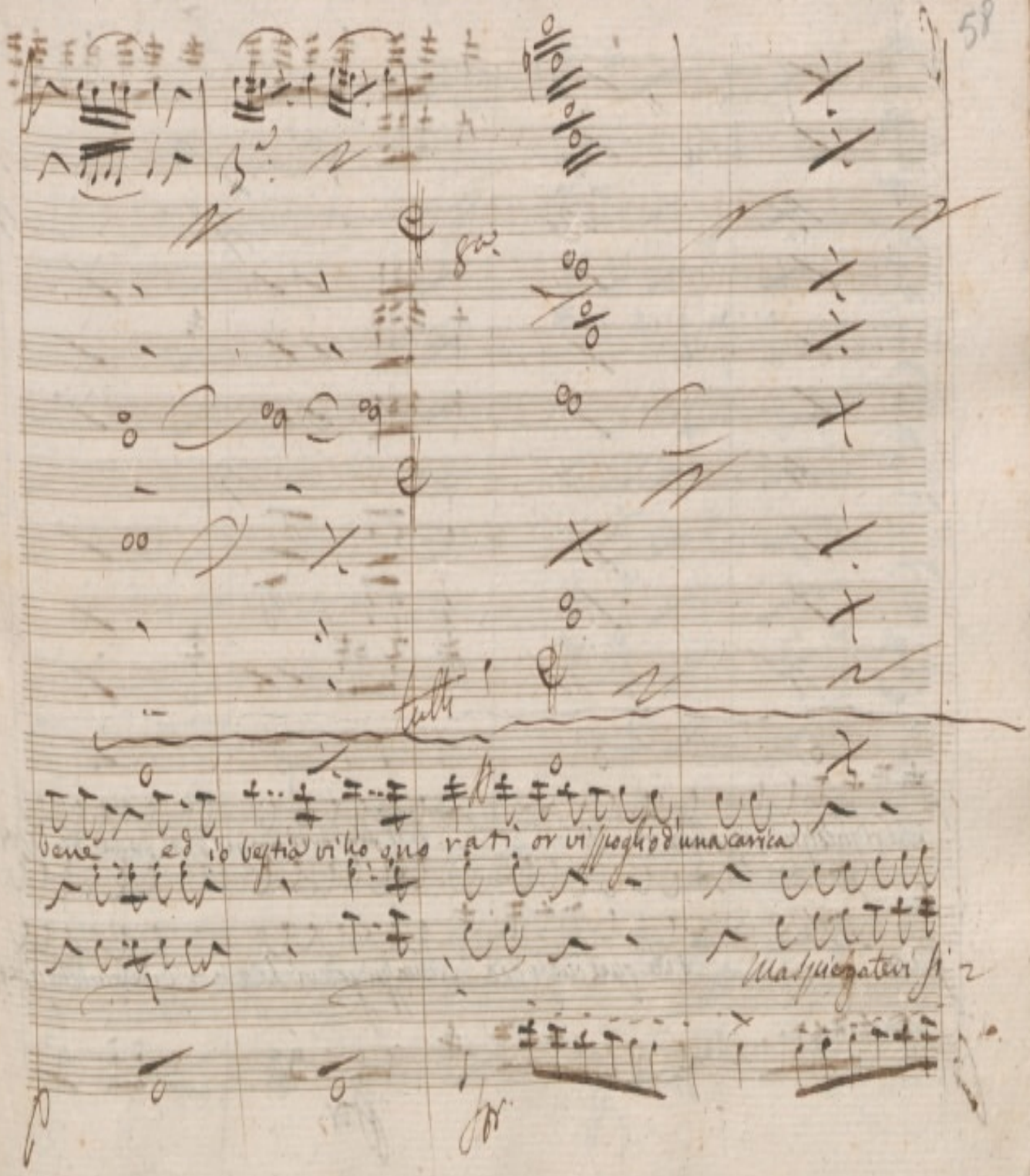
8va

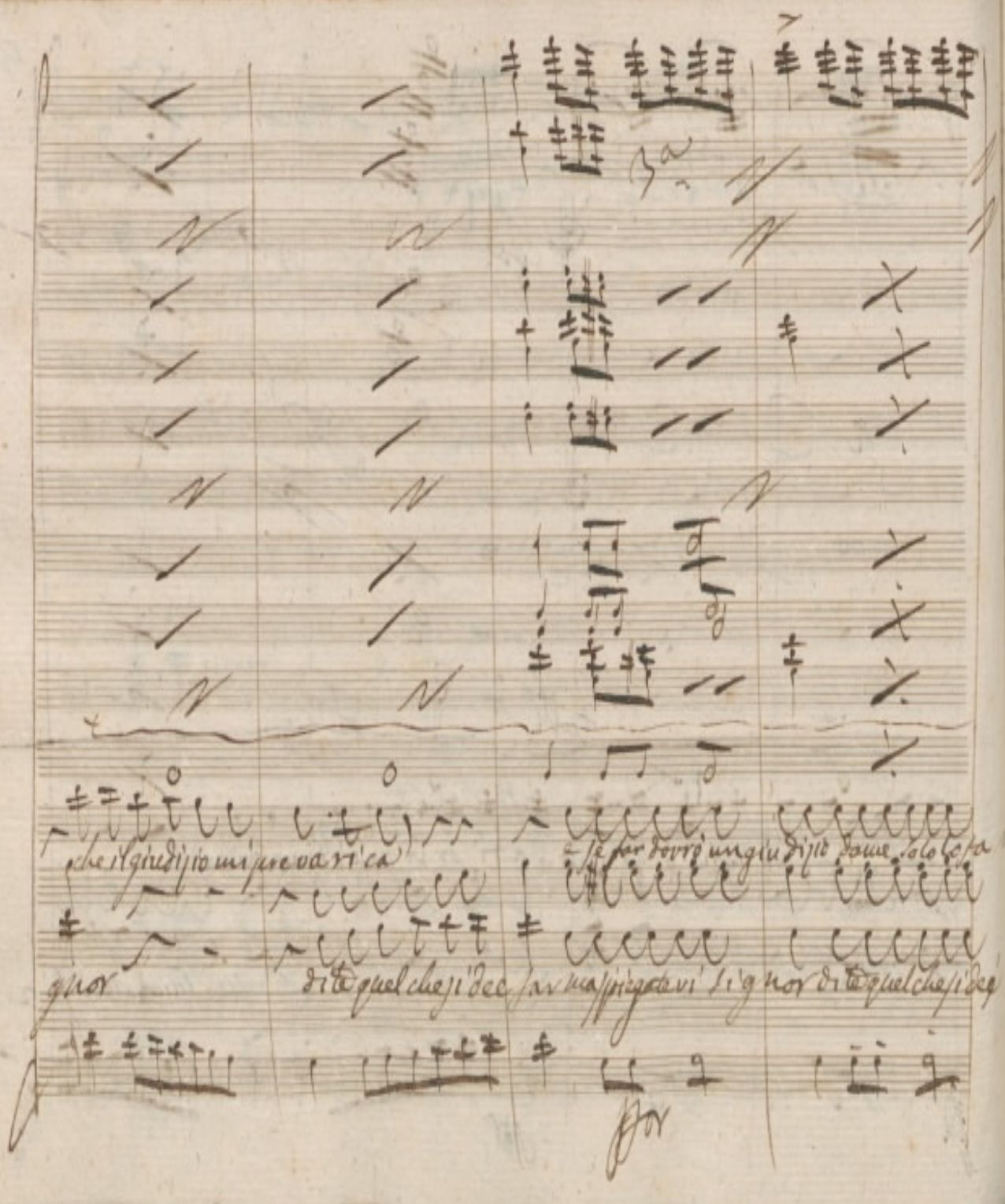
ed io bestia ed io bestia come

far di te quel che si dee far di ce bene

for

fp


tutti
bene ed io bestia vi ho ono rati or vi spoglio d'una carica
Ma spiegatevi si 2



3a

che il giudizio mi preva ri ca

e se far dovrò un giudizio dame solo lo sa

gnor

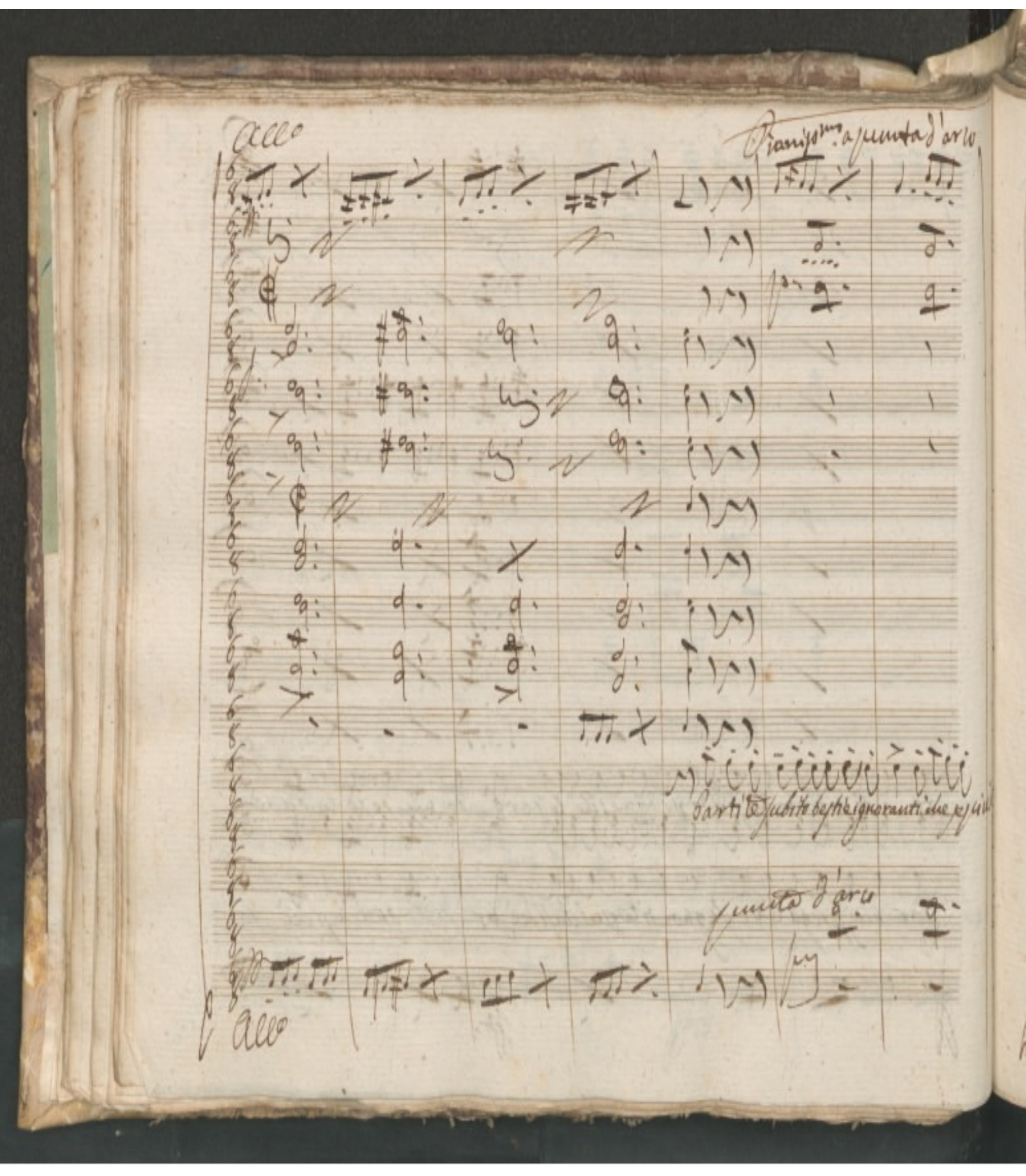
di te quel che si dee

far ma spiegatevi si gnor di te quel che si dee

por

ro e se fardevo un giudizio da me solo lo farò da me solo lo farò

far ma spiegatevi signor di te quel che si dee far di te quel che si dee far



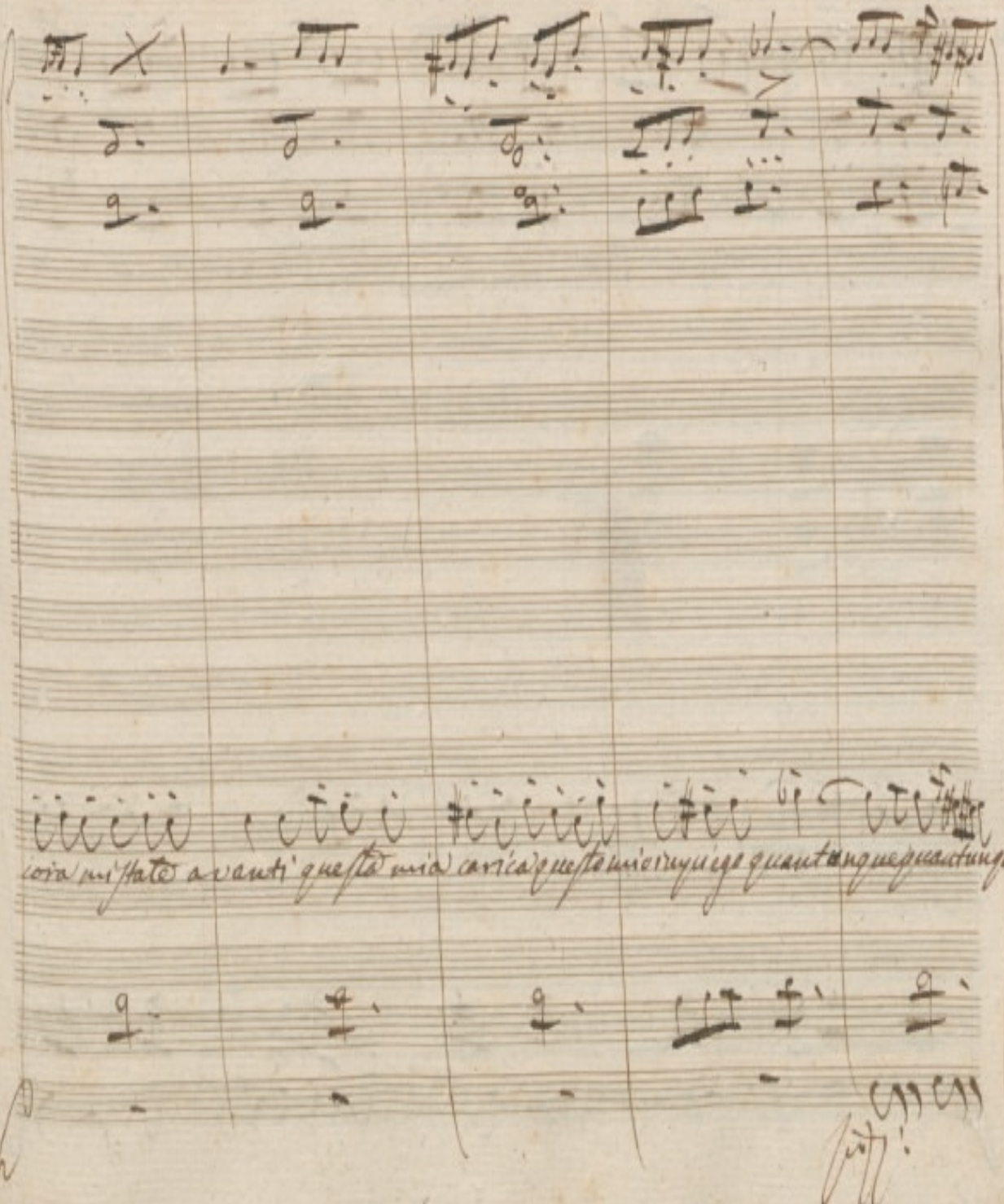
Allo

Pianissimo a punta d'arco

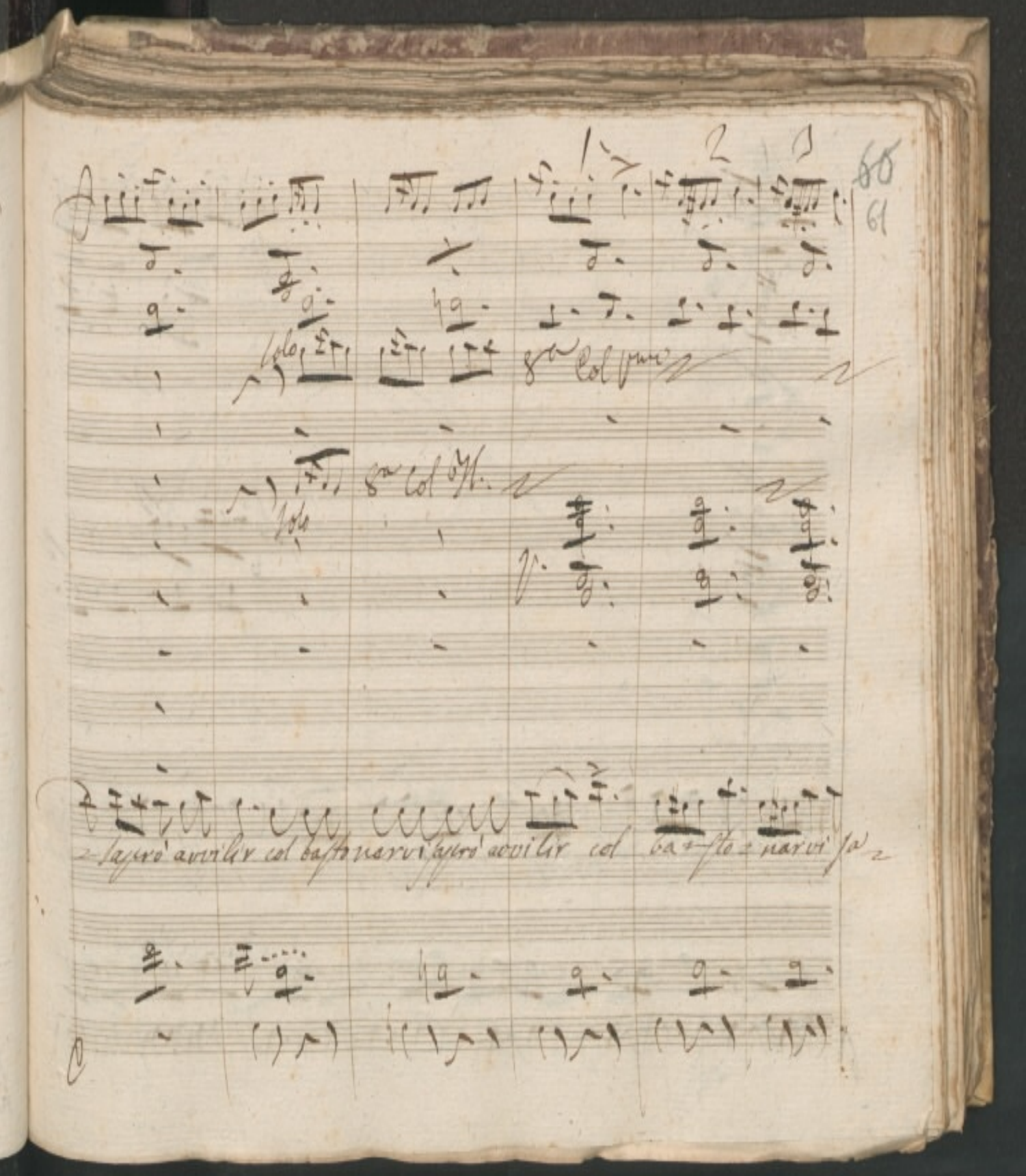
Partite subito bestie ignoranti che sepi

punta d'arco

Allo


cora mi state avanti questa mia carica questo mio ruyuego quantunque quantunque

meriti sa - no si sano sussiego col ba - sto nervi sapre si saprò



1 2 3

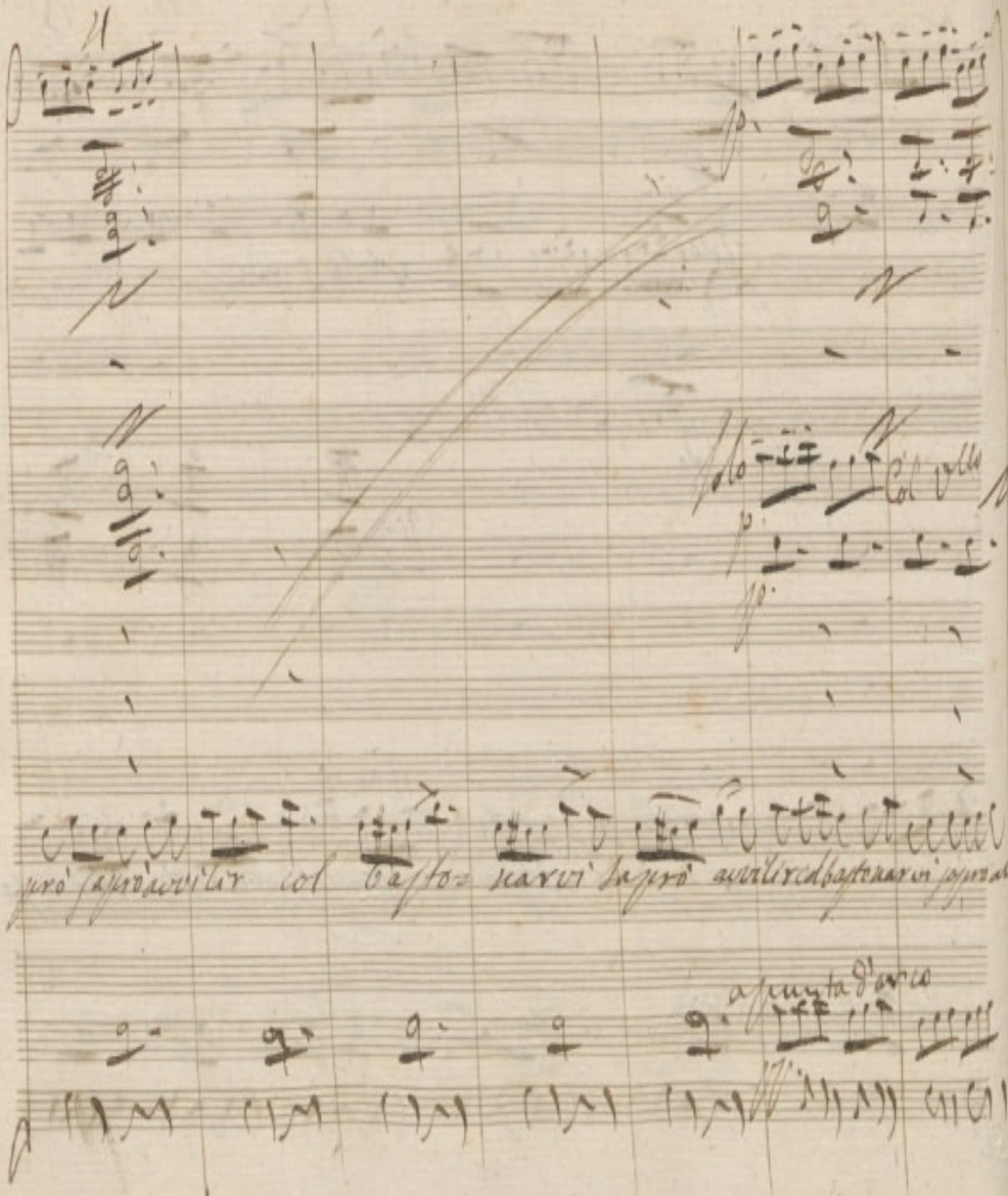
Solo

8va Col Pmo

8va Col Ott.

Solo

Saprò avvilir col basto narvi saprò avvilir col ba-sto-narvi sa-

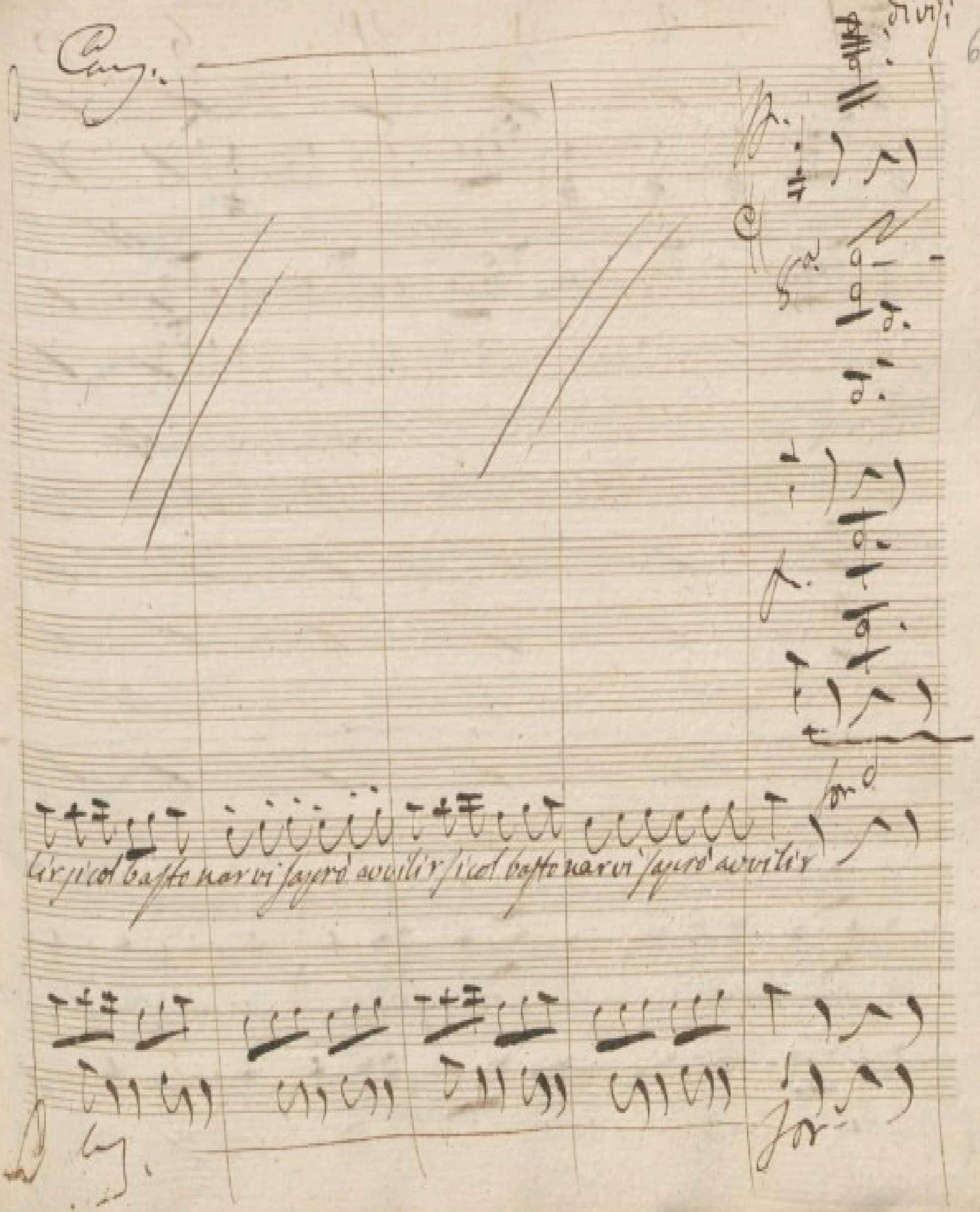


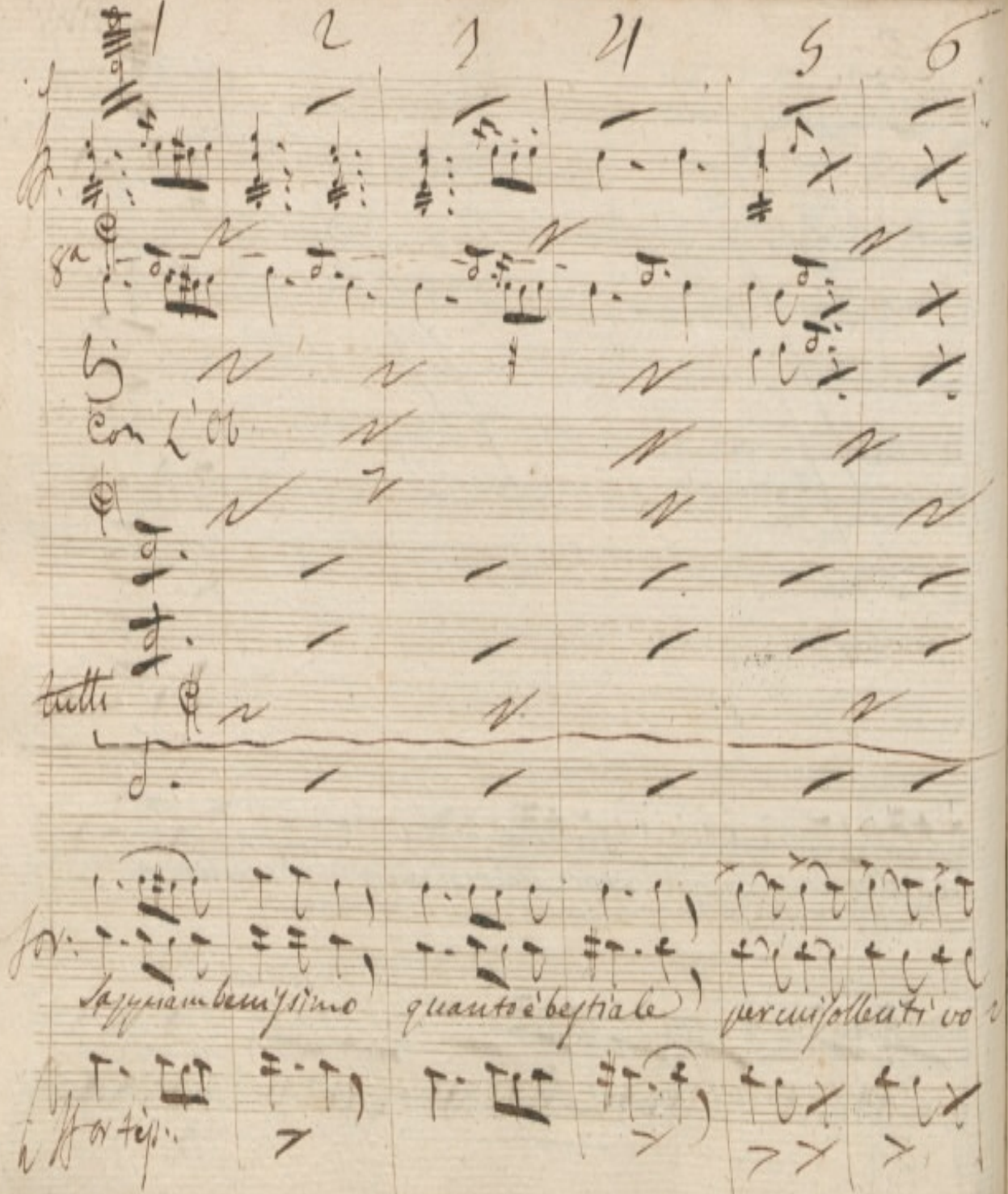
Solo

Col Vllo

prò saprò avvilir col basto= narvi saprò avvilir col bastonarvi saprò av

a punta d'arco


divisi
lir sì col basso narvi saprò avvilir sì col basso narvi saprò avvilir



1 2 3 4 5 6

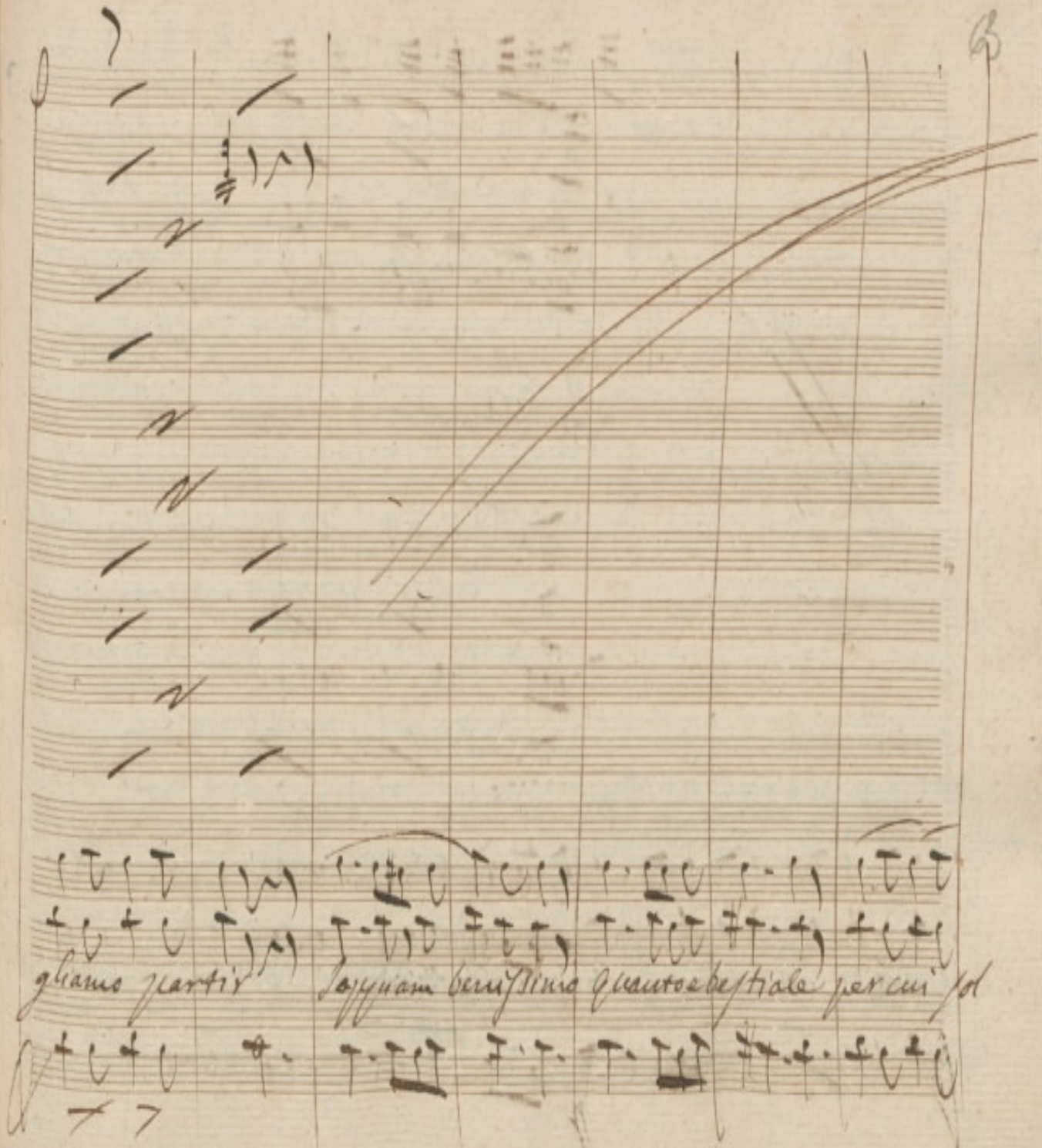
8a

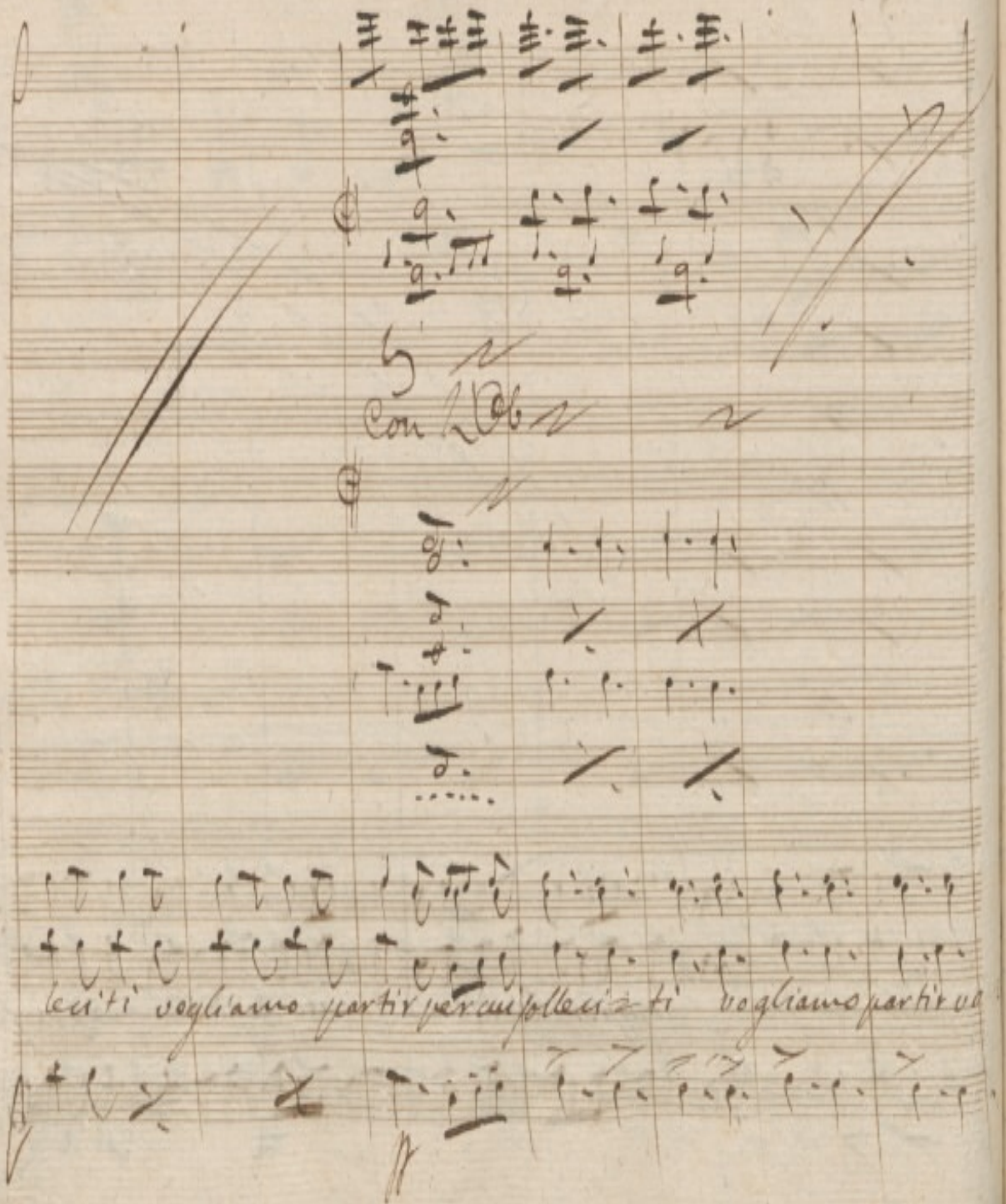
Con l'Ob

tutti

Sappiam benissimo quanto è bestiale per cui solleciti vo

Fortes.


gliamo partir
Sappiam benissimo quanto e bestiale per cui sol



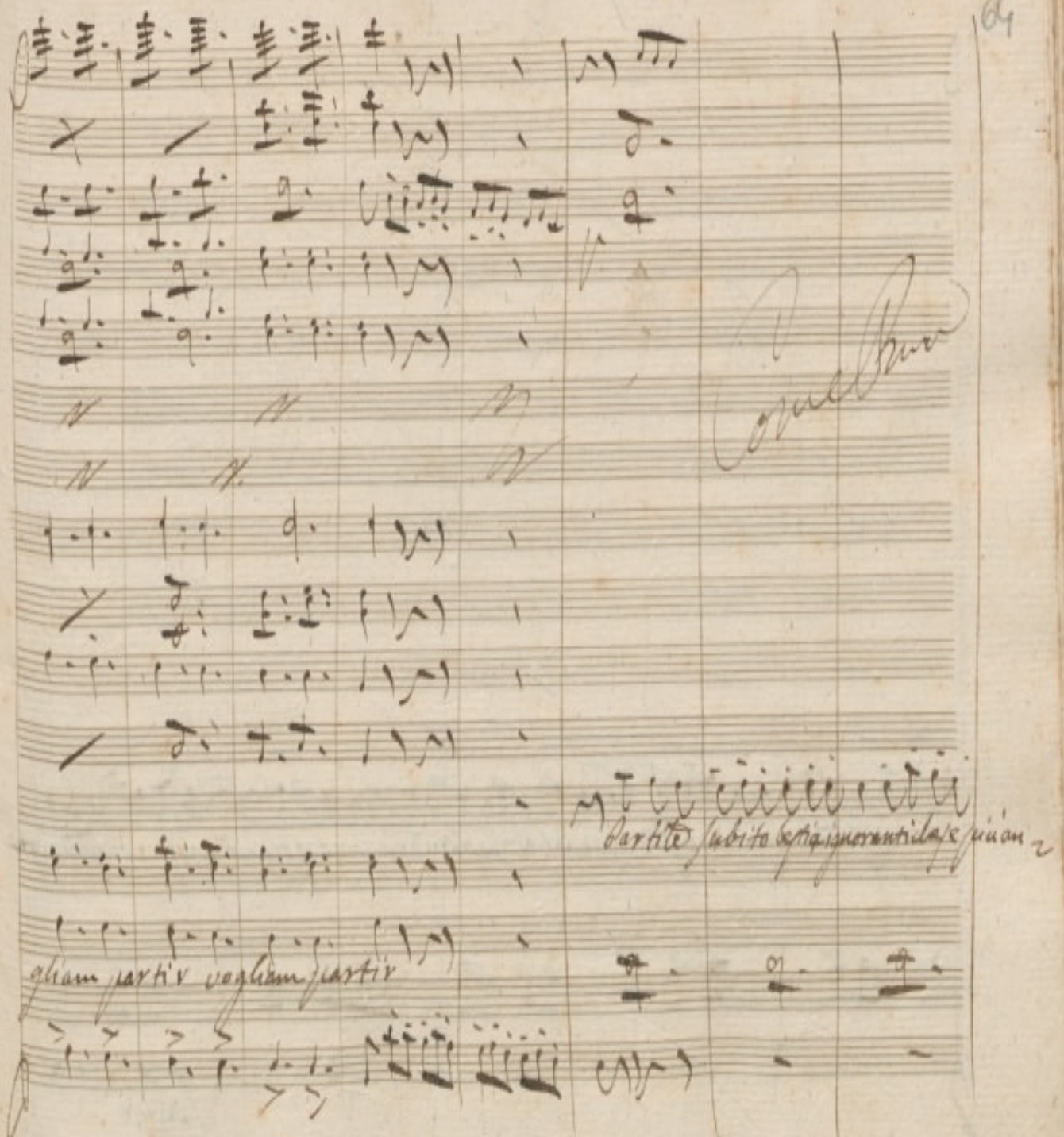
Con 2 Ob

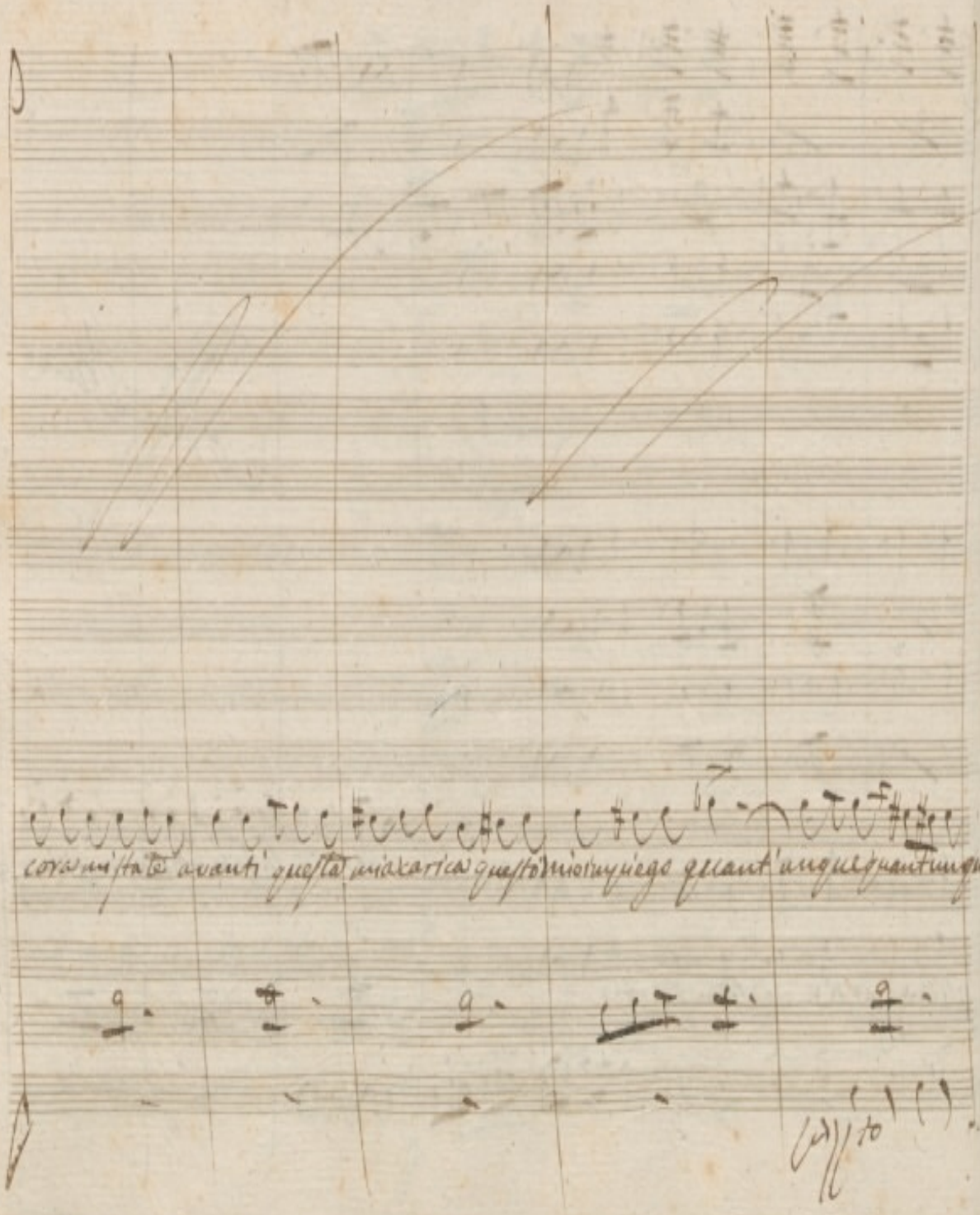
leciti vogliamo partir per cui solleci-ti vogliamo partir va

Corneliu

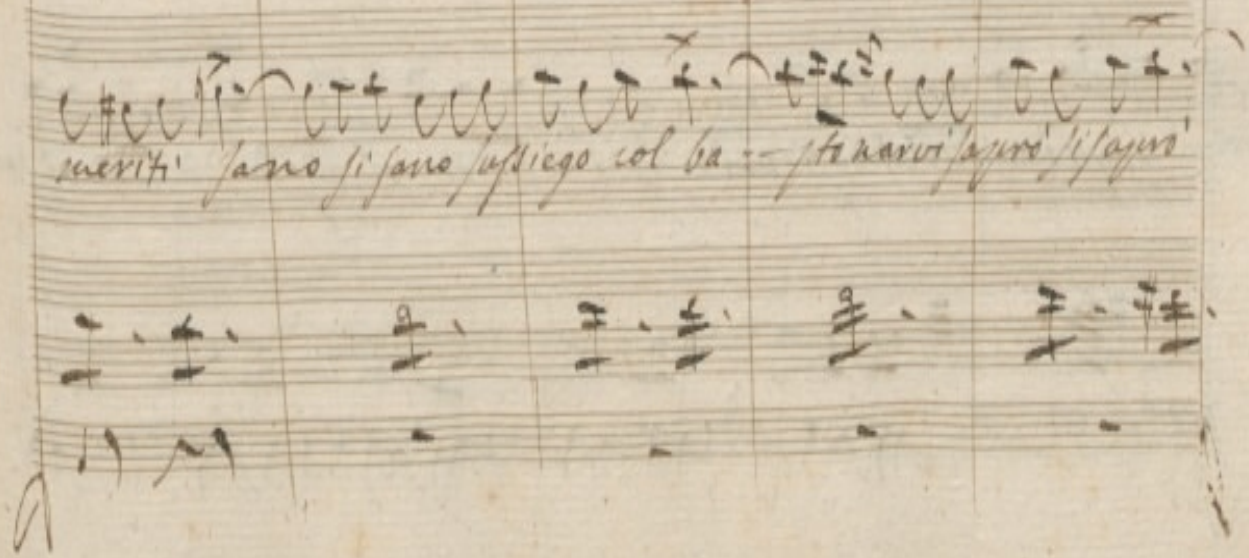
partite subito sestia ignoranti lasse piu an 2

gliam partir vogliam partir

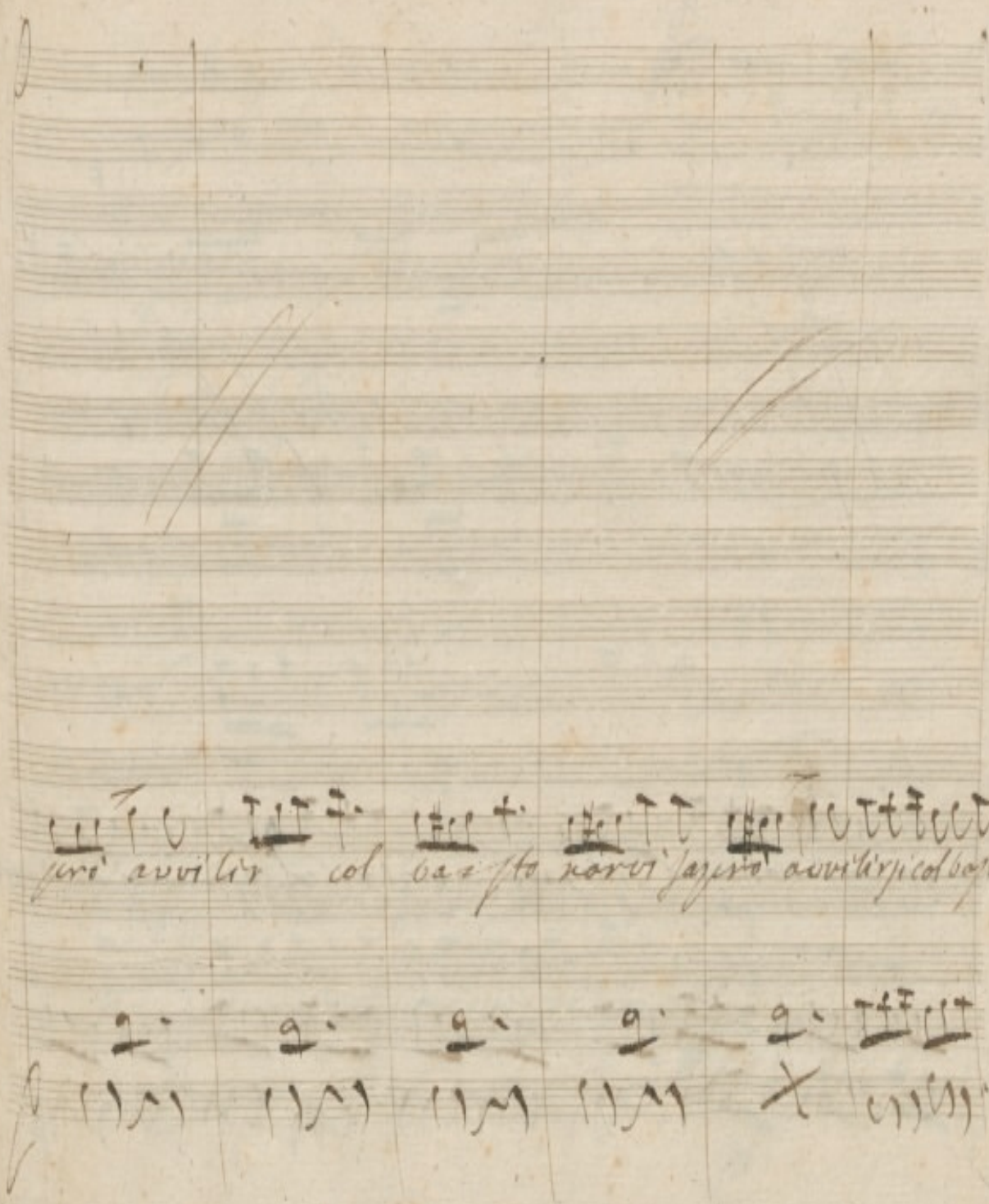


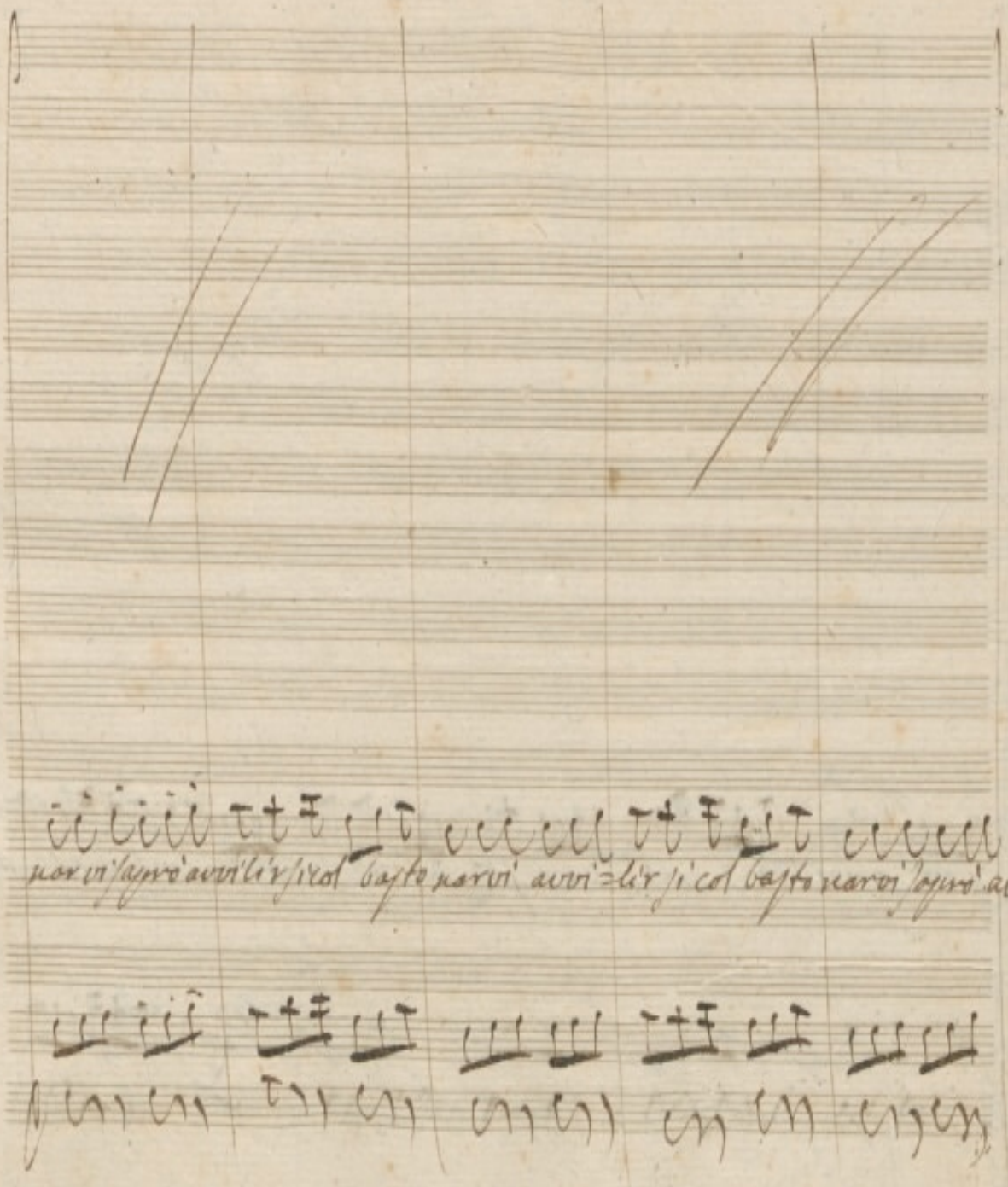


meriti sano si sano sussiego col ba - - sto narvi saprò si saprò



si saprò avvilir col bastonarvi saprò avvilir col basto z narvi so


ferò avvilir col basto narvi sapero avvilirsi col basto


nor vi sapro avvilir si col basto narvi avvi=lir si col basto narvi sapro avvi

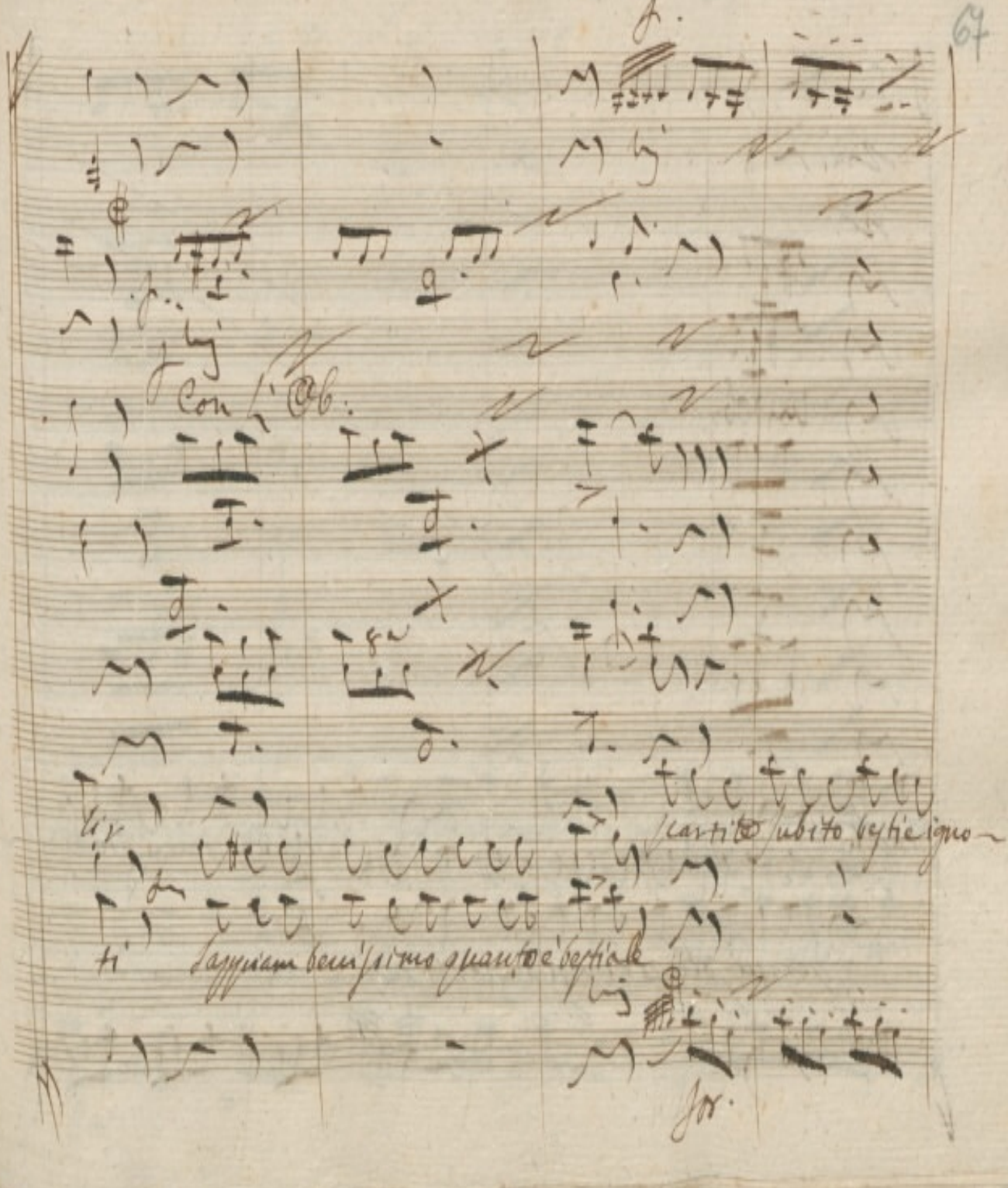
Con l'Ob.

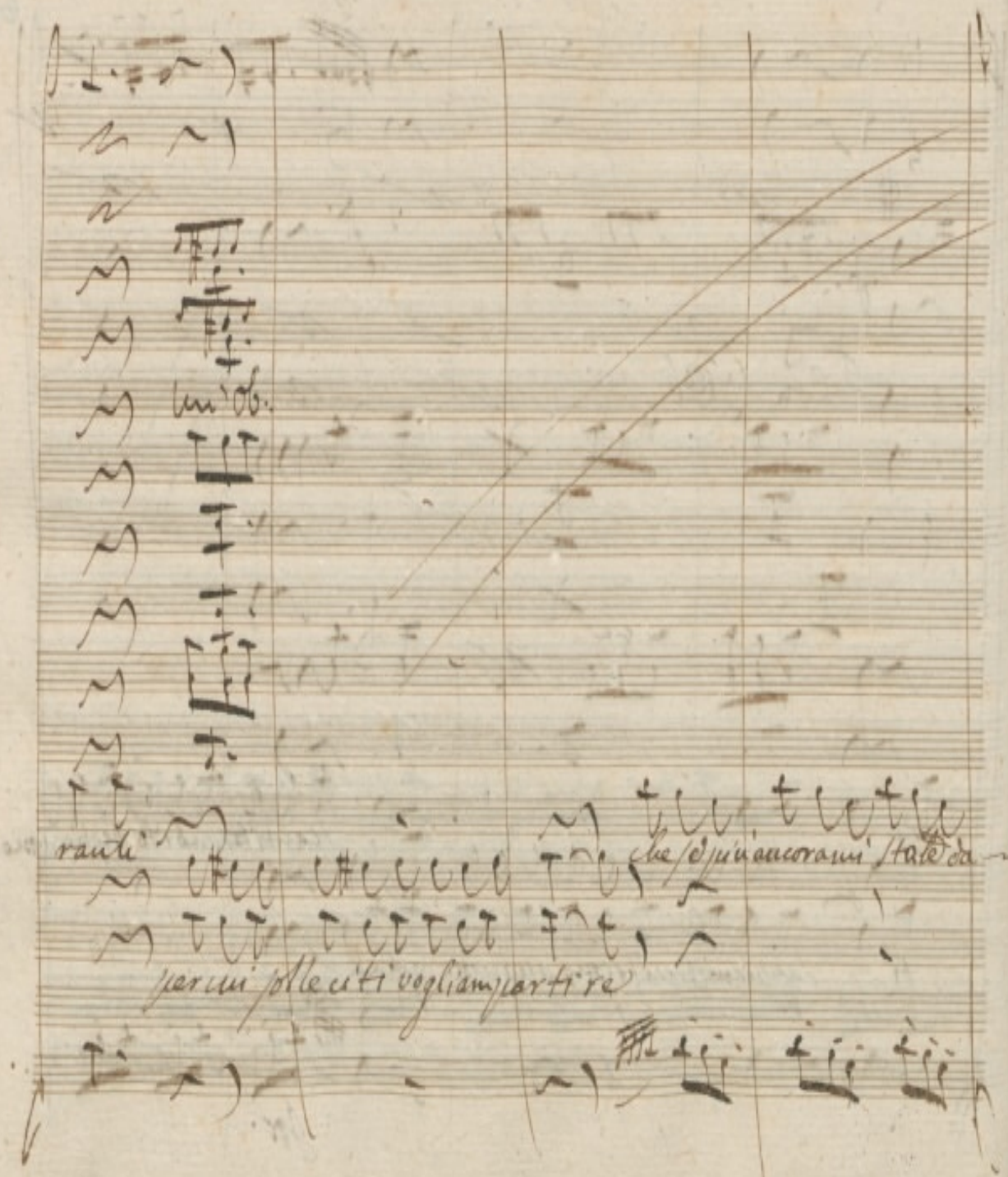
ti

Sappiam benissimo quanto è bestiale

scartito subito bestie igno-

Jor.



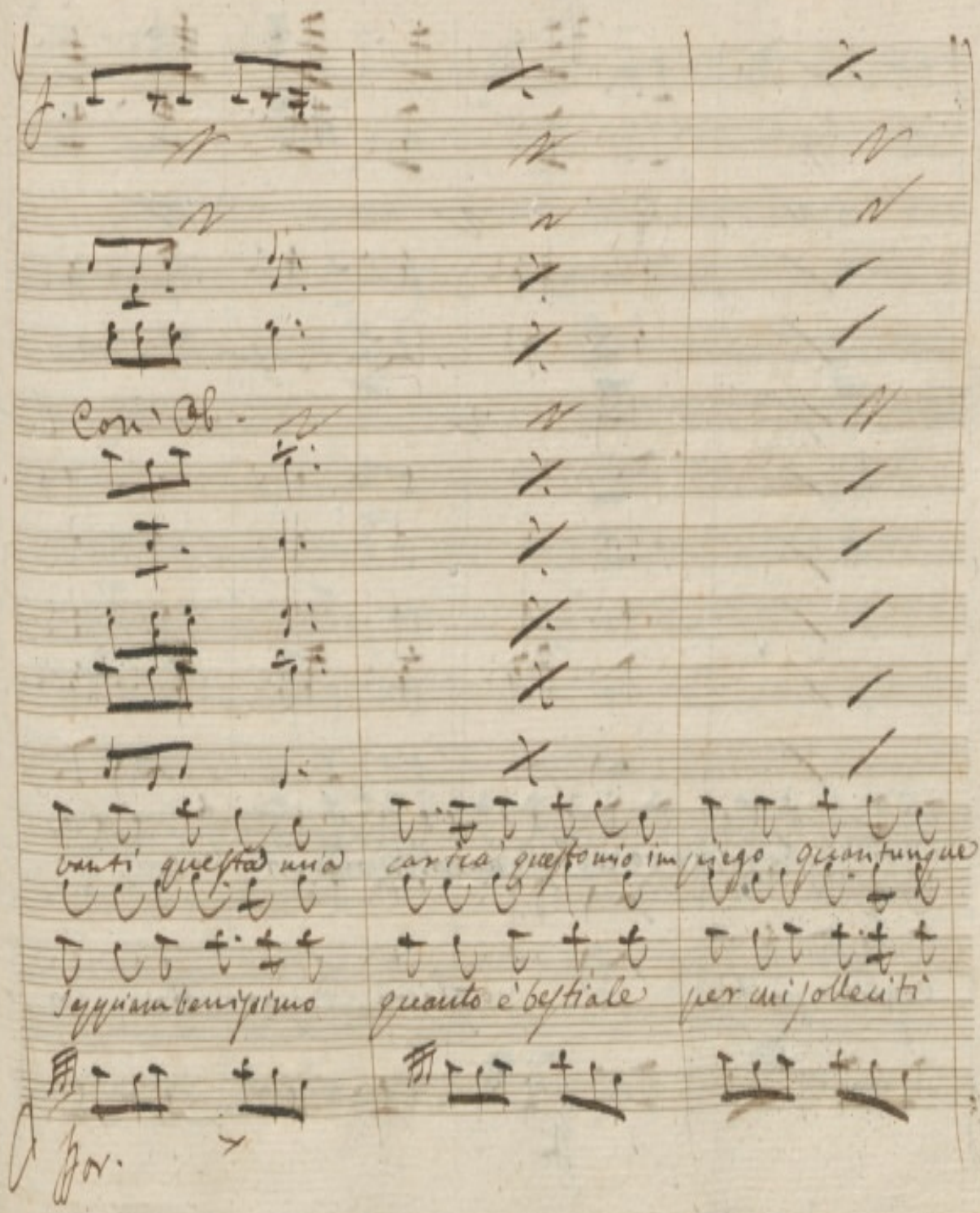

un' ob.
ranti
che se più ancora mi state da
per cui solleciti vogliam partire

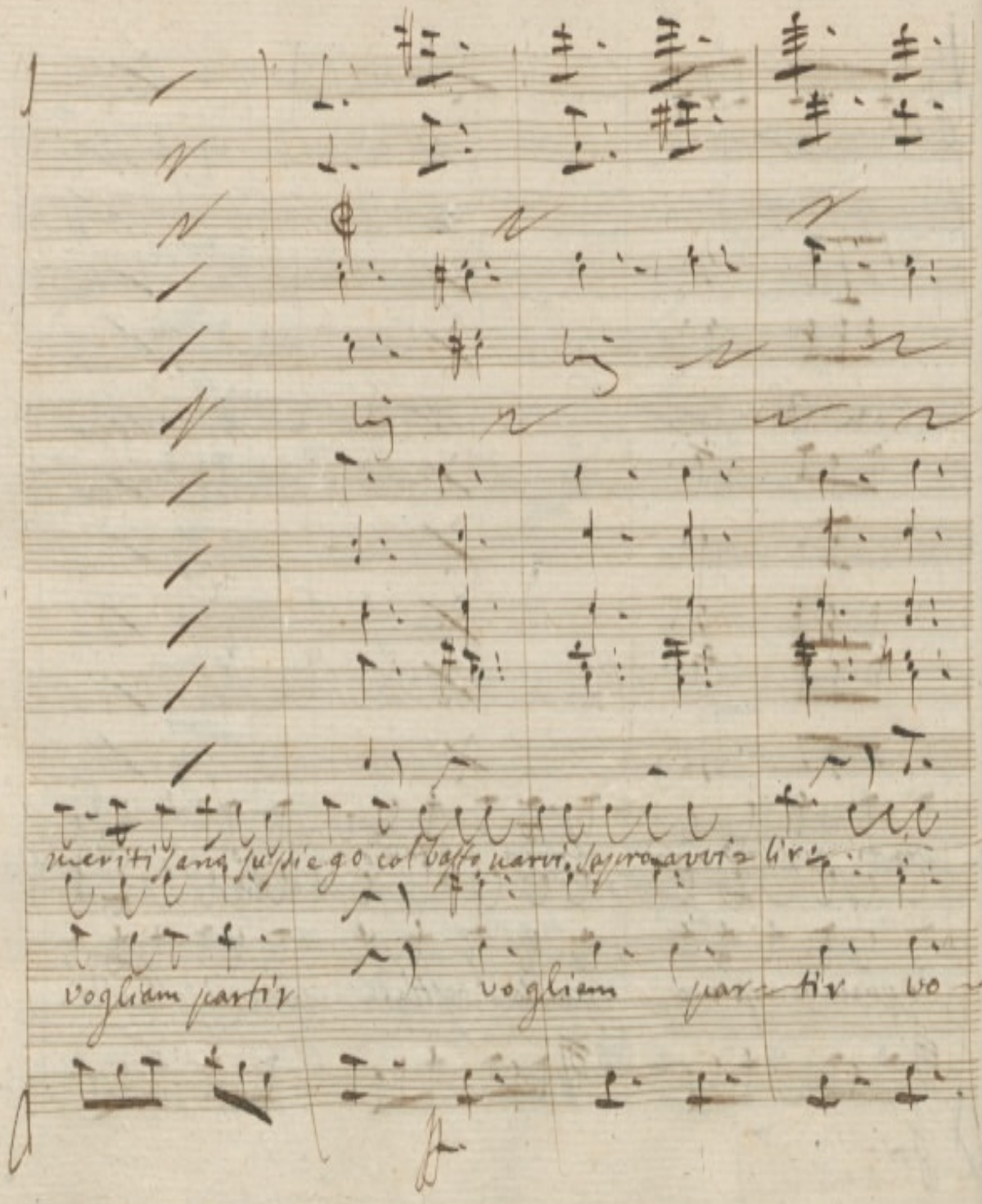
Con' Ob.

vanti questa mia carica questo mio impiego quantunque

sappiam benissimo quanto è bestiale per cui solleciti

For.



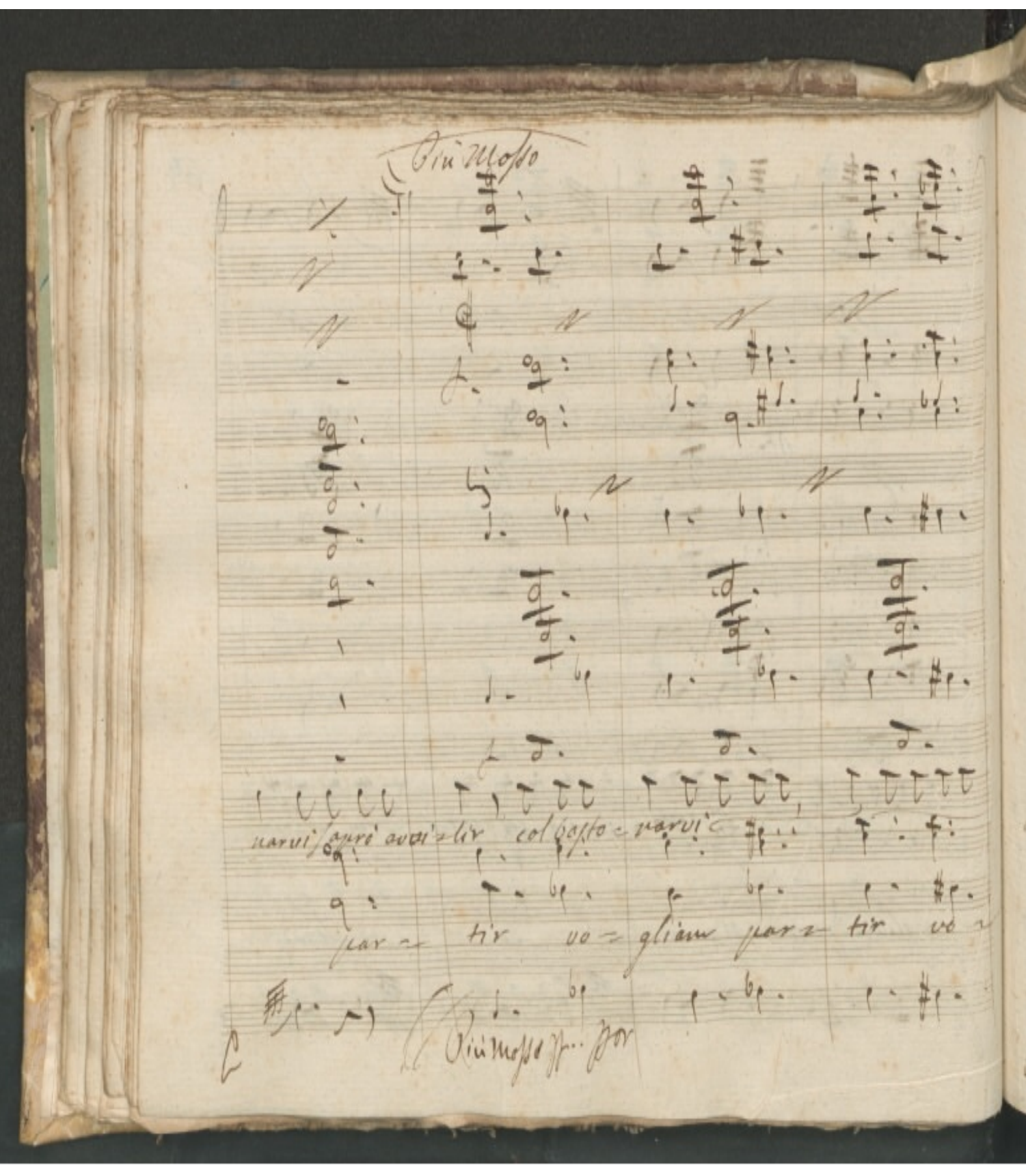


meriti sana sussiego col basso narvi, sapro avvi-lir

vogliam partir vogliam par-tir vo-

col basso = narvi col basso = narvi col basso

gliam gliam gliam



Più Mosso

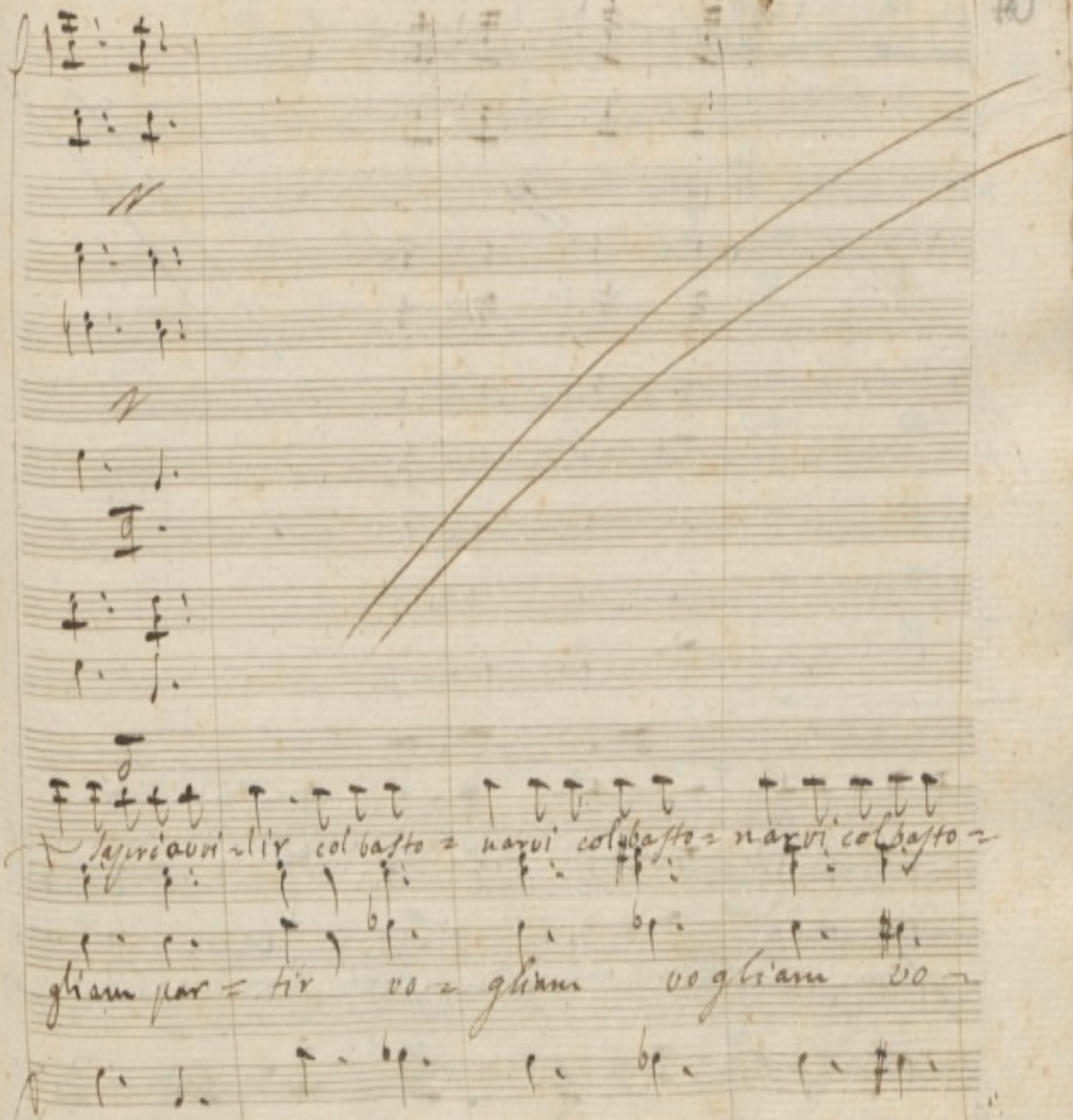
narvi sapri avvi-lir col basto-narvi

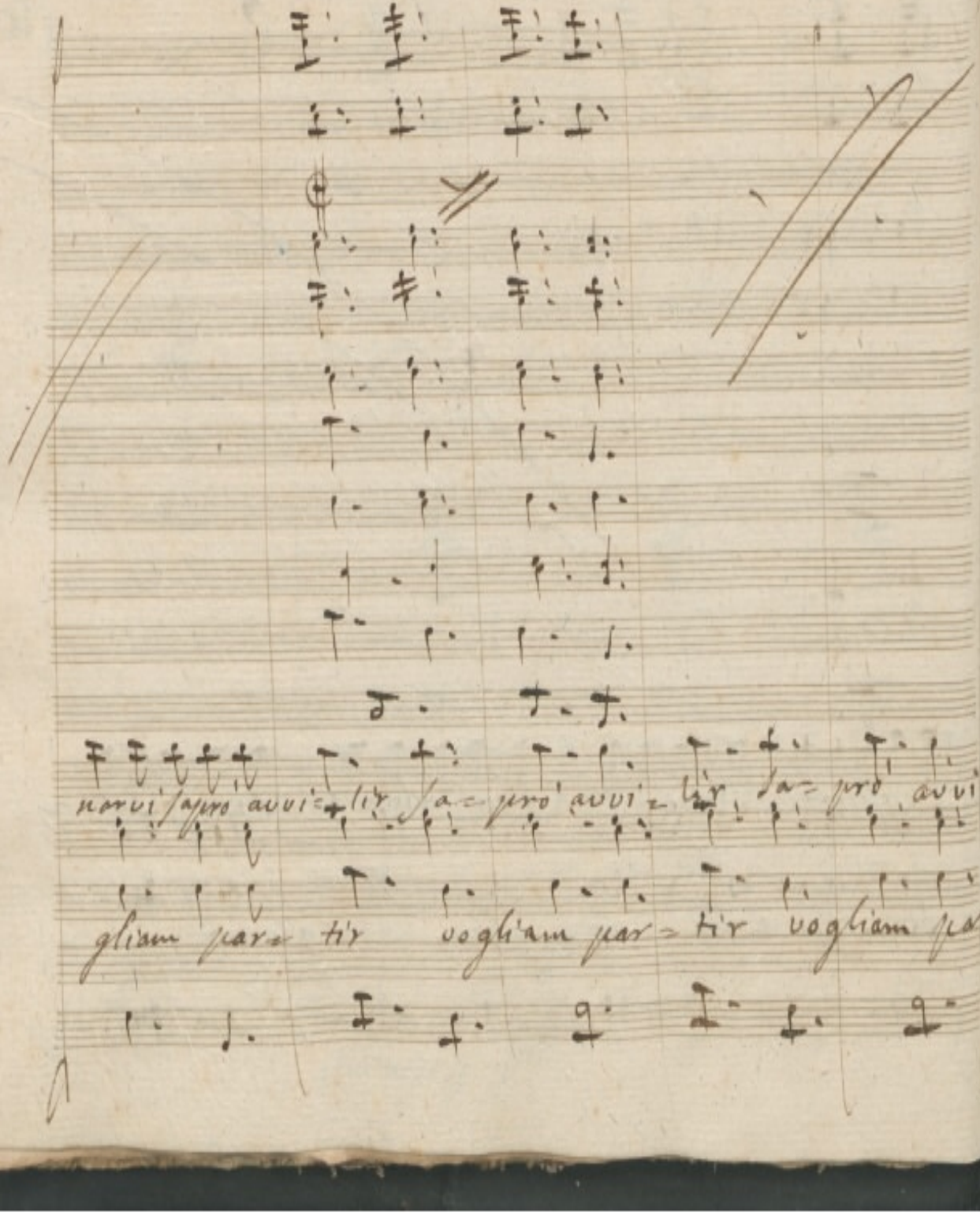
par-tir vo-gliam par-tir vo-

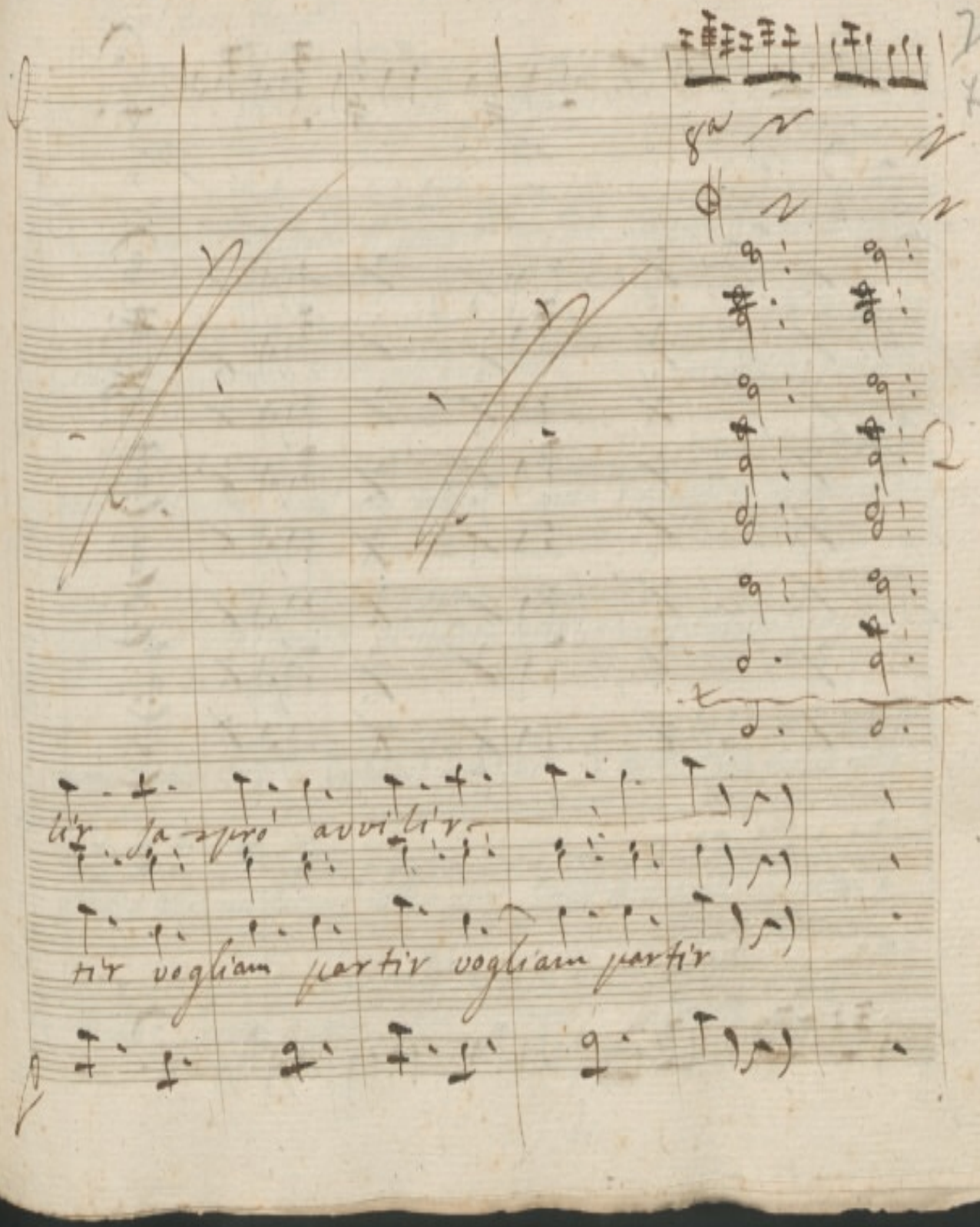
Più Mosso pp... por

sapri avvi = lir col basto = narvi col basto = narvi col basto =

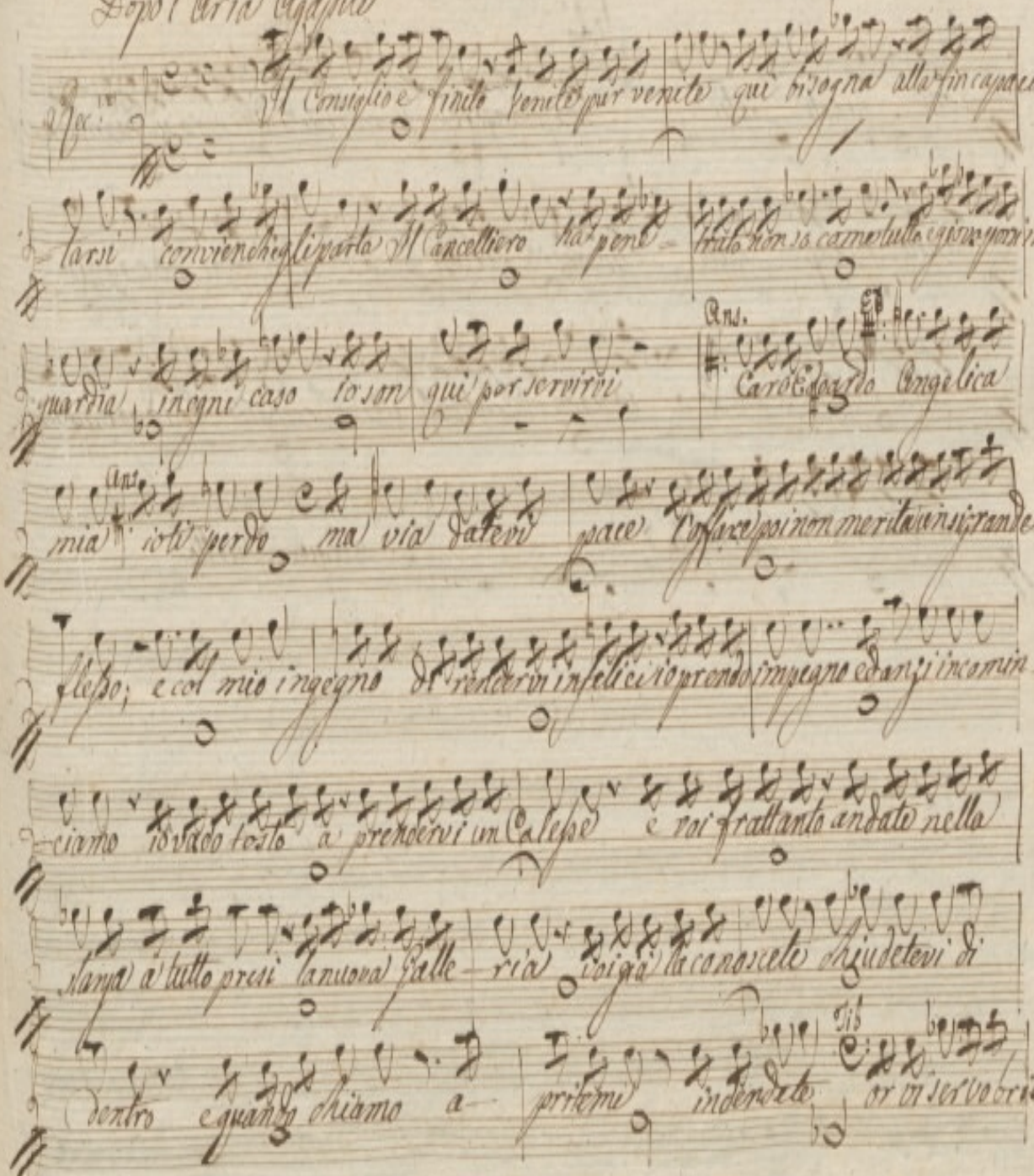
gliam par = tir vo = gliam vogliam vo =

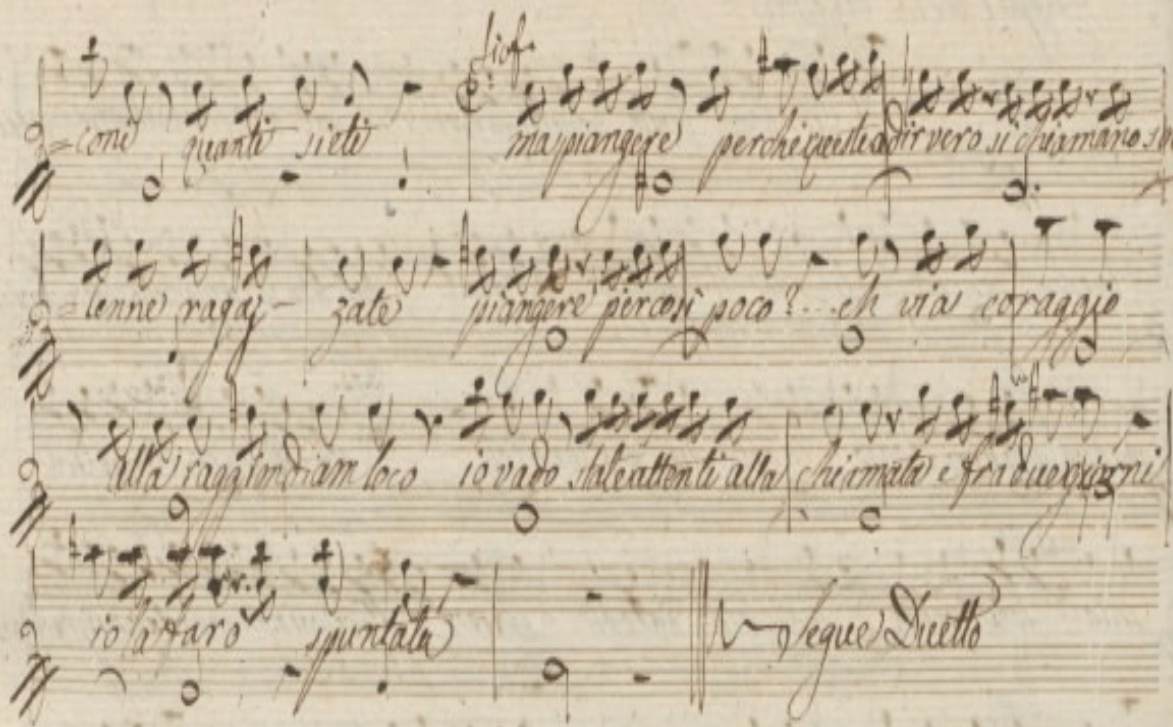



narvi sapro avvi=lir sa=pro avvi=lir sa=pro avvi
gliam par=tir vogliam par=tir vogliam par


tir ja spiro avvi tir
tir vogliam partir vogliam partir

Dopo l'Aria Agapito





coni quanti siete

Sof.

ma piangere perchè queste a dir vero si chiamano sol-

lenne ragaz- zate piangere per così poco?... eh via coraggio

alla raggiondiam loco io vado state attenti alla chiamata e fra due giorni

io la faro spuntata

Segue Duetto

Duetto

a piacere

Violini

Unis

Viole

Flauti

Solo 8va

8va al 1o 8vo

Oboè

Unis

Clarini in B fà

Fagotto

Corni in B fà

Trombe in B fà

Tromboni

Angelica

Lungi da te mio

Edoardo

Violoncello

Andante

p.

pizz.

Solo

pizz.

Col V.no

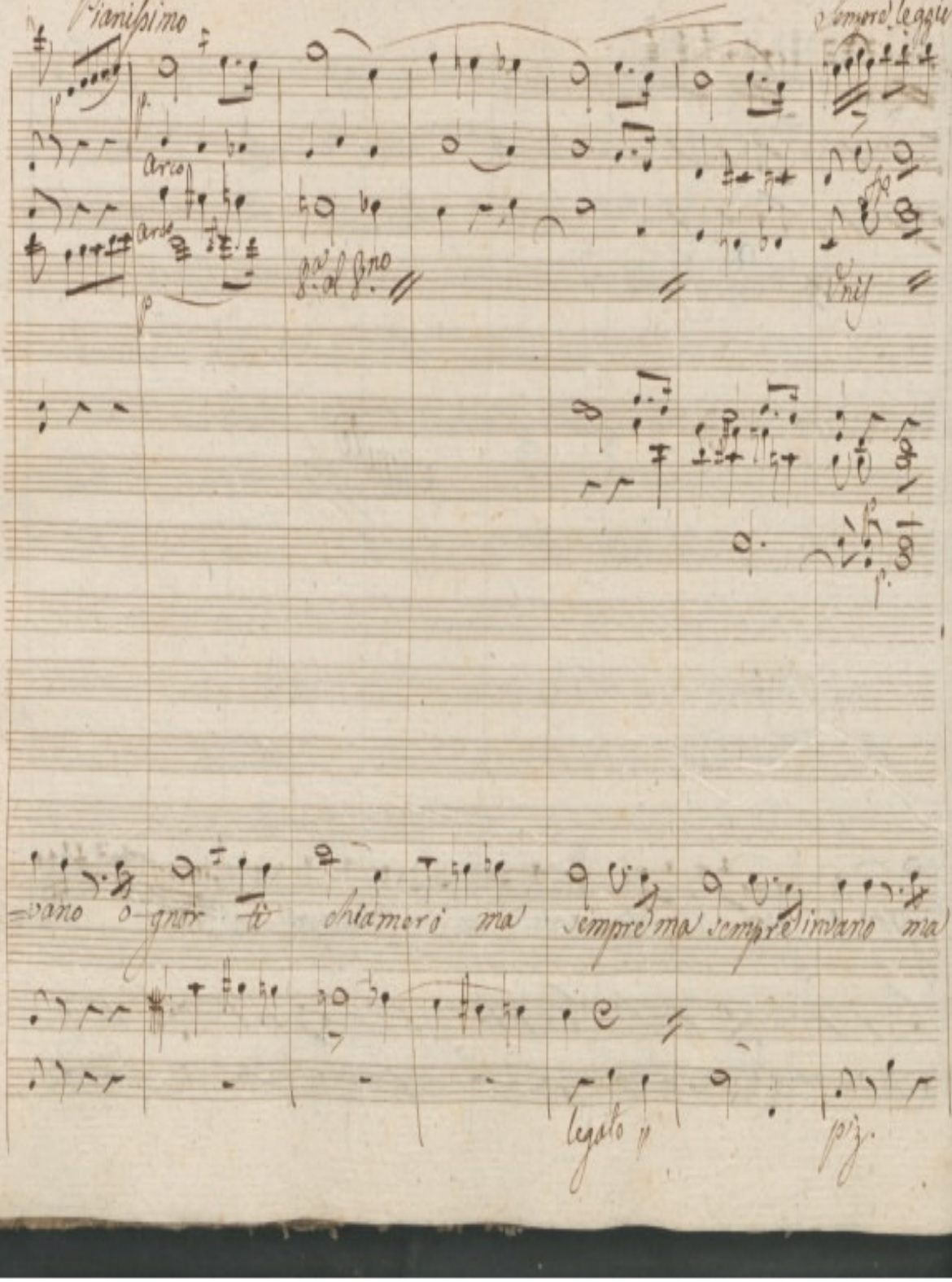
p.

bene qual vita oi-me vi-vrò oime vi-vrò o

pizz.

simile

gnor o- gnor ti chiamerò ma sempre ma sem- pre in-



Pianissimo

Sempre leggiero

Arco

Arco

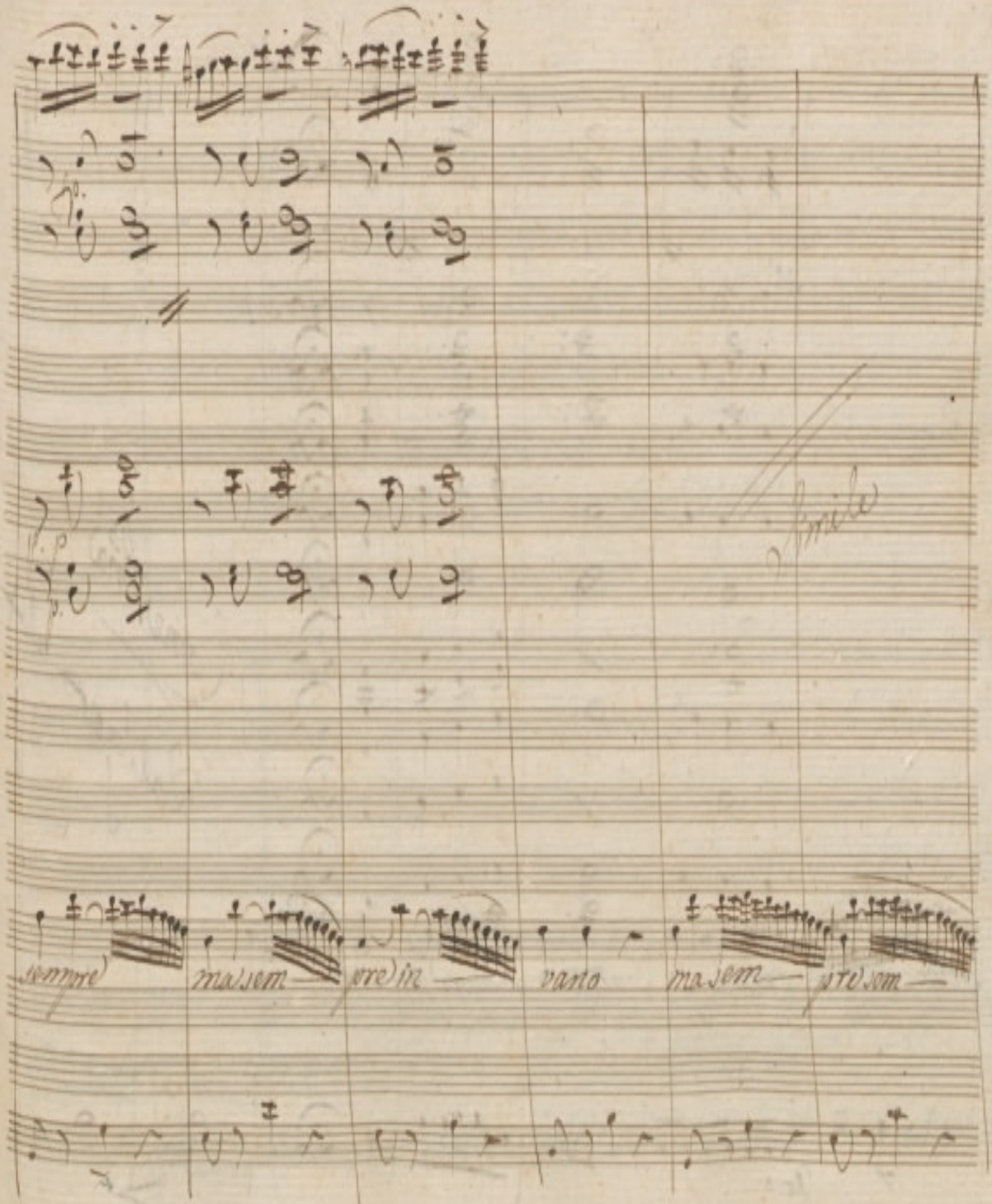
8va al 8no

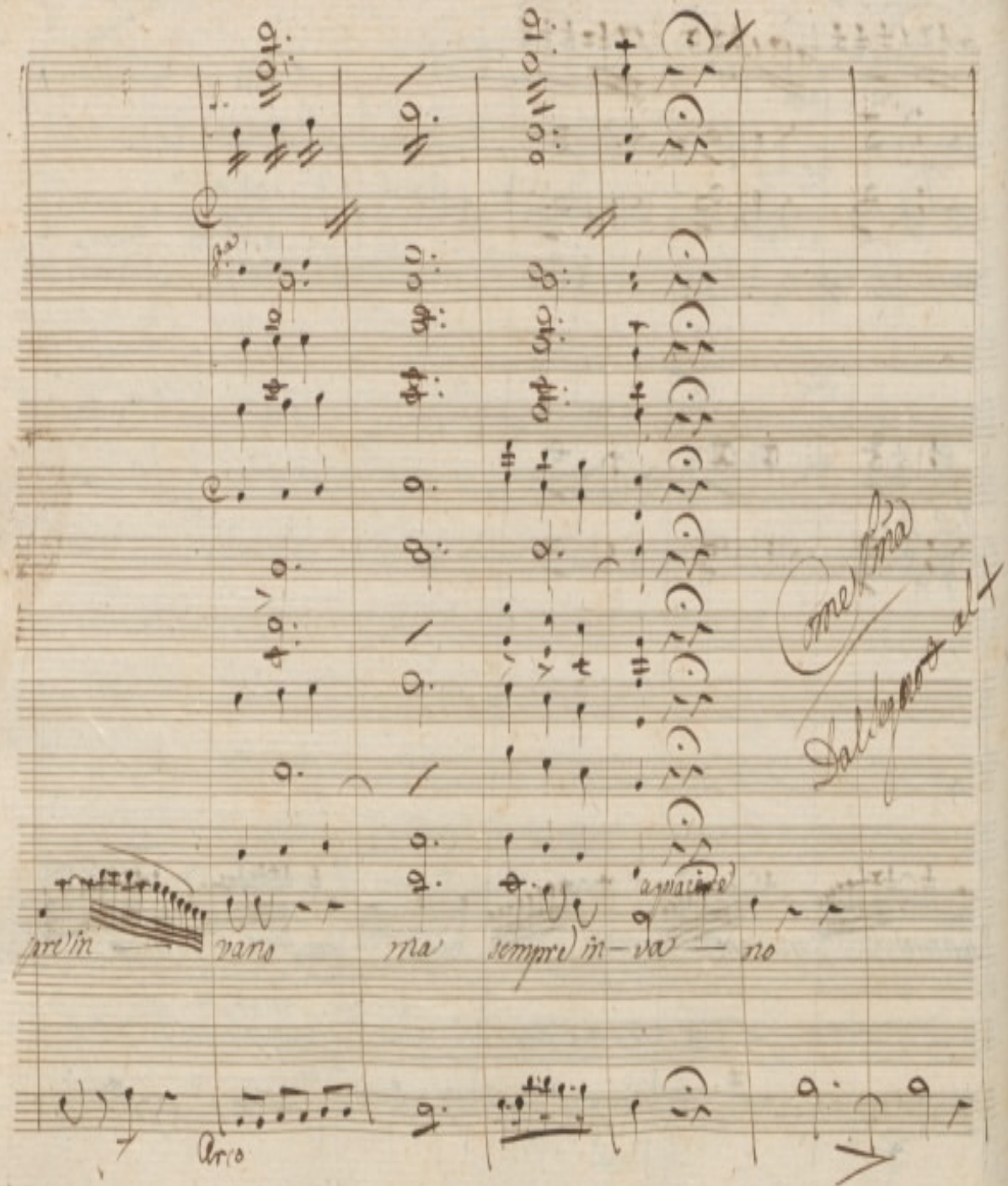
Unis

-vano o-gnor ti chiamerò ma sempre ma sempre invano ma

legato

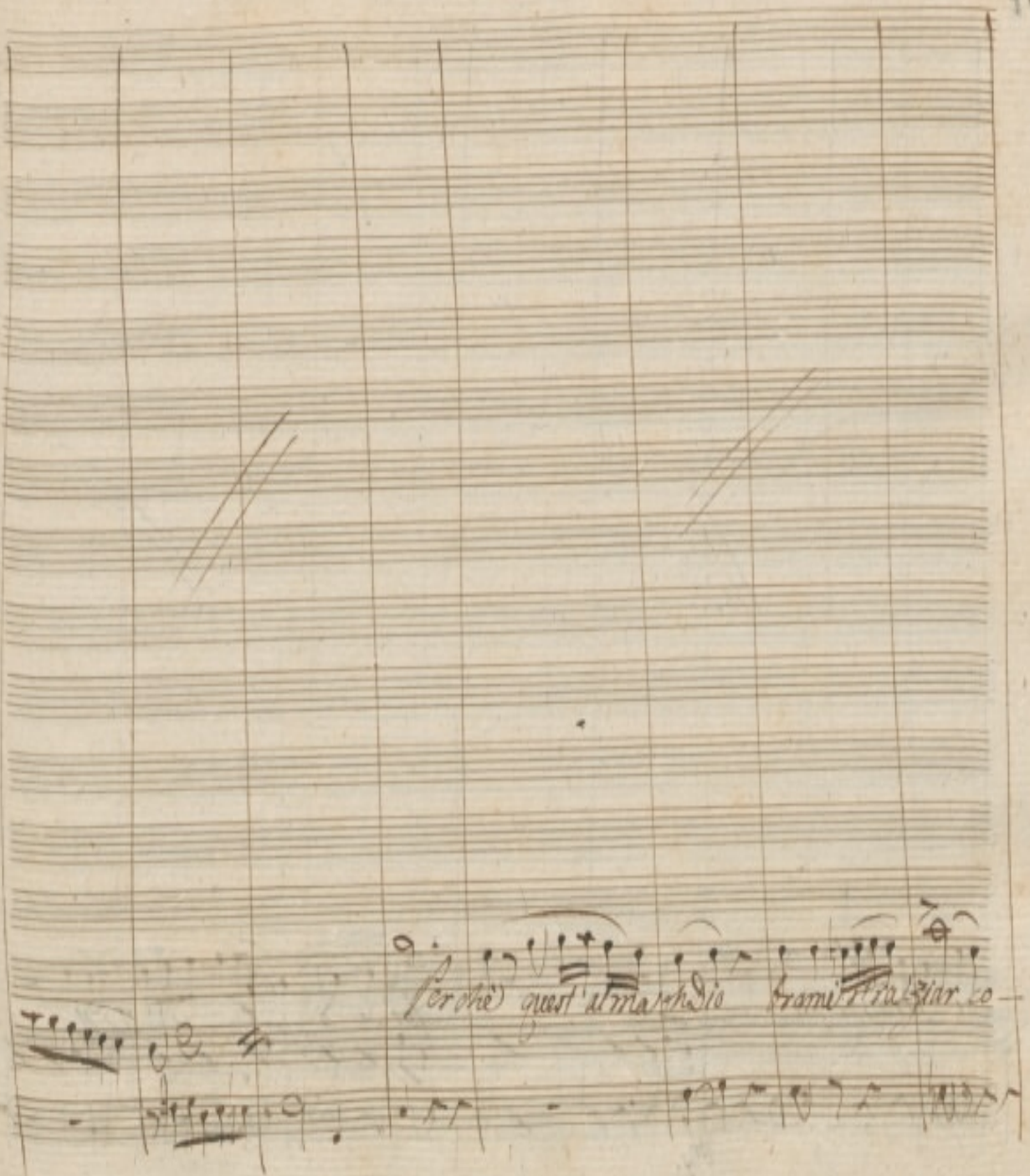
piz.

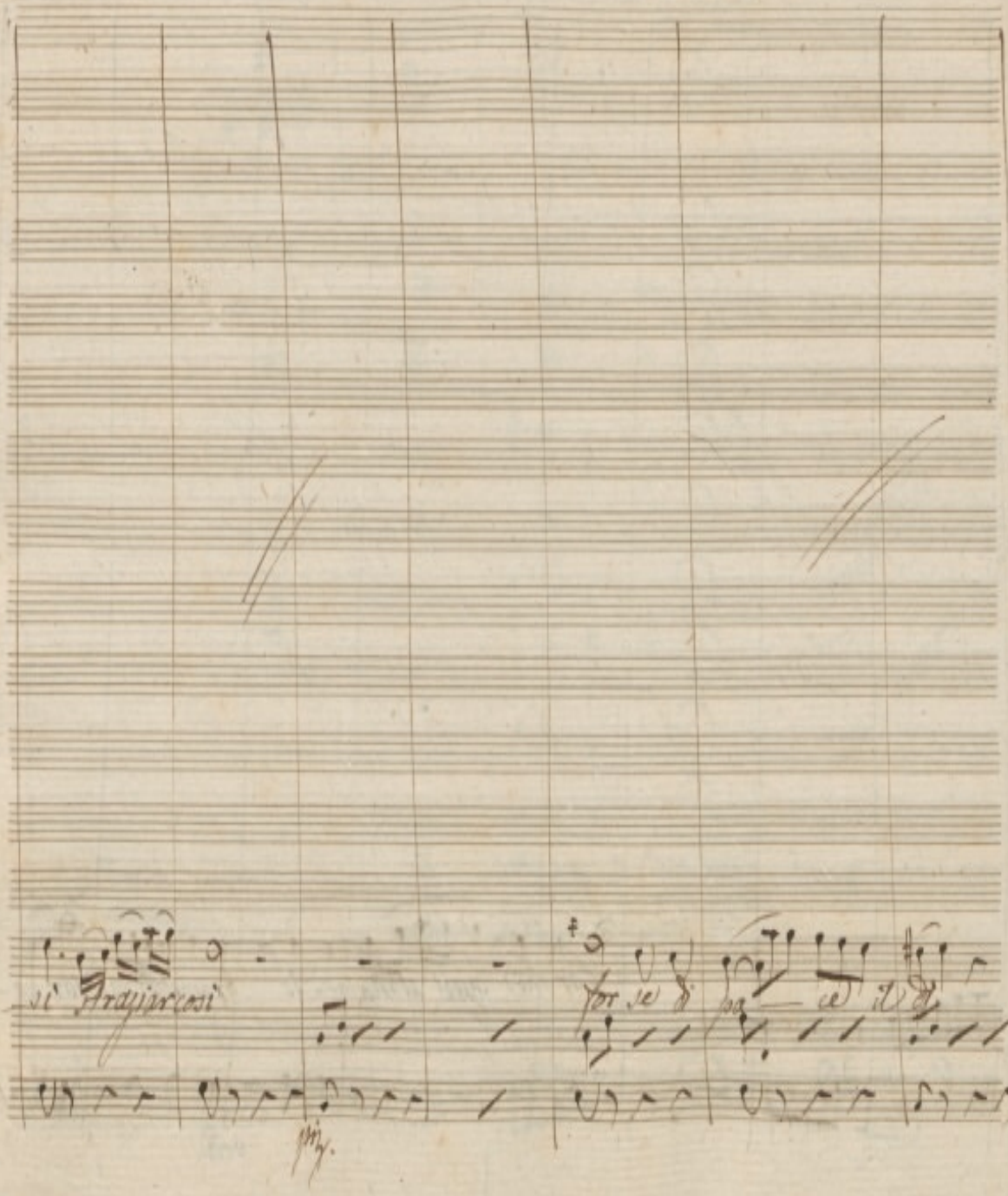

sempre
ma sem pre in
vario
ma sem pre sem



Come Prima
Dal Segno al +
a piacere
pre in vano ma sempre in-va-no
Arco

Perchè quest'alma ch'Dio bramò stra ziar co-

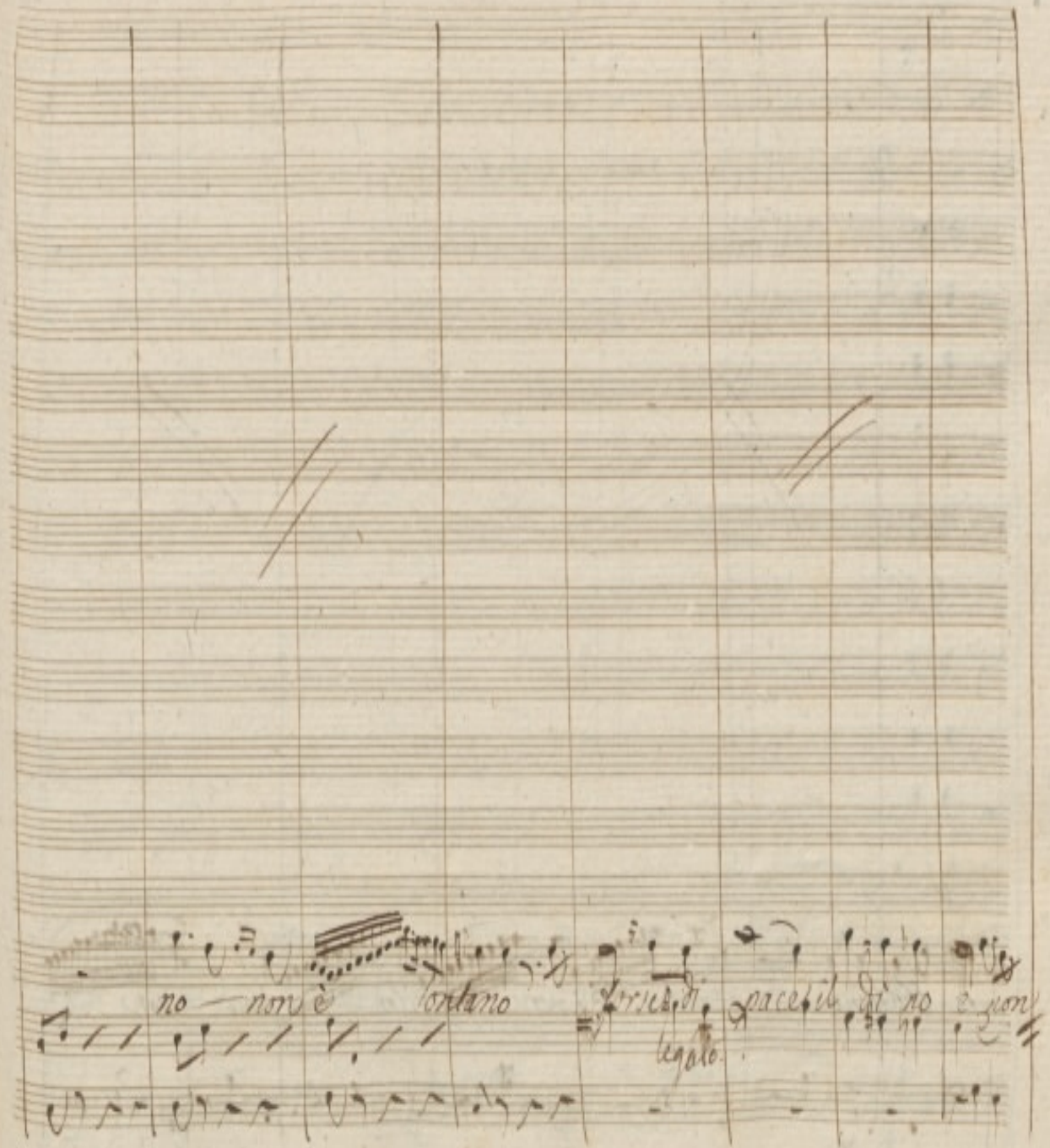


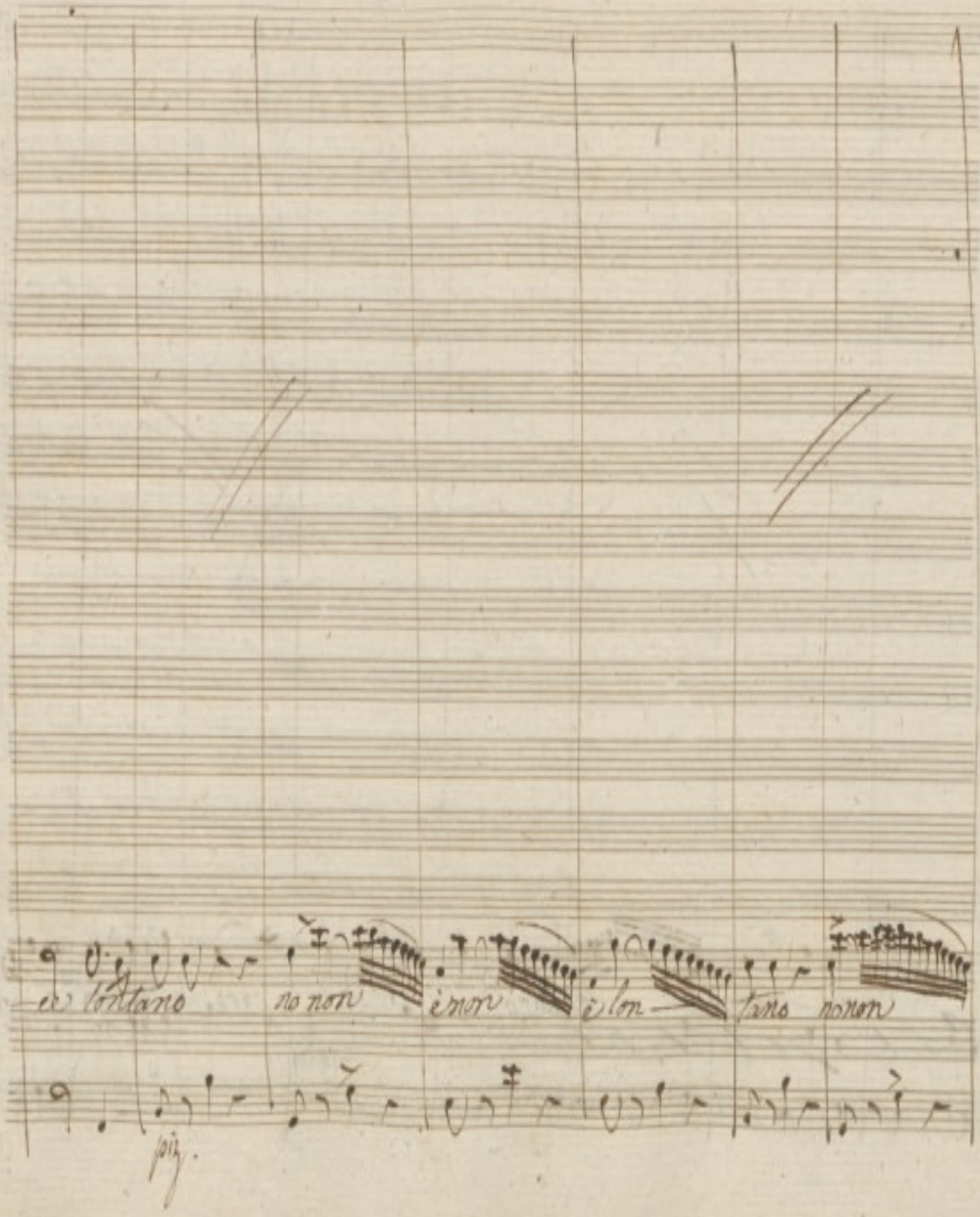


si Arajarcosi

for se di pa — ce il di

pizz.


no — non è lontano
legato.


ce lontano no non è non è lon- tano no non
piz.

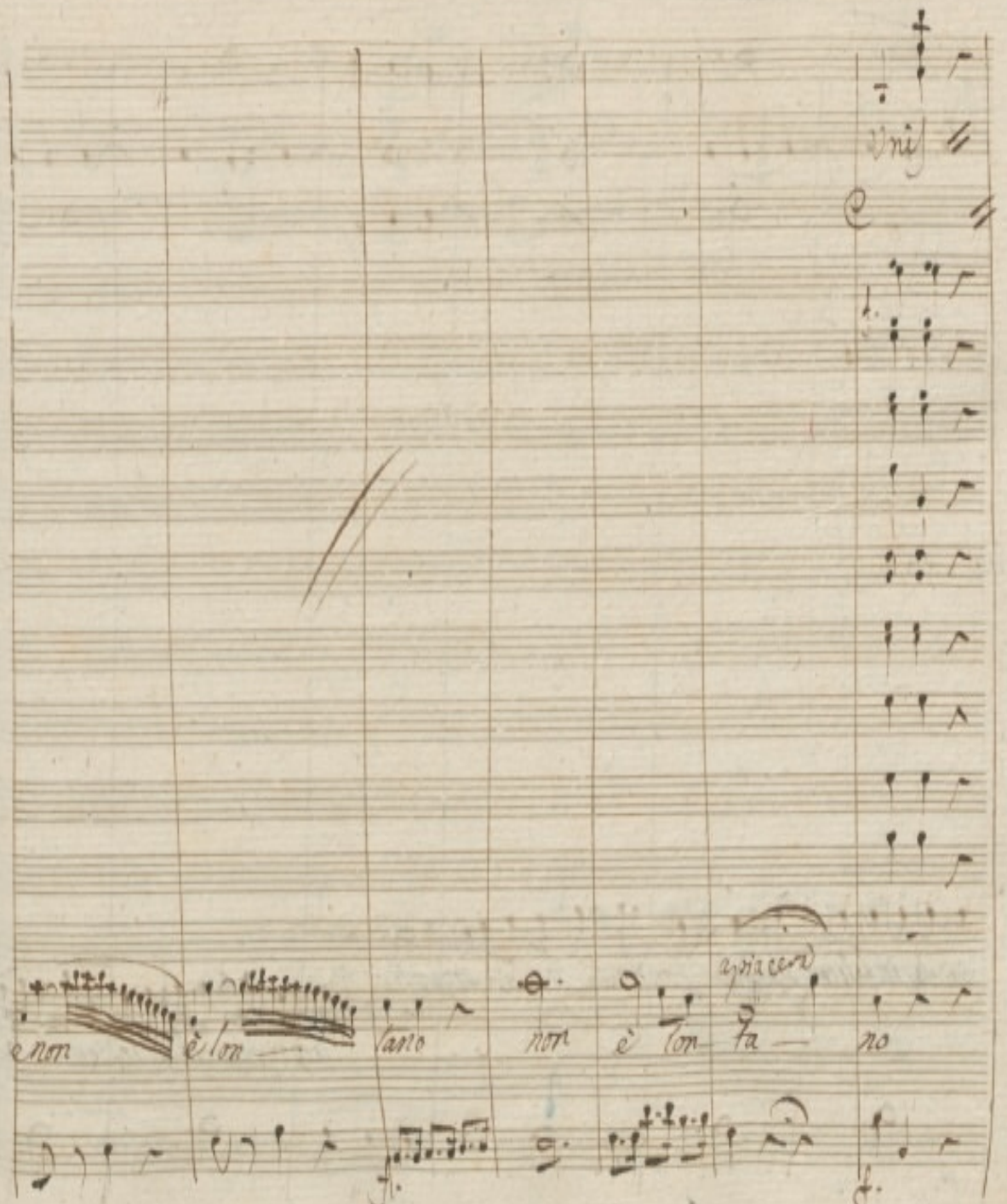
Unis

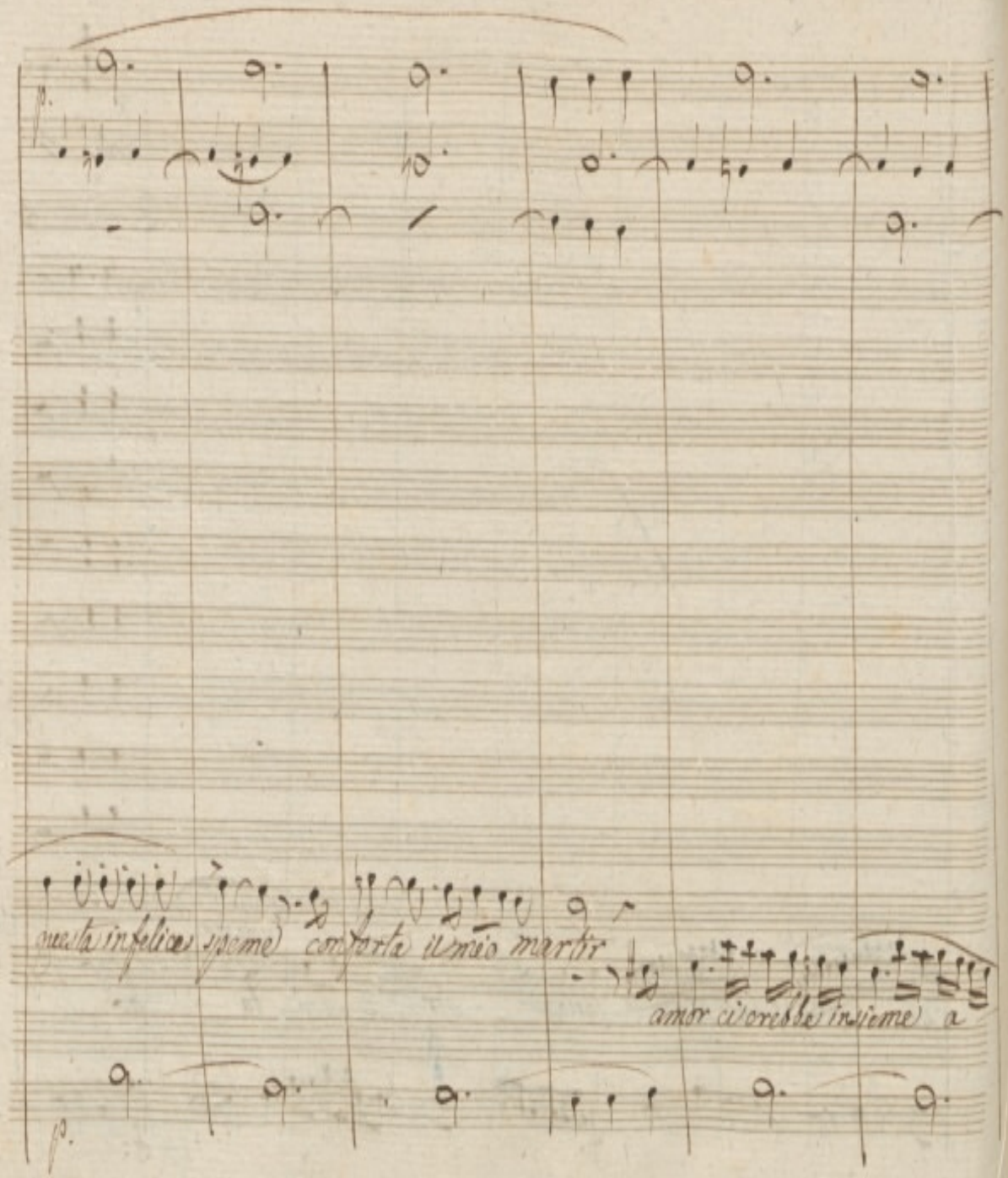
e non è lon — tano non è lon — ta — no

a piacere

f.

f.



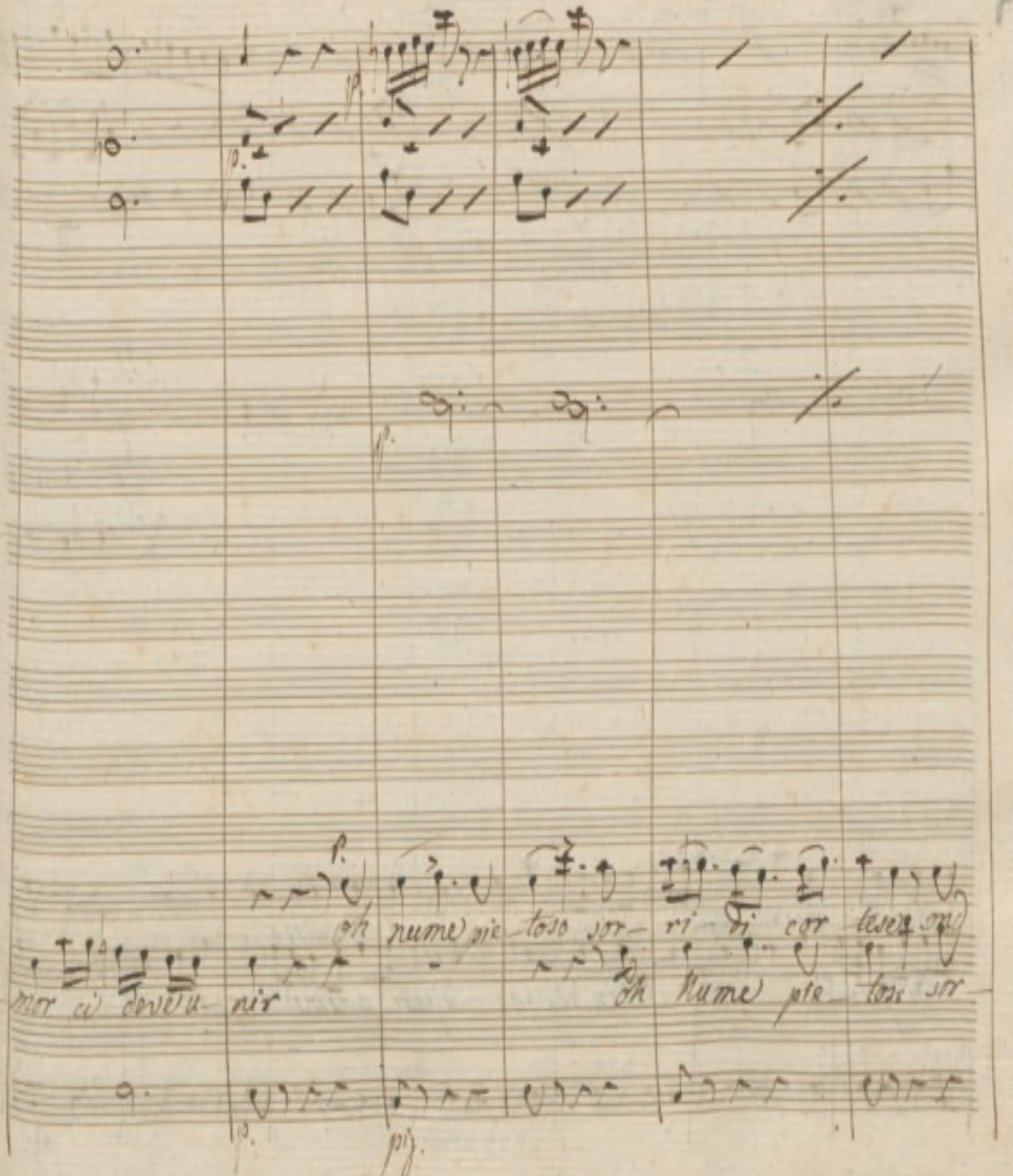


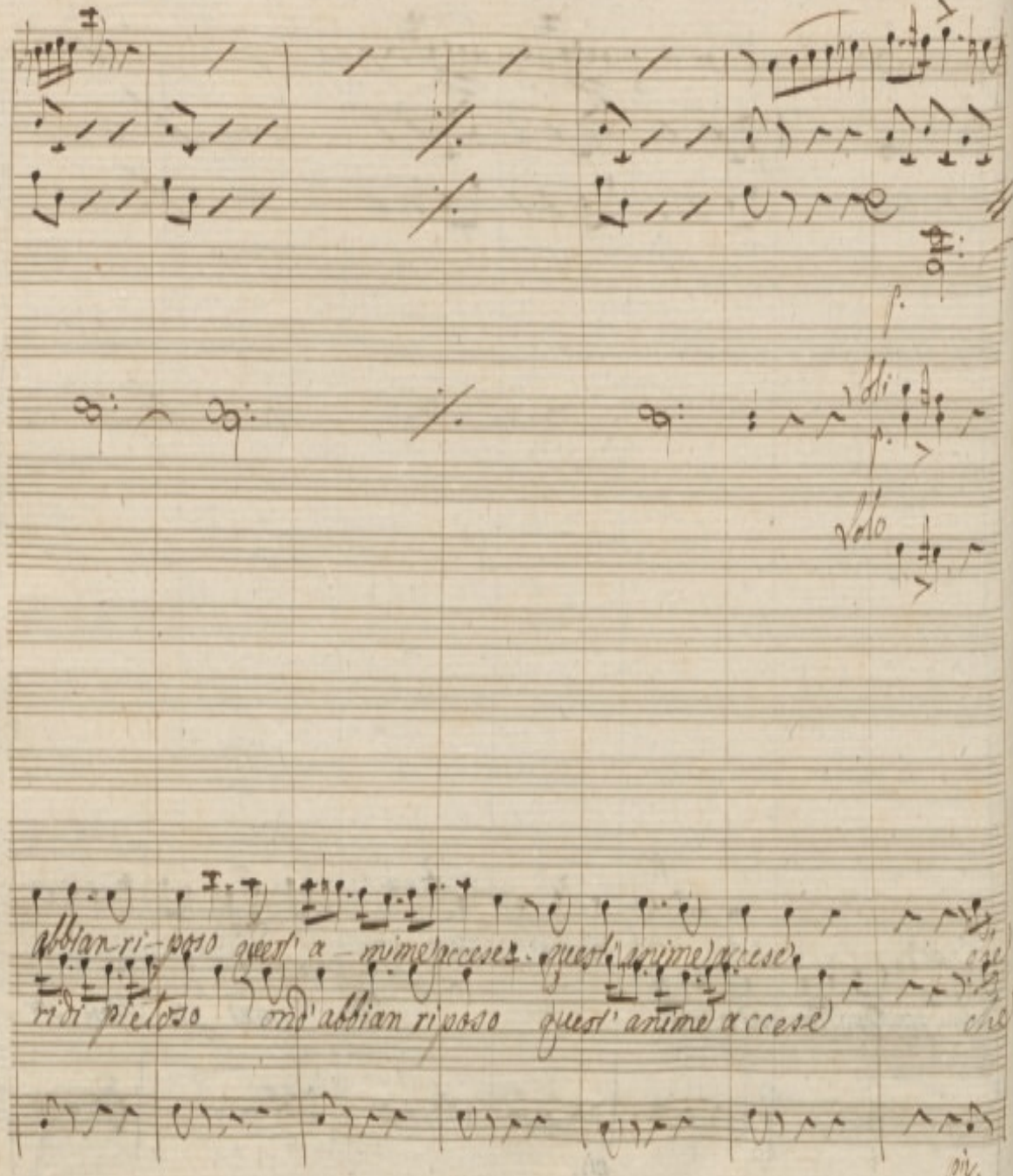
p.

questa infelice speme conforta il mio martir

amor ci crebbe insieme a

p.


oh nume pie toso sor- ri di cor tese ond
mor ci deve u- nir
oh Nume pie toso sor-
p.
pizz.



p.

Soli

p.

Solo

abbian ri-poso quest' a-mime accese. quest' anime accese che

ridi pietoso ond' abbian riposo quest' anime accese che

pizz.

a piacere

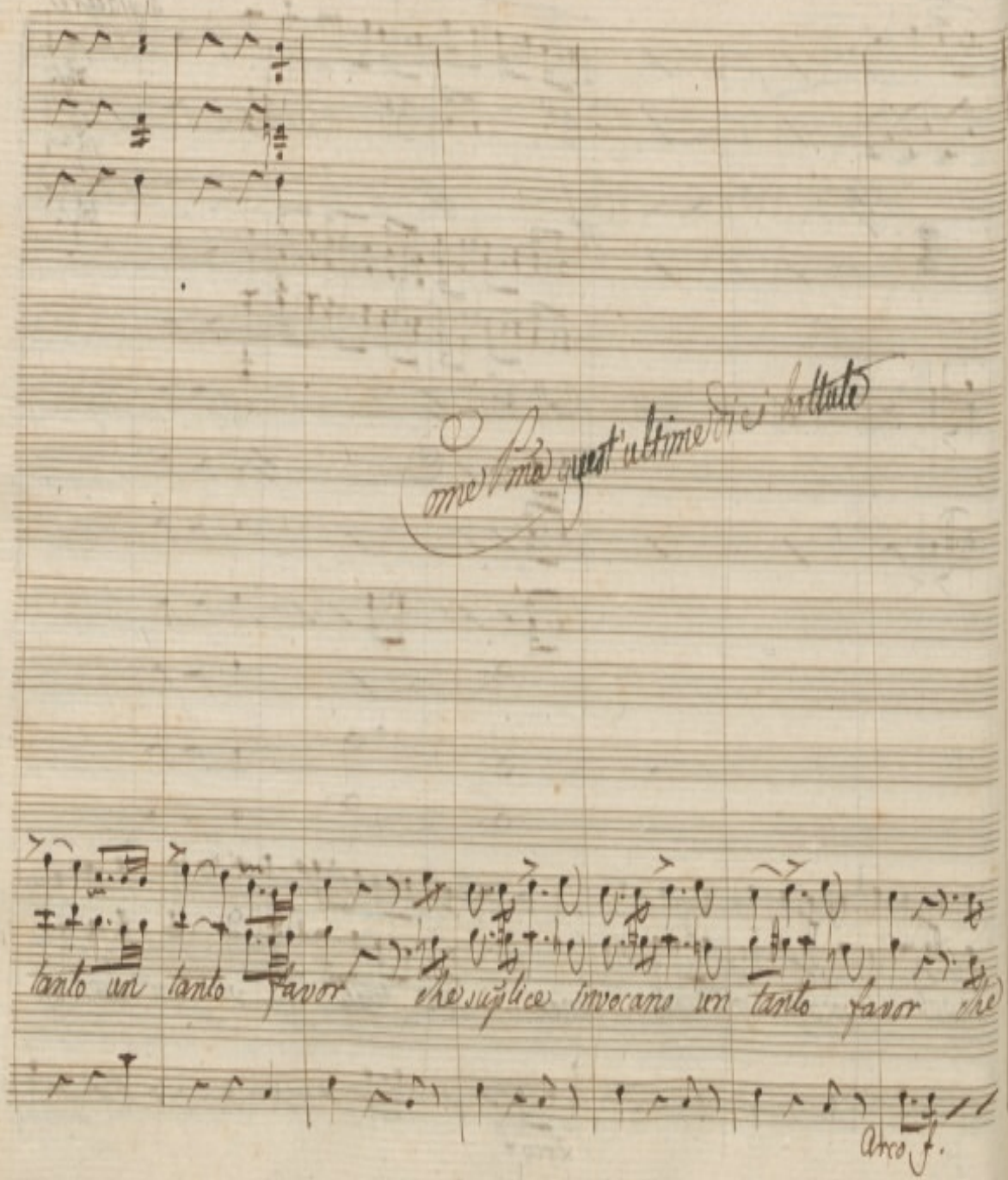
3a 3a

8a

Coll' Ob:

supplice invocano un tanto favor un tanto fa-vor un tanto un

Arco f.



Come Pma quest'ultime dici battute

tanto un tanto favor che suplice invocano un tanto favor che

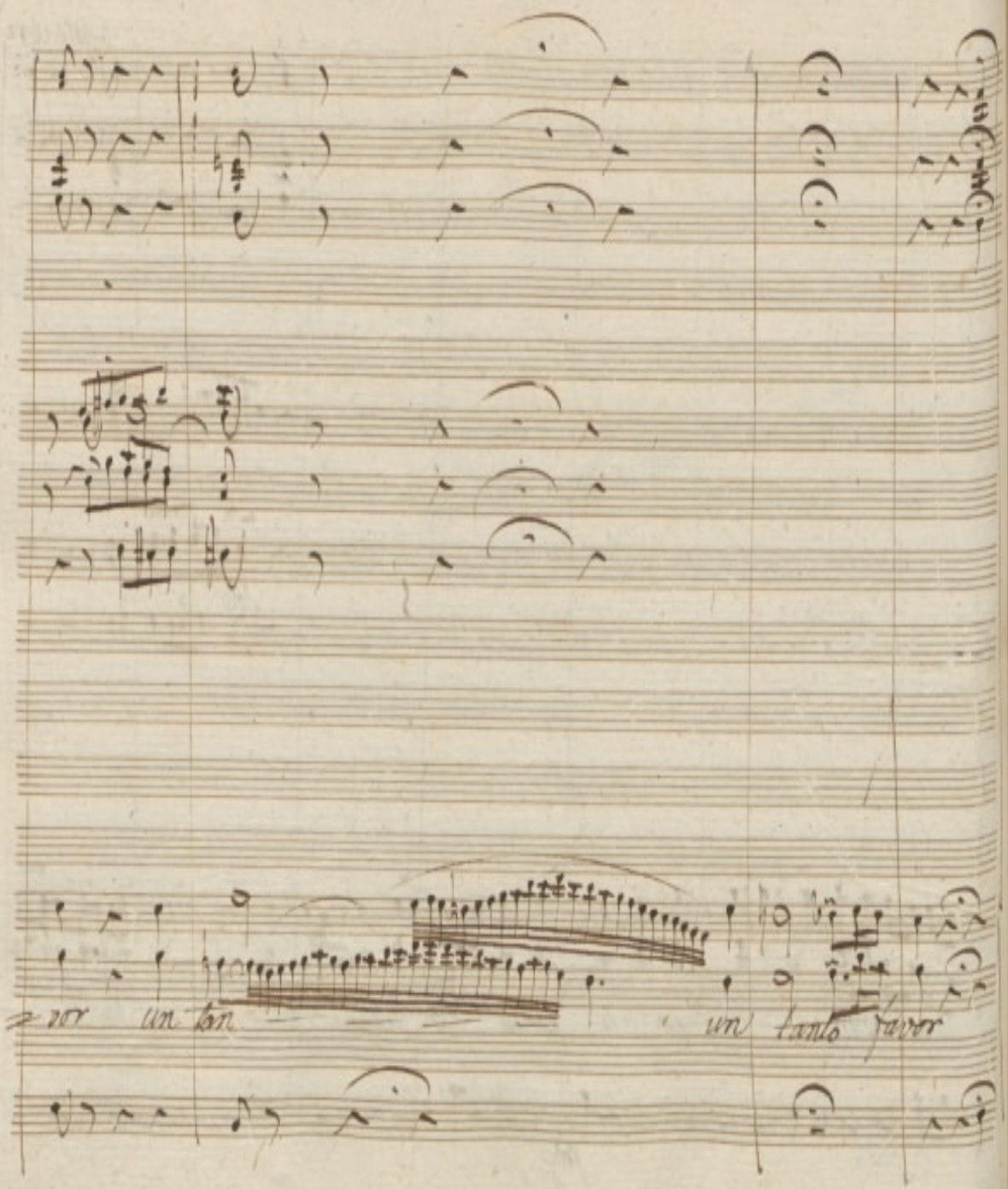
Arco f.

a piacere

Solo

(supplice) invo – ca – no un tanto un tanto favor un tanto fa –

pp

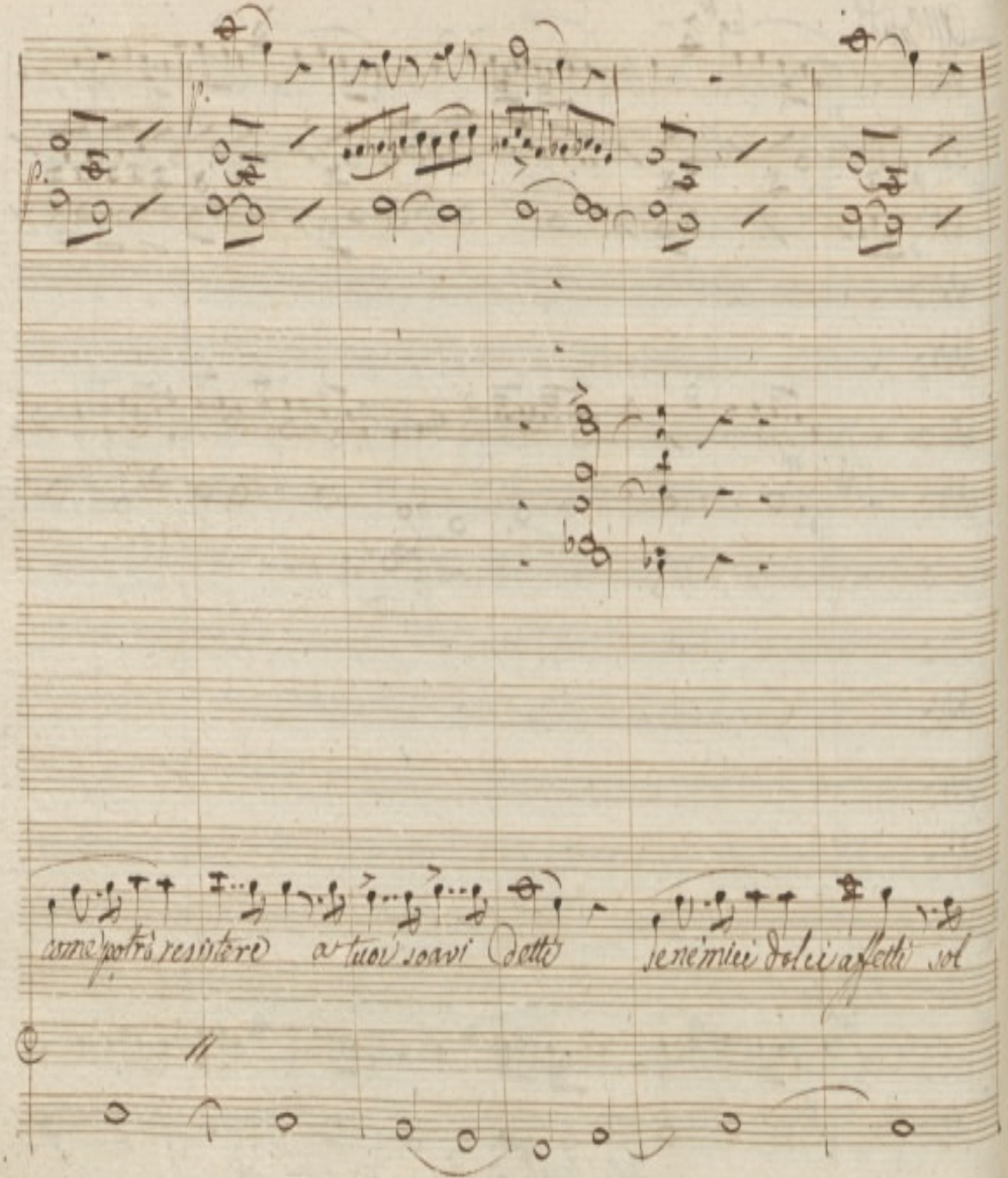

un tan
un tanto favor

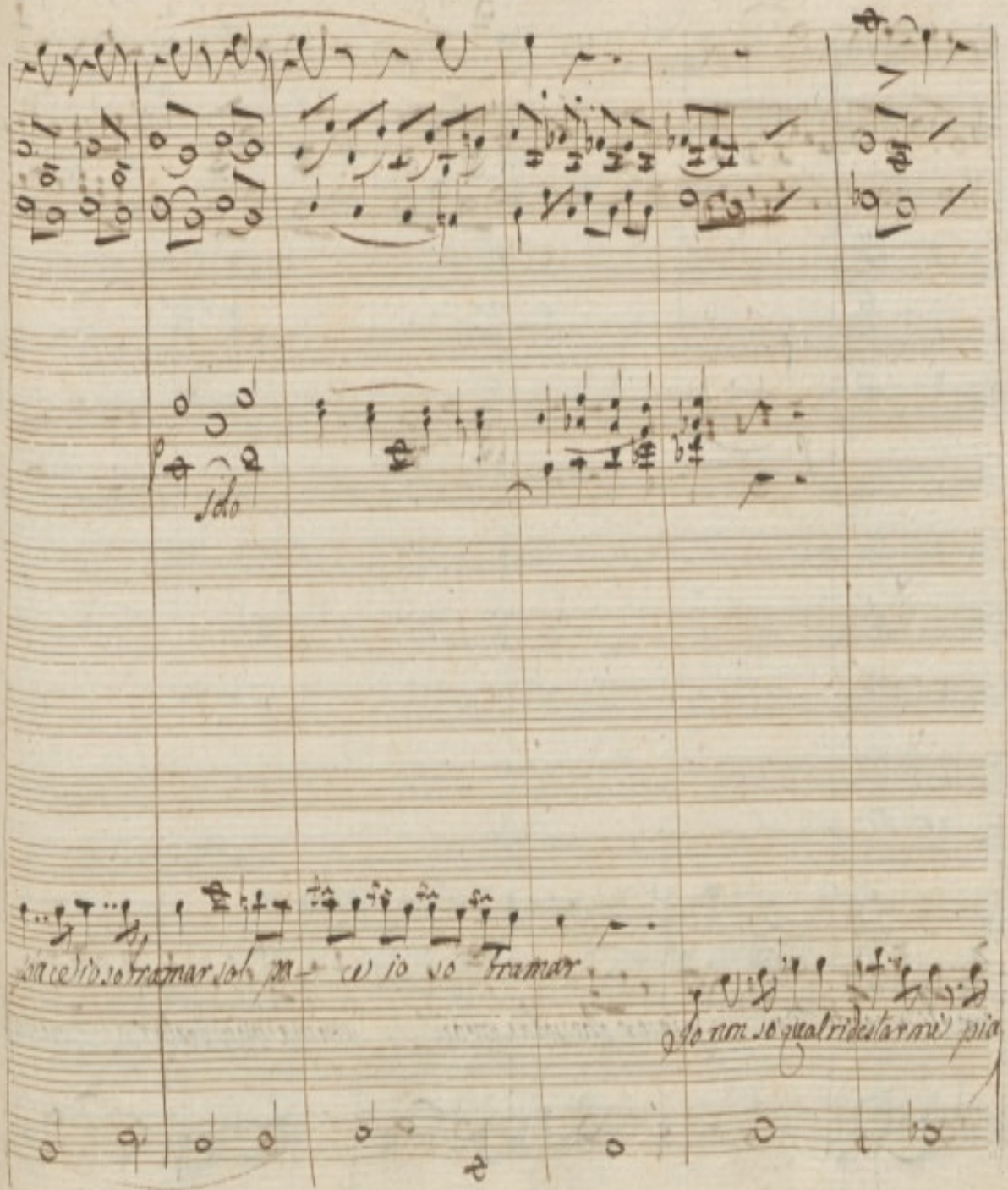
All.o mod.o

legato

legato

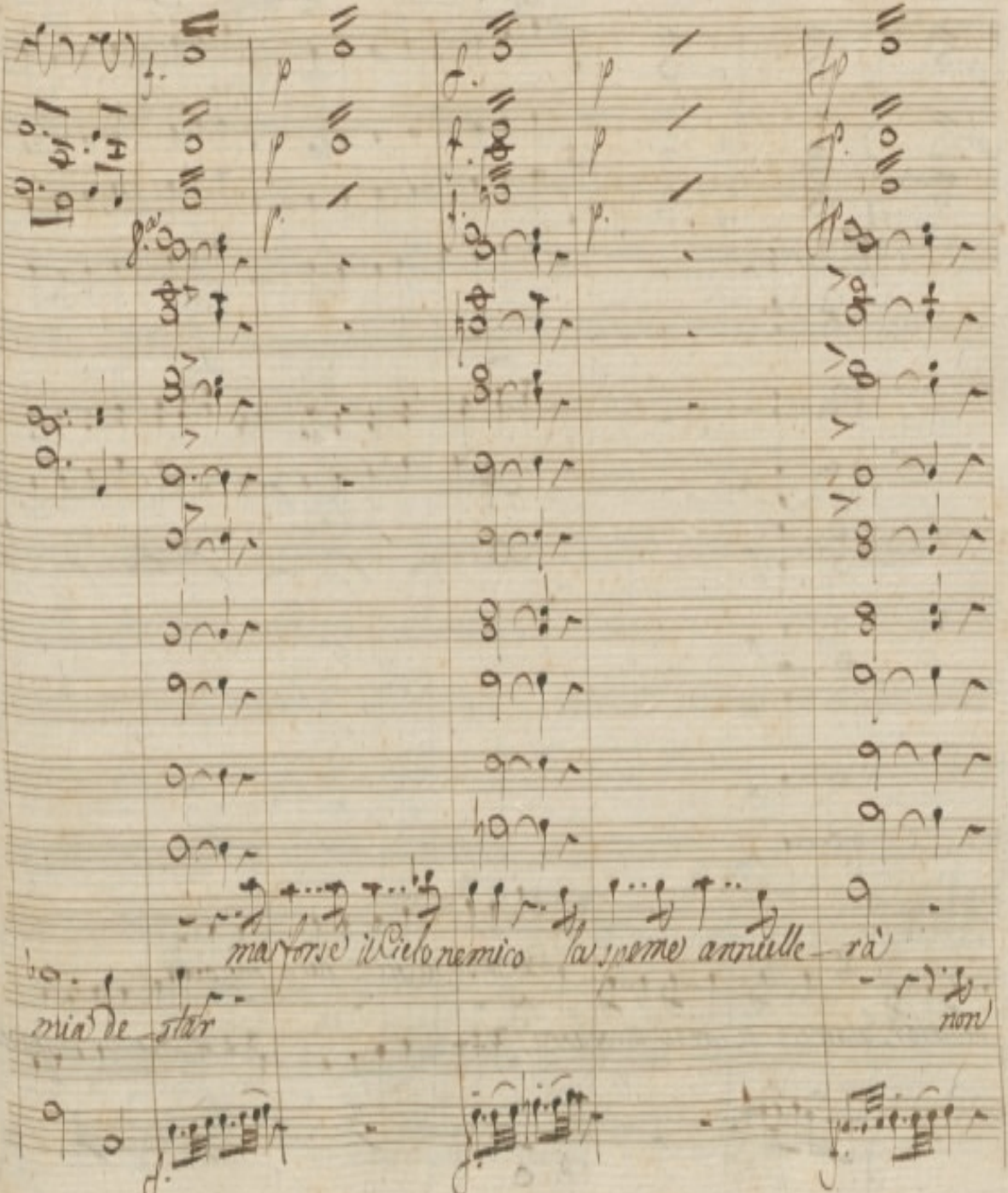
tutti legato a mezza voce

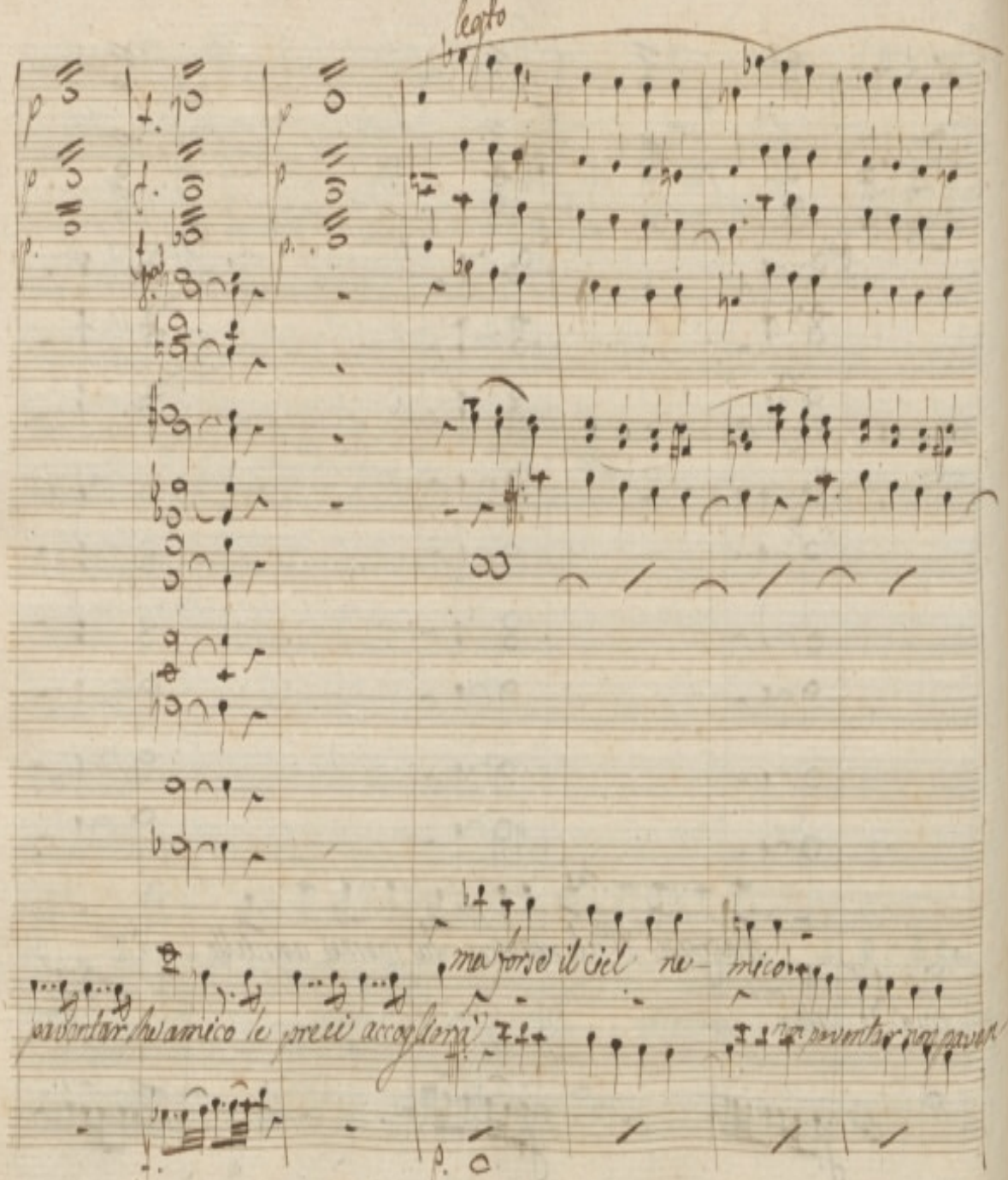

p.
f.
come potrò resistere a tuoi soavi detti se ne miei dolci affetti sol


solo
pace io so bramar sol pa- ce io so bramar
Io non so qual ridestarmi pia

p.

cer gli accenti tuoi piacer che sola puoi anima mia destar a - nima


ma forse il Cielo nemico la speme annulle rà
mia de star
non



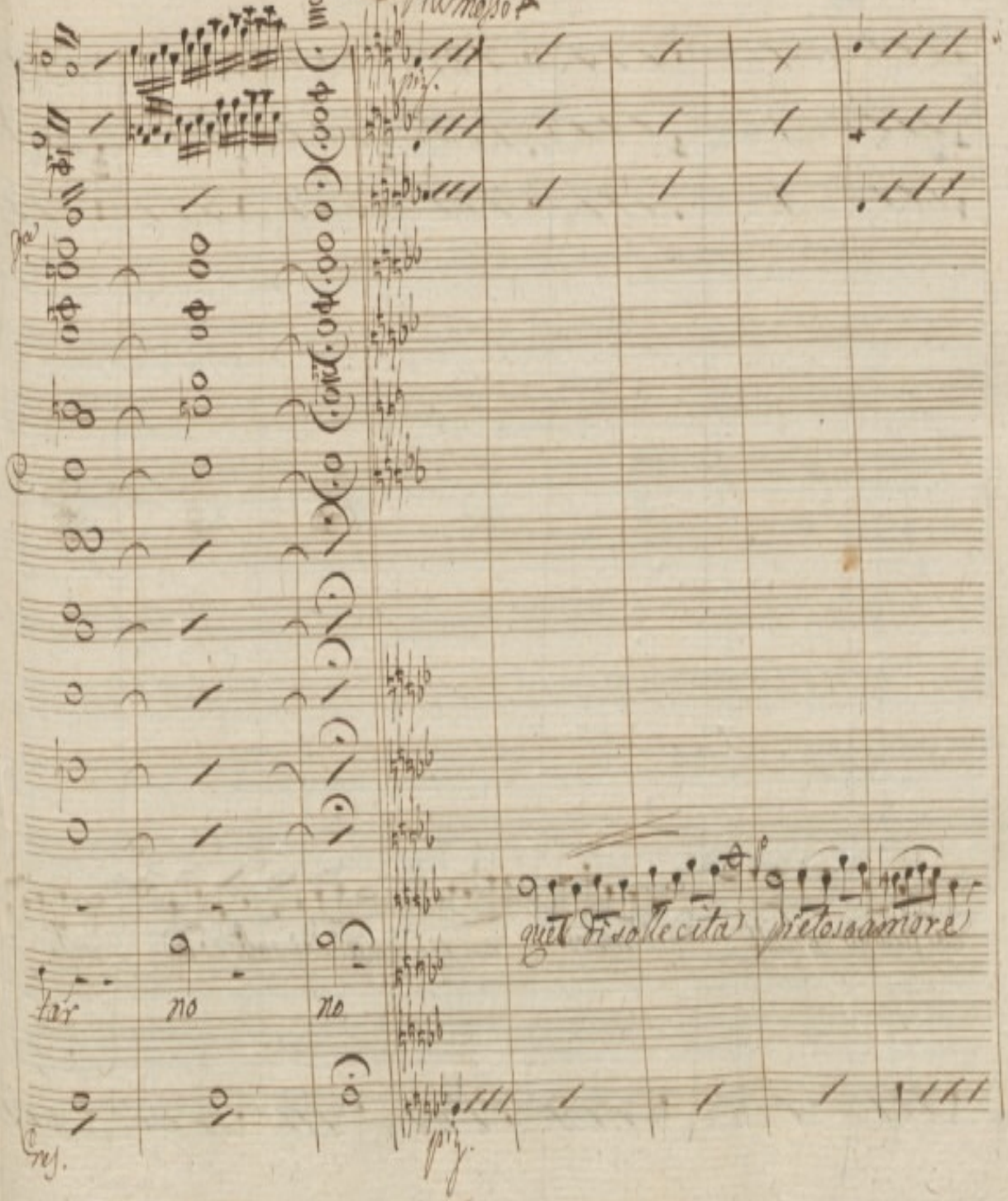
legto

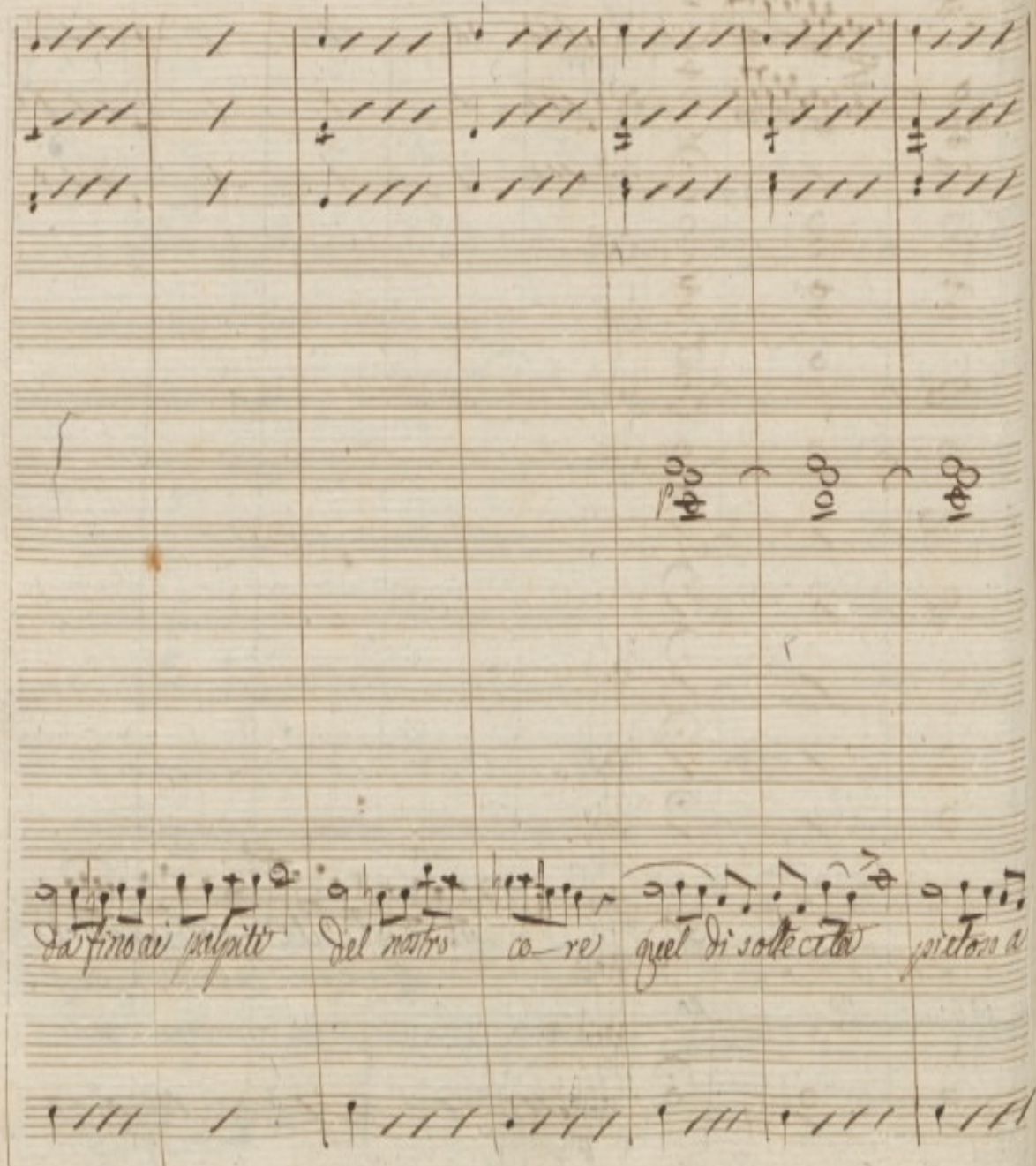
ma forse il ciel ne- mico

paventar che amico le preci accoglierà

non paventar non paven

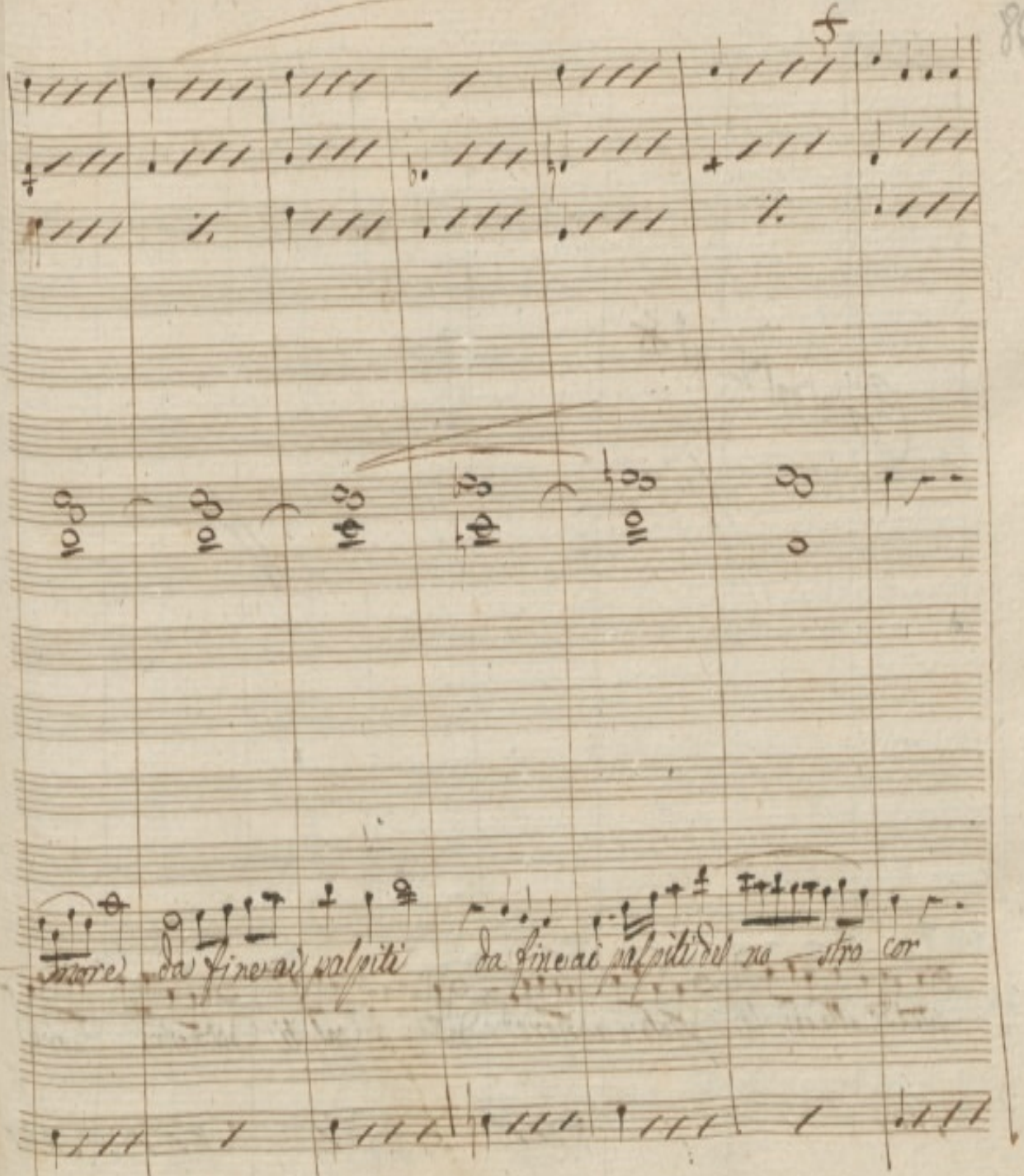
più mosso

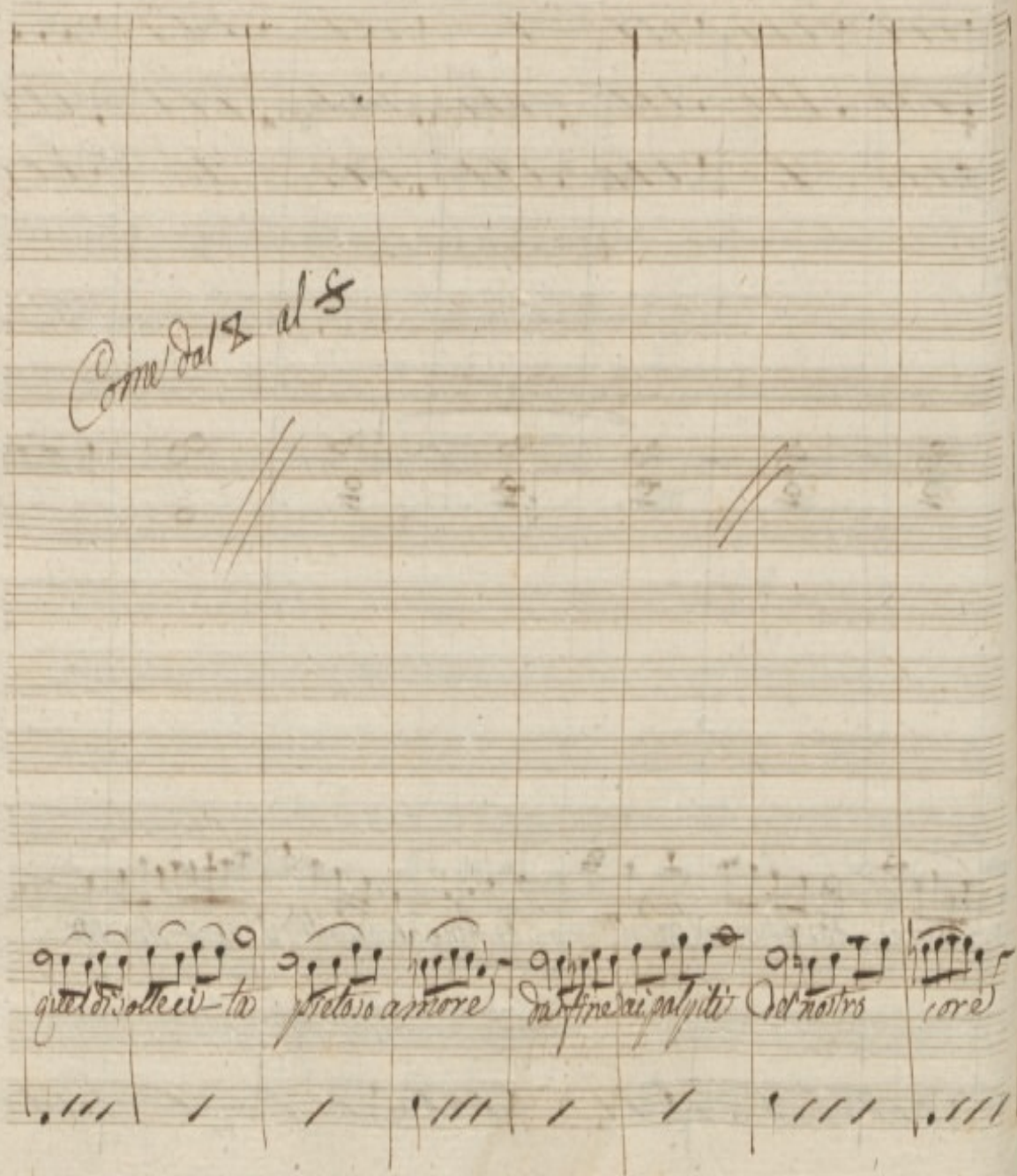



da fino ai palpiti
del nostro
co-re
quel di sollecita
pietoso a

f

more da fine ai palpiti da fine ai palpiti del no — stro cor

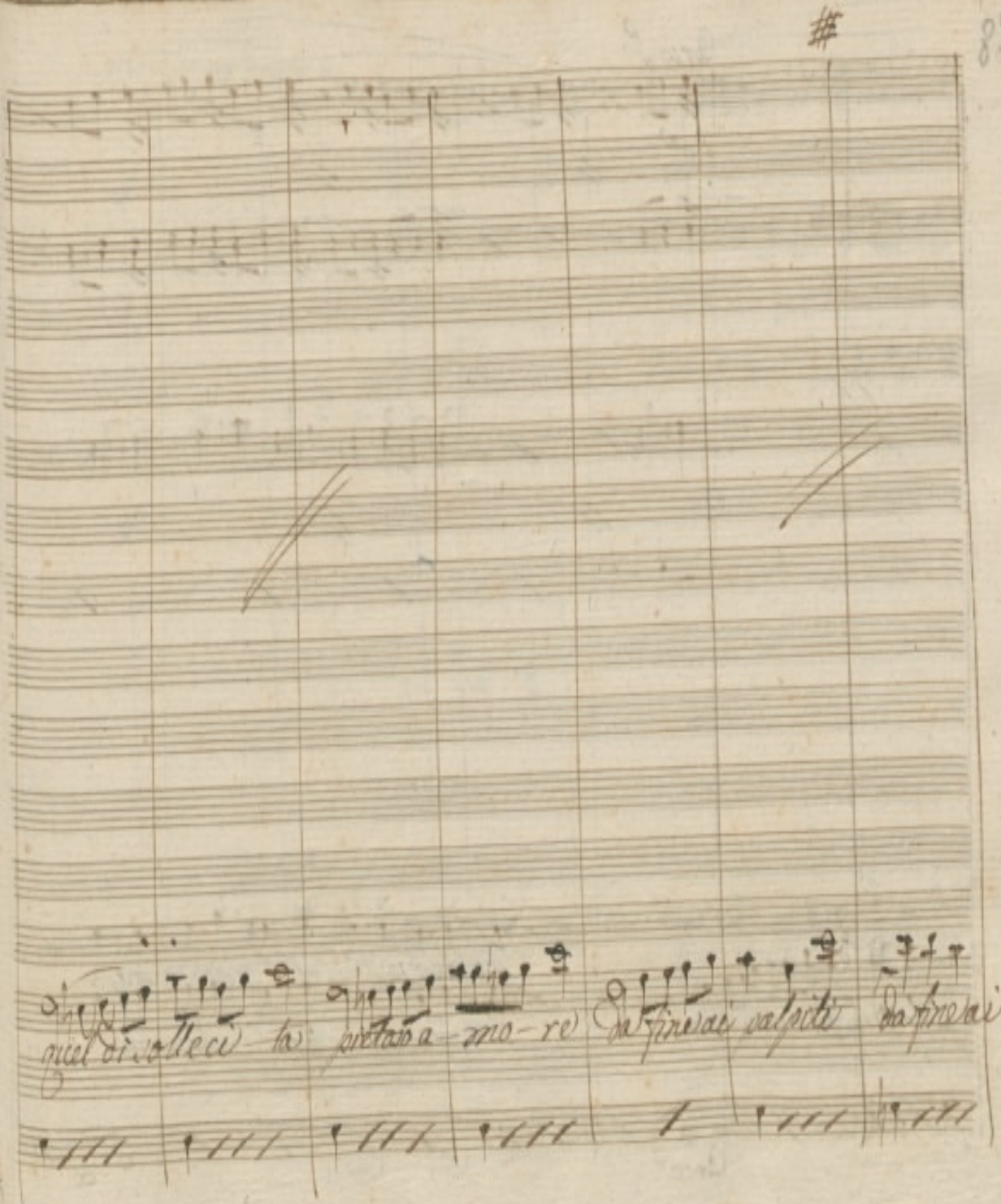


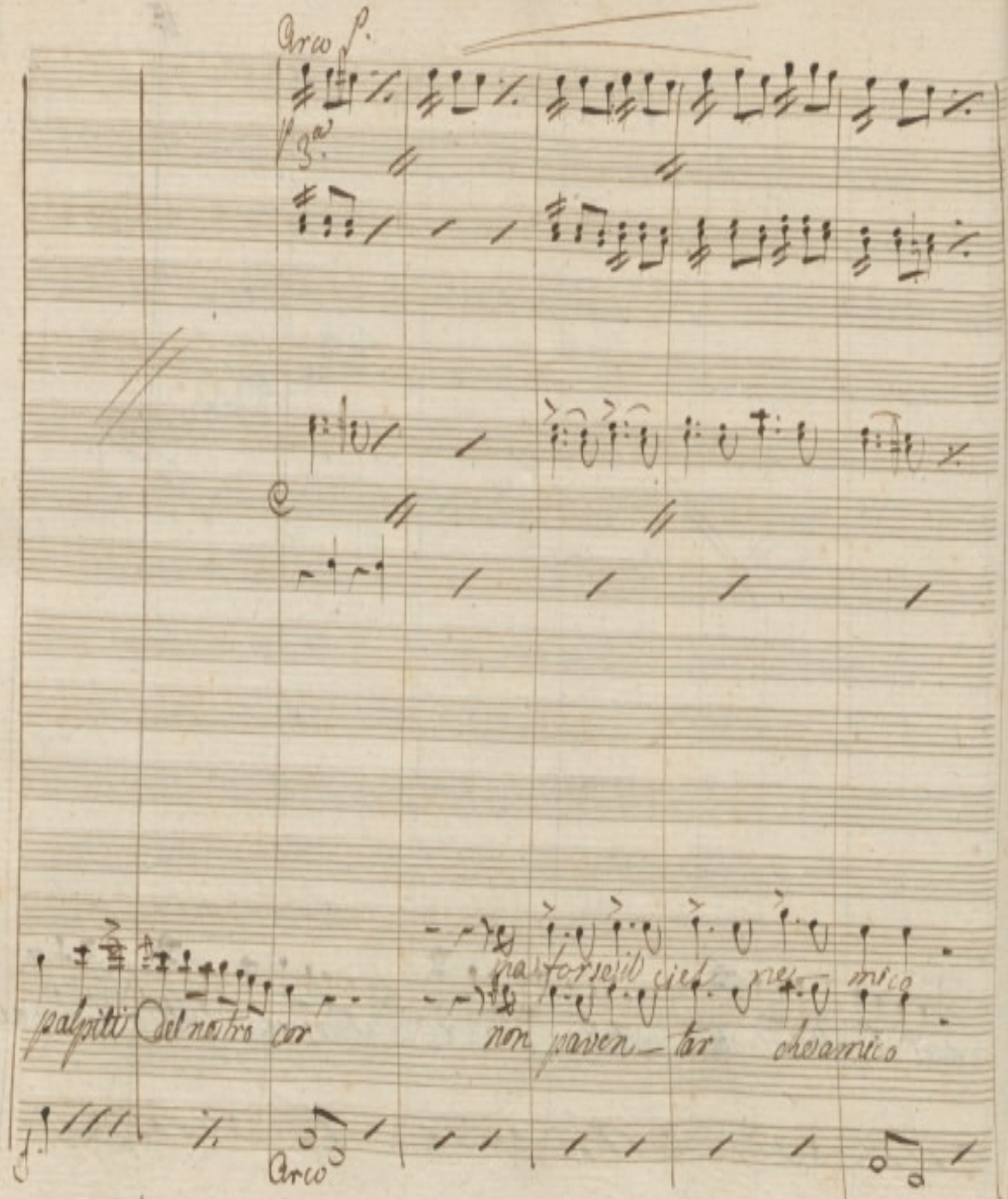


Come dal 8 al 8

quel di solleci-ta pietoso amore da fine ai palpiti del nostro core

quel di solleci- ta pietoso a- mo- re da fine ai palpiti da fine ai





Arco p.

p 3a

palpiti del nostro cor

ma forse il ciel ne mico

non paven tar che amico

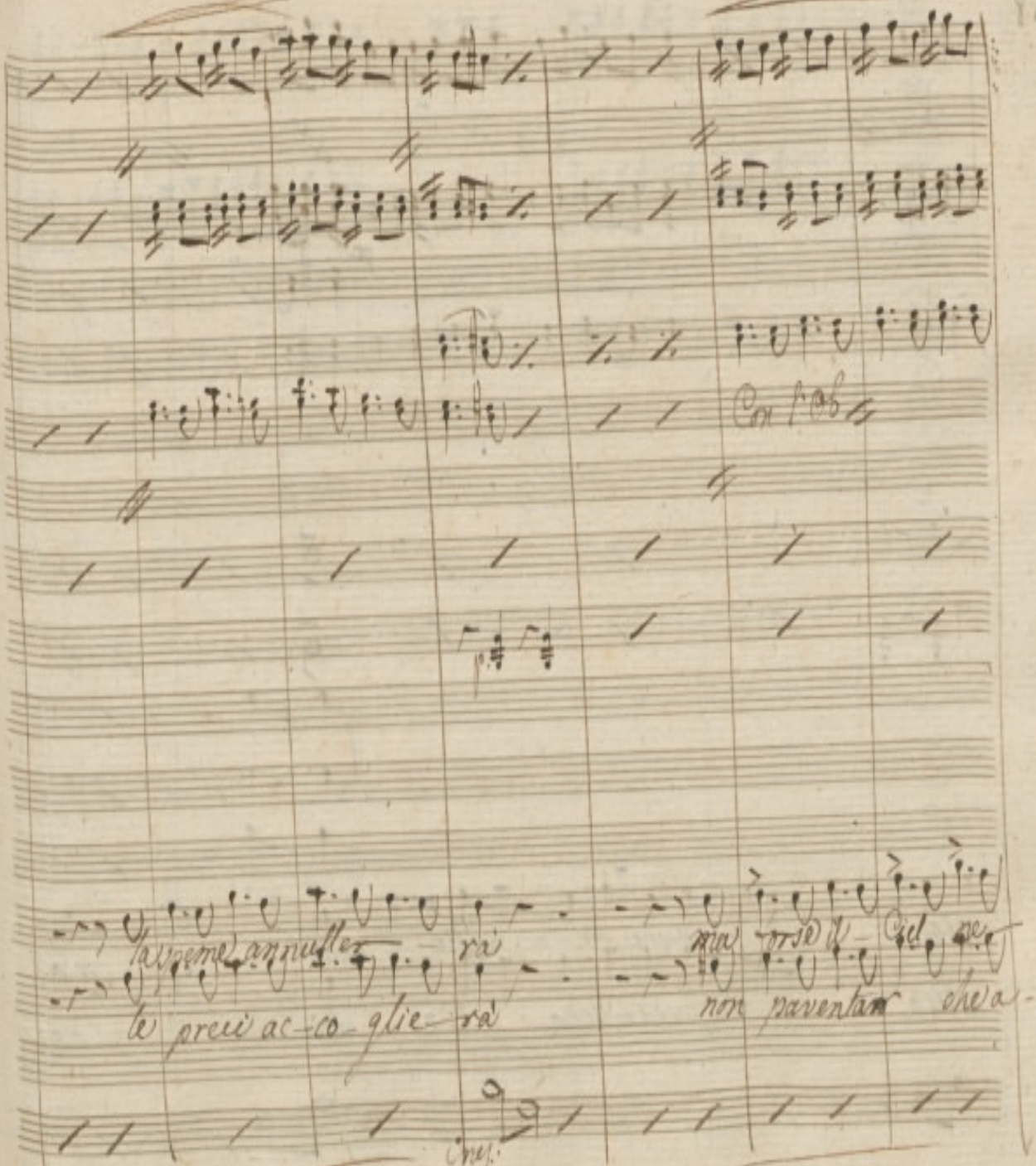
Arco

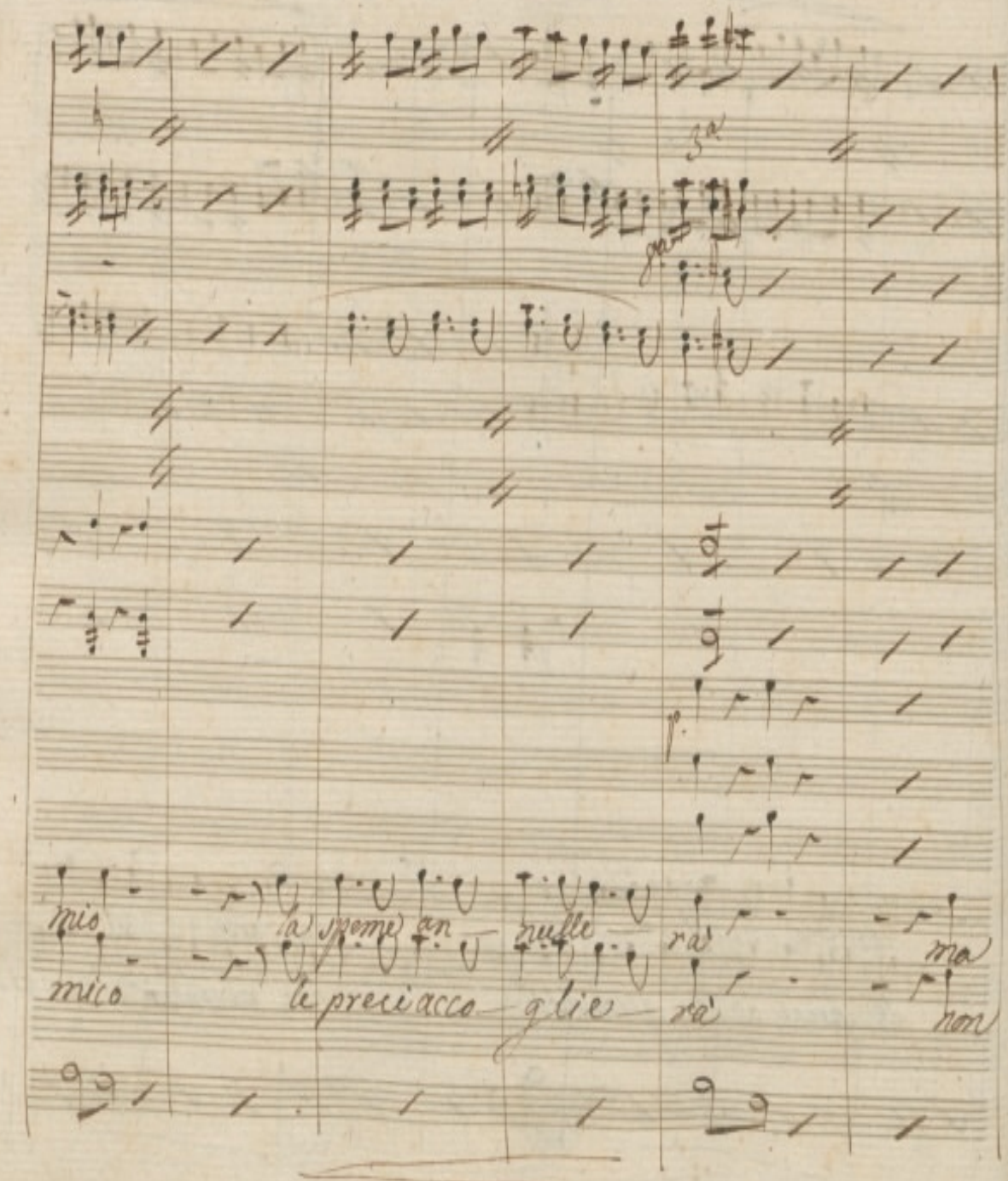
Con l'Ob

la speme annuller rà ma orse il Ciel per

le preci ac-co-glie-rà non paventar che a-

Cres.





3a

p.

mio la speme an nulle rà ma

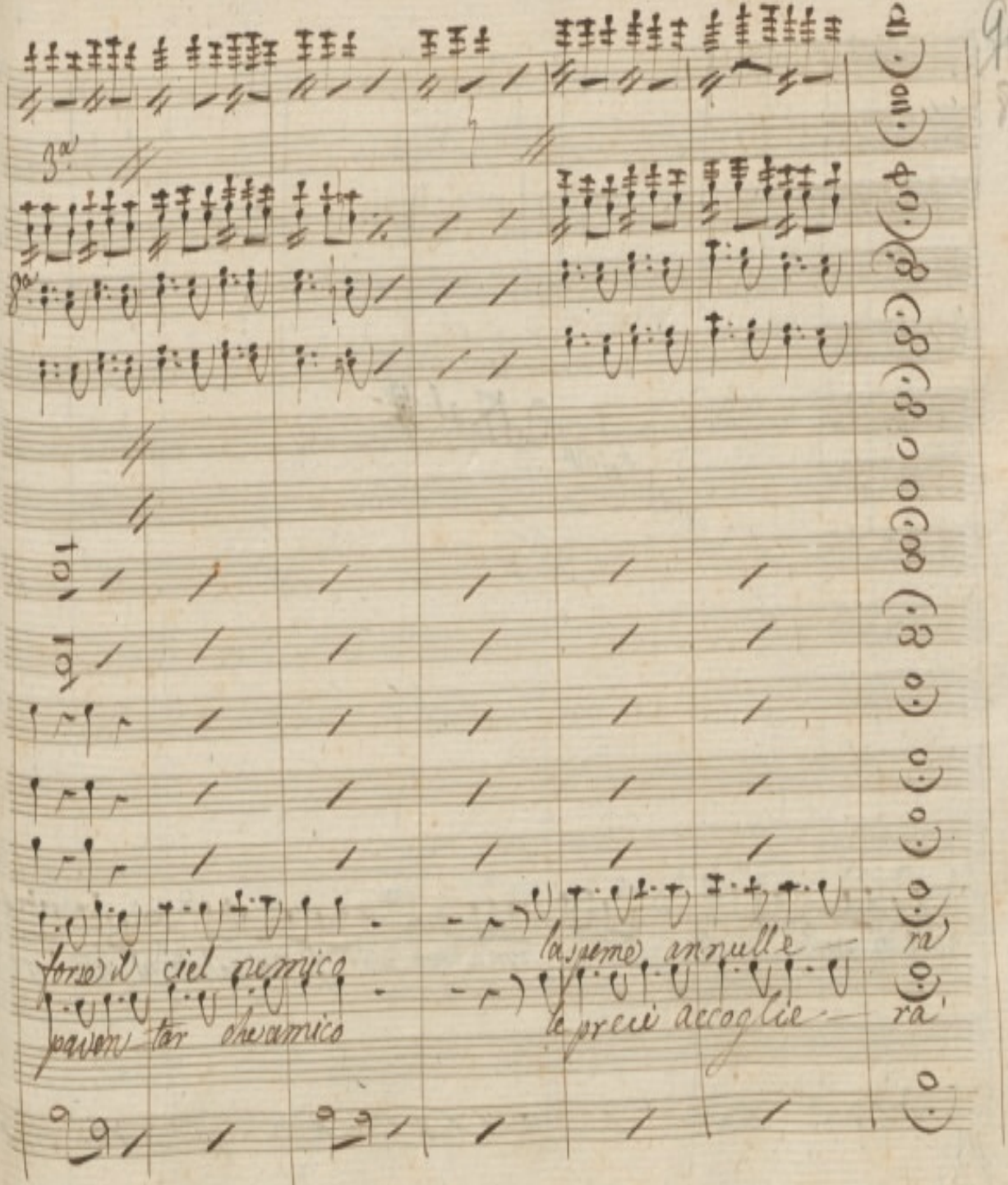
mico le preci acco glie rà non

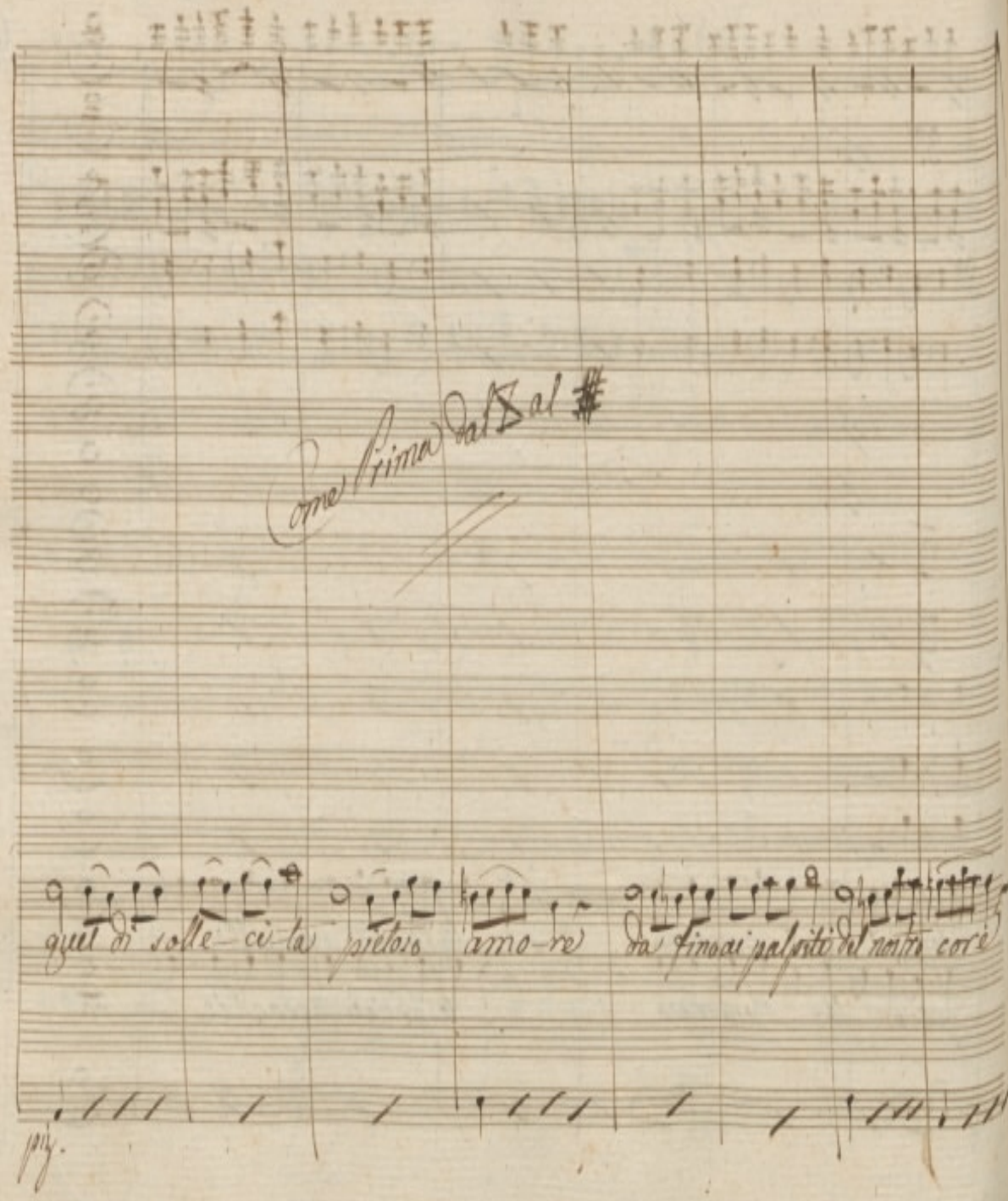
3a

8a

forse il ciel nemico — la speme annulle — ra

paven-tar che amico — le preci accoglie — ra

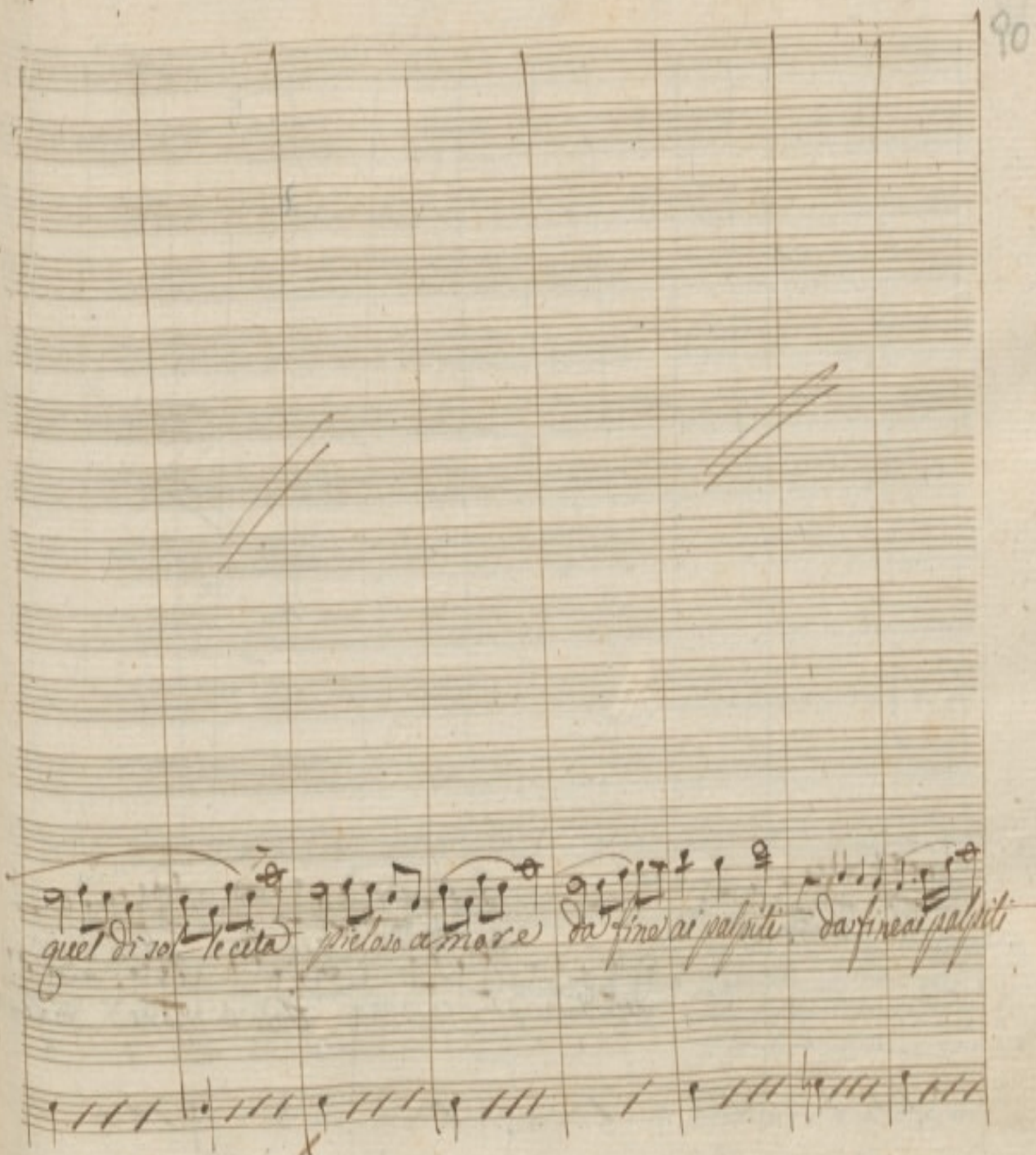


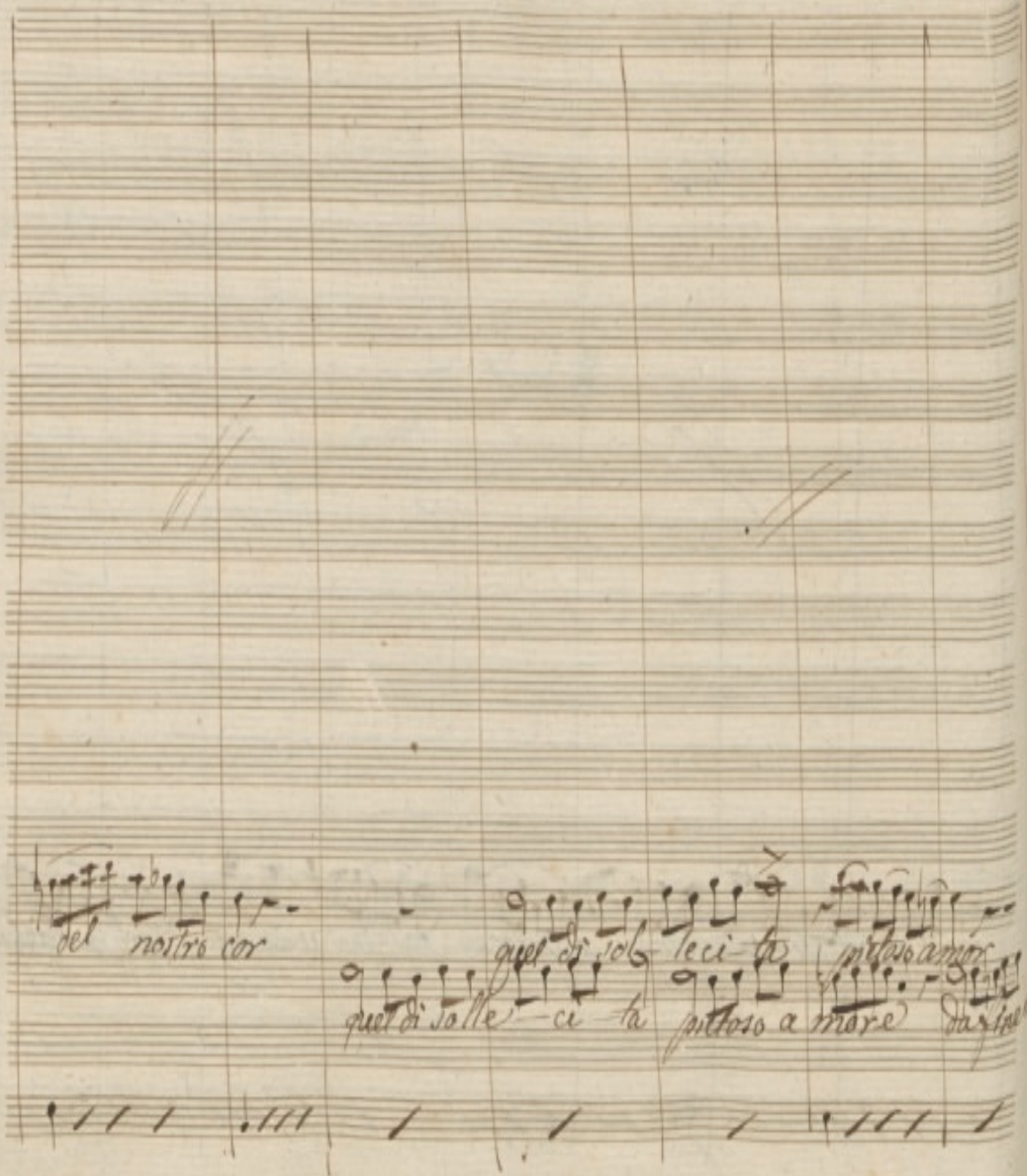


Come Prima dal ♮ al ♯

quel di solle-ci-ta pietoso amo-re da fino ai palpiti del nostro core

piz.


quel di sol le cita
pietoso amore
da fine ai passati
da fine ai passati



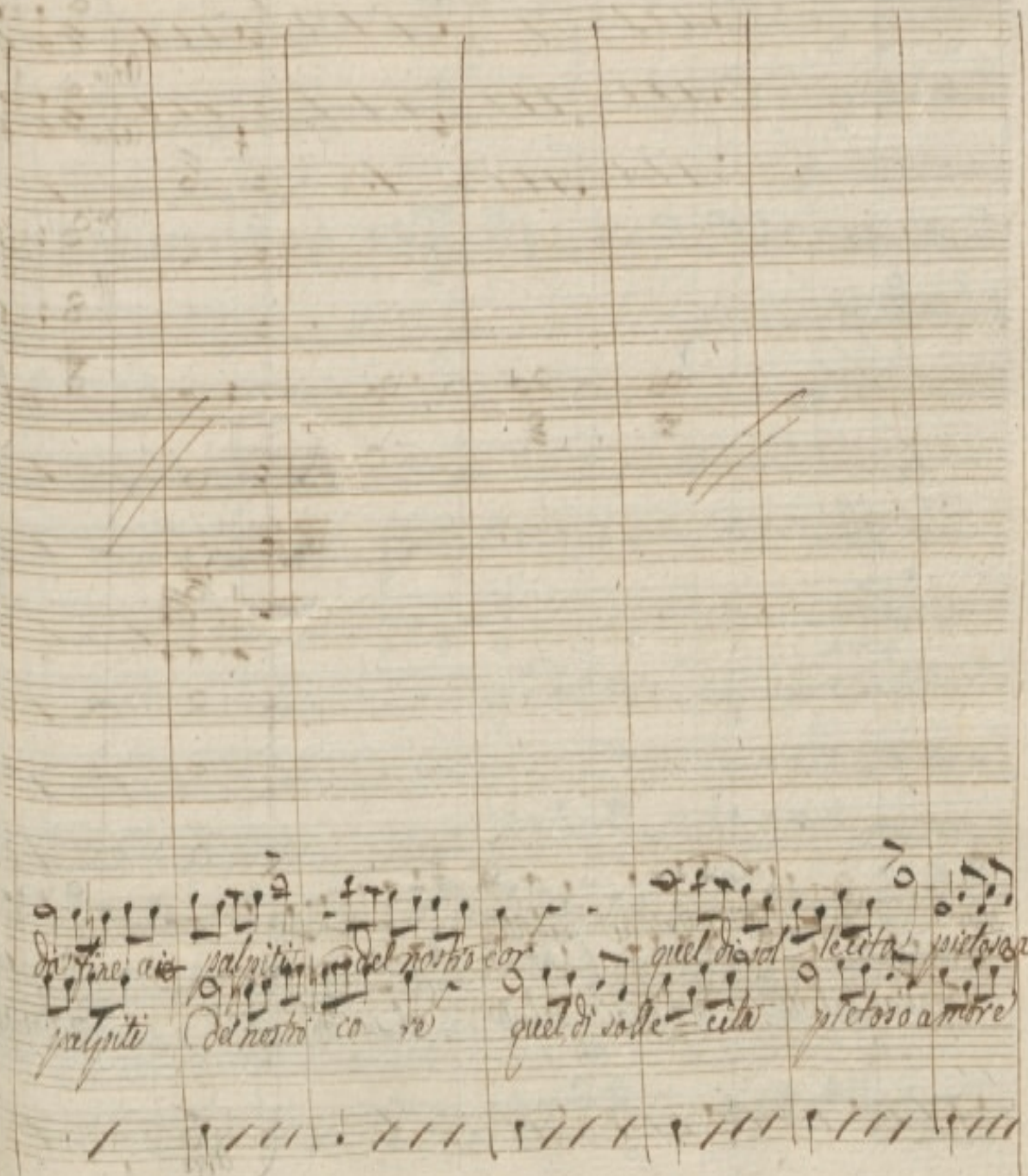
del nostro cor

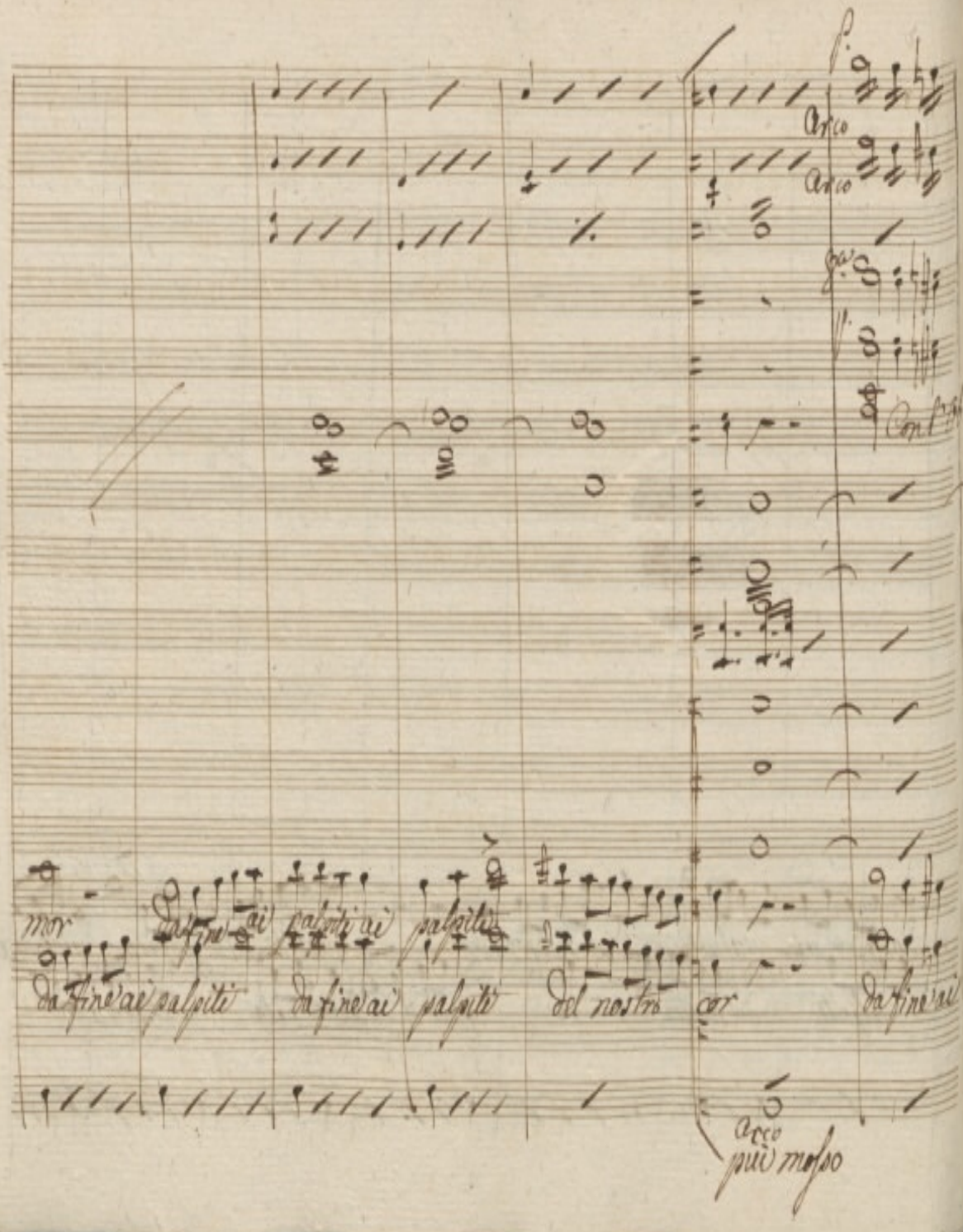
quel di sol leci ta pietoso amor

quel di solle ci ta pietoso a more da fine

da fine ai palpiti del nostro cor quel di sol lecita pietoso a-

palpiti del nostro co re quel di solle cita pietoso amore





p.

Arco

Arco

Con l'Ob.

mor

da fine ai palpiti ai palpiti

da fine ai palpiti da fine ai palpiti del nostro cor da fine ai

Arco

più mosso

Cres.

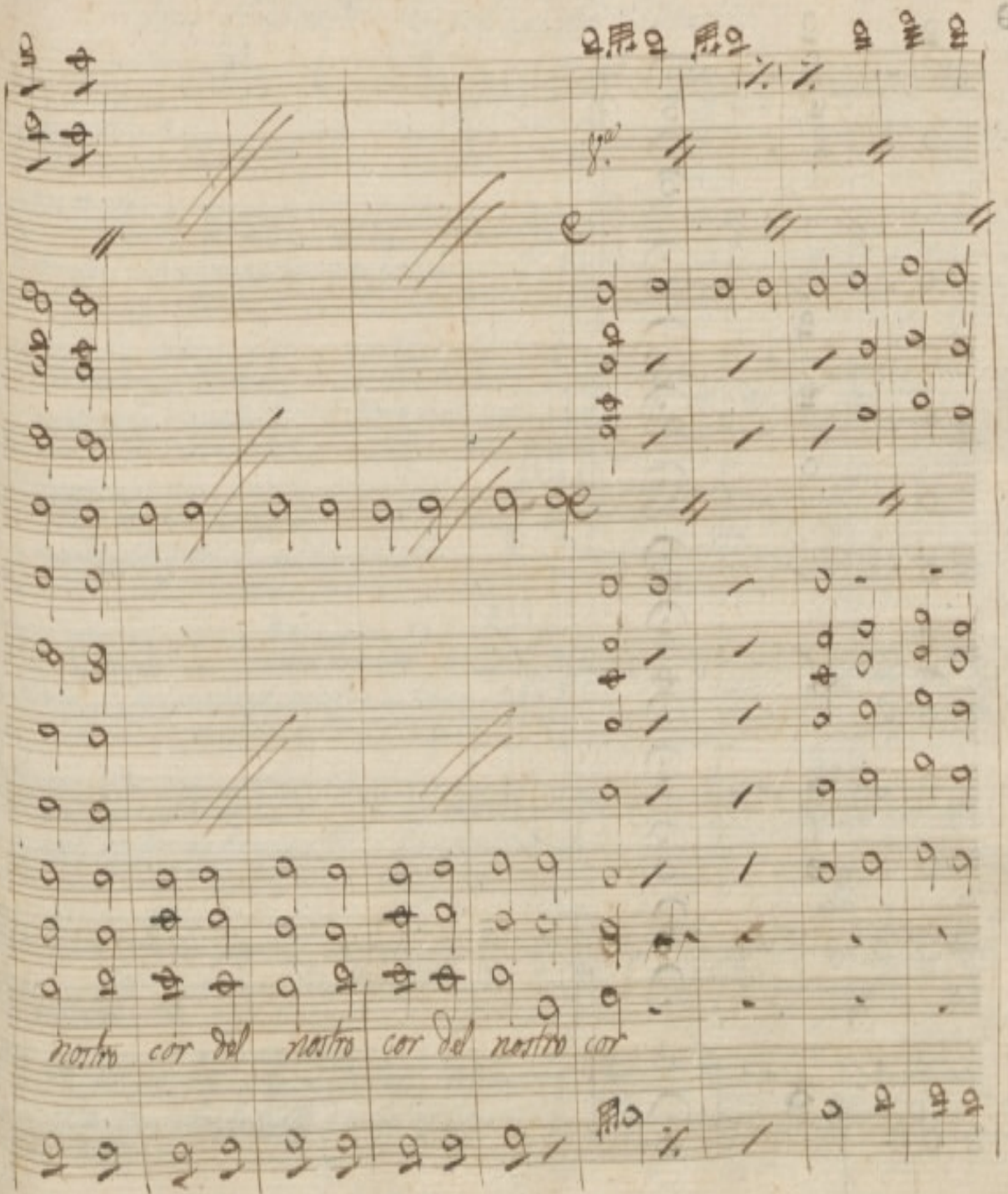
palpiti del nostro cor del nostro cor da fine ai palpiti del nostro si del

cor del

Cres.

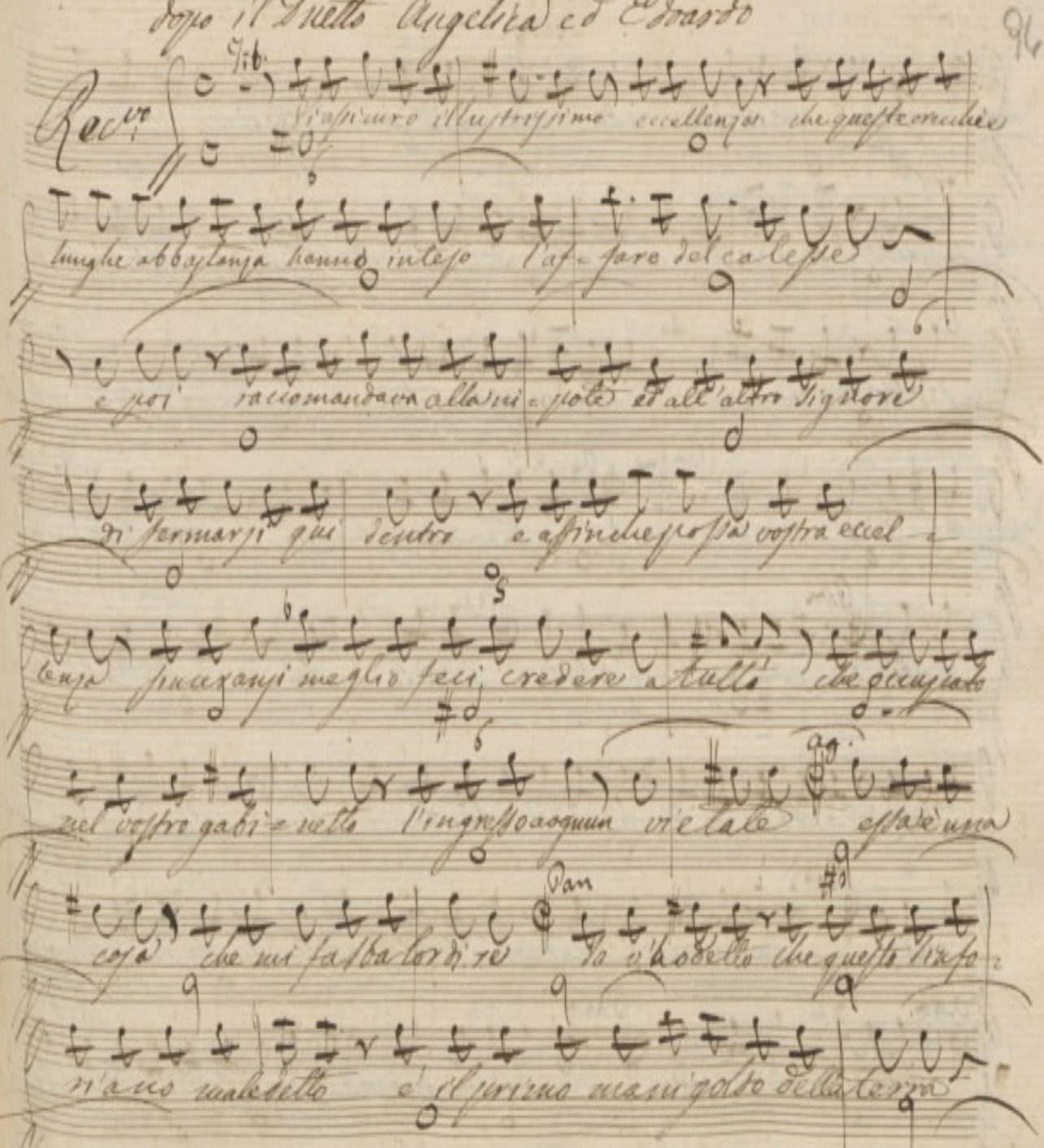
simile

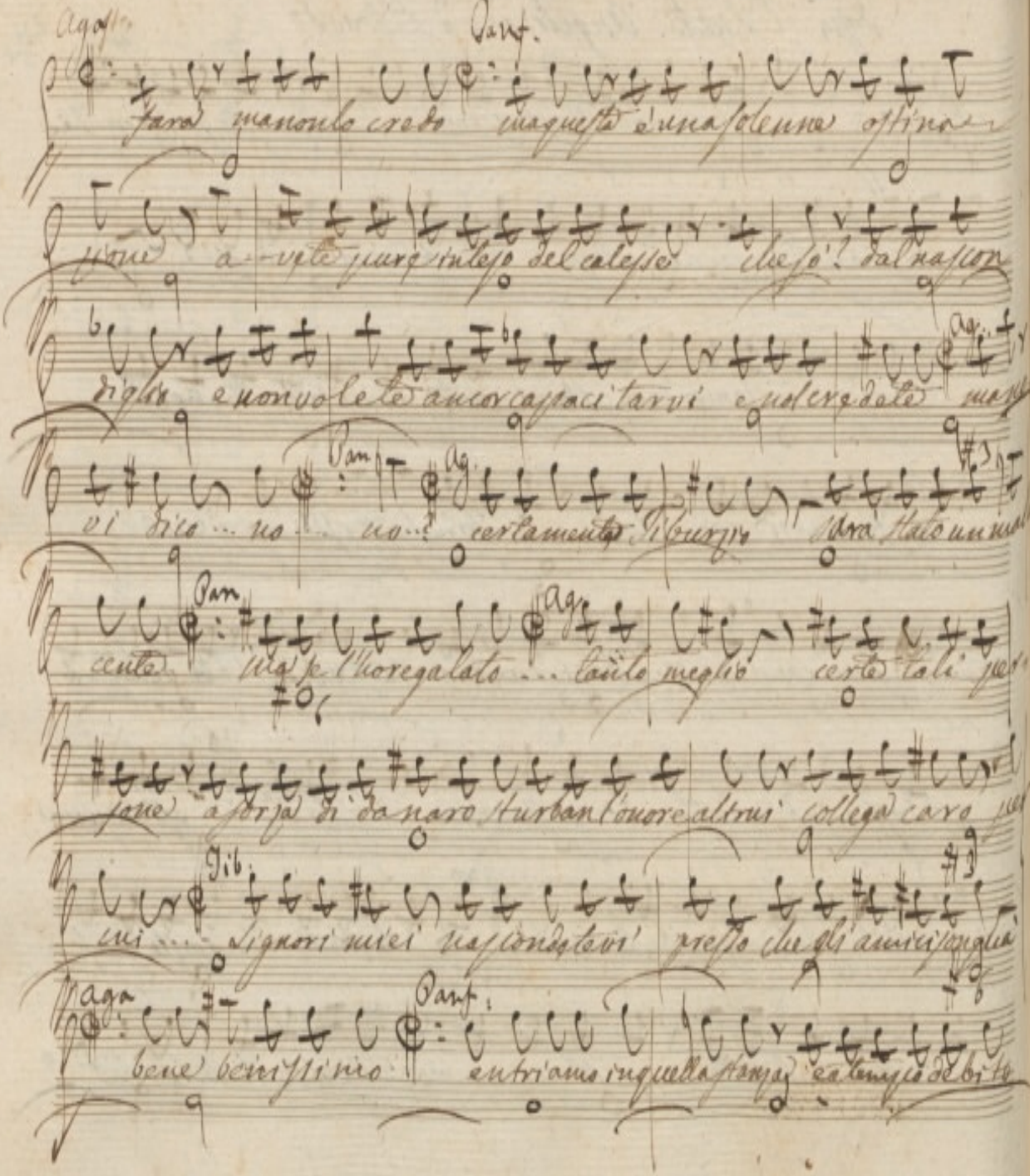
nostro cor del nostro cor del no- stro cor


nostro cor del nostro cor del nostro cor

staccato

Dopo il Duetto Angelica ed Edoardo





Agost. Panf.

farà ma non lo credo ma questa è una solenne ostina-

zione a-vete pure inteso del calesse che sò? dal nascon-

diglio e non volete ancor capacitarvi e nol credete ma ne

Pan. Ag.

vi dico ... no ... no ...? certamente si burzio sarà stato un mal-

Pan. Ag.

cente ma se l'ho regalato ... tanto meglio certe tali per-

sone a forza di danaro sturban l'onore altrui collega caro per

Tib.

cui ... Signori miei nascondetevi presso che gli amici son già

Aga. Panf.

bene benissimo entriamo in quella stanza e a tempo debito

mi rendete dote io spero bene il credito accertati mia

cara che il ciel seconderà le nostre mire chiudiamo questa

porta affinchè nessun venga a farci una sorpresa

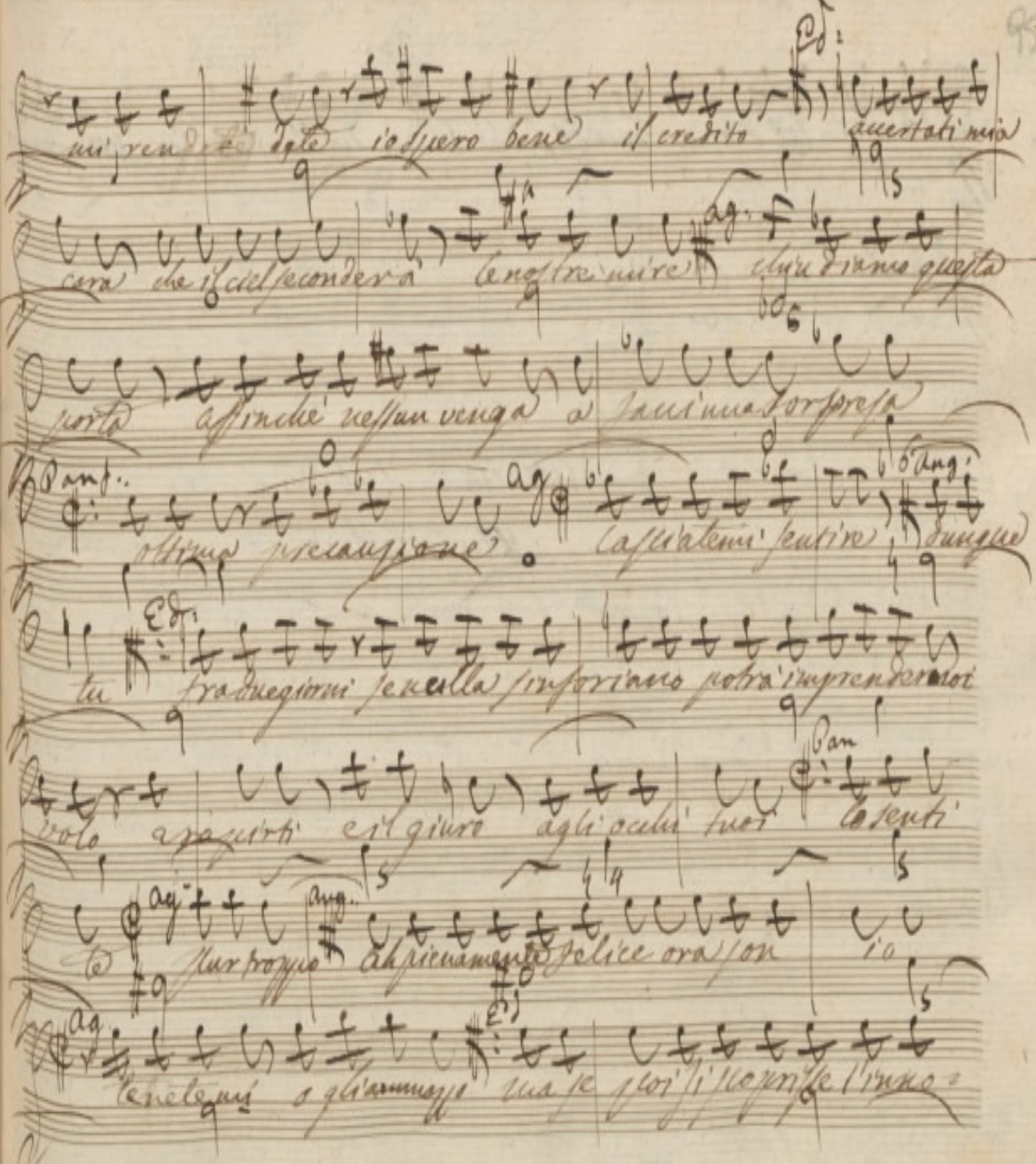
Pant. ottima precauzione. Lasciatemi sentire dunque

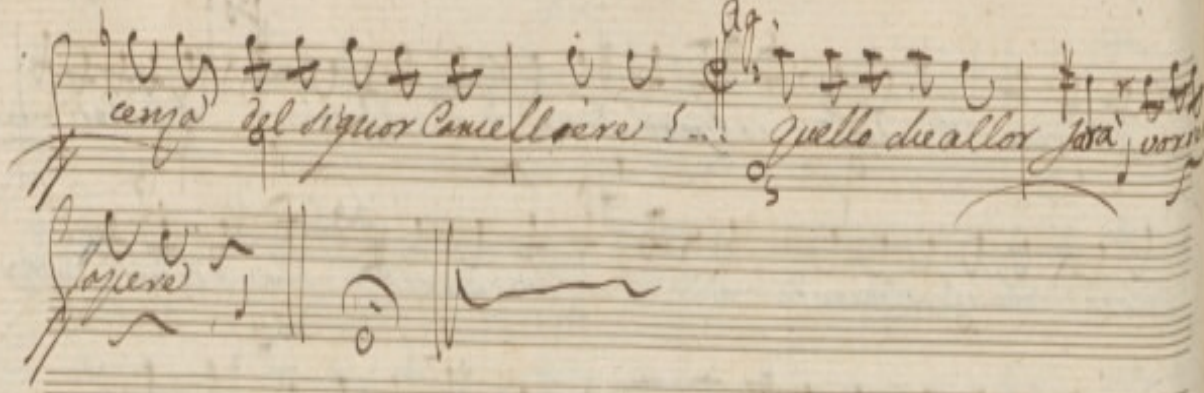
tu fra due giorni se nulla s'inforiano potrà imprendermi

volo a rapirti e il giuro agli occhi tuoi lo senti

te stur troppo ah pienamente felice ora son io

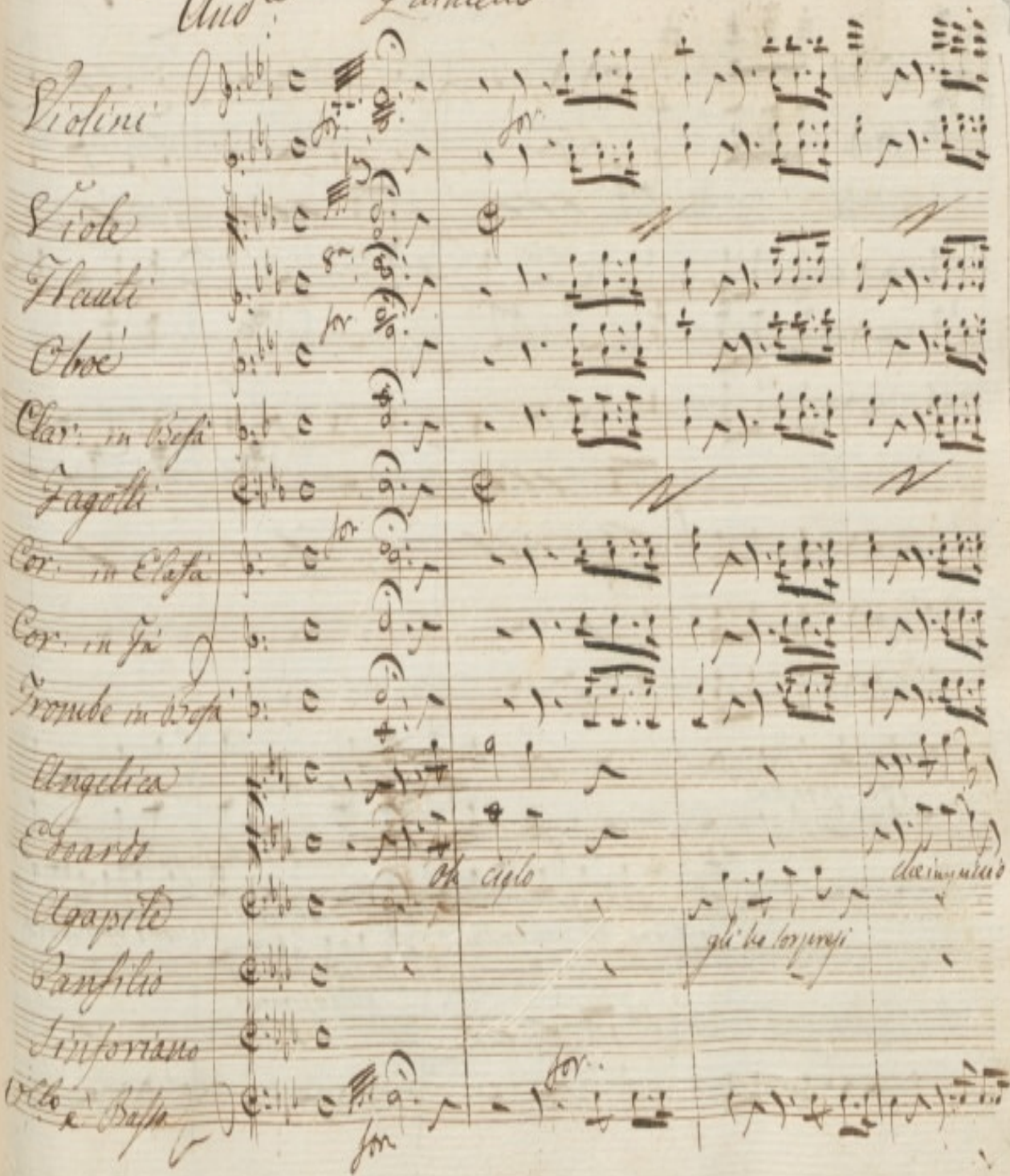
tenetemi o gli ammazzo ma se poi si scoprisse l'inno-

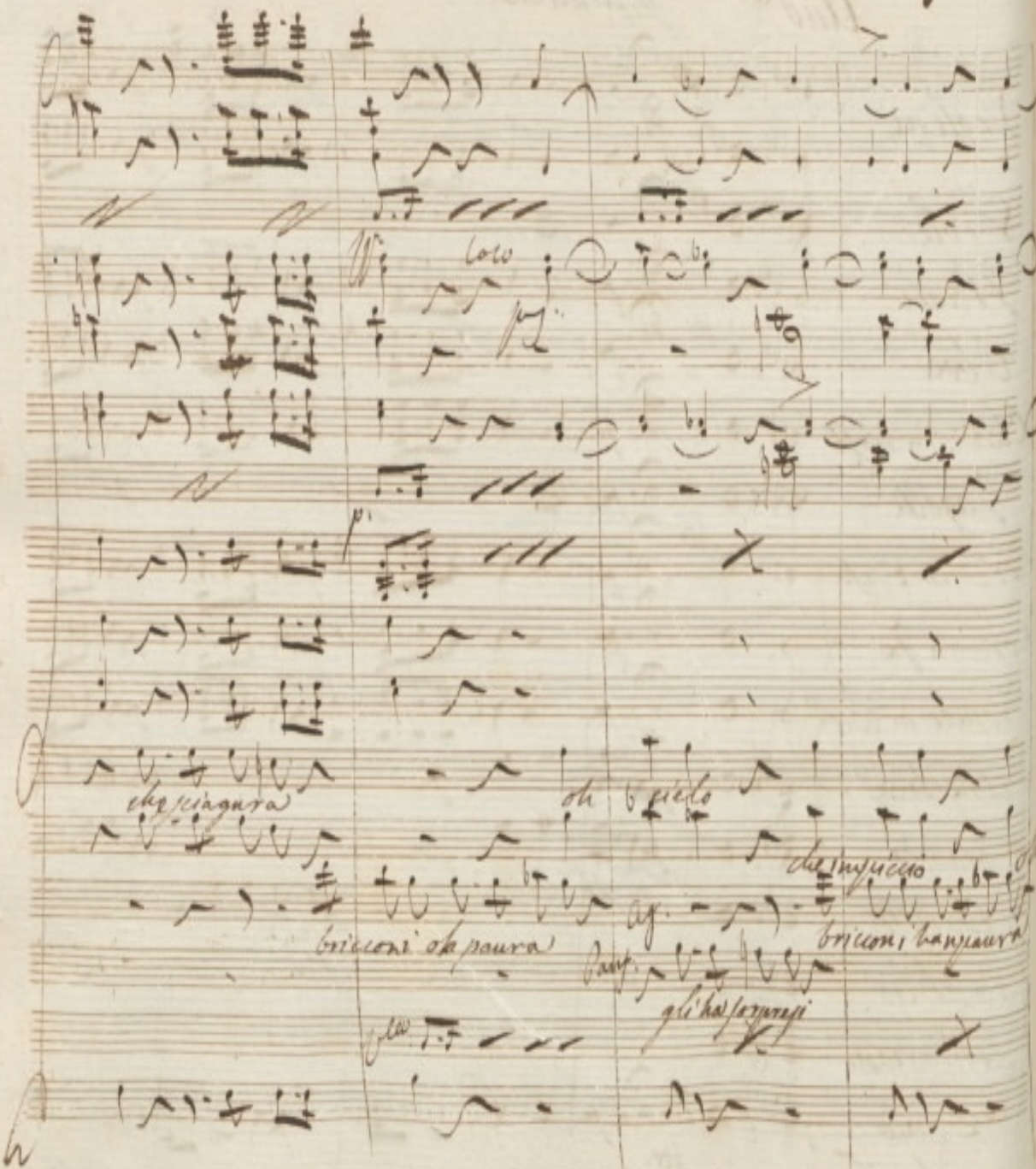




Attacca subito
Quintetto

Aud.to Quintetto





loco

p.

che sciagura

oh cielo

che impiccio

bricconi oh paura

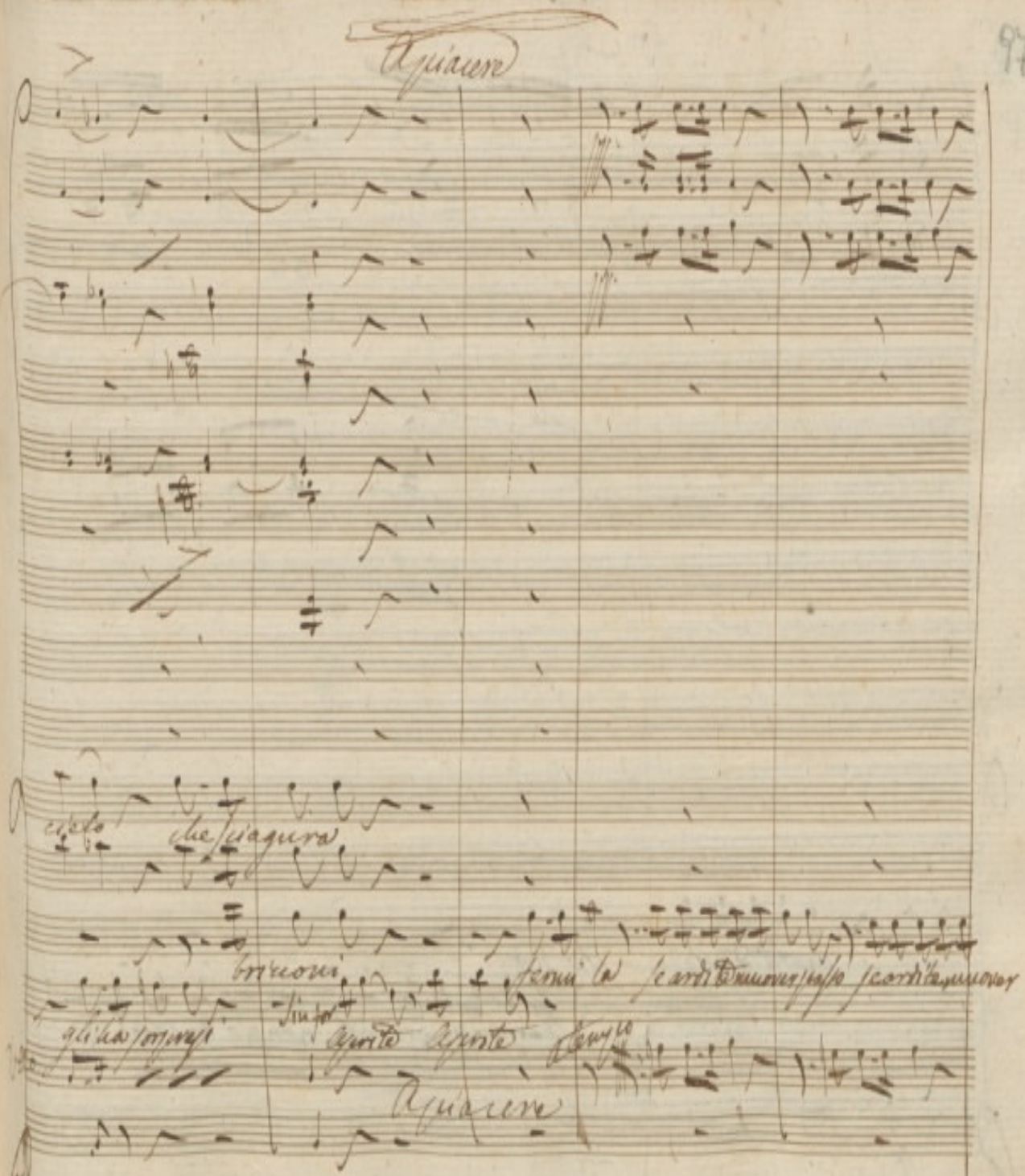
Ag.

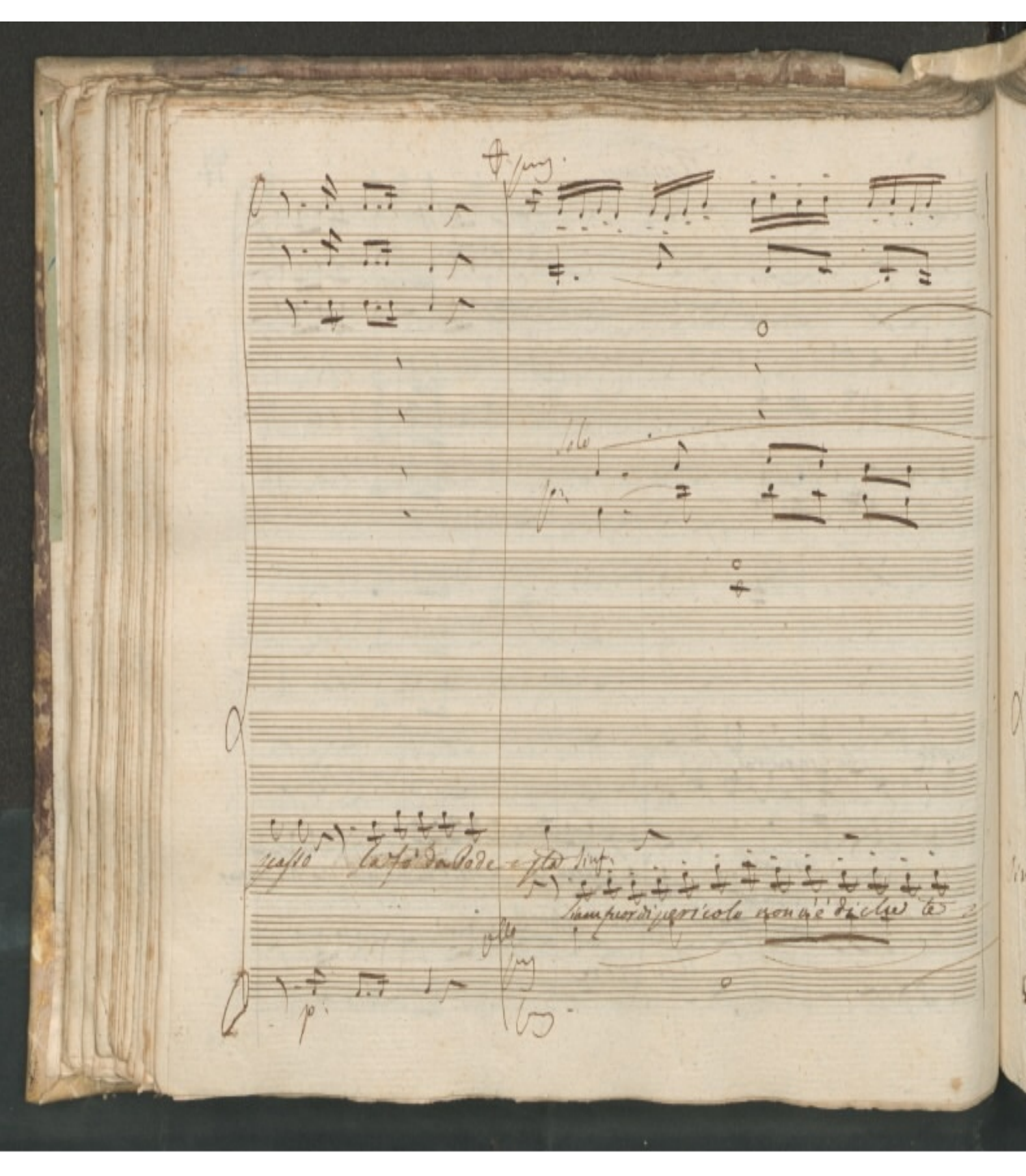
bricconi han paura

Pant.

gli ha sorpresi

Cla.


A piacere
cielo
che sciagura
bricconi
fermi la
se ardite muover passo
se ardite muover
gli ha sorpresi
Sin for
Aprite
Aprite
A piacere



Cl.

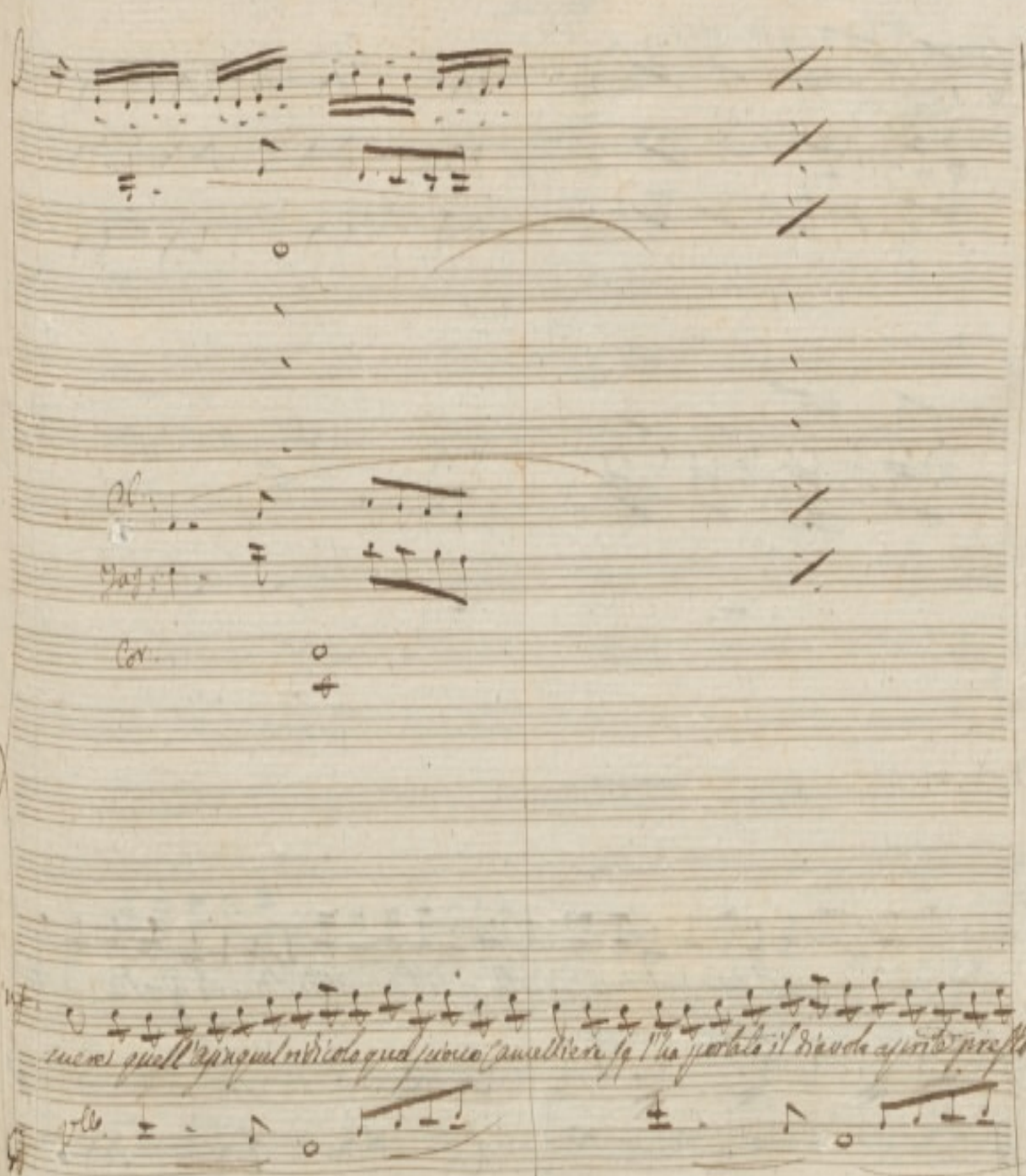
Fag.

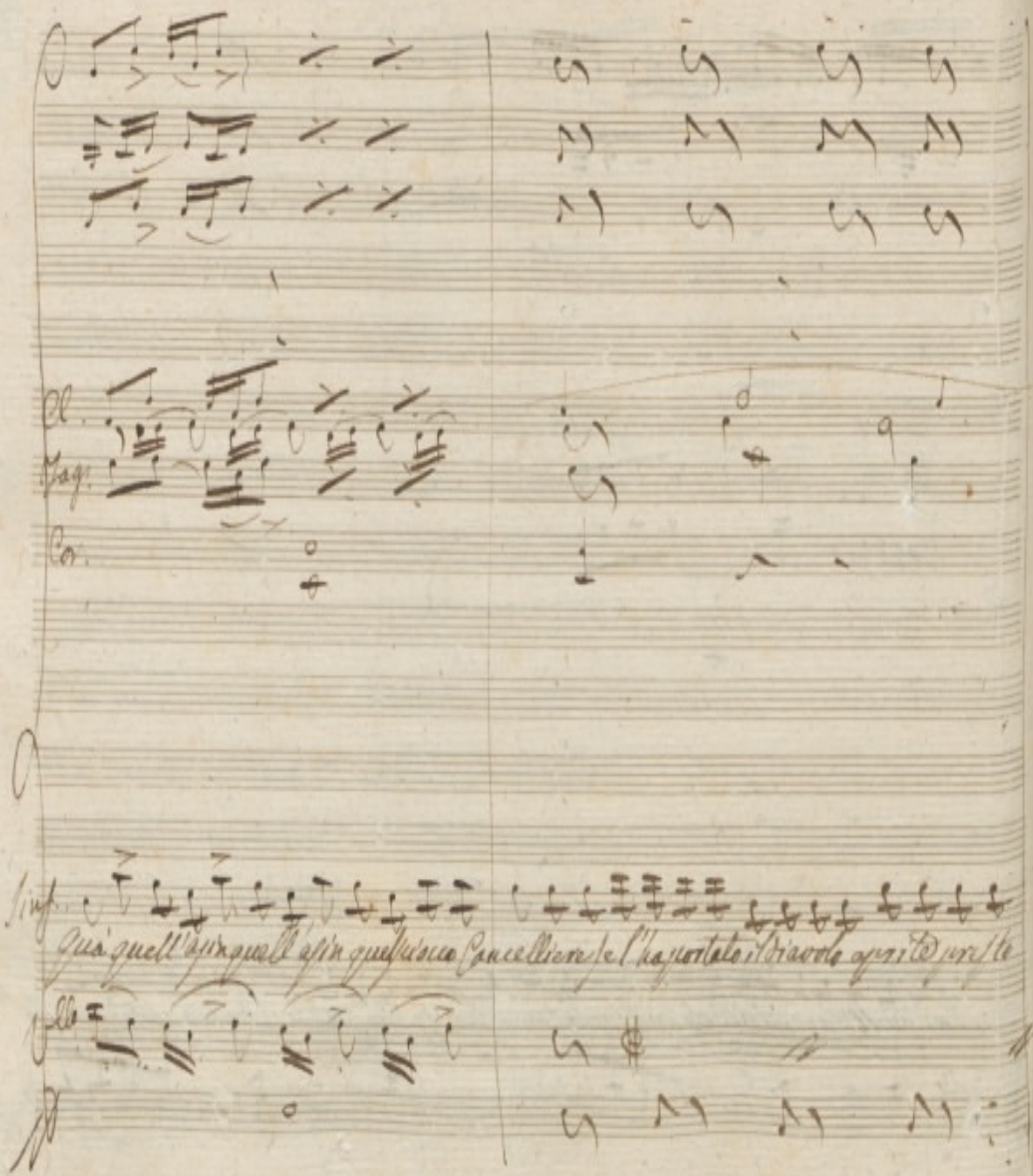
Cor.

Vint.

mere quell'asinquel ridicolo quel pioco Cameliere sa l'ha portato il diavolo aprite presto

Vlle.





Cl.

Fag.

Cor.

Sinf.

Quà quell'asin quell'asin quel sciocco Cancelliere se l'ha portato il diavolo aprite presto

Vlle

Scherzoso

p.

Solo

Con Vno Pno

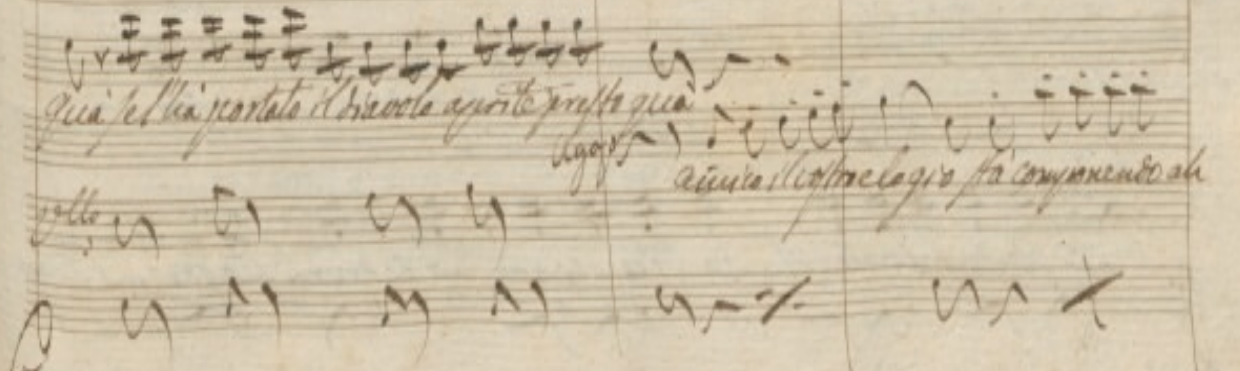
p.

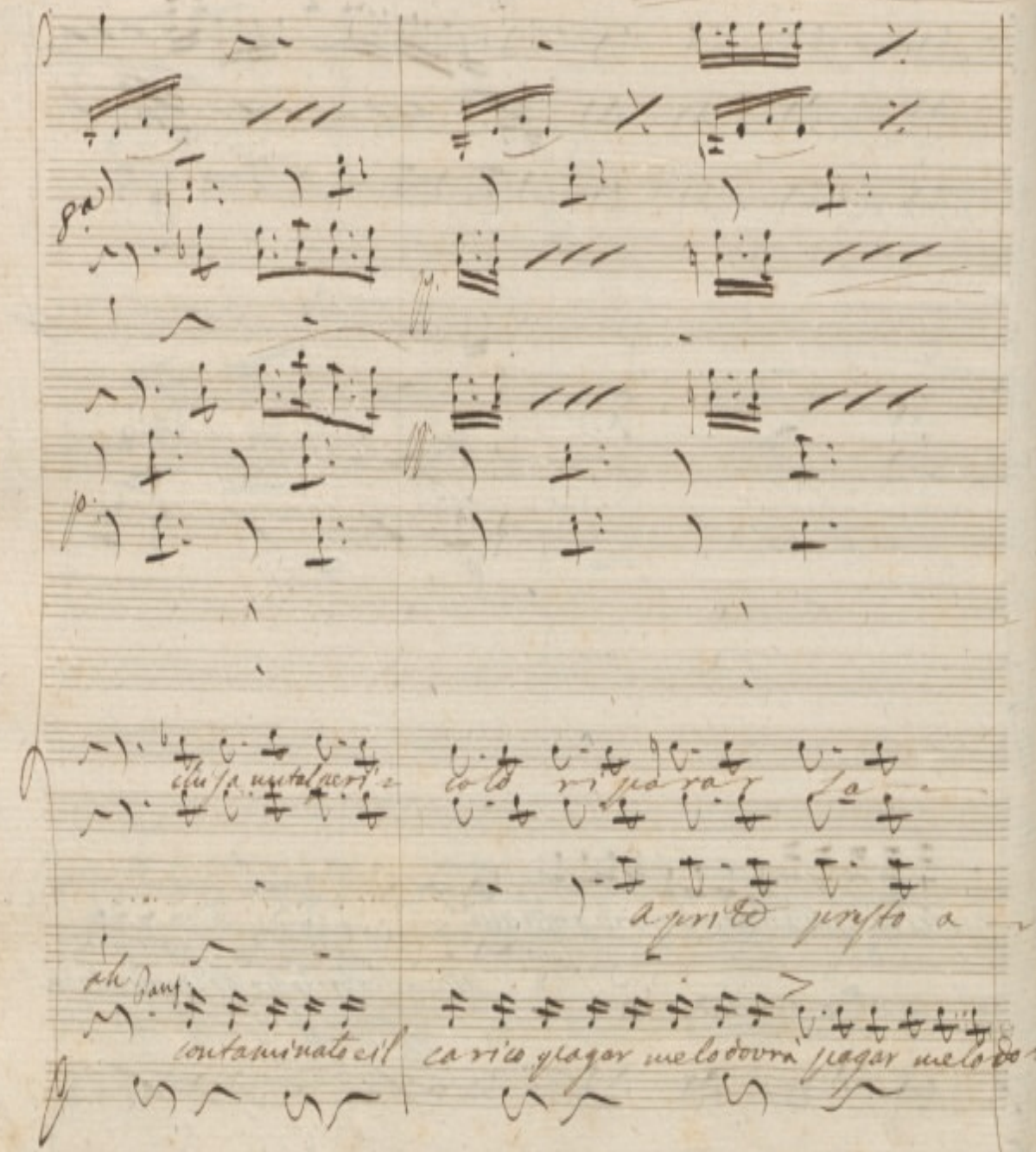
Quà se l'hà portato il diavolo a porte presto quà

Largo

a unire il vostro elogio stà componendo ah

Vllo





8a

p

chi sa mutal peri e

colo ri pa ra r sa

a prito presto a

ah Pauf

contaminato e il

carico pagar me lo dovrà pagar me lo do

leg:

p:

Con Vno

Come Prima

pra

aprite

Agapp

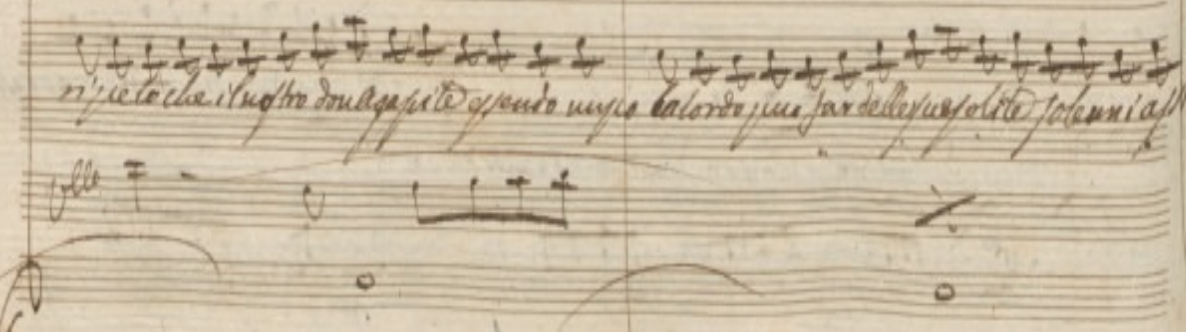
Amico il vostro elogio sta componendo ah ah

aprite omai che di amine ma presto io vi

vra

Vllo

p:

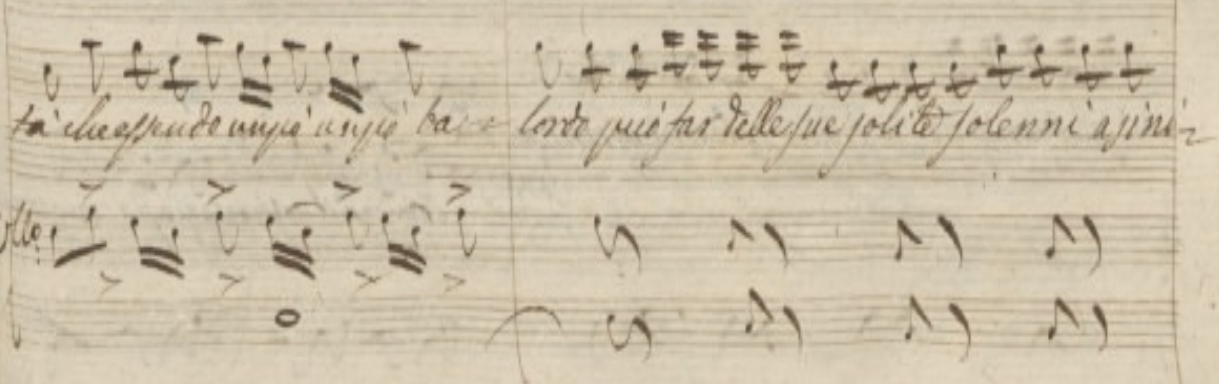


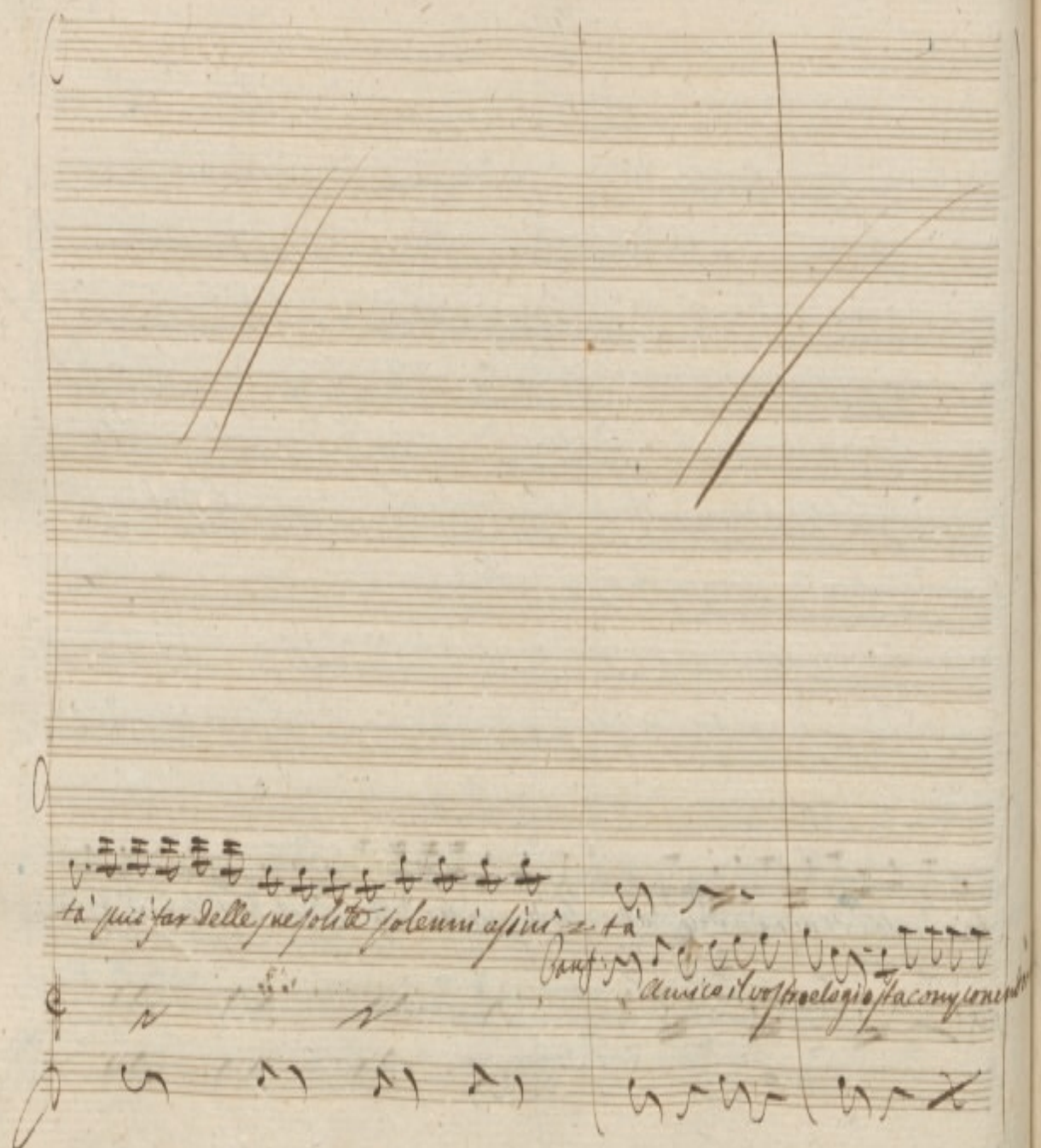
ri pie lo che il nostro don Agapito essendo un poco balordo può far delle sue solite solenni assin

Vlle

tà che essendo un pò un pò ba- lordo può far delle sue solite solenni asini-

Vlle





tà più far delle sue solite solenni assini e tà

Panf: Amico il vostro elogio sta componendo

chiusa e mutal pericolo di riparar sapra

ma aprite presto qua aprite a

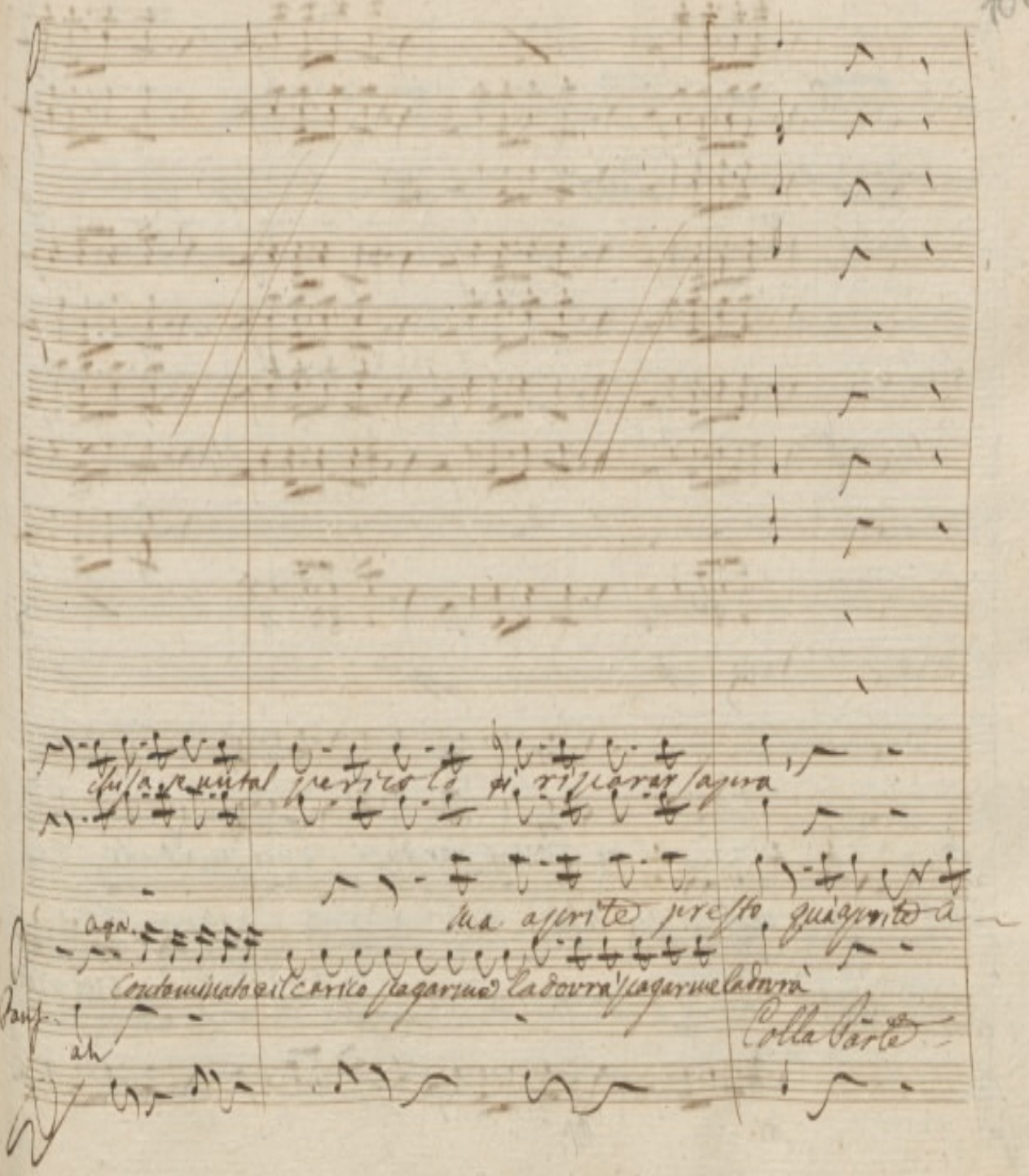
Agn.

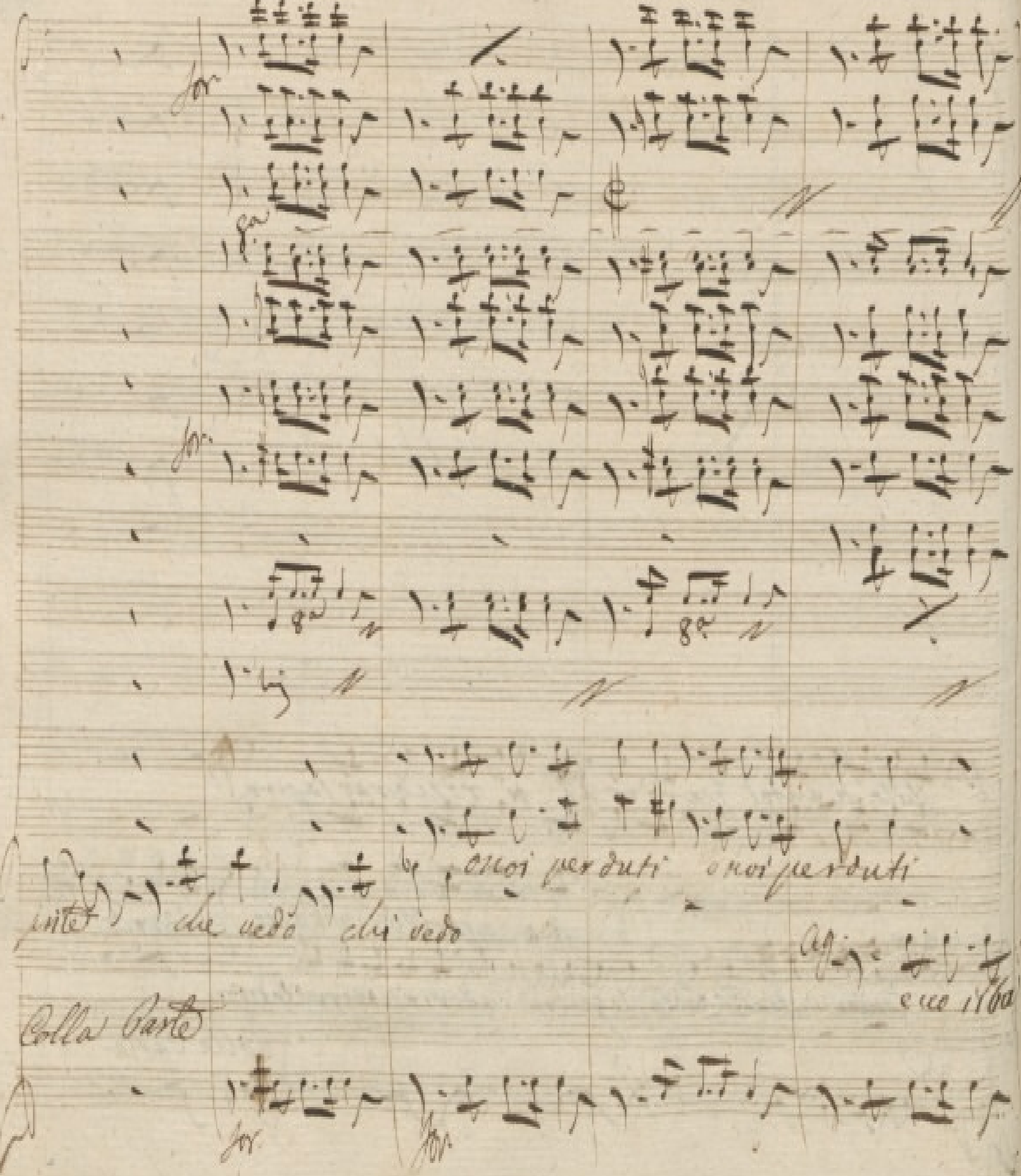
Contaminato e il carico pagarme la dovrà pagarme la dovrà

Pans.

ah

Colla Parte




o noi perduti o noi perduti
che vedo chi vedo
Colla Parte

Agap:

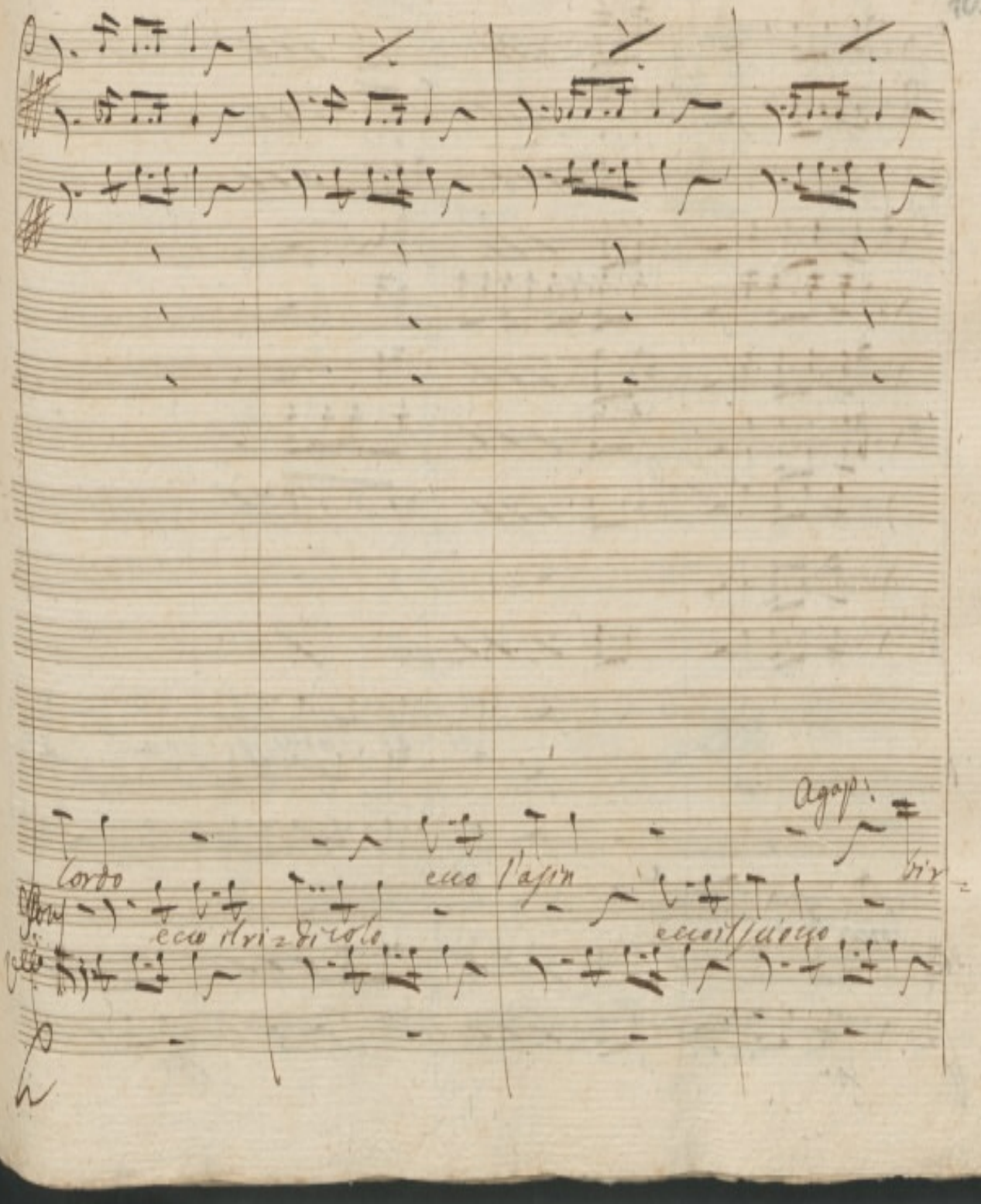
Cordo

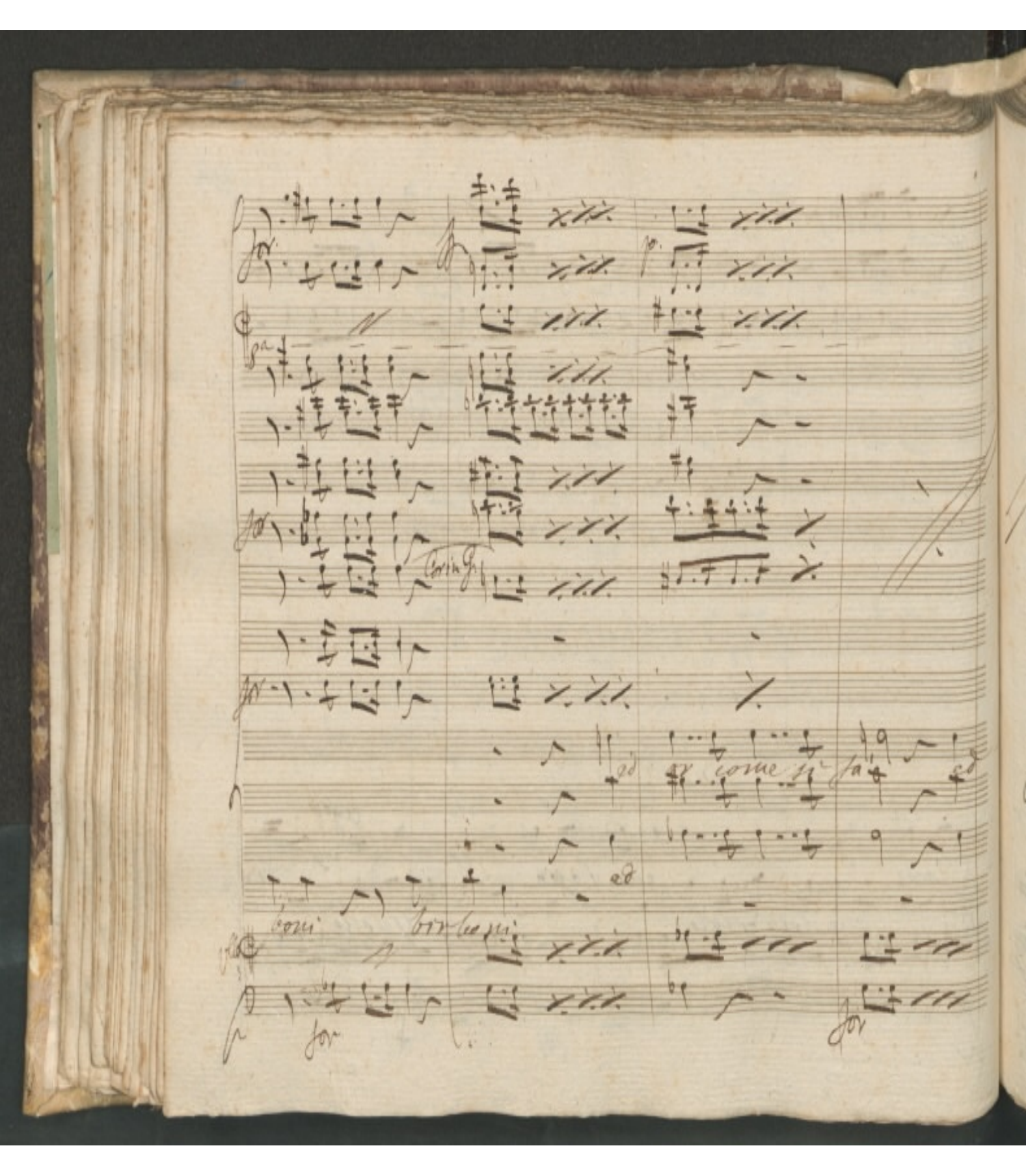
ecco l'asin

bir=

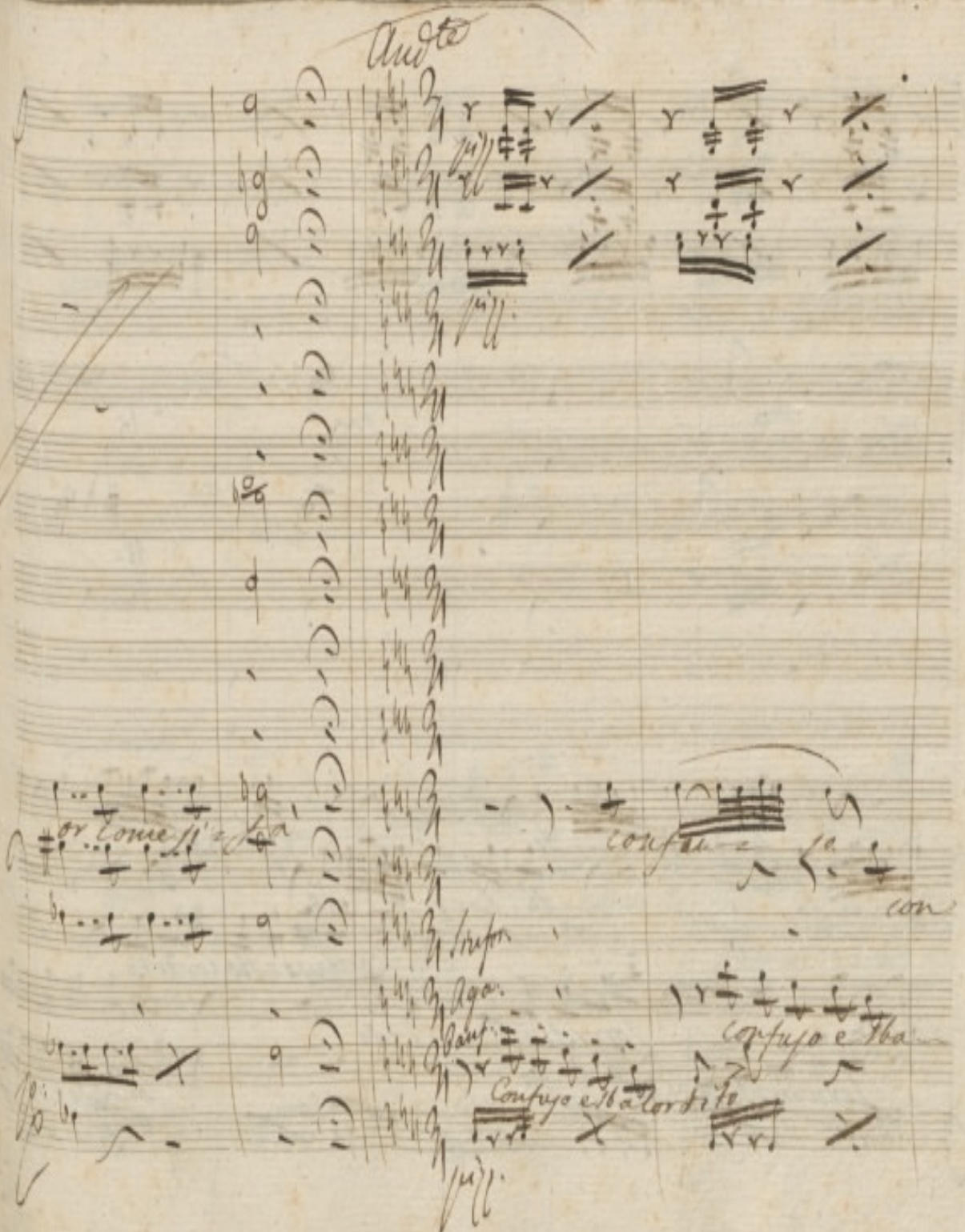
ecco il ri=di=colo

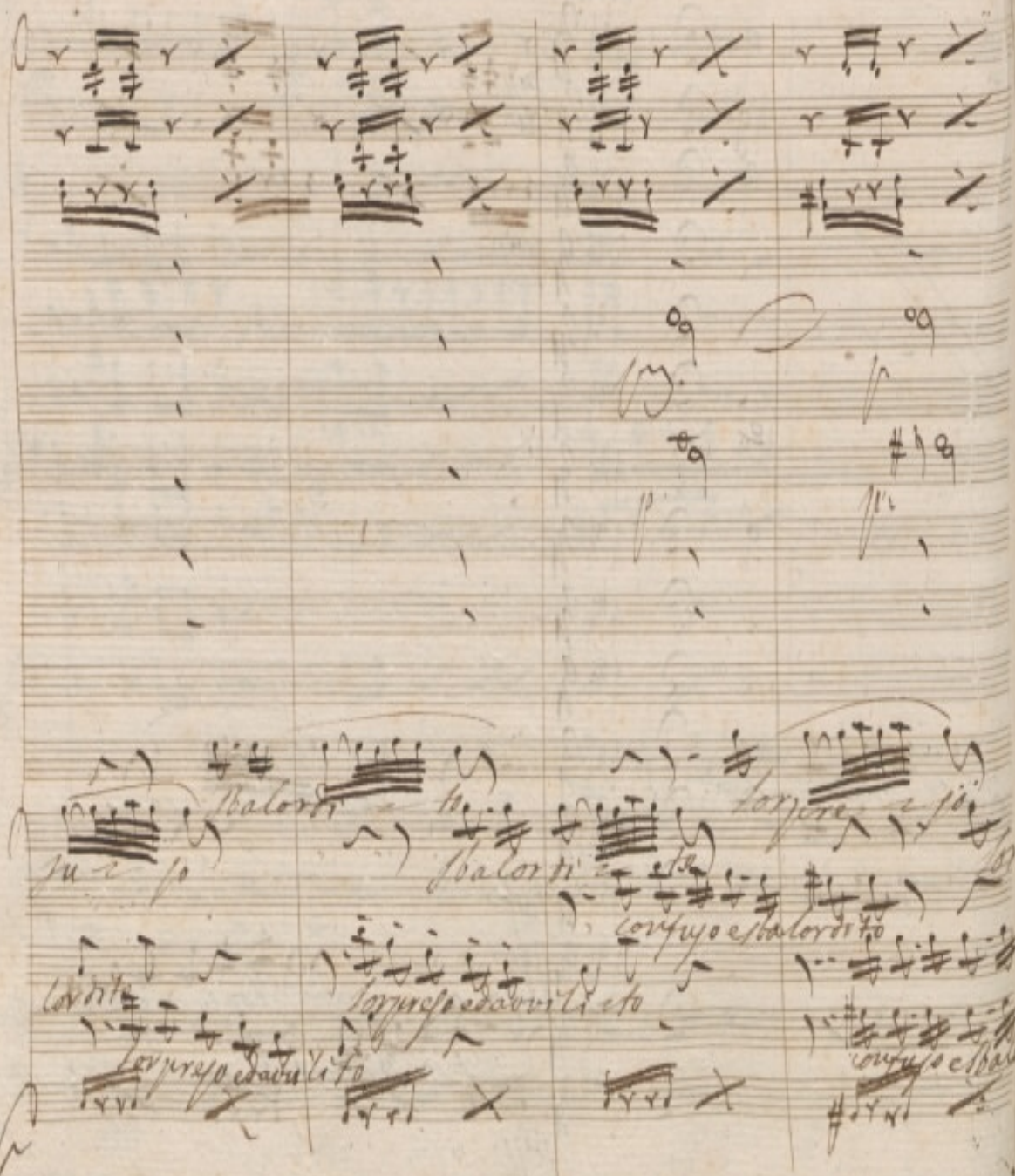
ecco il suono





Andante




sbalordi
sorpre
sbalordi
confuso e sbalordito
lordito
sorpreso e davvilito
sorpreso e davvilito
confuso e sbalo

Cor

ed avvi-li-to par-

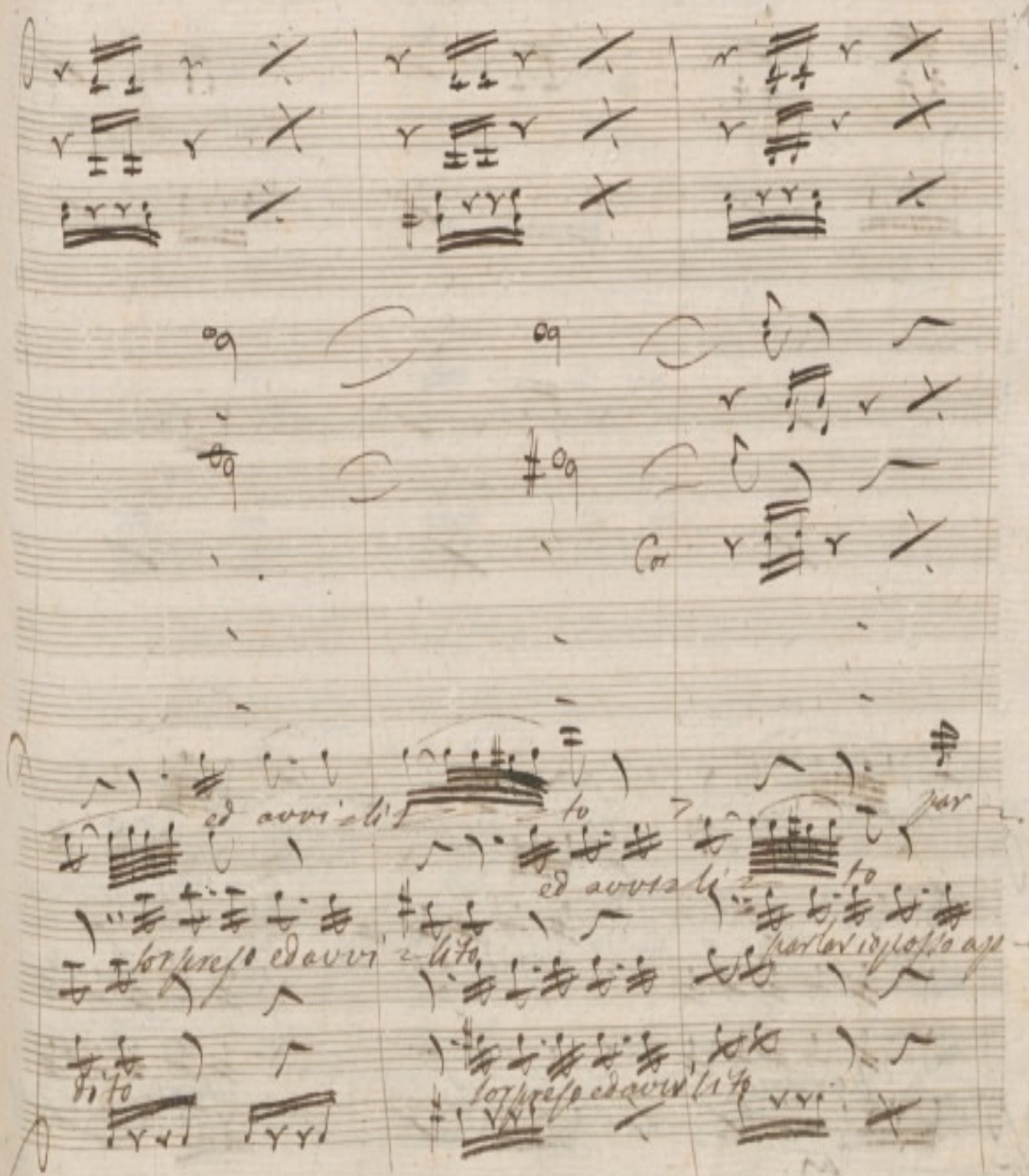
ed avvi-li-to

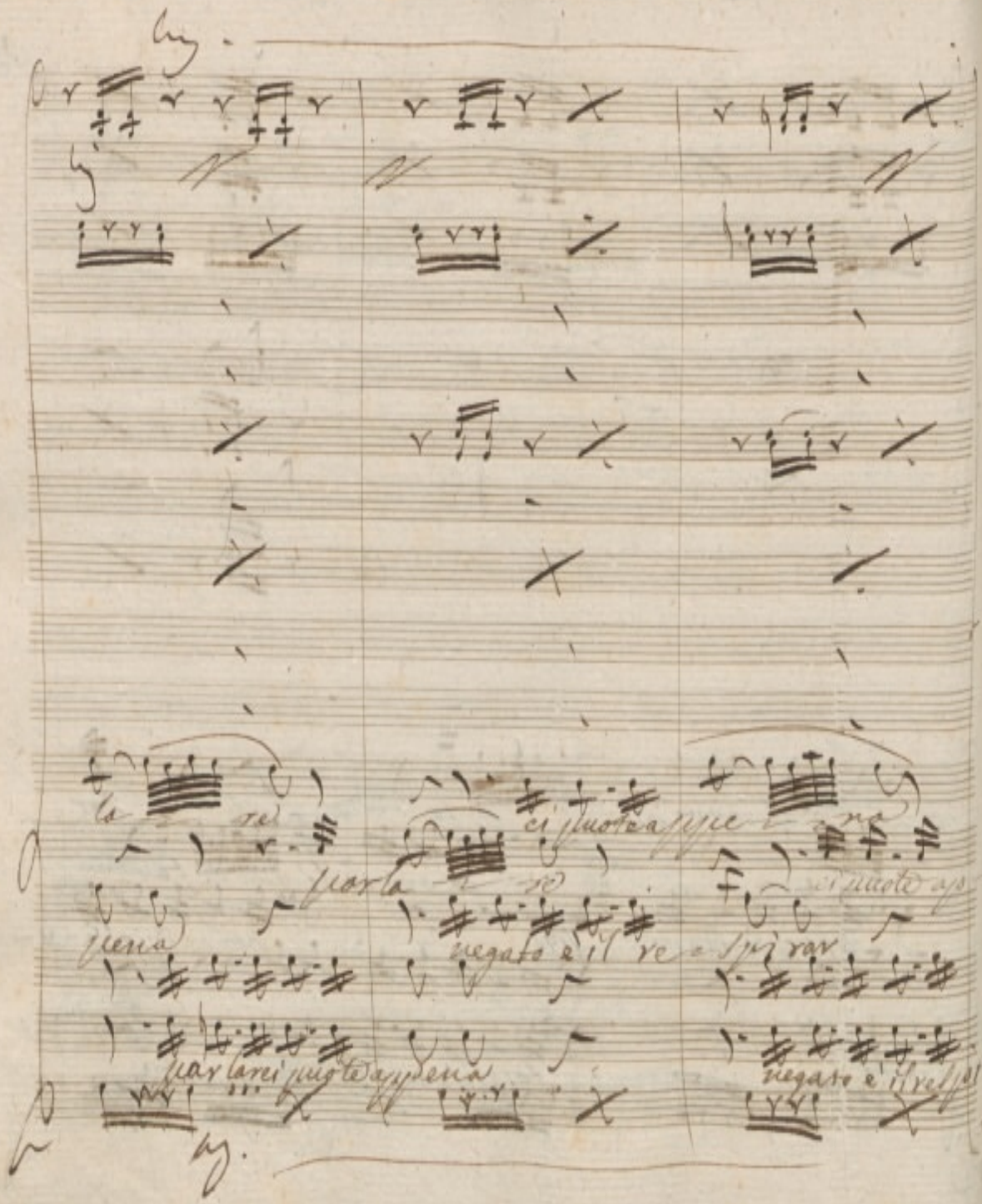
sorpreso ed avvi-li-to

parlar io posso ap-

di-to

sorpreso ed avvi-li-to



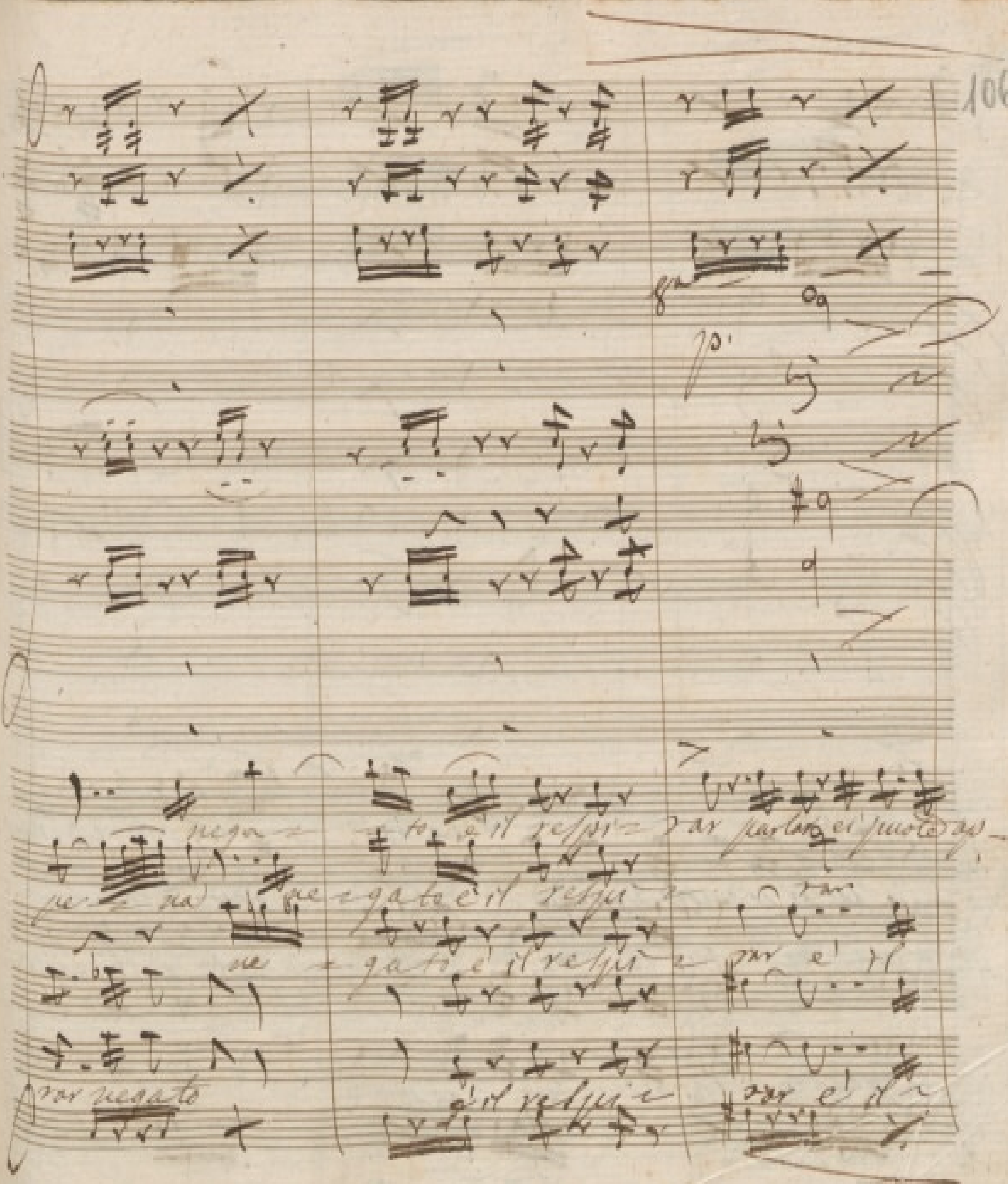


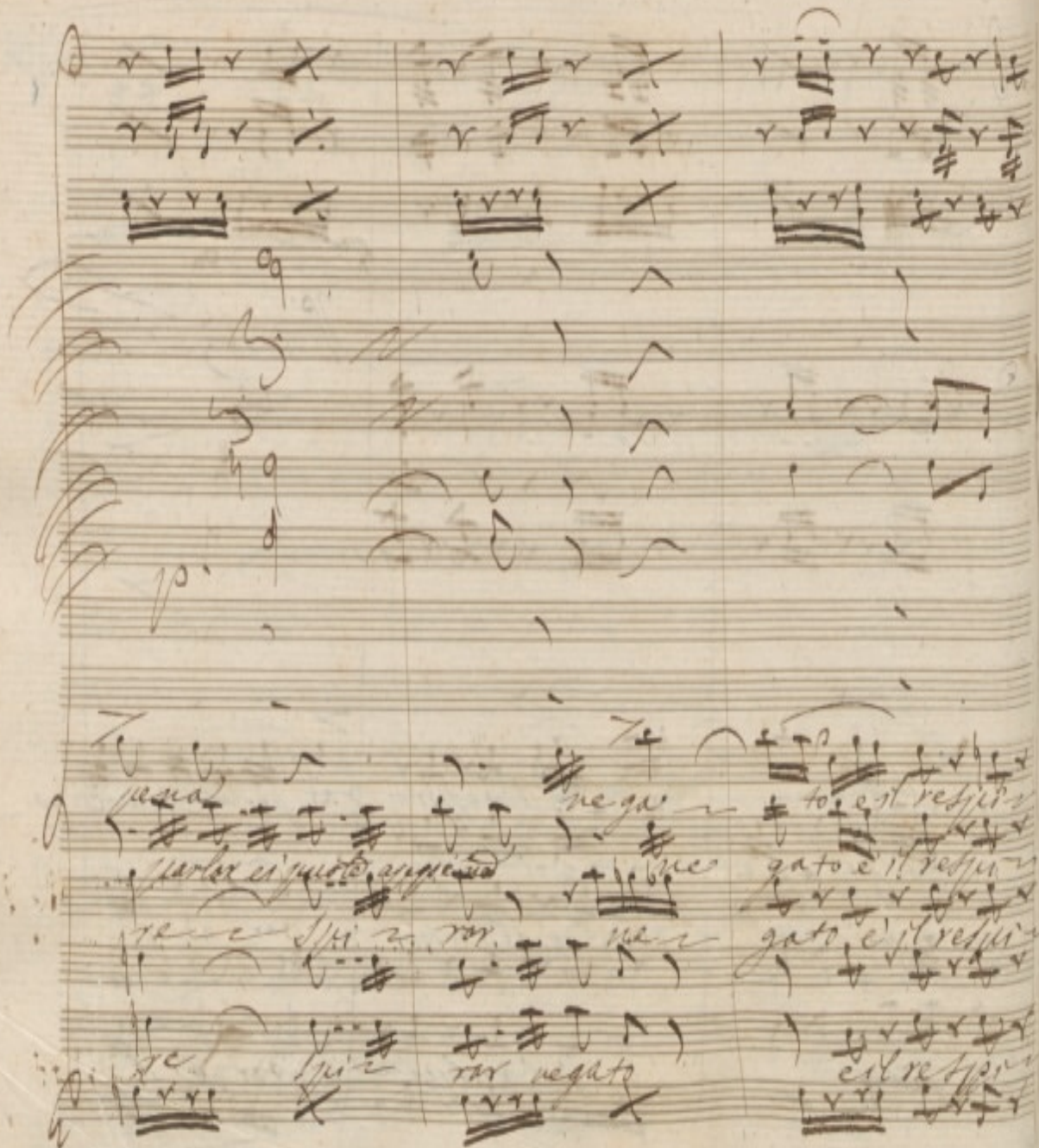
la re ci puote appe na

parla re ci puote ap

pena negato è il re spi rar

parlarei puote appena negato è il respi


rar negato



p.

pena ne ga to è il respi

parlar ei puote appena ne gato è il respi

re spi rar ne gato è il respi

re spi rar negato è il respi

rar

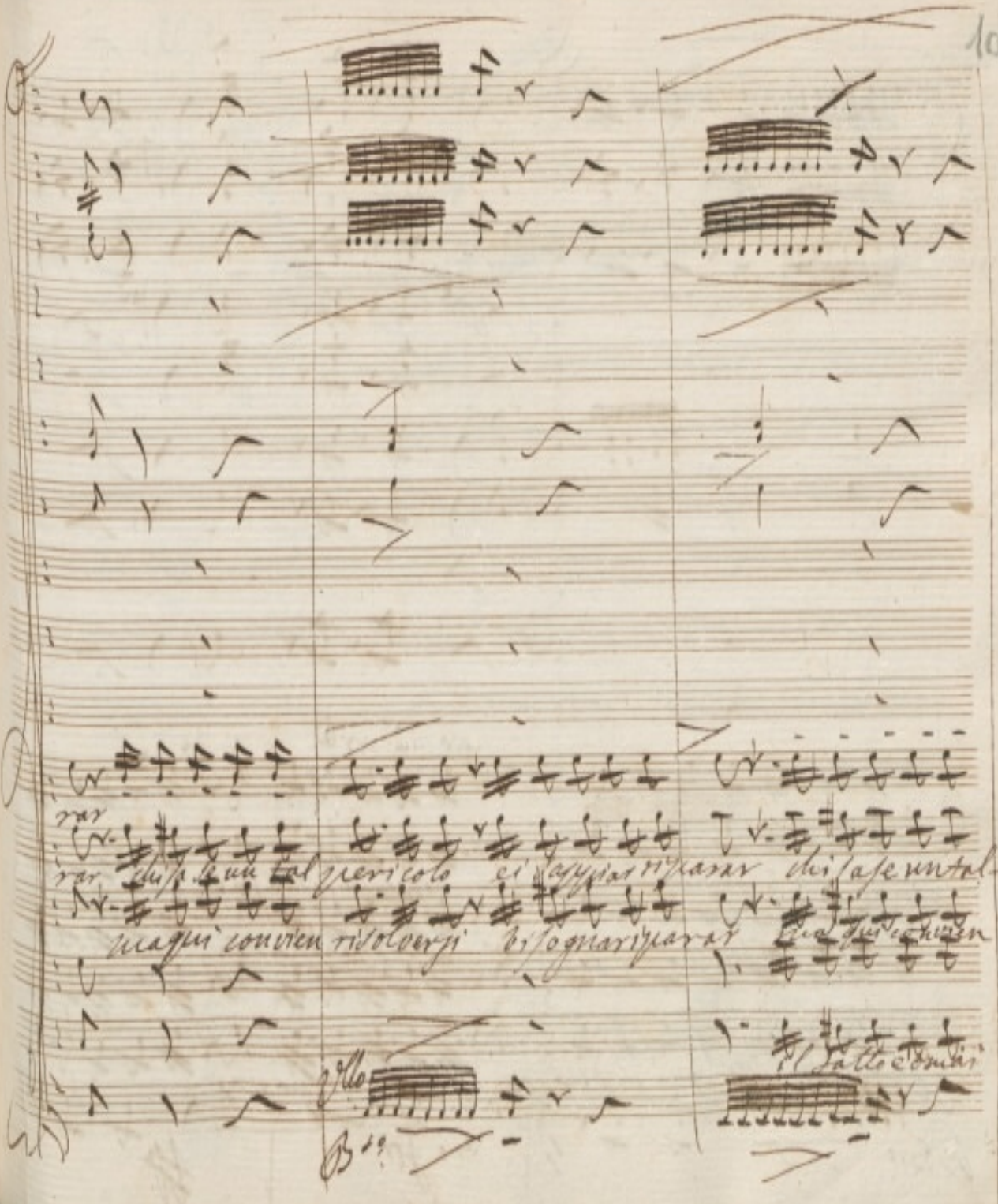
rar chi sa se un tal pericolo ei sappiar riparar chi sa se un tal-

ma qui convien risolversi bisognar riparar ma qui convien

Vllo

B.to

il fatto è omai



poco più forte

pericolo ei sappia riparar ei sappia riparar

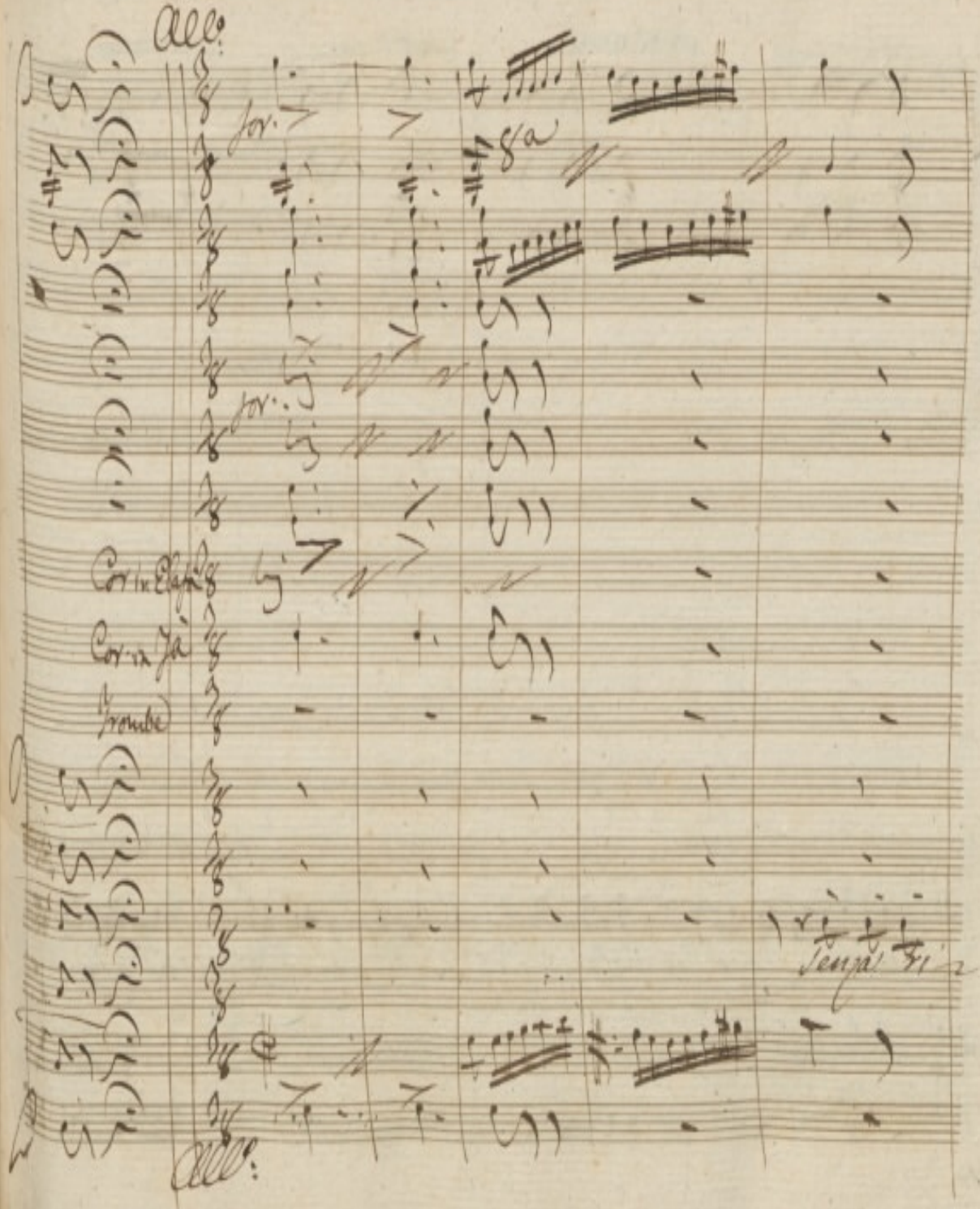
risolvere bisogna riparar bisogna riparar

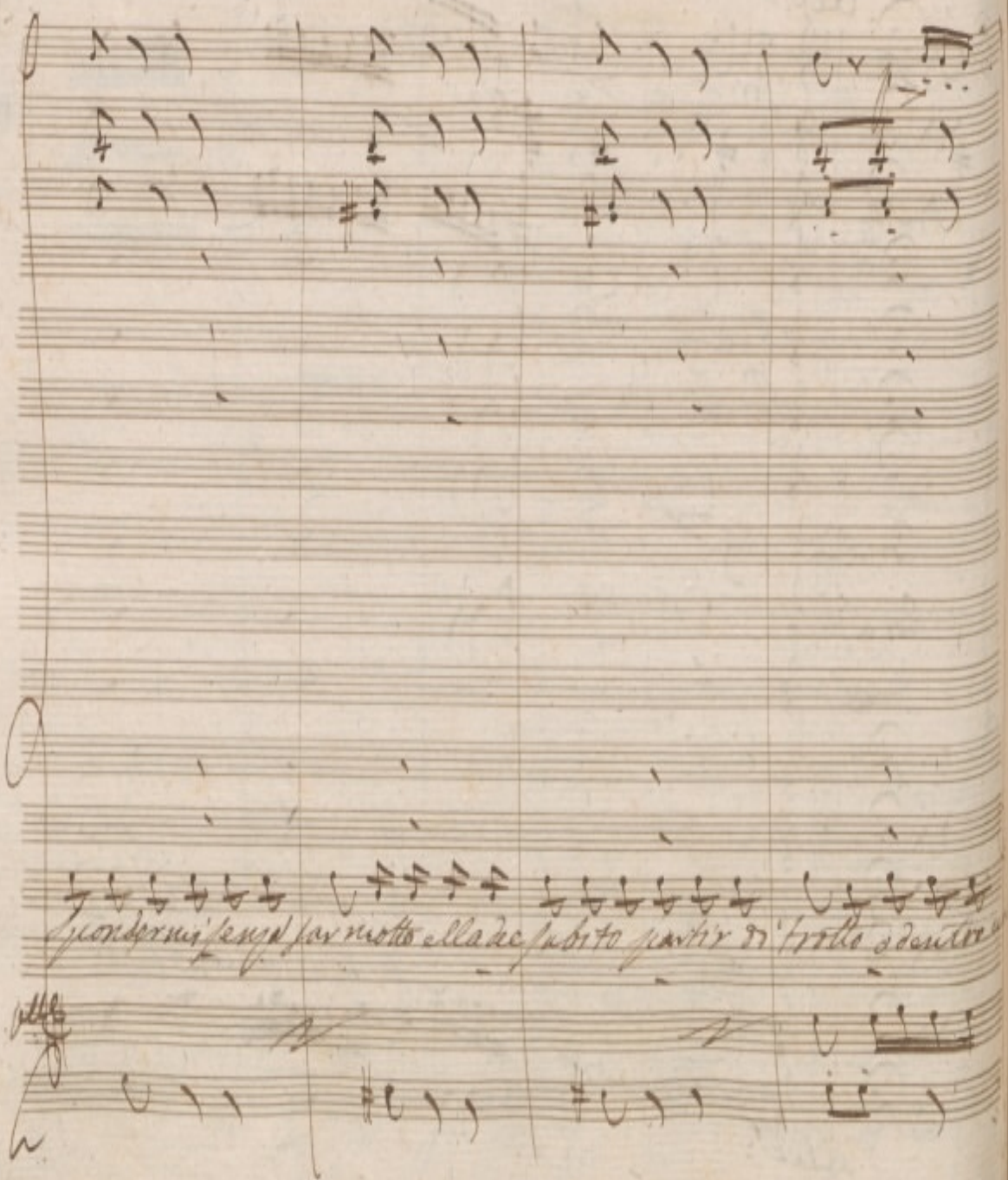
chiarissimo bisogna processar bisogna riparar

Vlle

Cor.

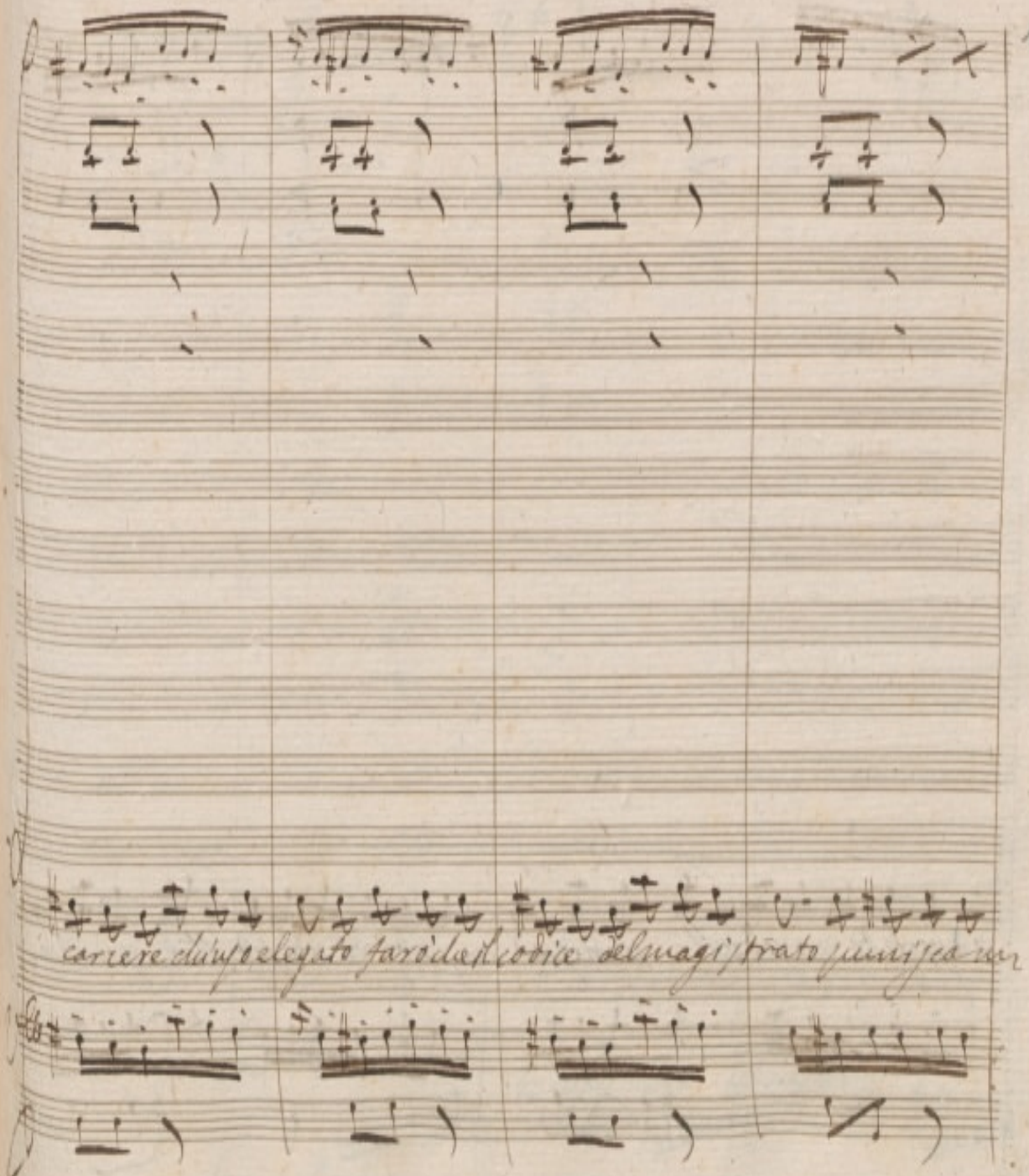
arco for

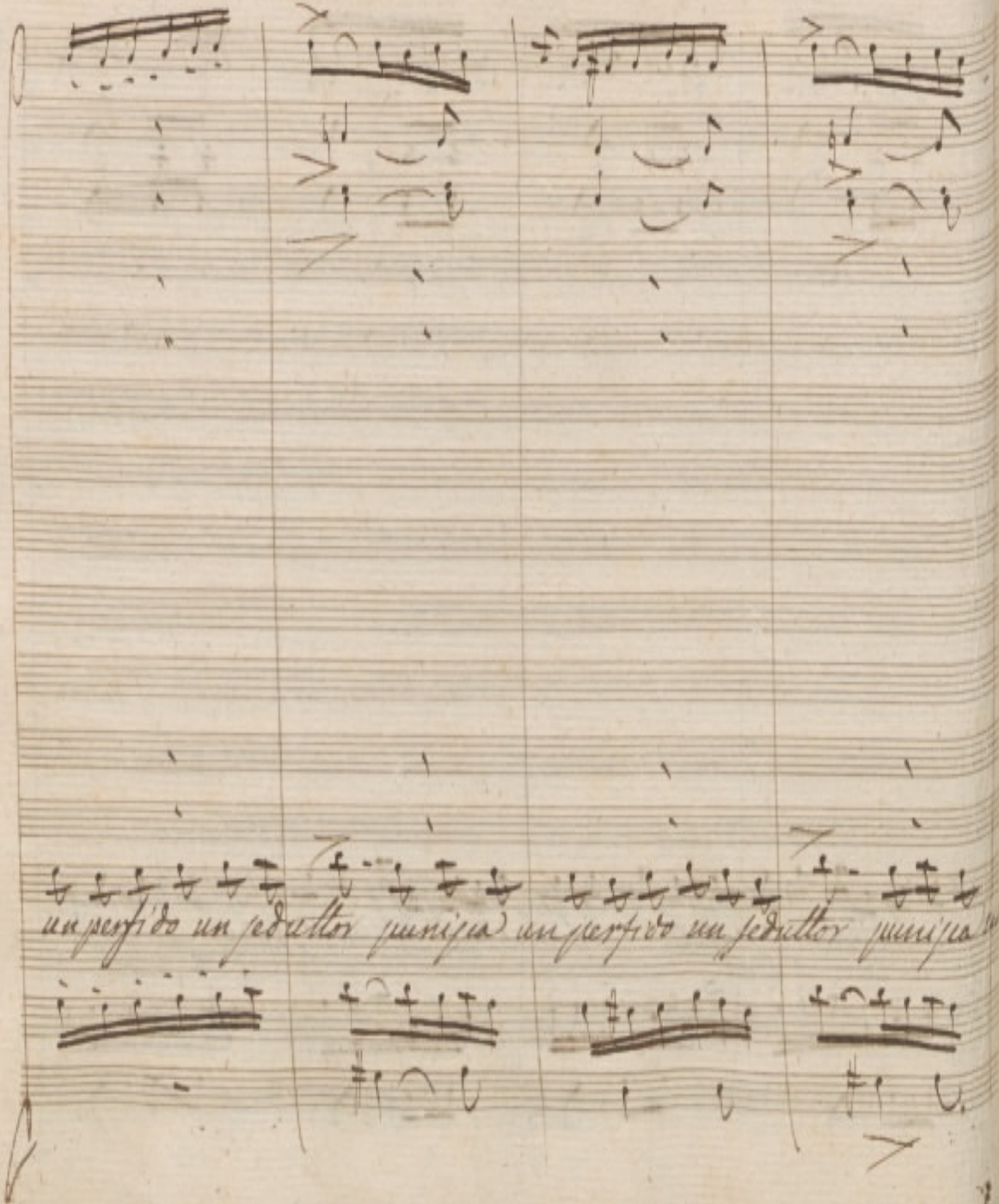

All°
for.
8a
for.
Cor in Elafa
Cor in Ja
Trombe
Senza Ri
All°

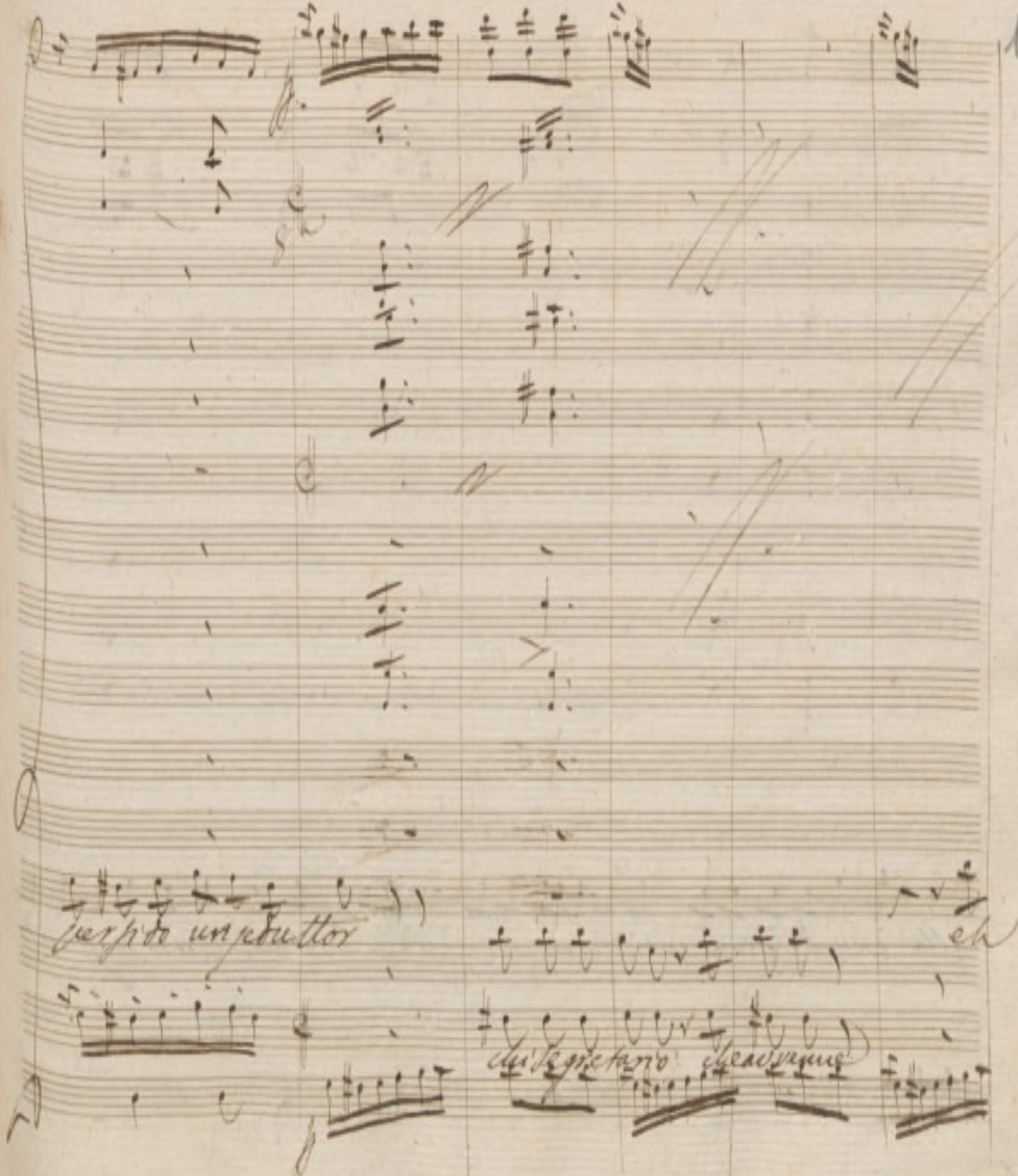


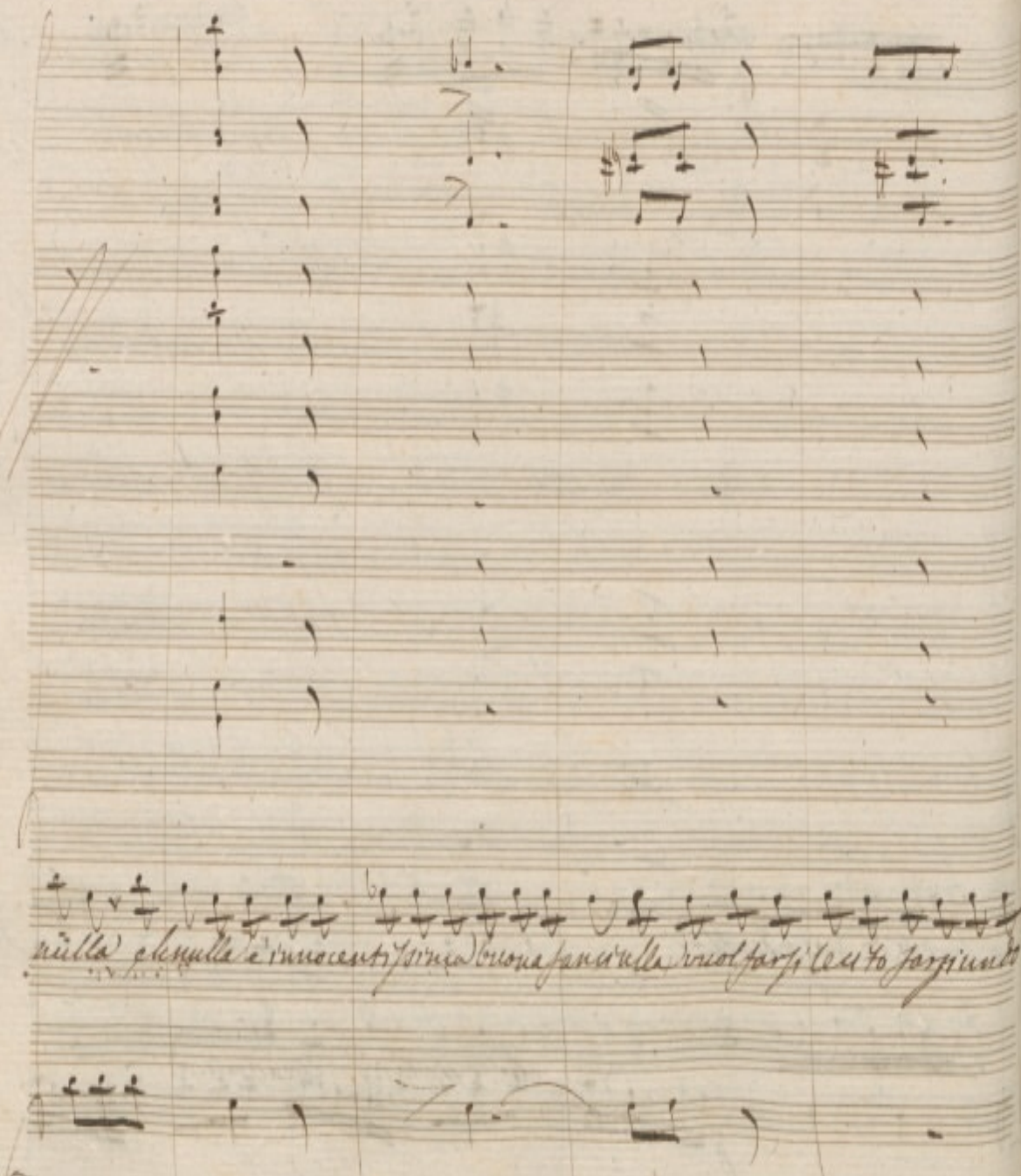
Spondermi senza far motto ella dee subito partir di trotto o dentro

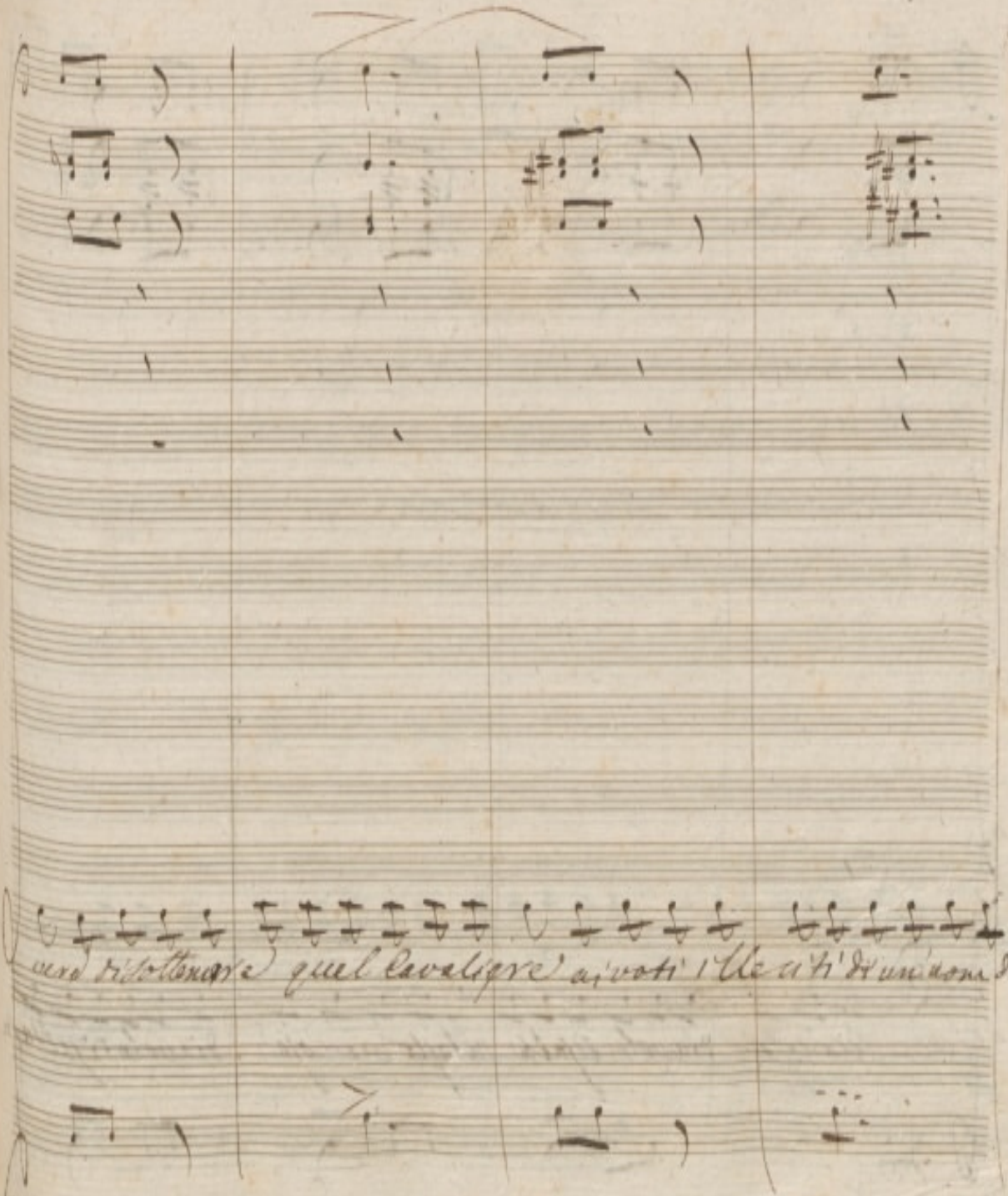
carcere chiuso e legato farò che il codice del magistrato punisca un

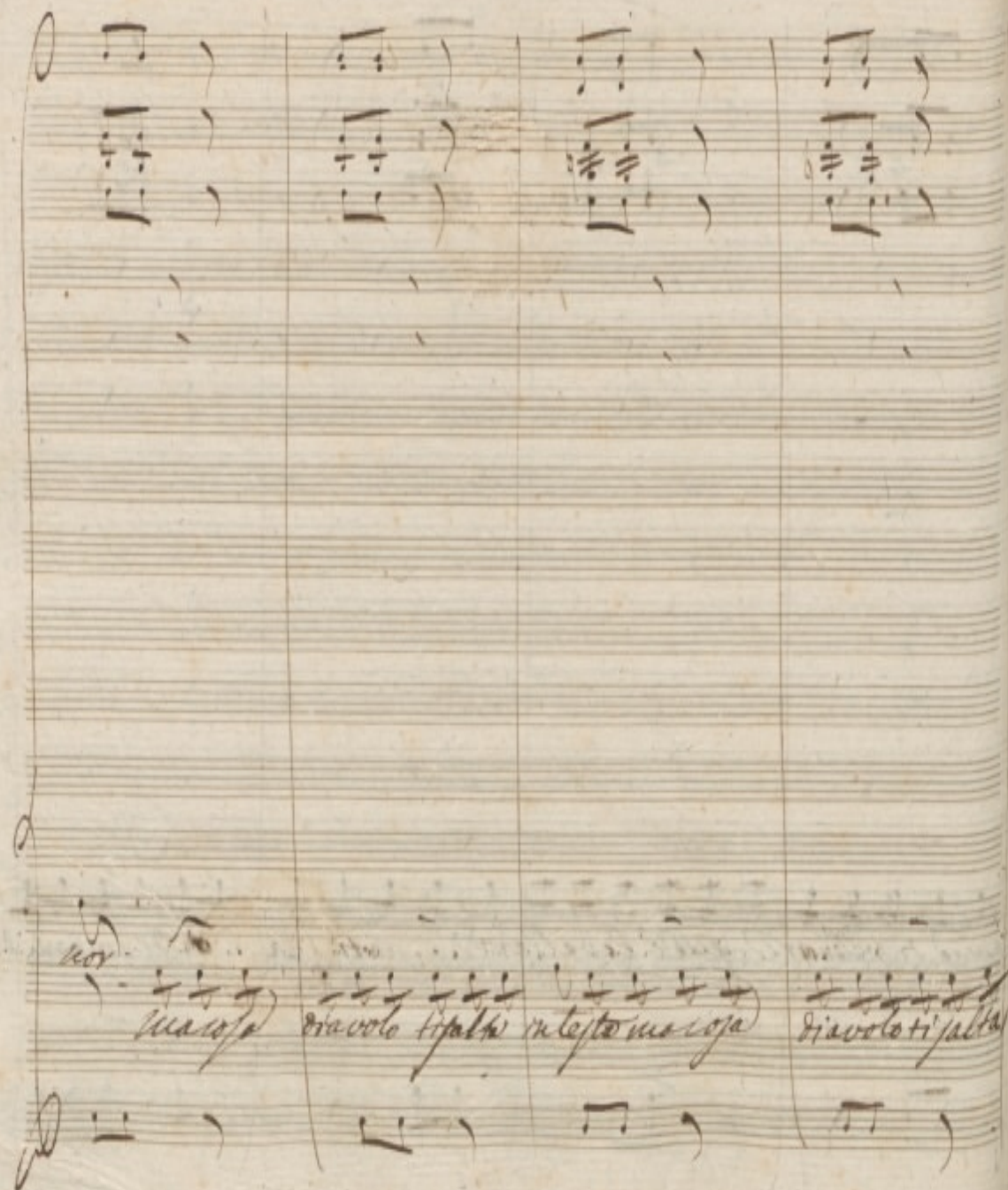



un perfido un seduttor punirsa un perfido un seduttor punirsa


perfido un peduttor
eh
chi segretario che avvenne

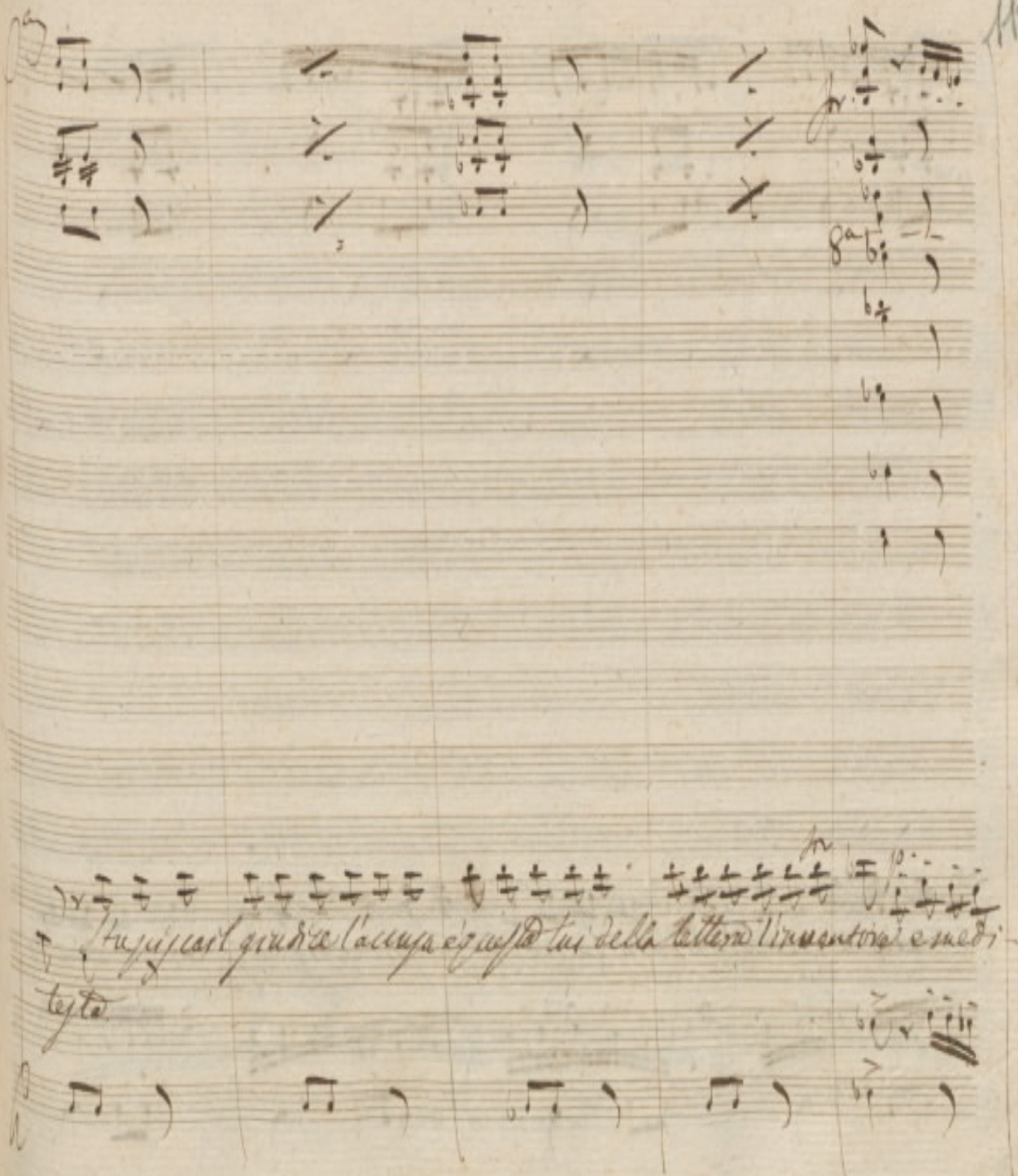

nulla

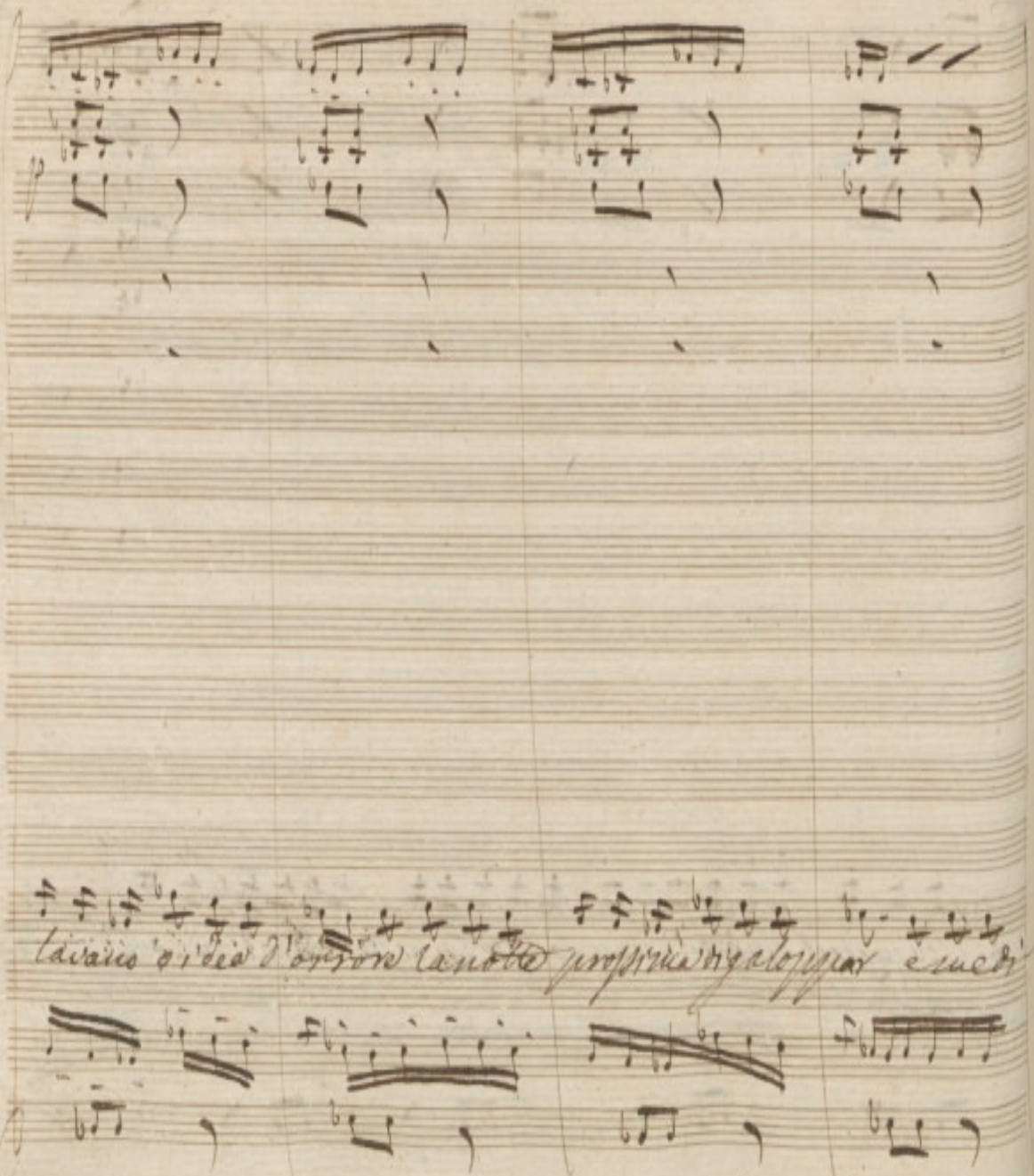

vero di sottomare quel cavaliere ai voti i lleciti di un uomo d'o

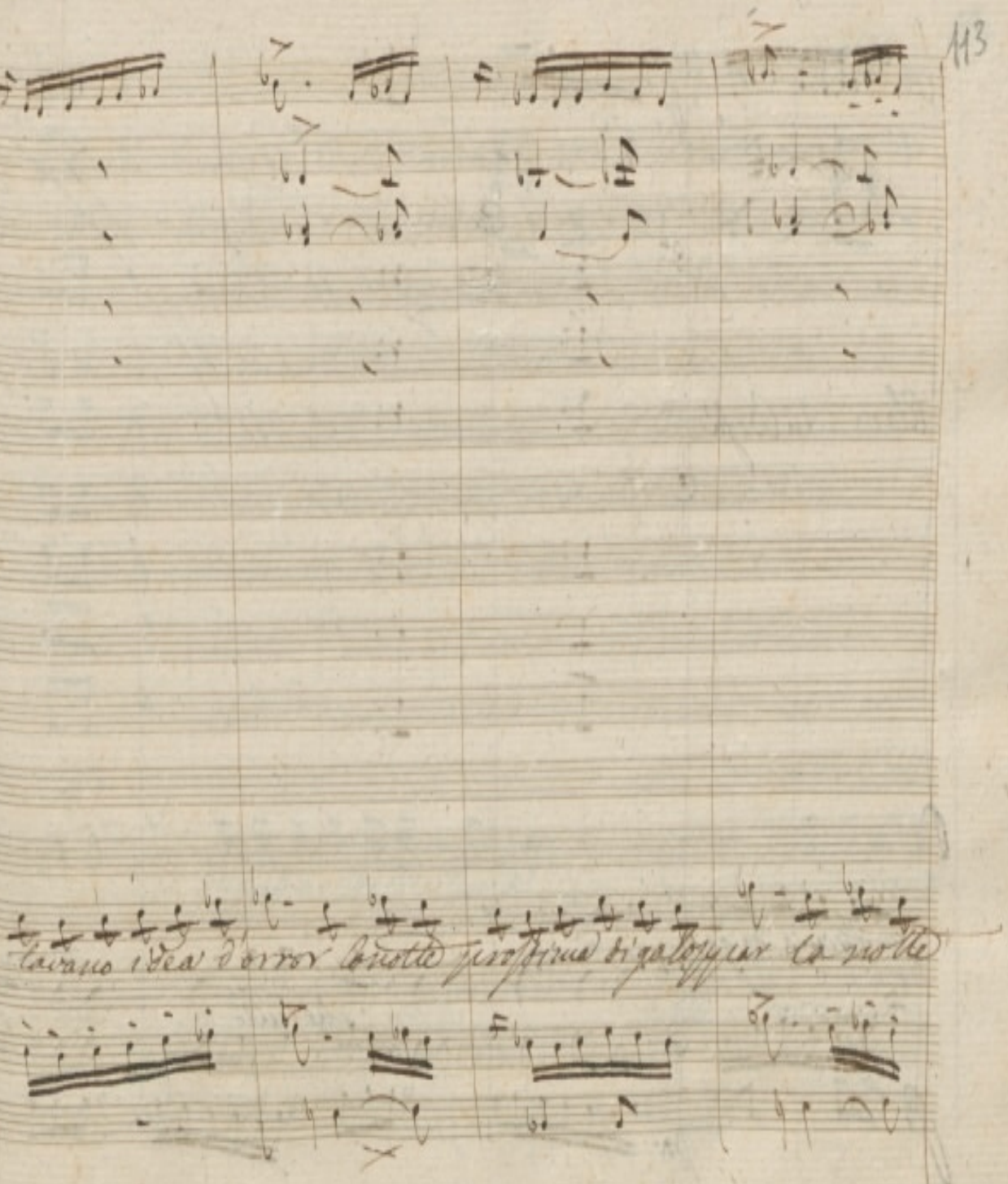


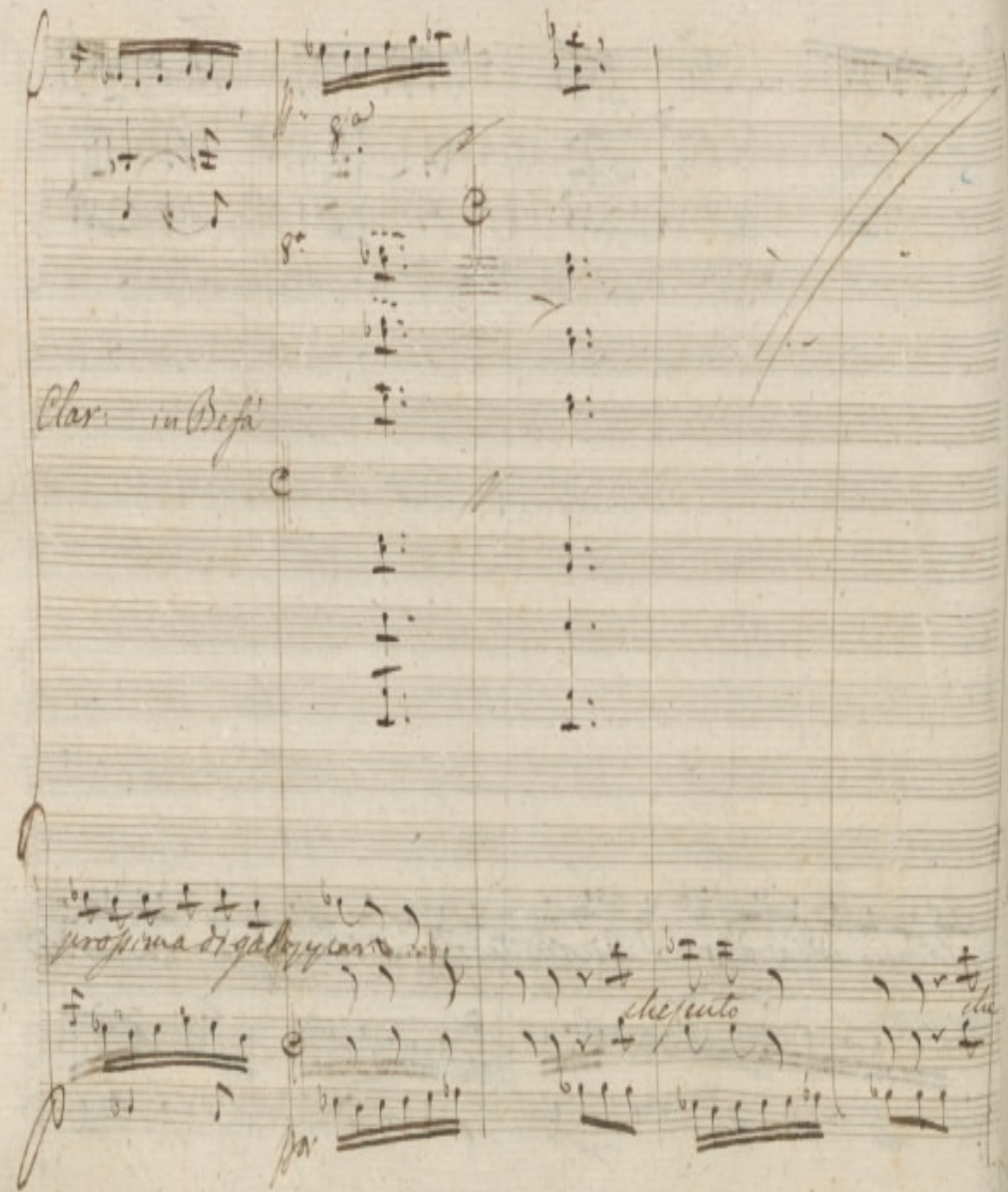
nor

ma cosa diavolo ti salta in testa ma cosa diavolo ti salta


Stupiscai giudice l'accusa è questa tua della lettera l'inventore e medi-
testa




tavano idea d'orror la notte prossima di galoppar la notte


Clar: in Befà
prossima di galoppare
che sento
che

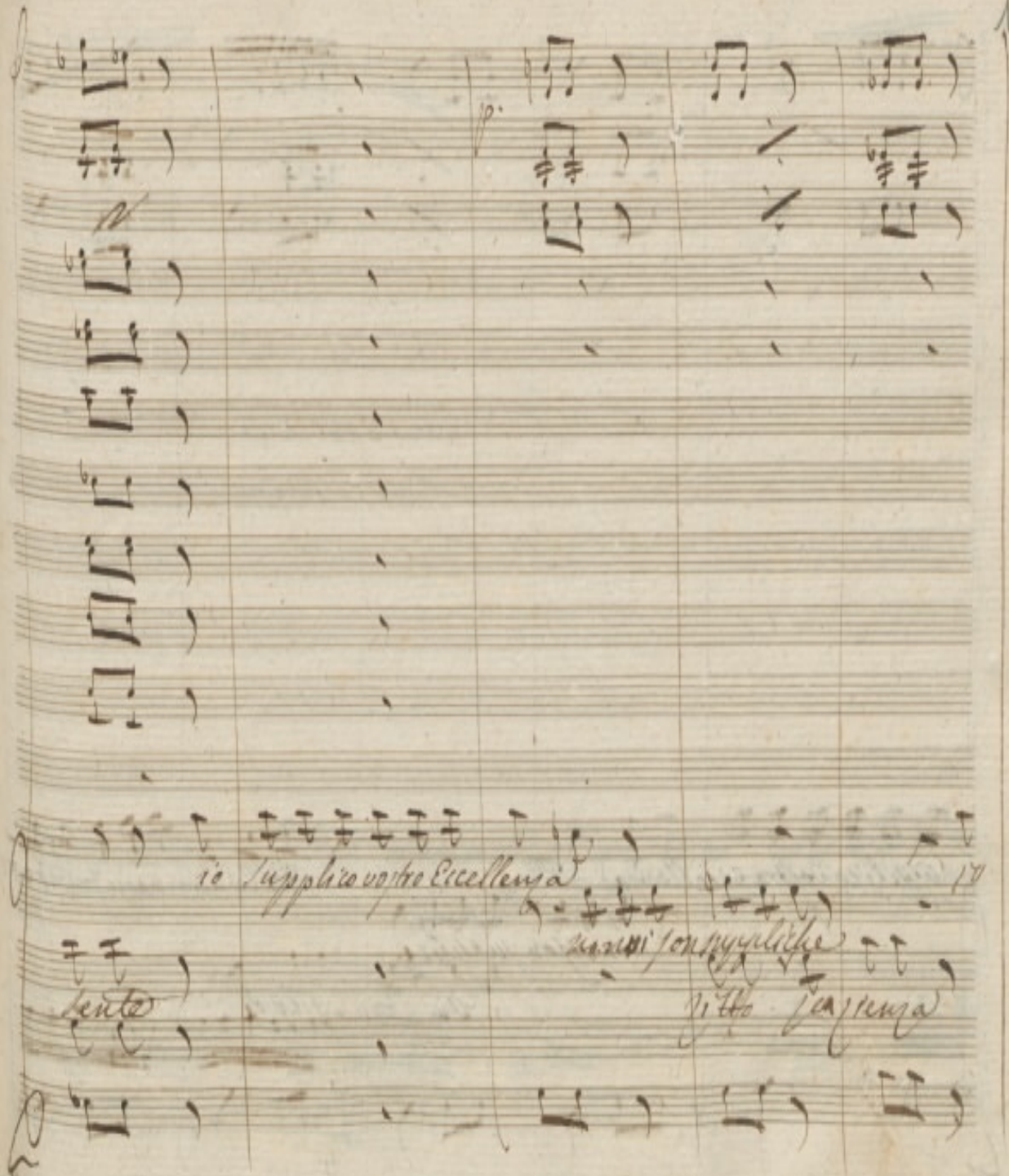
p

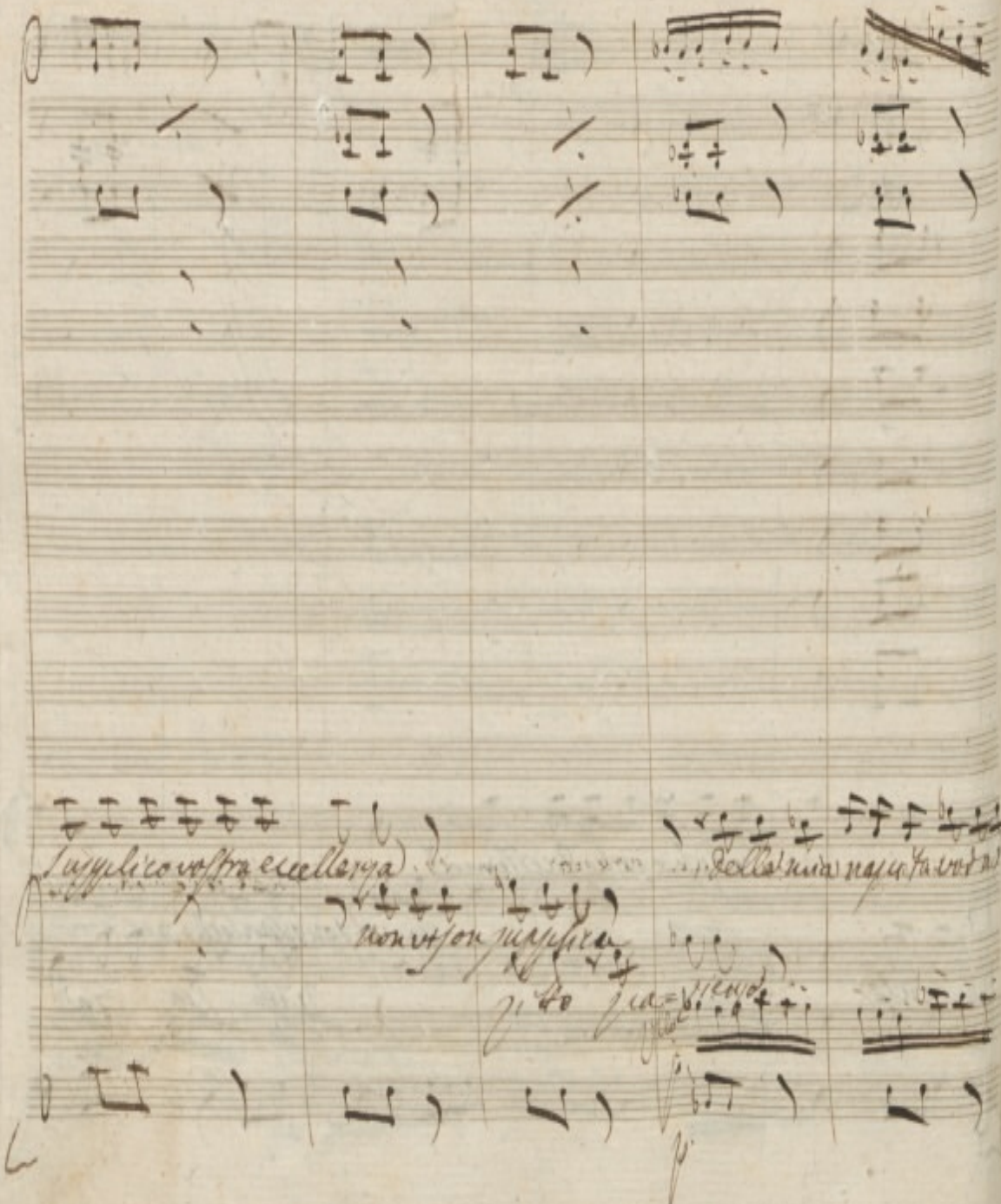
io Supplico vostra Eccellenza

non vi son suppliche

sente

zitto pazienza





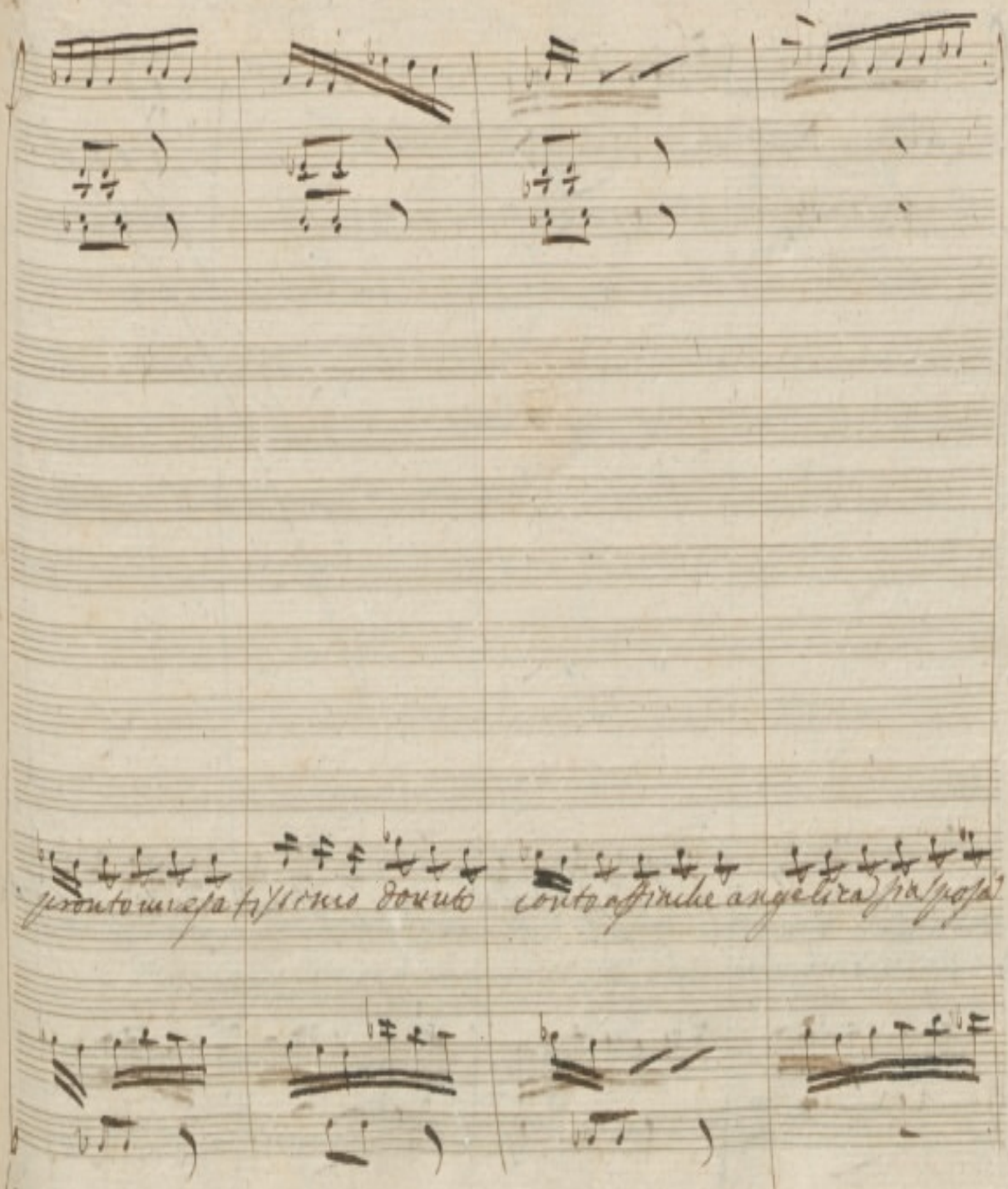
Supplico vostra eccellenza

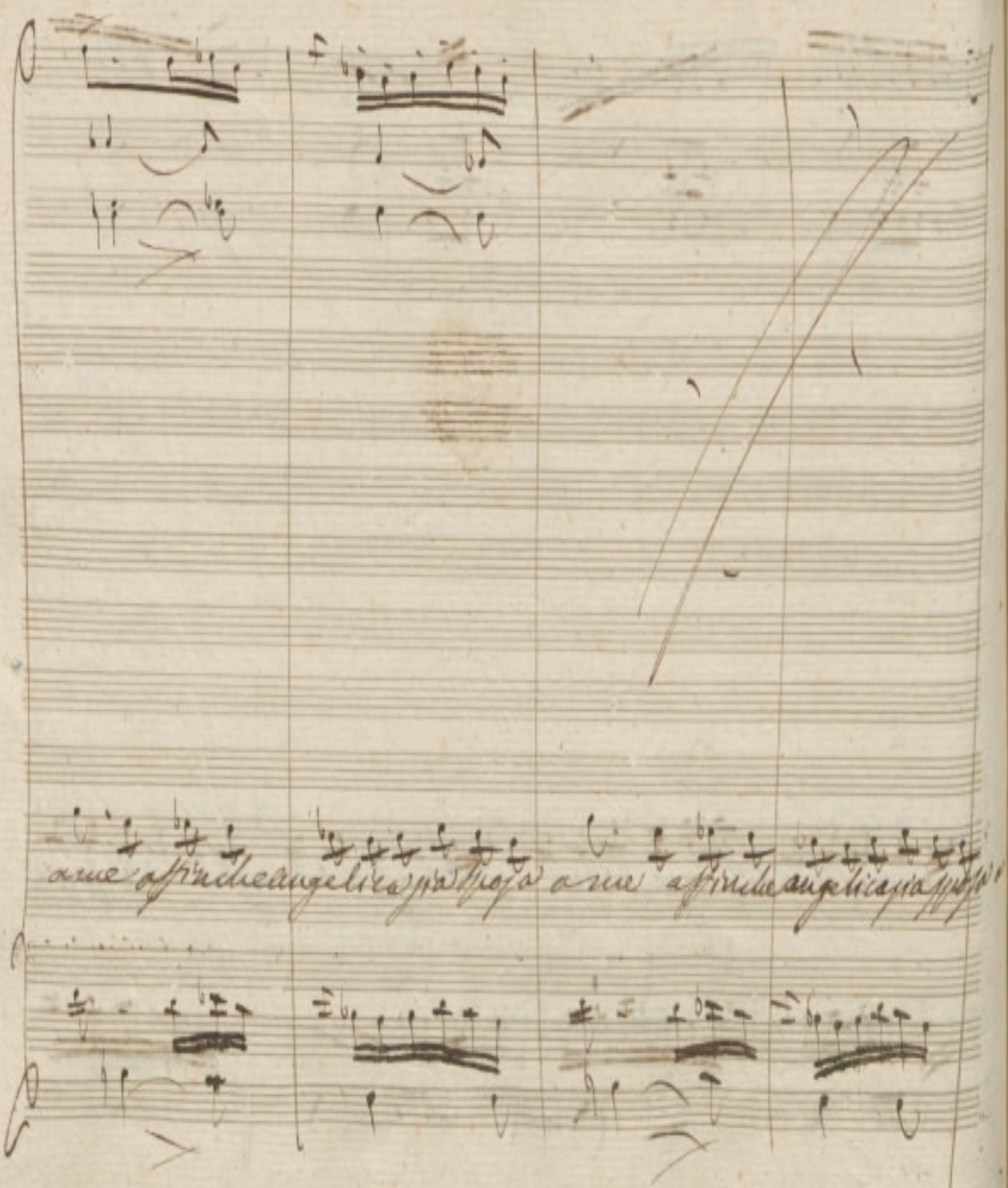
non vi son [illegible]

[illegible]

della mia [illegible]

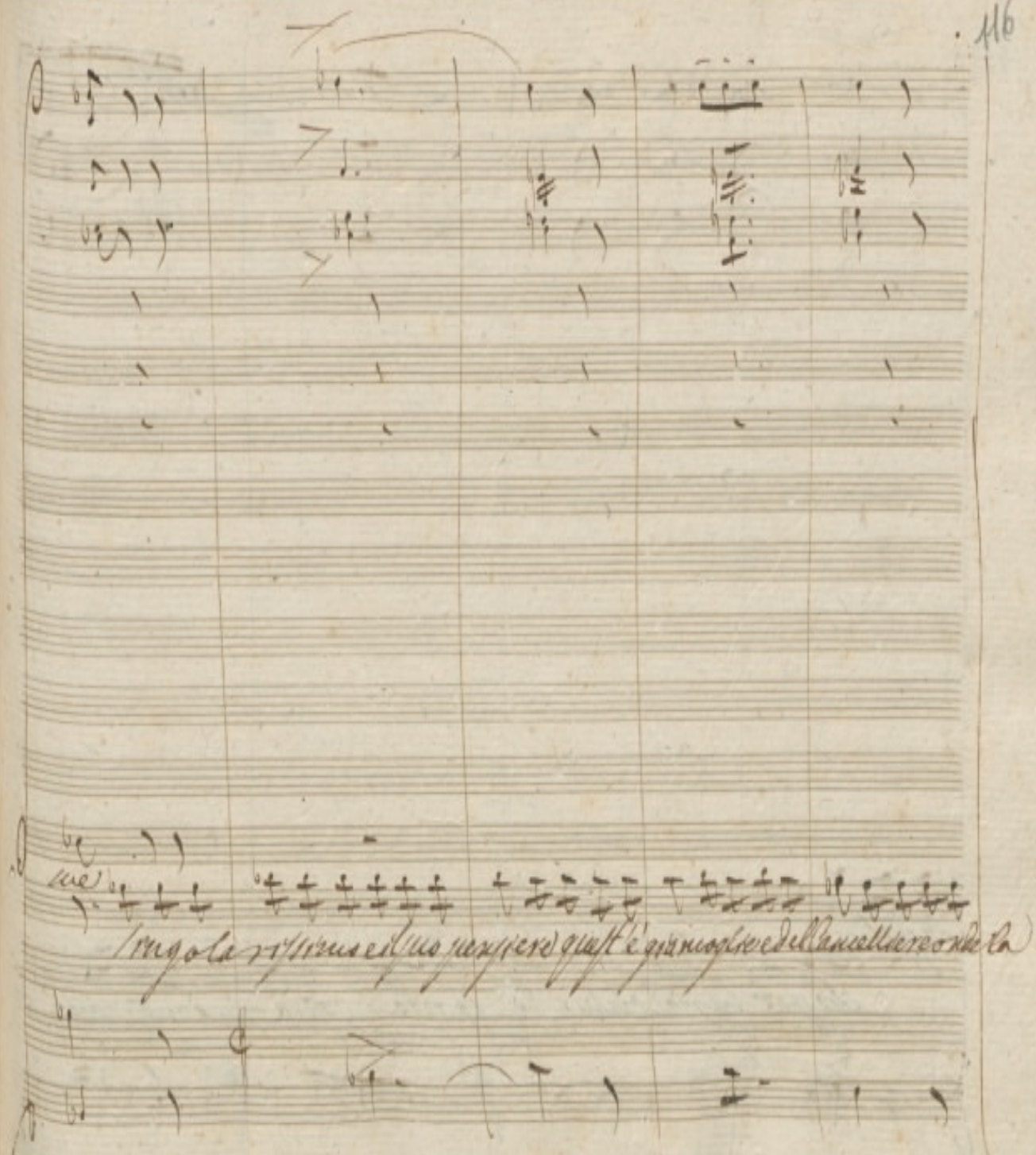
pronto un'esatissimo dovuto conto affinche angelica sia sposa

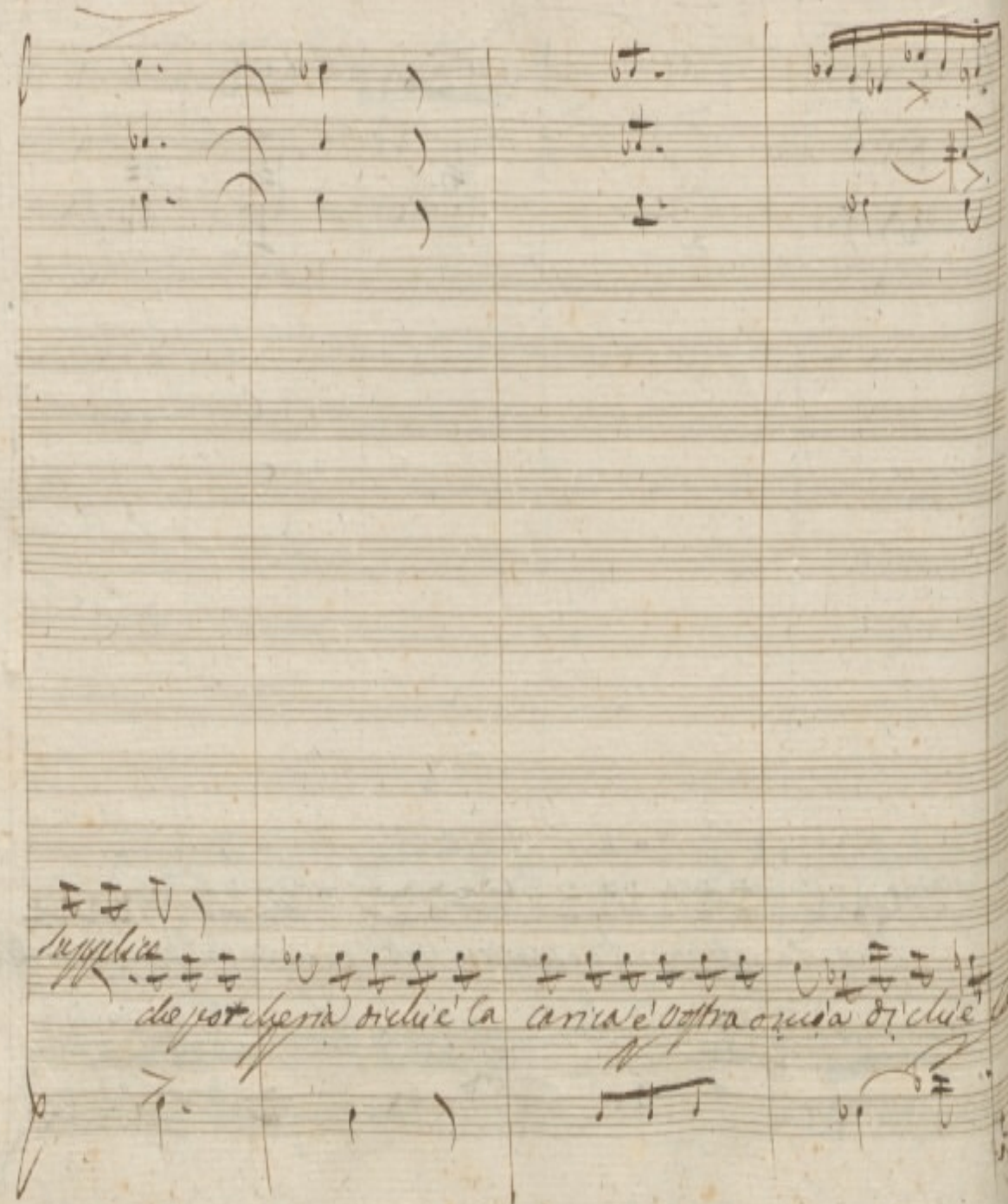



a me affinche angelica pia sposa a me affinche angelica pia sposa

me

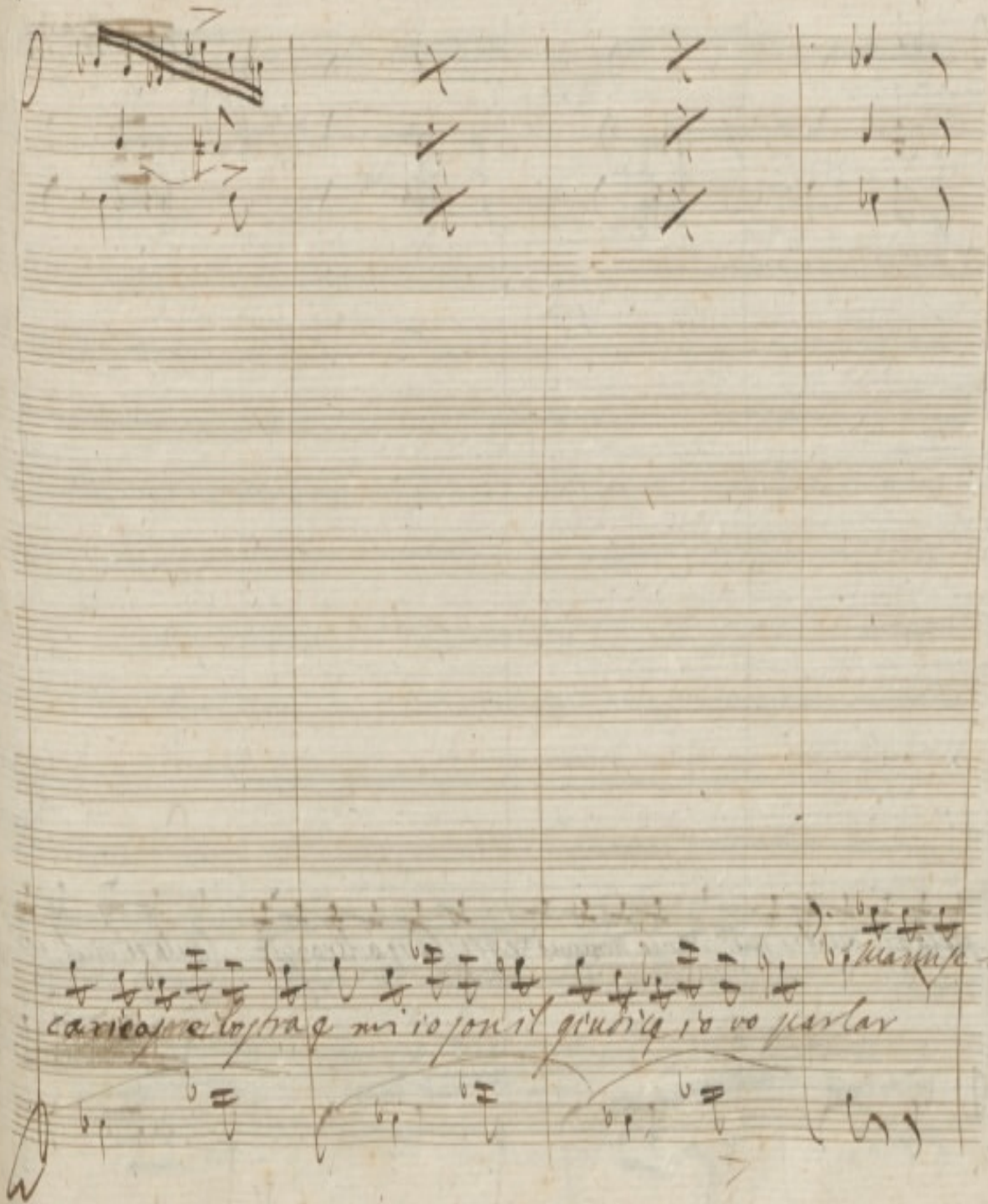
Singolarissimo e il suo pensiero quest'è giamoglie e dell'ancelliere onde la

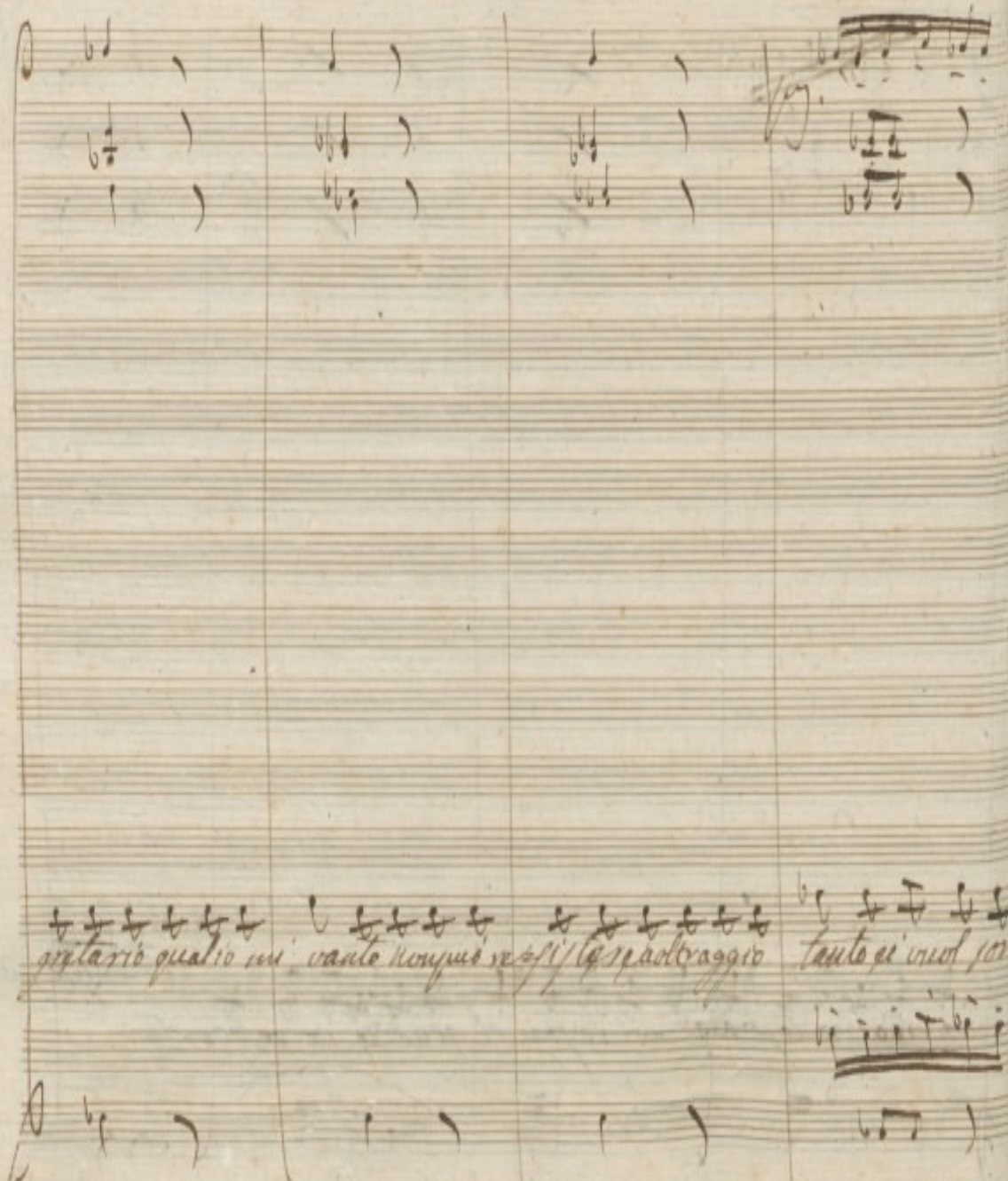


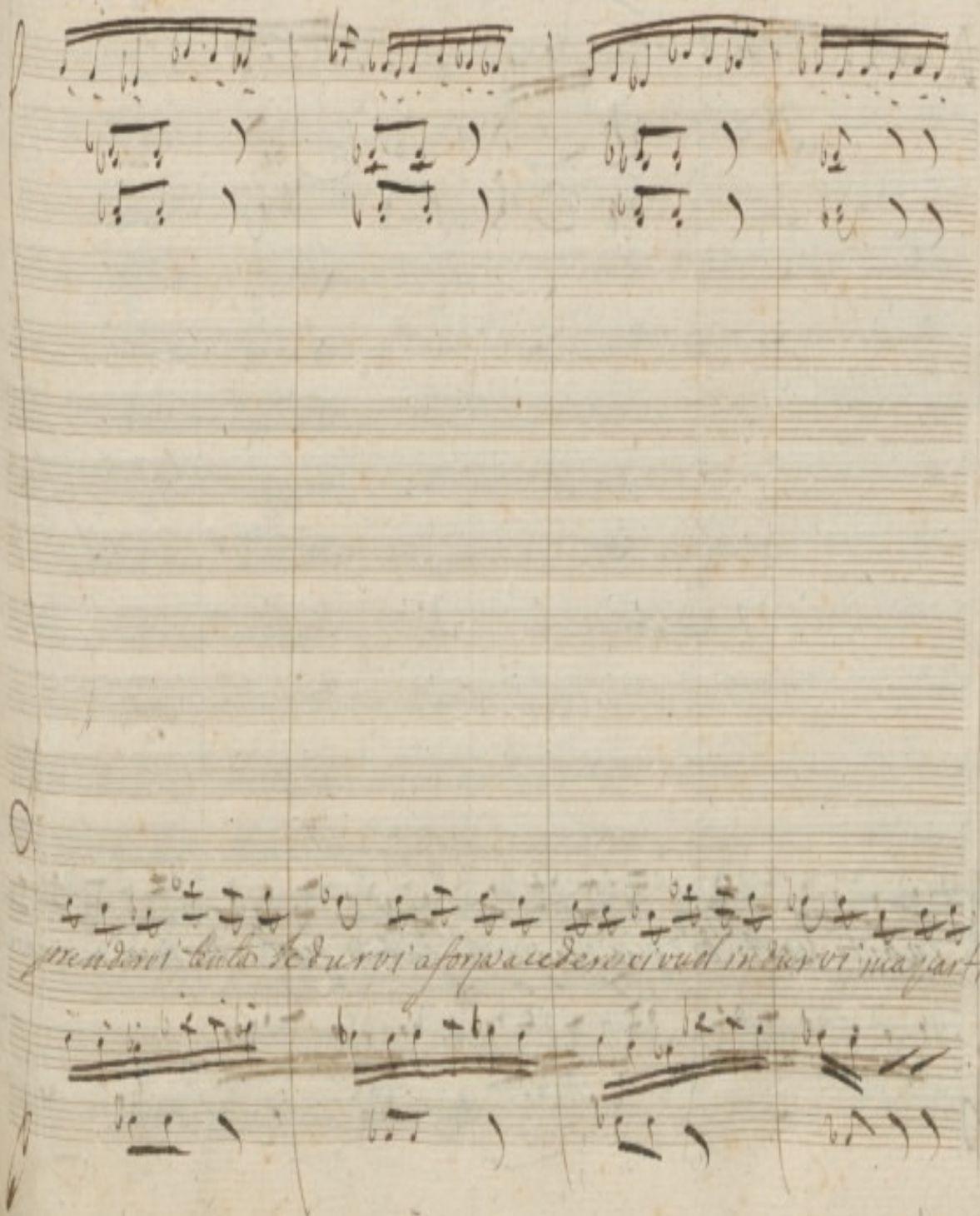


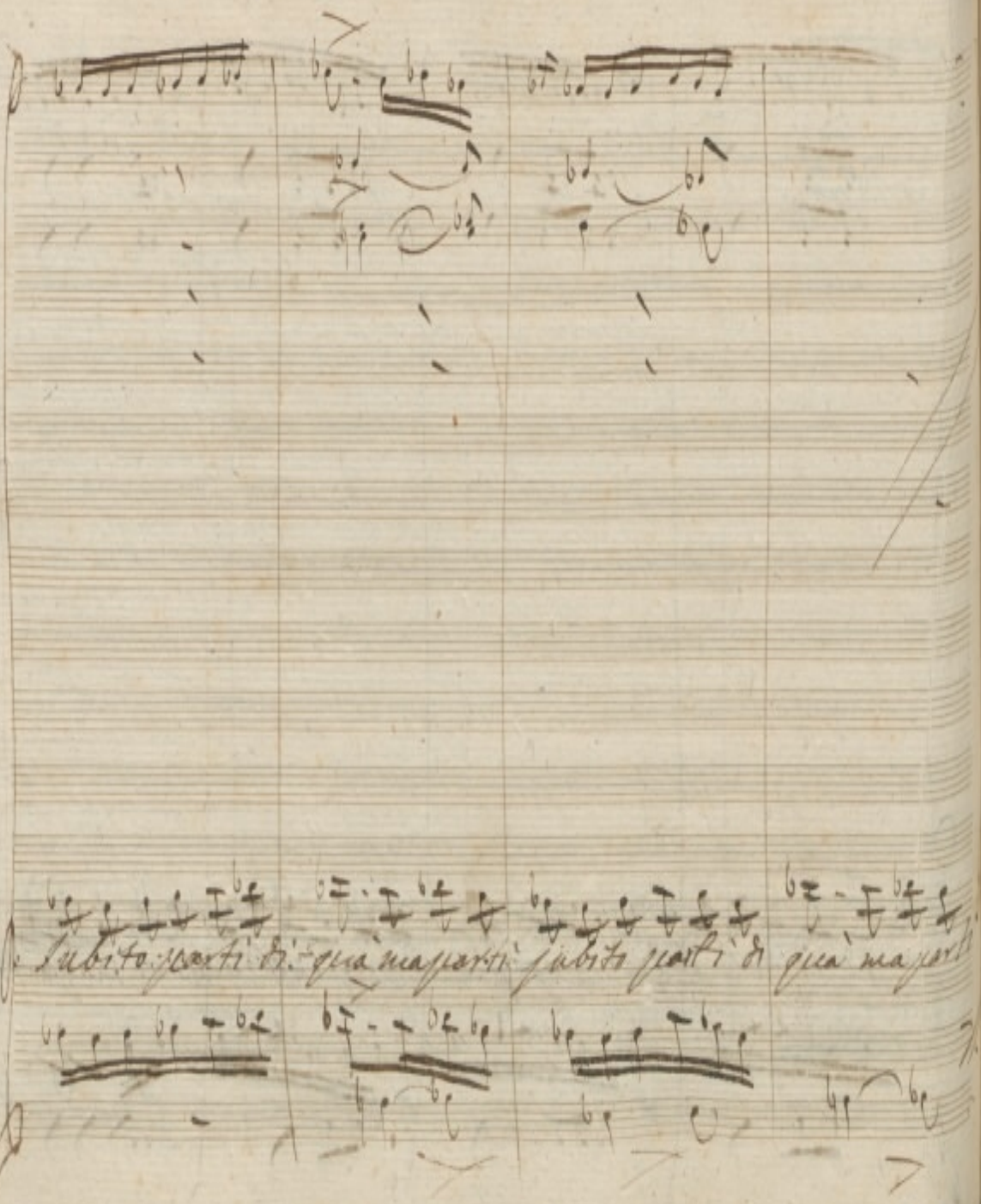
Supplice

che potcheria di chi è la carica è vostra omia di chi è la

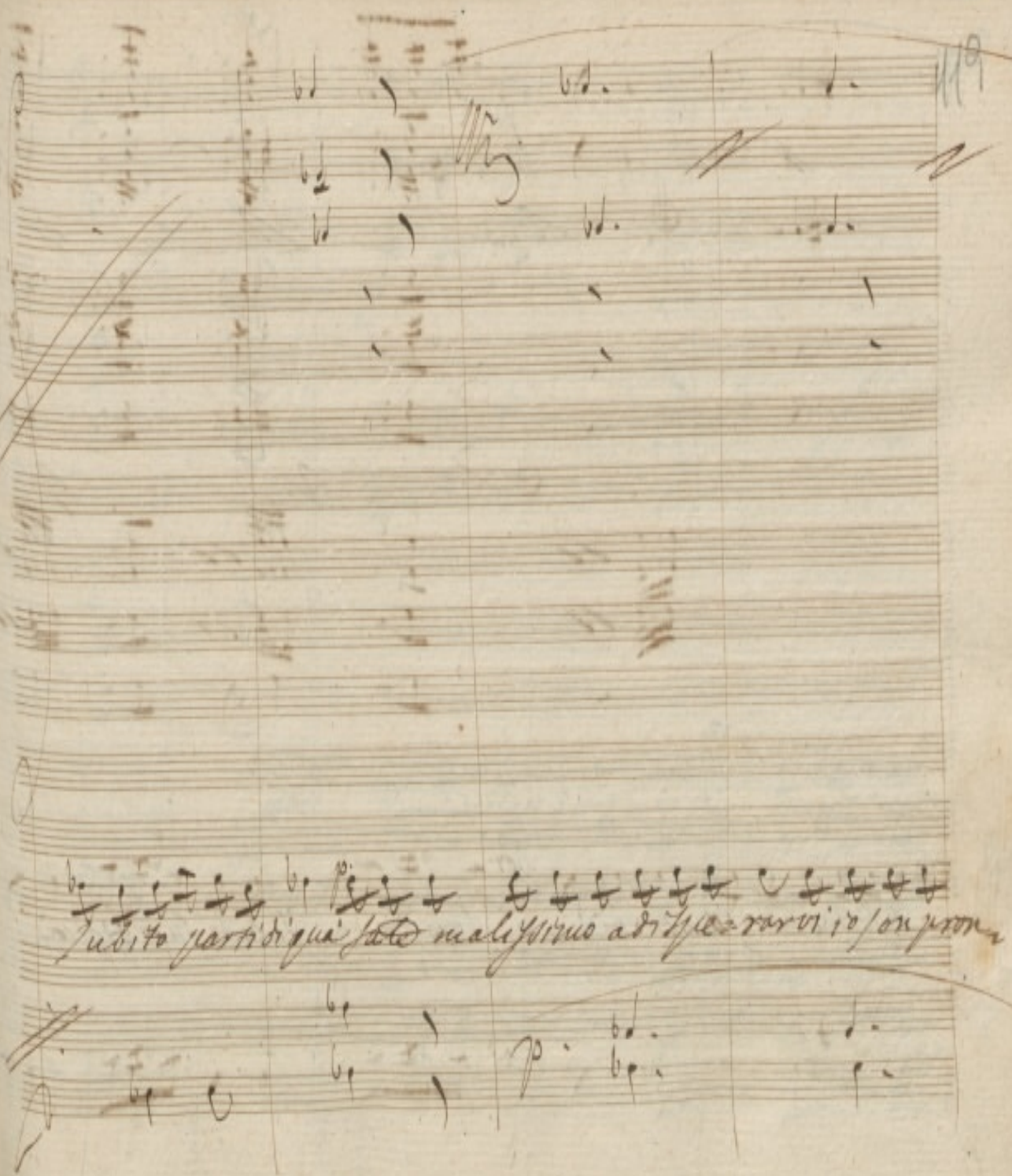

caricos me lo stra q mi io son il giudicq io vo parlar

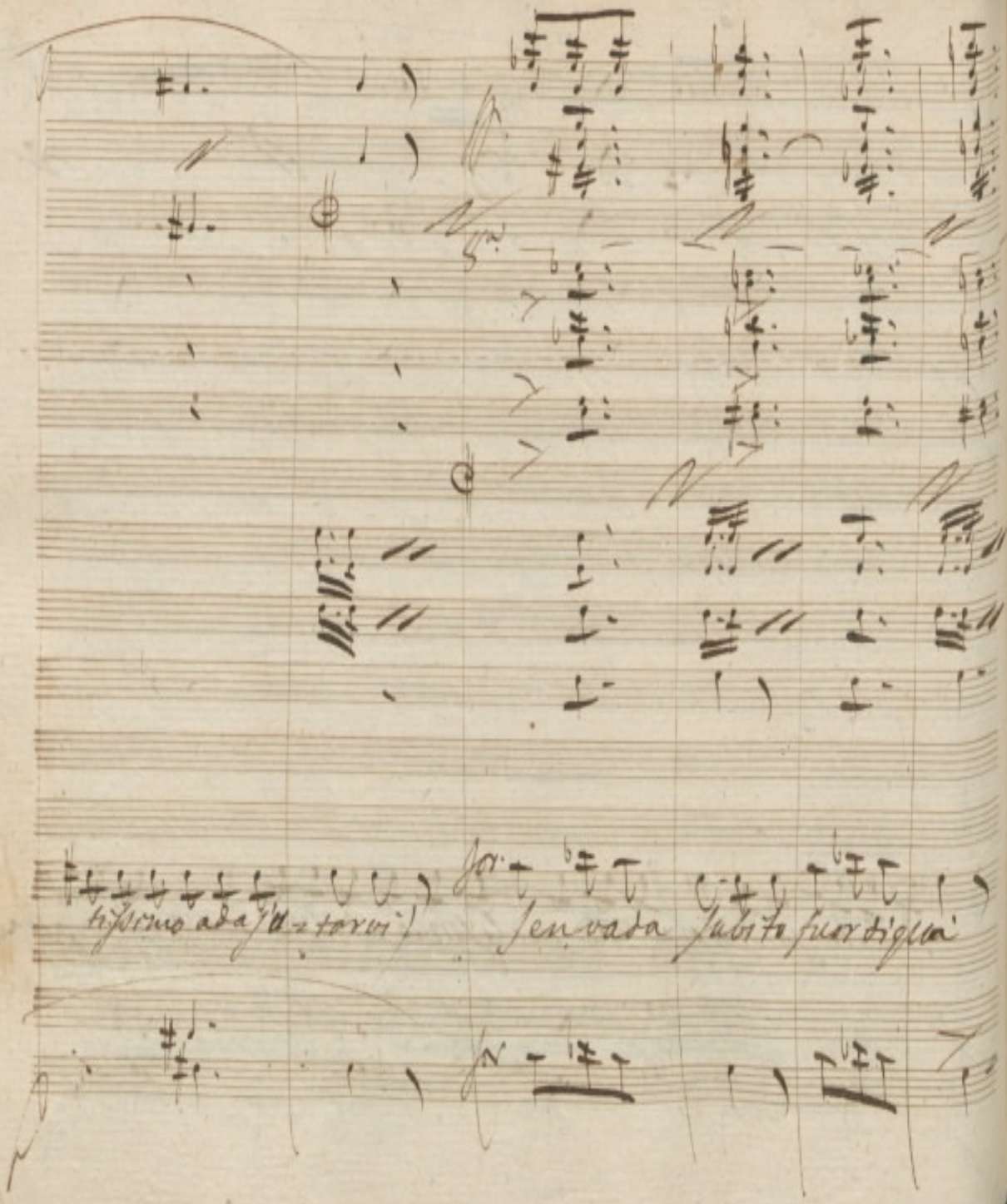

gretario qual io mi vanto non può re sistere a oltraggio tanto ei vuol sor

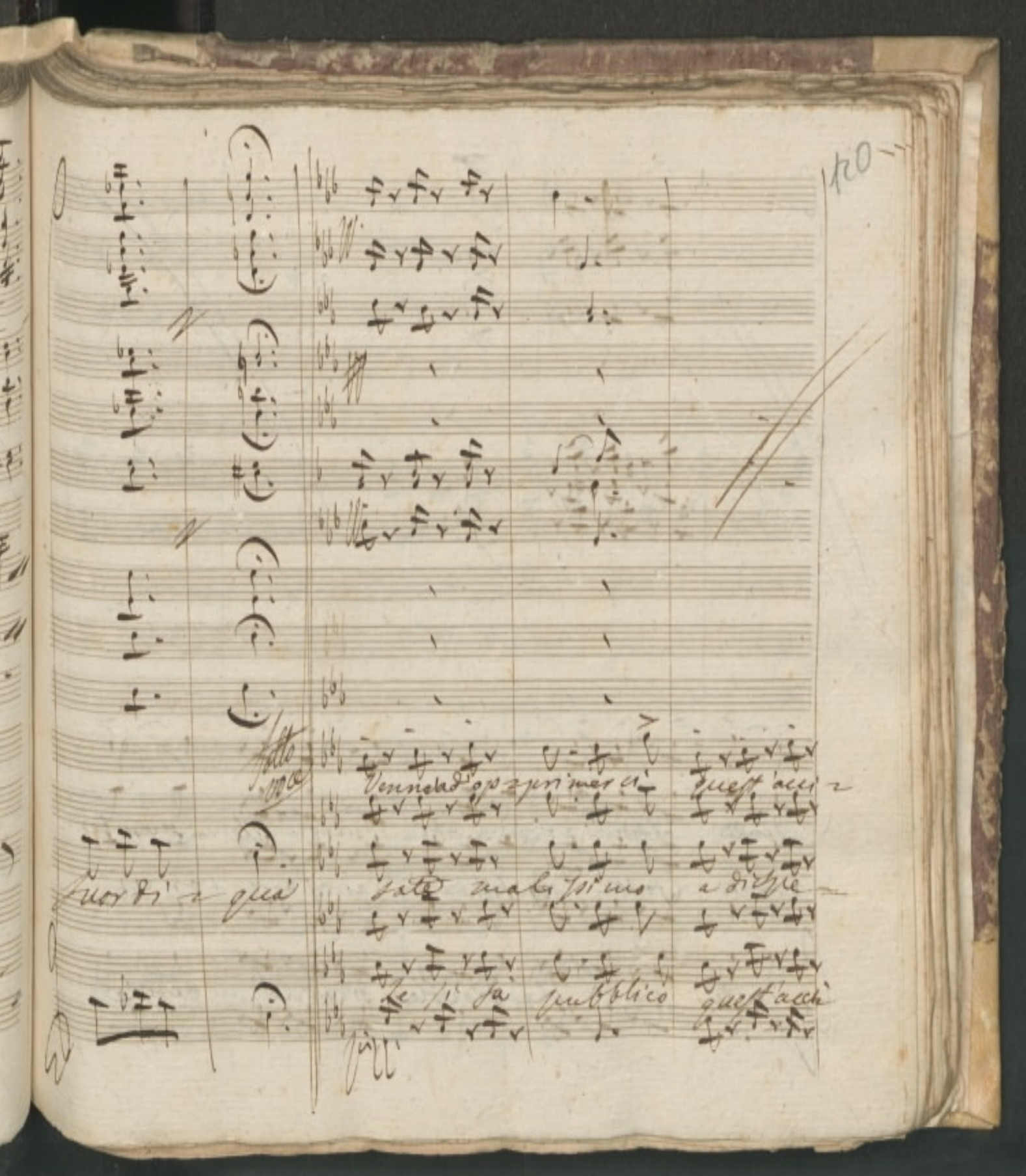



subito parti di qua ma parti subito parti di qua ma parti

Subito parti di quà sale malissimo a dispe-rarvi io son pron-




tissimo ada su-torvi)
Sen vada subito fuor di qua



Fatto voce

Venne ad' op-primer ci quest'acci-

fuor di qua sate malissimo a dispe-

Le si sa pubblico quest'acci

dente alfin arrenz diti cielo. Ele- mento

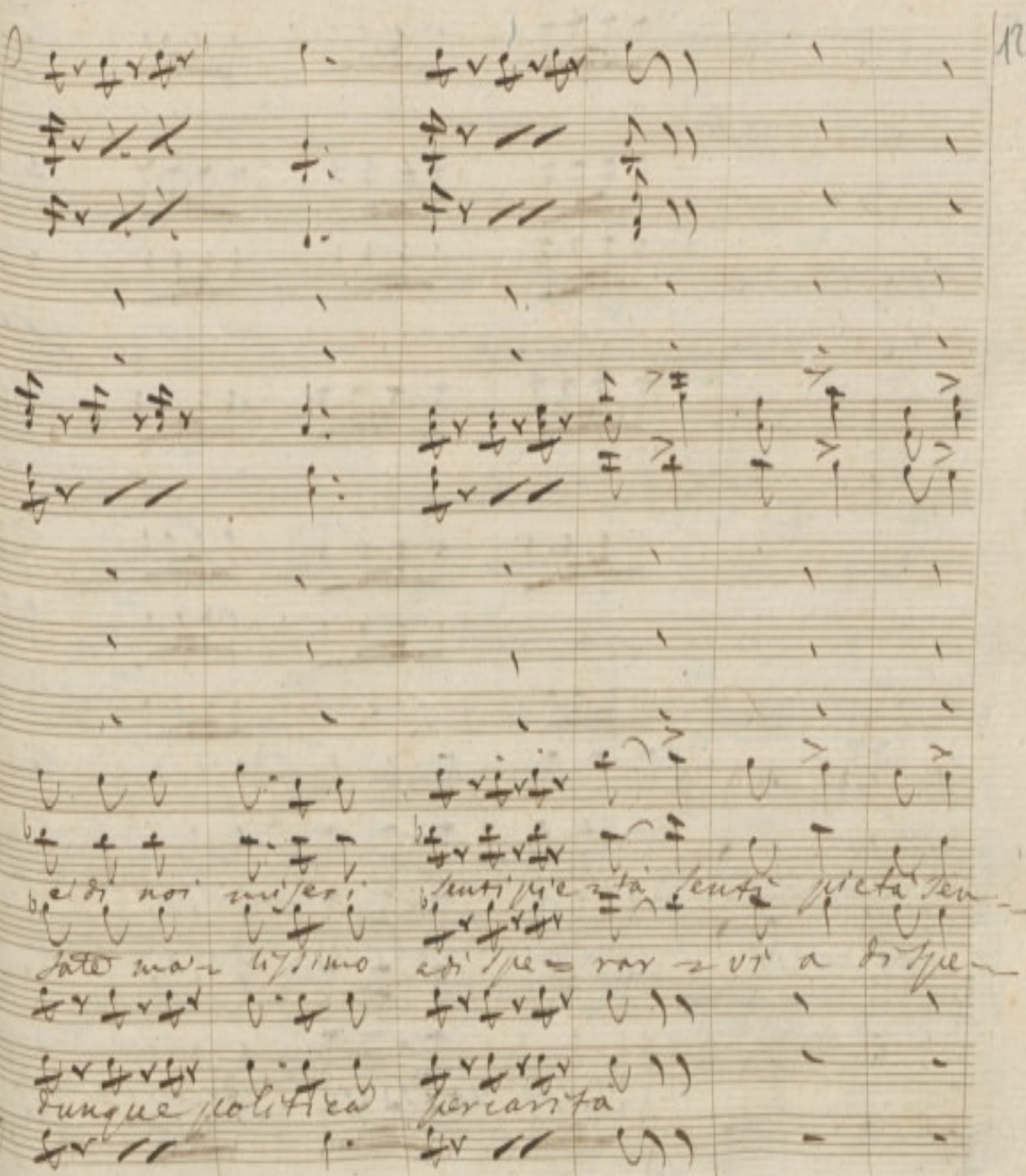
varvi io son prontissimo ad aju- tarvi

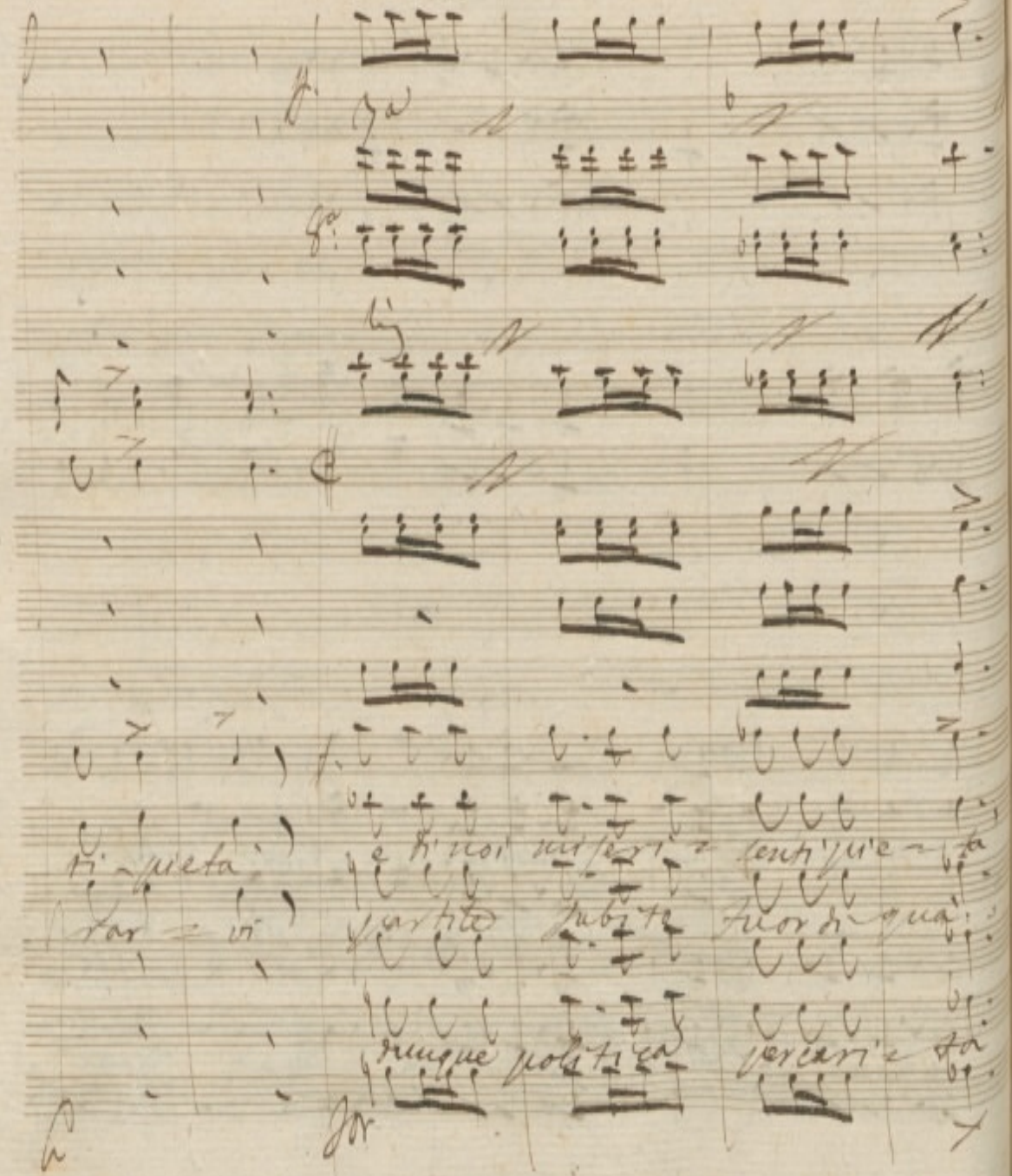
dente che fa che diavolo dirai la gente

e di noi miseri sentì pie=tà sentì pietà sen=

sate ma=lissimo e di spe=rar=vi a di spe=

dunque politica per carità



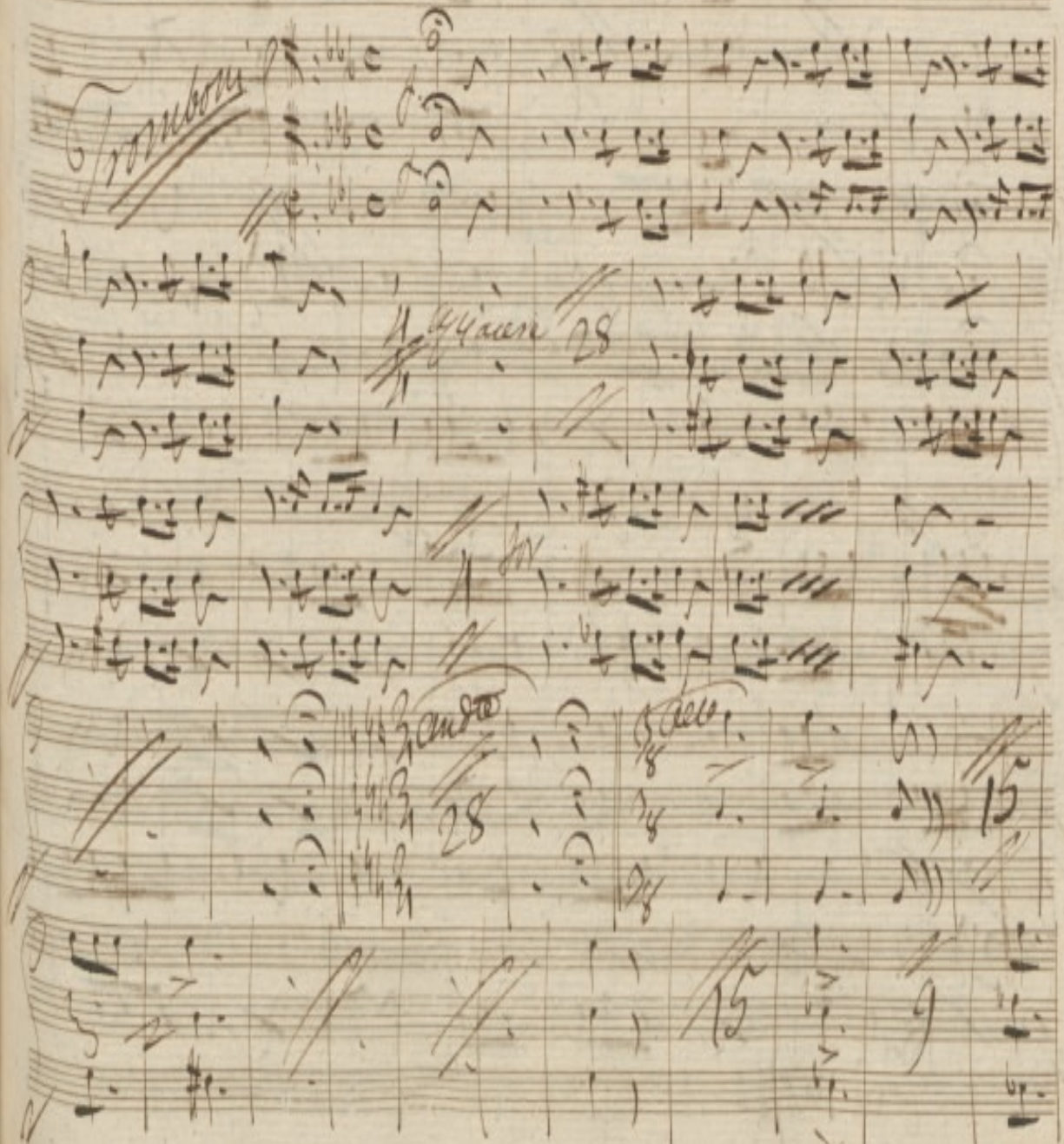


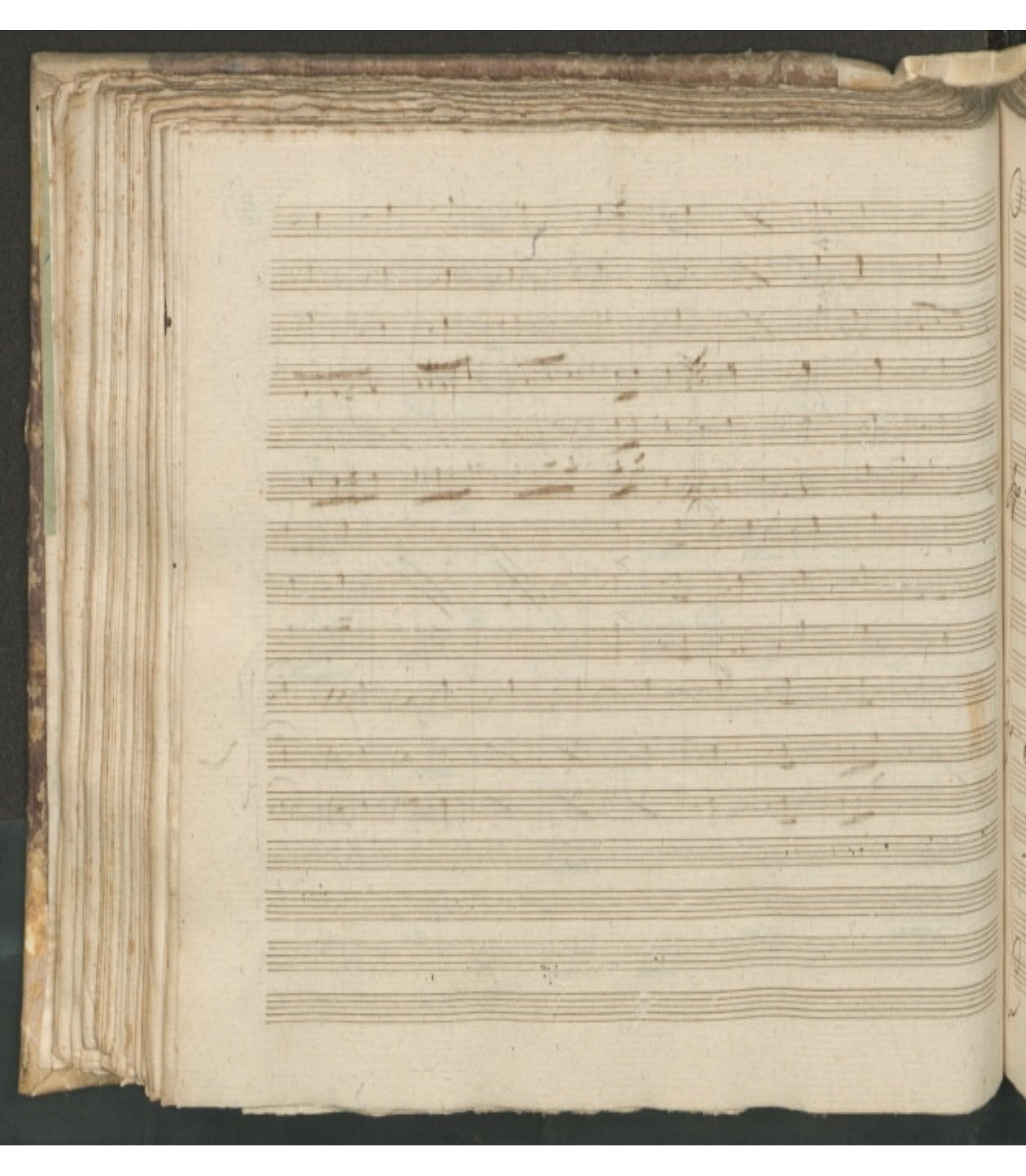
ti - pieta e di noi miseri - centi pie - ta

rar - vi partite subito fuor di quà

dunque politica percari - ta

Tromboni del Quintetto





pp

p

Cor pp

Fag

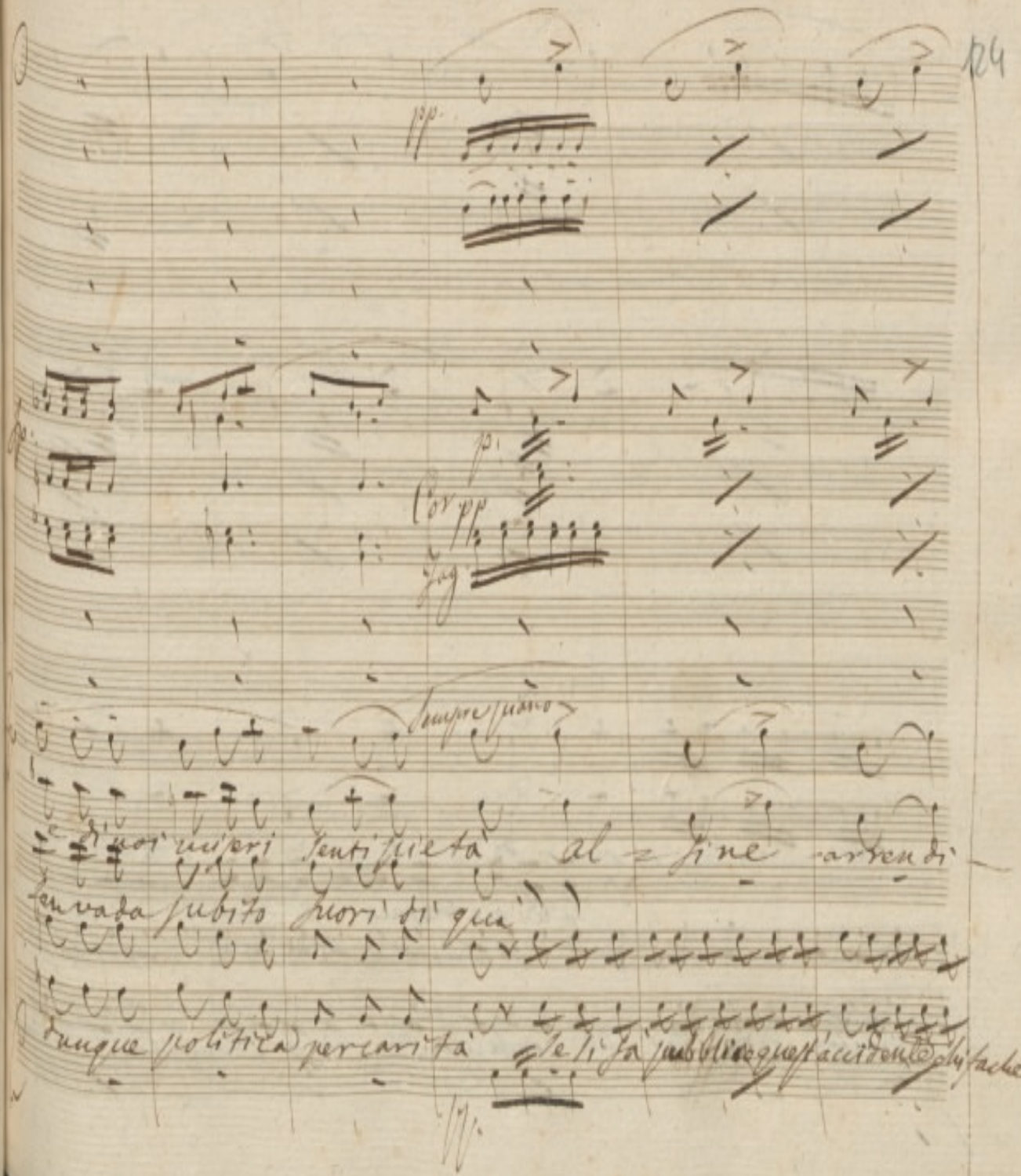
Sempre piano

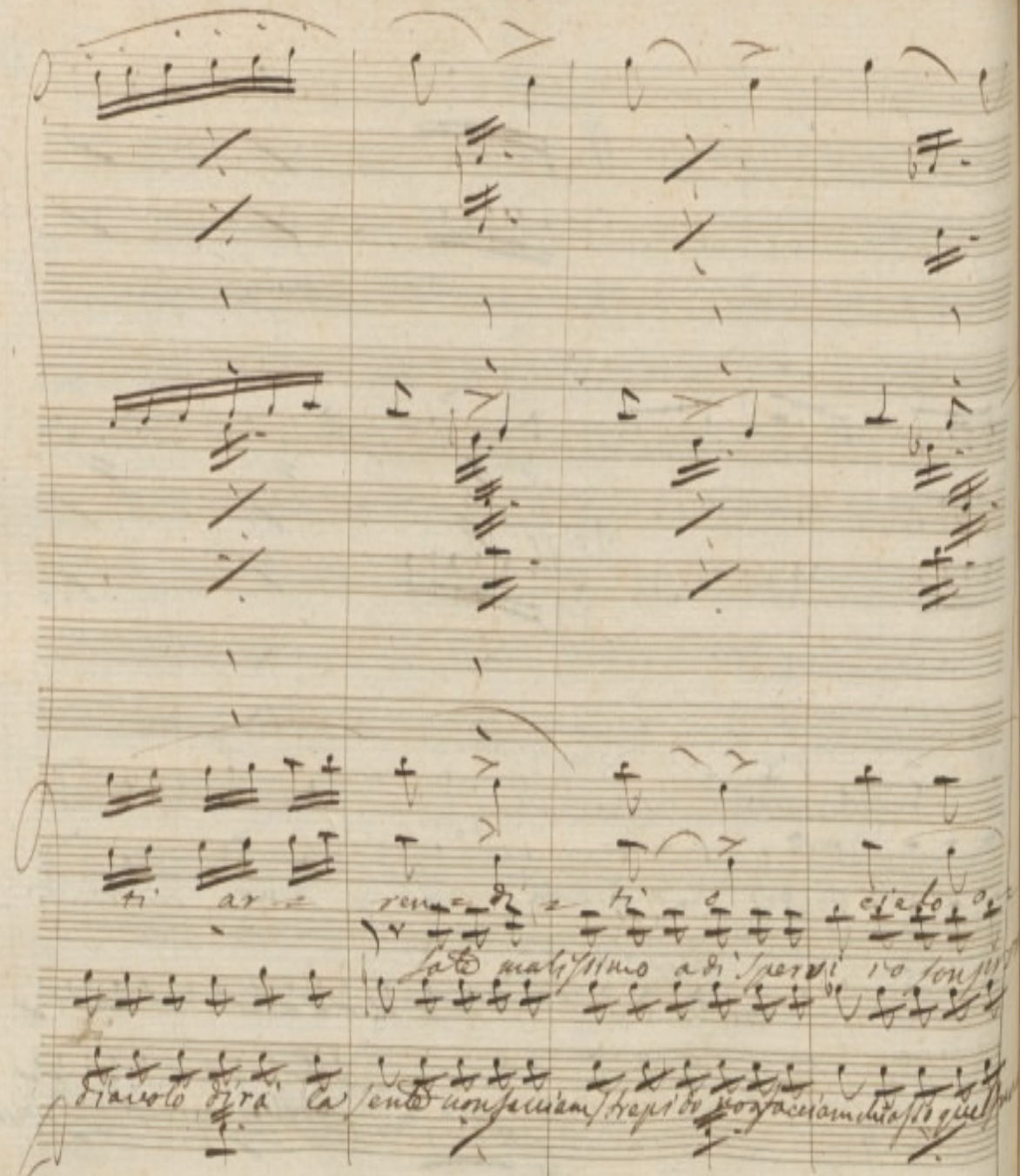
e di noi miseri sentiscietà al fine arrendi-

senvada subito fuori di qua

dunque politica per carità se si fa pubblico quest'accidente chi fa che

pp





ti ar = ren = di = ti o cielo o

Sate malissimo a di spervi io son pro

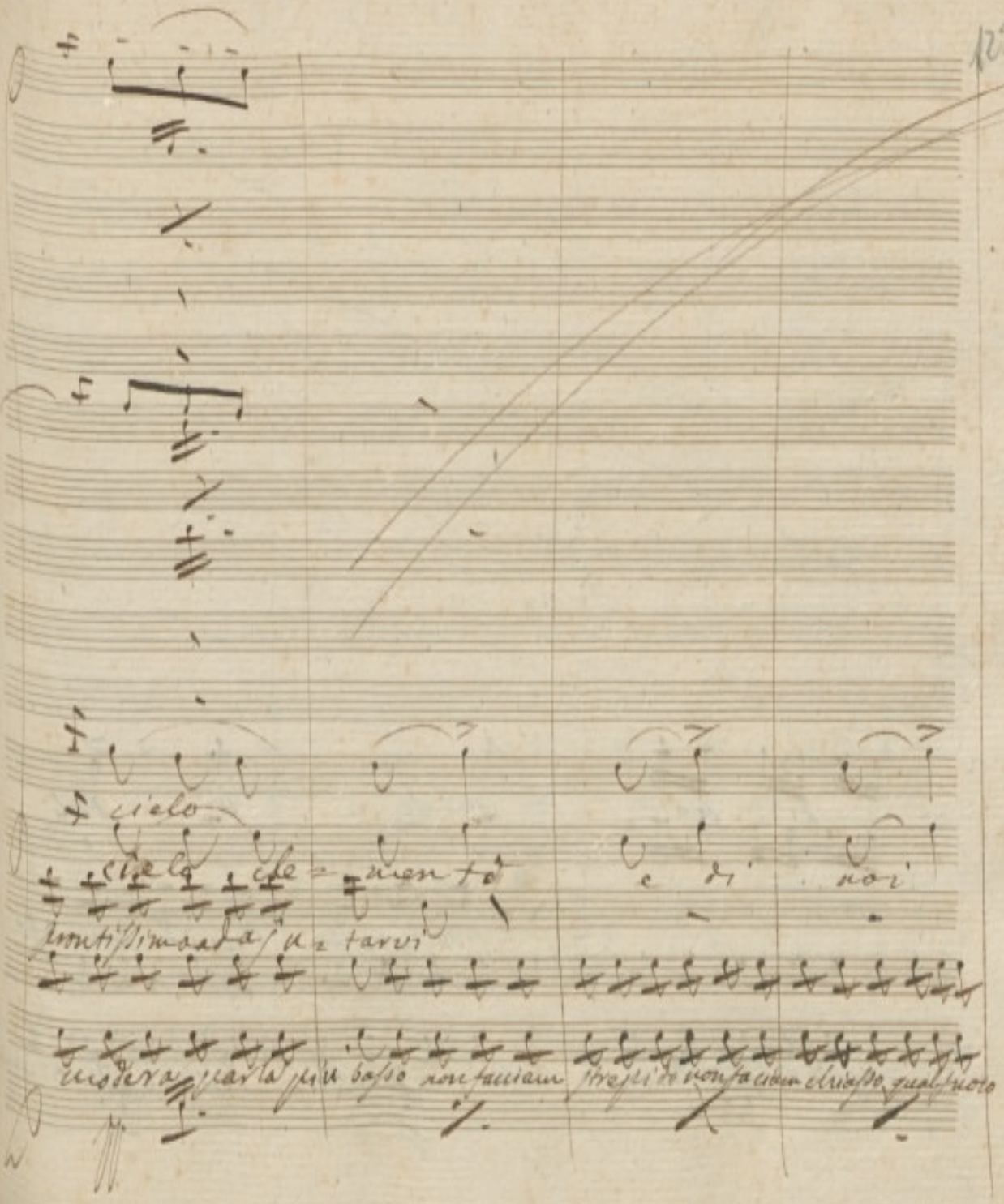
diavolo dirà la sente non sappiam strepido non facciam chiasso quel

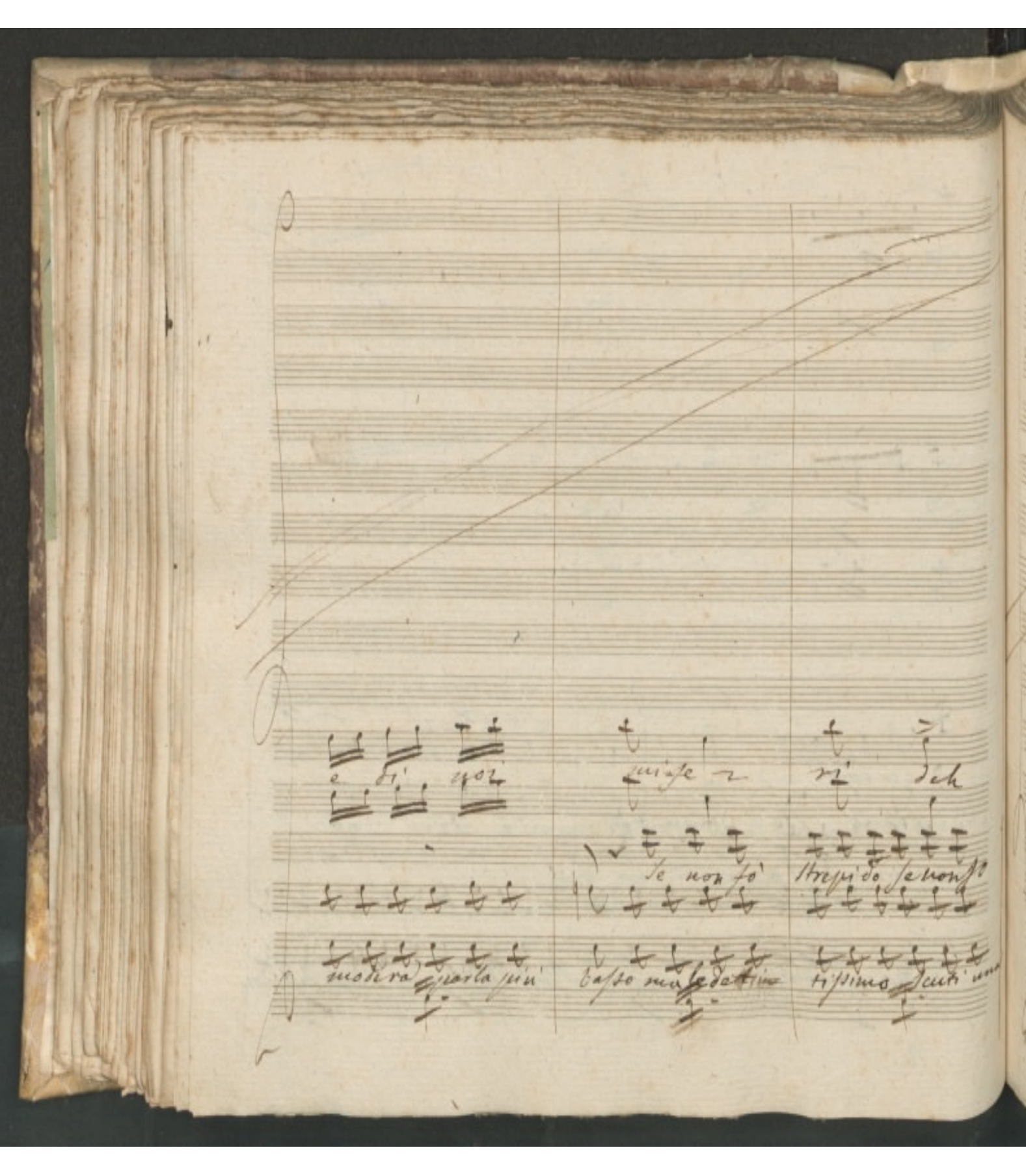
cielo

cielo cle = men to e di noi

prontissimo ad a ju = tarvi

modera parla più basso non facciam strepito non facciam chiasso qualsuoco

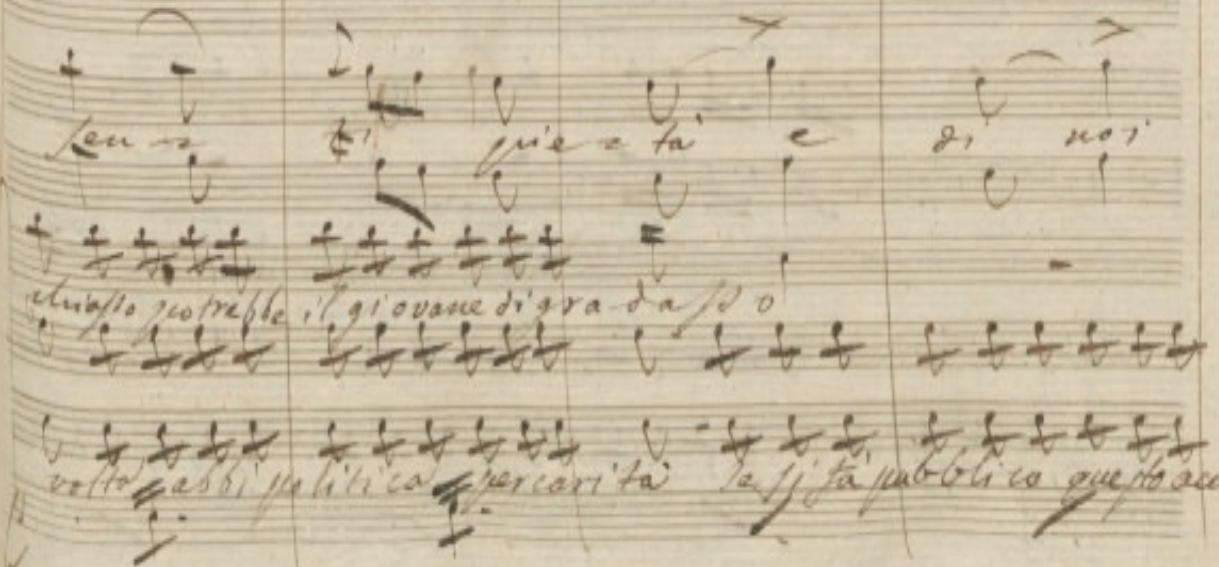


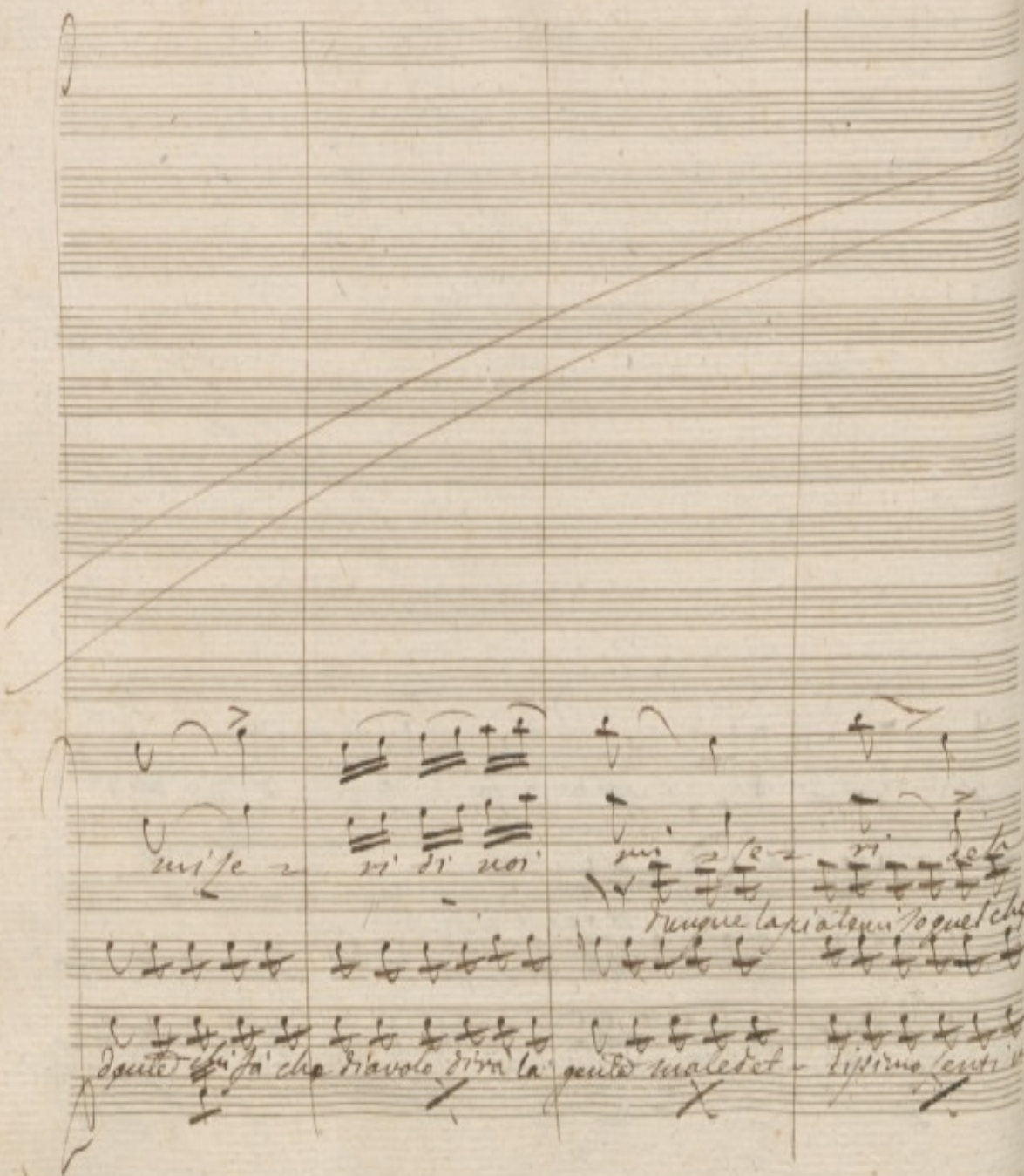


Sen-za di pie-tà e di noi

chiasso potrebbe il giovane di gra-dasso

volta abbi politica per carità la sfida pubblico questo acci-



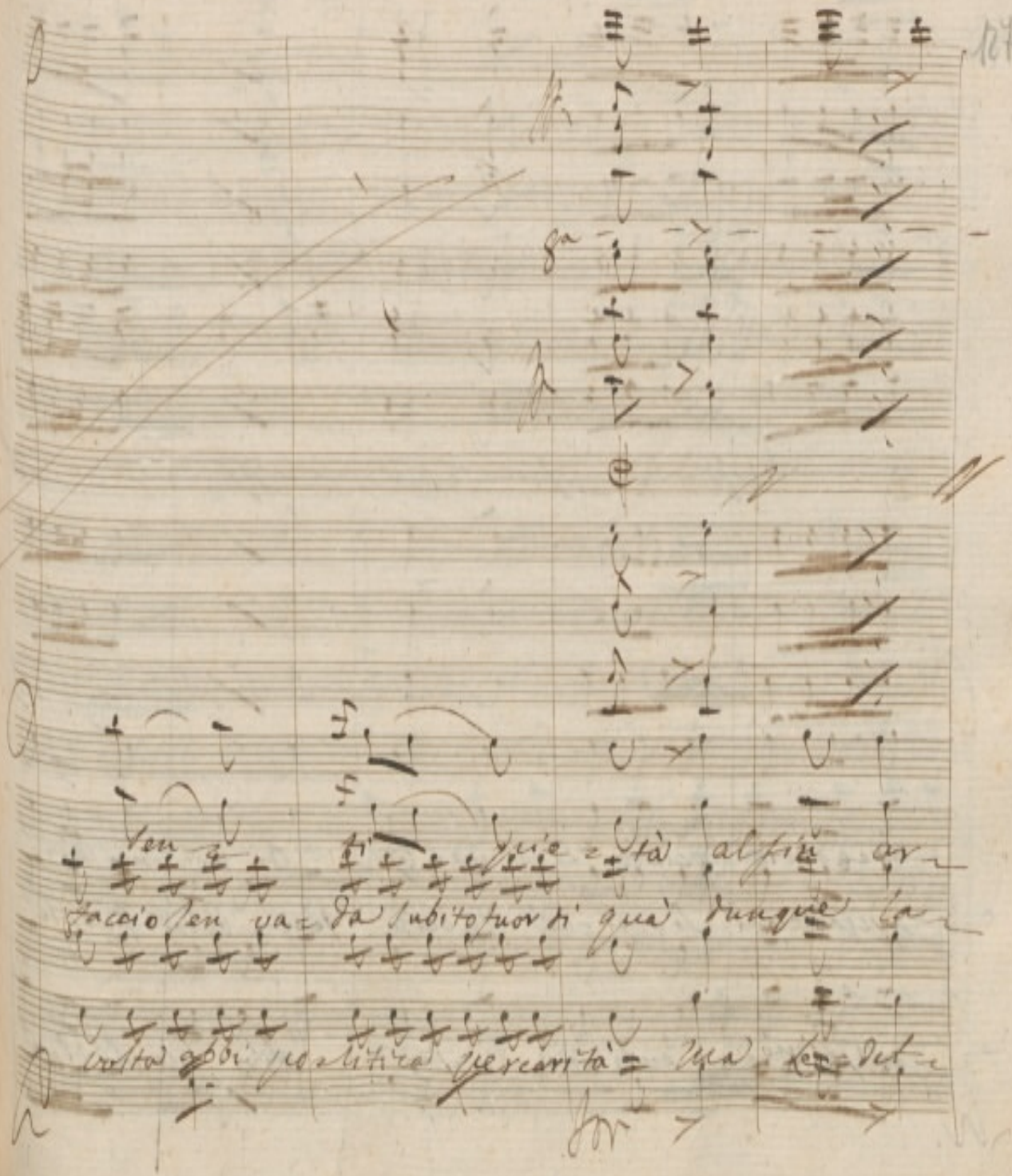


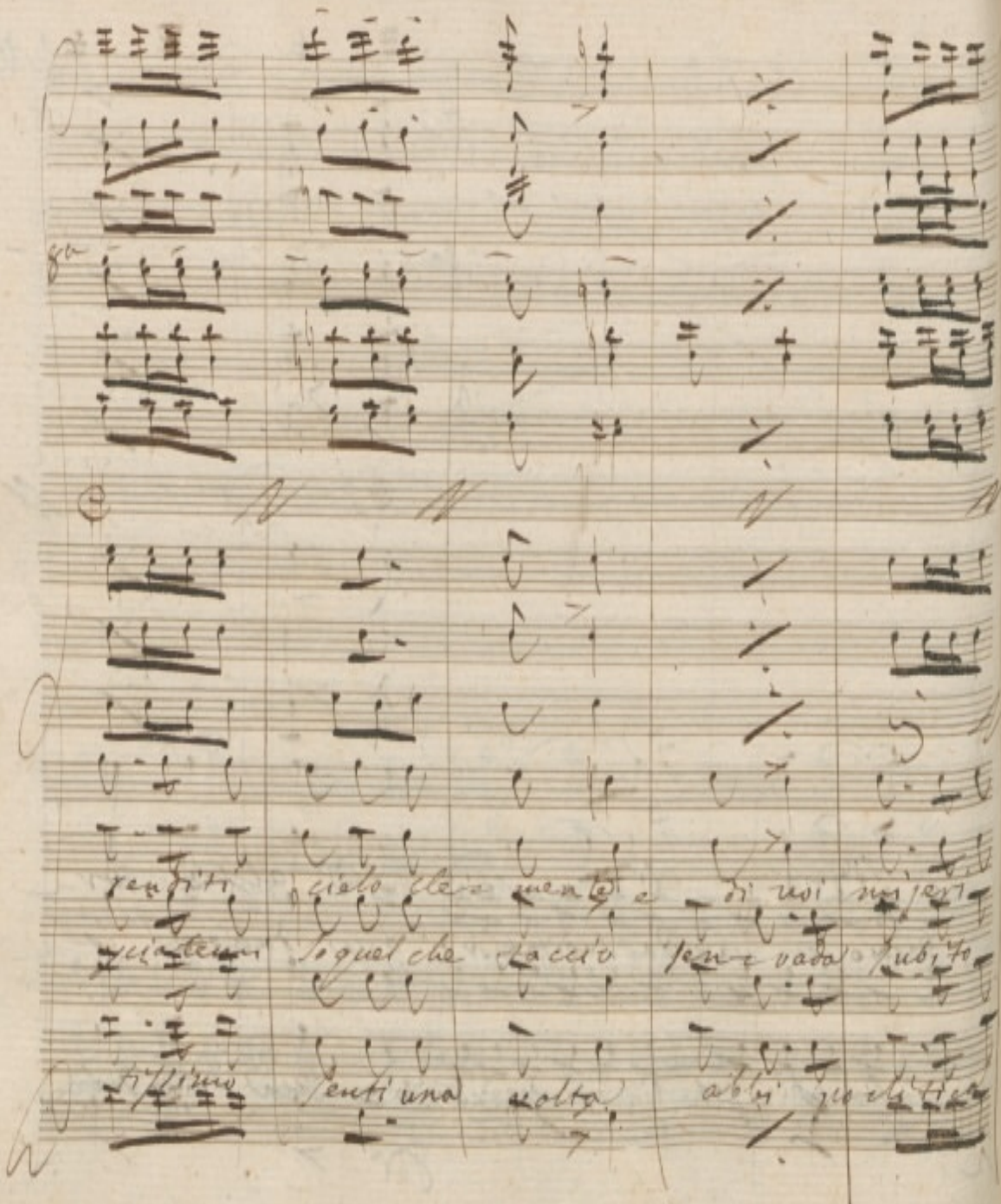
mi se - ri di noi mi se - ri de

dunque la pia te mi so quel che

dante chi sà che diavolo dirà la gente maledet - tissimo senti

ten ti pie tà al fin ar-
faccio sen va da subito fuor di quà dunque la
volta abbi politica per carità ma le det-





renditi cielo cle- mente e di voi miseri

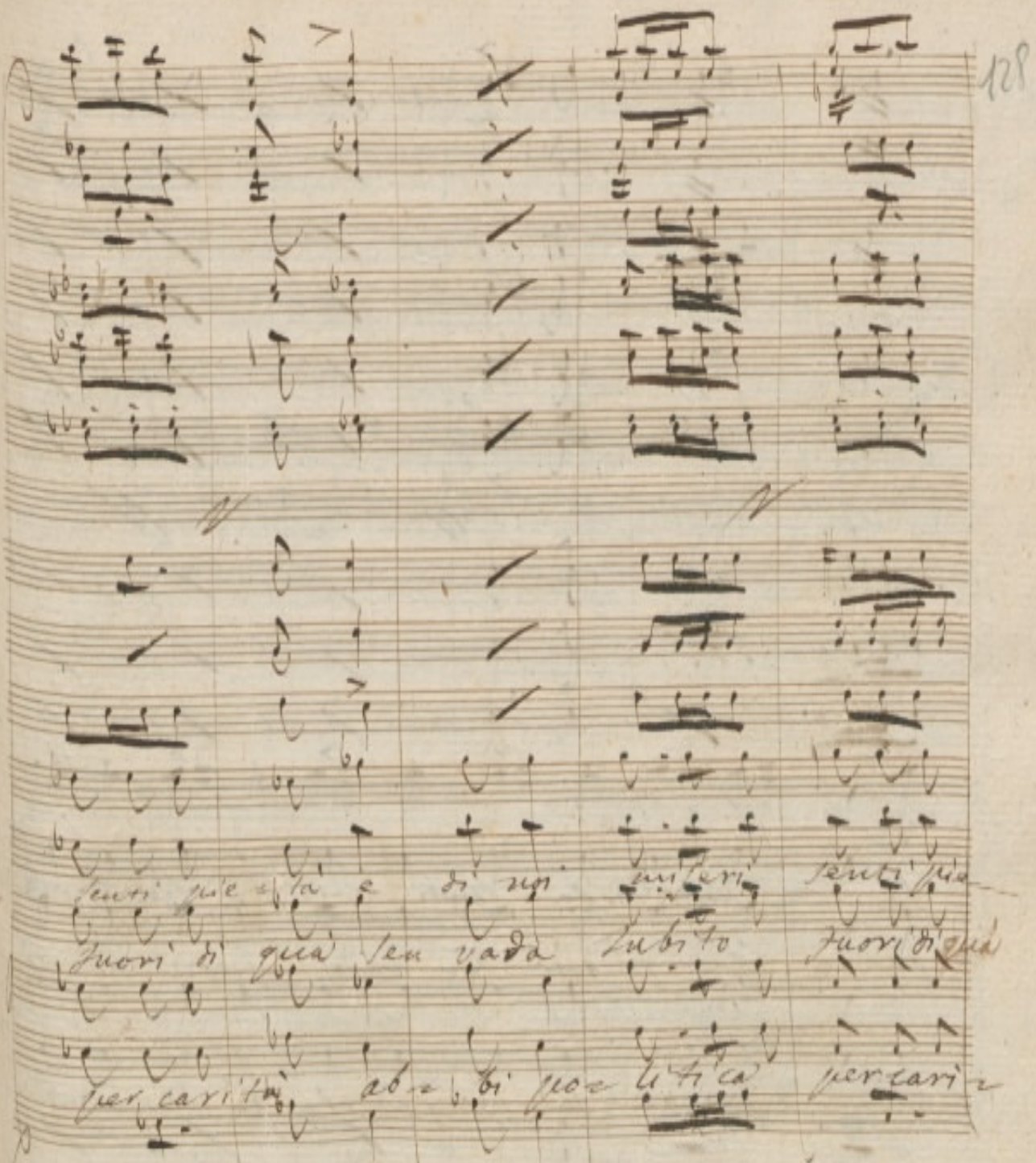
ciatemi Sequel che taccio sen- vada subito

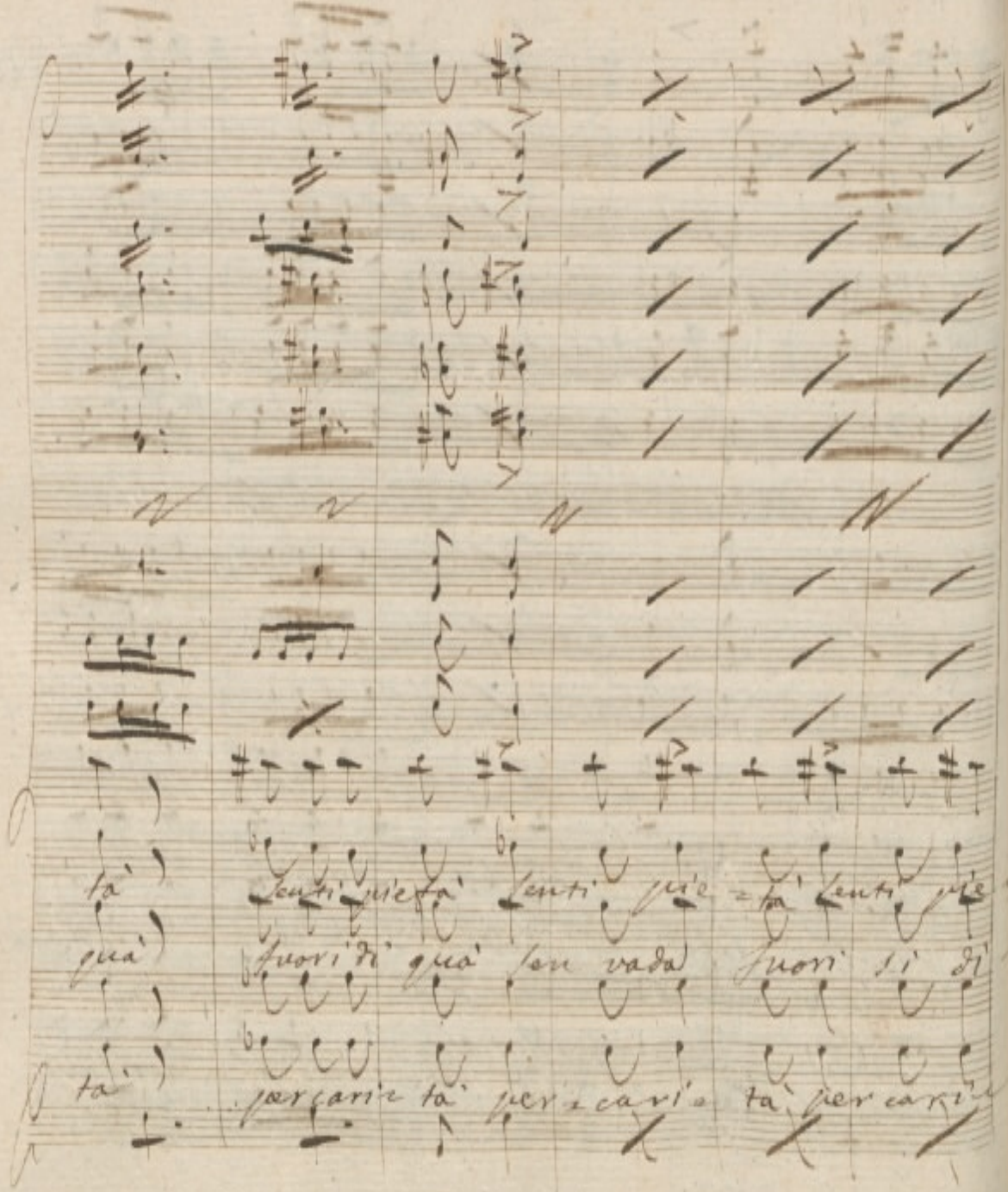
tissimo senti una volta abbi pochi

senti pie-tà e di noi miseri senti pie-

fuori di quà sen vada subito fuori di quà

per carità ab-bi po-litica per cari-

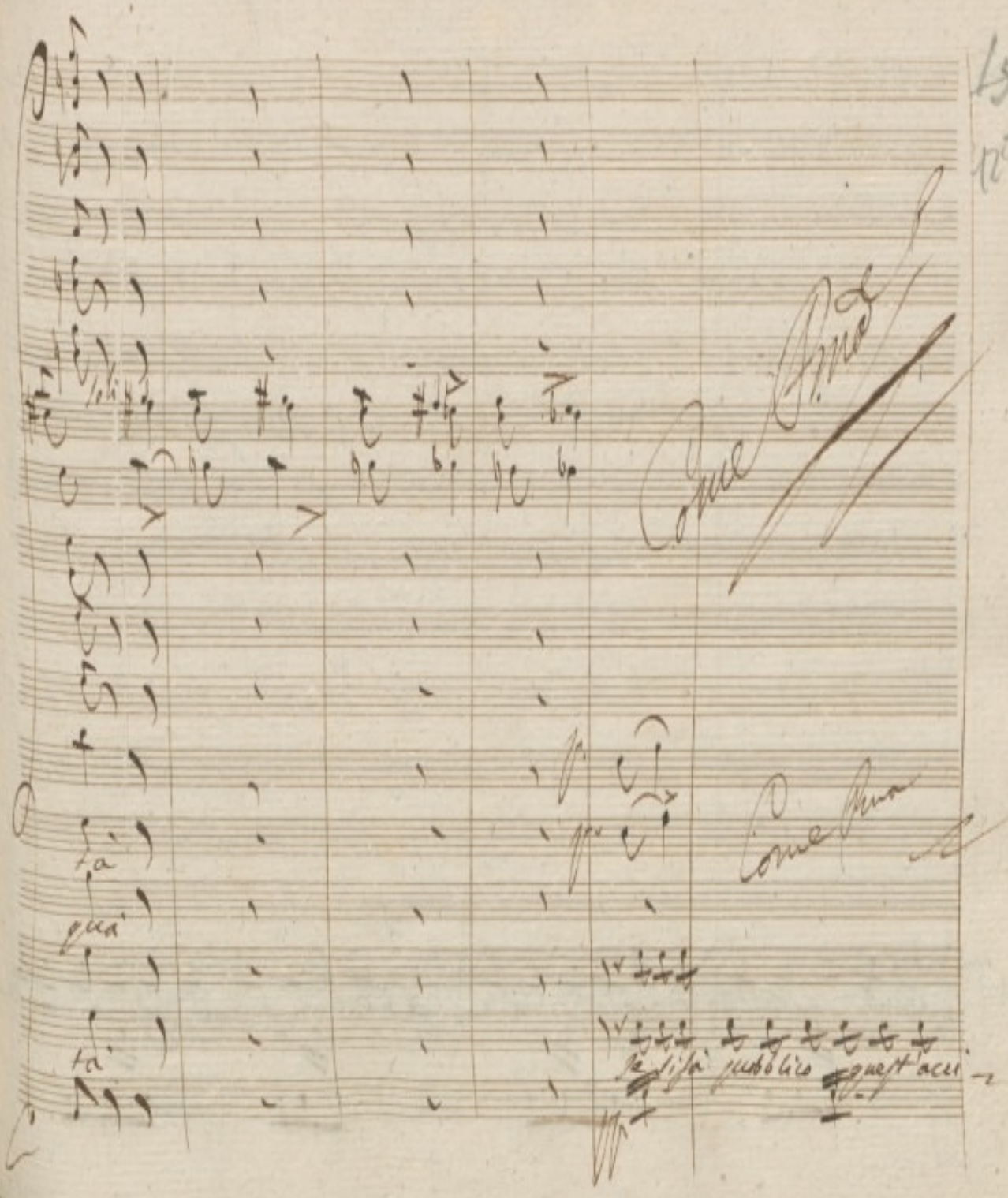




tà lenti pie tà lenti pie = tà lenti pie

quà fuori di quà sen vada fuori si di

tà per cari = tà per = cari = tà per cari =



Come Prima

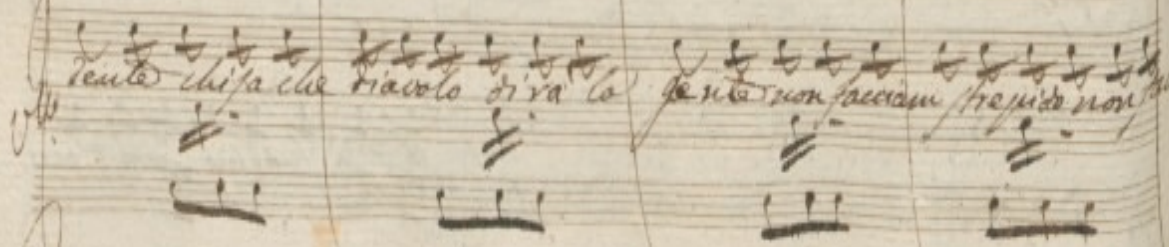
Come Prima

ta

qua

ta

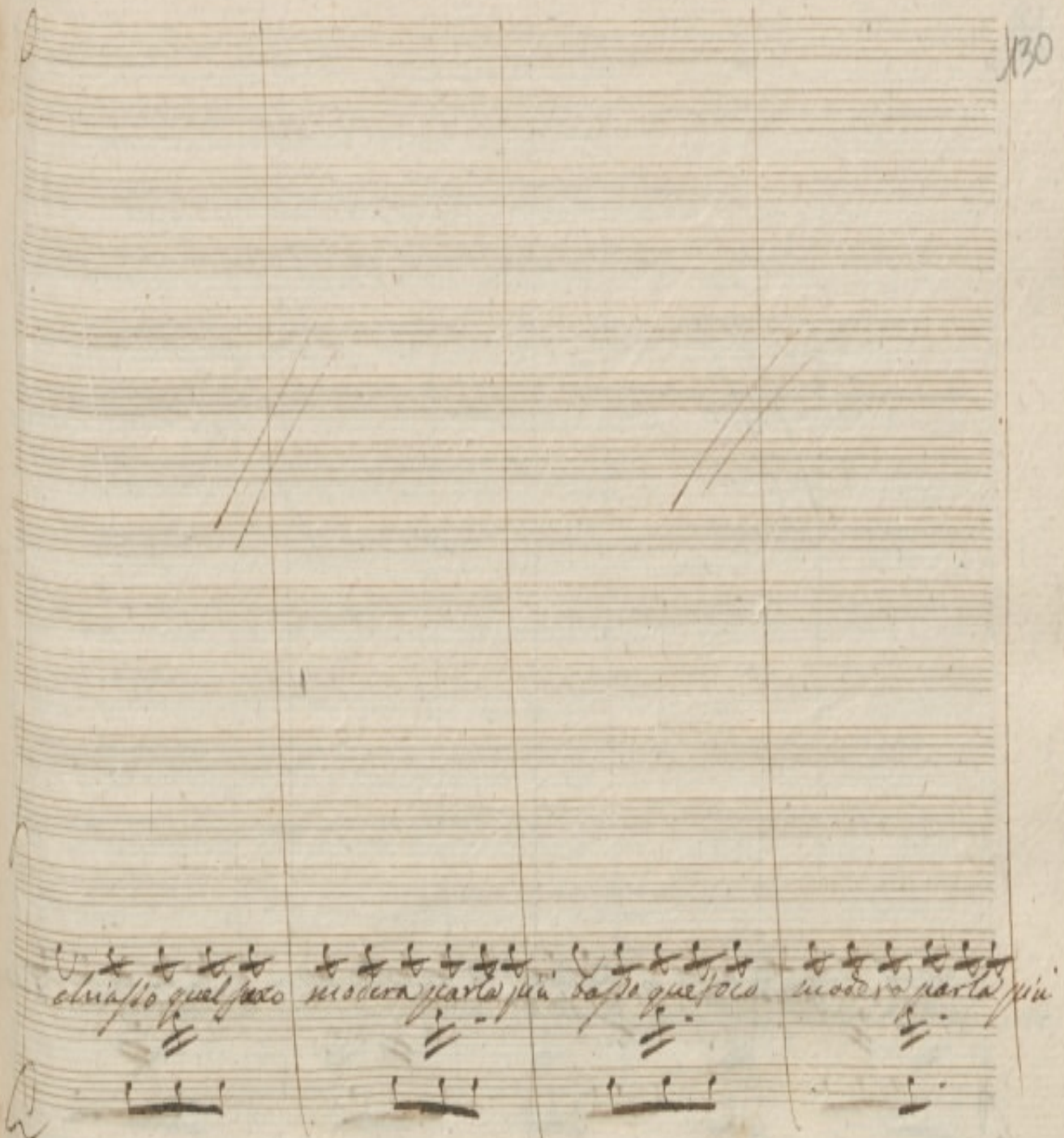
Se si fà pubblico quest'acci-

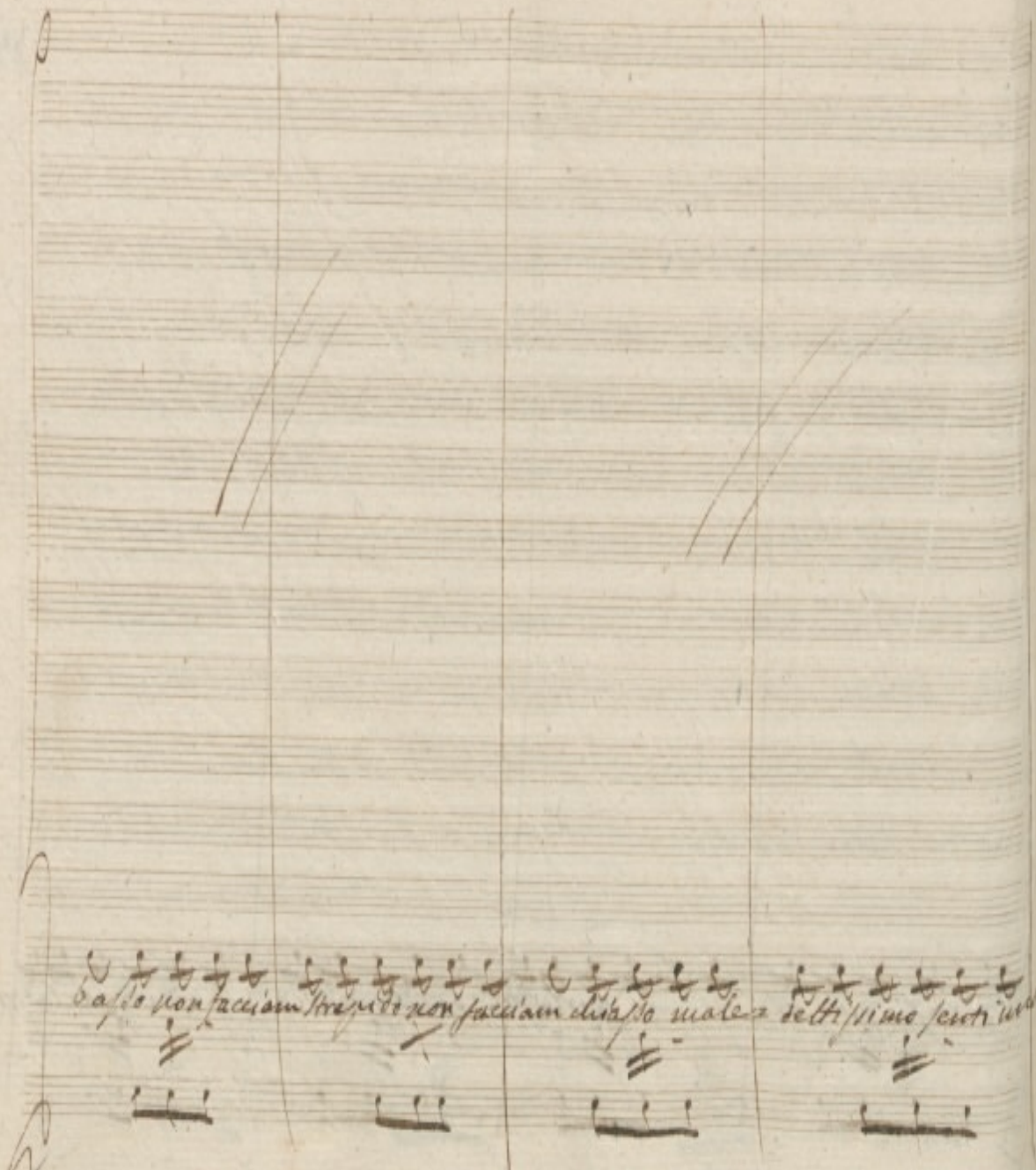


Vlt

Gente chi sa che diavolo di va lo gente non facciam strepido non fac

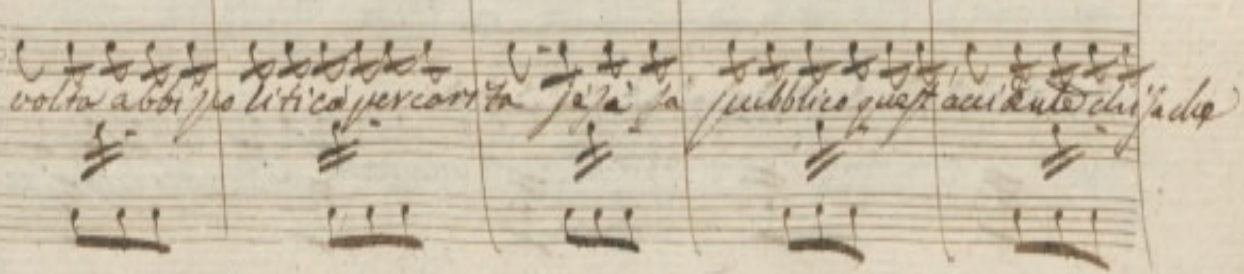
chiasso quel sexo modera parla più basso que foco modera parla più

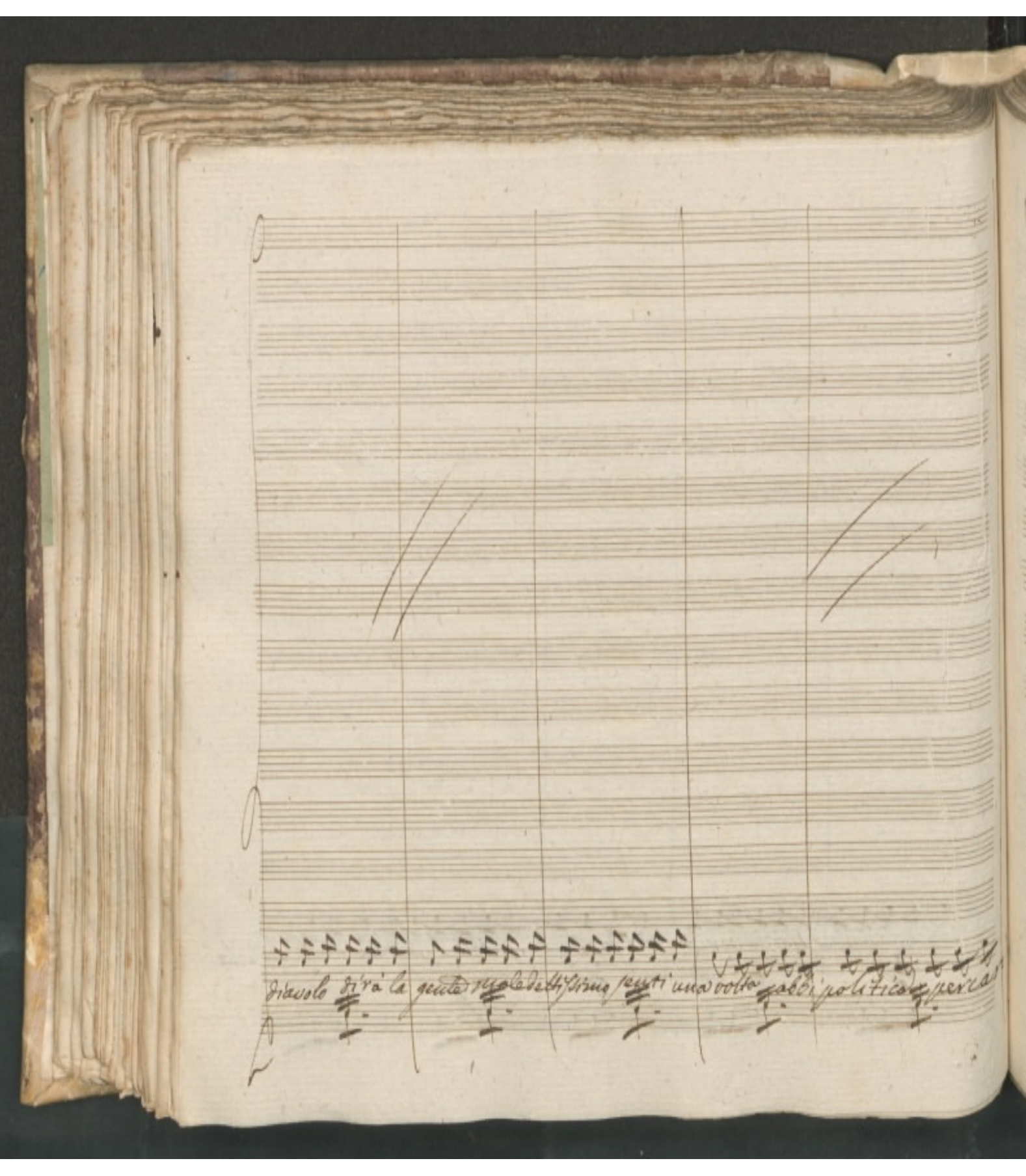




basso non facciam strepido non facciam chiasso male = dettissimo senti una

volta abbi po litica per carità se sà sa pubblico quest accidente chi sa che





Più mosso

Por

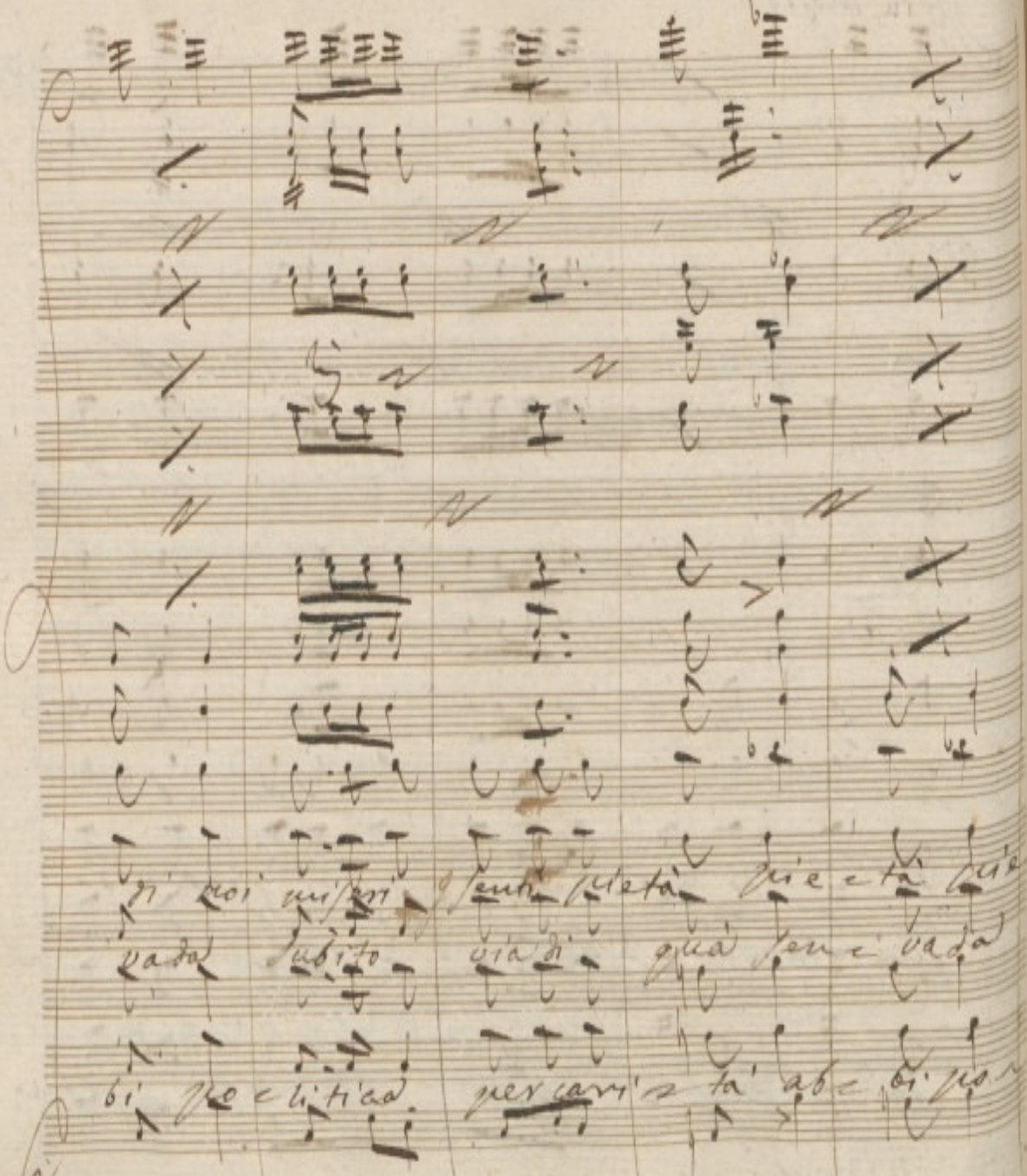
8a

tà e di noi miseri senti pietà e

quà dunque lasciate mi so quel che fa sen-

tà abbi-pco-litica per carità ab-

Più Mosso



di noi miseri sentì pietà pie e tà pie

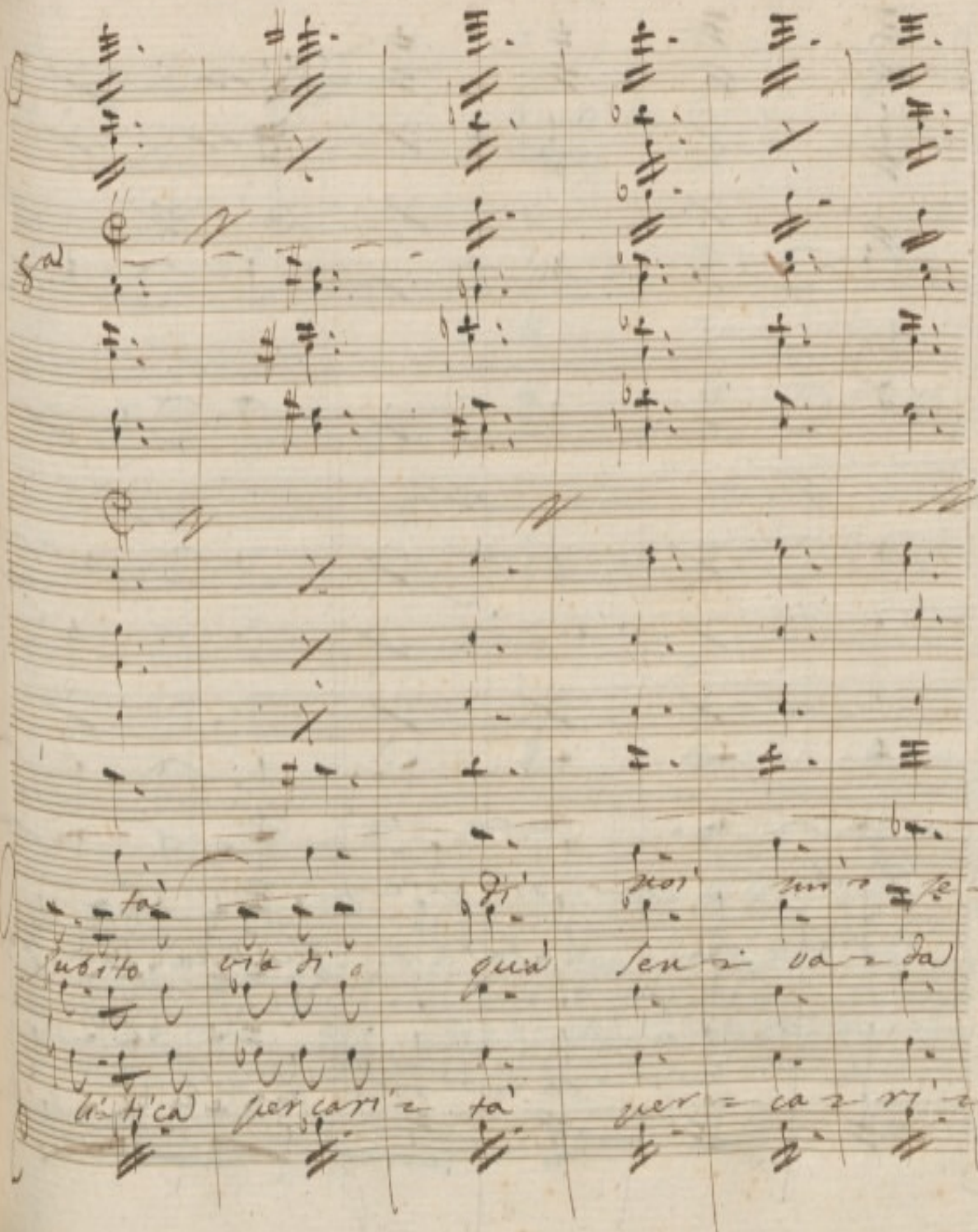
vada subito via di quà sen e vada

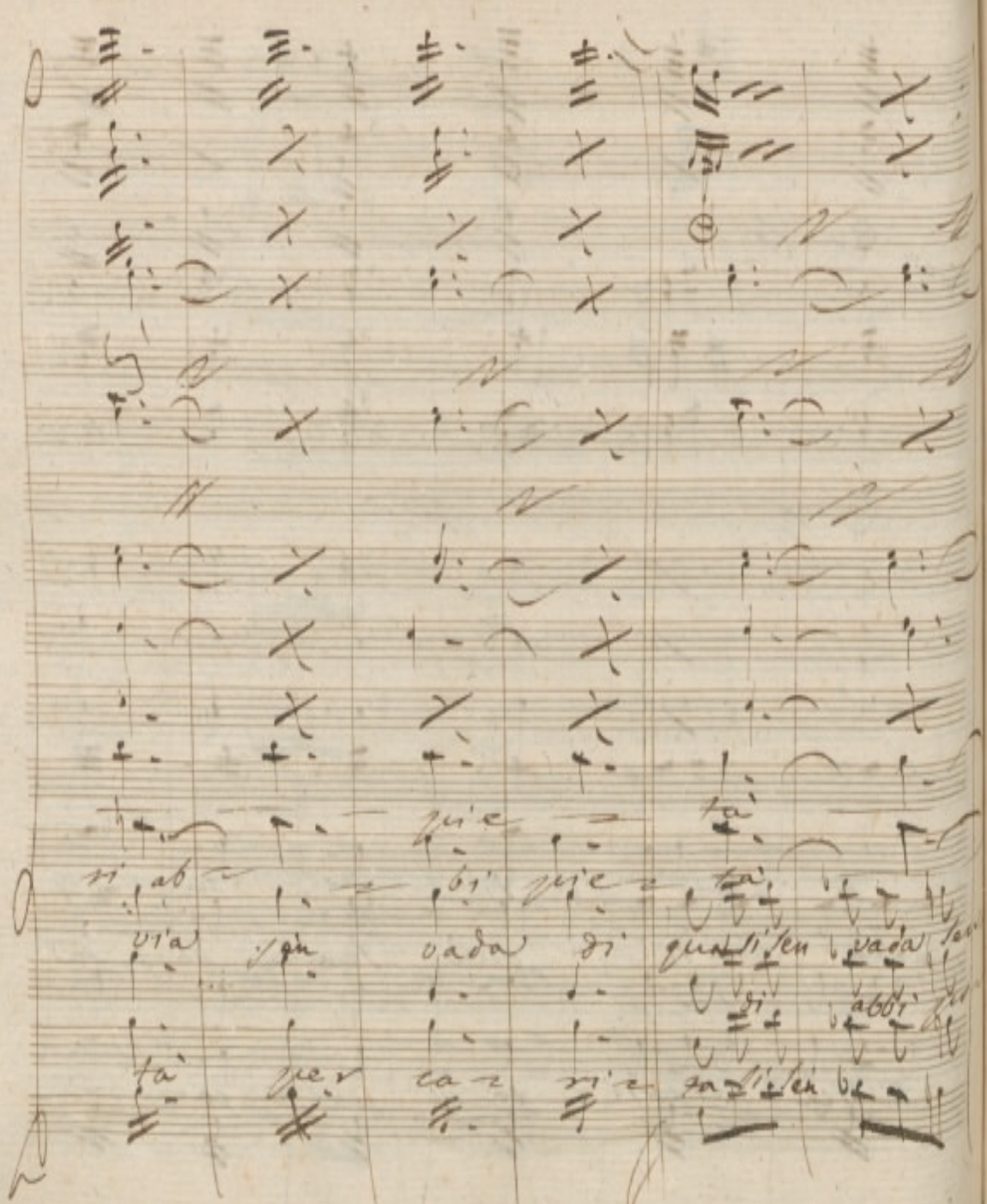
bi po e litica per cari e tà ab e bi po

tà di noi mi o fe-

subito via di o quà sen-i va-da

li-tica per cari-tà per-ca-ri-

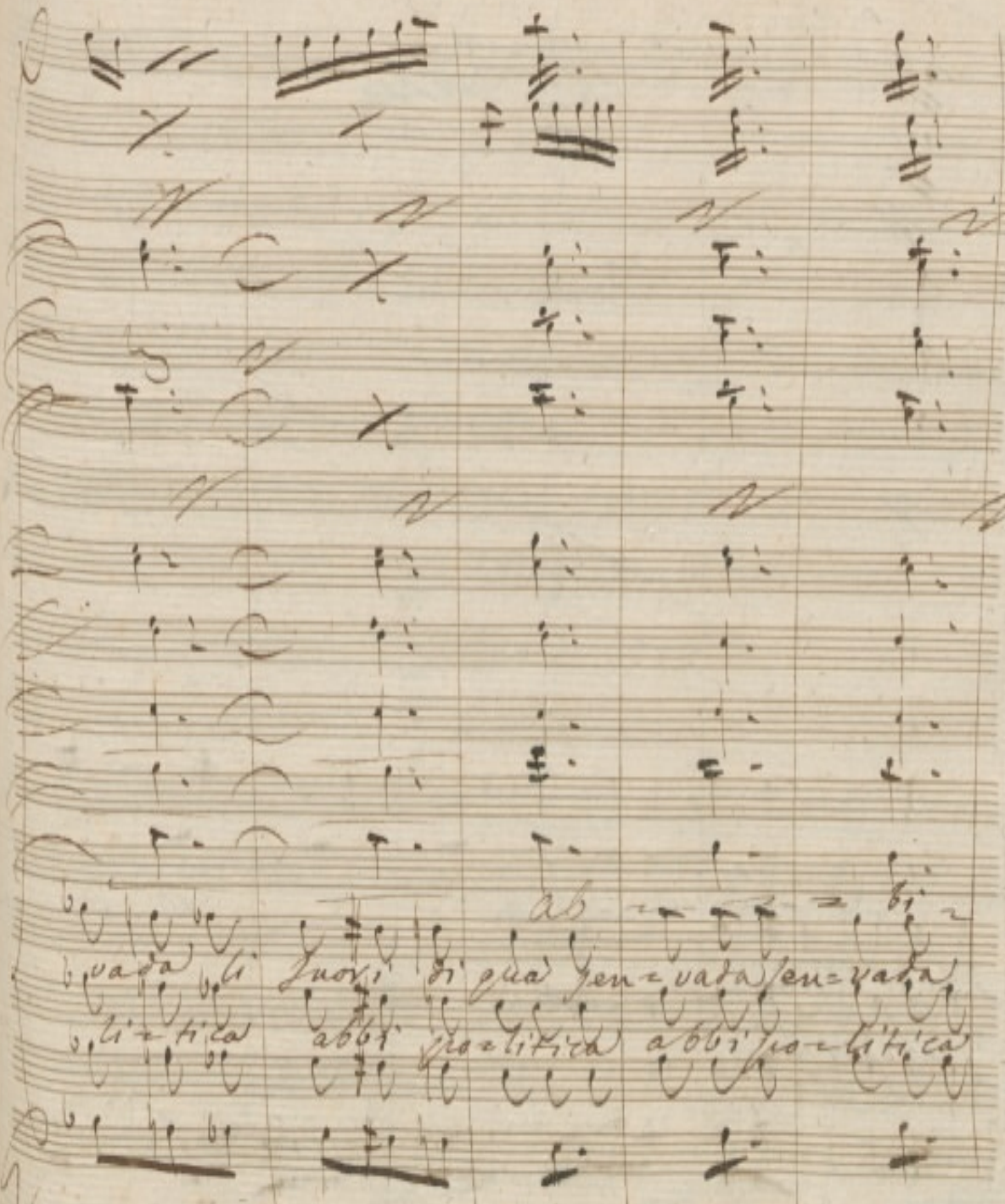


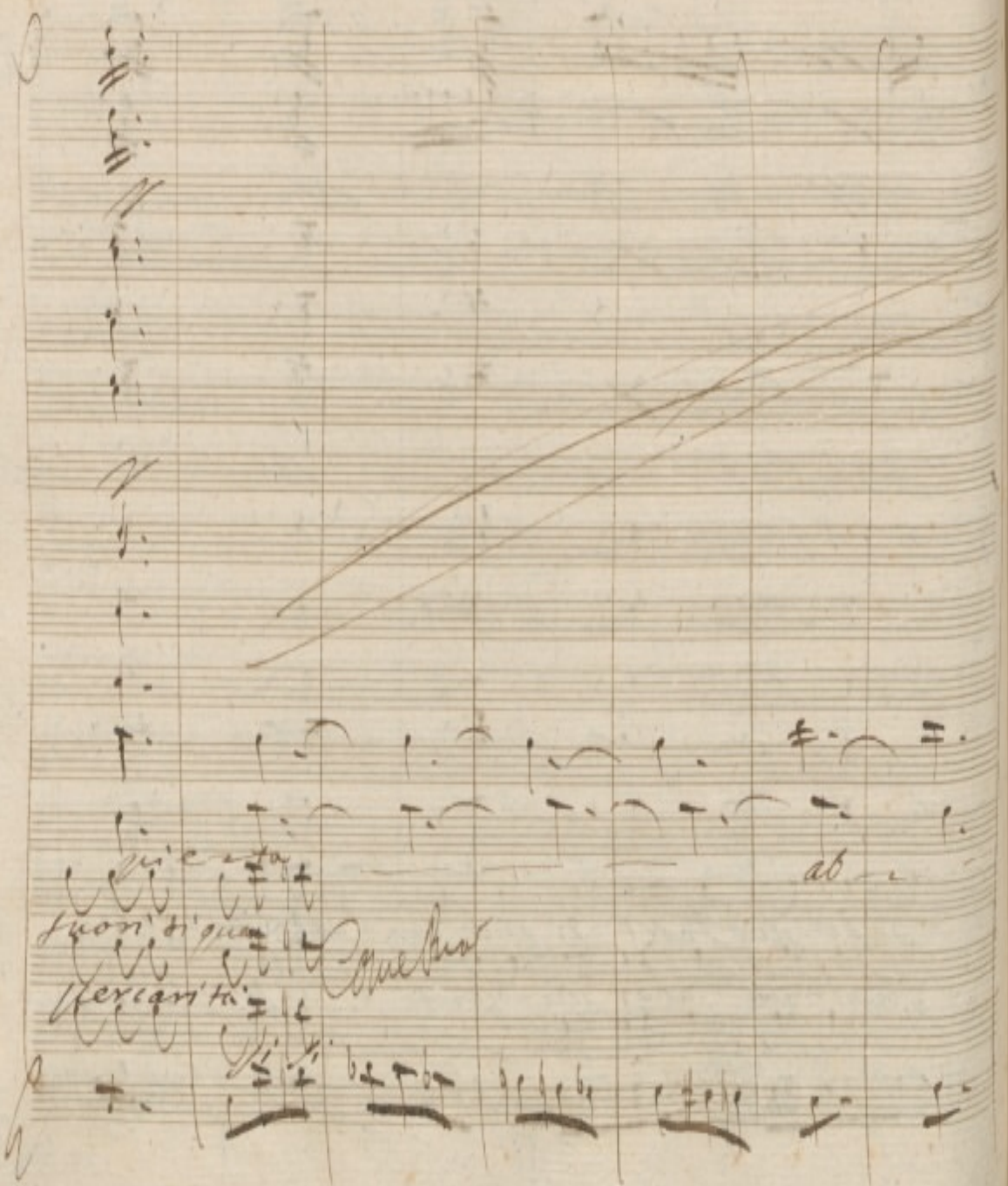


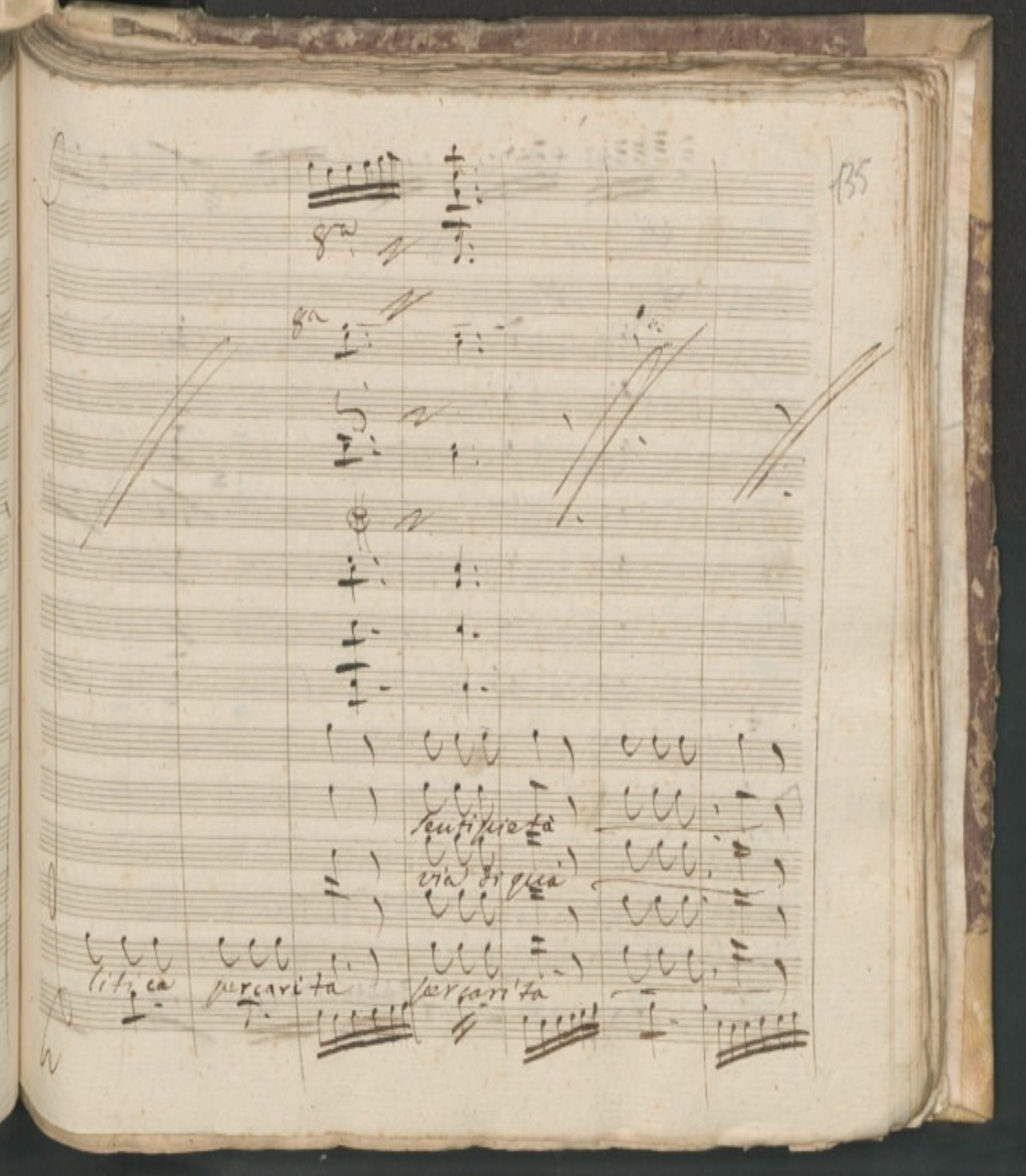
ab = = = bi =

vada li Suori di quà sen = vada sen = vada

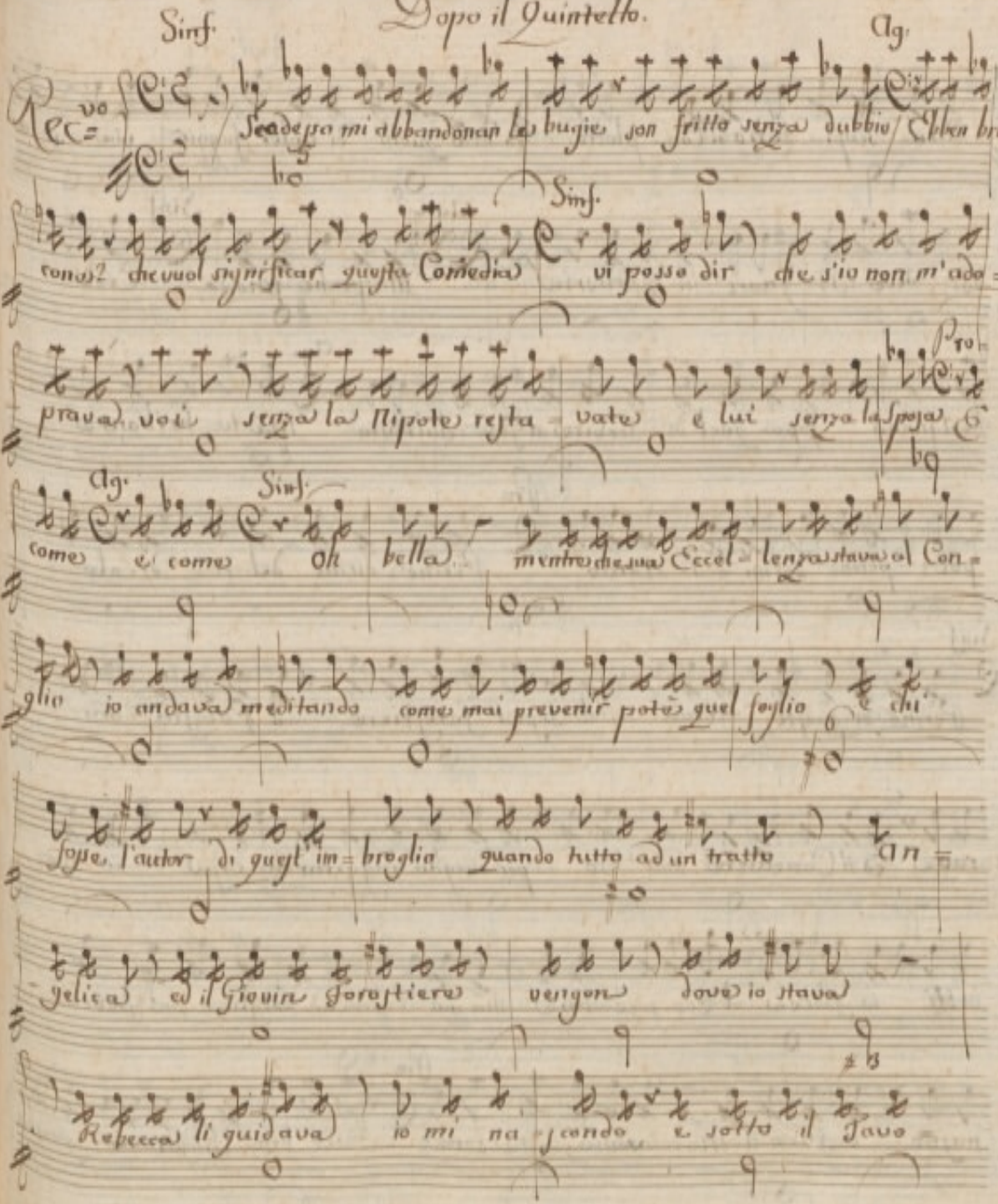
li = tica abbi po = litica abbi po = litica

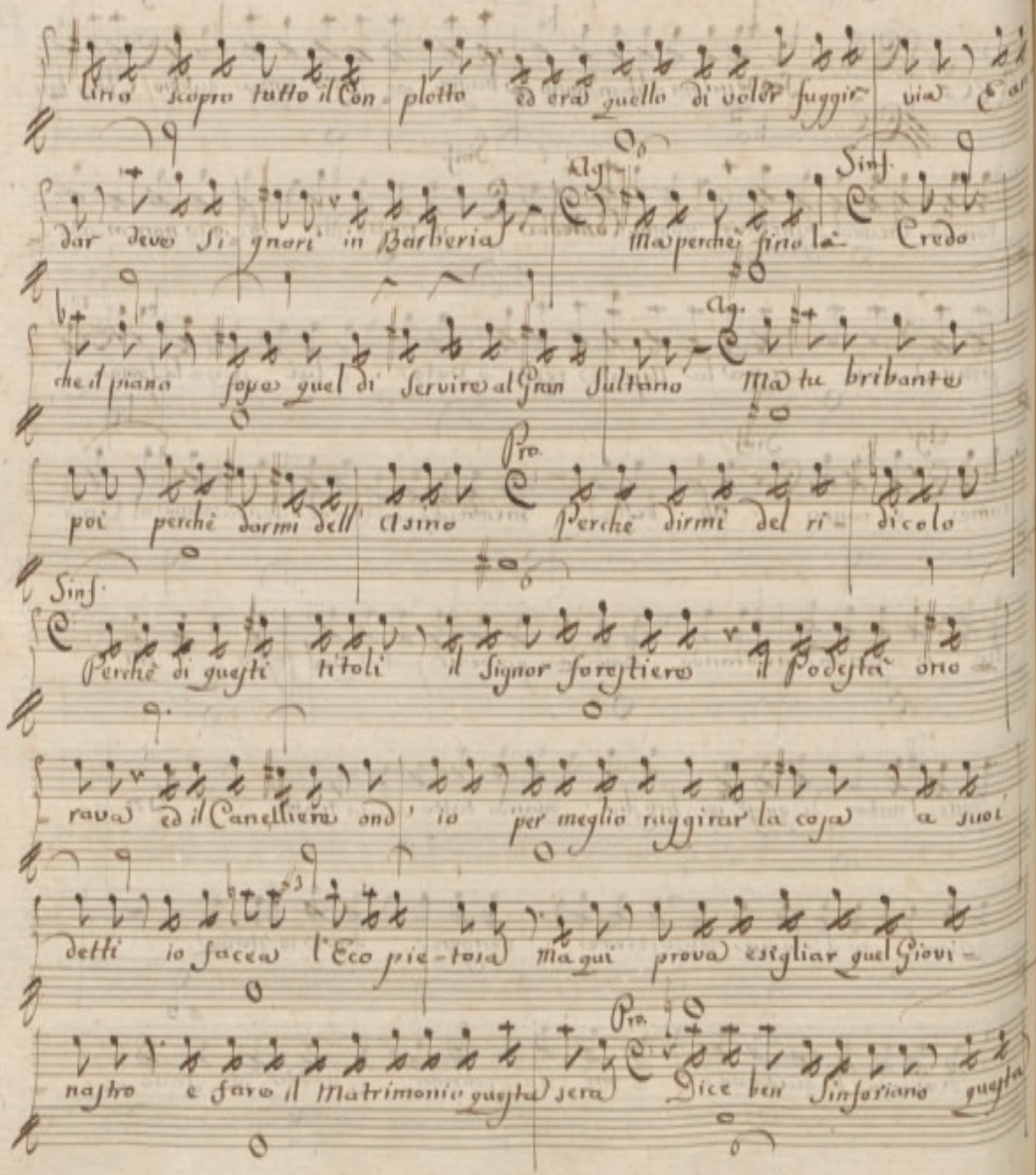





felicità
felicità
felicità

Dopo il Quintetto.





Lino scopro tutto il Con- plotto ed era quello di voler fuggir via E an

dar deve Si- gnori in Barberia Ag. Ma perchè fino là Sinf. Credo

che il piano fosse quel di servire al Gran Sultano Ag. Ma tu bribante

poi perchè darmi dell' Asino Pro. Perchè dirmi del ri- dicolo

Sinf. Perchè di questi titoli il Signor forestiere il Podestà ono-

rava ed il Canelliere ond' io per meglio raggirar la cosa a suoi

detti io facea l'Eco pie- tosa Ma qui prova esigliar quel Giovi-

nastro e fare il Matrimonio questa sera Pro. Dice ben Sinforiano questa

Sinf.

sera perchè venite meco diam l'ordine a Tiburzio d'inviggi =

lar d'ognun jugl'anda - menti andiamo dal Notaro condu = =

diamo e firmiamo questo Contratto firmato di egli

Reb.

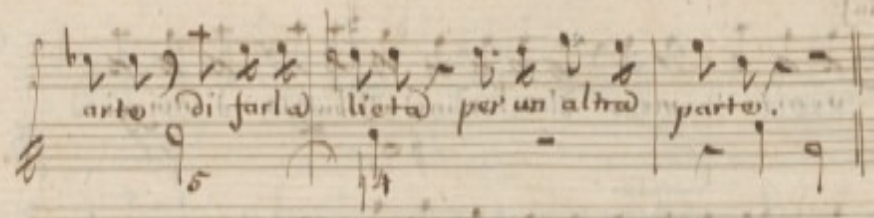
venga il Colpo è fatto. Vi assicuro mio caro di ella

merita proprio compassione è innamorata d'uno e il Signor Zio

vuol Maritarla a forza al Cancelliere per cui la pove = retta tranquilla

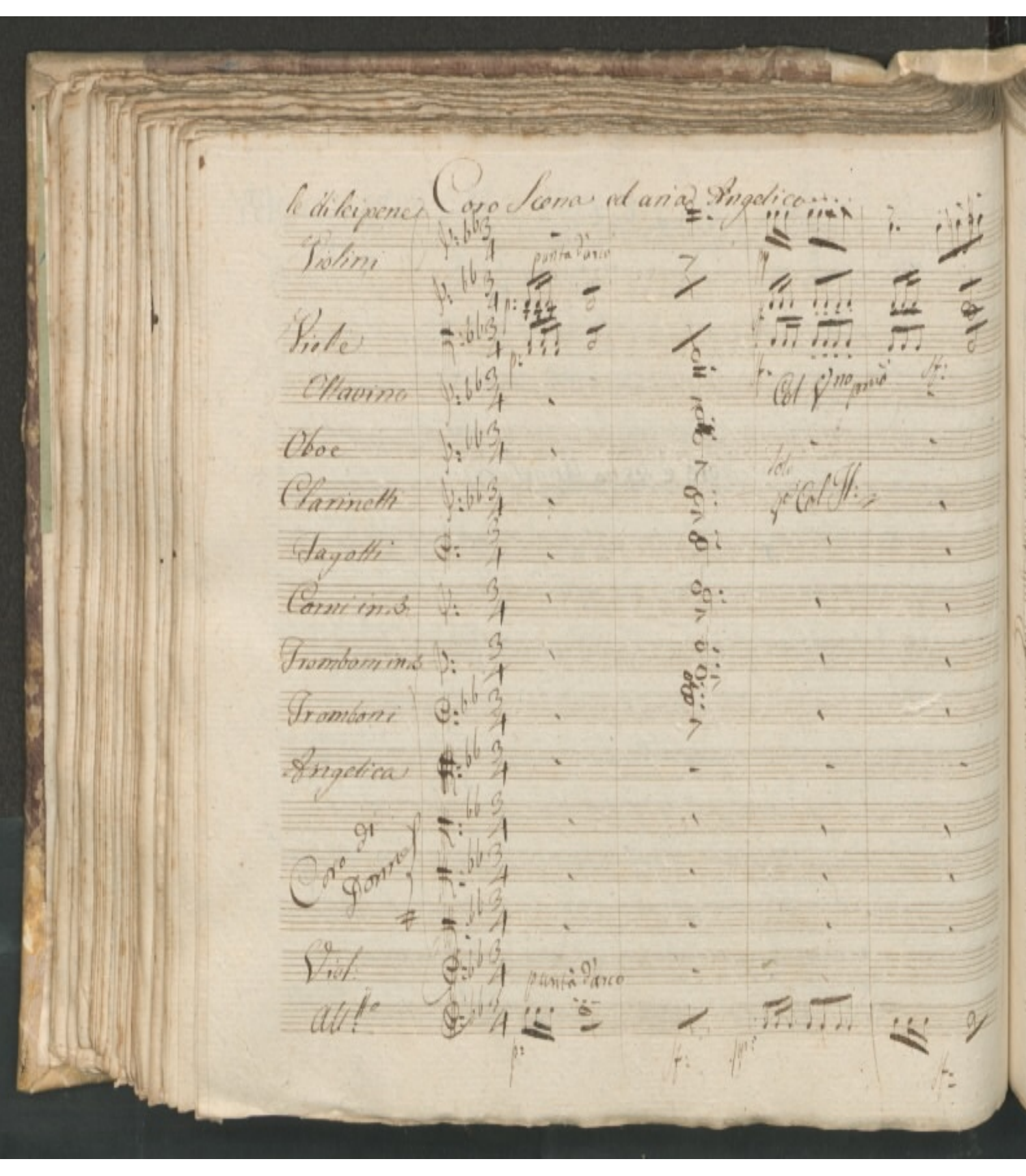
mente il suo supplizio as - petta guardatela ella viene cer =

cato a solle - var le dilei pene ch'io sepposo vedrò con certo ed



Aria Angelica.

Coro e Scena Angelica



le di lei pene Coro Scena ed aria Angelica

Violini

punta d'arco

Viole

Ottavino

Col V.no primo

Oboe

Clarinetti

Solo

Col Fl.

Fagotti

Corni in 3

Tromboni in 3

Tromboni

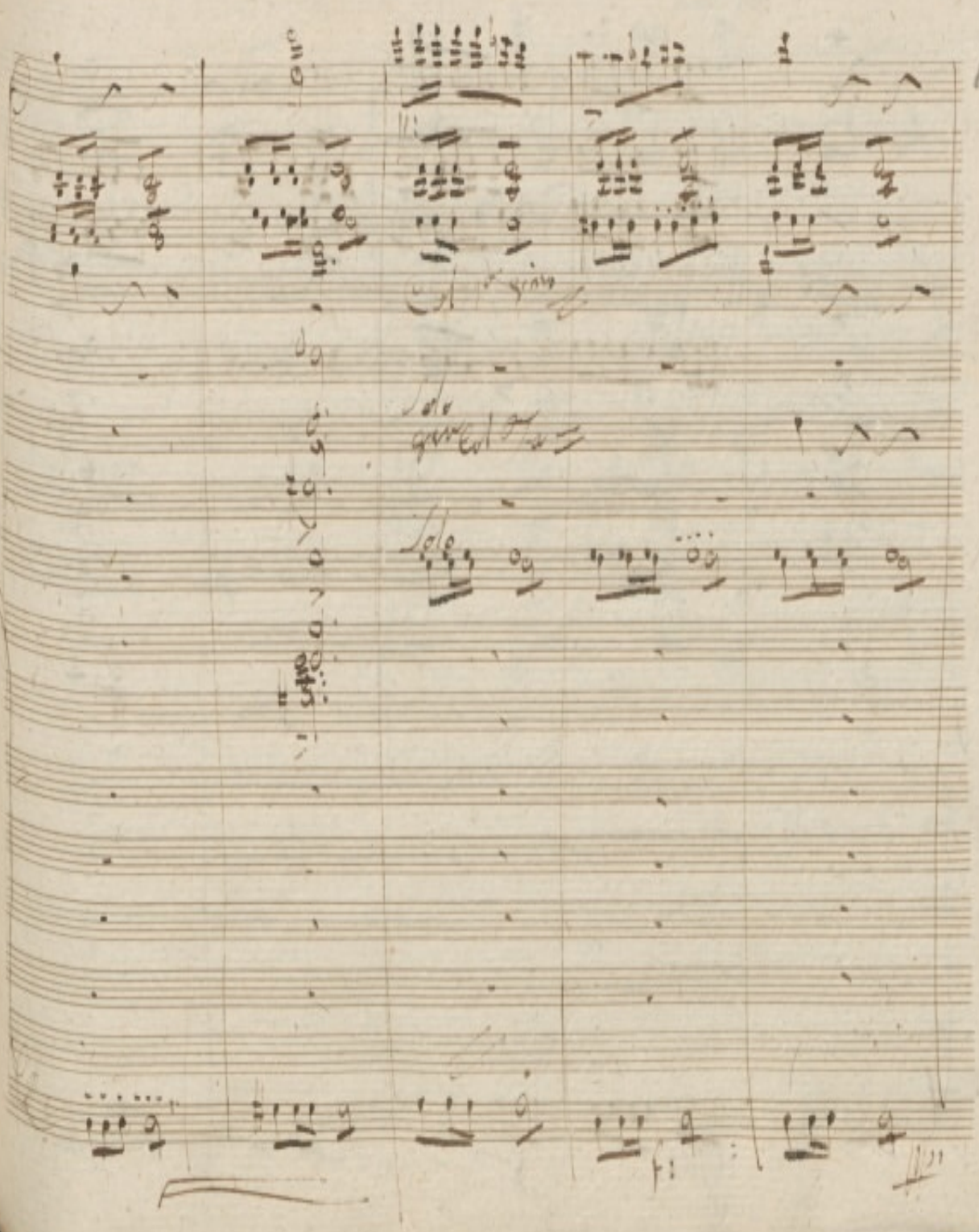
Angelica

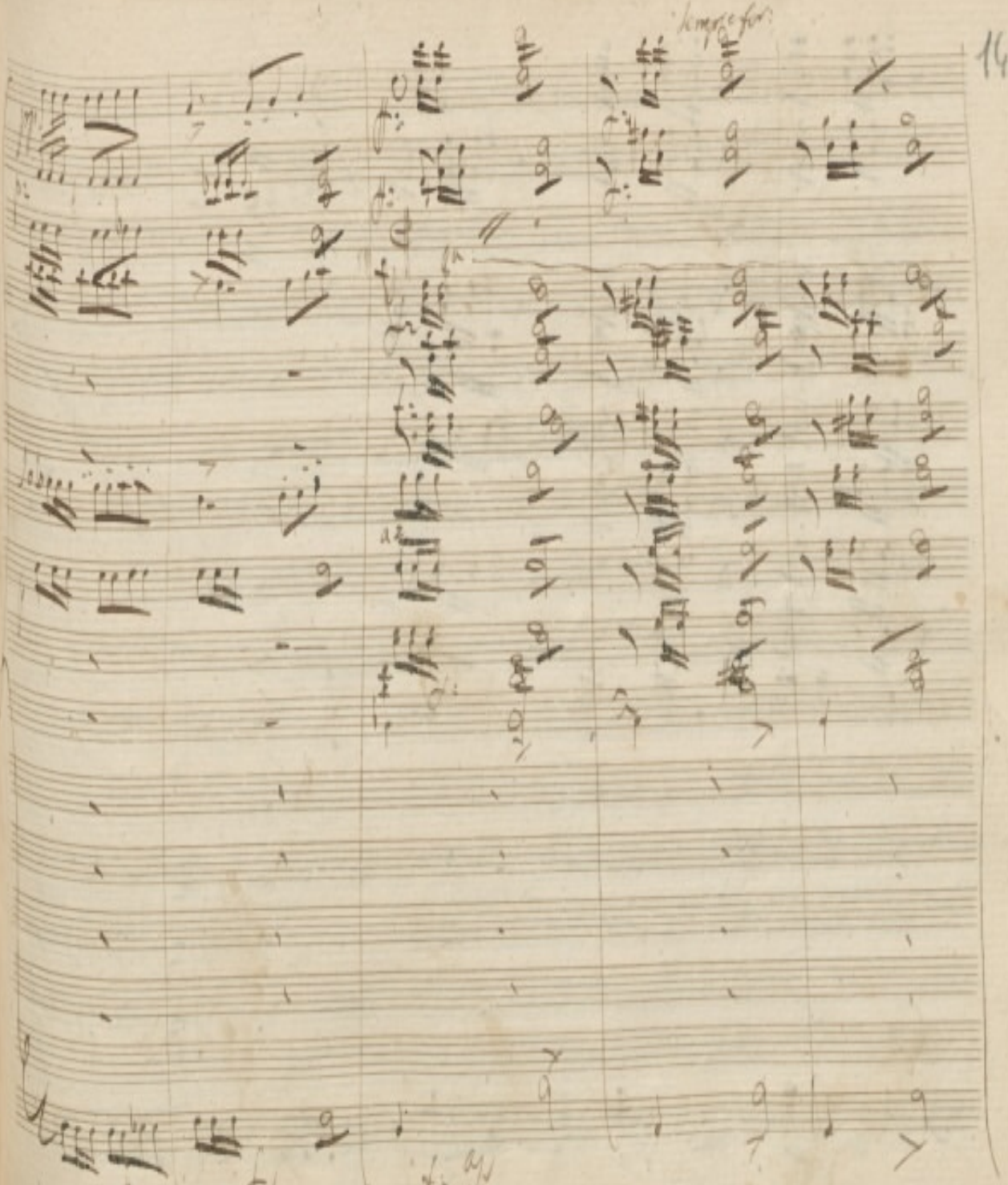
Coro di Donne

Viol.

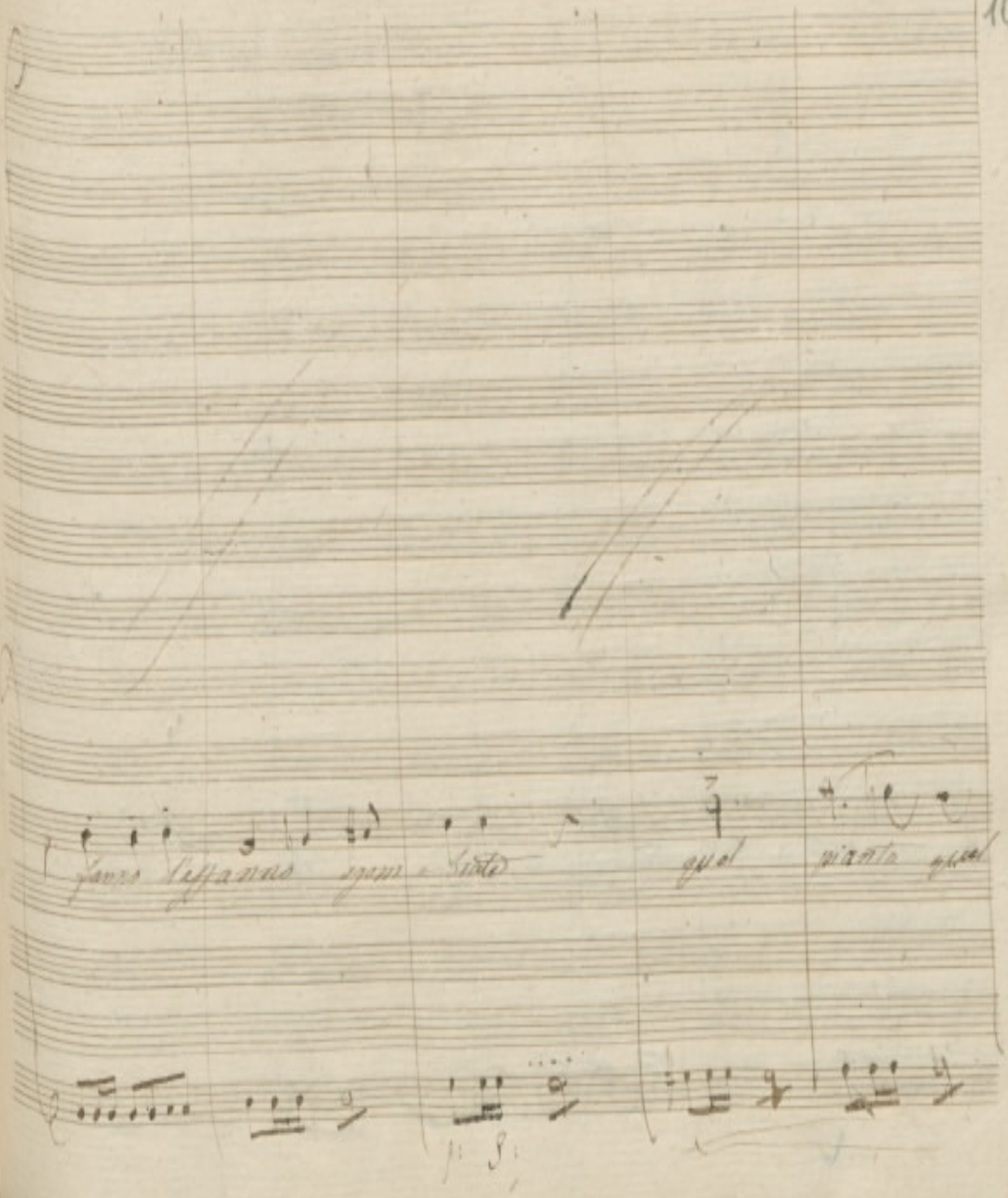
punta d'arco

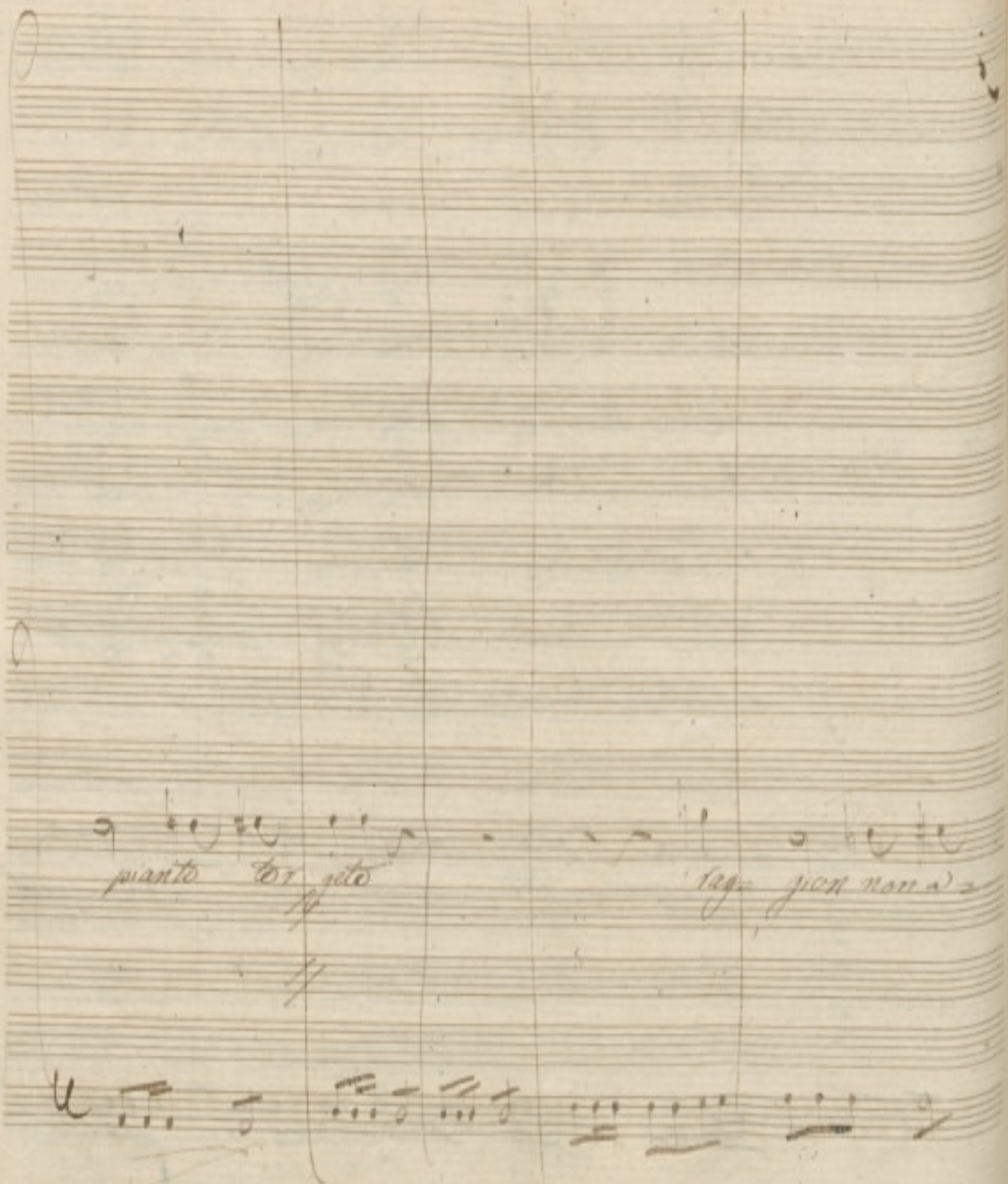
All.to





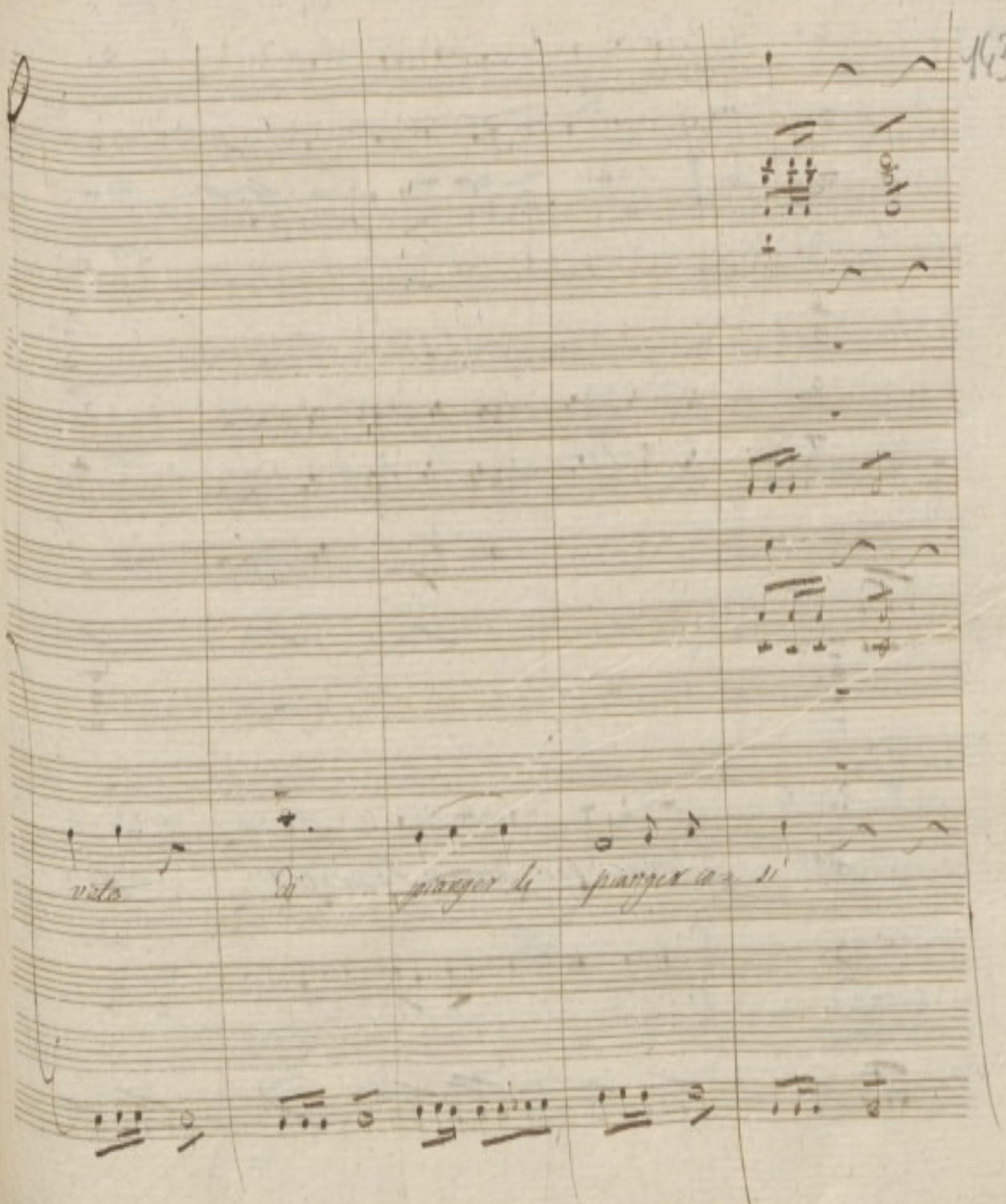
fanno l'affanno sgom e Stato qual pianto qual

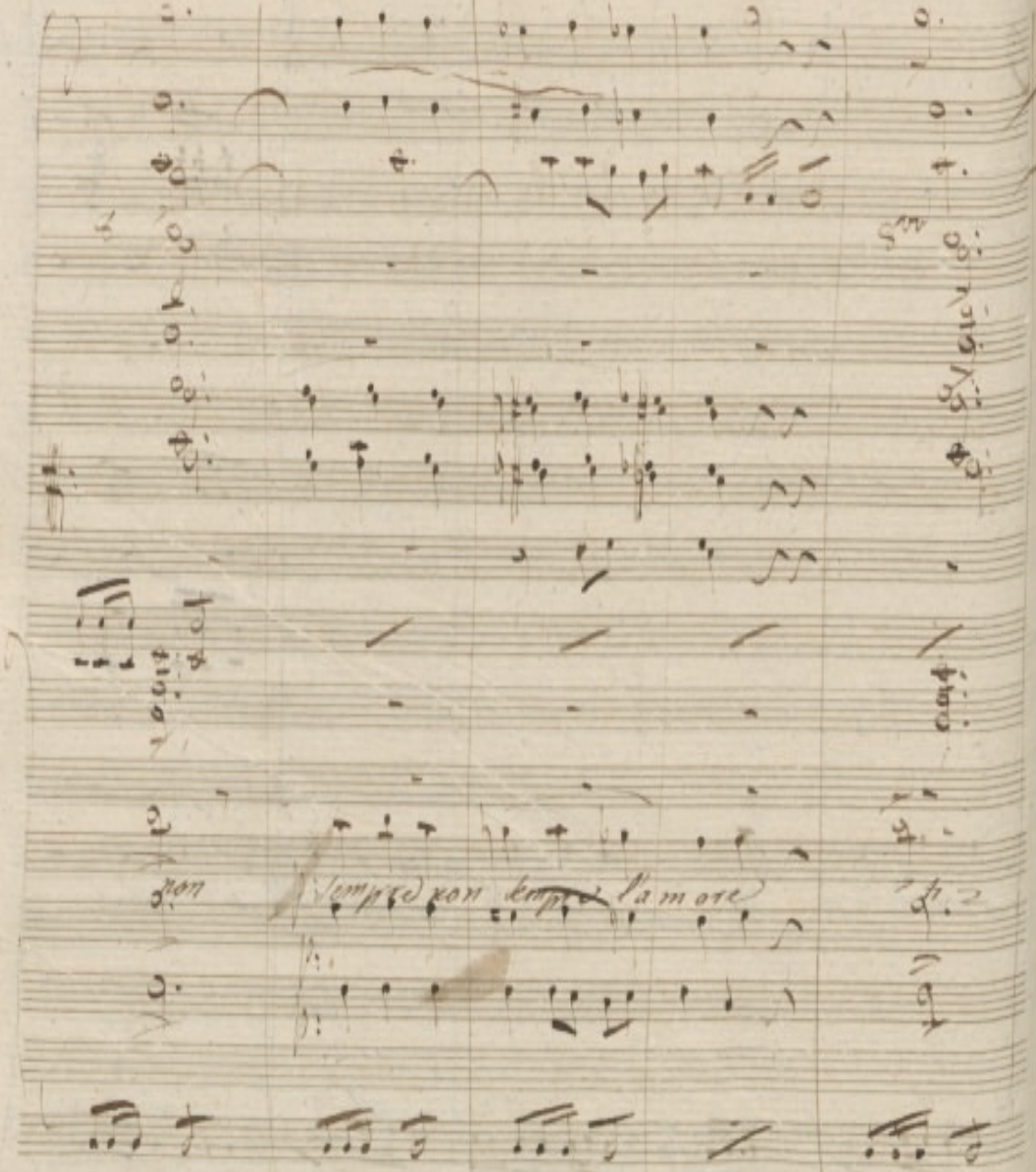


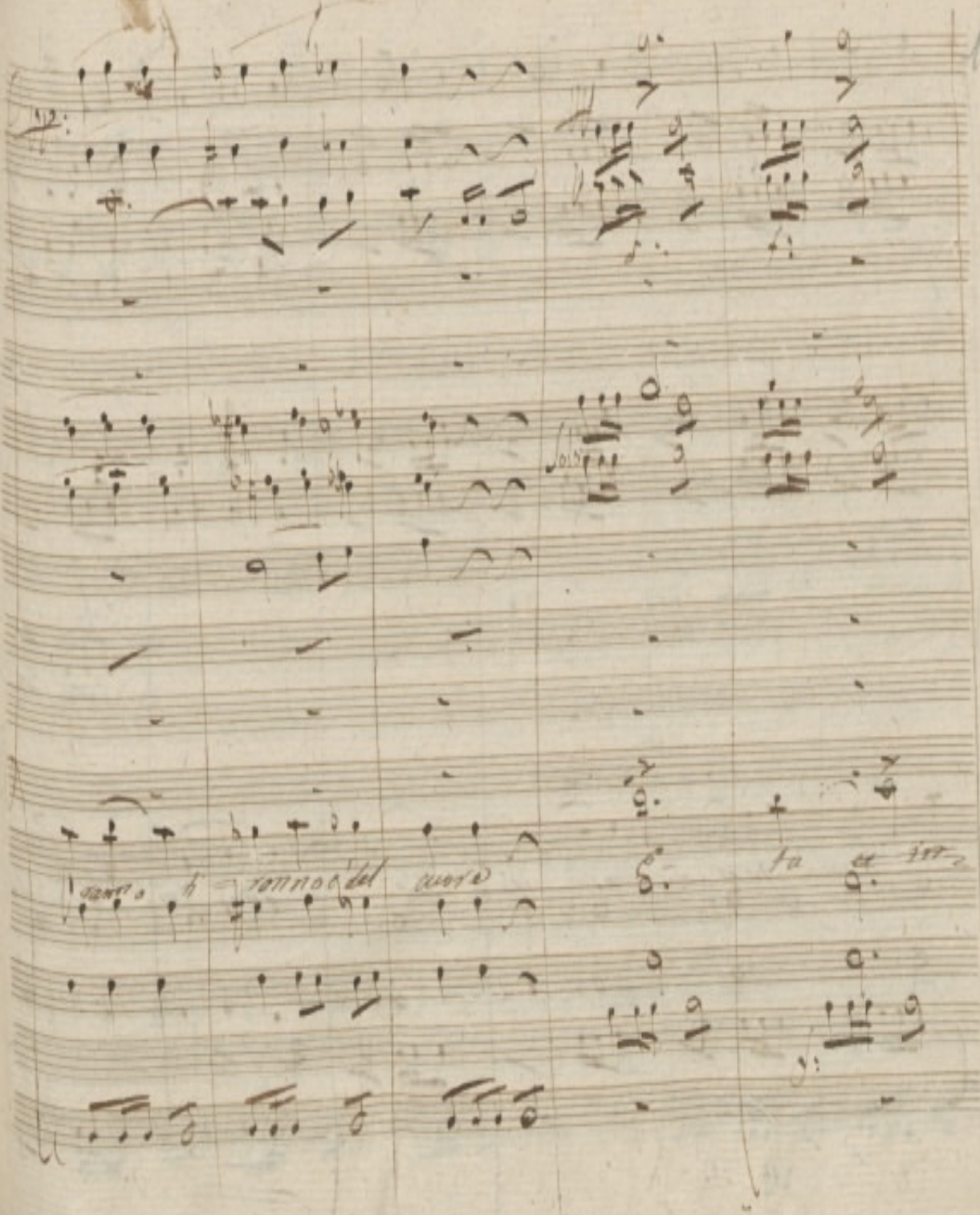


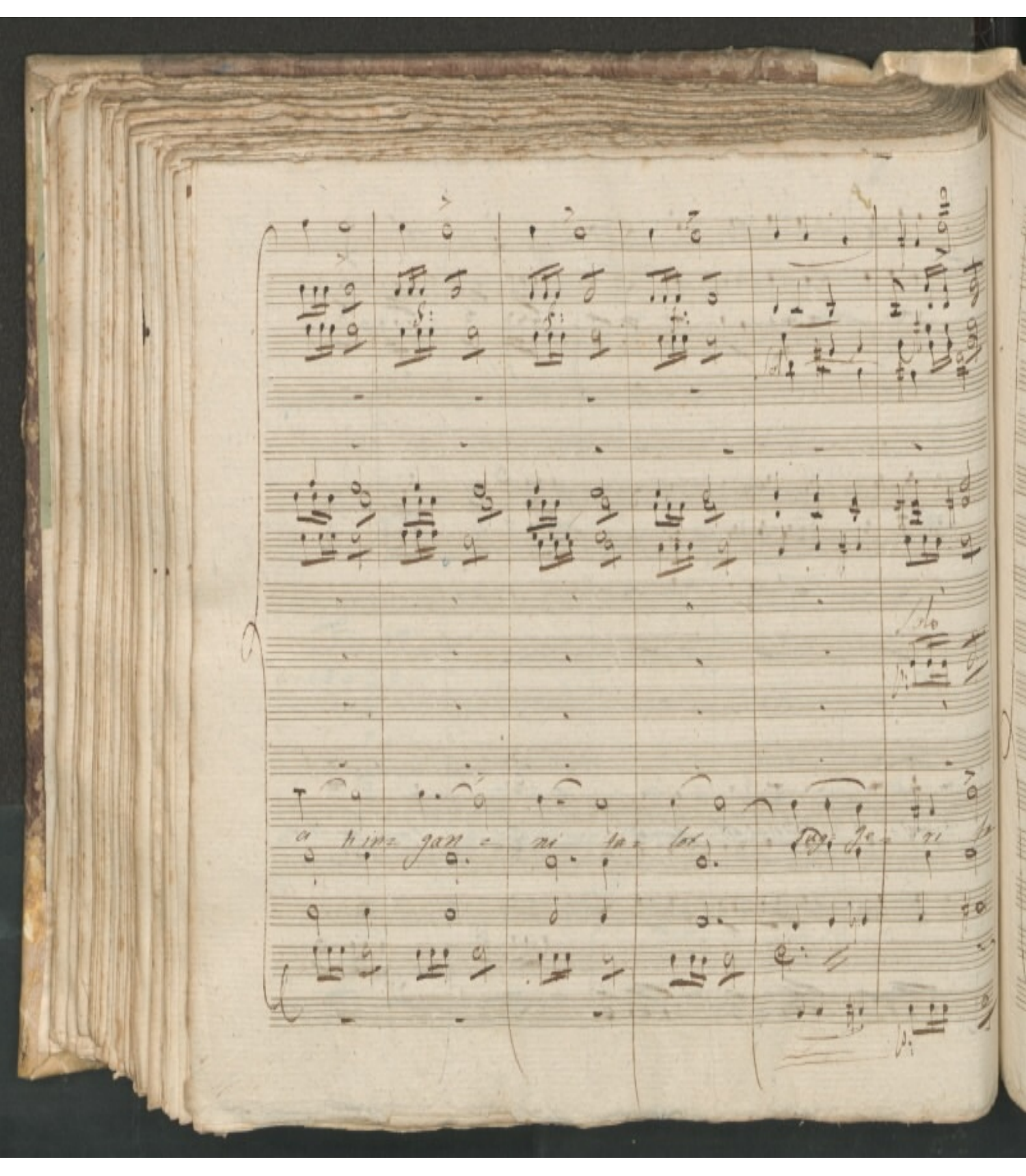
pianto tor geto

rag= gion non a=


visto
Di
pianger li
piangerà


Sempre non temo l'amore


Solo
ranno o ti ronno o del cuore
fa ce ir



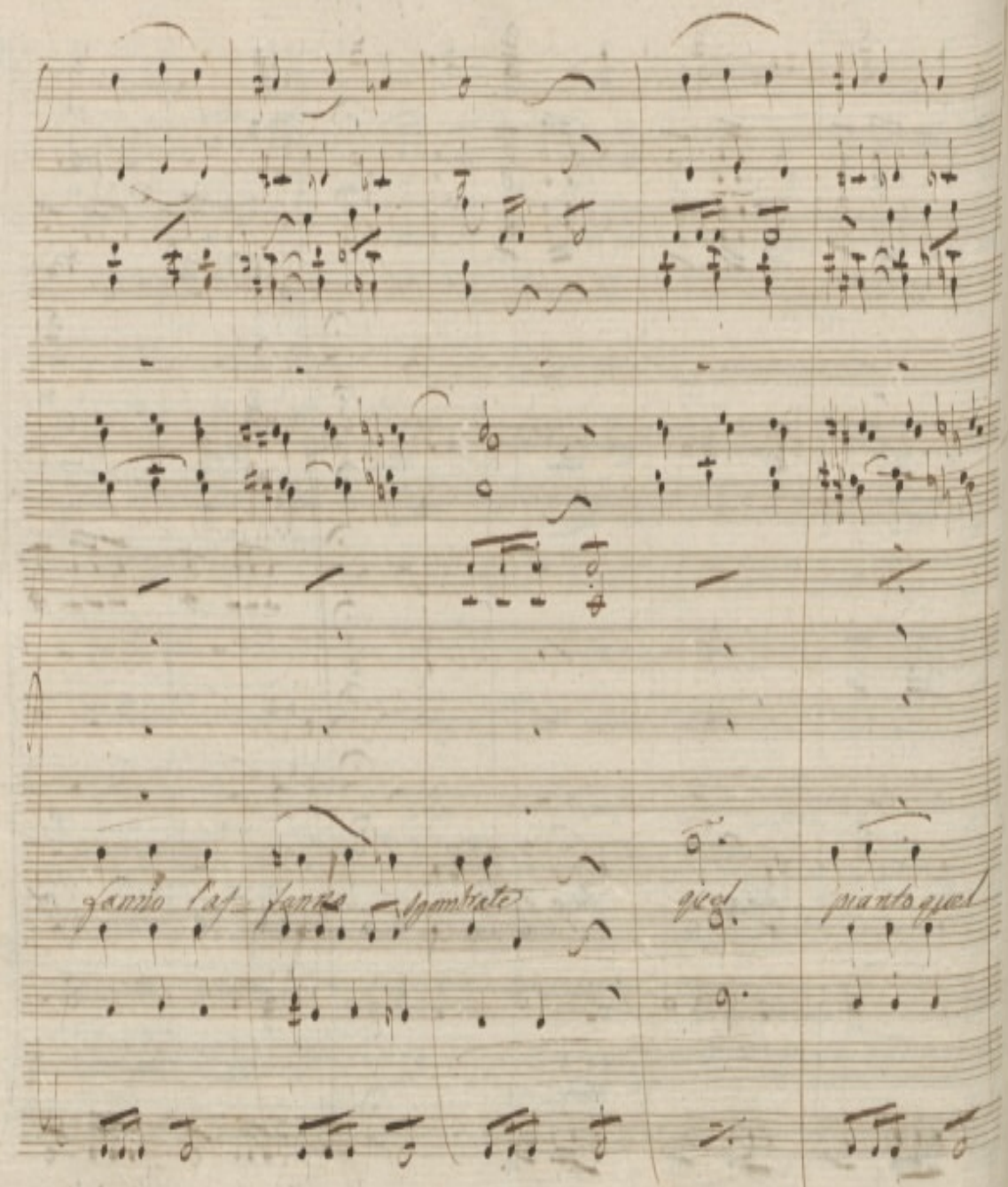
Con 8mo

Flauti

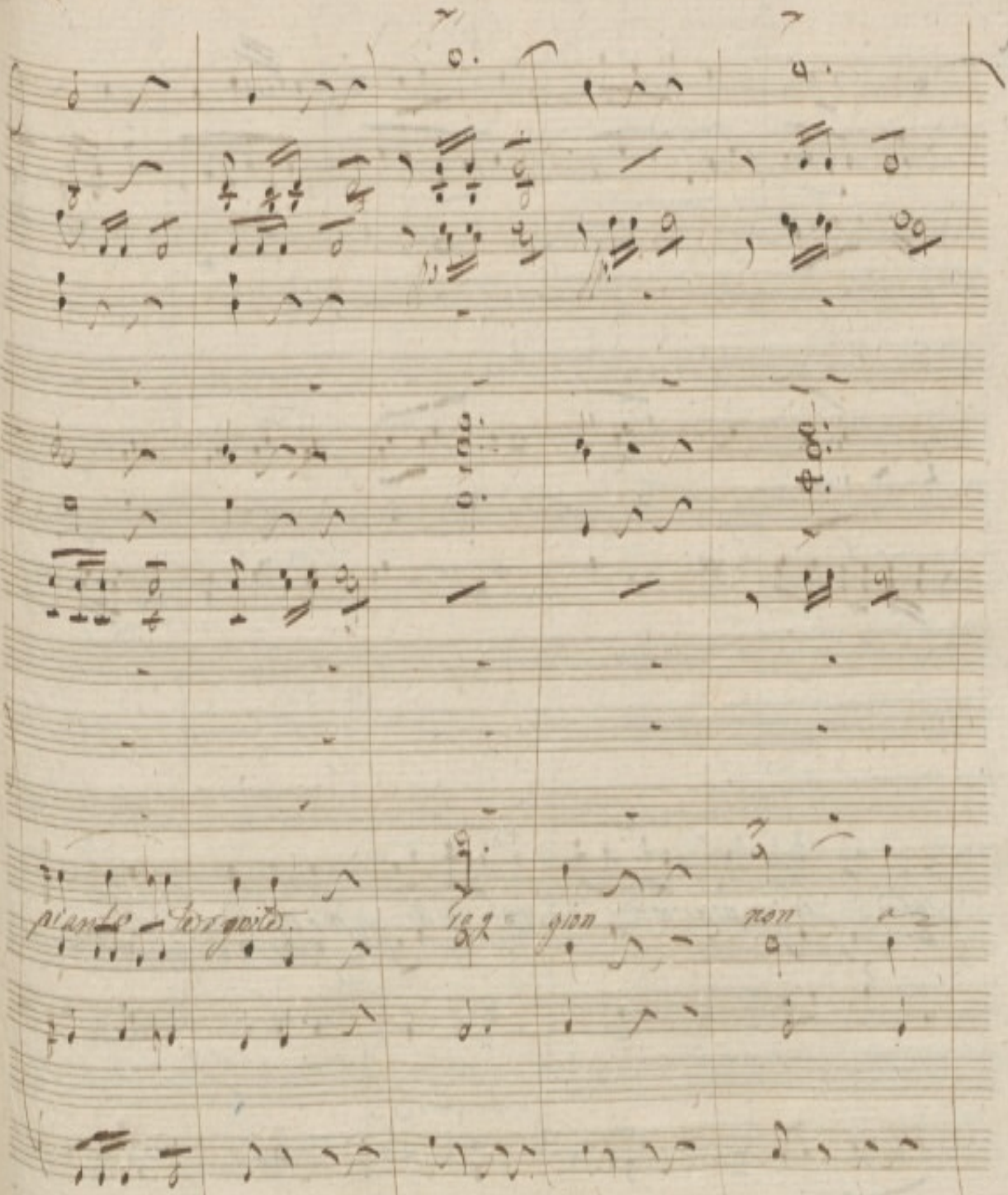
Corni in Gl

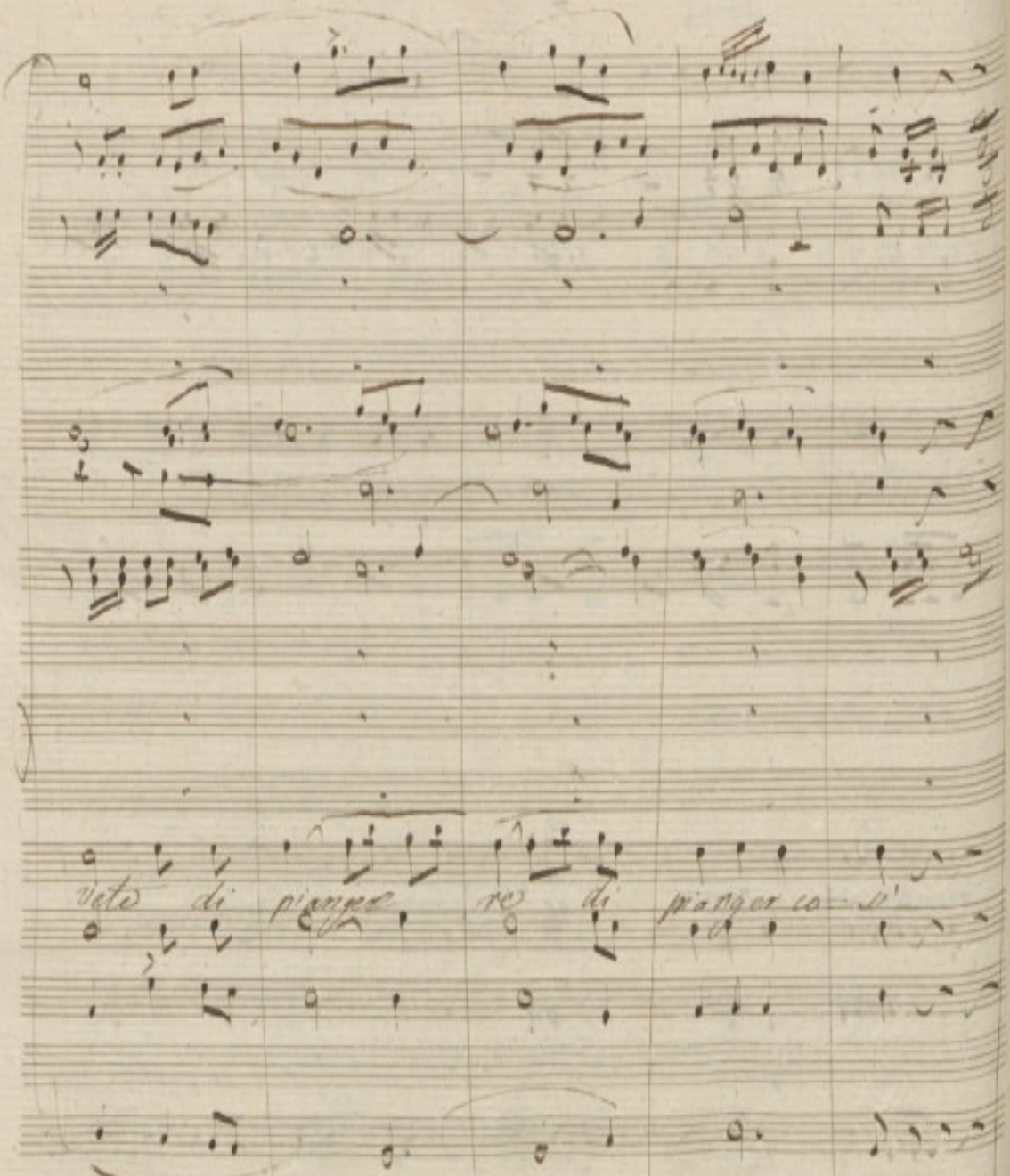
Tor in gannu d'agge ri si

p: p: p: p:



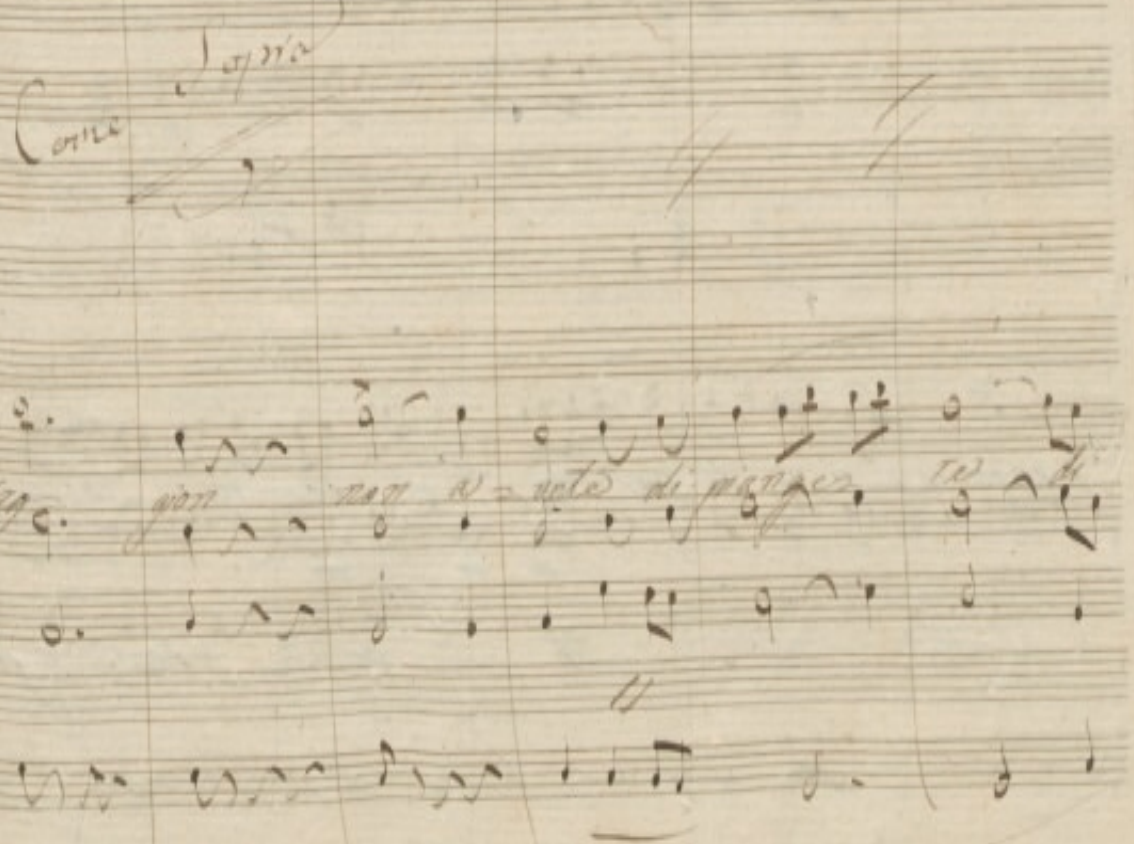
fanno l'af- fanno spaventate quel pianto quel

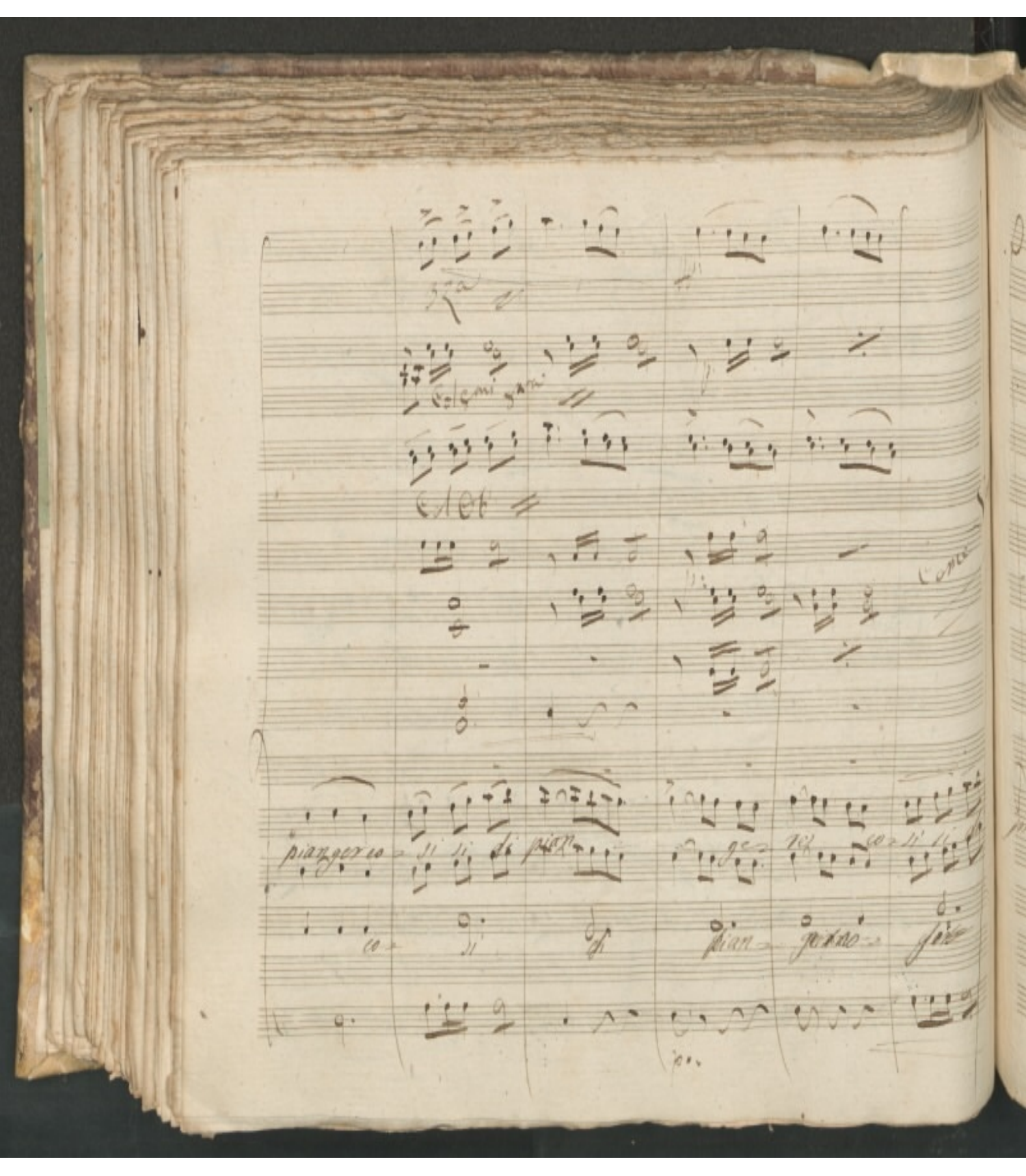

pianto
gion
non


Vete di piangen re di piangen co si'

Come Sopra

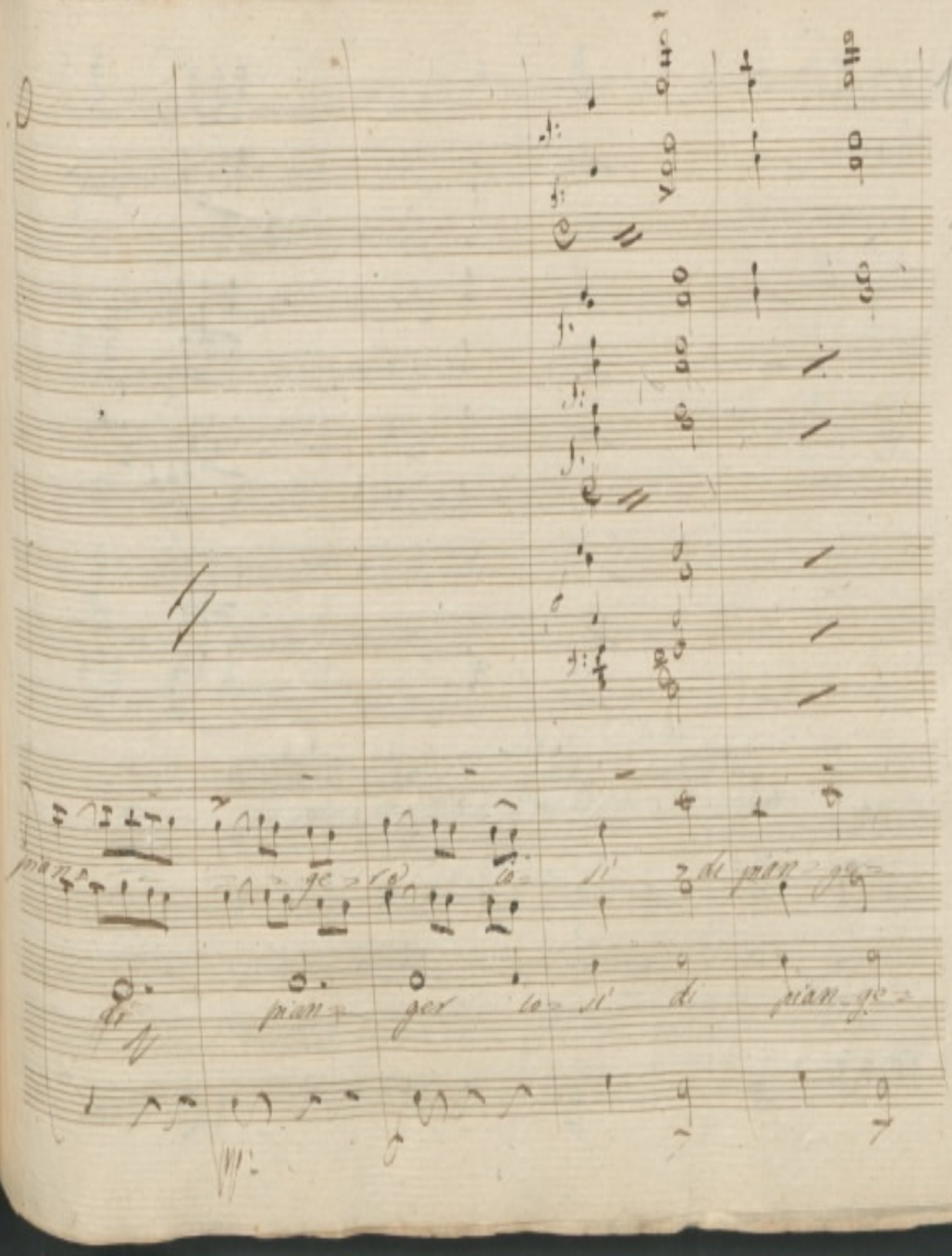
rag gion non a = vete di piangere di





pian- ge- ro co- si di pian- ge-

di pian- ger co- si di pian- ge-

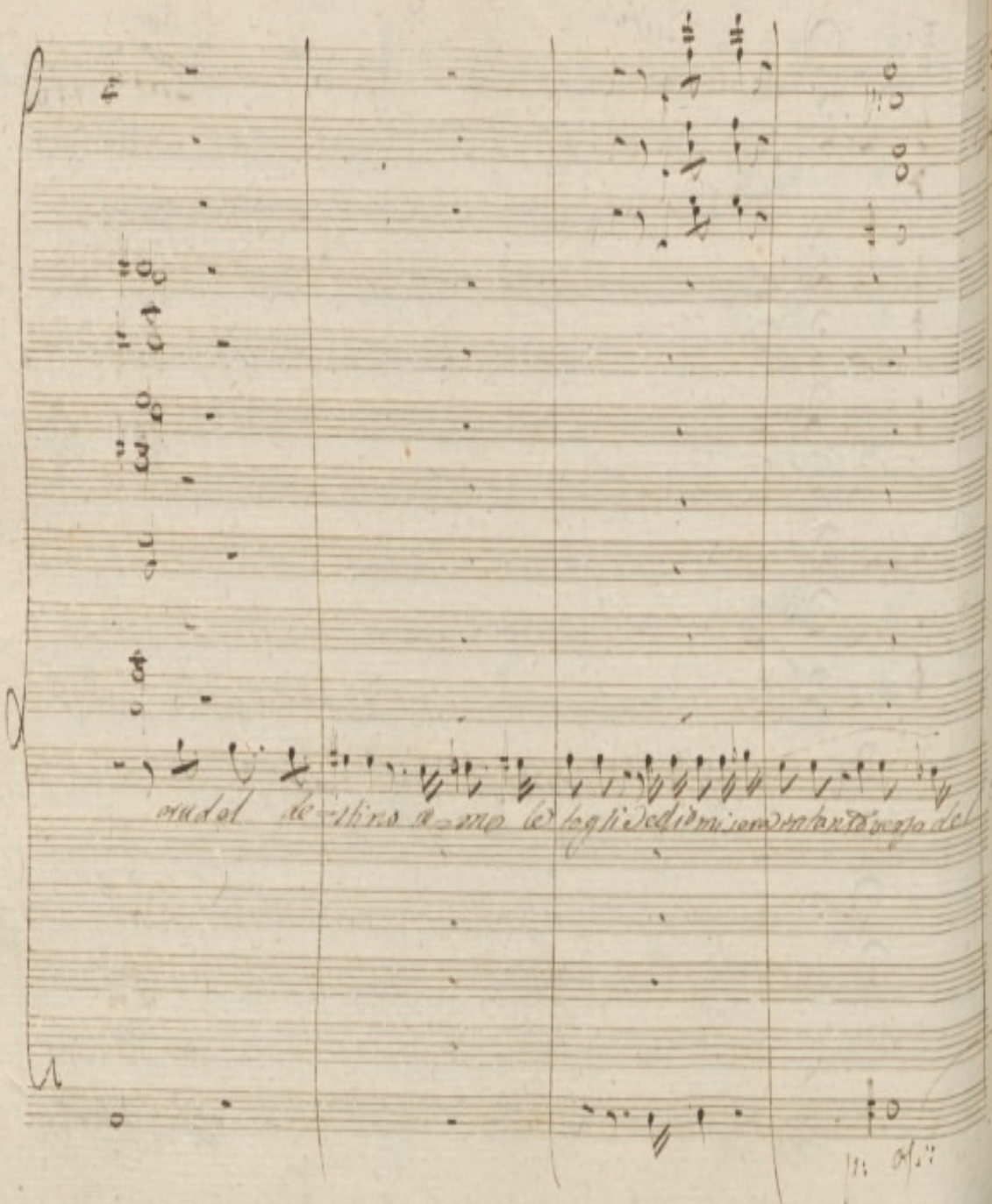


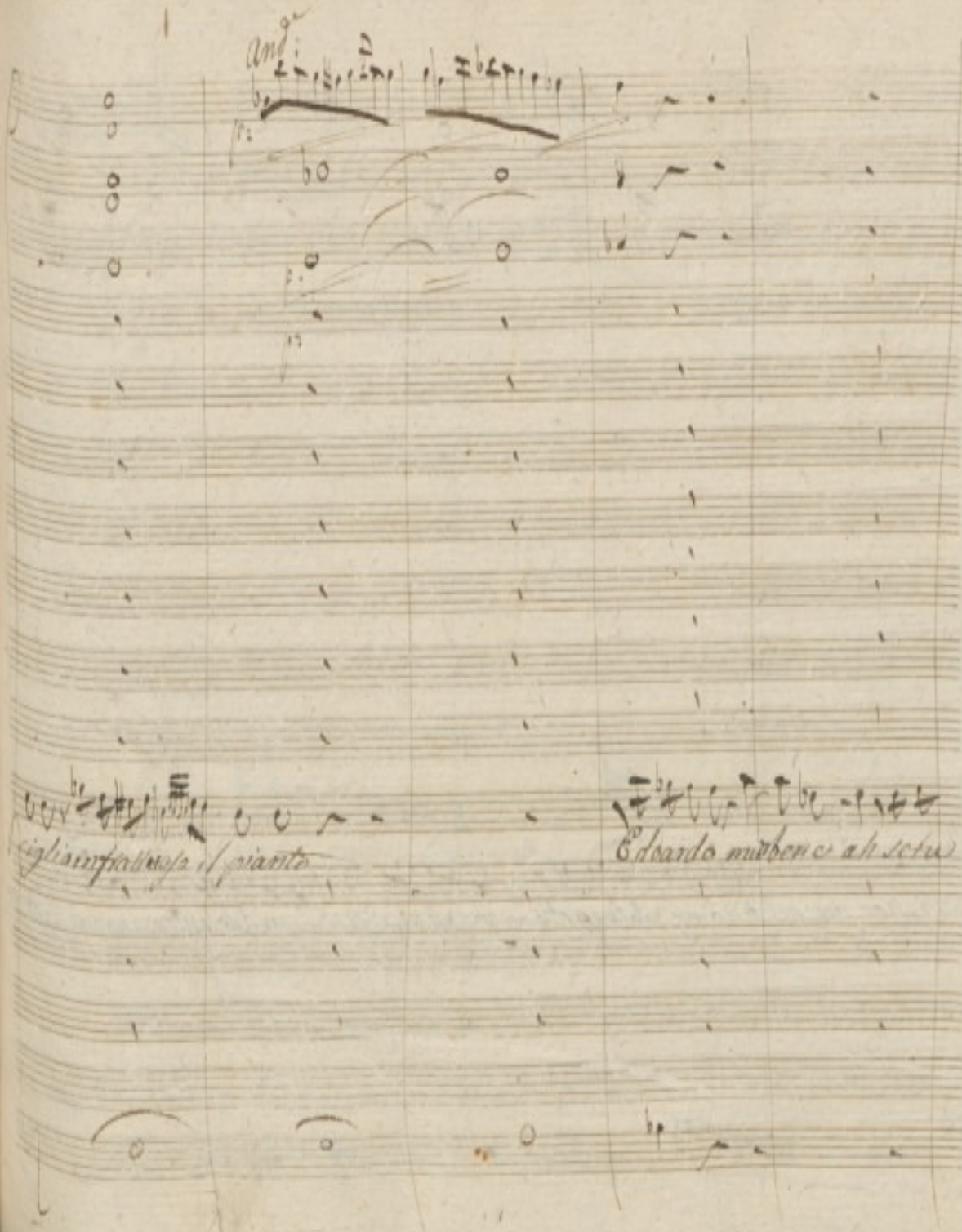
Recitar

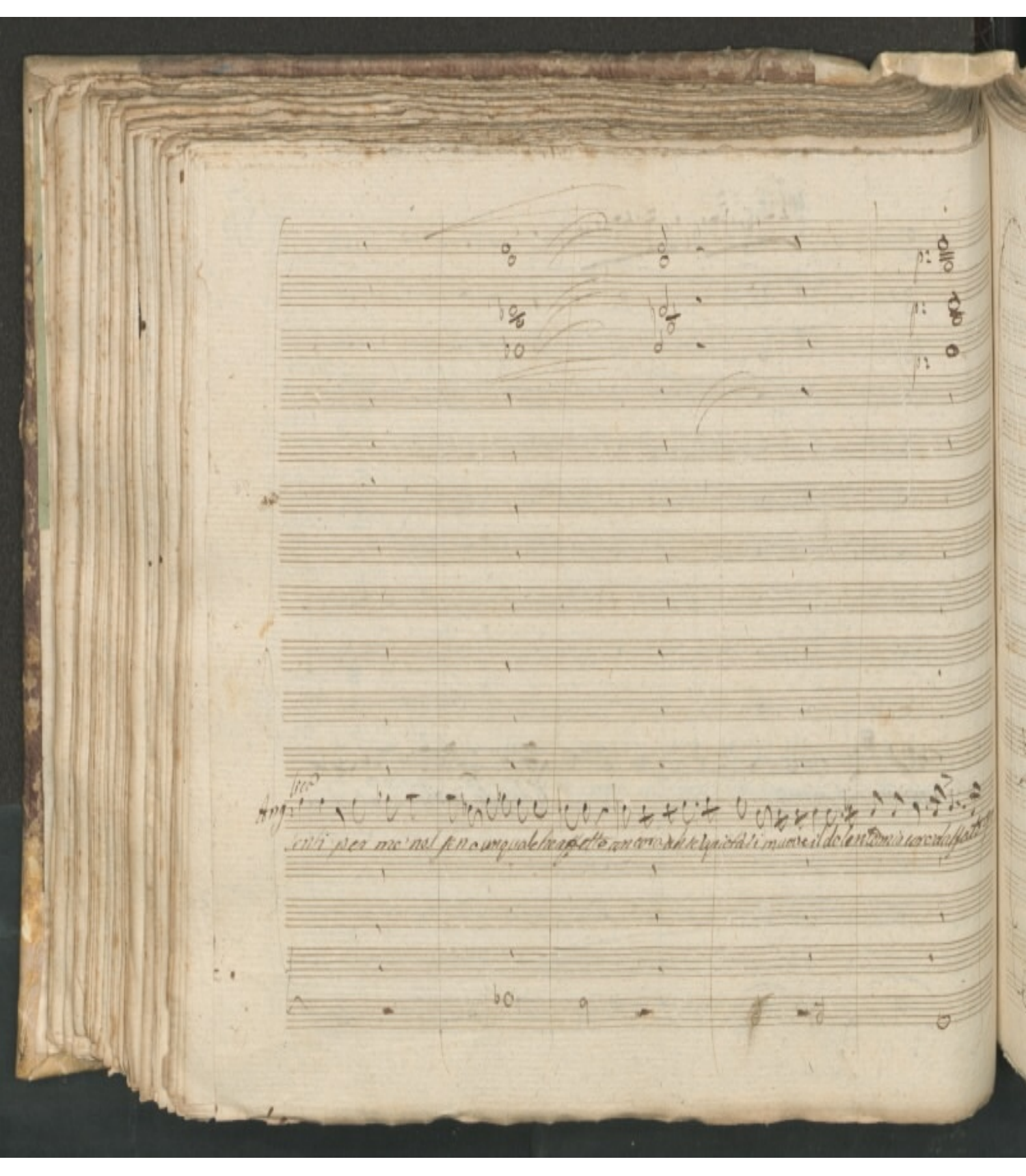
Allo

Unis

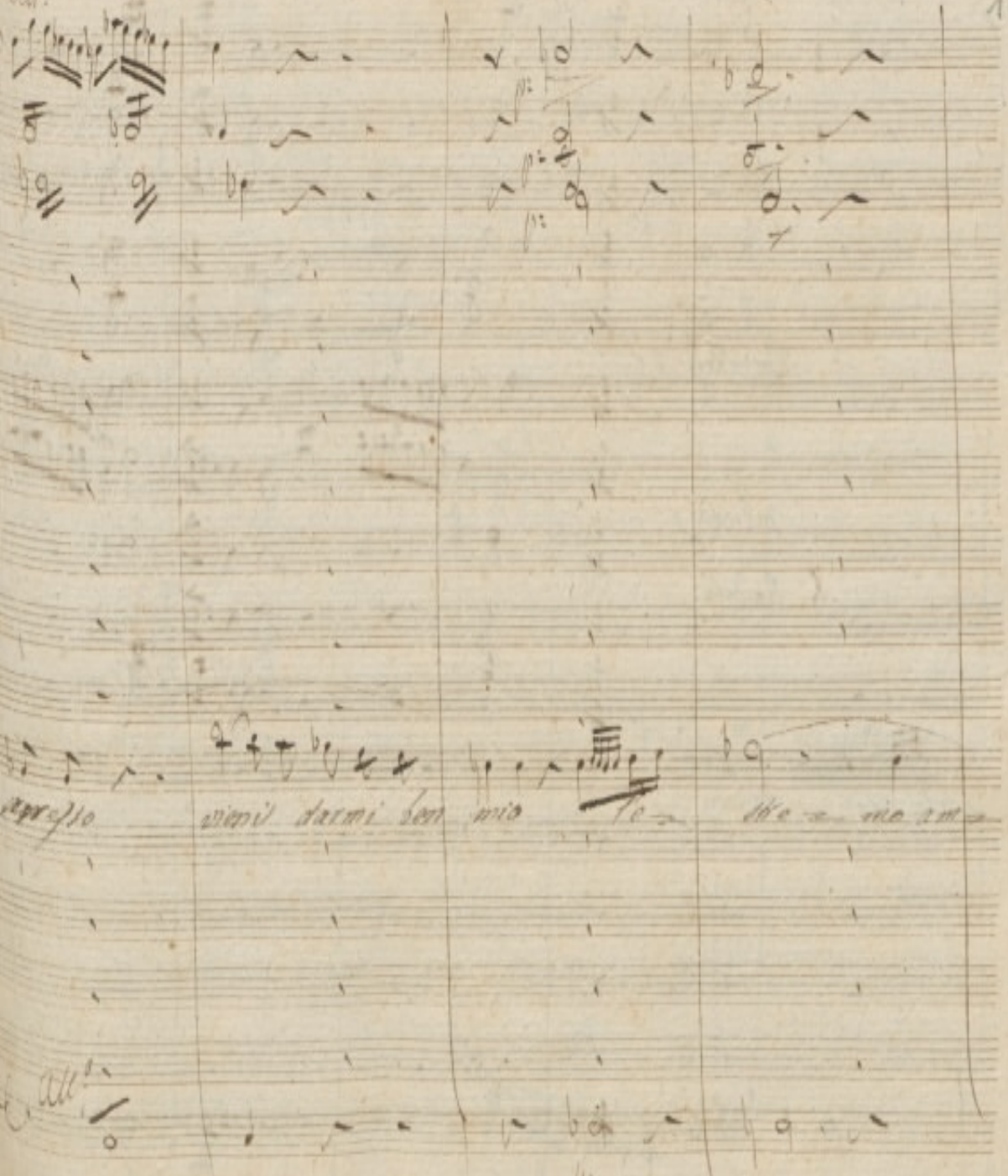
[illegible] lo nombre

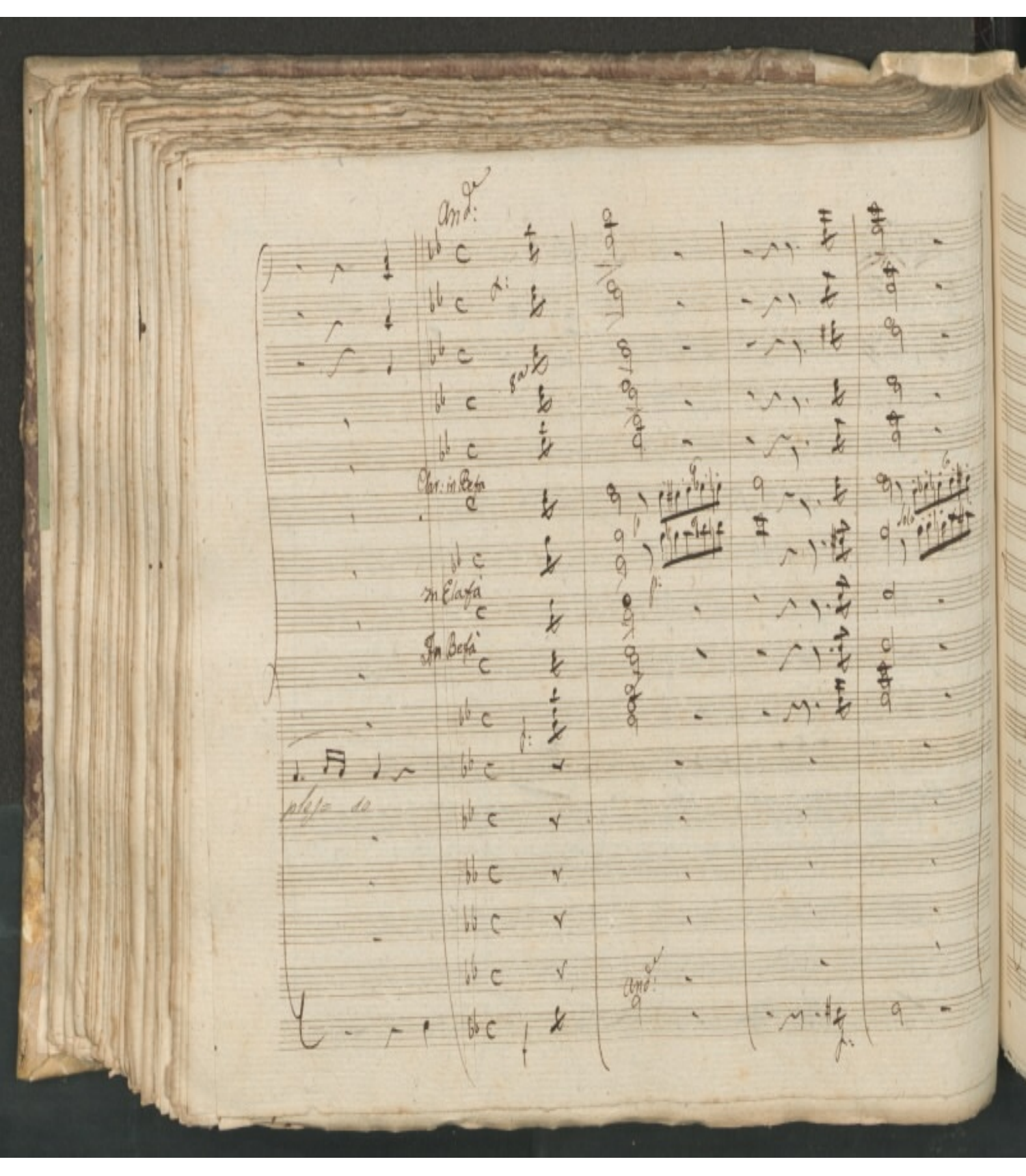

crudel de-stino a-mo le toglie ed io misero intanto vengo del

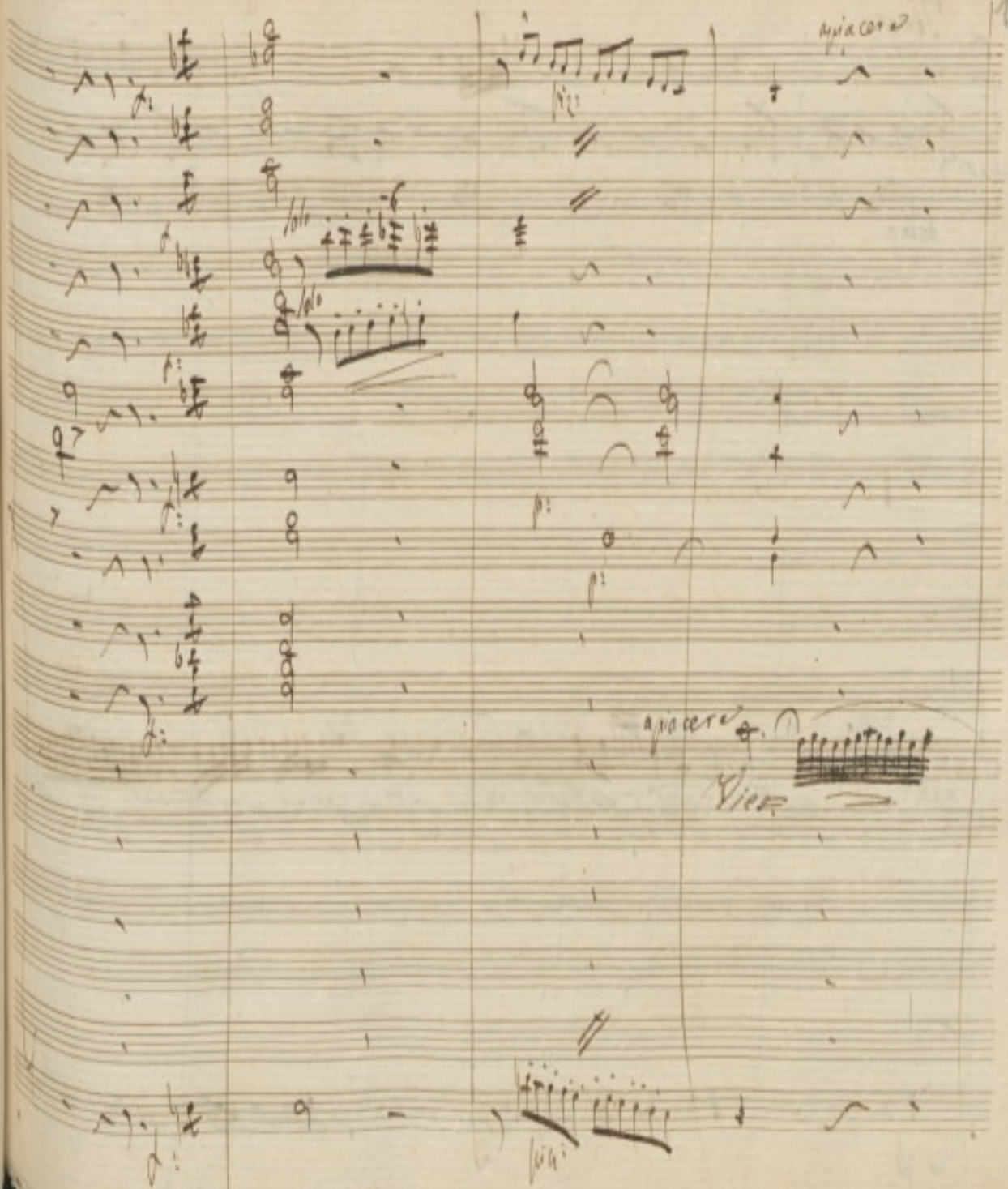

Andte
ciglia infrattuosa il pianto
E doardo mi bene ah sotu

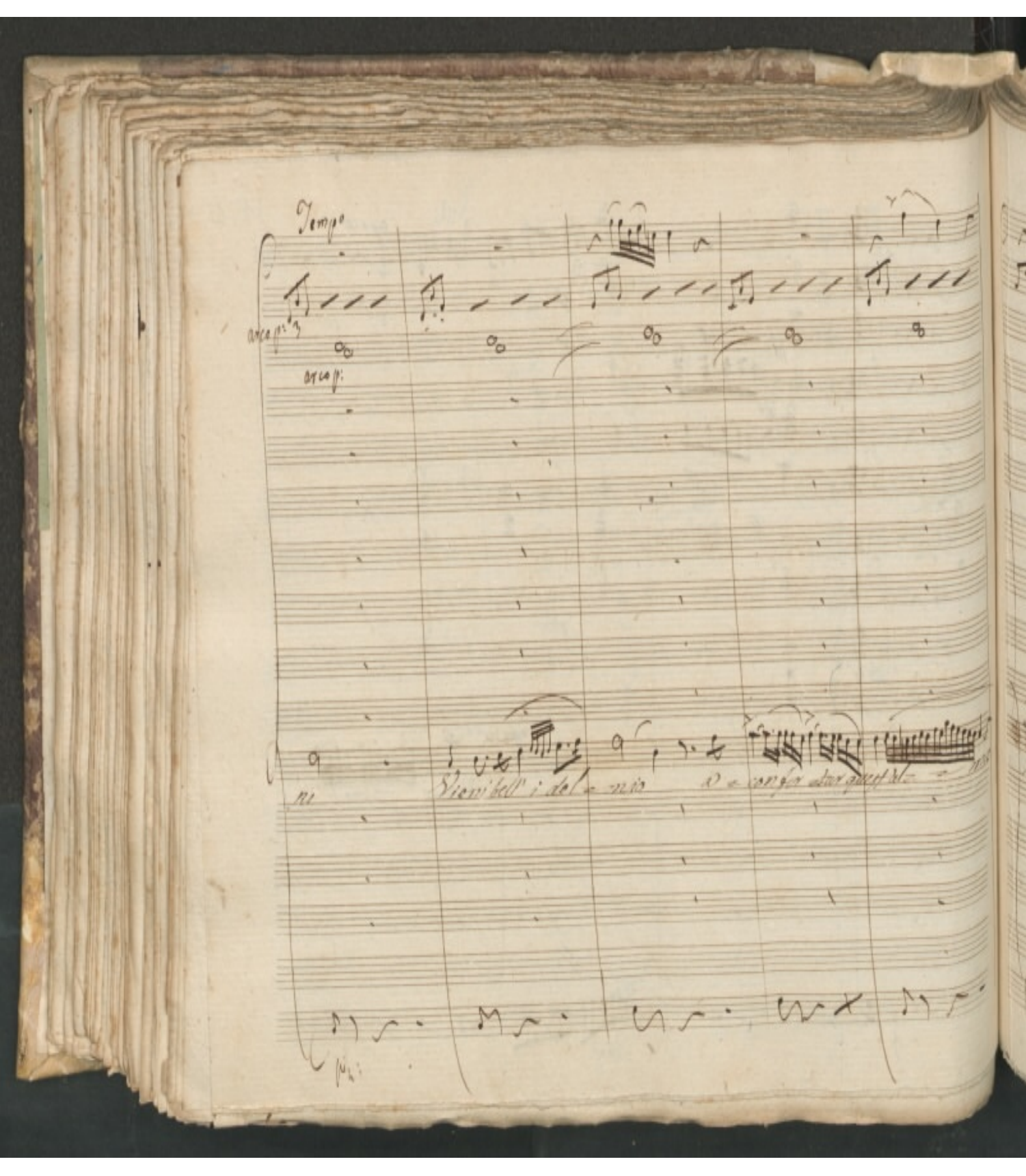


All.°






a piacere
Solo
Solo
a piacere
Vien



Tempo

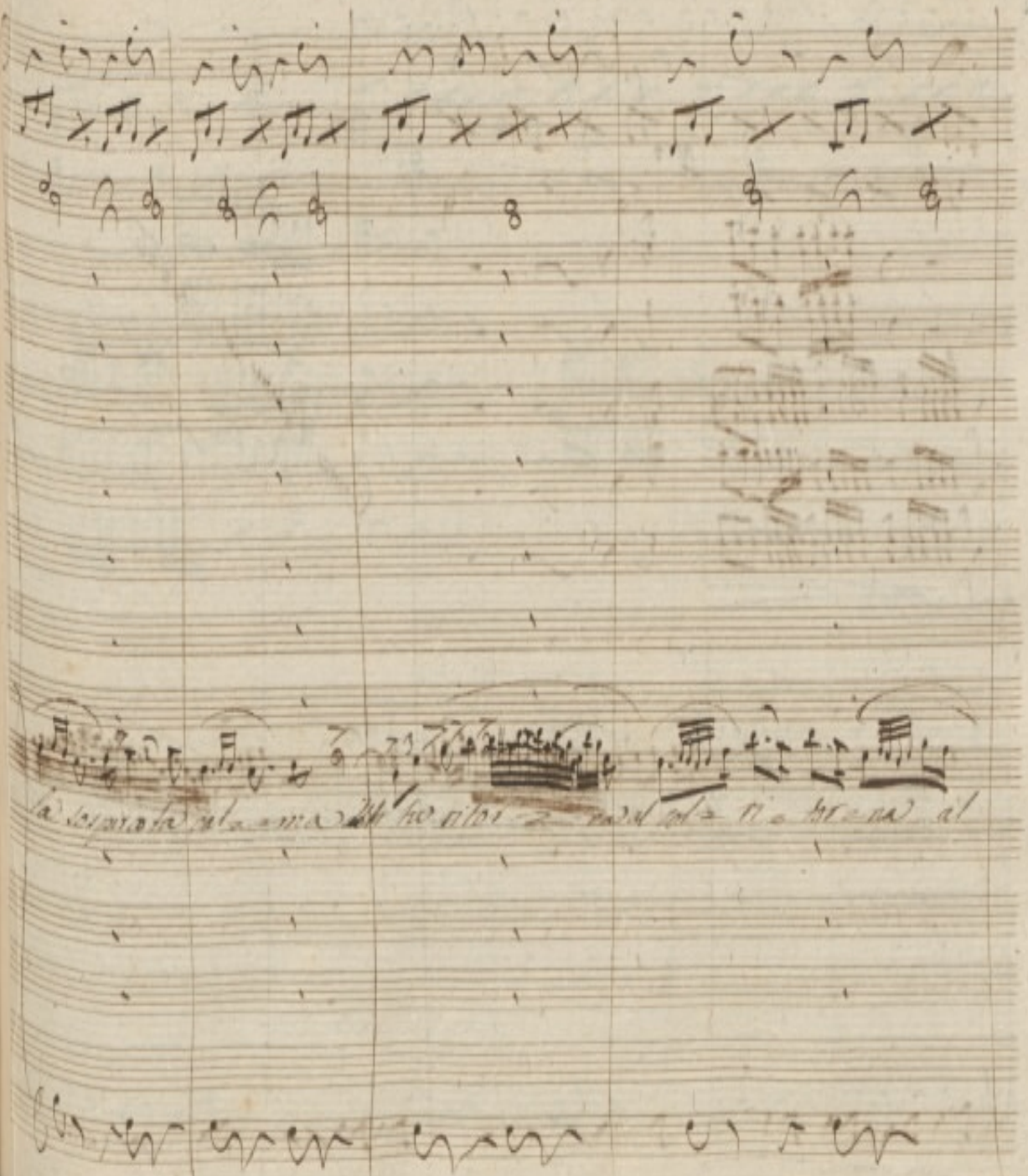
arco p.

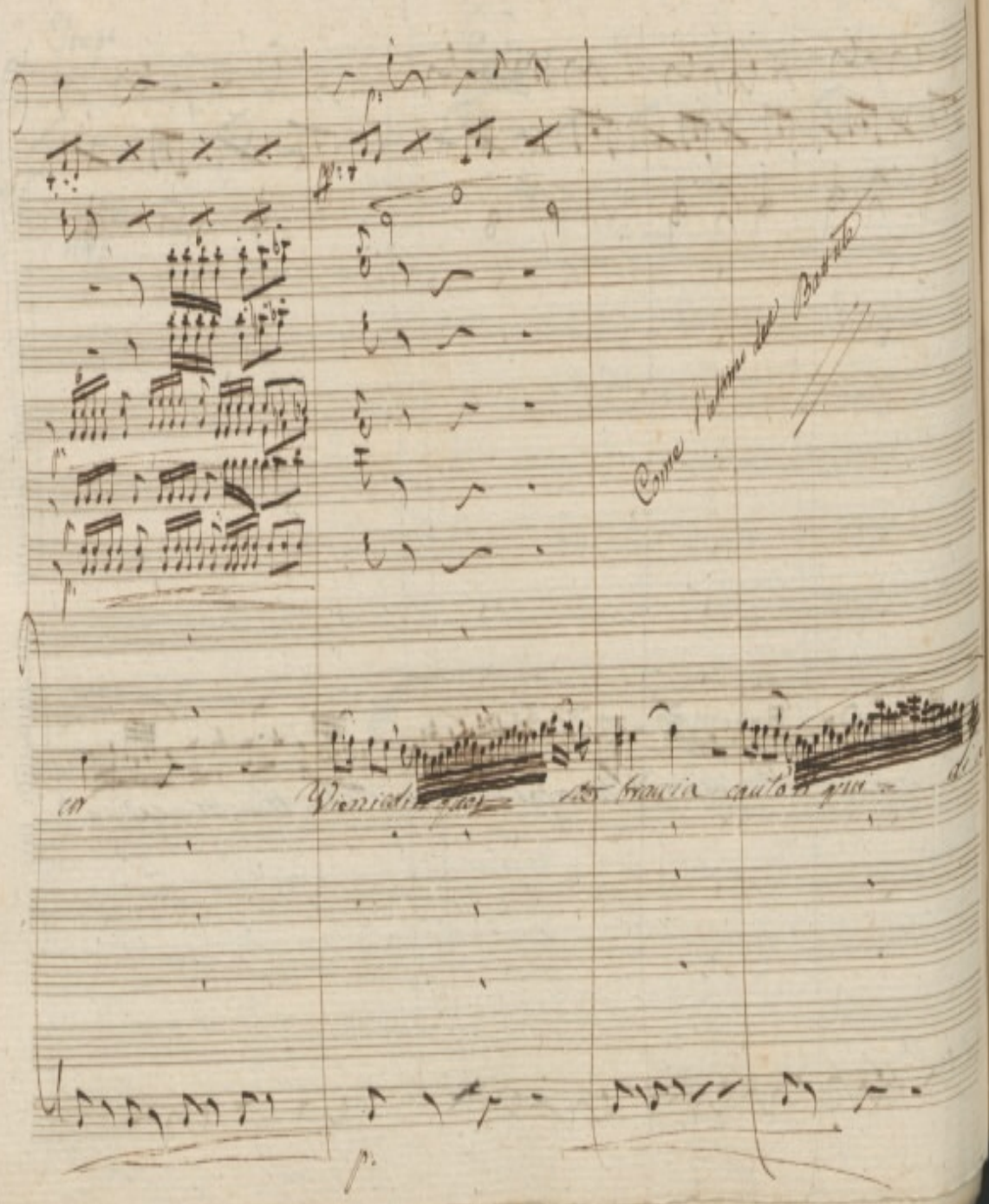
arco p.

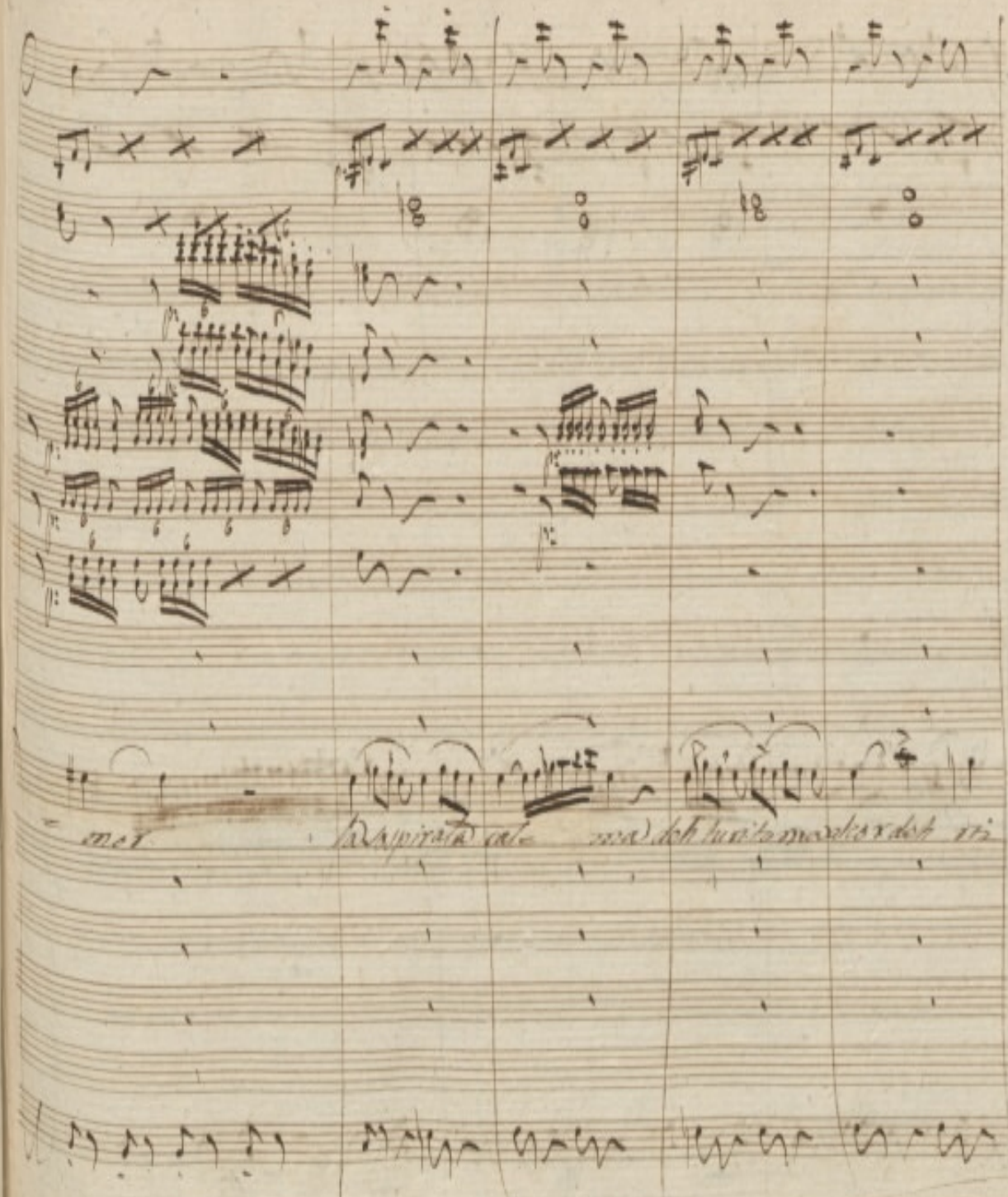
ni

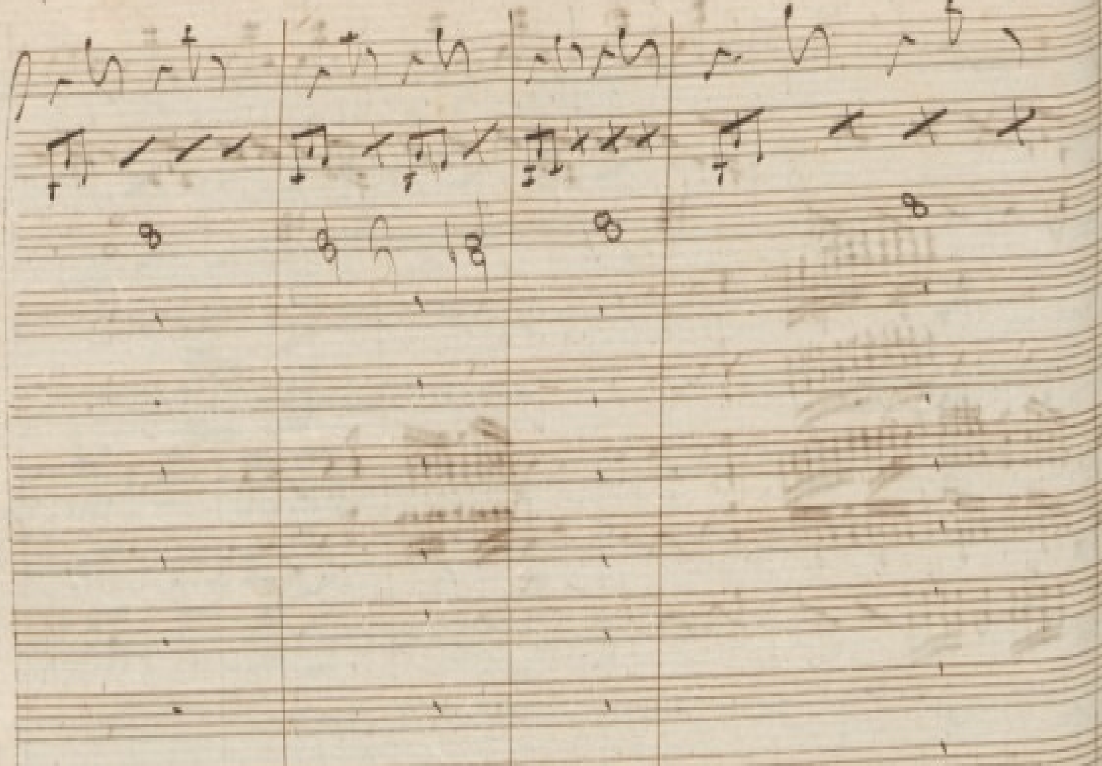
Vieni bell' i del - nio a - confor - tar quest'al - - ma

pizz.




Come l'alarme del Battute


mer

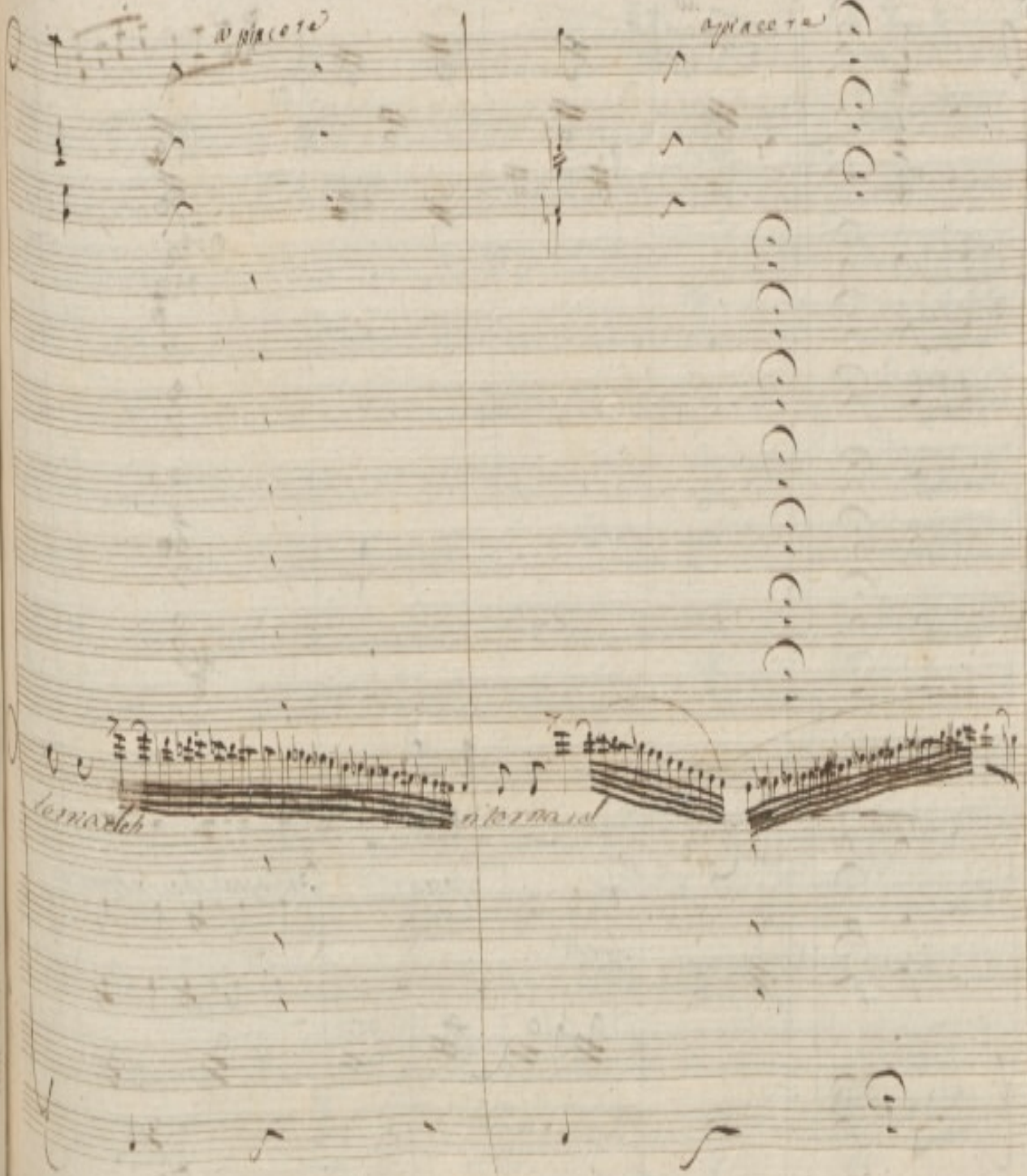

torna deh
torna deh

a piacere

a piacere

[illegible]

ritornando



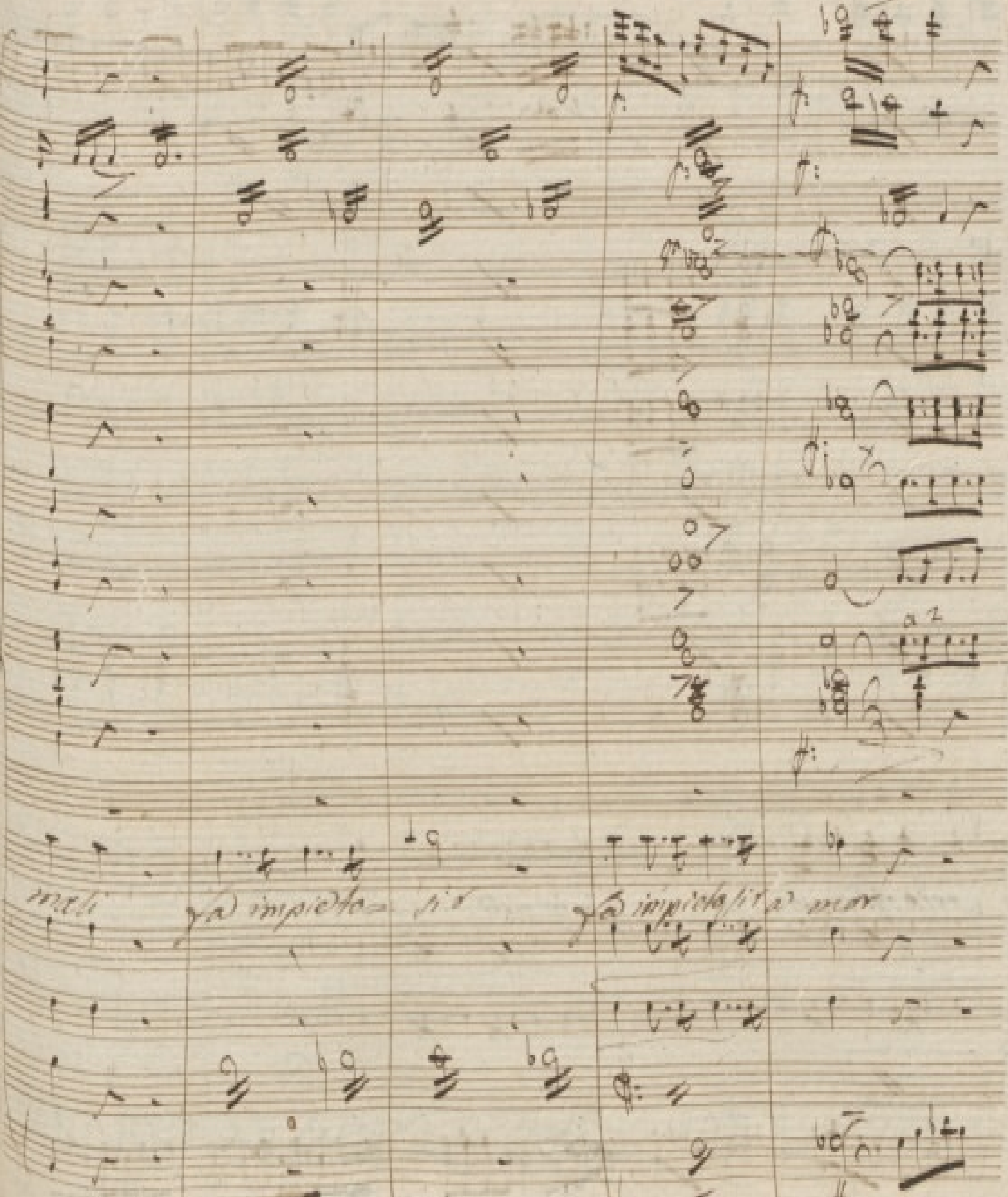
All°

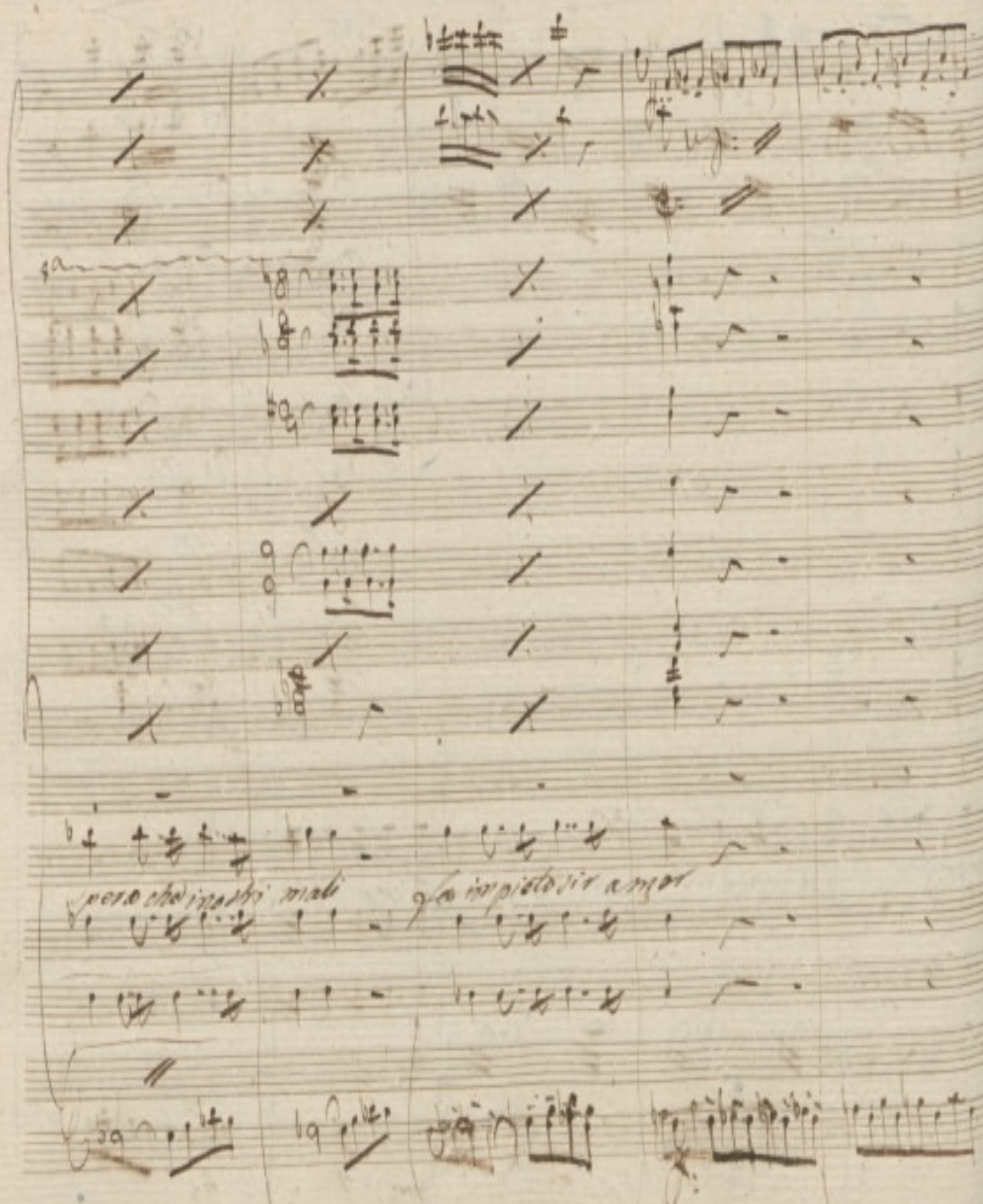
Coro

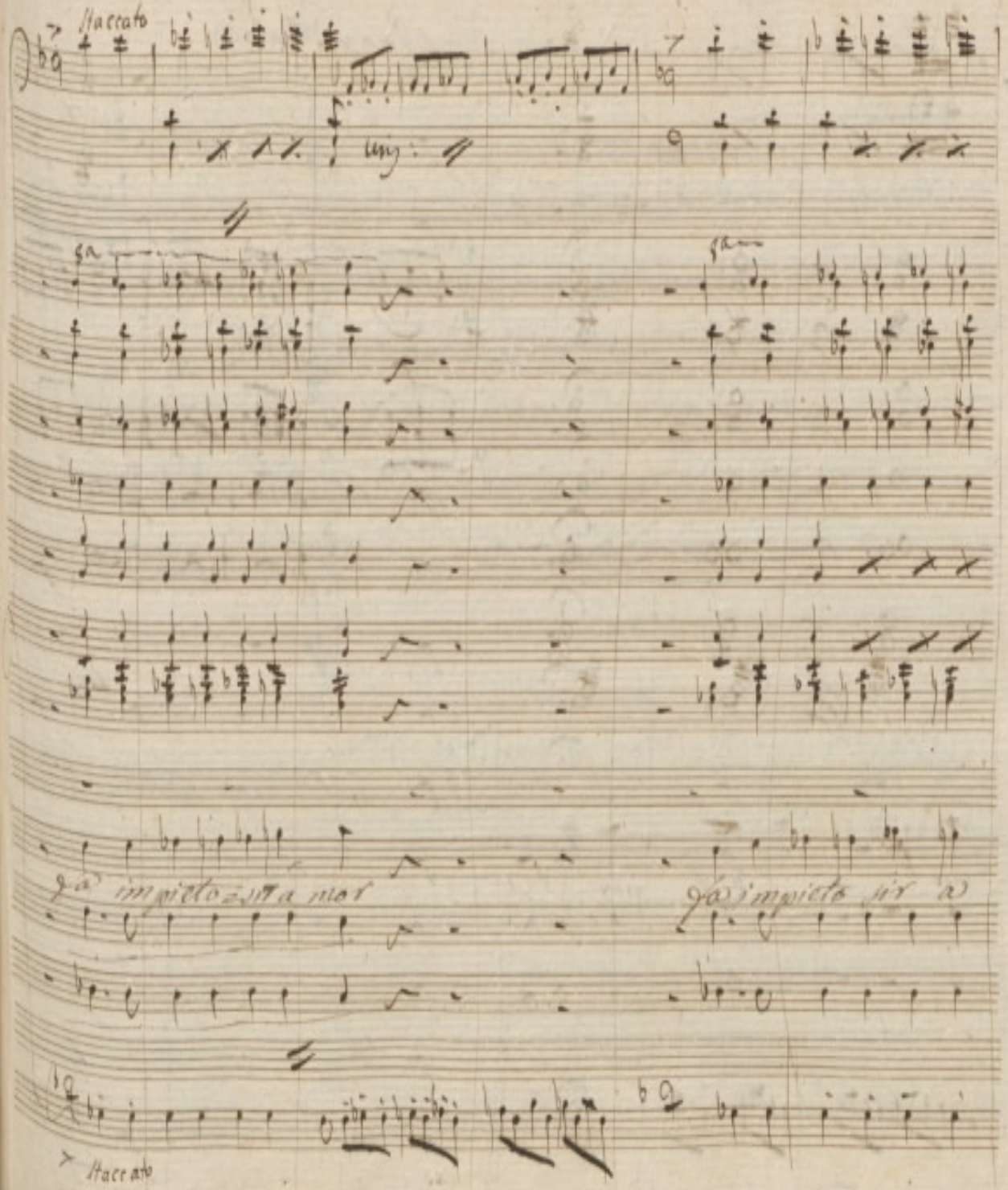
Spera

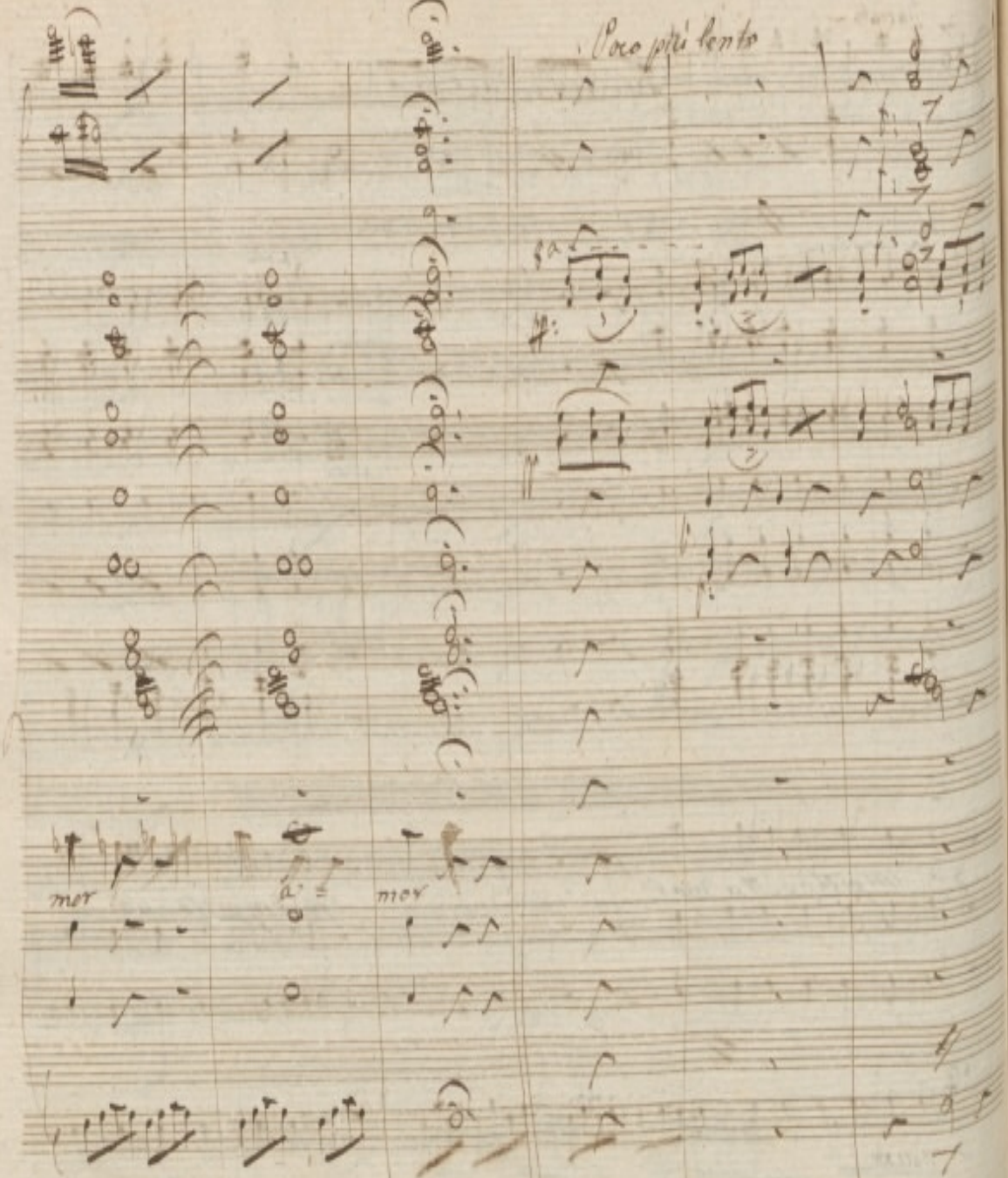
Spera

Spera che i nostri

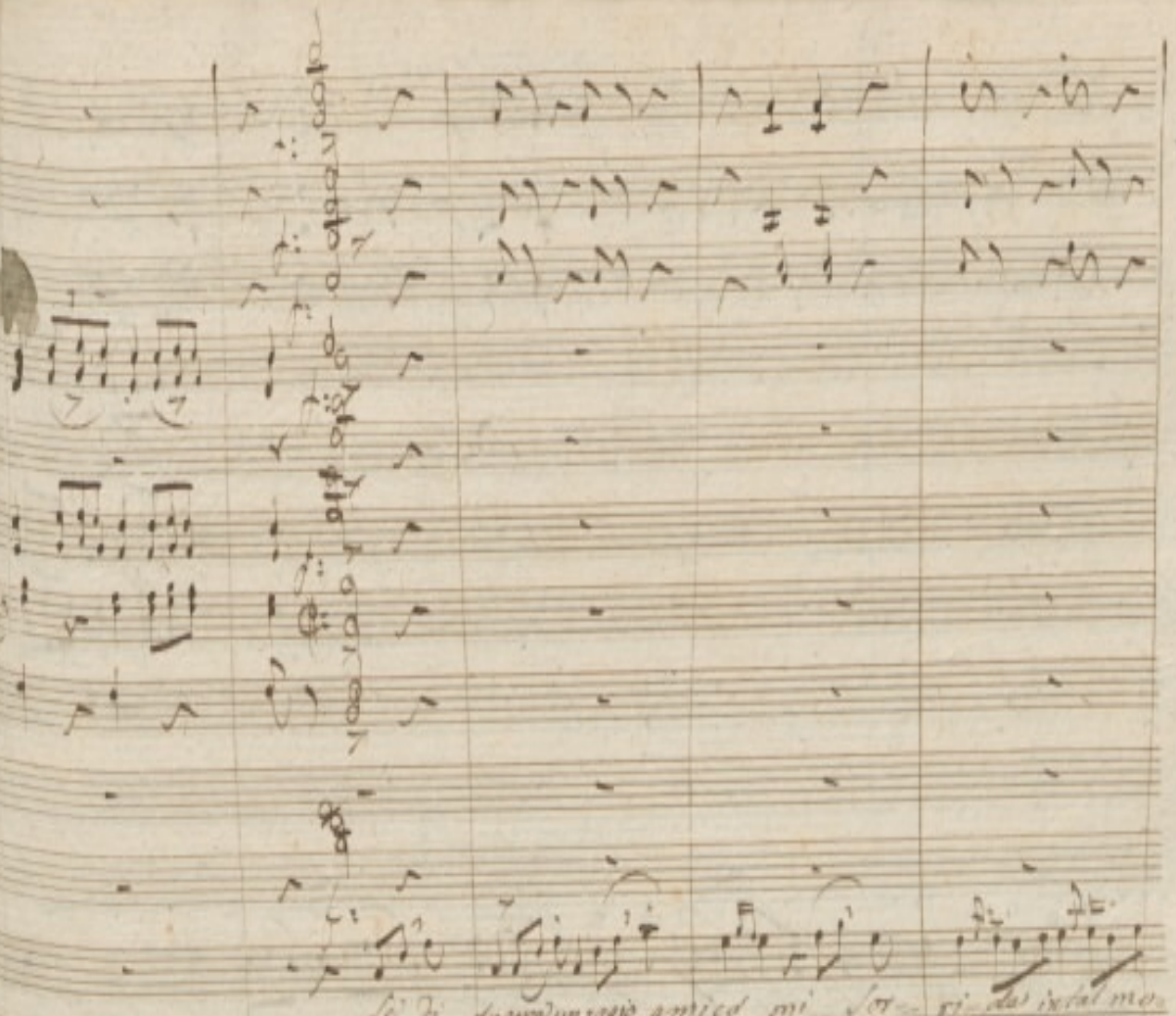


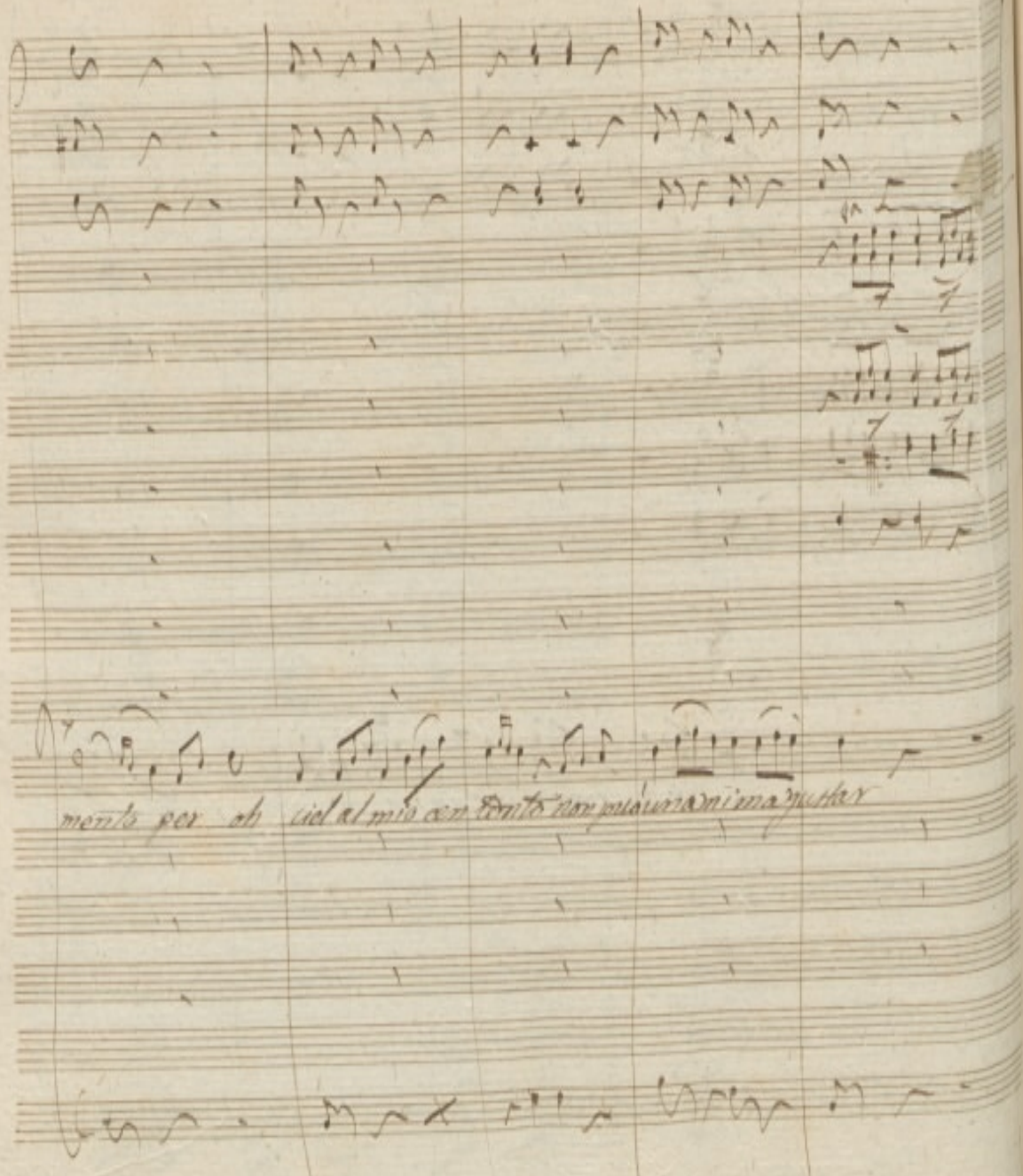

pero che i nostri mali
fa impieto sir amor


Staccato
Staccato


Poco più lento
mer
mer

Se di speme un ragio amico mi sor- ri- da in tal mo-

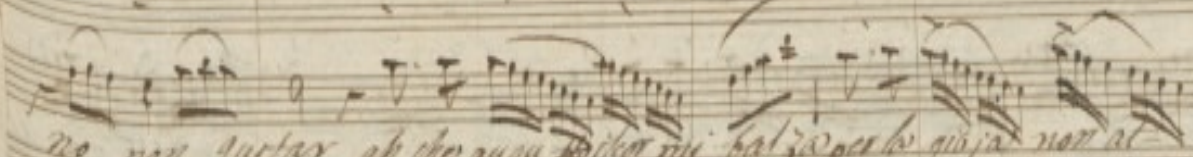




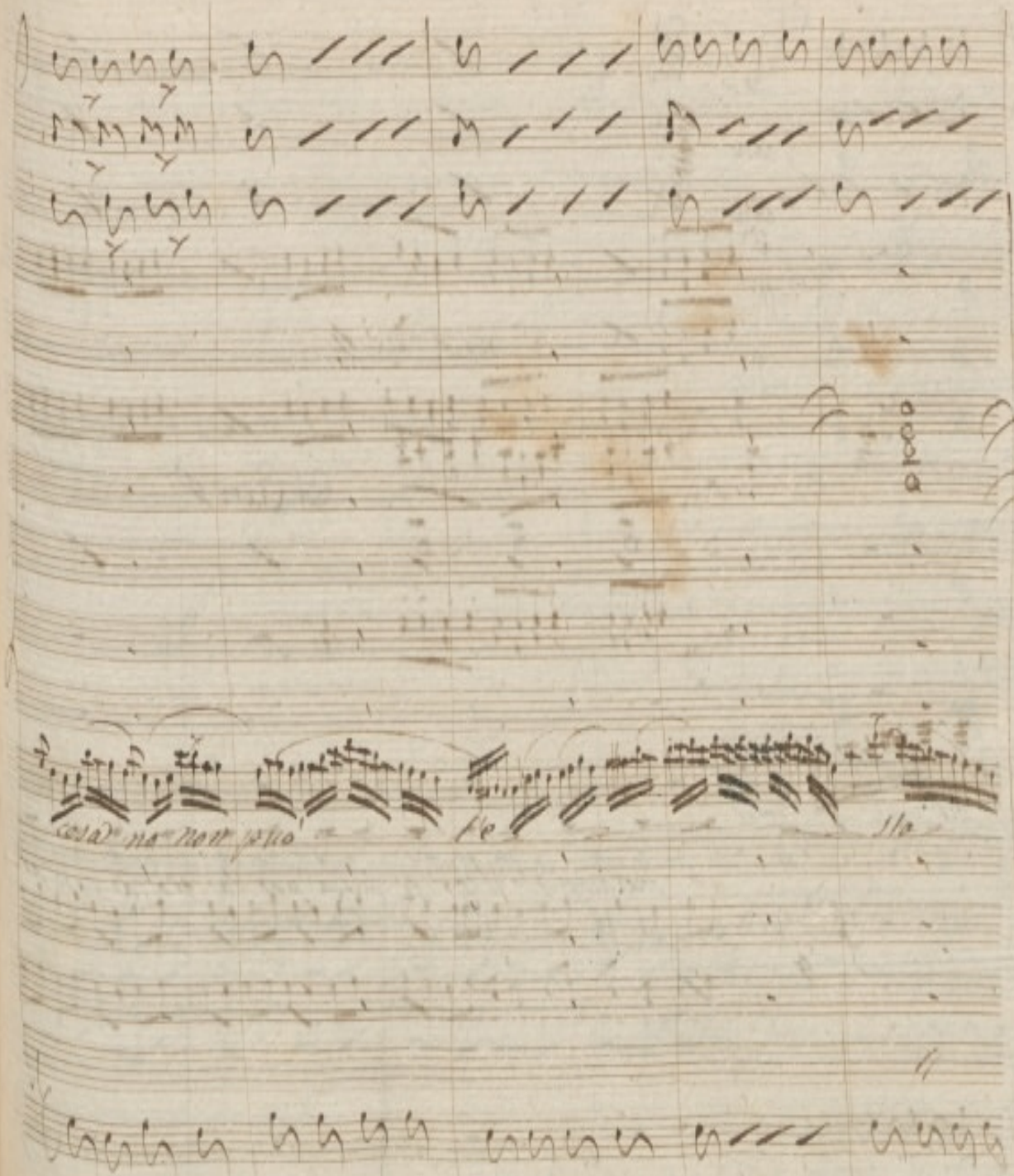
mento per oh ciel al mio cen tento non può una ni ma gustar

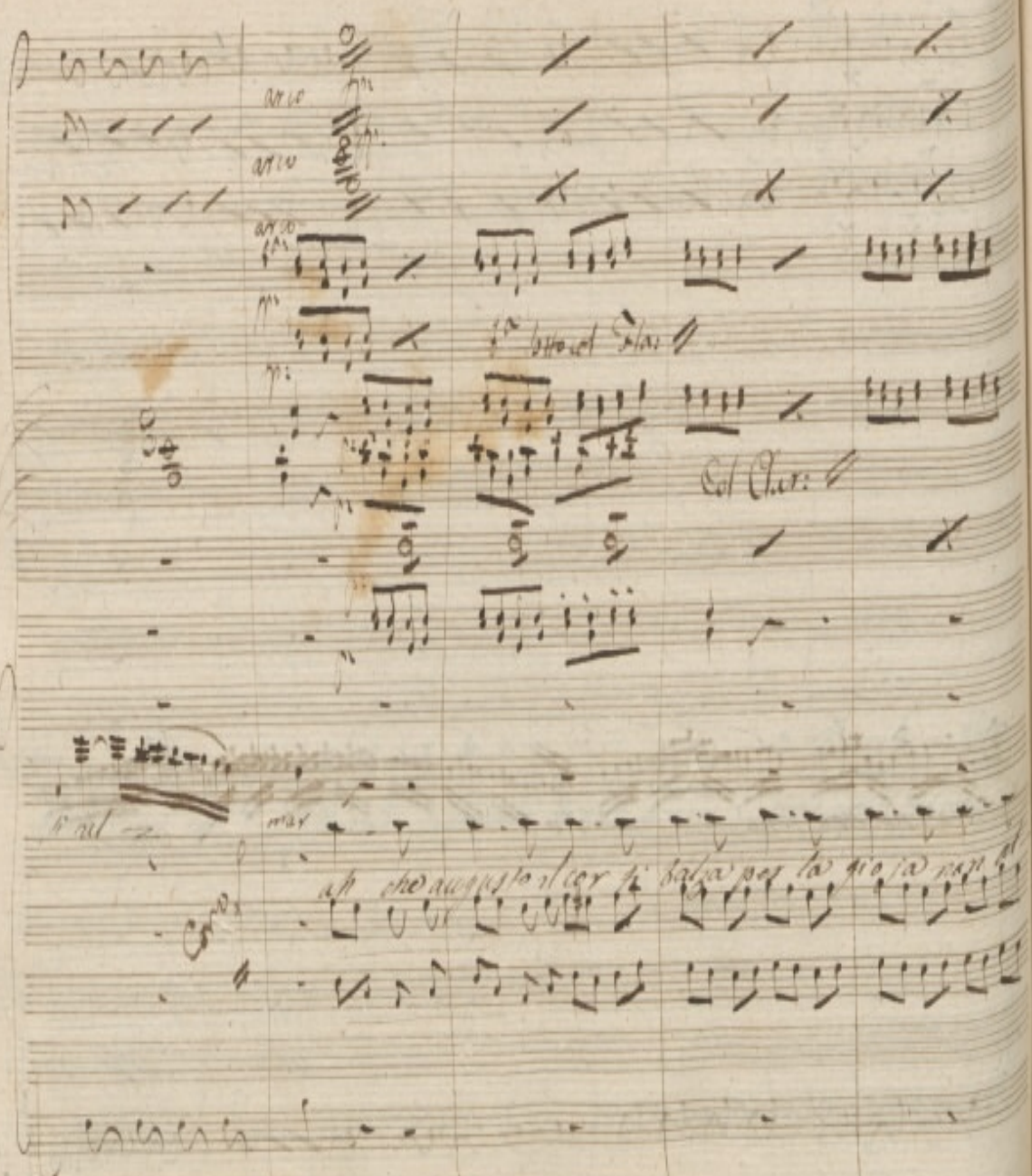
a piacere o più presto

Coro più animato



k=sa per la gioja non at=teva d'a=mor quest'alma ac


cosa no non può
Pe
lla



arco

arco

arco

1a lotto col Clar:

Col Clar:

mar

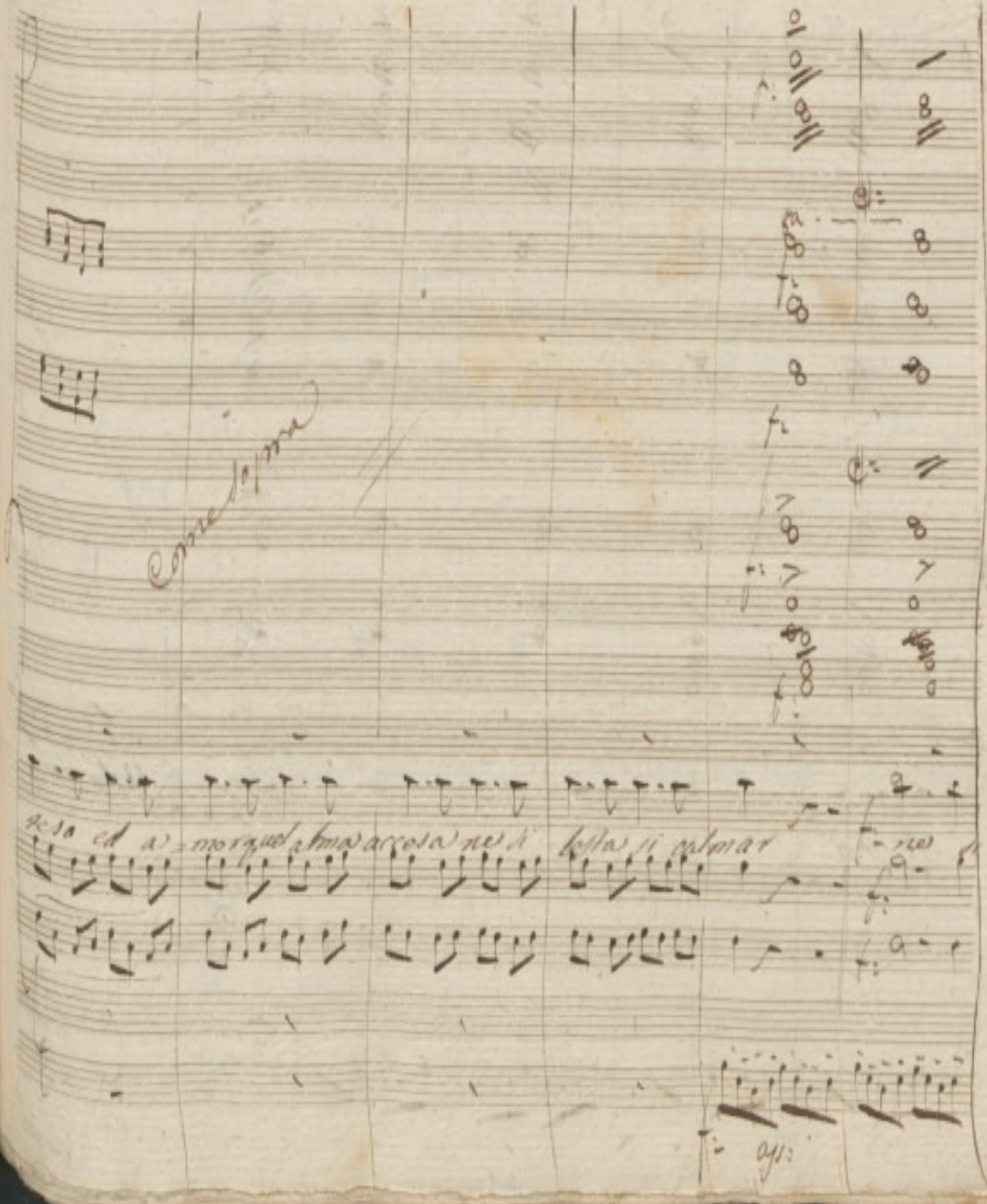
ah che augusto il cor si balza per la gioia non al

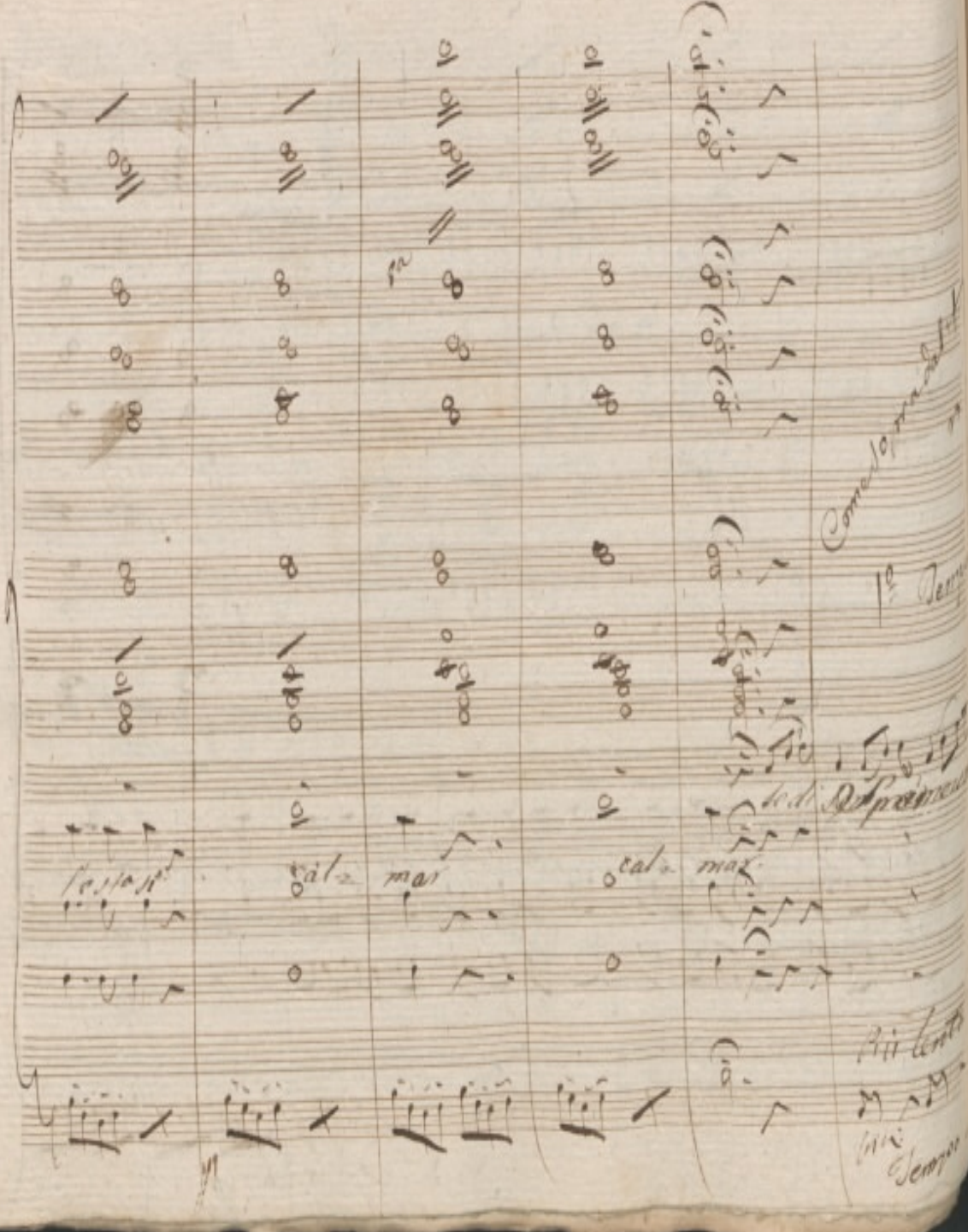
Coro

Come sopra

resa ed a=mor quel alma accesa ne si lassa si calmar

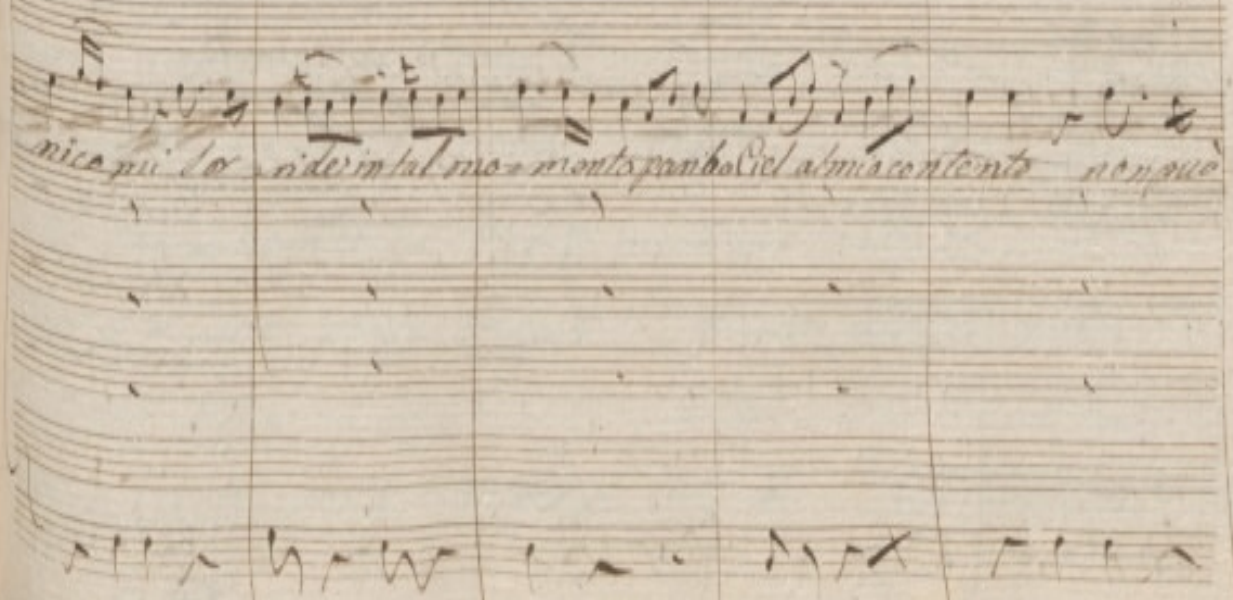
ne

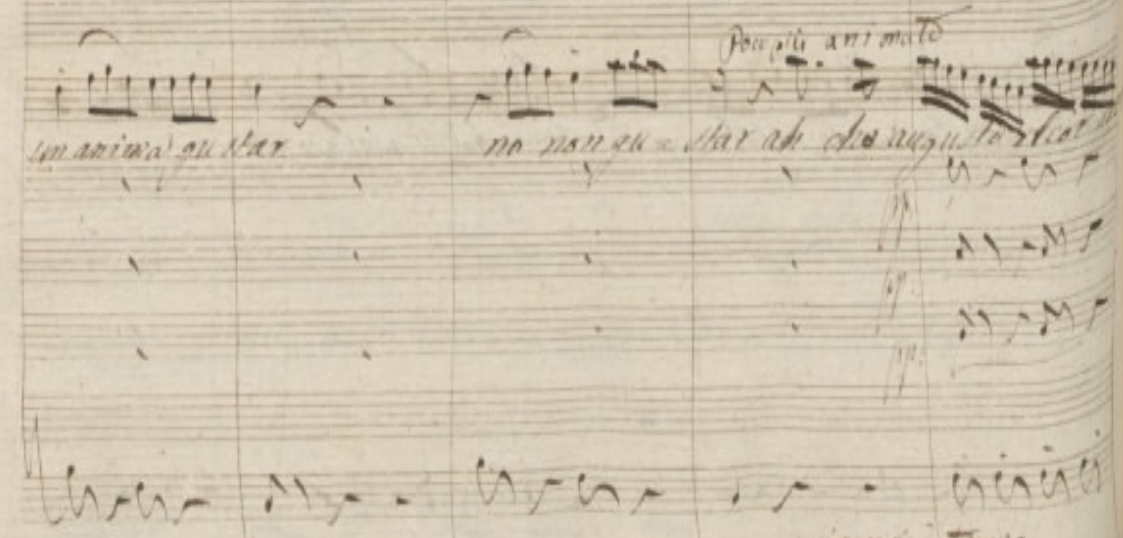




Come sopra dal
1º Tempo
Lo di
Presto
cal-
mar
cal-
mar
Più lento
Tempo

nico mi lo ride in tal mo- mento pariba Ciel al mio contento non può





Poco più animato

un anima gustar no non gu = star ah che augusto

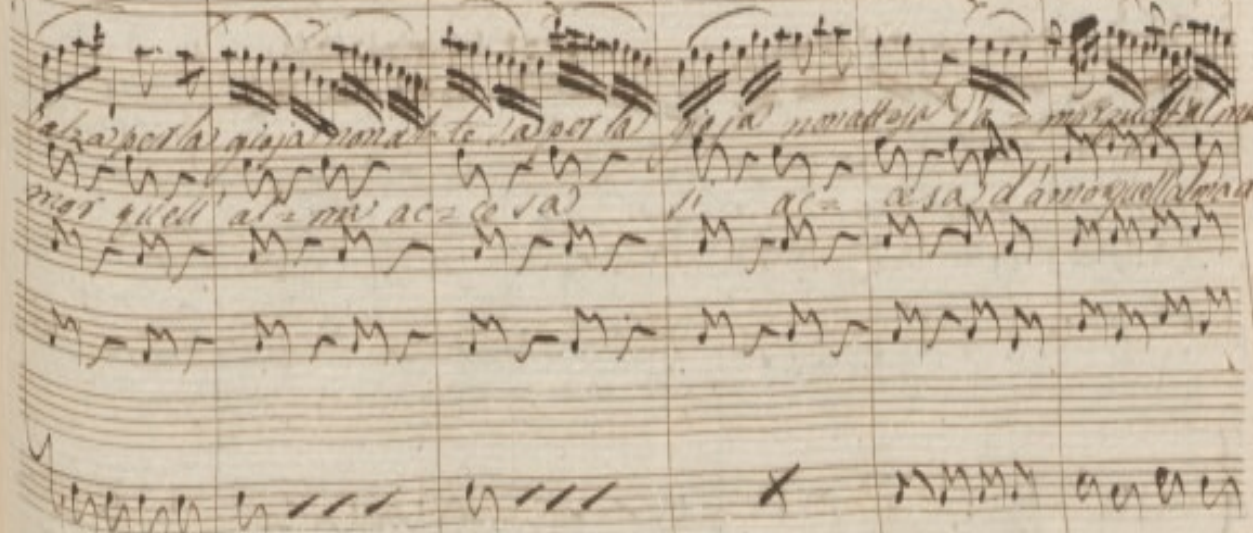
pp

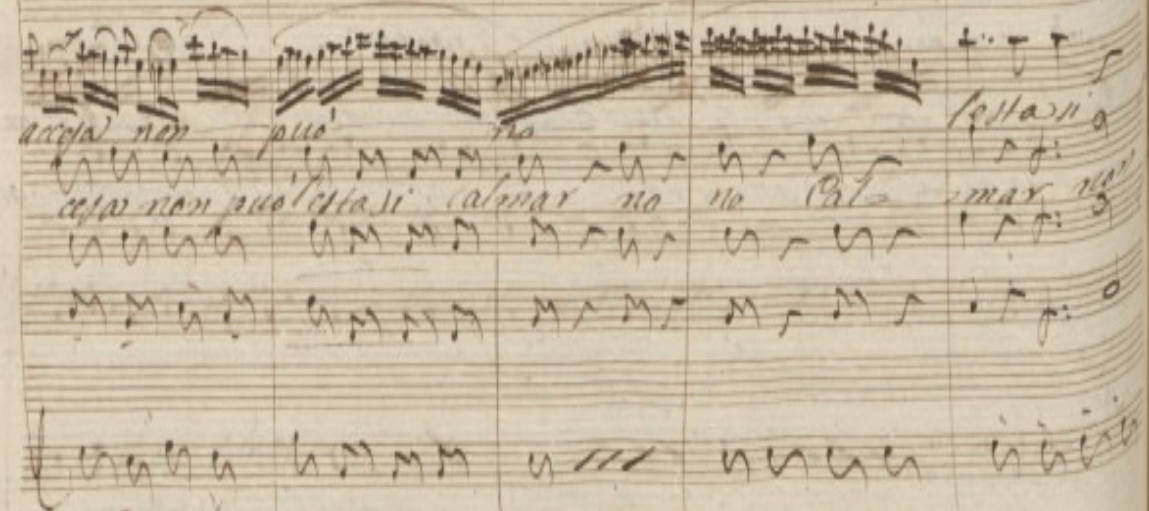
pp

pp

a piacere tempo

Più mosso



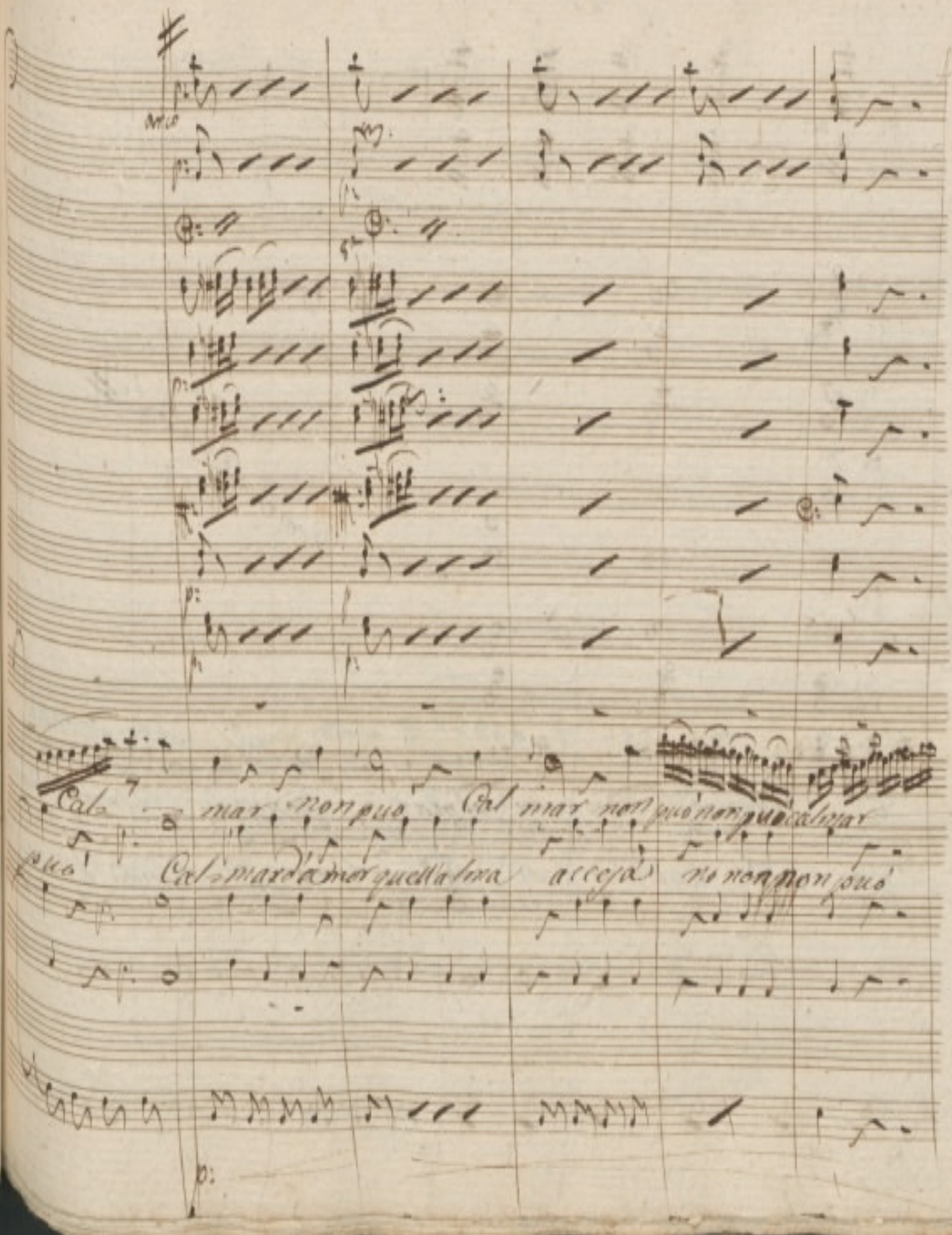


acceso non può no lestasi

cesso non può lestasi calmar no no Cal mar non

Cal mar non può Cal mar non può non può calmar

può Cal mar d'amor quell'alma accesa no non non può



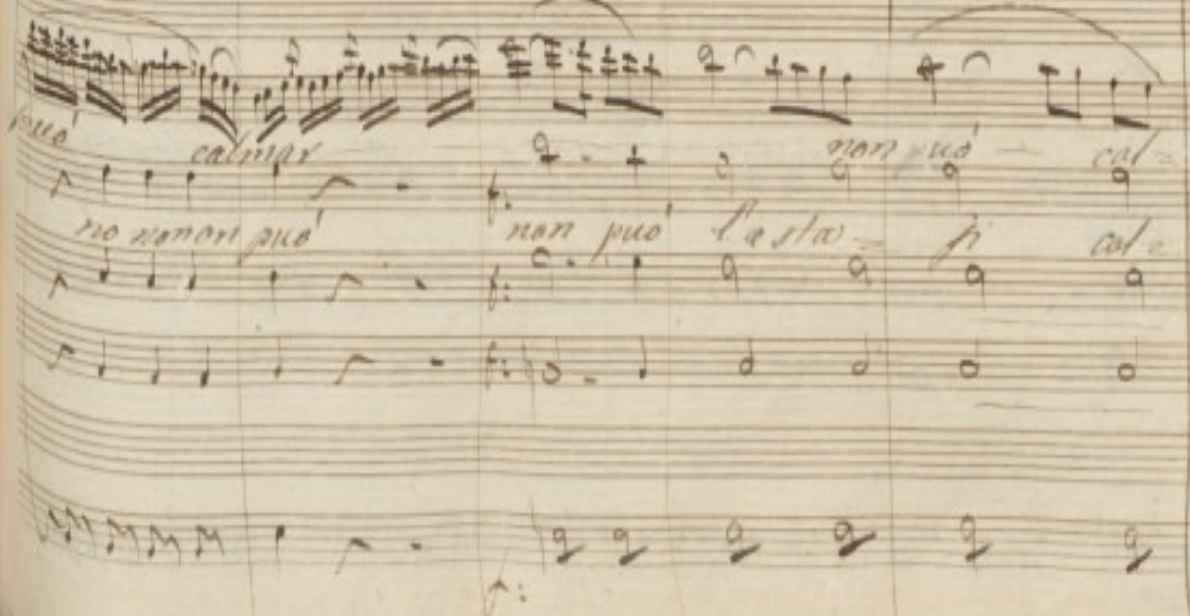
Come prima!

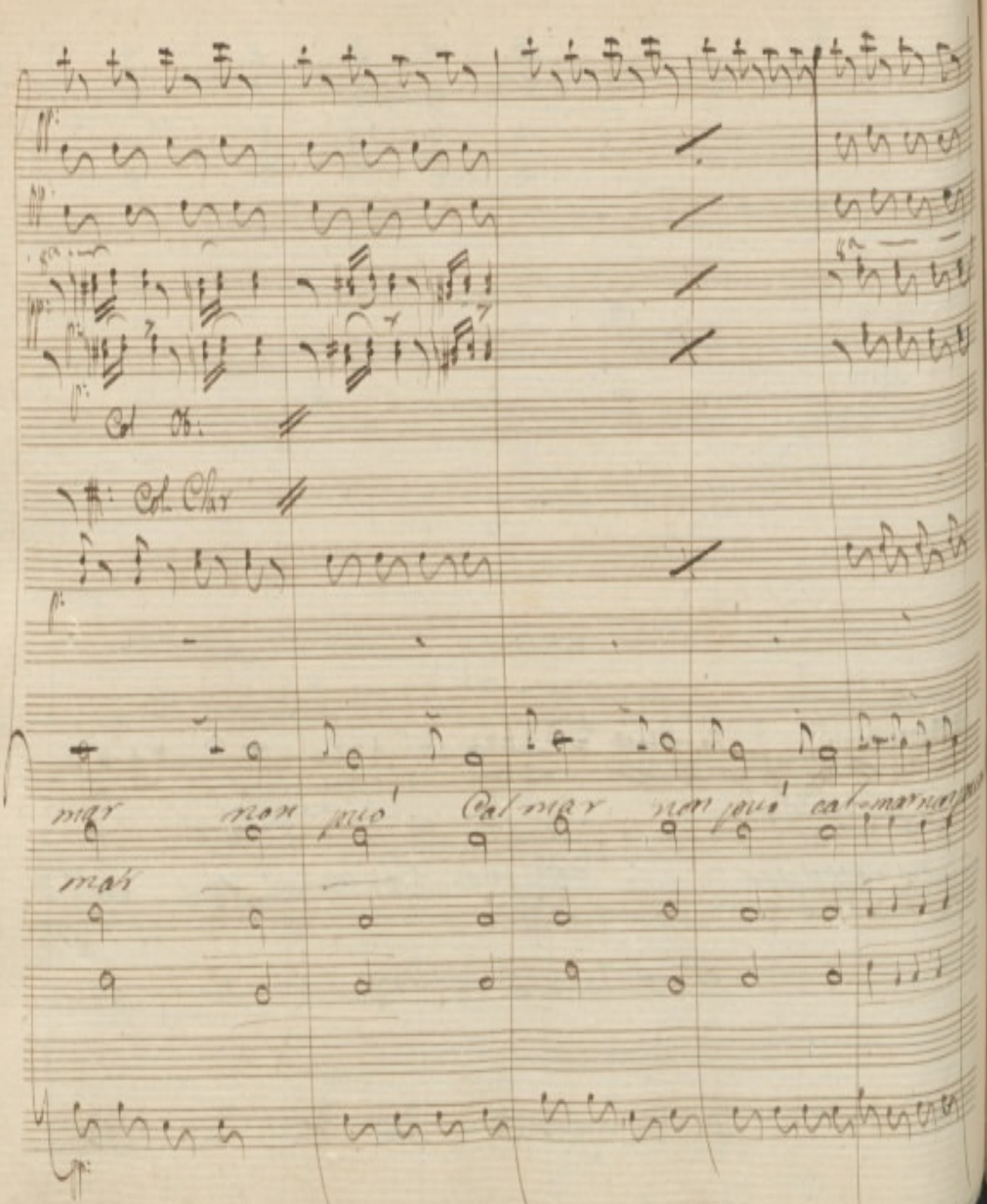
non può non può calmar non può calmar

non può l'ebbro di Calmar d'amor quell'alma a cop

puó calmar non puó cal=

no non non puó non puó l'a sta= fi cal=



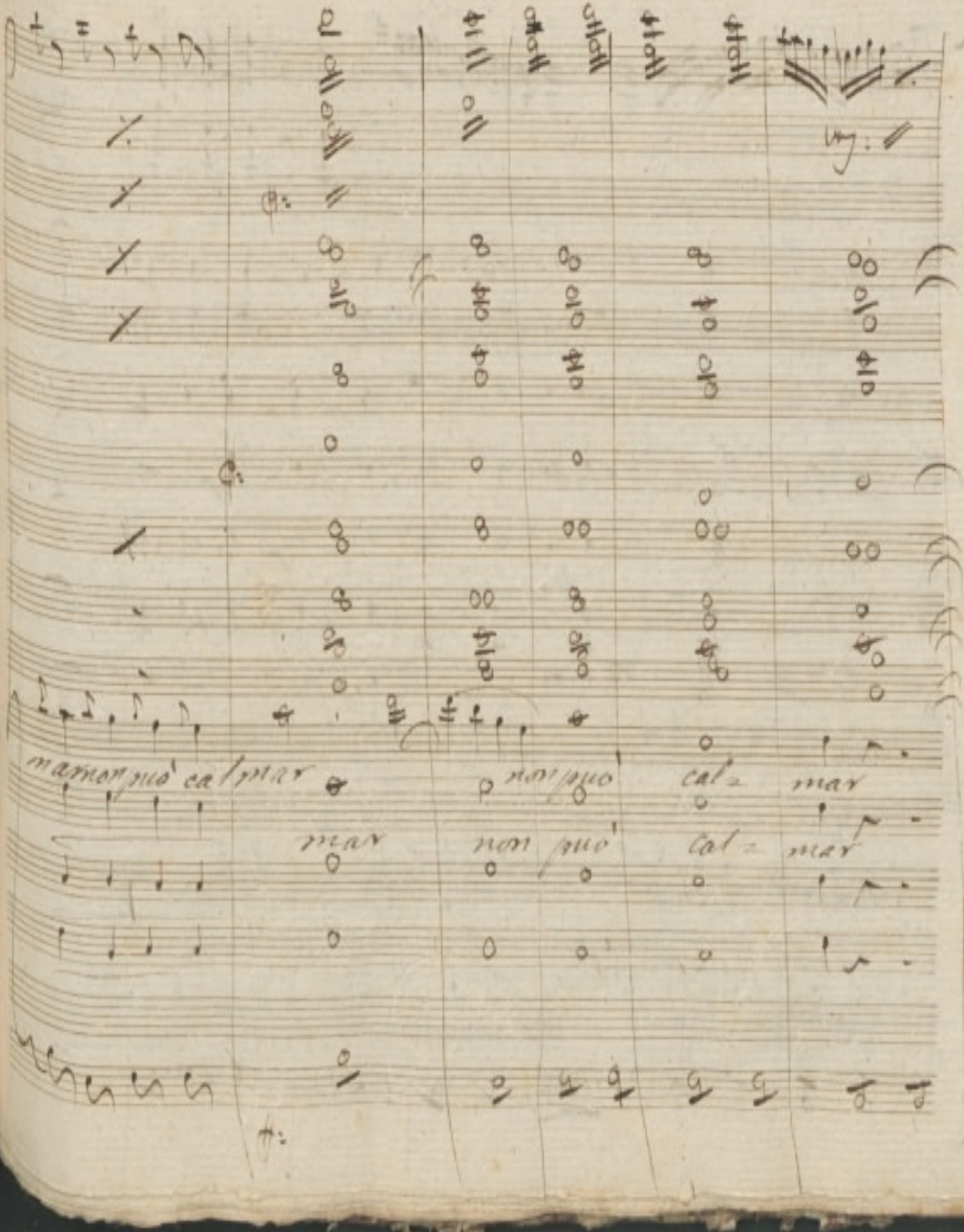


Col Ob:

Col Clar

mar non può Cal mar non può cal mar non può

mar


mar non può cal = mar
mar non può cal = mar

Recᵛᵒ dopo L'Aria di Angelica

Rob.

Non abbiate timor d'alcun disastro venite accusolar la vostr'amante

E. R: E.

E dov'è chi la sà Signora Angelica Signora Padroncina non gridar

R.

tanto che se alcun ti sente in casa non v'è alma Signora Angelica

Ang. R. Ang.

Rebecca cosa vuoi non son io che vi vuole è quel Signore Edo=

R.

ardo sei tu per qual prodigio ti torno a rive=der parliamo poco

Ed. Ang. Ed.

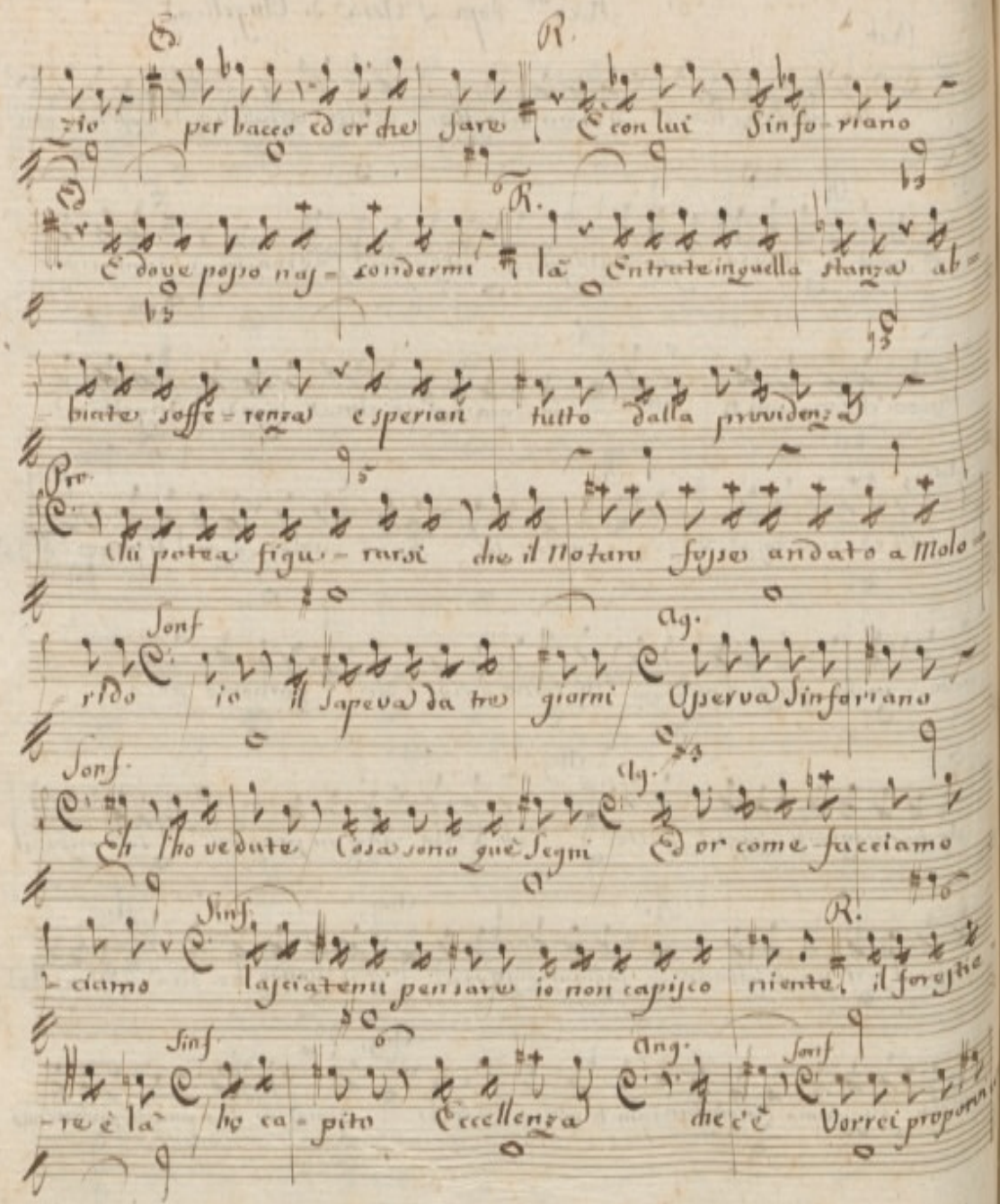
Se tu acconsenti questa notte oh Cielo che mi proponi il solo mezo il

R. Ang. R.

solo che ci possa giovar. fugiam Signora E il Mondo che dirà Dica che

Ang.

vuole fuggiamo E non facciam tante pa=role Oimè no: siam più a tempo viene mio



S. R.

zio per bacco ed or che fare E con lui Sinfo-riano

Ed R.

E dove posso nas-condermi là Entrate in quella stanza ab-

biate soffe-renza e sperian tutto dalla providenza

Pro.

Chi potea figu-rarsi che il Notaro fosse andato a Molo-

Sonf Ag.

rido io il sapeva da tre giorni Osserva Sinforiano

Sonf. Ag.

Eh l'ho vedute Cosa sono que' segni Ed or come facciamo

Sinf. R.

-ciamo lasciatemi pensare io non capisco niente il forestie-

Sinf. Ang. Sonf

-re è là ho ca-pito Eccellenza che c'è Vorrei proporvi

Ag. Sinf. Ag.

piano or via sen- tiamolo ma quelle Donne E vero con le

Sinf. Ag.

Donne non si ponno far piani facciam le allontanar è questo è

Ag. Sinf.

giusto allontaniamole E come or ci pens'io Signore genti-

lissime qui si deve par lar d'affari topici ne vi si ammetton

Rel. Ang.

femine per cui potranno andarsene Come vuole Signor Come co-

Pan. Sinf.

marida E come vanno presto E son Capaci andar dal Forestiere

Ag. Ang.

no no Signore mie vadin la dentro Come la dentro

Pro. Sinf. Ag.

Usiamole vio- lenza la dentro Signo- rine abbin pazienza E le

Sinf. Pas. Sinf Ag. Sinf.

chiudo E va bene or che si fa chiamian Tiburzio e poi può ser

vire con me da Testi monio per conchiudere al fin il Matri

Ag. Sinf Ag.

monio ed il Terzo a suo tempo il troveremo Se Angelica non vuole

Sinf

Li chiuderemo entrambi in una stanza e quando saran chiusi chiame

rem tutto il Pubblico di Burgos e mostrerem che il Cancelliere è il

Pro. Ag.

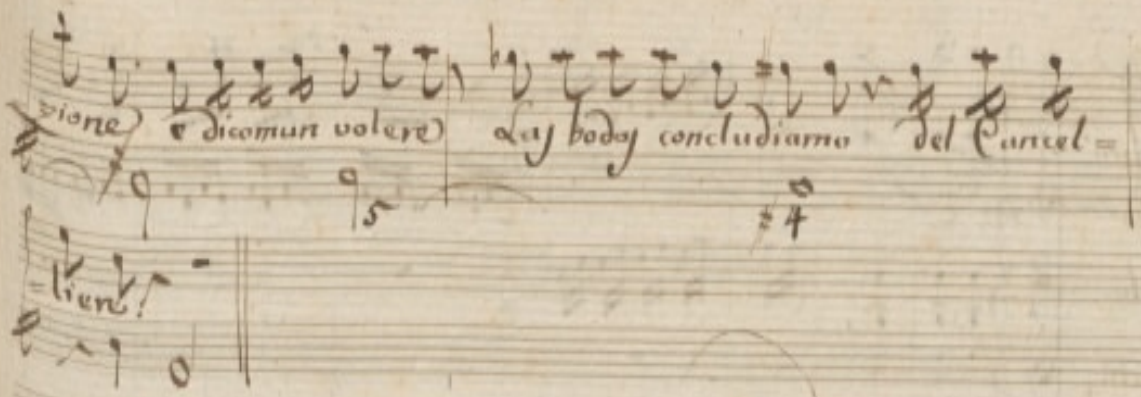
reo dietro questo si forma l'Imeneo che bel piano ma poi

Sinf Tib.

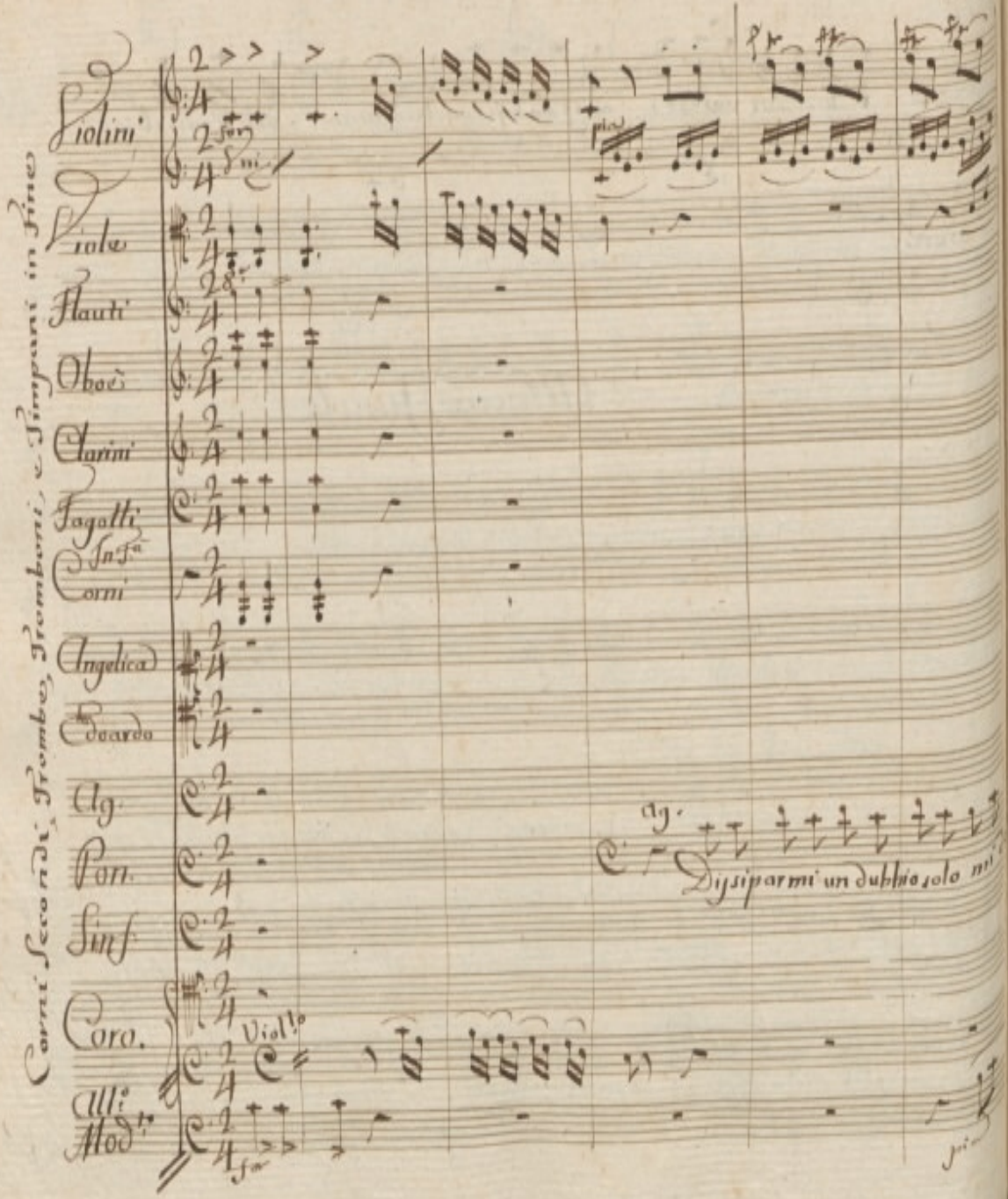
state Si- curo chi Tiburzio Ti = burzio a suoi Comandi

Ag. Tib. Sinf

E venuto nessuno nessunissimo senz'altra dila



Attacca Finale.



Corni Secondi, Trombe, Tromboni, e Timpani in Fine

Violini

Viole

Flauti

Oboè

Clarini

Fagotti

In Fa

Corni

Angelica

Edoardo

Ag.

Pon.

Sins.

Coro.

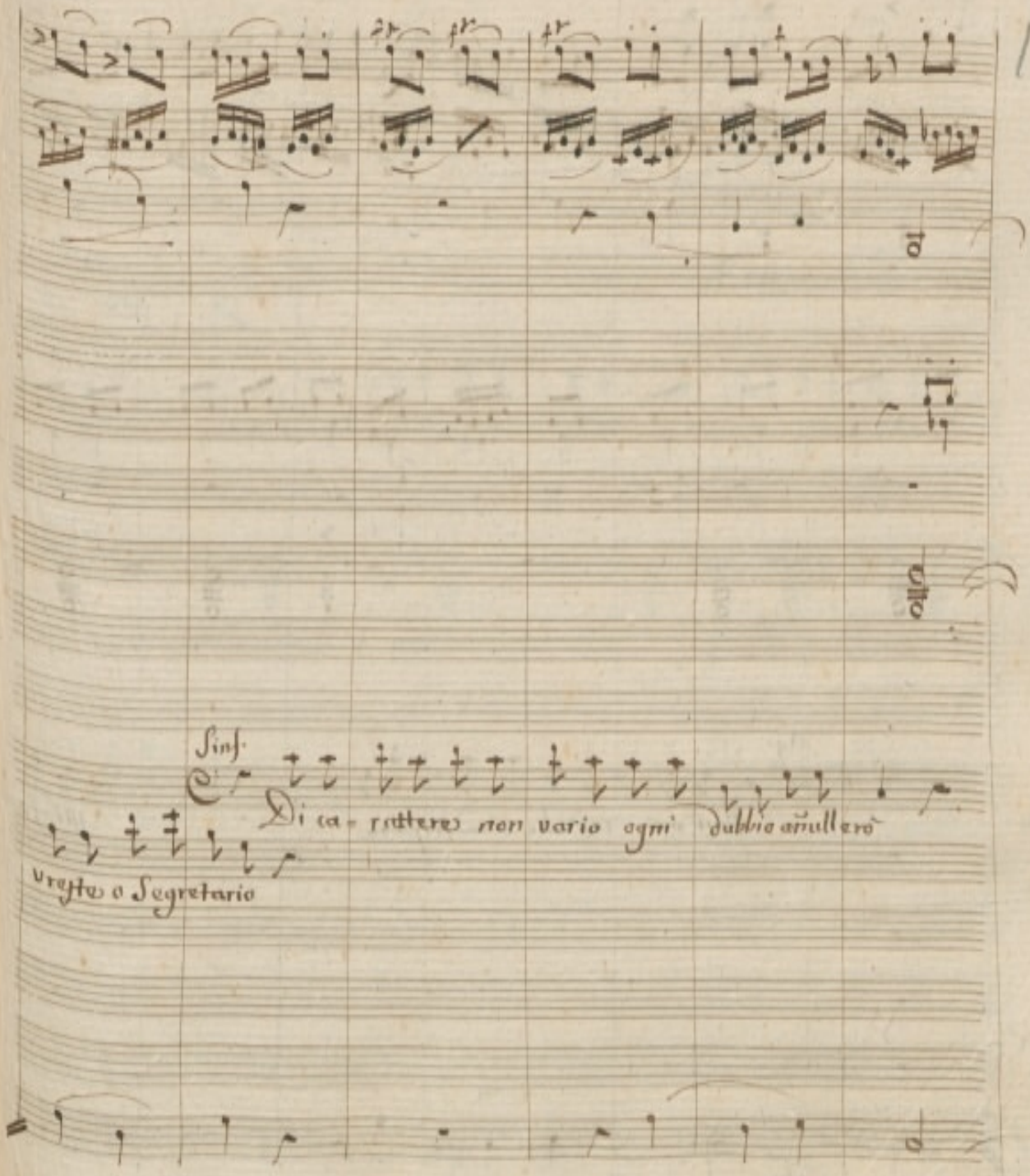
Viol.to

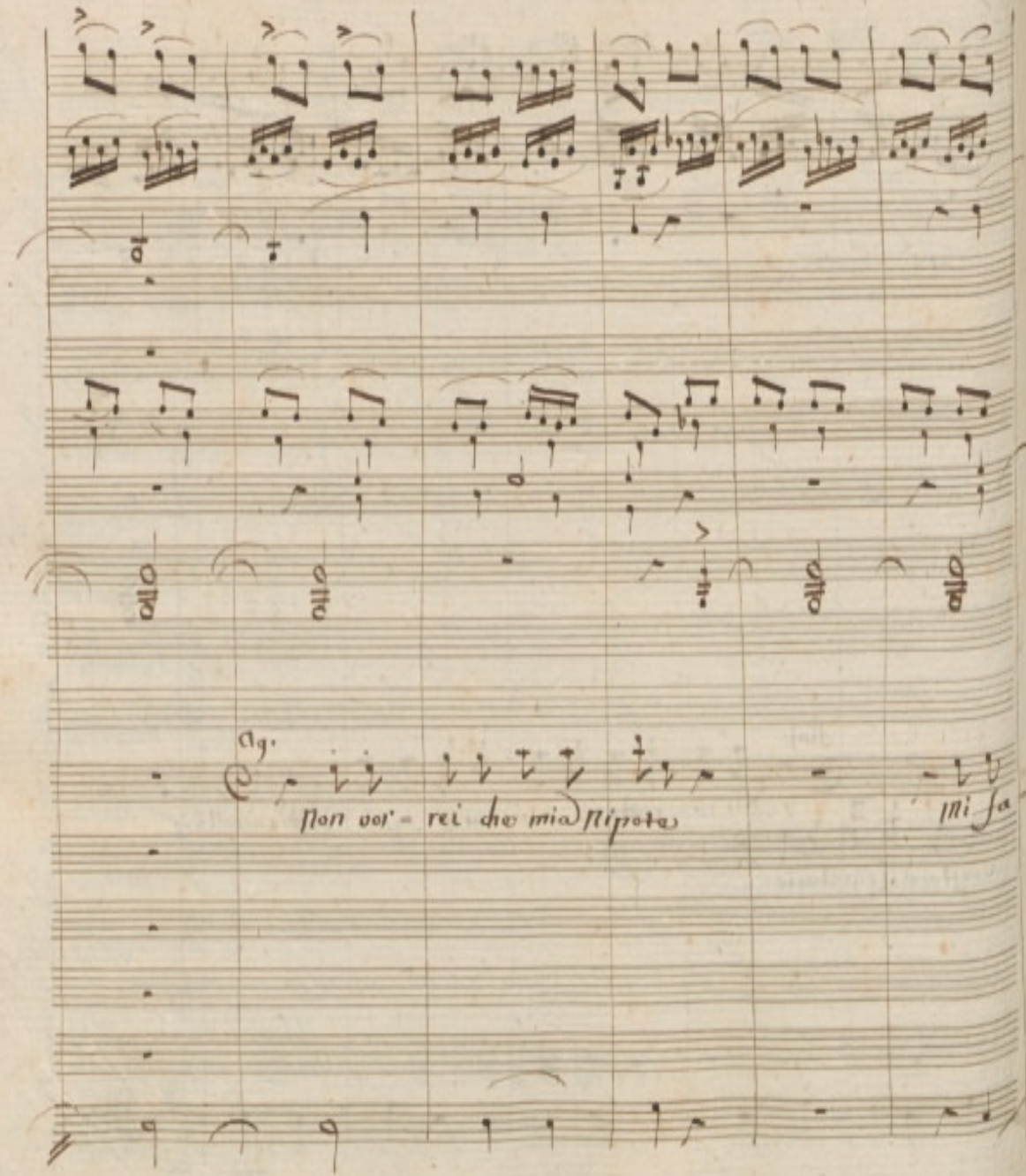
All.o

Mod.to

Ag.

Dissiparmi un dubbio solo mi

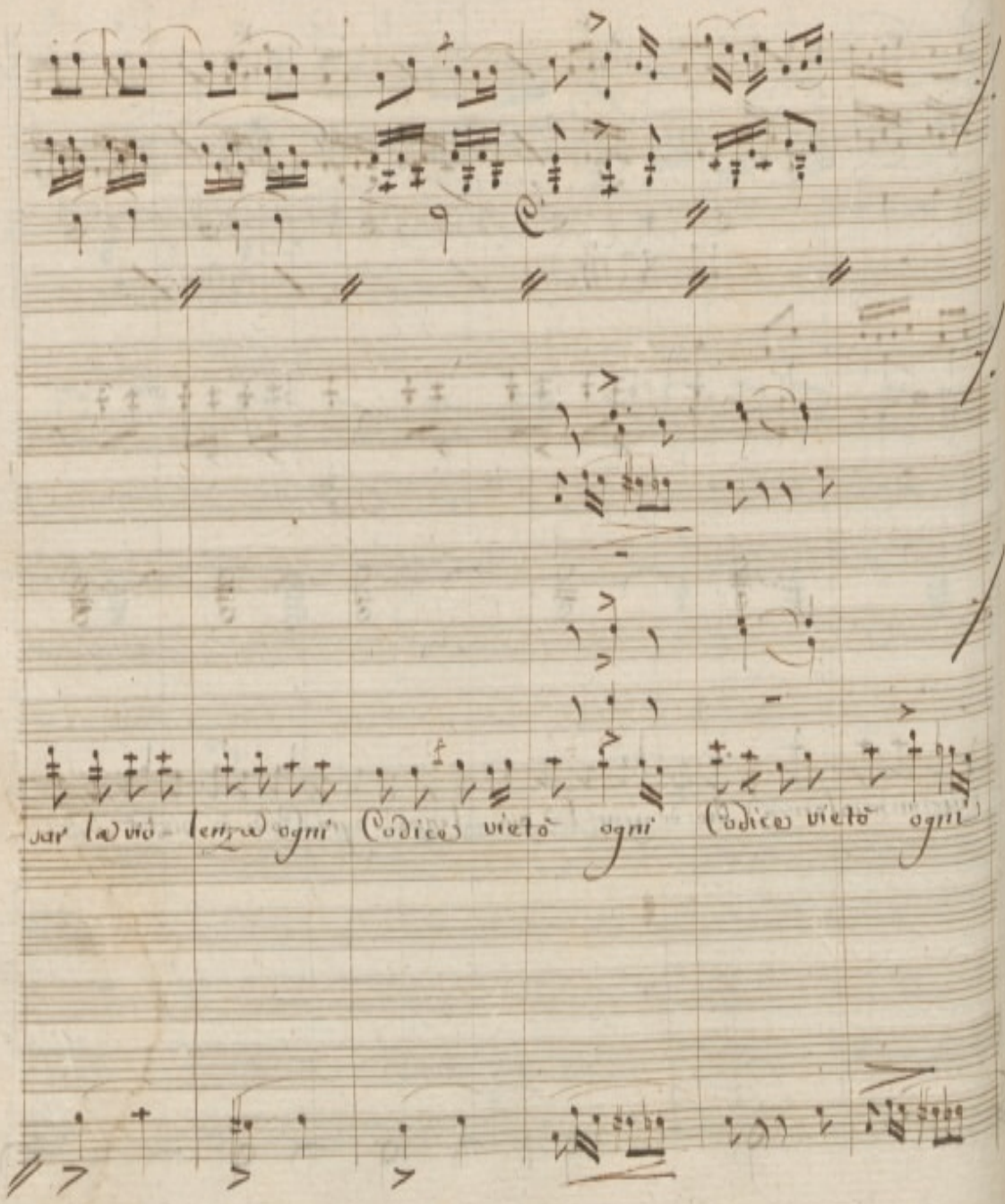

Sinf.
Di ca- rattere non vario ogni dubbio annullerò
Orgitto o Segretario


Ag.
Non vor - rei che mia Nipote
mi fa

8va Alta

pia

cesse un insolenza che di usar la vio - lenza ogni Codice vietò, si che diu -


jar la vio - lenza ogni Codice vieto ogni Codice vieto ogni

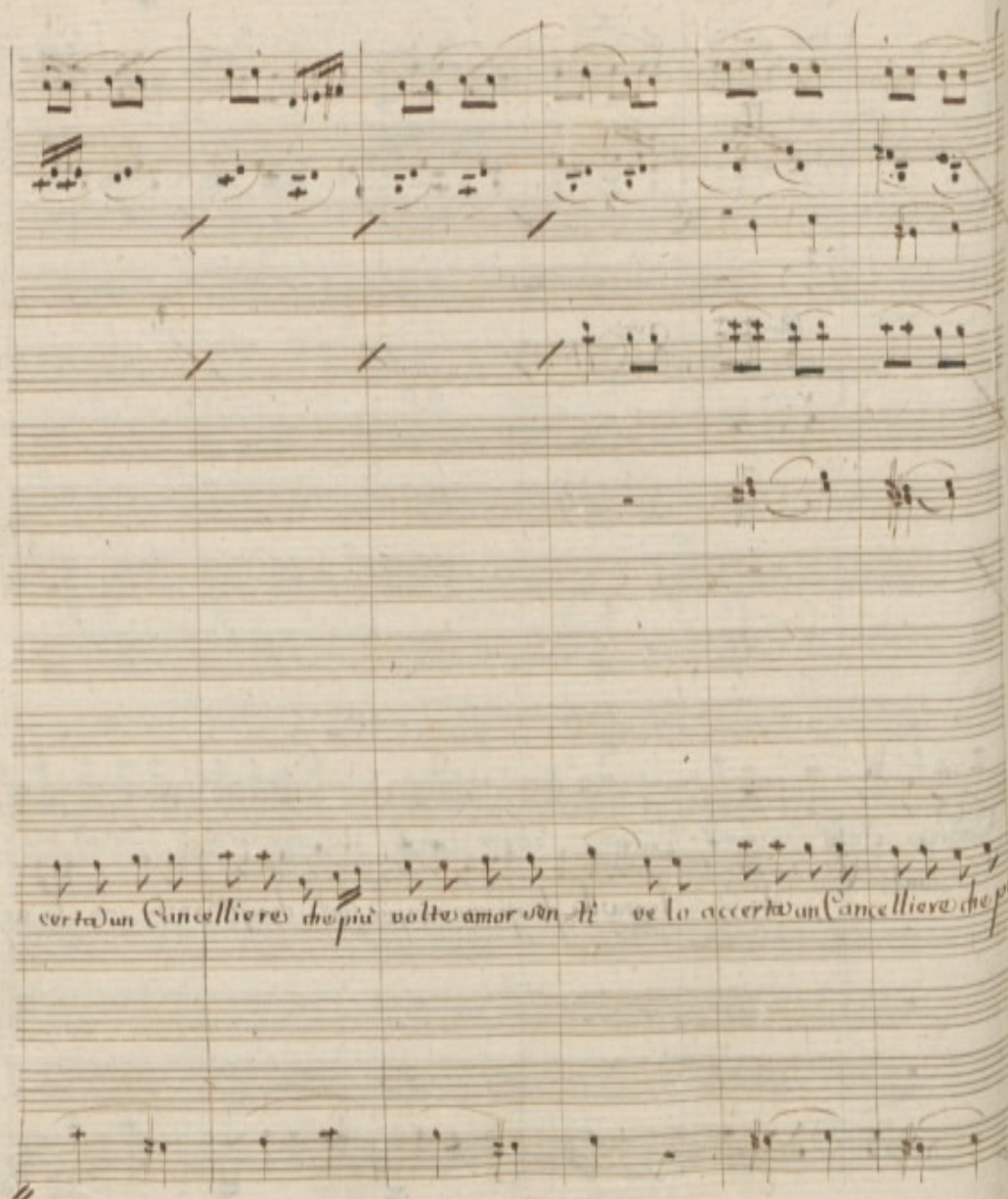
Solo

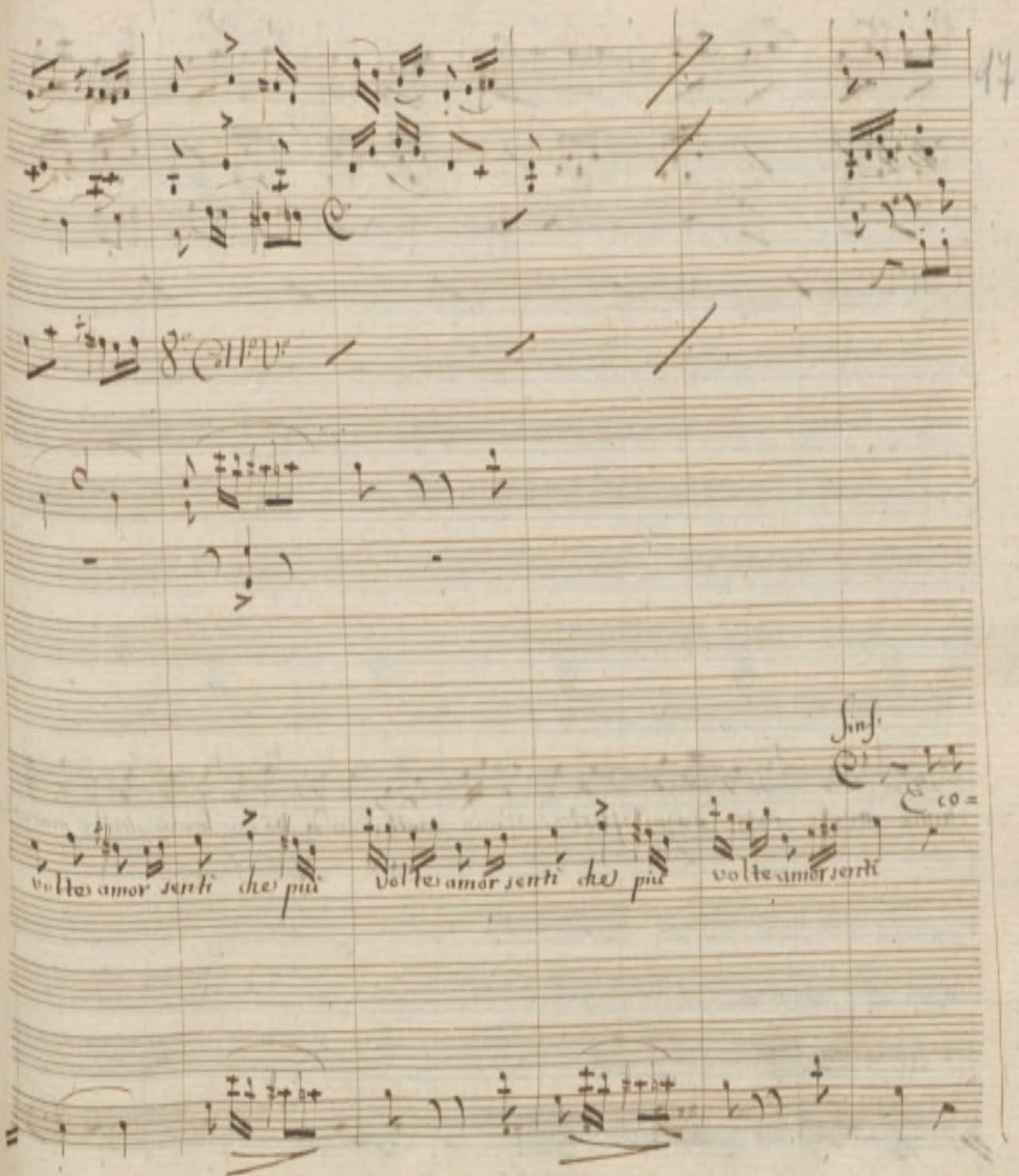
8vo Coll.o V.o

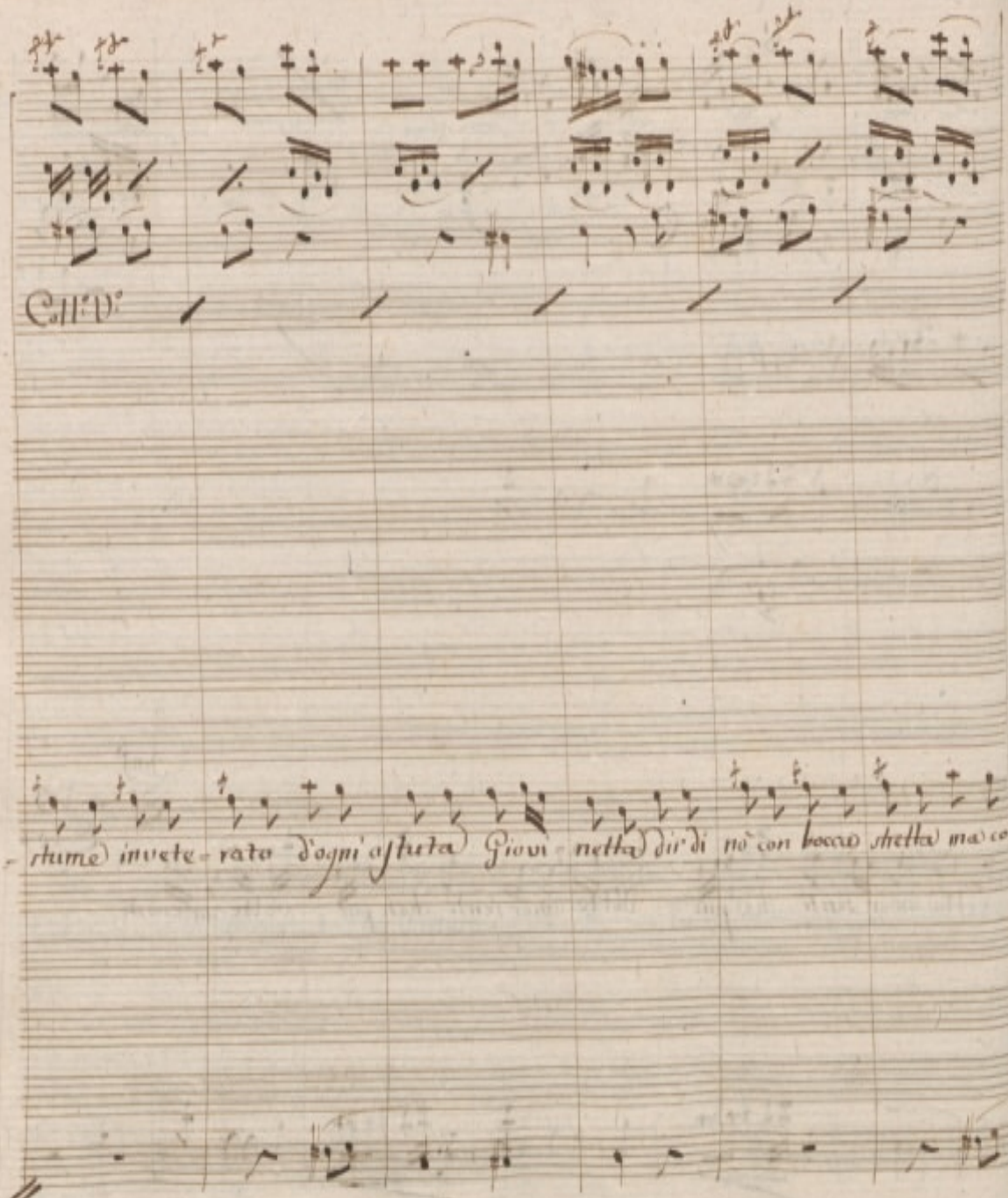
Codice vietò

Sanf:

La vio = lenza che gli usiamo non può farle che piacere ve lo ac =


certa un Cancelliere che più volte amor sen ti ve lo accerta un Cancelliere che più


Sinf.
volte amor senti che più
volte amor senti che più
volte amor senti



Coll.° V.°

stume invete - rato d'ogni astuta Giovi - netta dir di nò con bocca stretta ma col

Col Viol.

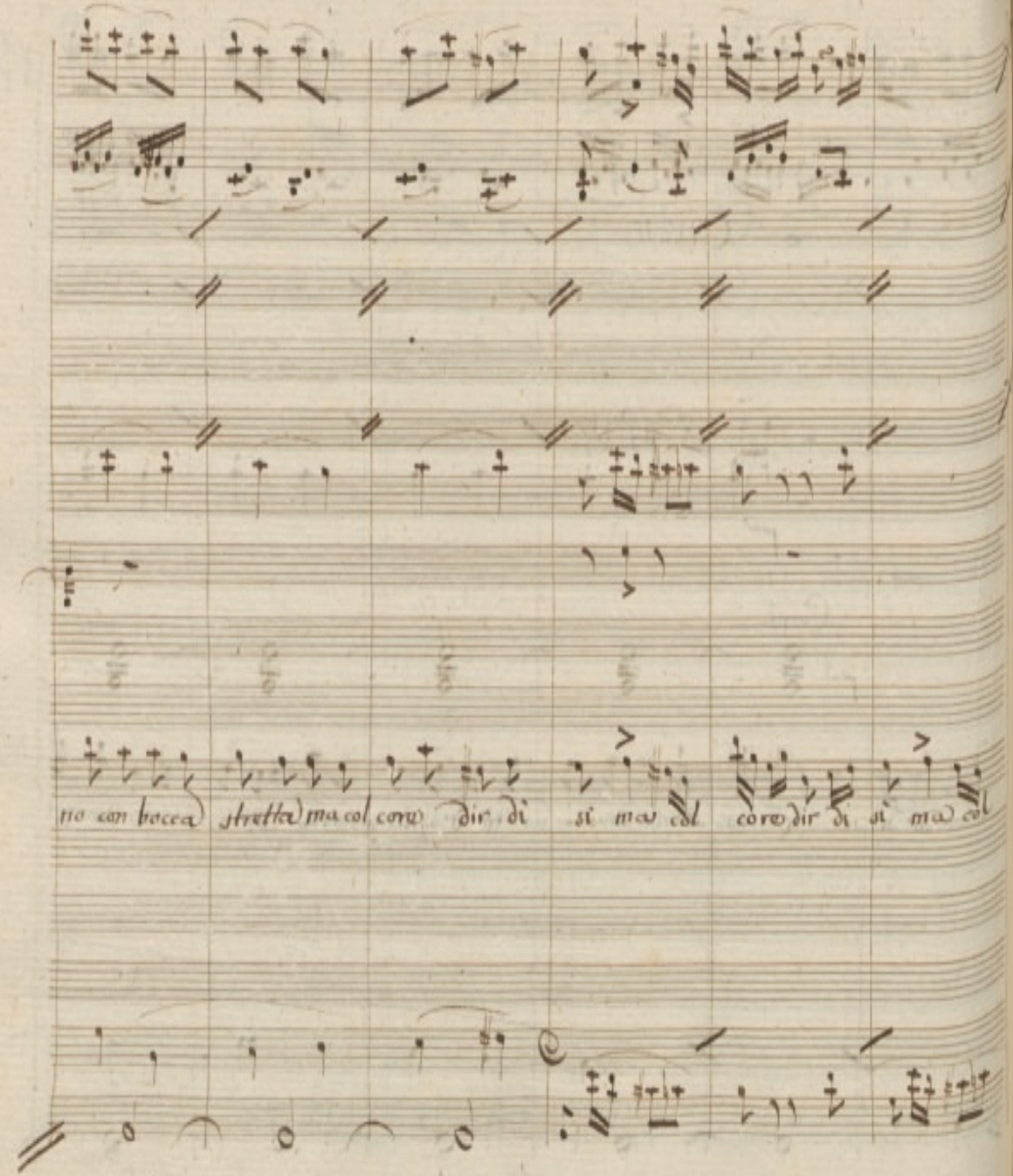
8va al P.o V.

pia

Corni

pia

core dir di sì E co- stume invete - rato d'ogni astuta giovi - netta dir di


no con bocca stretta ma col core dir di si ma col core dir di si ma col

pia

Ag.

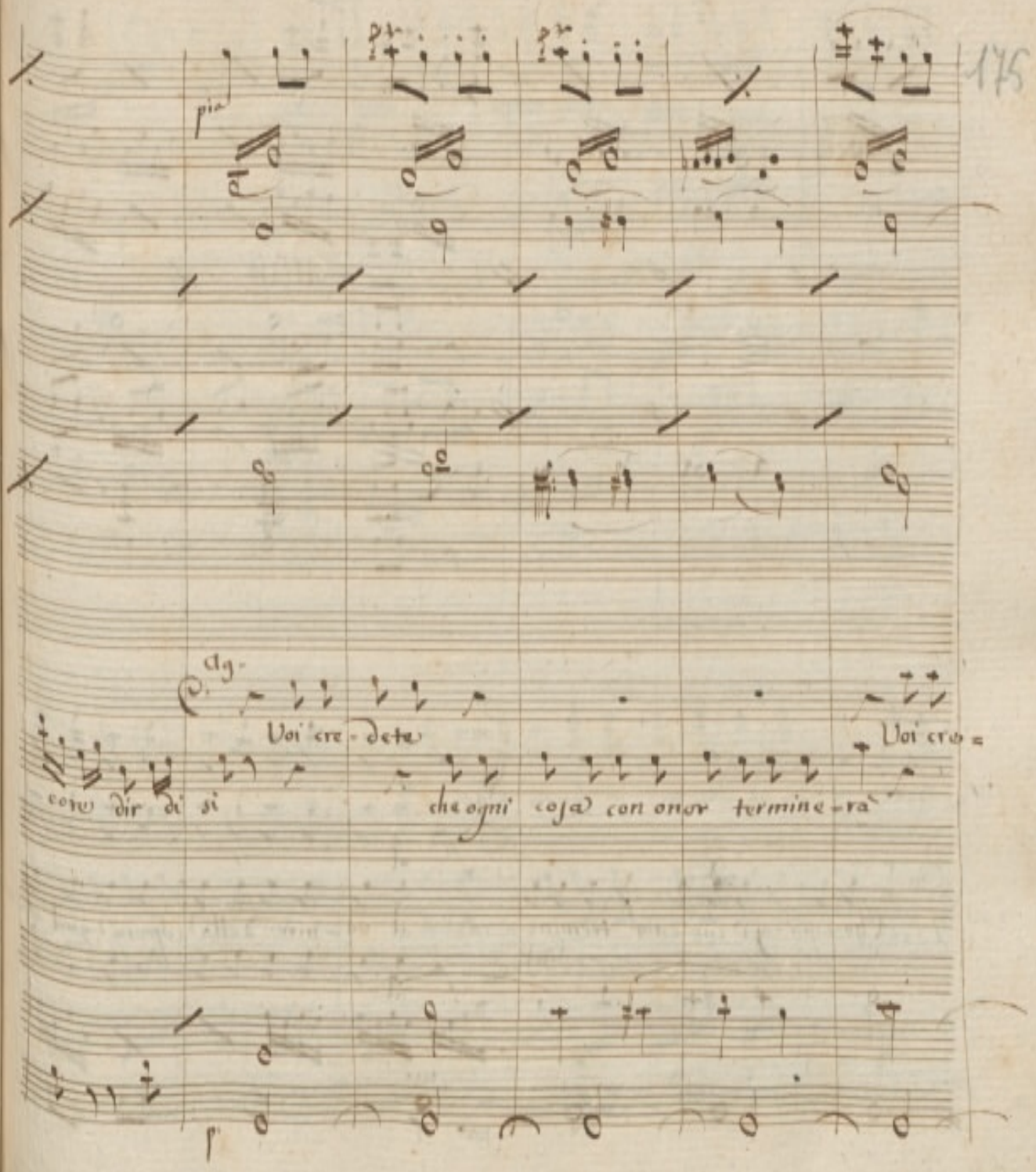
Voi cre - dete

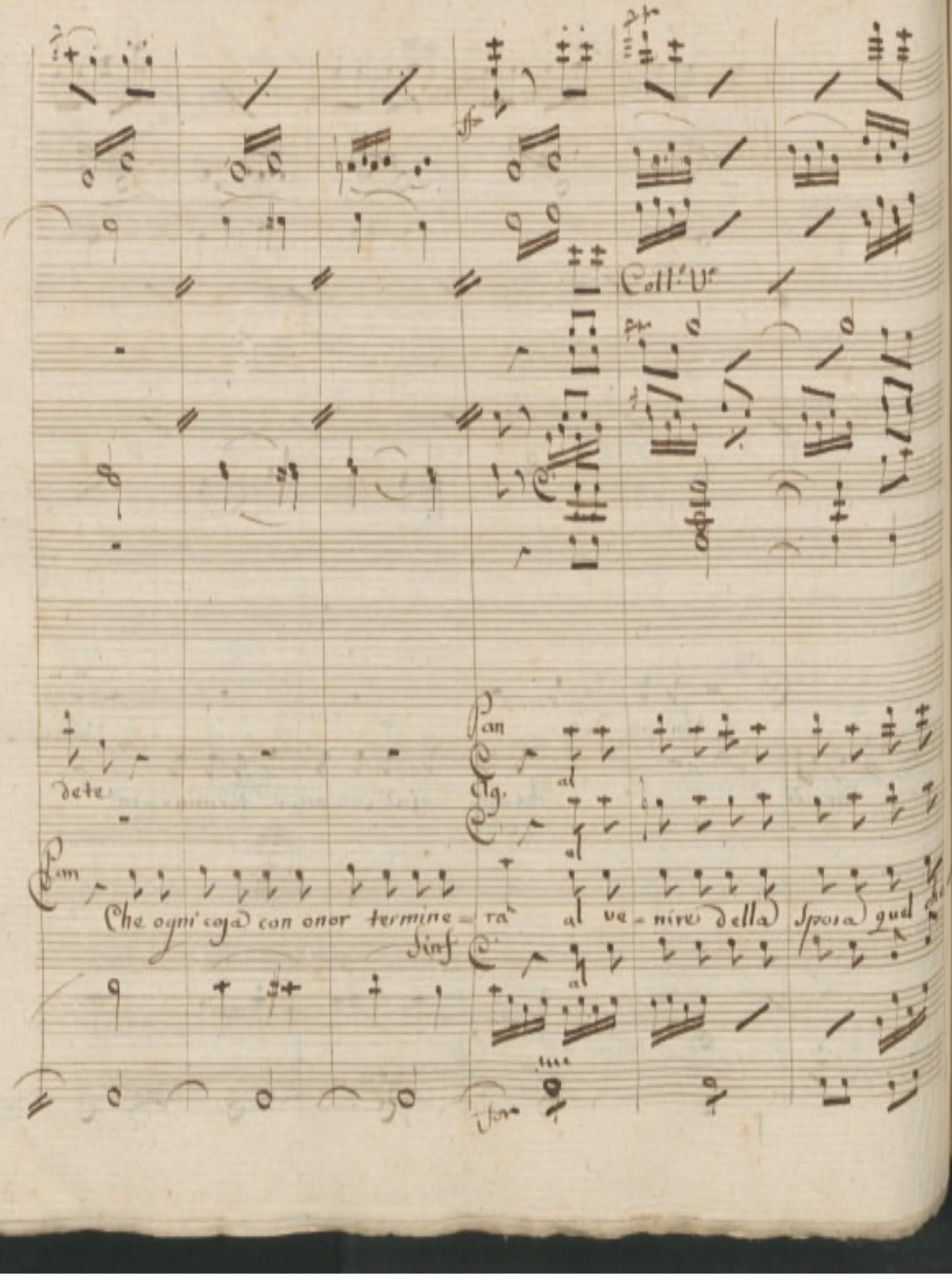
Voi cre =

core dir di si

che ogni cosa con onor termine - ra

p





Coll.° V.°

dete

Pan

Clg.

al

al

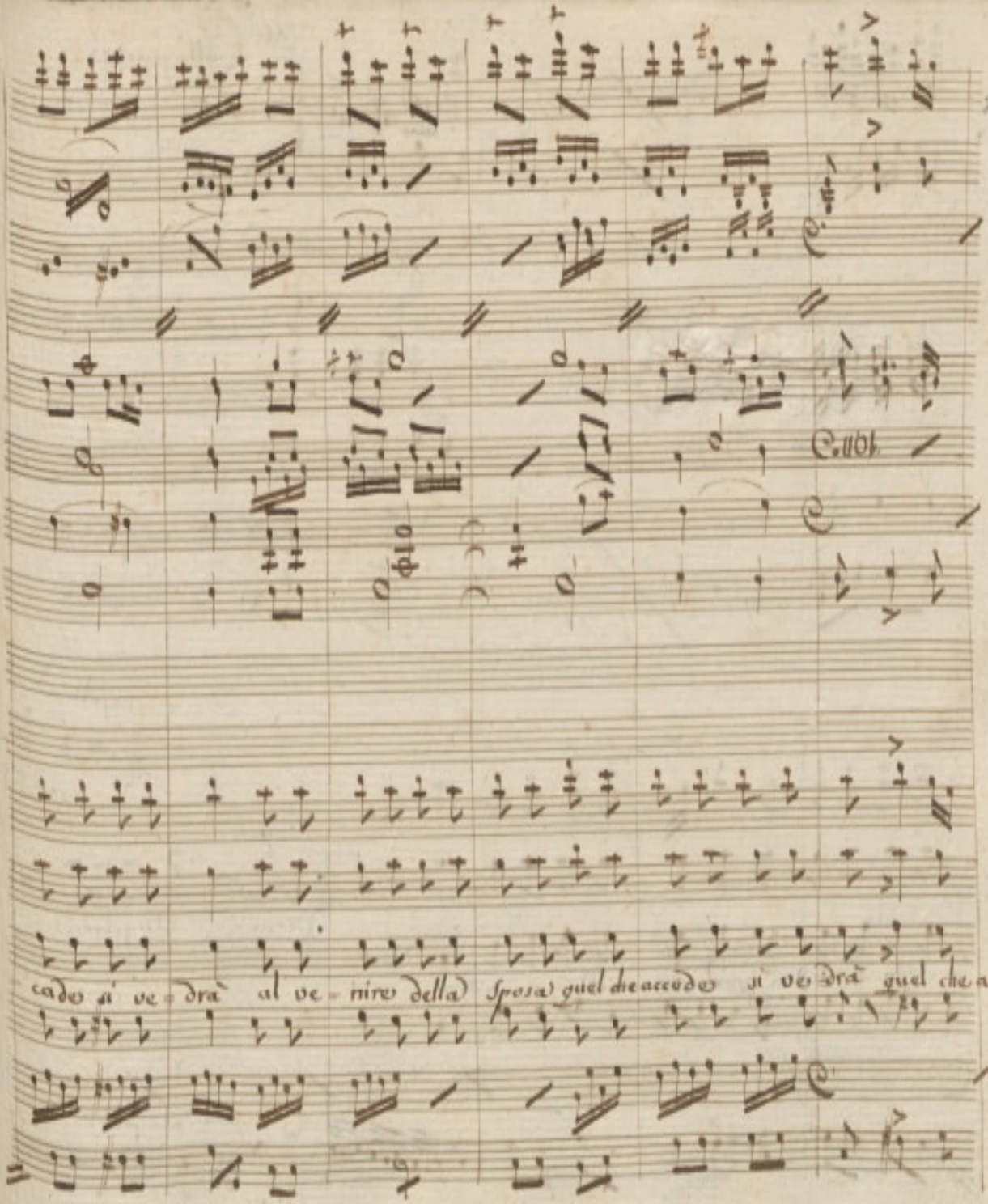
Pan

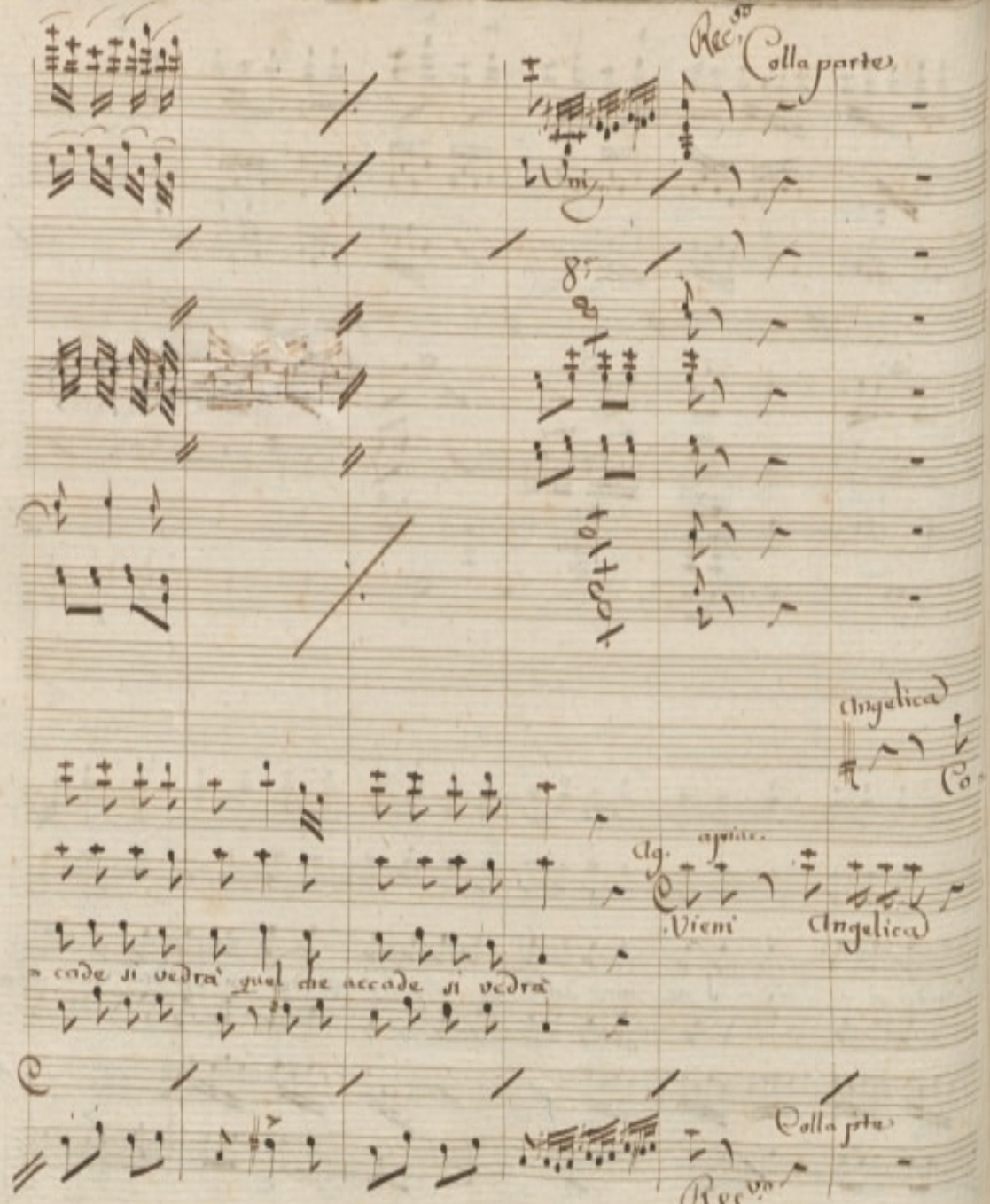
Che ogni cosa con onor termine = ra al ve = nire della Sposa quel che

Sinf

al

Fon


cade si ve = drà al ve = nire della Sposa quel che accede si ve drà quel che ac =



Rec.do Colla parte

Uni

8.

Angelica

Co

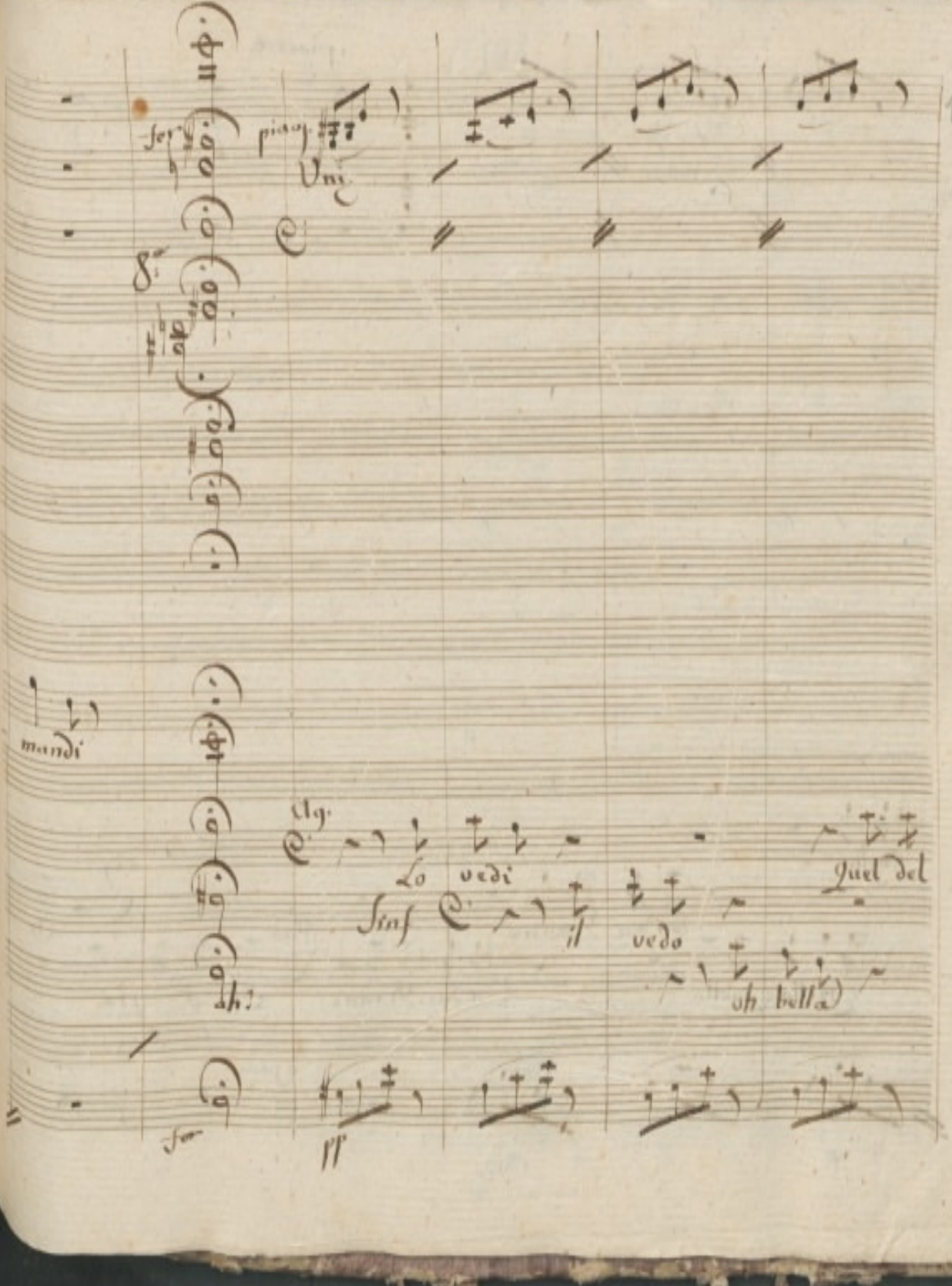
Ag. apiac.

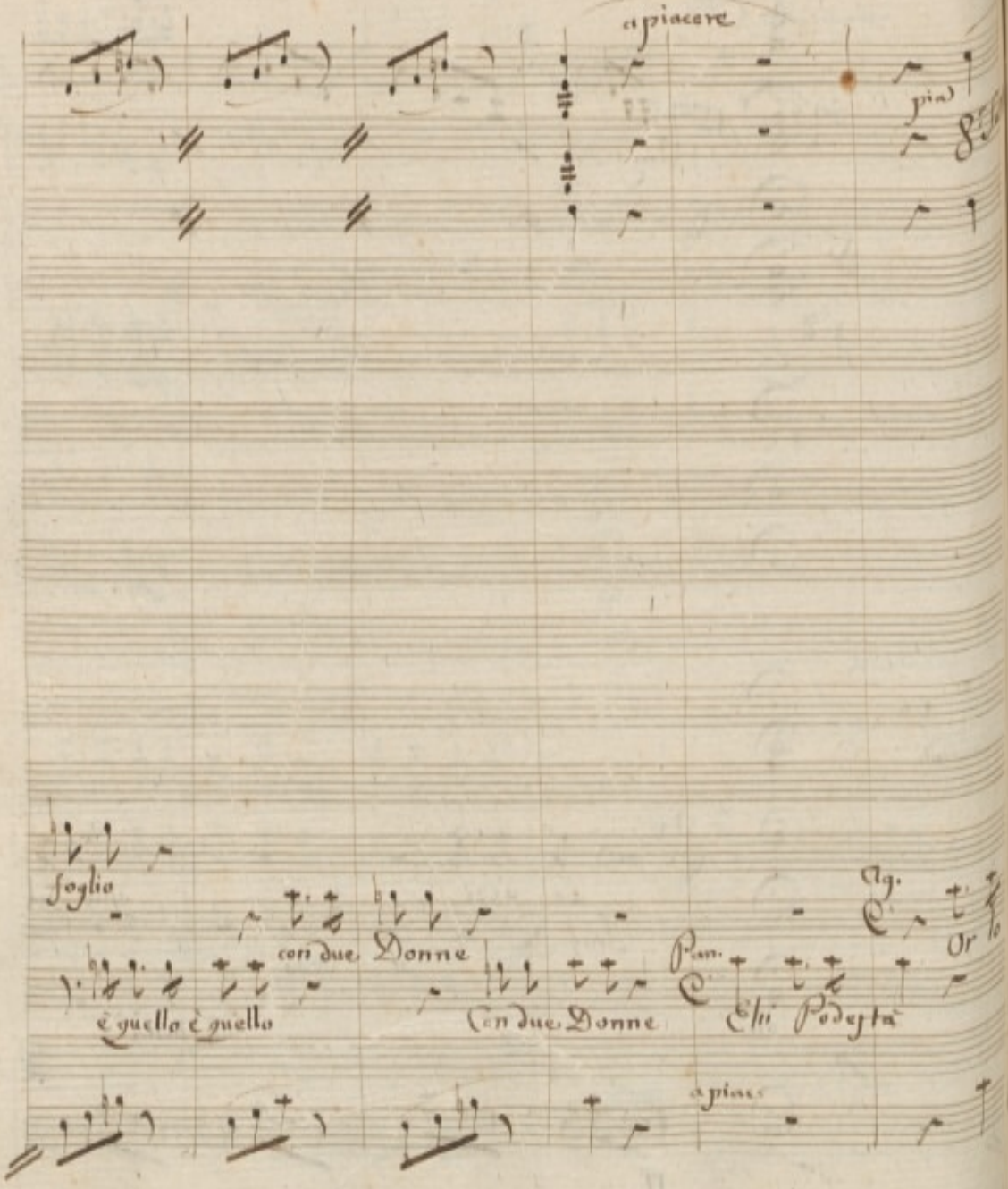
Vieni Angelica

cade si vedrà quel che accade si vedrà

Colla pte

Rec.do


fer
piano
Uni
8va
mandi
Ag.
Lo vedi
Sinf
il vedo
Quel del
oh bella
ah!
fer
pp


a piacere
Foglio
con due Donne
Ag.
Or lo
è quello è quello
Con due Donne
Pan.
Chi Podesta
a piacere

All°

for

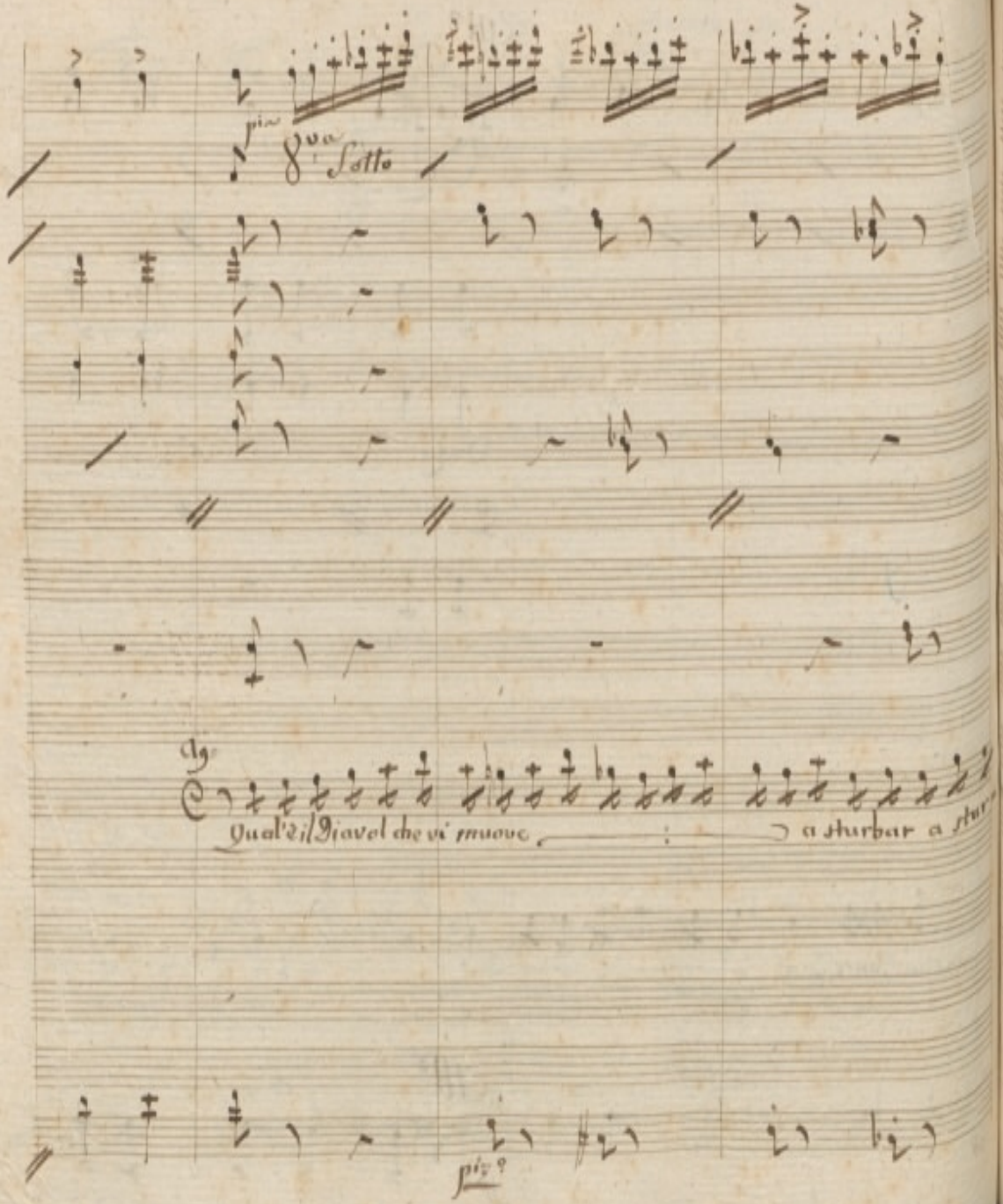
Uni

Uni

servo come va

All°

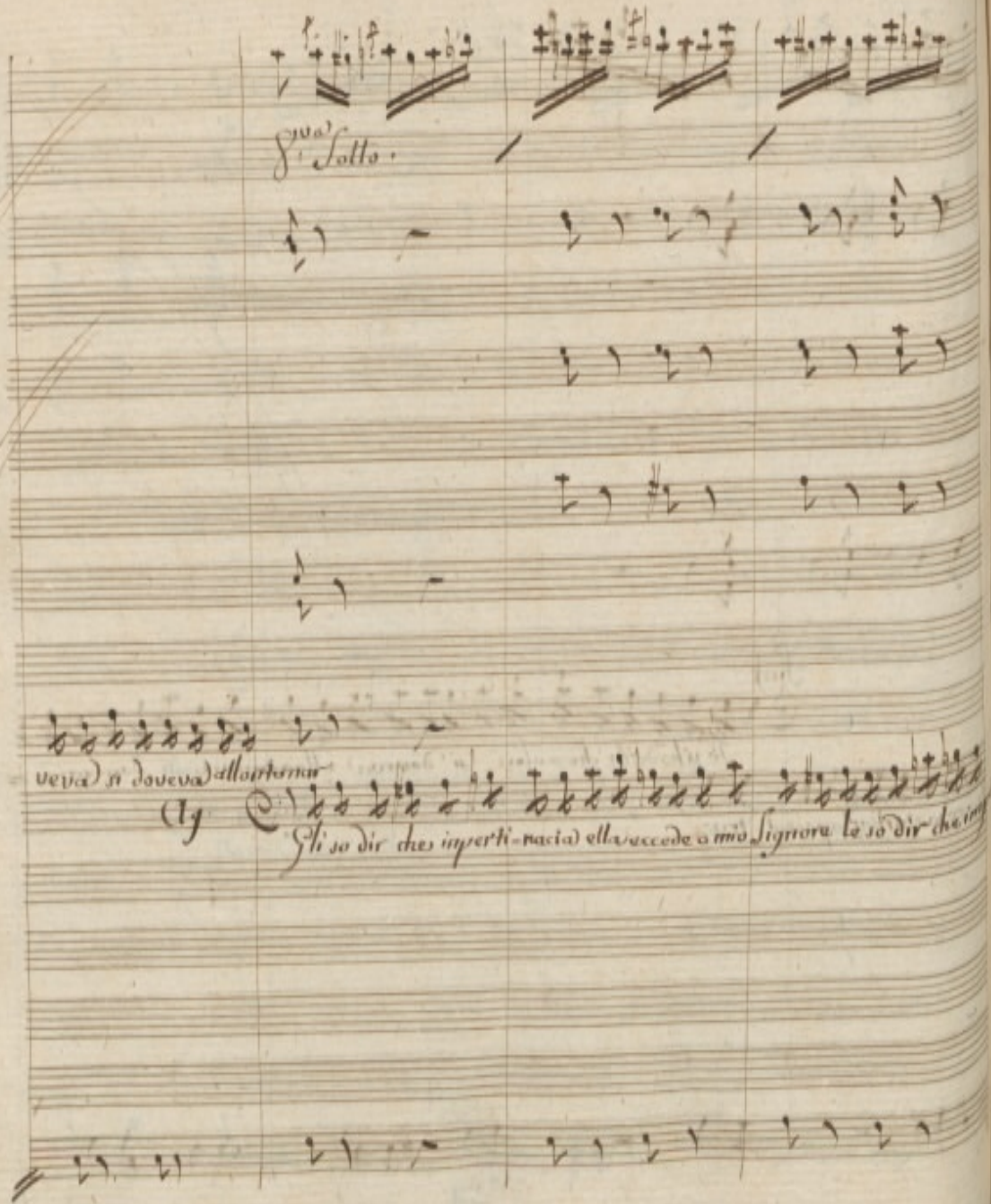
ff


8va sotto
Qual'è il Giavel che vi muove
a sturbar a stur

Surf

Io v'ho detto che colui si doveva allontanare si dovera si do-

hare a sturbar la pace al trui



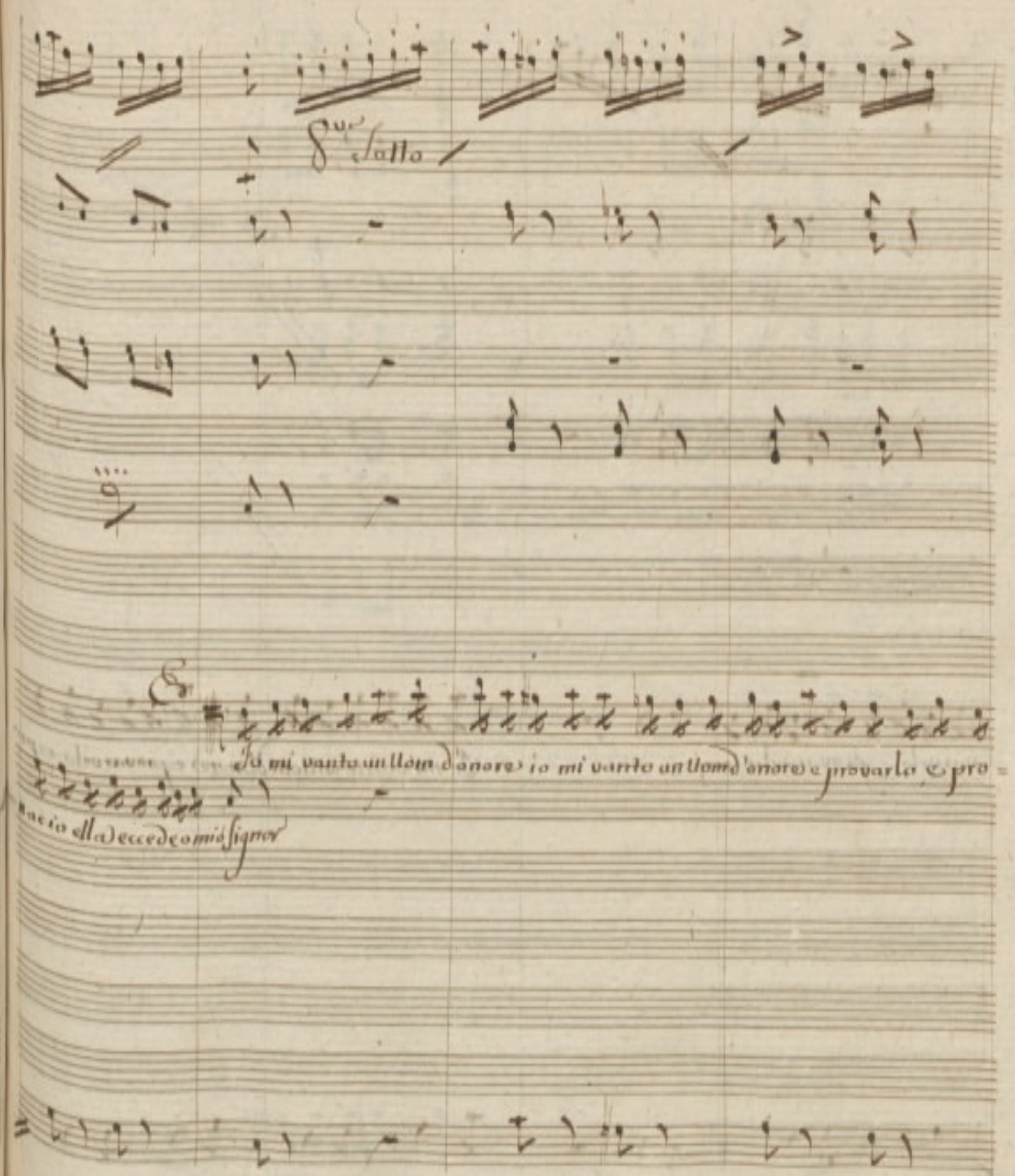
8va Sotto.

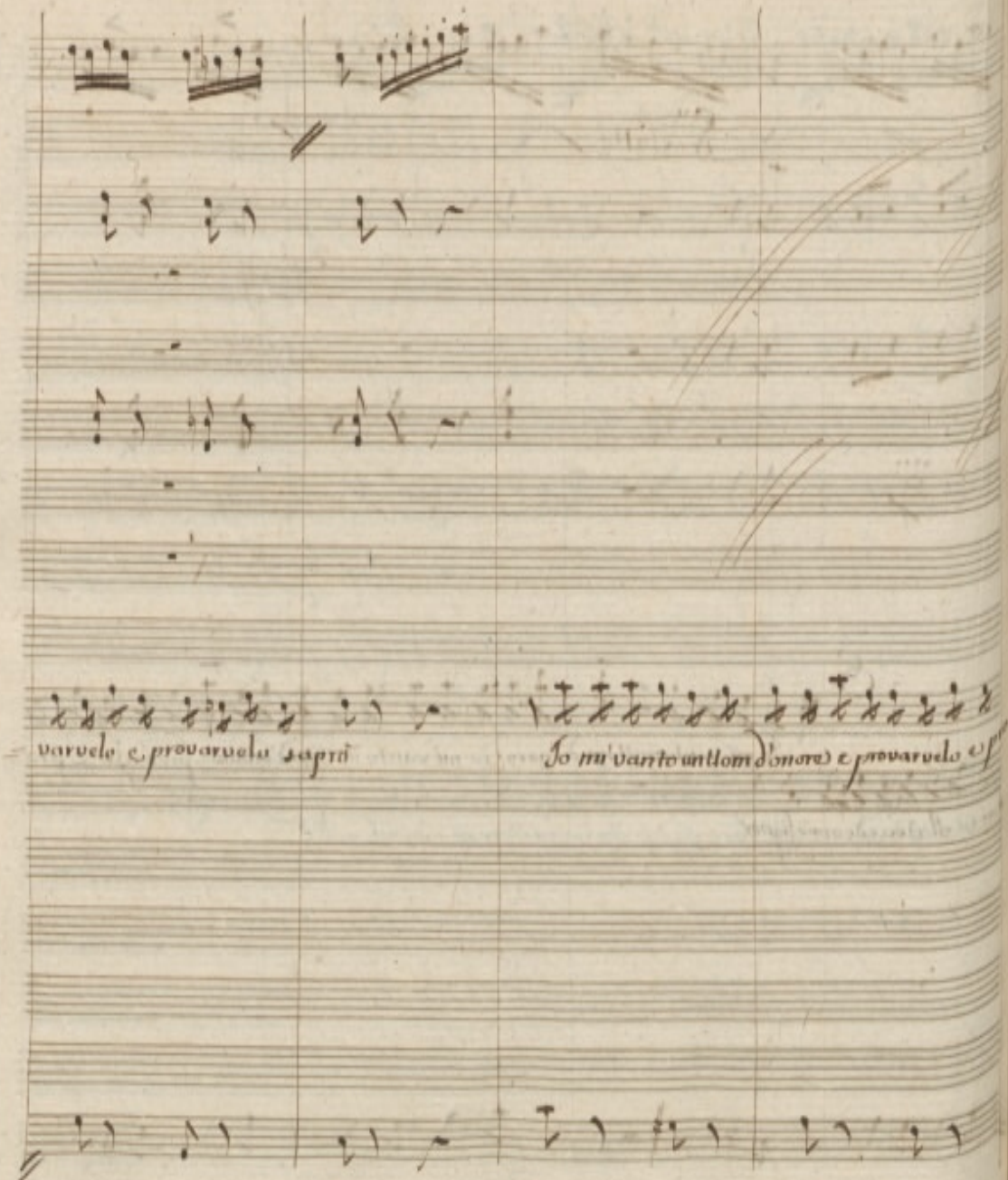
veva si doveva allontanar

Cl. Gli so dir che imperti-nacia ella eccede o mio Signore le so dir che im

8va Sotto

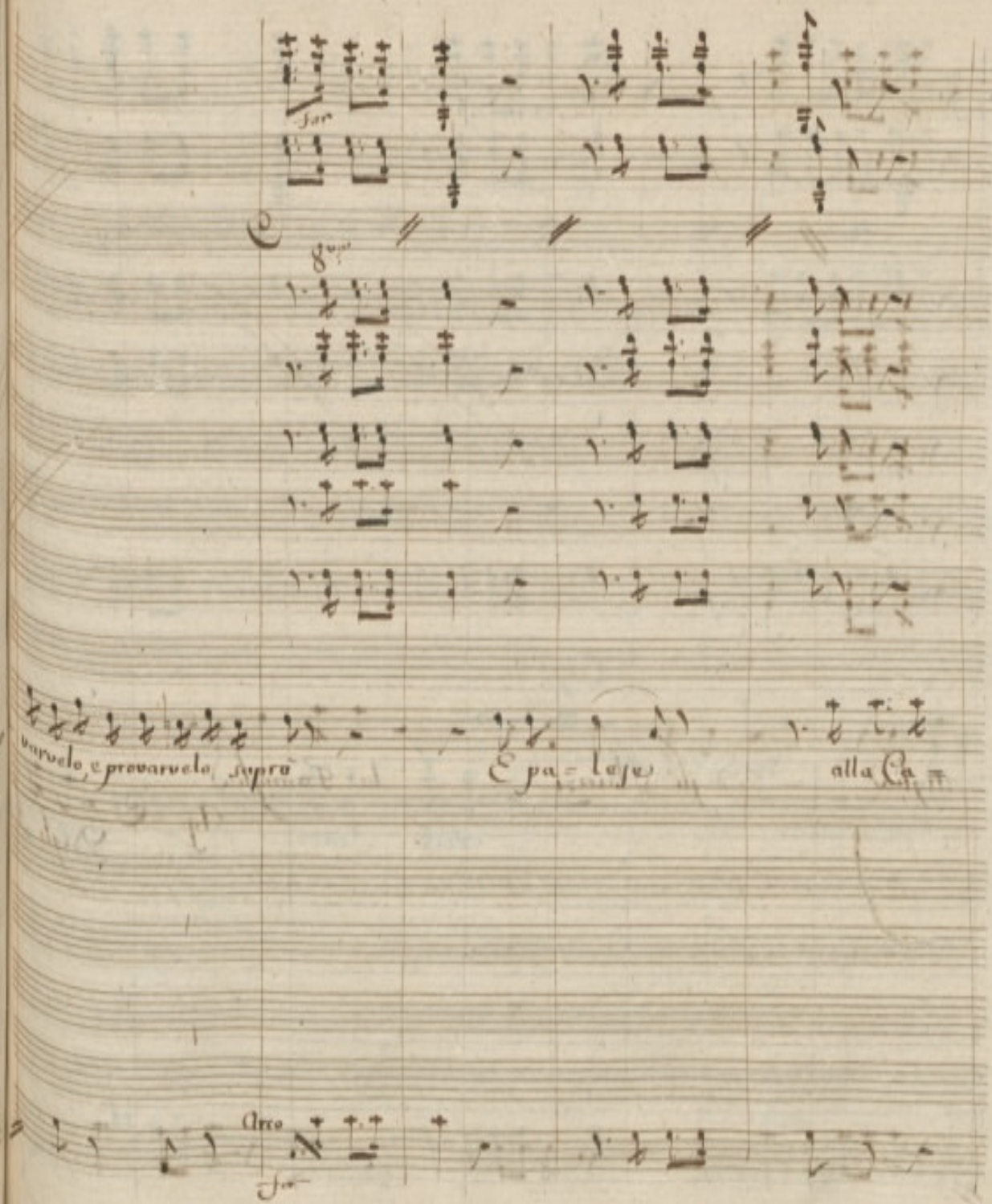
Io mi vanto un Uom d'onore io mi vanto un Uom d'onore e provarlo e pro=
=vacio ella eccede o mio signor

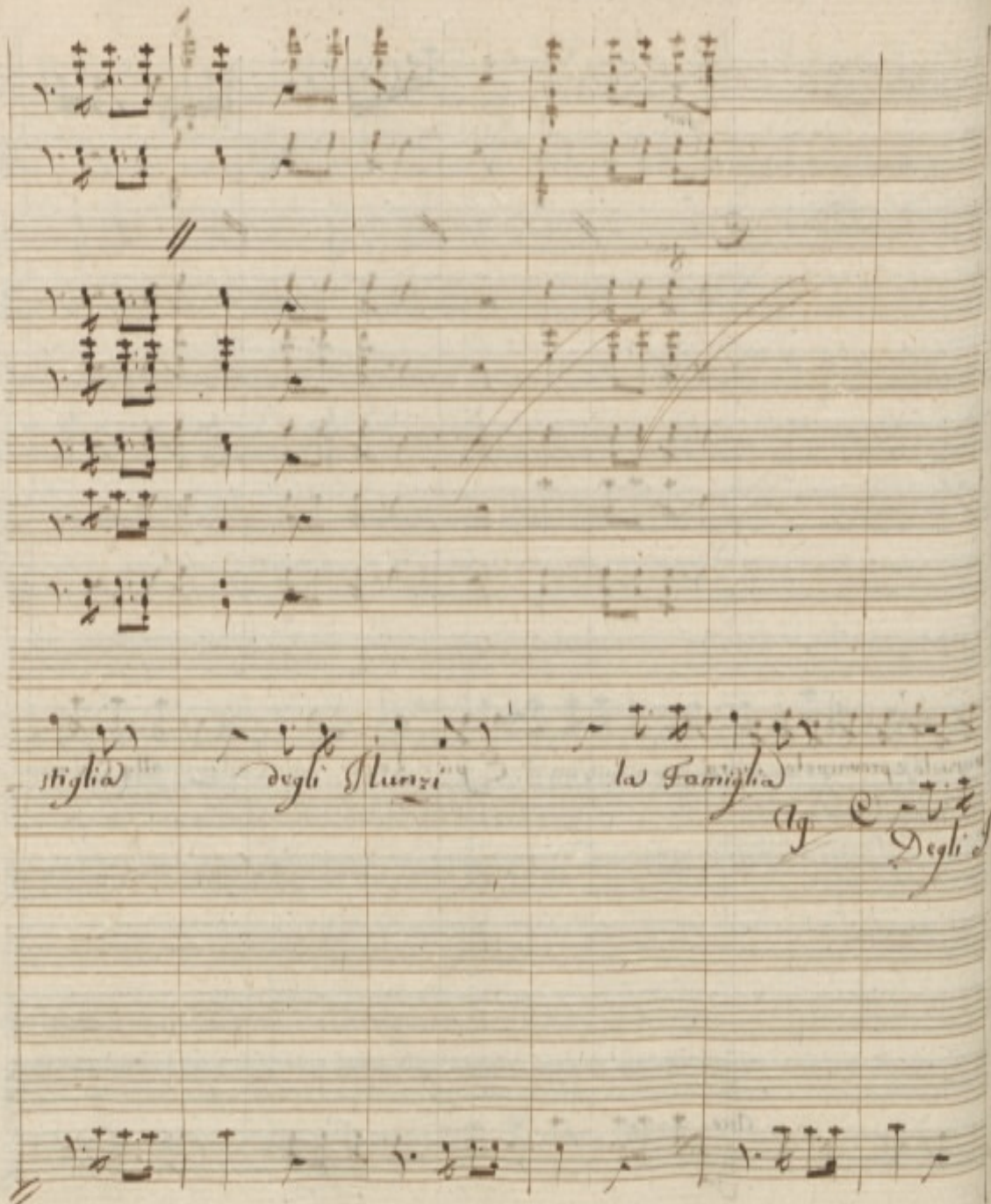




varvelo e provarvelo saprò

Io mi vanto un Uom d'onore e provarvelo e p


Sor
8va
varvelo e provarvelo suprà
E pa = lese
alla Ca =
Arco
Sor


stiglia
degli Alunzi
la Famiglia
Degli

8va

8va Sotto al Po

Uni

Ed.

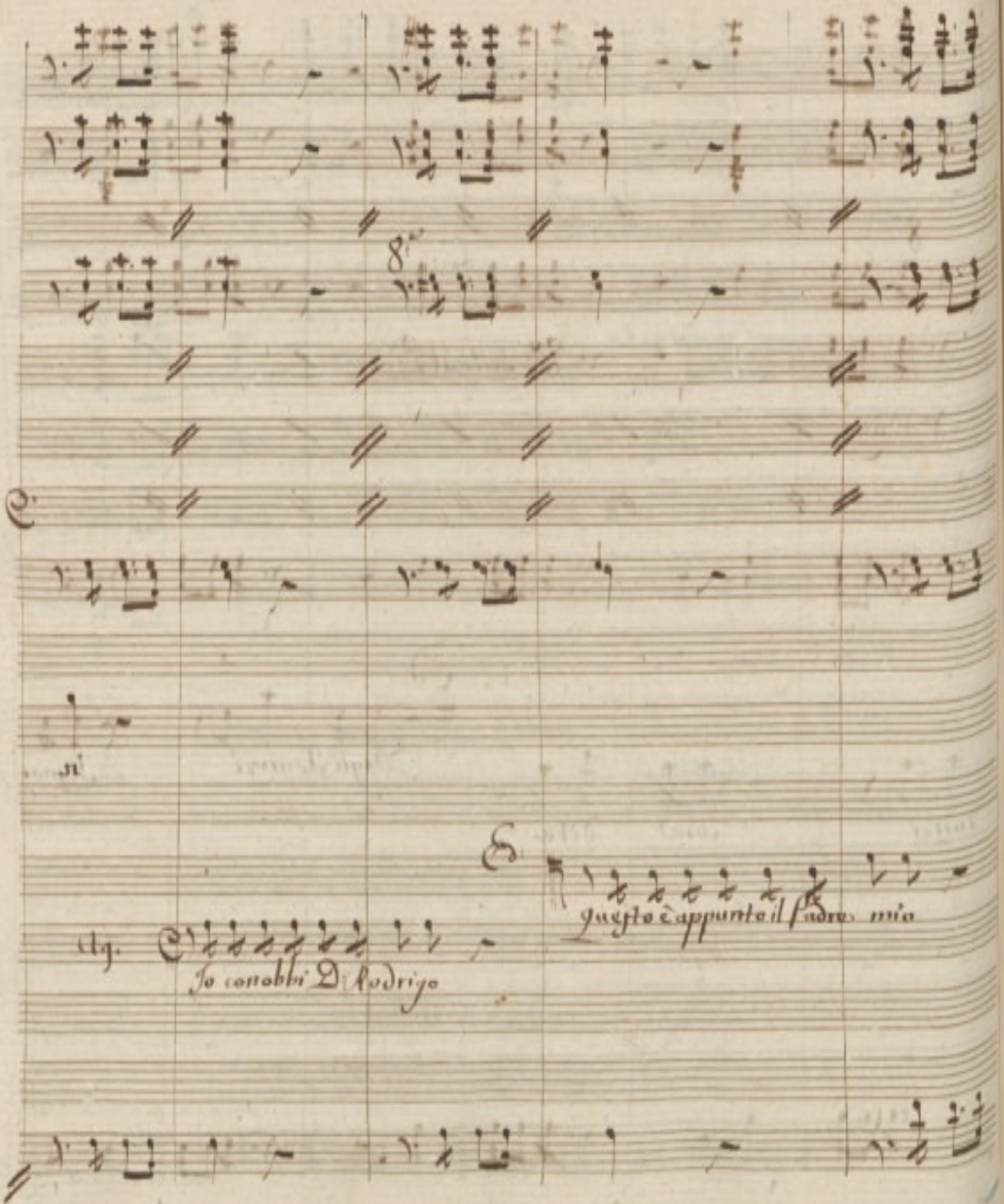
Degli Isunzi

Signor

sunzi

cosa

dite


8va
si
Ug.
Io conobbi D. Rodrigo
questo è appunto il padre mio

pia

for

Vni.

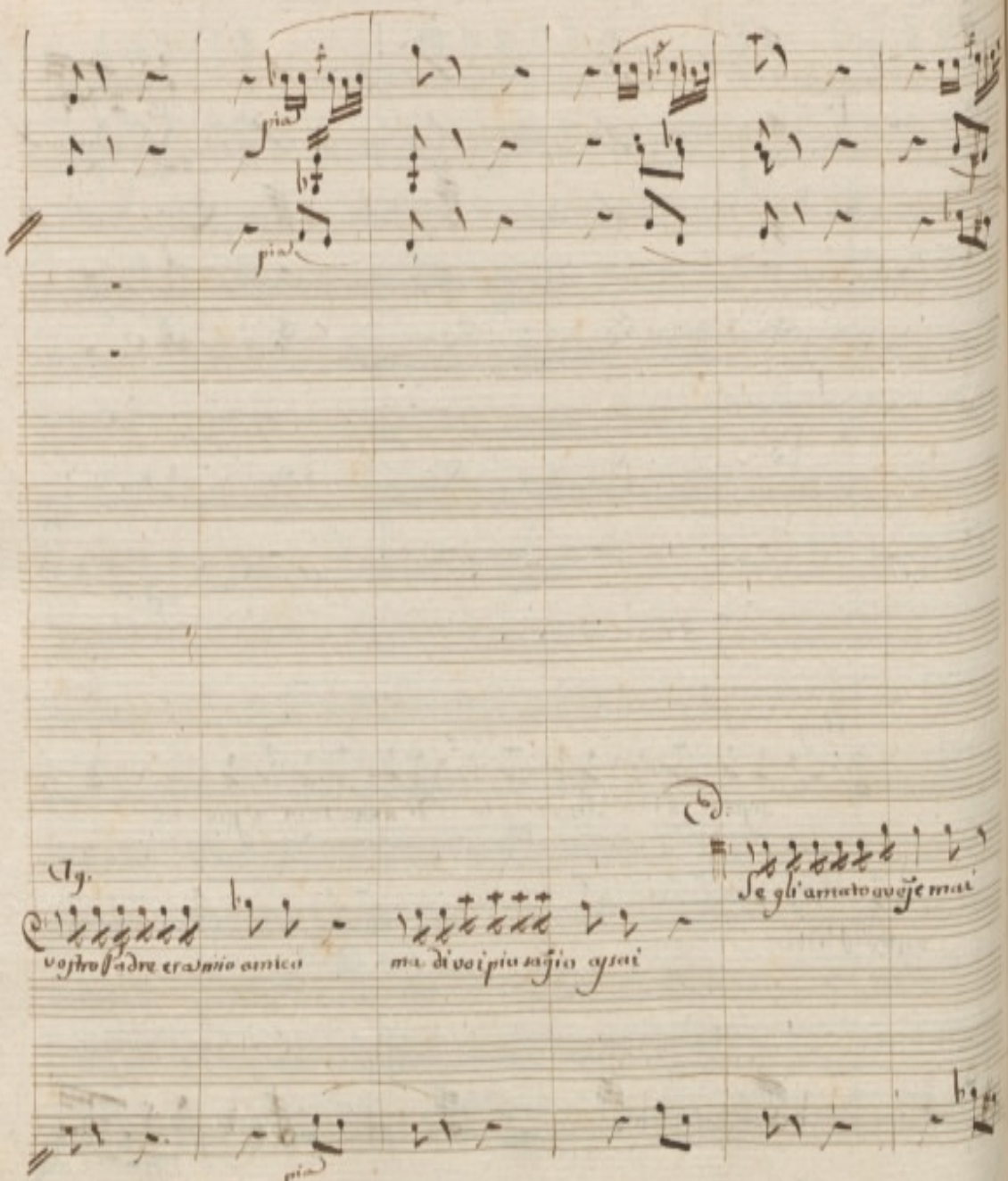
pia

Ang.

Signor zio Signor zio di movetevi a pie-tà

vostro Padre

for



pia

pia

Ag.

vostro Padre era mio amico

ma di voi piu sagio assai

Ed.

Se gli amato avesse mai

pia

pia

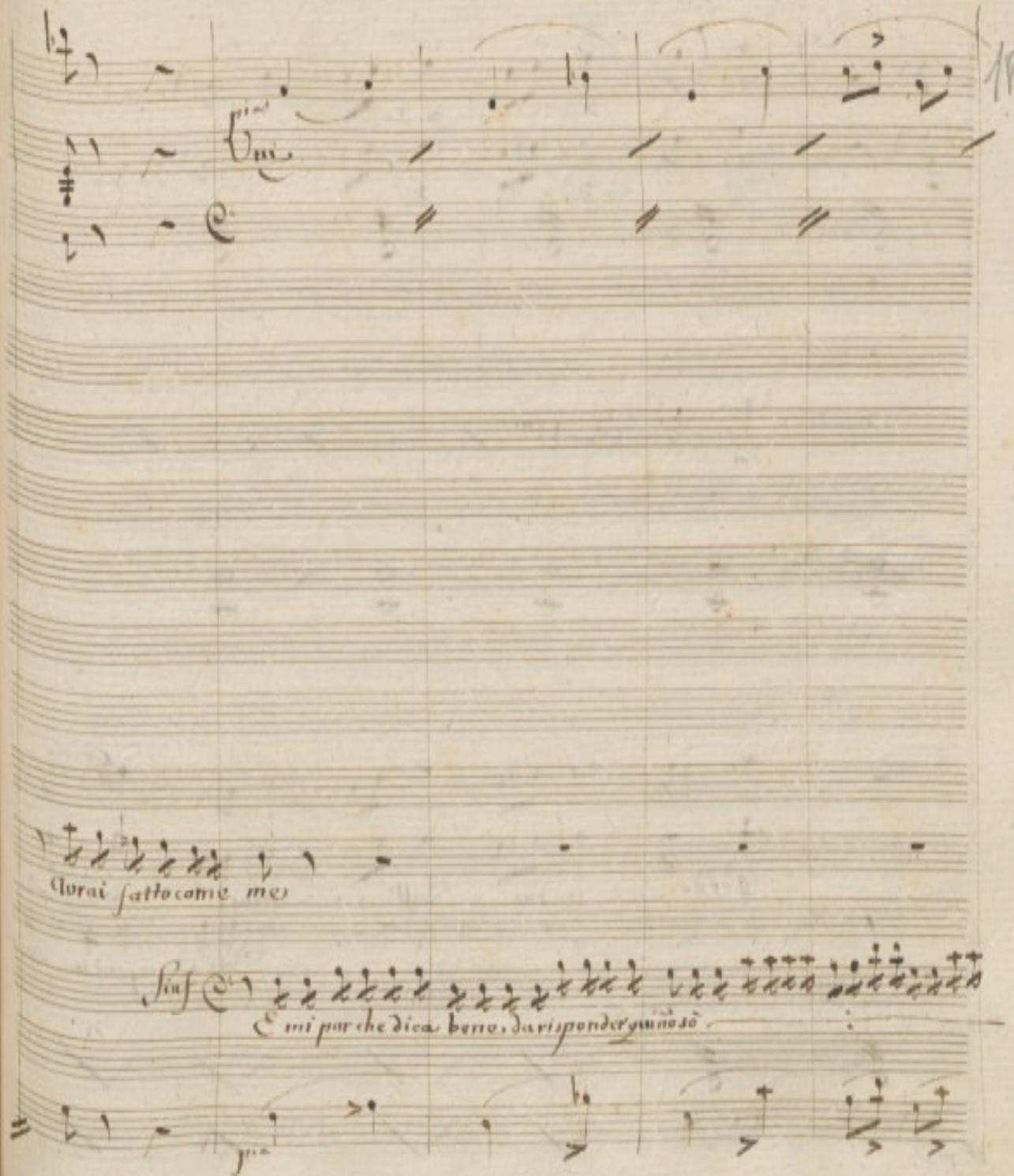
Vni

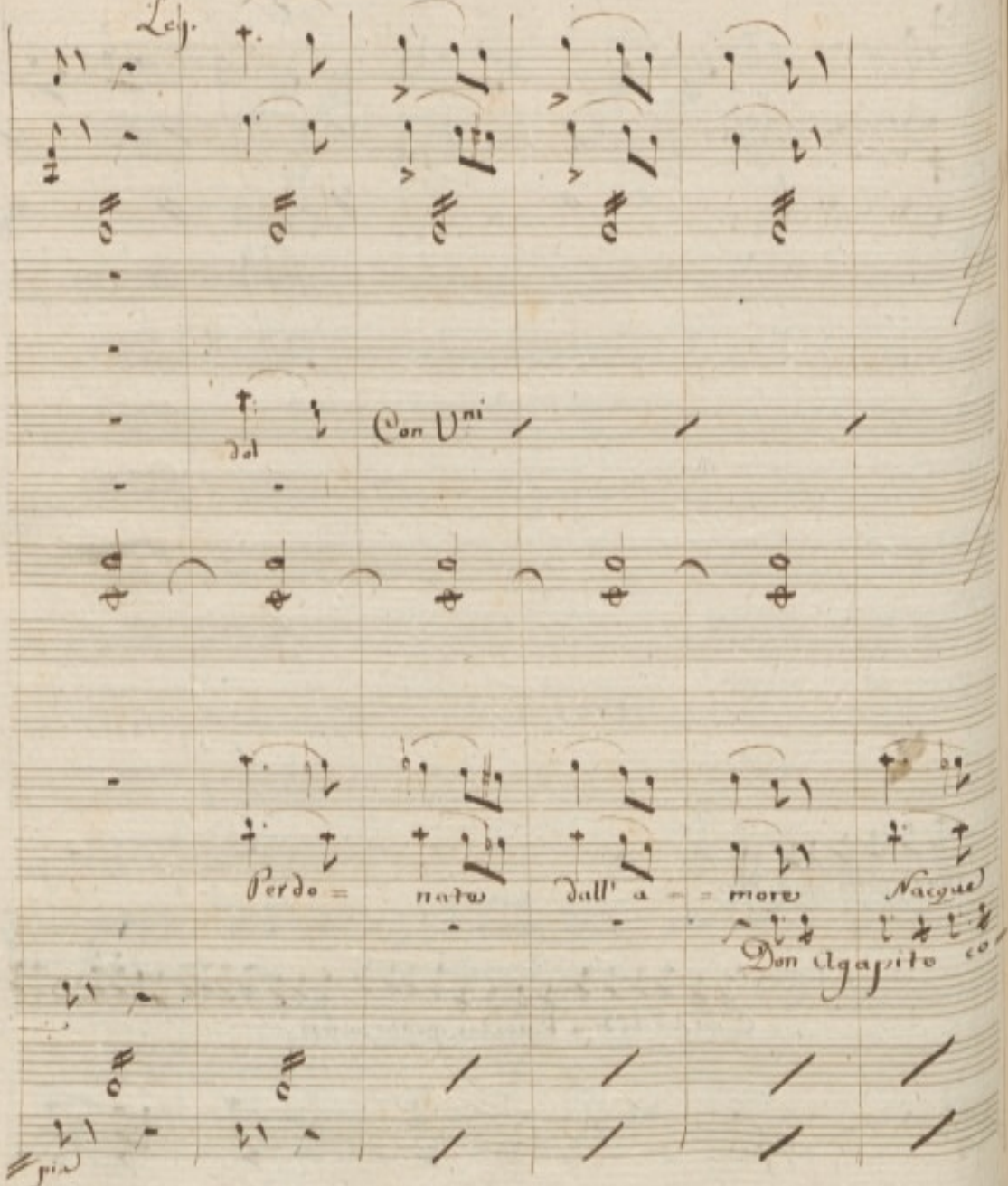
Avrai fatto come me

Sinf

E mi par che dica bene, da risponder quiñosõ

pia





Leg.

dol

Con Uni

Perdo = nato dall' a = = more Nacque

Don Agapito co

pia

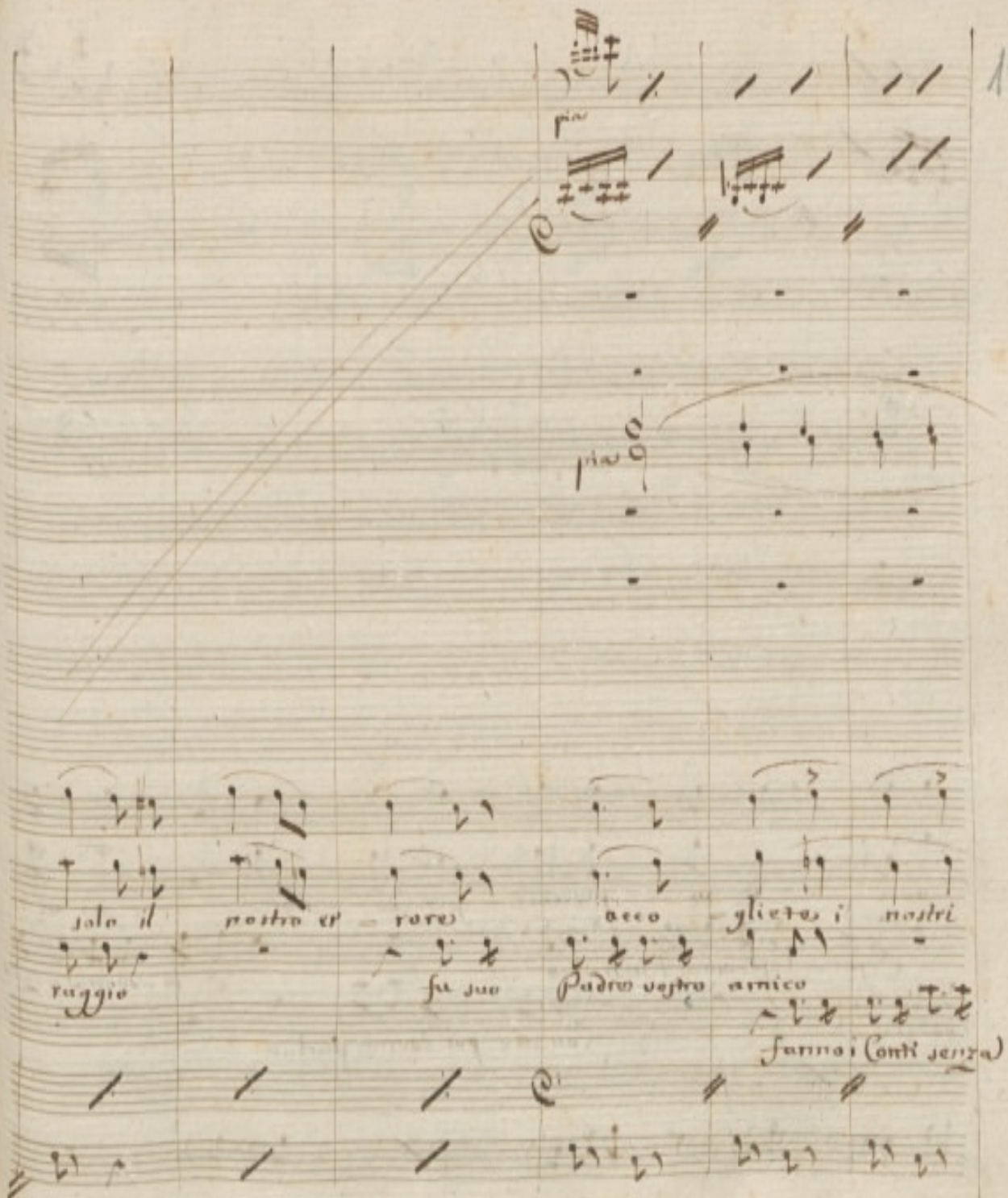
pia

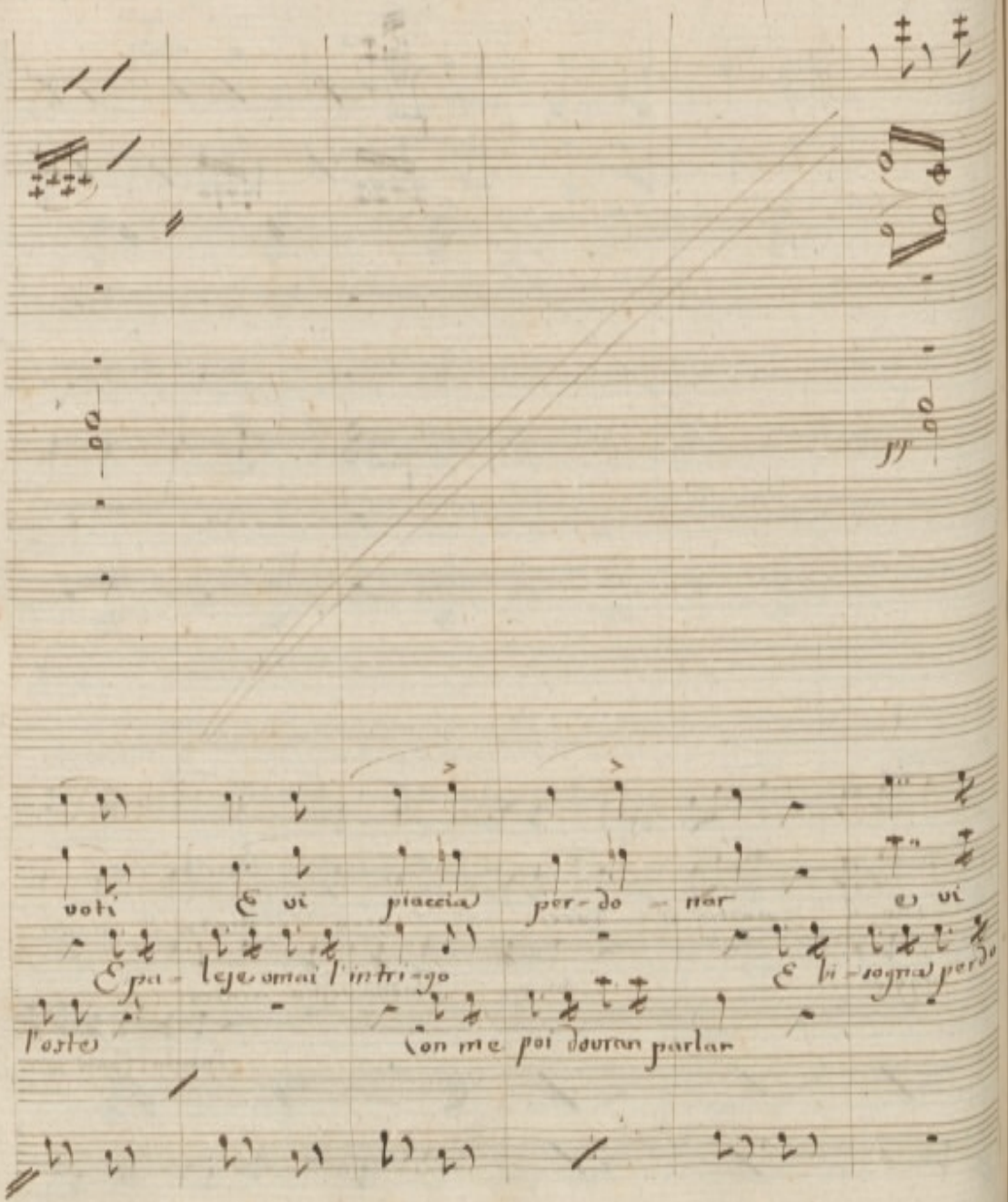
pia

solo il nostro er - rore acco - gliete i nostri

raggio fu suo Padre vostro amico

fanno i Conti senza





voti E vi piaccia per-do-nar e vi

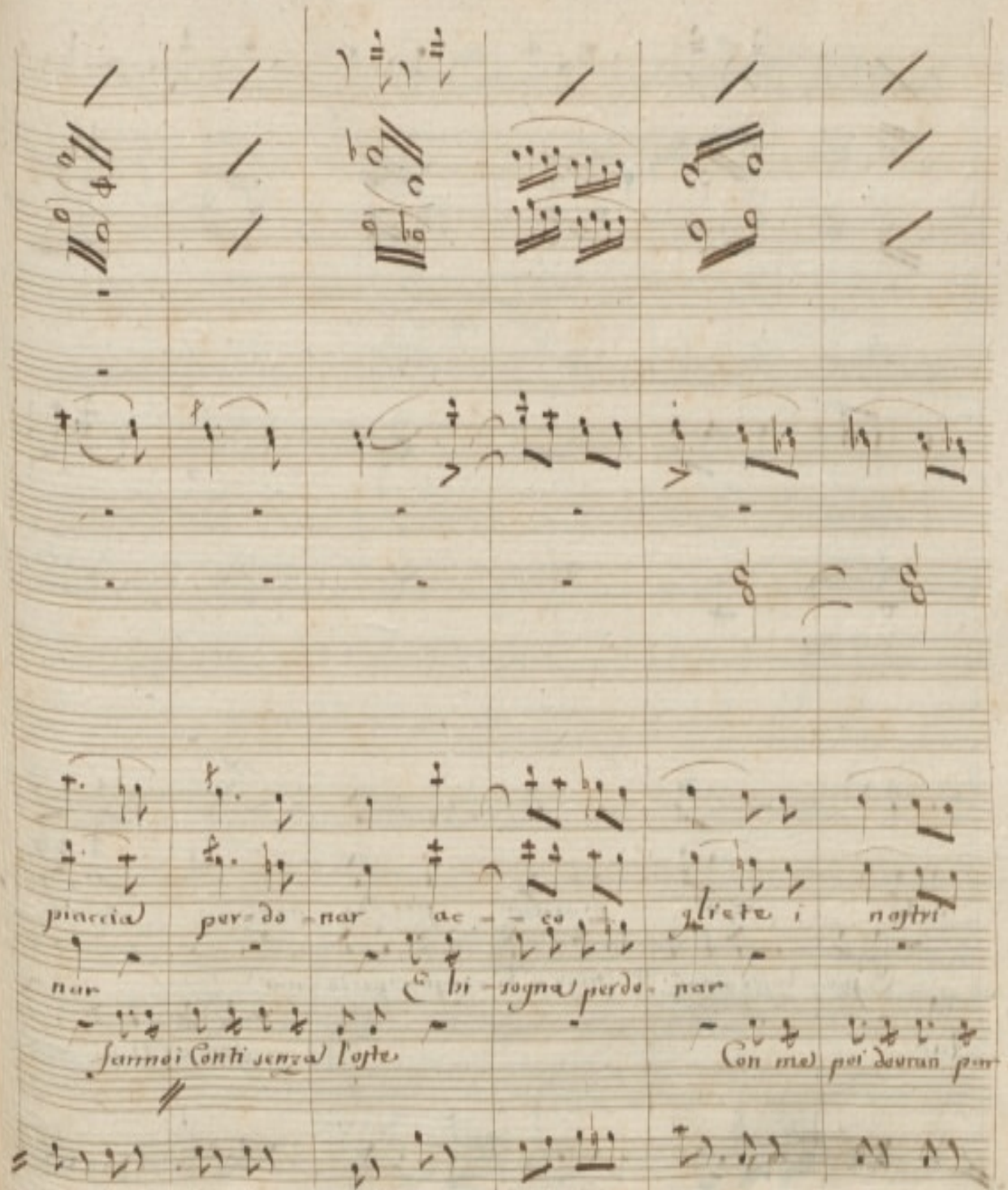
E pa-lese omai l'intri-go E bi-sogna perdo

l'oste Con me poi douran parlar

piaccia per-do-nar ac-co gliete i nostri

nar E bi-sogna perdo-nar

fannoi Conti senza l'oste Con me poi dovran par-



voti e vi piaccia per-do-nar e vi

E pa-lese omai l'intrigo e bi-sogna perdo-nar

-lar

fanno i Conti senza

fa

Vni

8va

piaccia perdo- nar

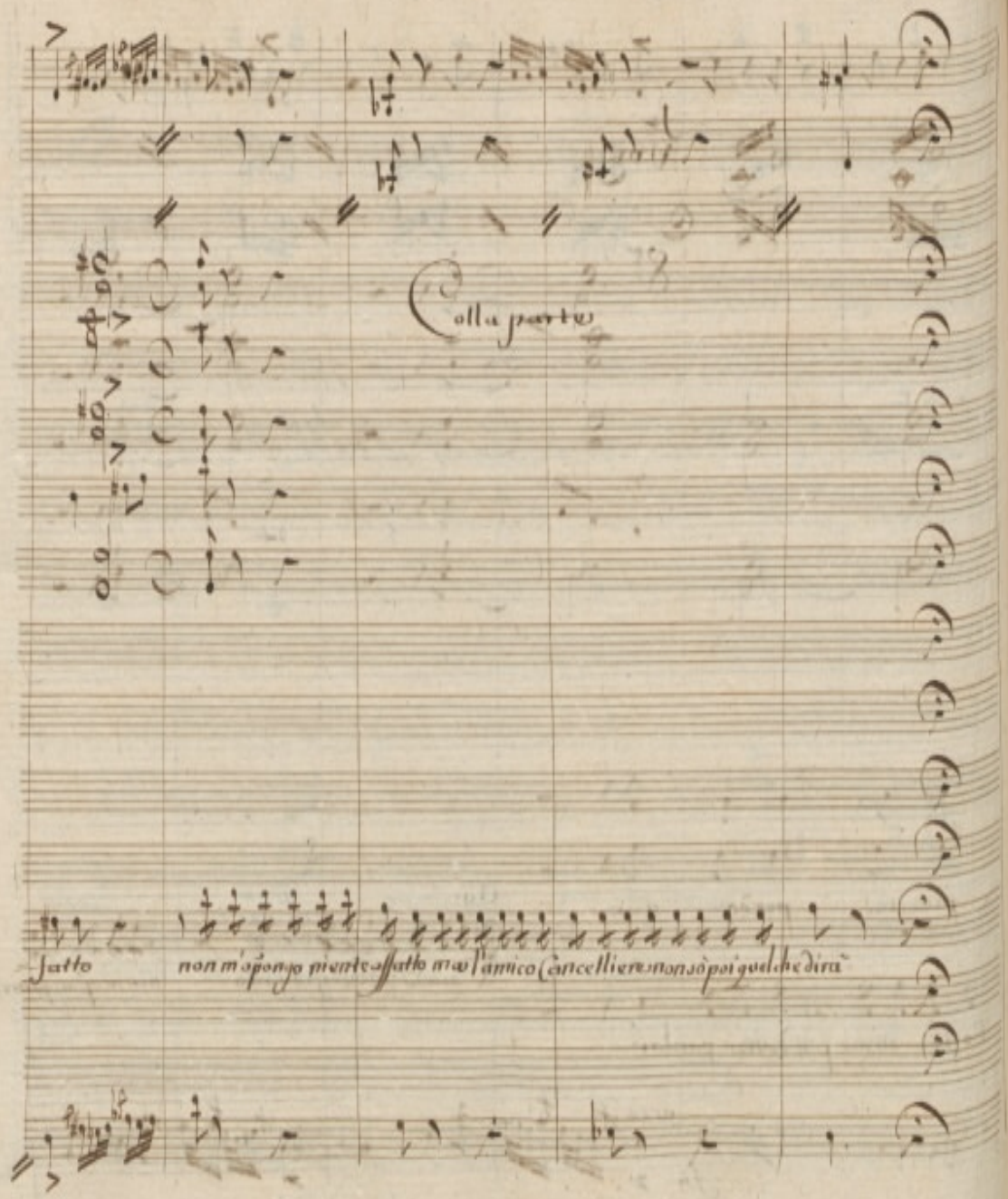
Alg.

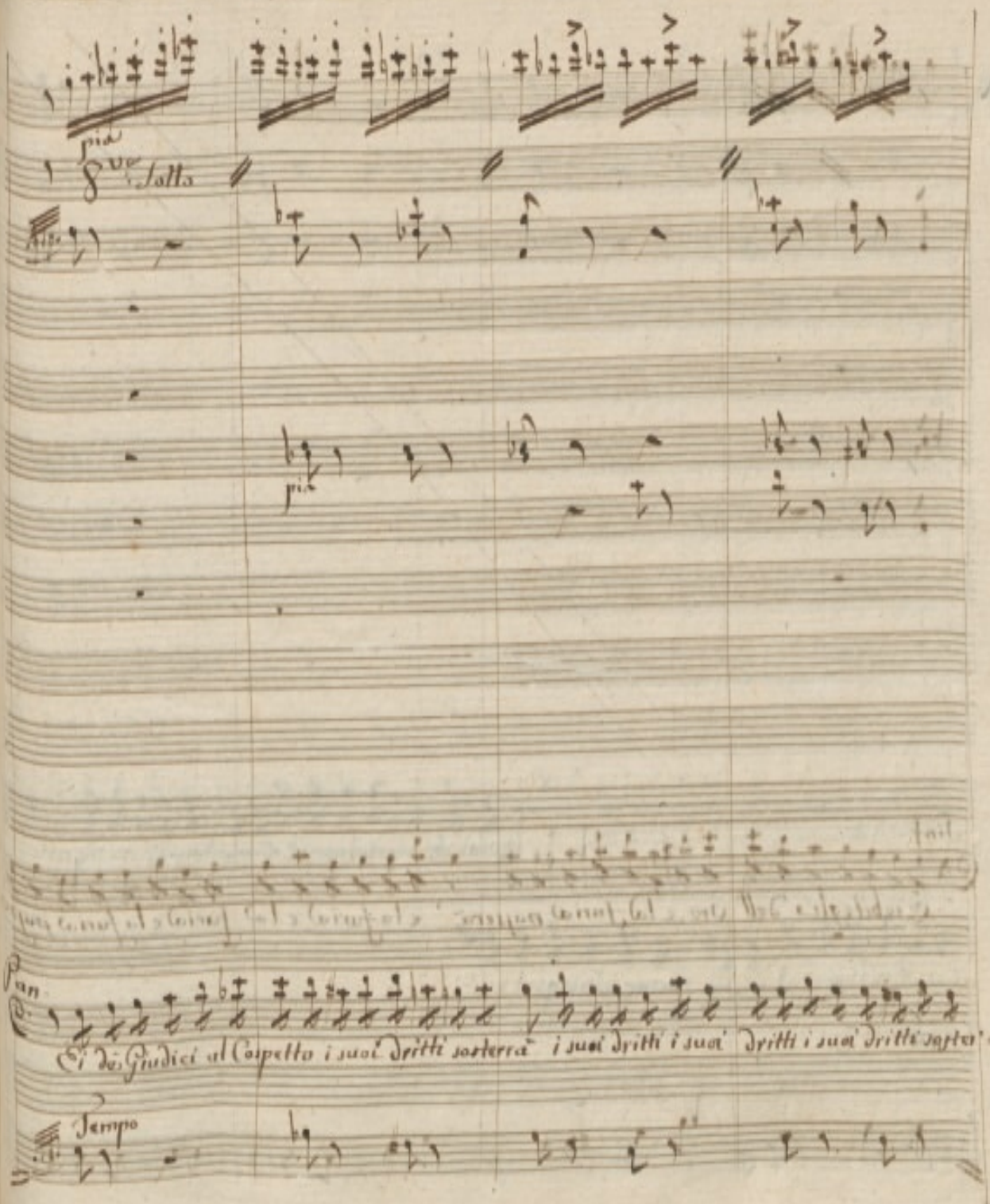
Cosa serve il caso è fatto non m'opongo niente af-

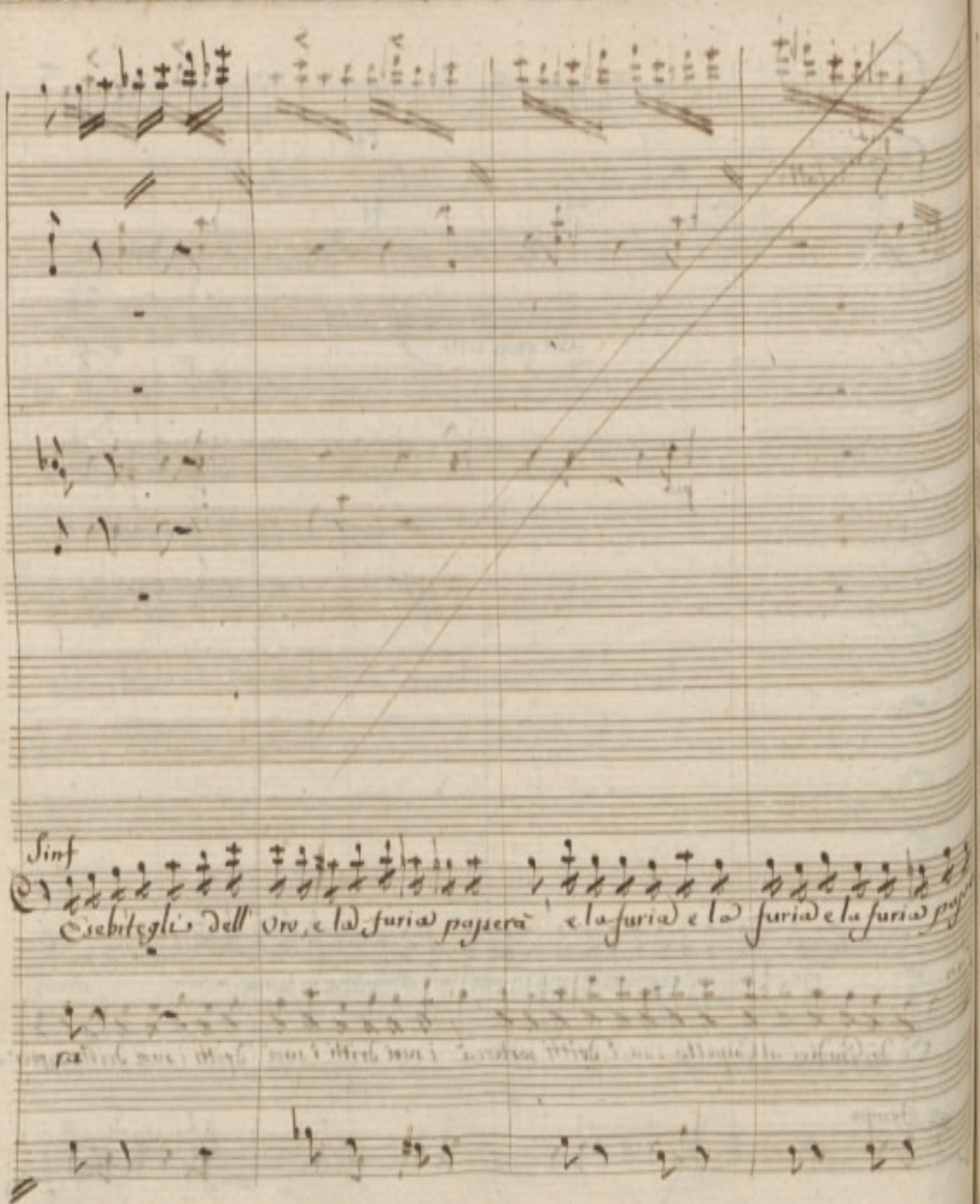
l'oste con me poi dovran parlar

arco

fa

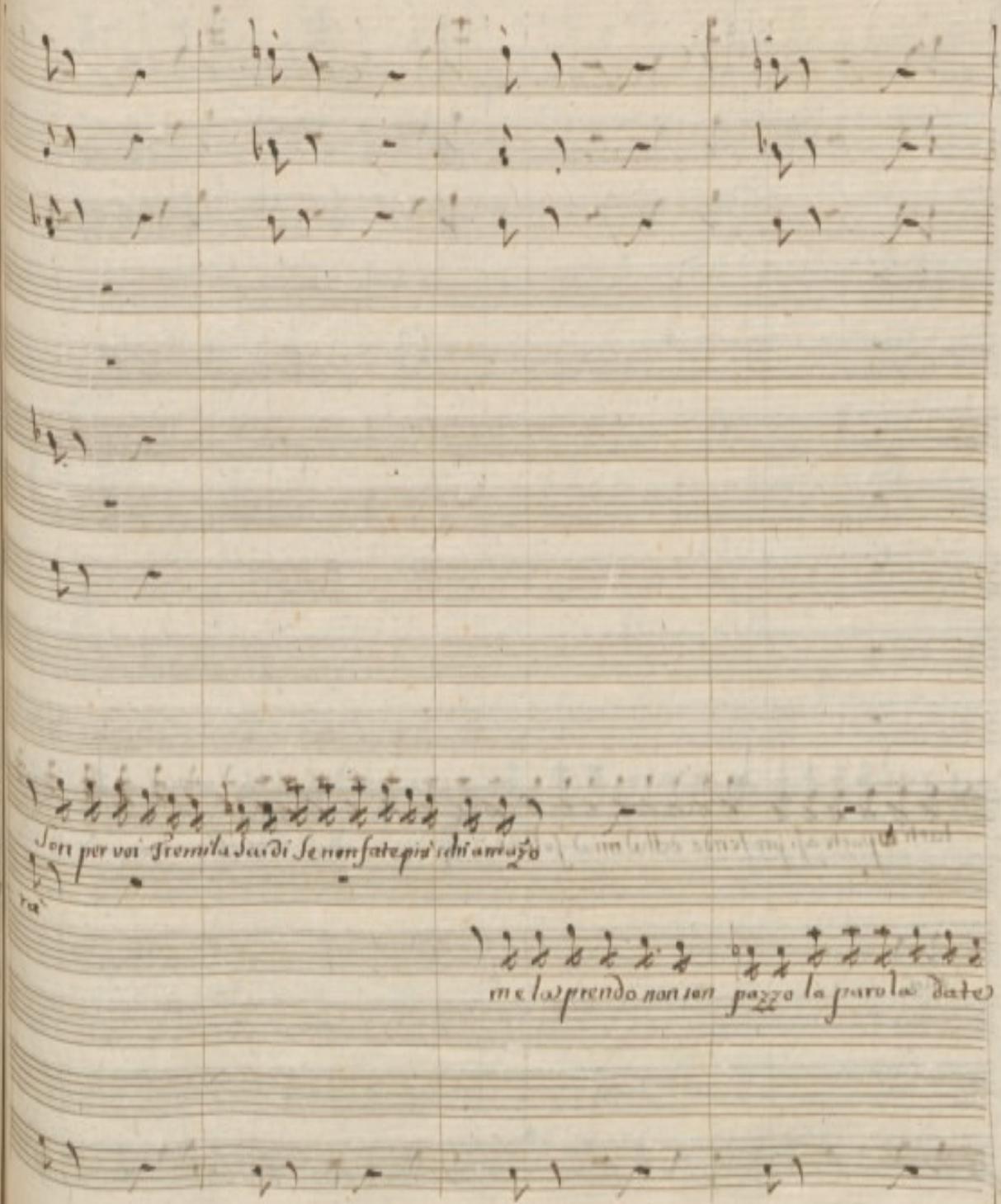

Colla parte
Fatto
non m'oppongo pienteaffatto ma l'amico Cancellierenonsò poi quel che dirà

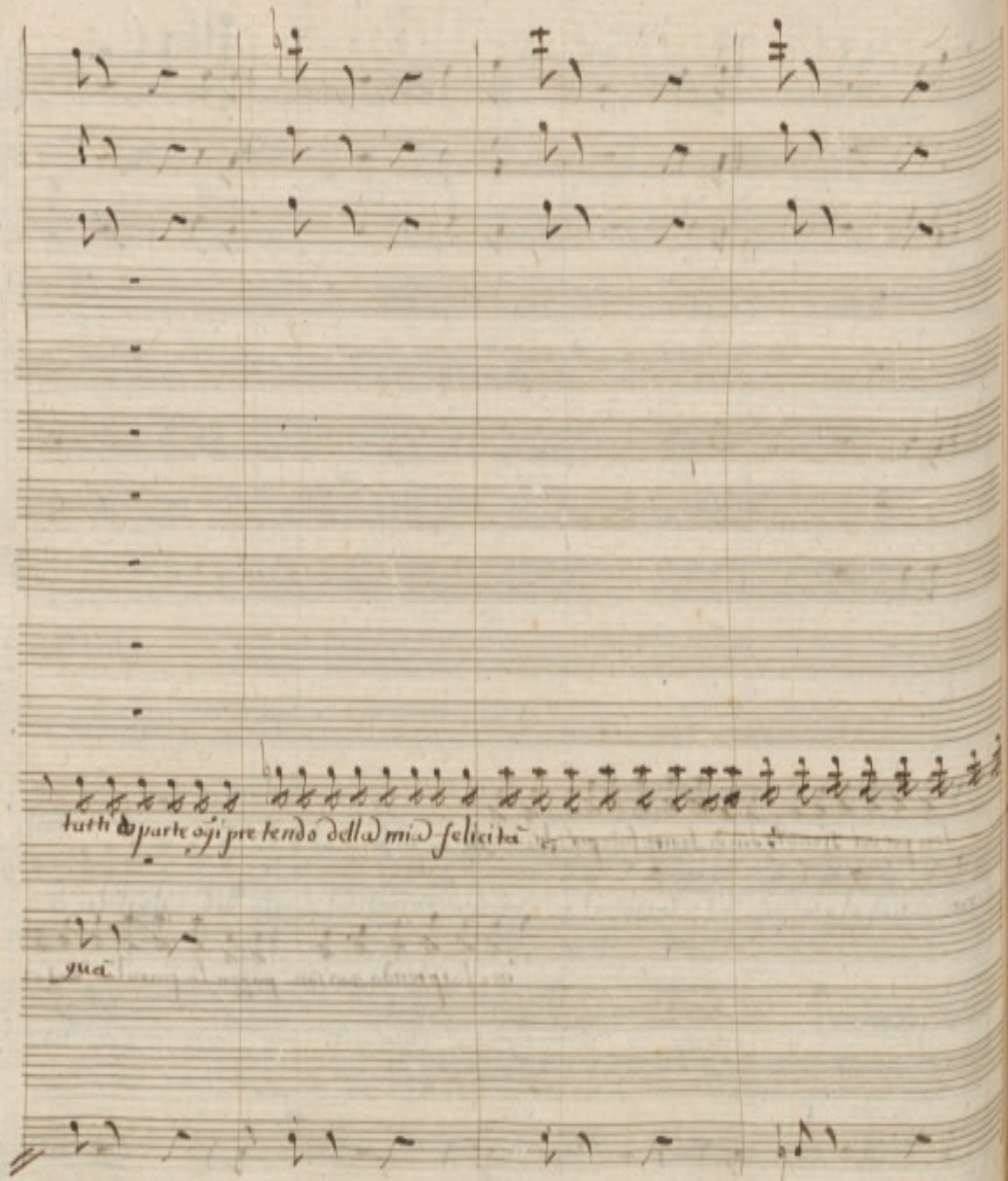

8va sotto
Pan
Ei da Giudici al Cospetto i suoi Dritti sotterra i suoi Dritti i suoi Dritti i suoi Dritti sotter=
Tempo


Sinf
Esebitegli dell oro, e la furia pagherà e la furia e la furia e la furia pagherà

Son per voi Tremila Sardi Se non fate più schiamazzo

me la prendo non son pazzo la parola date



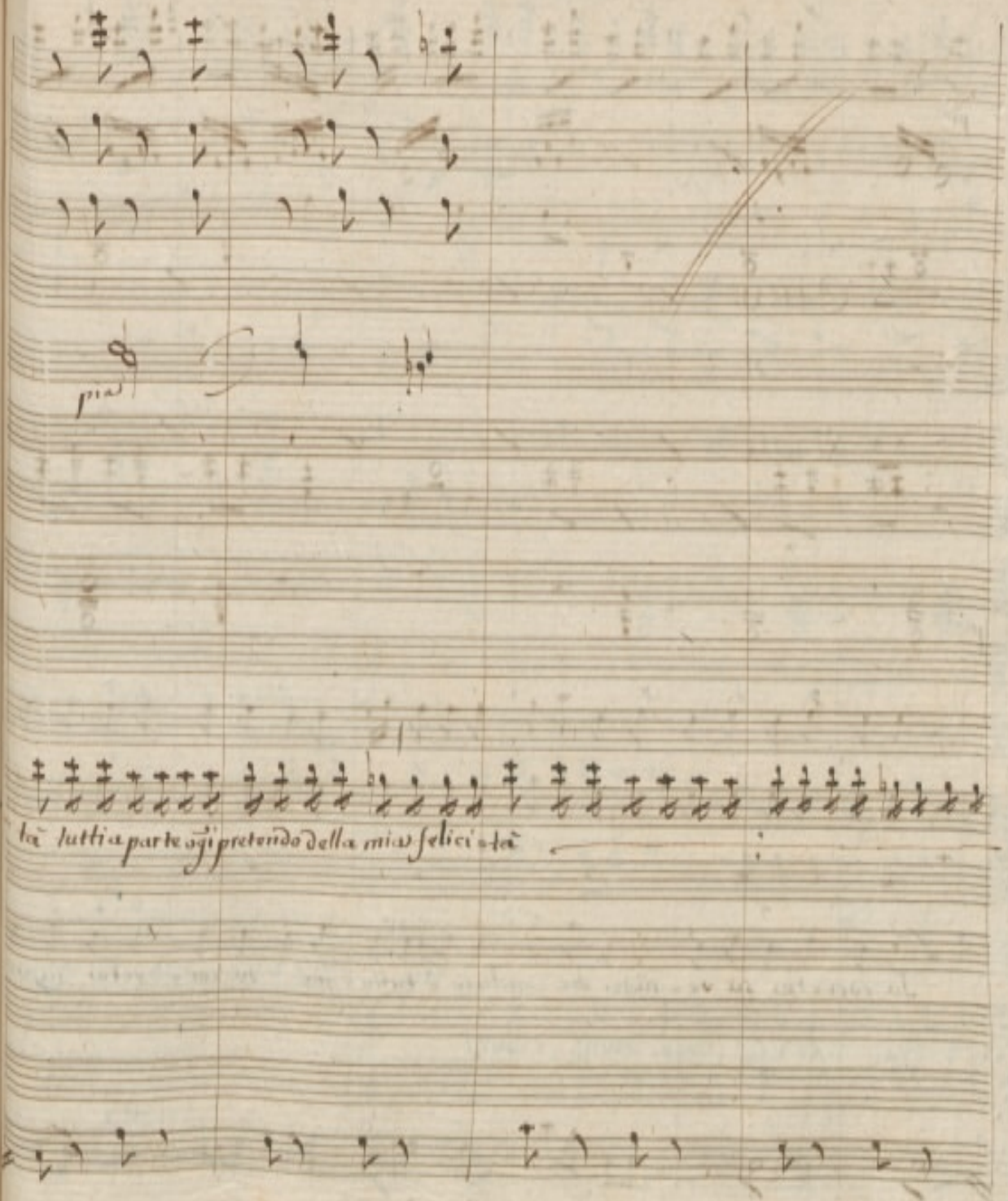


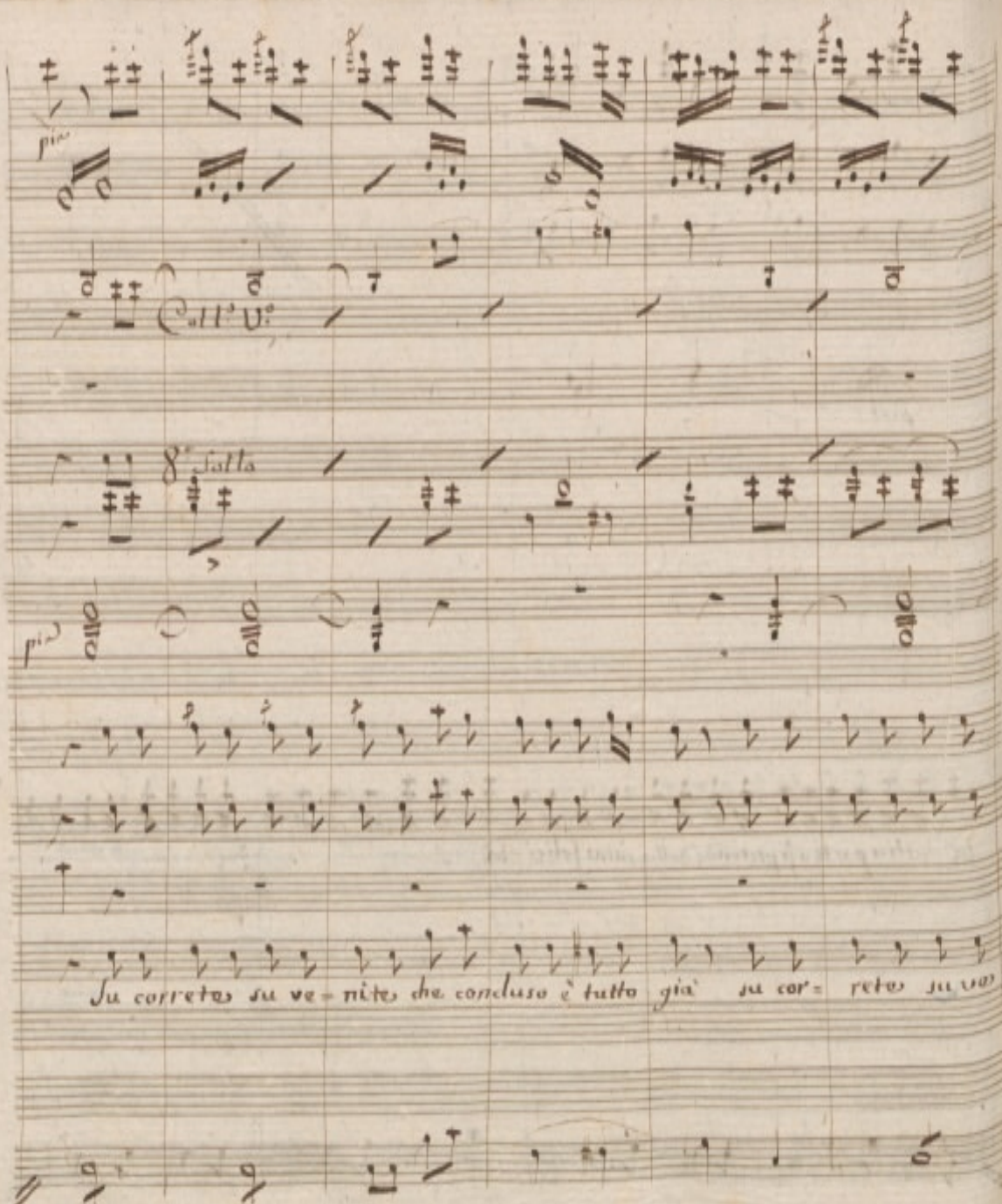
tutti da parte ogi pretendo della mia felicità

guà

pia

tà tutti a parte ogi pretendo della mia felici tà





pia

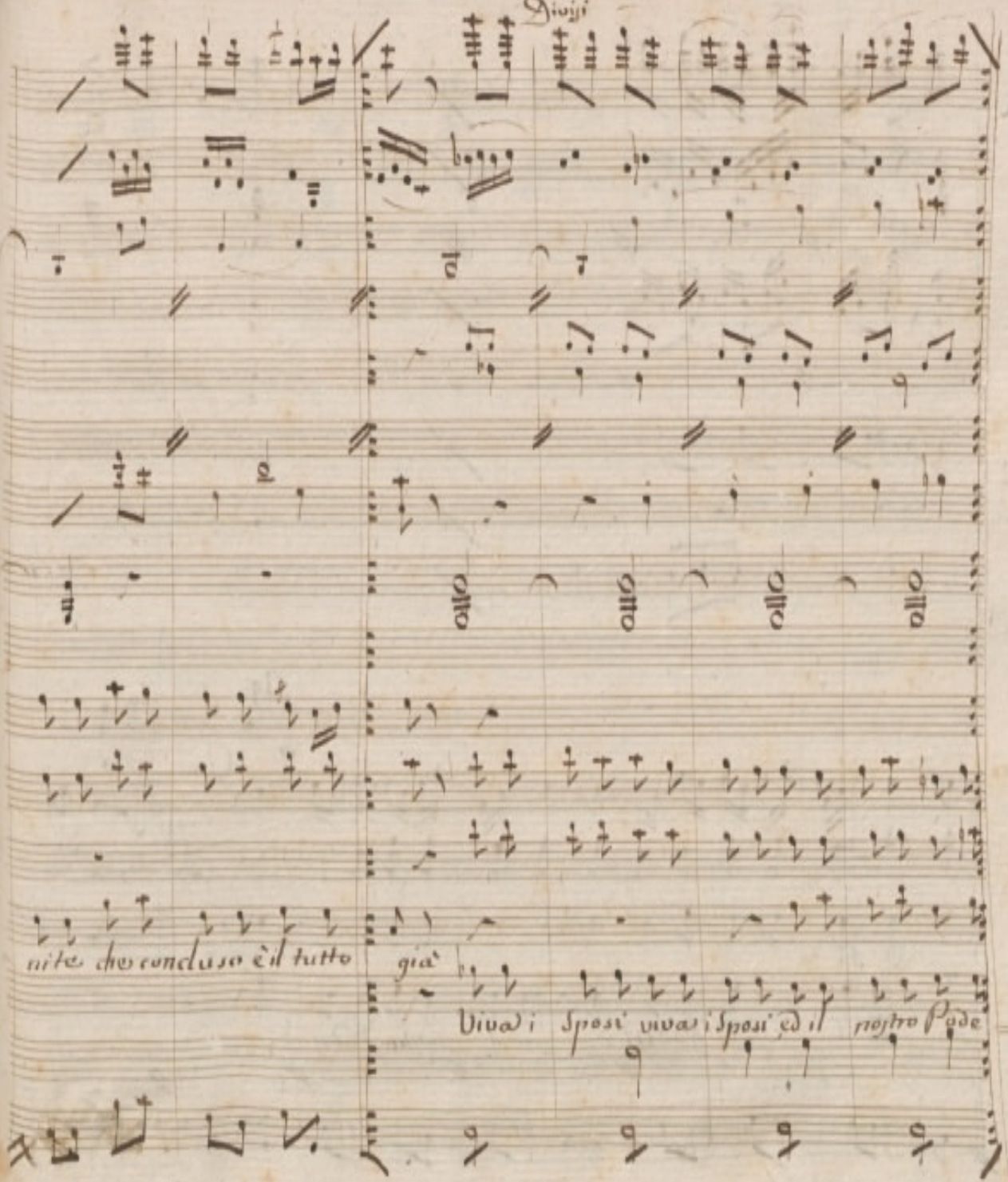
Coll.o V.o

8.a Falla

pia

Su correte su ve= nite che concluso è tutto già su cor= rete su ve

Diuisi


allo allo allo allo
nite che concluso è il tutto già
Viua i Sposi viua i Sposi ed il nostro Prin

Ag.

Caro zio

Ed Si=

ed il

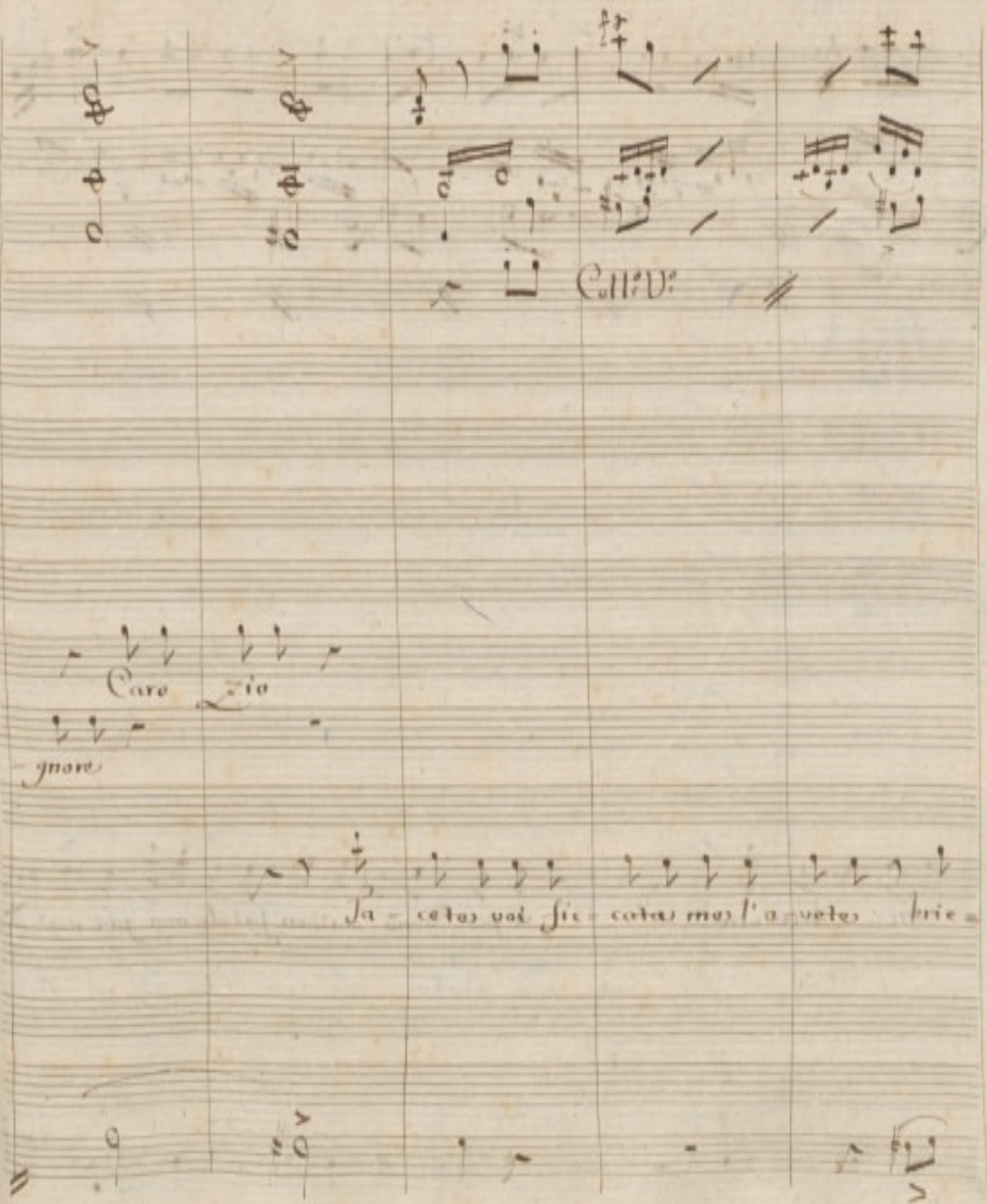
stà ed il nostro Podestà ed il nostro Podes-tà

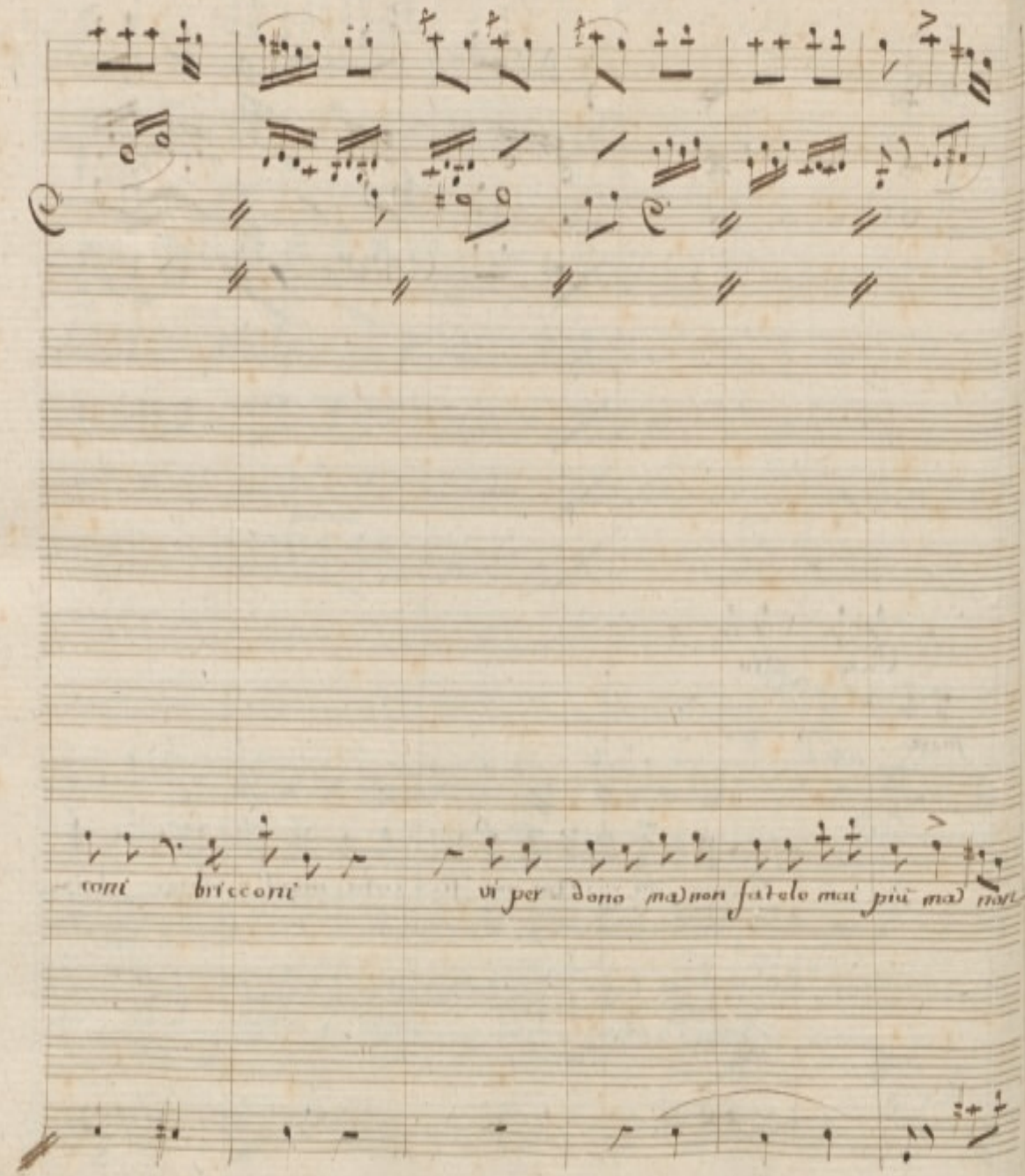
Coll.o V.o

Caro Zio

gnore

Sa - cetes voi fic - catas mes l'a - vetes brie -





coni bricconi vi per dono ma non fatelo mai più ma non

All°

fate-lo mai più mai non fatelo mai più

All°

Ja

Fre-nar non fanno il giubilo la gioja del mio

3.a Sotto

8.a Col Ff

che dopo immensi palpiti più dolce arride amor più dolce ar-

Ang

Fre

-ride ar - de ar - ri - - de a - mor

che dopo tanti

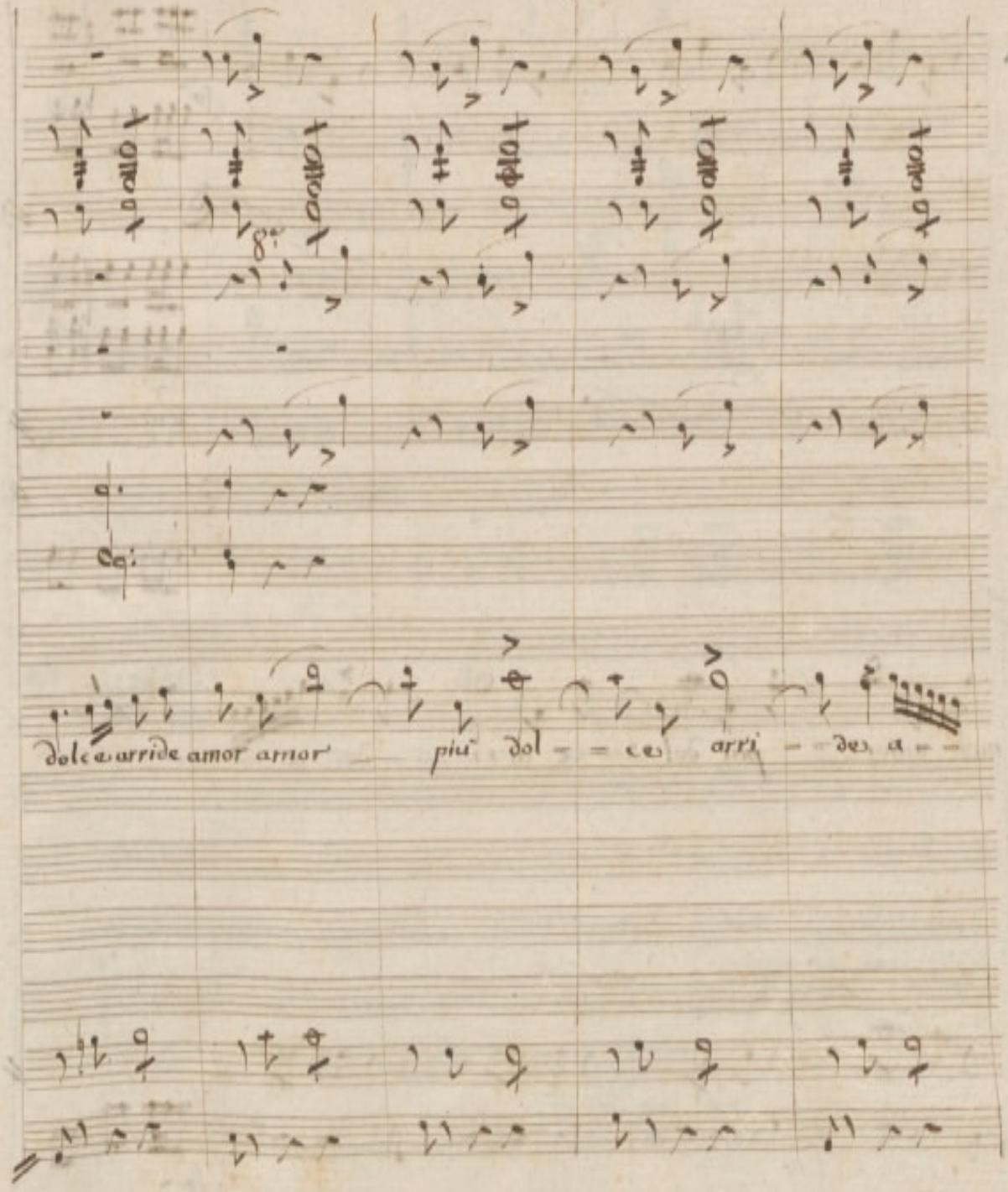
cuo-re

la gioja del mio

nar non posso il giubilo

Solo

palpiti più dolce arrido amor che do po tanti palpiti più


8va
Dolce arride amor amor
più dol - - ce arri - - des a - -

for

Vm.

mor amor più dol - ce arri - de a - mor

for

Più Mosso

fa

8va

Coll'Oboe

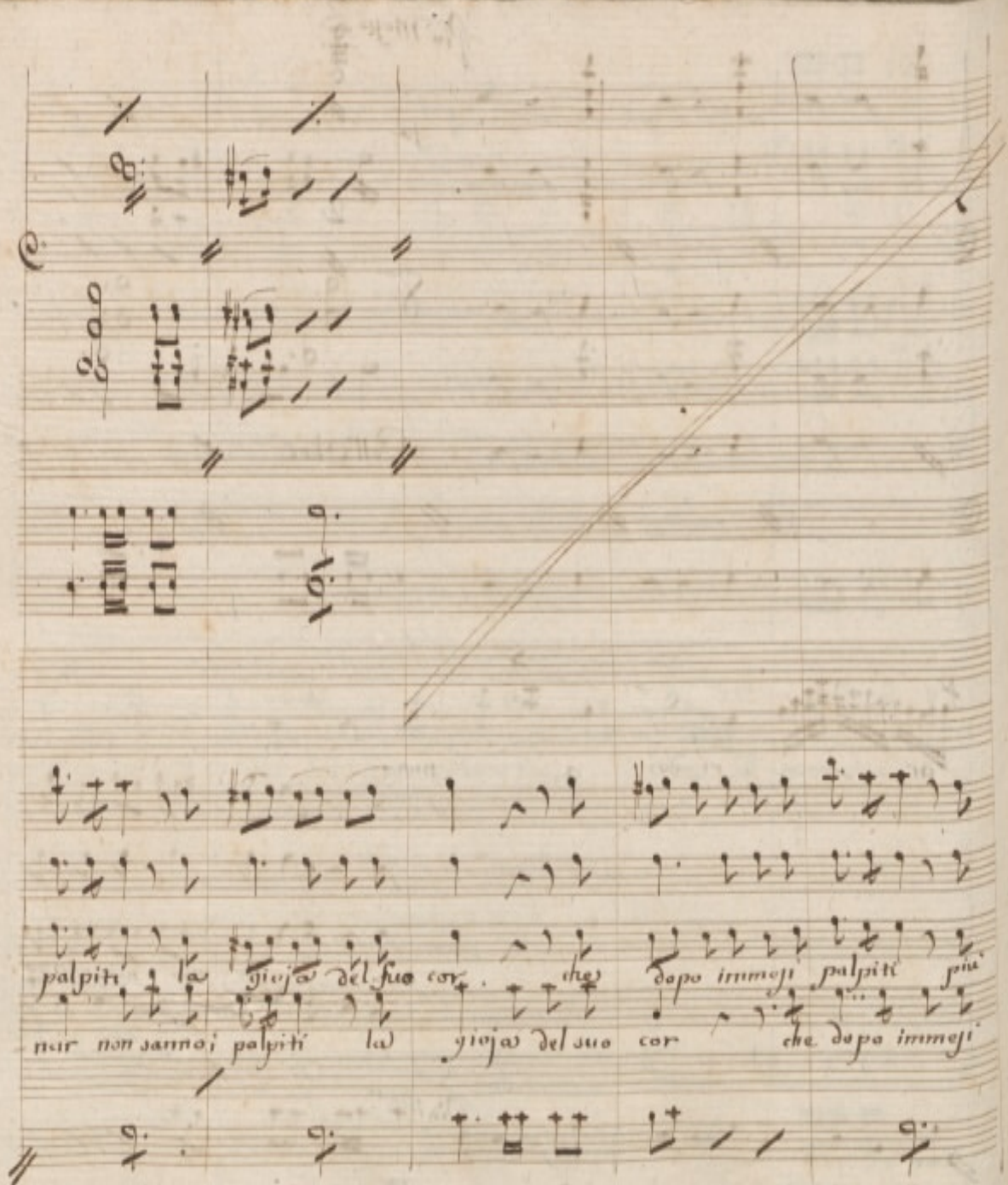
ar - - - - ri - de a - - - mor

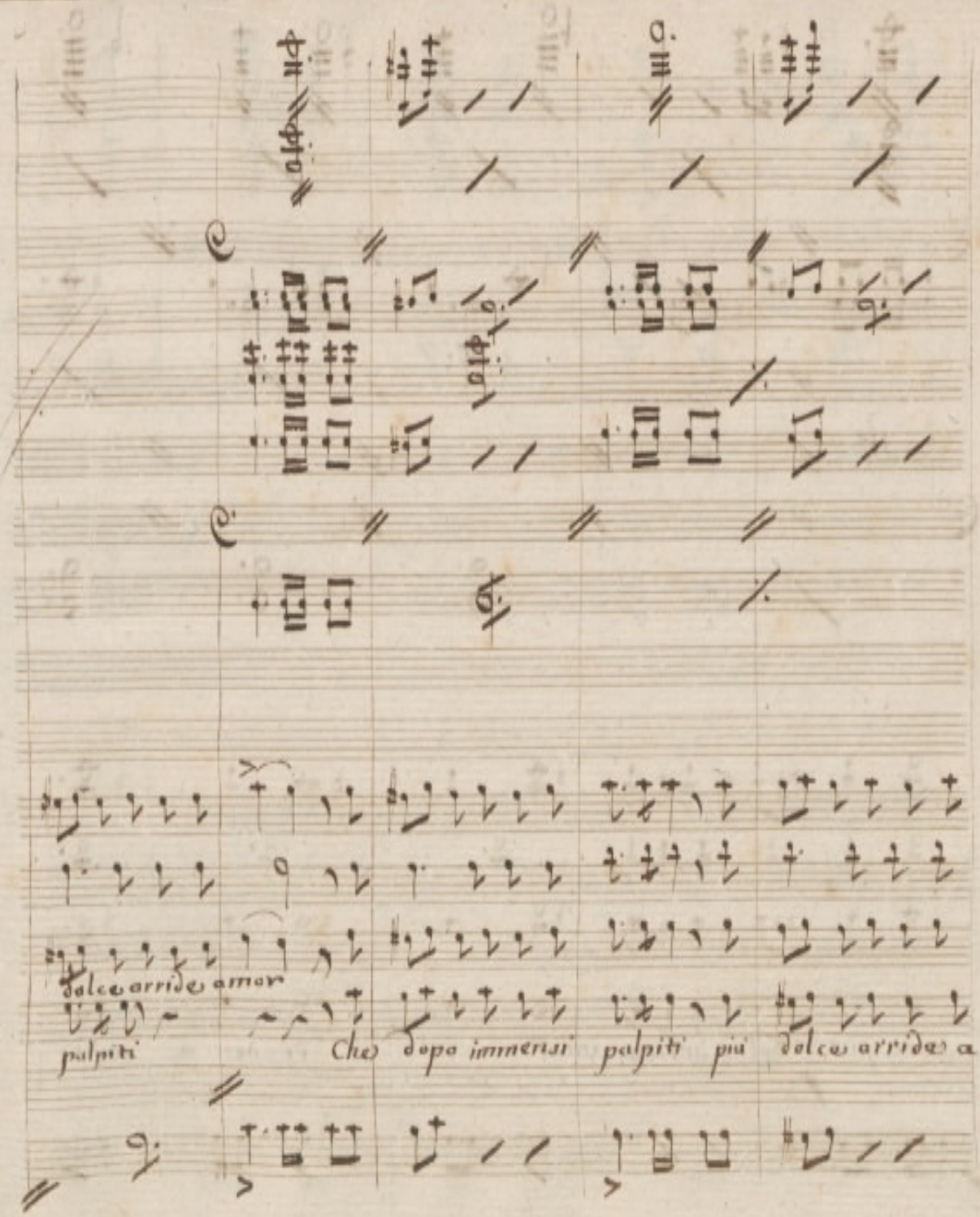
fre - nar non sanno i

fre

Più Mosso

fa


palpiti la gioja del suo cor. che dopo immoji palpiti più
mir non sanno i palpiti la gioja del suo cor che dopo immoji


dolce arride amor
palpiti
Che dopo immensi palpiti più dolce arride a

Con Ss.

mor più dolce arride amor ar - ri - de a - mor

ride amar a mor ar

3.a Sotto

C

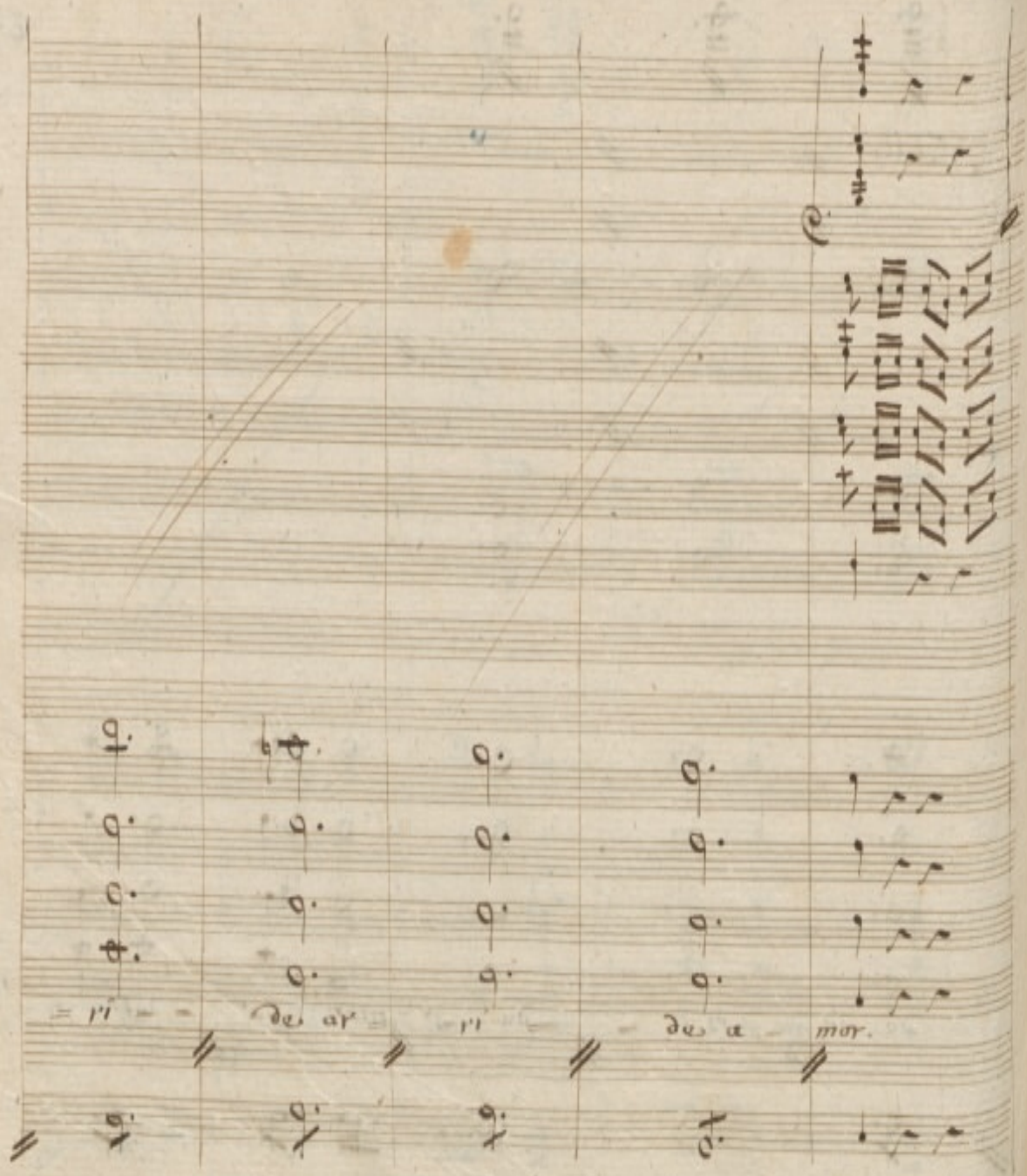
Vni

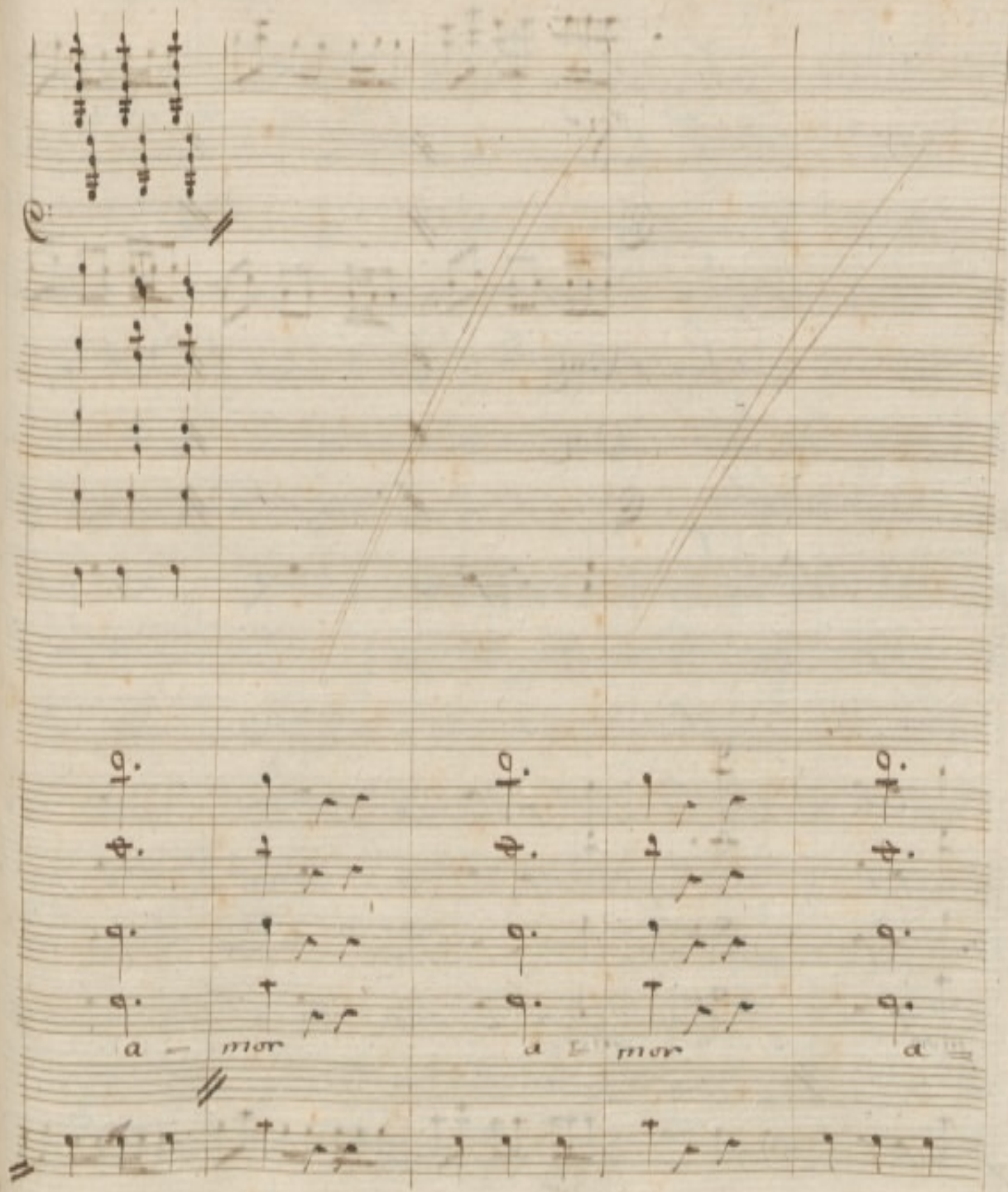
Vni

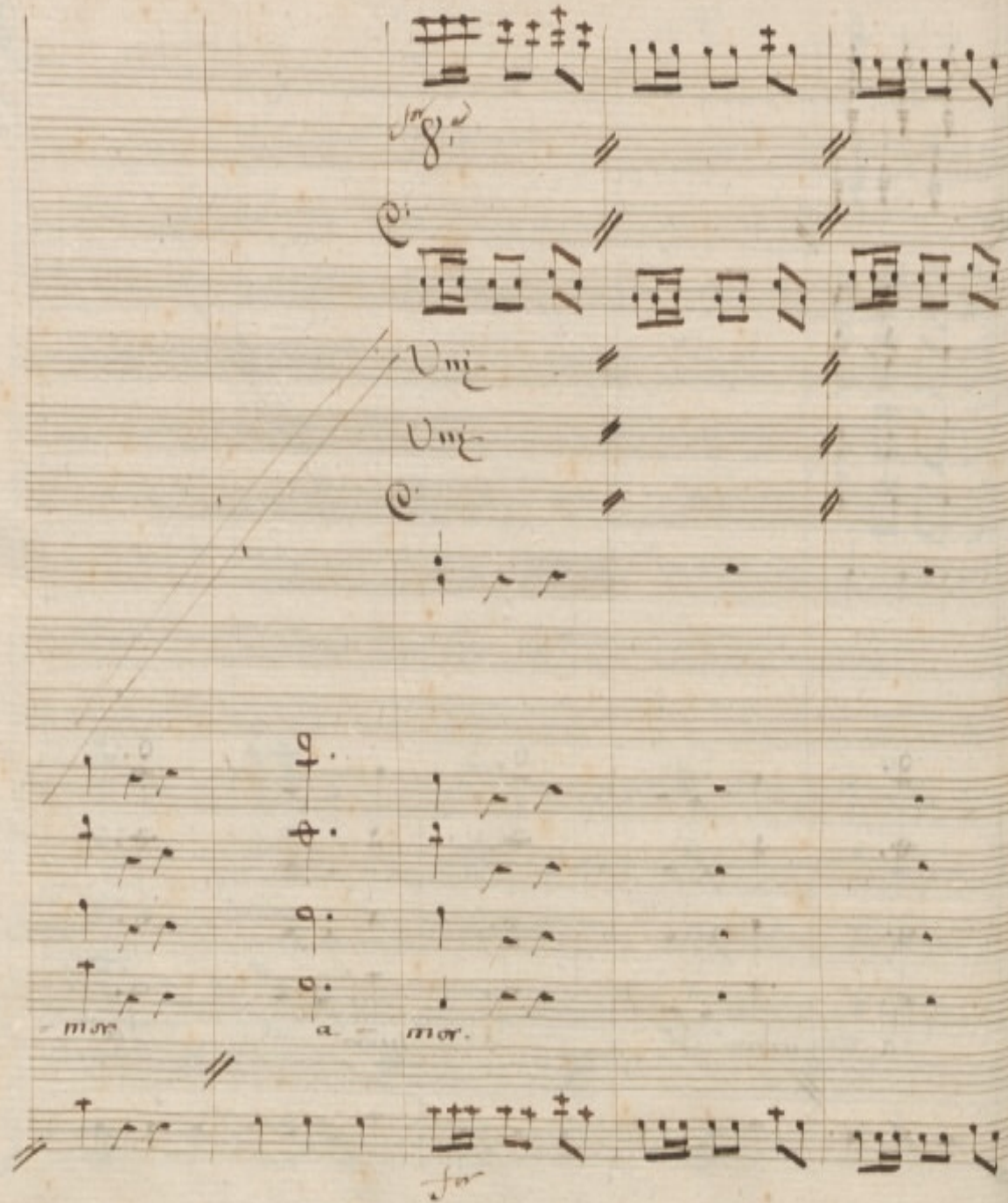
mor ar - ride a - mor più dolce ar - - ri -

3.a Sotto

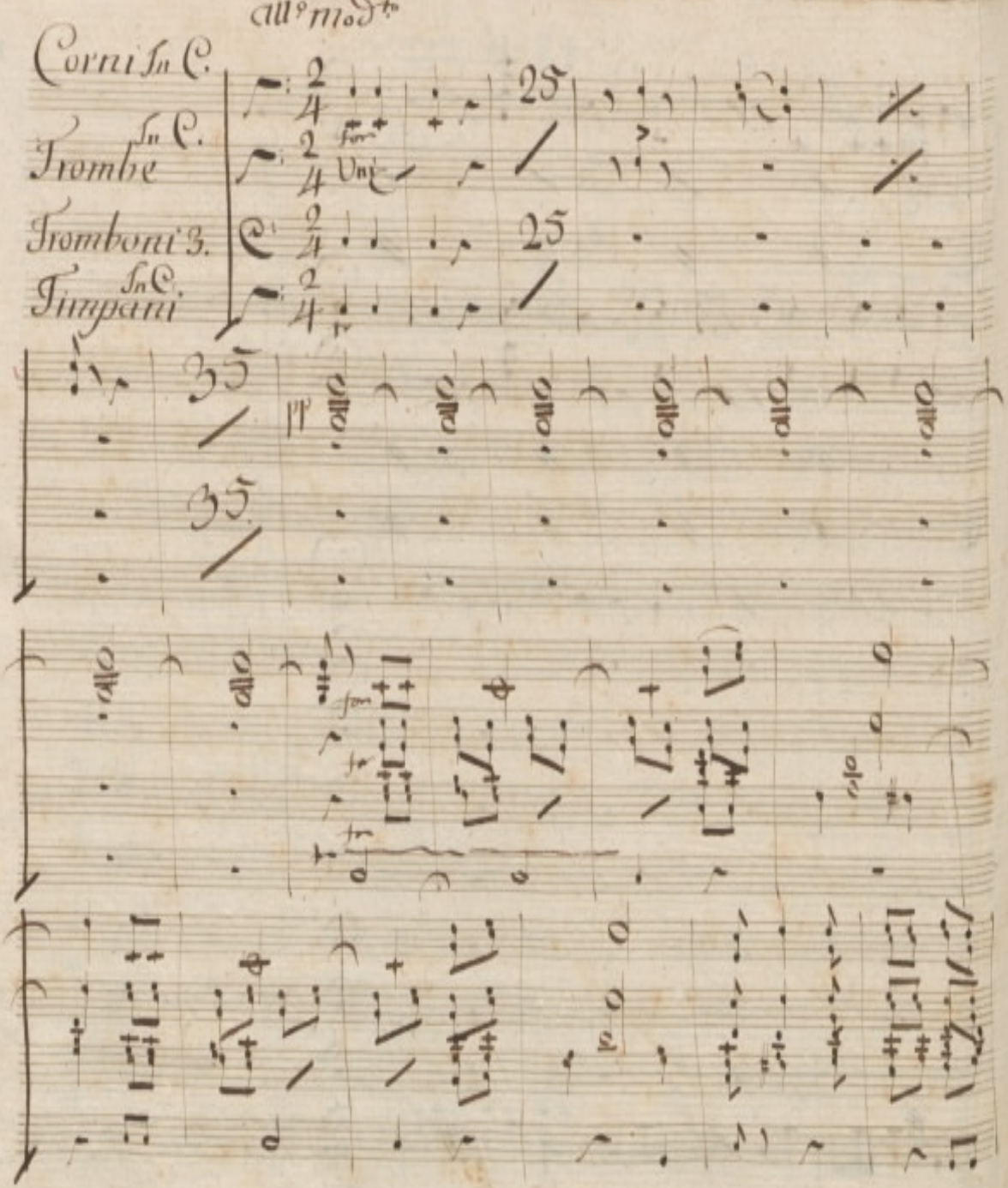
de ar - - ri - - de a - mor più dolce ar -


ri de ar ri de a mor.

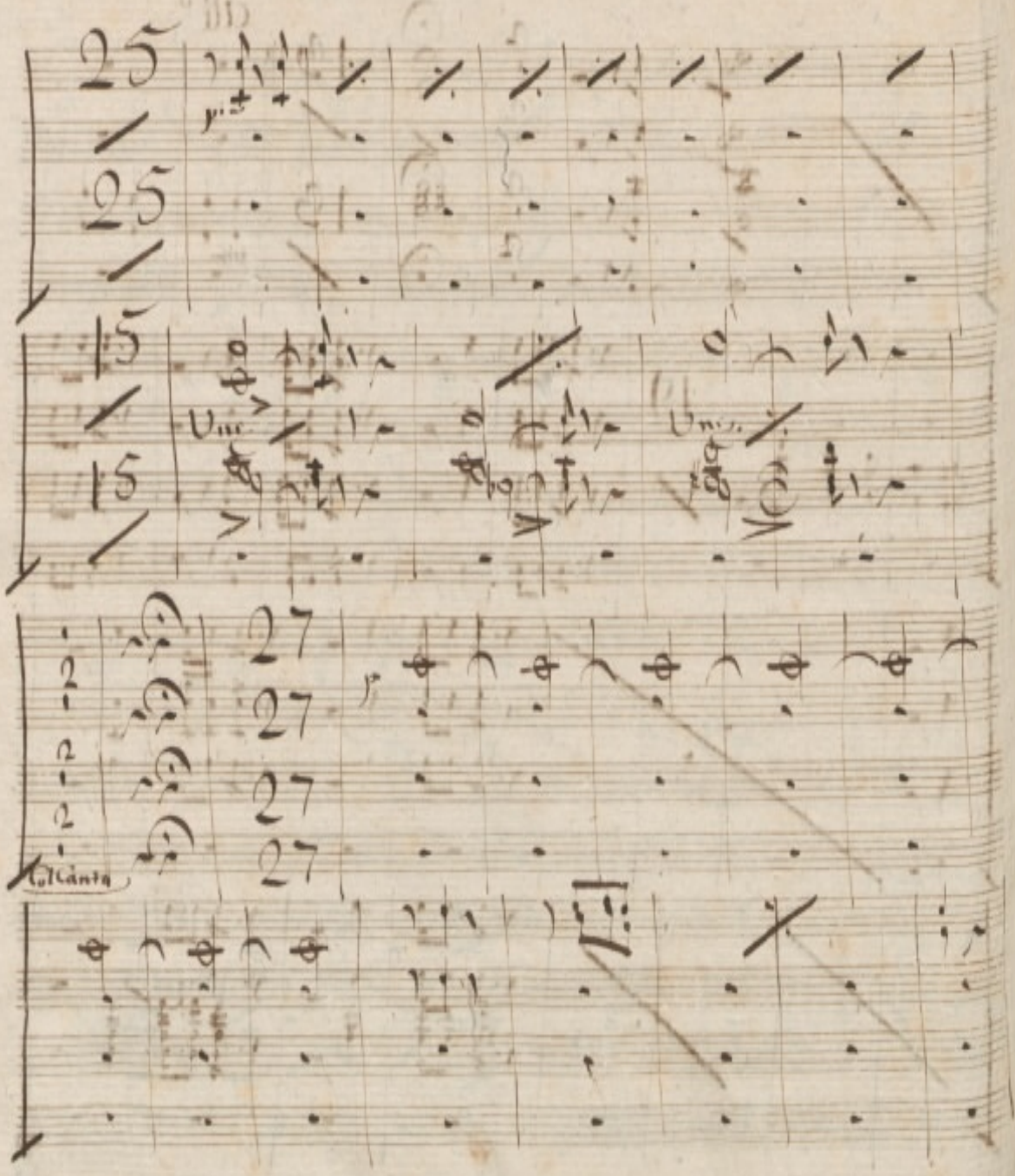

a — mor
a — mor
a


for 8.a
Uni
Uni
mor
a
mor.
for

Vns


All.o Mod.to
Corni In C.
Trombe In C.
Tromboni 3.
Timpani In C.
for
Uni
25
35
pp

All.o


25
25
15
15
27
27
27
27
col canto

All°

15

15

Uni

19

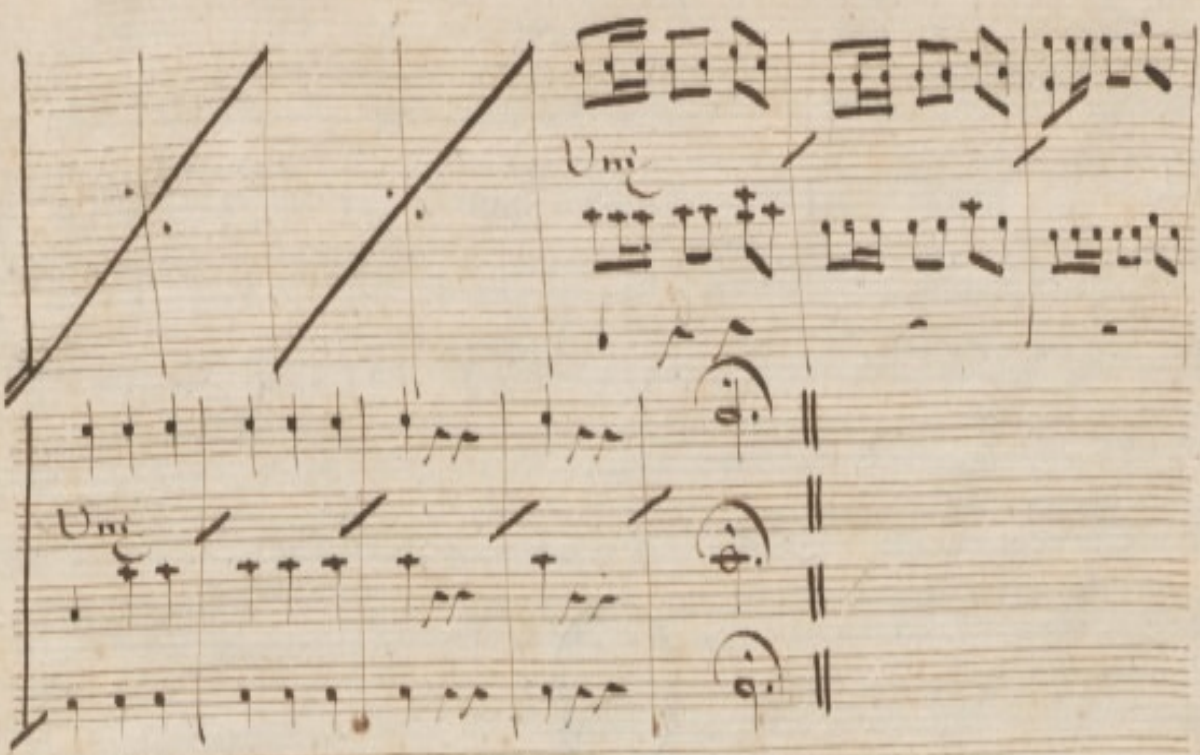
19

Uni

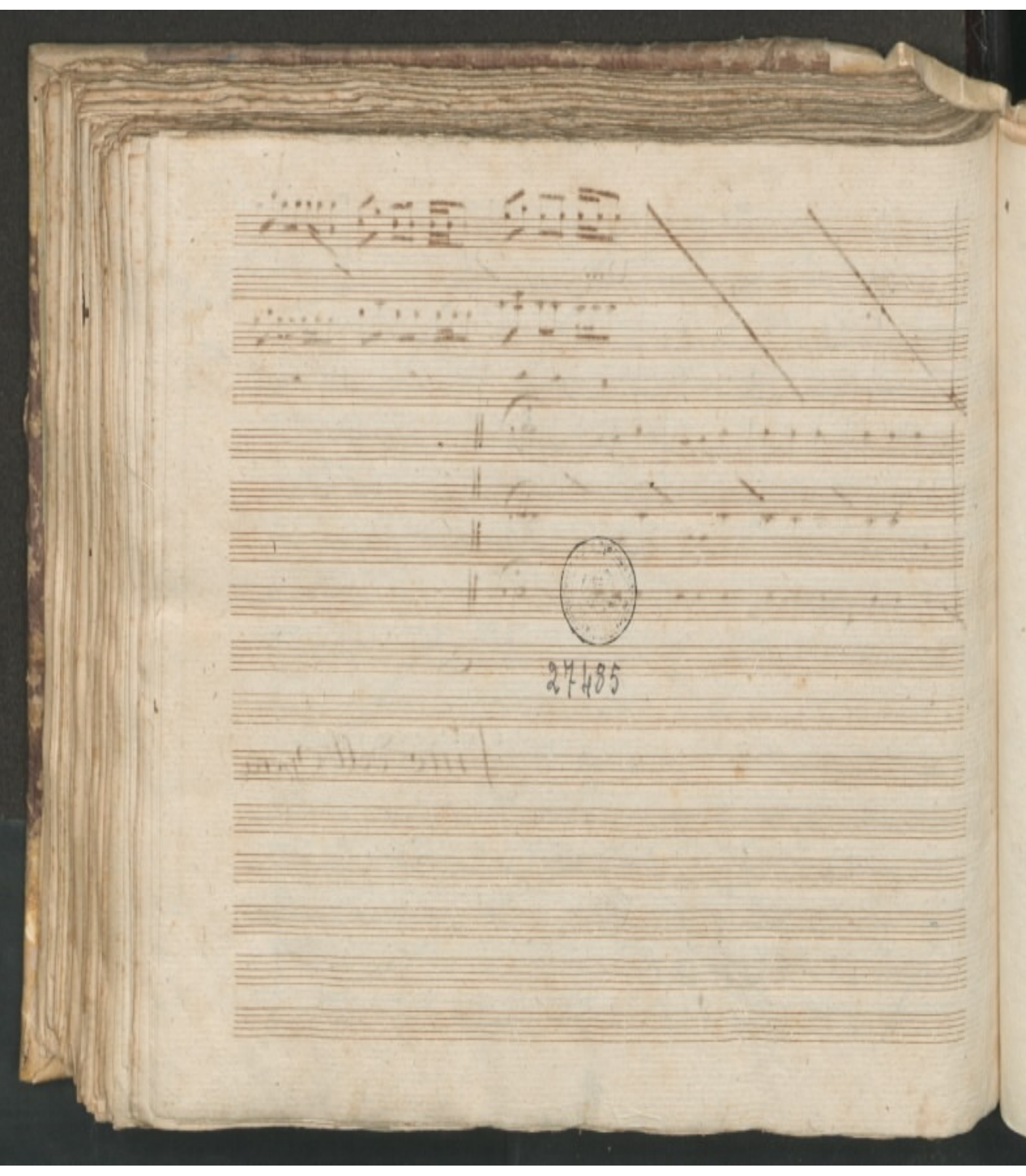
Uni

Uni

Più Mosso



Fine dell'Opera


27485

92.93
30